

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA



GUIDA
DELLO STUDENTE

DELLA FACOLTÀ DI

Economia

www.unive.it/economia

Anno Accademico 2004/2005

FACOLTA' DI ECONOMIA

SEDI DELLE STRUTTURE DI AFFERENZA

1. **SAN GIOBBE** – Cannaregio, 873 – 30121 Venezia
Presidenza Facoltà di Economia
Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale – Dipartimento di Scienze Economiche
Dipartimento di Statistica
Biblioteca di Economia - Centro di Documentazione Statistica
Aule
 2. **CA' BEMBO** – Dorsoduro, 1075 – 30123 Venezia
Aule
 3. **CA' BOTTACIN** – Dorsoduro, 3911 – 30123 Venezia
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Aule
 4. **CA' DOLFIN** – Dorsoduro, 3825/e – 30123 Venezia
Dipartimento di Matematica Applicata
Aule
 5. **PALAZZO MORO (SEDE S.S.I.S.)** – Cannaregio, 2978 – 30121 Venezia
Aula Informatica – Laboratorio Linguistico Multimediale
Aule.
 6. **AUDITORIUM SANTA MARGHERITA** – Dorsoduro, 3689 – 30123 Venezia
 7. **CA' DALLA ZORZA** – Dorsoduro, 3858 – 30123 Venezia
Ufficio Speciale Relazioni Internazionali
 8. **CA' FOSCARI** – Dorsoduro, 3246 – 30123 Venezia
Aule
 9. **EDIFICIO CALLE LARGA FOSCARI** – Dorsoduro, 3861 – 30123 Venezia
Aula Informatica della Facoltà di Economia
Aule
 10. **SAN SEBASTIANO** – Dorsoduro, 1686 – 30123 Venezia
Corso di laurea in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali
 11. **CA' BERNARDO** – Dorsoduro, 3199 – 30123 Venezia
Sistema Bibliotecario di Ateneo
 12. **G.B. GIUSTINIAN** – Dorsoduro, 1453 – 30123 Venezia
Divisione Servizi agli Studenti
 13. **SANTA MARTA** – Dorsoduro, 2137 – 30123 Venezia
Aule
 14. **EX CINEMA ITALIA** – Cannaregio, 1943 – 30121 Venezia
Aule
- SEDE DI ORIAGO** – Villa Mocenigo – Riviera San Pietro, 83 – 30030 Oriago (VE)
Sede di corsi di laurea
- SEDE DI PORTOGRUARO** – Collegio Marconi - Via Seminario, 34/A – 30026 Portogruaro (VE)
Sede di corsi di laurea
- SEDE DI TREVISO** – Riviera Santa Margherita, 78 – 31100 Treviso
Sede di corsi di laurea

INSERIRE PIANTA

INDICE GENERALE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

1.	Notizie sulla Facoltà	pag.	10
1.1	La Facoltà oggi	pag.	10
1.2	Cenni sulla storia della Facoltà	pag.	12
2.	Presidenza della Facoltà	pag.	15
2.1	Segreteria della Presidenza	pag.	15
2.2	Ufficio Assegnazione Aule	pag.	15
2.3	Commissione Didattica di Facoltà	pag.	15
3.	Sedi didattiche		
3.1	Sede didattica di Venezia	pag.	17
	- Aule didattiche	pag.	17
	- Aule informatiche	pag.	17
	- Laboratorio Linguistico Multimediale	pag.	18
3.2	Sede didattica di Treviso	pag.	19
3.3	Sede didattica di Oriago	pag.	19
3.4	Sede didattica di Portogruaro	pag.	20
4.	Dipartimenti e Docenti della Facoltà	pag.	22
4.1	Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale	pag.	22
4.2	Dipartimento di Matematica Applicata	pag.	23
4.3	Dipartimento di Scienze Economiche	pag.	25
4.4	Dipartimento di Scienze Giuridiche	pag.	27
4.5	Dipartimento di Statistica	pag.	28
4.6	Altri Docenti	pag.	29
5.	Corsi di Laurea della Facoltà		
5.1	Corsi di laurea triennale	pag.	33
5.2	Corsi di laurea specialistica	pag.	33
6.	Norme comuni		
6.1	Informazioni sul sito internet della Facoltà	pag.	35
6.2	Calendario Accademico 2004-2005	pag.	35
6.3	Organizzazione dell'attività didattica	pag.	36
	- Semestri e periodi	pag.	36
	- Insegnamenti	pag.	36
	- Appelli d'esame	pag.	36
	- Verbalizzazione delle prove d'esame	pag.	36
	- Propedeuticità	pag.	36
	- Insegnamenti dati per noti	pag.	37
	- Studenti part-time	pag.	37
6.4	Insegnamenti in lingua inglese	pag.	38
6.5	Scambi internazionali ed esami sostenuti all'estero	pag.	39
6.6	Insegnamenti della Venice International University	pag.	40
6.7	Doppio Diploma Internazionale	pag.	41
6.8	Trasferimenti	pag.	42
6.9	Controversie	pag.	43

7.	Norme relative ai Corsi di Laurea triennale e specialistica (n.o.)	
7.1	Presentazione del piano di studi	pag. 44
7.2	Prove di idoneità	pag. 44
7.3	Insegnamenti a libera scelta	pag. 44
7.4	Esami in sovrannumero	pag. 45
7.5	Tirocinio	pag. 45
7.6	Prova finale – Corsi di Laurea triennale	pag. 45
7.7	Prova finale – Corsi di Laurea specialistica	pag. 47
7.8	Modalità di passaggio al nuovo ordinamento	pag. 48
8.	Norme relative ai Corsi di Laurea quadriennale (v.o.)	
8.1	Completamento del curriculum	pag. 49
8.2	Modifica del piano di studi	pag. 49
8.3	Prova finale	pag. 49
9.	Corsi post-laurea	
9.1	Corsi di master	pag. 52
	- Master universitari di I livello	pag. 52
	- Master universitari di II livello	pag. 52
	- Altri Master	pag. 53
9.2	Corsi di dottorato di ricerca	pag. 53
9.3	Scuola Regionale Interateneo (S.S.I.S.)	pag. 54
10.	Servizi dell'Università per gli studenti	pag. 55
10.1	Difensore degli Studenti	pag. 55
10.2	Sezione Orientamento	pag. 55
10.3	Sezione Tutorato e Stage	pag. 55
10.4	Sportello Orientamento al lavoro	pag. 56
10.5	Segreterie Studenti	pag. 56
10.6	Sezione Diritto allo studio	pag. 56
10.7	Referenti per gli studenti disabili	pag. 57
10.8	Ufficio Relazioni Internazionali	pag. 57
10.9	Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)	pag. 57
	- Centro Servizi Bibliotecari ed Informatici	pag. 58
	- Centro di Documentazione Europea (CDE)	pag. 58
10.10	Centro di Documentazione Statistica (CEDOSTA)	pag. 58
10.11	Centro Linguistico Interfacoltà (CLI)	pag. 58
10.12	ESU	pag. 59
10.13	Centro Universitario Sportivo di Venezia - CUS	pag. 60
10.14	Shylock - Centro Universitario Teatrale di Venezia	pag. 61
11.	Associazioni	
11.1	A.I.E.S.E.C	pag. 61
11.2	ALEA - Associazione Laureati Economia Aziendale	pag. 62
11.3	ALUC - Associazione Laureati Univ. Ca' Foscari	pag. 62
11.4	Associazione “Antonio Rosmini”	pag. 63
11.5	Junior Enterprise Ca' Foscari Economia	pag. 63
11.6	Unimind	pag. 63
12.	Rappresentanti degli studenti	
12.1	Consiglio degli Studenti	pag. 64
12.2	Rappresentanti nel Consiglio della Facoltà di Economia	pag. 64

**PARTE SECONDA: DESCRIZIONE DEI CORSI DI LAUREA
E PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**

1.	Corsi di Laurea triennale	pag.	65
2.	Corsi di Laurea specialistica	pag.	65
3.	Corsi di laurea impartiti nella sede didattica di Venezia	pag.	66
3.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea triennale</u>	pag.	66
	- Amministrazione e Controllo	pag.	67
	- Consulenza Aziendale e Giuridica	pag.	71
	- Economia	pag.	76
	- Economia Aziendale	pag.	85
	- Economia e Finanza	pag.	96
	- Marketing e Gestione delle Imprese	pag.	99
	Piano consigliato delle frequenze – <u>corsi di laurea triennale ad esaurimento</u>		
	- Economia e Gestione dei Sistemi Complessi	pag.	102
	- Economia e Gestione dello Sviluppo locale, delle Aziende pubbliche e nonprofit	pag.	103
	- Consulente del Lavoro e delle Relazioni sindacali	pag.	104
	- Revisore dei Conti e Giurista d’Impresa	pag.	105
3.2	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea specialistica</u>	pag.	106
	- Amministrazione e Controllo	pag.	107
	- Consulenza aziendale	pag.	114
	- Economia	pag.	117
	- Economia dello sviluppo locale	pag.	122
	- Economia e Finanza	pag.	125
	- Economia e Gestione dei Sistemi Complessi	pag.	135
	- Economia e Gestione delle Reti	pag.	138
	- Giurista d’Impresa	pag.	143
	- Marketing e Comunicazione	pag.	146
3.3	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Venezia	pag.	149
4.	Corsi di laurea impartiti nella sede didattica di Treviso	pag.	264
4.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea triennale</u>	pag.	264
	- Commercio Estero	pag.	265
	- Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese	pag.	269
4.2	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze - <u>corsi di laurea specialistica</u>	pag.	272
	- Economia degli Scambi Internazionali	pag.	273
	- Statistica e Sistemi Informativi Aziendali	pag.	276
4.3	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Treviso	pag.	279
5.	Corso di laurea triennale impartito nella sede didattica di Oriago	pag.	331
5.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano		

	consigliato delle frequenze del corso di laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici	pag. 332
5.2	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Oriago	pag. 335
6.	Corso di laurea triennale impartito nella sede didattica di Portogruaro	pag. 354
6.1	Regolamento, piano delle attività formative e piano consigliato delle frequenze del corso di laurea triennale in Economia Aziendale	pag. 354
6.2	Programmi degli insegnamenti impartiti nella sede didattica di Portogruaro	pag. 355
7.	Corsi di laurea interfacoltà in Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart)	pag. 362
	CORSO TRASVERSALE ORGANIZZATO DAL COMITATO PARI OPPORTUNITÀ DELL'ATENEO	pag. 365
	SETTORI SCIENTIFICO – DISCIPLINARI	pag. 366
	INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI	pag. 367
	INDICE DEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI	pag. 372
	- Sede didattica di Venezia	pag. 372
	- Sede didattica di Treviso	pag. 376
	- Sede didattica di Oriago	pag. 378
	- Sede didattica di Portogruaro	pag. 379

PARTE PRIMA INFORMAZIONI GENERALI

LE NOVITA' PER L'ANNO ACCADEMICO 2004-2005

Illustriamo sinteticamente le novità più rilevanti per l'anno accademico 2004-2005, di cui si parla in modo approfondito nelle pagine seguenti.

OFFERTA DIDATTICA A.A. 2004-2005

Nella sede di Venezia l'offerta didattica per le lauree triennali è stata modificata a partire dall'anno accademico 2004-2005.

Alcuni corsi di laurea sono stati accorpati e sono stati creati nuovi indirizzi, garantendo comunque agli studenti iscritti precedentemente di completare il proprio percorso di studi (si vedano pag. 33 per una presentazione complessiva dell'offerta didattica ed i Regolamenti dei singoli corsi di laurea per un'informazione più dettagliata).

PROPEDEUTICITÀ

Sono state introdotte nuove propedeuticità tra gli insegnamenti (si veda pag. 36).

IDONEITÀ DI INFORMATICA

Per coloro che si immatricolano al primo anno nel 2004-2005 l'idoneità di informatica è sostituita dall'esame *Elementi d'informatica per l'economia* (si veda pag. 44).

Per chi si è immatricolato precedentemente rimane una prova di idoneità.

NUOVA SEDE DIPARTIMENTI E BIBLIOTECHE

I dipartimenti di Economia e Direzione Aziendale e di Statistica si sono trasferiti presso la sede di San Giobbe. Le relative biblioteche si trasferiranno a novembre 2004 presso la Biblioteca di Economia a San Giobbe.

1. NOTIZIE SULLA FACOLTÀ

1.1 LA FACOLTÀ OGGI

La Facoltà di Economia ha attuato, fra le prime in Italia, la riforma basata sull'autonomia didattica degli Atenei, attivando un ampio ventaglio di lauree del nuovo ordinamento. Nell'a.a. 2004-2005 sono attivati 9 corsi di laurea triennale e 11 corsi di laurea specialistica, più un corso di laurea triennale e un corso di laurea specialistica interfacoltà.

L'attività didattica si svolge nelle sedi di Venezia (6 lauree triennali, 9 lauree specialistiche), di Treviso (2 lauree triennali, 2 lauree specialistiche), di Oriago (1 laurea triennale) e di Portogruaro (corsi del primo anno). Nella facoltà è possibile proseguire gli studi dopo la laurea iscrivendosi ai 7 corsi di Master, nonché ai 6 corsi di dottorato di ricerca.

Attualmente nella Facoltà insegnano 151 professori e ricercatori di ruolo, nonché 113 (compresi corsi integrativi) professori di altre università ed esperti esterni, per un totale di 264 docenti.

I docenti della facoltà afferiscono principalmente a cinque dipartimenti come illustrato dalla tabella seguente.

Docenti della Facoltà di Economia – A.a. 2003-04

<i>Area disciplinare</i>	<i>Numero di docenti</i>
Dip. Economia e Direzione Aziendale	68
Dipartimento di Matematica Applicata	35
Dipartimento di Scienze Economiche	70
Dipartimento di Scienze Giuridiche	43
Dipartimento di Statistica	31
Altre discipline	17
Totale	264

L'ampia disponibilità di docenti assicura la copertura di una grande varietà di discipline, da quelle di base, comuni a tutti i corsi di laurea, a quelle molto specialistiche. Sono infatti attivati circa 500 insegnamenti, cui si sommano corsi integrativi, di sostegno e intensivi.

Nel 2003-04 erano iscritti ai corsi della facoltà 6.099 studenti, di cui 4.763 alle lauree triennali e 951 alle lauree quadriennali del vecchio ordinamento. Gli studenti iscritti al primo anno delle lauree triennali sono 1.539, con un incremento dell'6,6% rispetto all'anno precedente.

Alla fine del 2003 gli studenti del primo anno avevano superato in media 46 crediti sui 60 previsti. Il 79% aveva superato più della metà dei crediti previsti.

Allo scopo di incentivare uno studio approfondito e di buon livello, pur nel rispetto dei tempi, la Facoltà, in collaborazione con la Fondazione Coin, ha consegnato un premio in danaro ai dieci migliori studenti del primo anno, valutandoli in base sia al numero dei crediti conseguiti che alla media dei voti.

Nel corso del 2003 si sono laureati 1.267 studenti, di cui 711 del vecchio ordinamento, 545 delle nuove lauree triennali e 11 delle nuove lauree specialistiche.

Il successo della facoltà non si misura solo sul numero di laureati, ma anche sulla soddisfazione degli studenti. L'Ateneo di Ca' Foscari raccoglie ogni anno le opinioni sui docenti

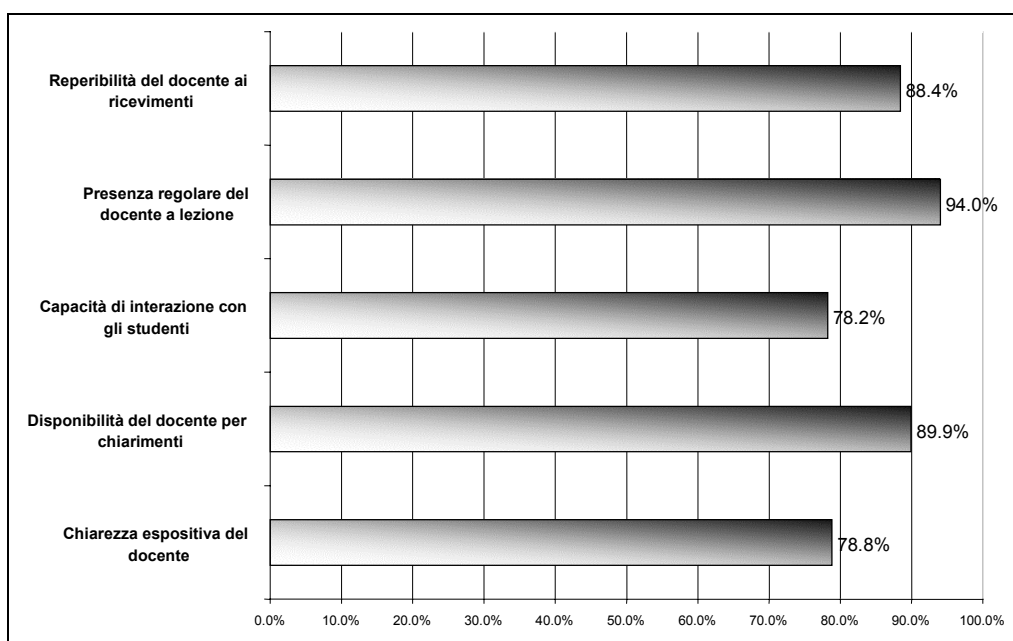
espresse dagli studenti attraverso la compilazione di questionari. Nell'anno accademico 2002-03 sono stati raccolti circa 21.000 questionari, dai quali si sono ricavate le percentuali di risposte positive illustrate nella figura seguente. I risultati indicano un buon apprezzamento degli studenti per le qualità didattiche dei docenti.

In base a questi risultati è stato consegnato il premio per la qualità della didattica, destinato ai cinque docenti e al dipartimento che hanno ricevuto migliori valutazioni da parte degli studenti.

Inoltre, i voti medi per ognuna delle domande prese in considerazione per la costruzione della graduatoria sono stati pubblicati nel sito di Facoltà per gli insegnamenti il cui docente ha dato l'autorizzazione.

Opinioni degli studenti sui docenti della Facoltà – A.a. 2002-03

Percentuale di risposte positive (voto maggiore o uguale a 6 su 10) sul totale



La rilevazione sulla qualità dei servizi percepita dagli studenti ha dato i risultati esposti nella tabella seguente, in cui la percentuale delle risposte positive risulta sempre superiore al 50% e alla media delle facoltà di Ca' Foscari.

Opinioni degli studenti sui servizi della Facoltà – Anno 2003

Percentuale di risposte positive (voto maggiore o uguale a 6 su 10) sul totale

<i>Domande</i>	<i>Facoltà di Economia</i>	<i>Tutte le facoltà di Ca' Foscari</i>
Giudizio sintetico sulle aule per lezioni	58,6%	48,5%
Capienza delle aule per lezioni	67,4%	58,5%
Giudizio sintetico sulle aule per esperienze pratiche	65,3%	59,3%
Qualità fonti informative relative ai corsi (notiziario di facoltà)	75.2%	66.8%
Qualità fonti informative relative ai corsi (altre fonti)	68.2%	59.3%
Giudizio sulle biblioteche	67.6%	63.1%
Giudizio sull'orario degli insegnamenti: ha consentito lo studio individuale?	60.2%	49.6%
Giudizio sull'orario degli insegnamenti: ha creato difficoltà in termini di sovrapposizioni? (percentuale di Si)	38.7%	55.0%
Giudizio sul calendario esami	53.3%	45.4%
Corrispondenza tra il contenuto formativo dei corsi e i crediti formativi acquisiti	69.9%	62,0%

1.2 CENNI SULLA STORIA DELLA FACOLTÀ

Le origini della Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari risalgono al 6 agosto 1868, quando con Regio Decreto fu istituita la Scuola Superiore di Commercio. Essa fu la prima istituzione in Italia e la seconda in Europa a occuparsi dell'istruzione superiore nel campo del commercio e dell'economia, ispirandosi all'ordinamento della Scuola Superiore di Commercio di Anversa. Al di fuori dell'Europa, le scuole commerciali furono istituite successivamente: ad esempio, la *Harvard Business School* è del 1908. La Scuola, che fin dall'inizio ebbe sede in Ca' Foscari, fu autorizzata dal Regio Decreto del 26 novembre 1903 a rilasciare un diploma di laurea. Nel 1906, il Regio Decreto del 15 luglio estese il titolo di dottore ai laureati delle Scuole Superiori di Commercio, nel frattempo aumentate di numero (nel 1886 erano sorte le Scuole di Bari e di Genova), equiparandole alle Università Commerciali da poco istituite (la "Bocconi" è del 1902).

Nel 1928 la Scuola veneziana passò dal controllo degli Enti fondatori (Provincia, Comune, Camera di Commercio) alle dipendenze del Ministero della Educazione Nazionale, perdendo di fatto quel carattere di autonomia che l'aveva caratterizzata fin dalla fondazione.

Il Regio Decreto del 28 novembre 1935 modificò l'ordinamento universitario italiano istituendo la Facoltà di Economia e Commercio, che a partire da quell'anno diventò operante anche a Venezia.

Gli iscritti al primo anno accademico nella storia della Scuola veneziana (1868-69) furono 112. Quaranta anni più tardi, nell'anno accademico 1908-09, il totale degli iscritti non era molto più alto (172) ma risultavano iscritte per la prima volta 5 donne. Alla fine degli anni '20 la presenza femminile salì a 79 (su 746 iscritti in totale), passando dal 2,9 al 10,6%. Alla fine degli anni '50 (anno accademico 1959-60), risultavano iscritti alla Facoltà di Economia e Commercio, dalla quale nel 1954 si era staccato il Corso di Laurea in Lingue assumendo lo status di Facoltà, 1.450 studenti dei quali 49 donne.

Nel 1971, al Corso di Laurea in Economia e Commercio si affiancò quello di Economia Aziendale, istituito per la prima volta in Italia assieme ad un analogo corso attivato presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano.

Nell'anno Accademico 1992-93 la Scuola Diretta a Fini Speciali per Operatori Economici dei Servizi Turistici, sorta nell'anno accademico 1988-89 presso l'antica Villa Mocenigo ad Oriago di Mira lungo la riviera del Brenta, è stata trasformata in Diploma Universitario in Economia e Gestione dei Servizi Turistici (DUET). Dall'anno accademico 1993-94, grazie ad un finanziamento della Fondazione Cassamarca, sono stati attivati due nuovi Diplomi Universitari in "Commercio Estero" e in "Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese" presso la sede didattica di Treviso.

Inoltre, nel 1994 la Facoltà ha cambiato la sua denominazione da Facoltà di Economia e Commercio a Facoltà di Economia affrontando un ampio riordinamento dei piani di studio dei due corsi di laurea in "Economia e Commercio" e in "Economia Aziendale".

Già dall'anno accademico 2001-02 la facoltà ha applicato la riforma degli ordinamenti didattici, proponendo subito le lauree triennale e specialistiche previste dal nuovo ordinamento.

Direttori e i Rettori che si sono succeduti alla guida dell'Università degli Studi di Venezia (già Scuola Superiore di Commercio) dall'anno della sua fondazione sono i seguenti:

FERRARA Francesco - direttore dal 1868
PASCOLATO Alessandro - direttore (ff) dal 21-11-1893
PASCOLATO Alessandro - direttore (eff.) dal 24-5-1900
CASTELNUOVO Enrico - direttore dall'1-7-1905
BESTA Fabio - direttore (ff) dal 12-2-1914
BESTA Fabio - direttore (eff.) dal 15-3-1914
RIGOBON Pietro - direttore dal 16-3-1917
ARMANNI Luigi - direttore dall'1-4-1919
MONTESSORI Roberto - direttore dall'1-4-1922
LUZZATTO Gino - direttore dal 16-3-1925
TRUFFI Ferruccio - direttore dal 16-11-1925
DELL'AGNOLA Carlo Alberto - direttore dall'1-2-1930
DELL'AGNOLA Carlo Alberto - rettore dal 16-10-1934
LANZILLO Agostino - rettore (ff) dal 16-11-1935
LANZILLO Agostino - rettore (eff.) dal 29-10-1939
DELL'AGNOLA Carlo Alberto - rettore dal 29-10-1939
ZAPPA Gino - rettore dal 29-10-1941
DE PIETRI-TONELLI Alfonso - rettore (ff) dall'1-12-1942
DE PIETRI-TONELLI Alfonso - rettore (eff.) dal 29-10-1943
SICILIANO Italo - rettore (ff) dall'1-5-1945
LUZZATTO Gino - rettore dal 6-7-1945
SICILIANO Italo - rettore dall'1-11-1953
CANDIDA Luigi - rettore dal 25-11-1971
BENVENUTI Feliciano - rettore dall'1-11-1974
CASTELLANI Giovanni - rettore dall'1-11-1983
COSTA Paolo - rettore dall'1-11-1992
RISPOLI Maurizio - rettore dal 12-2-1997
GHETTI Pier Francesco - rettore dal 20-6-2003

I Presidi che si sono succeduti nella guida della Facoltà di Economia sono i seguenti (*):

CANDIDA Luigi - dal 1954
GASPARINI Innocenzo - dal 1963
VOLPATO Mario - dal 1965

NADDEO Alighiero - dal 1968
CASTELLANI Giovanni - dal 1974
RISPOLI Maurizio - dal 1981
MANTOVAN Pietro - dal 1987
SARTORE Domenico - dal 1990
MASON Francesco - dal 1993
VOLPATO Giuseppe – dal 1999
RIZZI Dino – dal 2002

(*) Precedentemente al 1954 la figura del Preside coincideva con quella di Direttore o Rettore della Scuola Superiore di Commercio.

2. PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ

Fondamenta San Giobbe – Cannaregio 873, 30121 VENEZIA
Tel. 041.2349 208/226/227/107 - Fax 041.2349 362

Sito internet: www.unive.it/economia
E-mail: presidec@unive.it

Preside di Facoltà: prof. Dino Rizzi
Vice Preside: prof. Ugo Sostero

2.1 SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA

Personale tecnico amministrativo:

DE LAZZARI Marisa
MANCINELLI Manuela
CARRARO Federica
GUARISE Maria Giovanna
RIZZATO Alessandra
POLLES Marzia
CAGNIN Alessandra

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.00.

2.2 UFFICIO ASSEGNAZIONE AULE

Presso la Presidenza è ubicato l' **Ufficio assegnazione aule.**

Responsabile: prof. Franco ISOTTA.

Personale tecnico amministrativo: Sig.ra Maria Giovanna GUARISE; Sig.ra Alessandra RIZZATO.

- L'ufficio Aule riceve dalle 10:00 alle 12:00 (dal lunedì al venerdì).
- Telefono 041.2349340; Fax 041.2349207.
- E-mail: spazidid@unive.it

2.3 COMMISSIONE DIDATTICA DI FACOLTÀ

La commissione Didattica della Facoltà di Economia è composta da sei studenti, nominati dal Consiglio degli Studenti, e da cinque docenti, nominati dal Consiglio di Facoltà. E' presieduta dal Preside di Facoltà.

I componenti attuali sono:

Presidente: Dino Rizzi.

Studenti: Paolo Petrelli, Laura Monego, Stefano Marchiante, Caterina Cruciani, Giampaolo Toso, Lorenzo Gui.

Docenti: Elena Moretti, Isabella Procidano, Domenico Sartore, Andrea Stocchetti, Adriana Vigneri.

I compiti della Commissione sono la valutazione della funzionalità ed efficacia delle strutture didattiche, della qualità dell'attività didattica e del funzionamento dell'orientamento e del tutorato. Essa può proporre al Consiglio di Facoltà iniziative di vario tipo atte a migliorare l'organizzazione della didattica, esprimere pareri sulla revisione dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio e sulla effettiva coerenza tra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché sulla attivazione o disattivazione di nuovi Corsi di studio.

Studenti e docenti possono rivolgersi ai propri rappresentanti in Commissione per esporre problemi o fare proposte riguardanti la didattica.

3. SEDI DIDATTICHE

3.1 SEDE DIDATTICA DI VENEZIA

AULE DIDATTICHE

Le attività didattiche della sede di Venezia si tengono nelle seguenti aule (prima del nome di ogni sede è riportato il numero che la individua sulla pianta di pag. 3; accanto ad ogni aula è scritto il numero dei posti).

1. S. GIOBBE - Cannaregio, 873
Aula Magna (320); Aula 1 (190); Aula 2 (190); Aula 3 (128); Aula 4 (48).
2. CA' BEMBO - Dorsoduro, 1075
Aula Bembo A (55); Aula Bembo B (55); Aula Bembo C (55).
3. CA' BOTTACIN - Dorsoduro, 3911
Aula Bottacin A (60); Aula Bottacin B (48); Aula Bottacin C (36).
4. CA' DOLFIN - Dorsoduro, 3825/e
Aula Dolfin 1 (60); Saoneria (95).
5. PALAZZO MORO (Sede S.S.I.S.) - Cannaregio, 2978
Aula A (60); Aula B (58); Aula C (25).
8. CA' FOSCARI - Dorsoduro, 3246
Aula Foscari 1 (190); Aula Foscari 2 (180).
9. EDIFICIO IN CALLE LARGA FOSCARI - Dorsoduro, 3861
Aula Foscari 3 (190); Aula Foscari 8 (56).
13. S. MARTA - Dorsoduro, 2137
Aula Gradoni (190); Aula Nuova (200); Aula 1 (200); Aula 2 (200).
14. EX CINEMA ITALIA - Cannaregio, 1943
Aula Cinema Italia 1 (320); Aula Cinema Italia 2 (140);
Aula Cinema Italia 3 (92); Aula Cinema Italia 4 (40).

Si segnala che alcuni corsi, per i quali si prevede un modesto afflusso di studenti, potrebbero essere organizzati presso le alette dei Dipartimenti.

Per la visione dell'orario delle lezioni e dei calendari degli esami si consulti il sito Internet della Facoltà di Economia: www.unive.it/economia.

AULE INFORMATICHE

La Facoltà di Economia dispone di due aule informatiche.

Nelle aule l'attività è legata principalmente alla didattica (corsi per i quali è previsto l'utilizzo di elaborazioni elettroniche dei dati; esercitazioni; esami di profitto, autoapprendimento, ecc.).

Aula informatica Rio Nuovo (al II piano dell'edificio in Calle Larga Foscari - Palazzo VV.FF. - Dorsoduro 3861)

Personale tecnico amministrativo:

SARTORI Federico, Assistente tecnico

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00

Tel. 041.2347114.

Aula informatica – Palazzo Moro (Sede S.S.I.S.) (Fondamenta Moro, Cannaregio 2978)

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Tel. 041.2346802.

LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

E' attivo presso Palazzo Moro (Sede S.S.I.S.) (Fondamenta Moro, Cannaregio 2978) un Laboratorio Linguistico Multimediale per l'autoapprendimento linguistico aperto a tutti gli studenti.

Per ulteriori informazioni sugli orari e sulle attrezzature didattiche disponibili:
<http://venus.unive.it/ecoling/>

Tel. 041.2346850.

3.2 SEDE DIDATTICA DI TREVISO

I corsi di laurea in Commercio Estero e Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese, e i corsi di laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionale e Statistica e Sistemi Informativi Aziendali usufruiscono di una sede nel centro di Treviso. L'attivazione di questi corsi di laurea è possibile grazie al sostegno finanziario e logistico di Fondazione Cassamarca.

Sede

Riviera S. Margherita n. 78 (ex Distretto Militare)
31100 Treviso
Tel. 0422.513700 - Fax 0422.513629

Orari di accesso - Segreteria didattica

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30
giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30

Personale tecnico amministrativo

Lovatti Silvia - direttore
Baiano Simonetta
Lachin Franco
Sonnessa Marcella

Sito web

www.unive.it/economia

Servizi per gli studenti

Gli studenti dei corsi di laurea con sede a Treviso possono utilizzare due laboratori informatici. E' disponibile, inoltre, una biblioteca fornita di oltre 4.000 titoli e di più di 100 abbonamenti a riviste.

Attività di tutoraggio e orientamento

A supporto delle matricole ci sono tutor/studenti senior dedicati per ogni corso di laurea.

3.3 SEDE DIDATTICA DI ORIAGO

Il corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici usufruisce di una sede nell'immediata terraferma veneziana ad Oriago di Mira (Ve), nell'antica Villa Mocenigo lungo la riviera del Brenta.

Sede

Villa Mocenigo - riv. S. Pietro, n. 83
Oriago di Mira (Venezia)
Tel 041.2346511 - Fax 041.5630510

E-mail: egest@unive.it

Sito web

www.unive.it/economia

Collegamenti

Autobus di linea collegano Oriago a Mestre, Venezia e Padova, più volte all'ora.

Orari di accesso

La sede di Villa Mocenigo è aperta al pubblico dalle ore 8.00 alle ore 19.00, dal lunedì al venerdì.

La segreteria didattica è aperta al pubblico dalle ore 11.00 alle ore 14.00, dal lunedì al venerdì.

La biblioteca è aperta agli studenti, per prestito e consultazione materiale librario, dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

L'aula computer è aperta agli studenti dalle ore 9.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

Personale

Bettin Maria Teresa

Panzonato Donatella

Ragazzo Mariella

Siciliano Franca

Resente Patrizia

Servizi per gli studenti

Gli studenti del corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici possono utilizzare una moderna e attrezzata sala computer, appositamente predisposta nella sede, collegata a diverse reti nazionali ed internazionali.

Presso Villa Mocenigo, vanto del corso di studi in Economia e Gestione dei Servizi Turistici, è disponibile una ricca biblioteca. Fornita di oltre 4.000 titoli, usufruisce di oltre 120 abbonamenti a riviste ed è completamente informatizzata.

Gli studenti possono inoltre utilizzare tutti i servizi forniti dall'Università Ca' Foscari e i servizi offerti dall'ESU (l'ente regionale preposto ai servizi universitari), quali mense e impianti sportivi.

Informazioni

Le informazioni e gli avvisi destinati agli studenti sono affissi nelle apposite bacheche presso la sede di Oriago e sono gestiti dalla segreteria didattica, cui è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni, anche telefonicamente.

Attività di tutoraggio e orientamento

E' previsto che gli studenti siano seguiti nel corso della loro carriera universitaria, a partire dal I anno di corso, da *tutor*, figure qualificate, cui potranno rivolgersi per essere consigliati circa la scelta del percorso formativo ed i rapporti con le aziende del settore necessari per l'attività didattica. I *tutor* svolgono un'attività di sostegno in presenza di eventuali difficoltà nell'apprendimento e carenze nei risultati. Inoltre i *tutor* svolgono attività di orientamento per gli studenti, al fine di consentire loro di comprendere e valorizzare le proprie attitudini ed abilità.

3.4 SEDE DIDATTICA DI PORTOGRUARO

In aggiunta alla sede di Venezia, i corsi del I anno del corso di laurea in Economia Aziendale sono attivati anche presso la sede di Portogruaro. La loro attivazione è possibile grazie al sostegno finanziario e logistico di Portogruaro Campus.

Sede

Collegio Marconi – via Seminario, 34/A

30026 Portogruaro (Venezia)

Tel. 0421.280183, fax 0421.285629

Orari di accesso

Dal lunedì al venerdì: 9.00-12.30; mercoledì: 15.00-17.30.

E-mail: tiso@unive.it

Sito web

www.unive.it/economia

www.univportogruaro.it

4. DIPARTIMENTI E DOCENTI DELLA FACOLTA'

I docenti e i ricercatori della Facoltà aderiscono, per l'organizzazione della ricerca, a cinque Dipartimenti:

Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale
Dipartimento di Matematica Applicata
Dipartimento di Scienze Economiche
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Dipartimento di Statistica

4.1 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIREZIONE AZIENDALE

Fondamenta San Giobbe - Cannaregio 873 - 30121 VENEZIA
Tel. 041.2348700 – Fax 041.2348701
Sito web: www.unive.it/~dea
e-mail: dea@unive.it

Direttore: COLLESEI Umberto - Ordinario

Personale docente:

AVI Maria Silvia – Ordinario
BAGNOLI Carlo - Ricercatore
BERGAMIN Maria - Ordinario
BERNARDI Bruno - Associato
BERTINETTI Giorgio - Associato
BIFFIS Paolo - Ordinario
BONEL Mario - Associato
BUZZAVO Leonardo - Ricercatore
CALCAGNO Monica - Associato
CASARIN Francesco - Associato
COMACCHIO Anna - Associato
FACCIPIERI Sergio - Ordinario
FERRARESE Pieremilio - Ricercatore
GERLI Fabrizio - Ricercatore
ISOTTA Franco - Associato
MANTOVANI Guido - Ricercatore
MARCON Giuseppe - Ordinario
MICELLI Stefano - Associato
MIO Chiara - Associato
OLIVOTTO Luciano - Ordinario
PANOZZO Fabrizio - Associato
PAULETTO Livio - Associato
PROTO Antonio - Associato
RIGONI Ugo - Associato
RISPOLI Maurizio - Ordinario
ROCCHI Fulvia - Associato
ROCCO Elena - Ricercatore

RULLANI Enzo - Ordinario
RUSSO Salvatore - Ricercatore
SACCON Chiara - Ricercatore
SANTESSO Erasmo - Ordinario
SOSTERO Ugo - Ordinario
STOCCHETTI Andrea - Ricercatore
STRADA Alberto - Ricercatore
TAMMA Michele Associato
VEDOVATO Marco - Ricercatore
VESCOVI Tiziano – Associato
VOLPATO Giuseppe – Ordinario
WARGLIEN Massimo – Ordinario

Personale Tecnico - Amministrativo:

BERENGO Roberto – area amministrativa
BIANCATO Giordana - area amministrativo-gestionale – Segretario amministrativo
BONOTTO Maria Cristina - area servizi generali e tecnici
CHICCA Morena - area amministrativa
COPPOLA Francesco - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
GISABELLA NICOLETTA – area amministrativa
MALNATI Elisabetta - area servizi generali e tecnici
PAGAN Doriana - area amministrativa – vice-segretario amministrativo

Segreteria Amministrativa

Orario di apertura:

da lunedì a venerdì h. 9.00 - 11.00, martedì h. 15.00 - 17.00

Segreteria didattica e dottorato

Orario di apertura:

da lunedì a giovedì h. 9.00 - 11.00, martedì h. 15.00 - 17.00

DOTTORATI DI RICERCA

Economia Aziendale

Sede amministrativa Università Ca' Foscari Venezia, sedi consorziate le Università di Modena, Trieste, Udine e Verona.

Scienze Aziendali

Sede amministrativa Università di Udine, sede consorziata Università Ca' Foscari Venezia.

Economia delle Aziende e Amministrazioni Pubbliche

Sede amministrativa Università di Parma, sedi consorziate le Università di Milano - L. Bocconi, Modena, Trento, Ca' Foscari Venezia.

4.2 DIPARTIMENTO DI MATEMATICA APPLICATA

Dorsoduro 3825/E, Ca' Dolfìn - 30123 VENEZIA

Tel. 041.2346911 - Fax 041.5221756

Sito web: www.dma.unive.it

Direttore: PIANCA Paolo – Ordinario

Personale docente

BASSO Antonella – Associato
BORTOT Paolo – Ordinario
CANESTRELLI Elio – Ordinario
CARDIN Marta – Associato
CASTELLANI Giovanni – Ordinario
CORAZZA Marco – Associato
ELLERO Andrea – Associato
FAVARETTO Daniela – Associato
FERRETTI Paola - Associato
FONSO Renato – Ordinario
FUNARI Stefania – Ricercatore
GIOVE Silvio – Associato
JABARA Enrico – Ricercatore (Facoltà di Scienze)
LI CALZI Marco – Ordinario
MASON Francesco – Ordinario
MASSARIA Claudio – Associato
MORETTI Elena – Ordinario
NARDON Martina - Ricercatore
PELLIZZARI Paolo – Ricercatore
SORATO Annamaria – Ricercatore
TOMASIN Alberto – Associato (Facoltà di Scienze)

Personale tecnico- amministrativo:

ANTONETTI Fabrizio - area tecnico-scientifica ed elaborazione dati
BERNARDI Francesca - area delle biblioteche
BLASIGH Tiziana – area amministrativa
FAVARO Rossana - area amministrativa
GIURIN Nicoletta - area amministrativa
ZOTTINO Tatiana - area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo

Segreteria didattica

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00

Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00.

Segreteria amministrativa

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle ore 13.00.

Biblioteca

Orario di apertura:

Sala di lettura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.00; sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Consultazione e prestiti: lunedì e martedì dalle ore 9.30 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30; dal mercoledì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 14.00.

DOTTORATI DI RICERCA:

Economia

Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

Economia ed Organizzazione, Scuola di Studi Avanzati in Venezia
Sede amministrativa Università Ca' Foscari di Venezia.

Matematica per le Decisioni Economiche

Sede amministrativa Università di Trieste, sedi consorziate: Università L. Bocconi di Milano e
Università Statali di Torino, Verona e Ca' Foscari di Venezia.

4.3 DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

Fondamenta San Giobbe - Cannaregio 873 - 30121 VENEZIA

Tel.041.2349173-9174-9175 - fax 041.2349176

Sito web: www.dse.unive.it

Direttore: BIANCHI Lorenzo, Ordinario

Personale docente:

BANO Danilo - Associato
BERNARDI Ulderico -Straordinario
BILLIO Monica - Associato
BOLCHINI Piero - Associato
BRESOLIN Ferruccio - Ordinario
BRUGIAVINI Agar – Associato
CARRARO Carlo - Ordinario
CAZZAVILLAN Guido - Straordinario
CIMOLI Mario - Associato
CORO' Giancarlo - Ricercatore
CURRARINI Sergio - Ricercatore
CUSIN Giuseppe - Associato
DRAGHI Pietro - Associato
FALCIGLIA Antonio - Associato
FAVERO Giovanni - Ricercatore
GARLATO Guglielmo - Associato
GIACOMIN Alberto - Associato
GIROTTA Maria - Assistente di ruolo
GOTTARDI Piero - Ordinario
LANARO Paola – Straordinario
LANDO Fabio - Straordinario
MACALUSO FRANCESCO – Ricercatore
MAGRINI Stefano – Ricercatore
MARTELLATO Dino - Ordinario
MAZZUCATO Giancarlo – Ricercatore
MEDIO Alfredo - Ordinario
MENGARELLI Gianluigi - Associato
MOLINARI Maria Cristina – Ricercatore
MUSU Ignazio - Ordinario
OGGIANO Mario, Assistente di ruolo
PETROVICH Giuliano - Associato
PEZZOLO Luciano – Ricercatore
RIZZI Dino - Ordinario
ROSON Roberto – Ricercatore
SARPELLON GIOVANNI - Ordinario

SARTORE Domenico - Ordinario
SEGRE Giuliano - Ordinario
STORACI Marina - Associato
TATTARA Giuseppe - Ordinario
VAN DER BORG JAN –Associato
VOLPE Mario – Associato
ZAFFALON Renato - Assistente di ruolo
ZOLIN Maria Bruna - Associato

Personale tecnico-amministrativo

ANDRETTA Ines – area delle biblioteche
BREDA Giorgio –area amministrativa
BUSETTO Carlo –area elaborazione dati
DALLA VENEZIA Renato – area amministrativa
DE IACO Luigi –area amministrativa
LEVORATO Vania –area amministrativa
MARSON Rosanna –area delle biblioteche
MAZZUCCO Sergio –area amministrativa
MICLET Carlo –area delle biblioteche
TONISSI Sandra –area amministrativa
VIANELLO Roberta –area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo

Segreteria didattica - I piano - S. Giobbe

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Il Dipartimento dispone di un sito internet (www.dse.unive.it) dove è possibile reperire tutte le informazioni generali, informazioni didattiche, calendario seminari/convegni del Dipartimento e altro.

Segreteria amministrativa - II piano S. Giobbe

Orario di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00

Biblioteca - S. Giobbe

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00; il prestito termina 15 minuti prima della chiusura.

Durante le vacanze (natalizie, pasquali ed estive) l'orario potrà subire parziali modifiche che verranno comunicate alla pagina web della biblioteca www.dse.unive.it/biblioteca.htm

Uff. prestito tel. 041.2349200; Uff. catalogazione tel. 041.2349201/9199/9196

E-mail: dsebib@unive.it

E' attivata presso il Dipartimento di Scienze Economiche la Sezione di Storia Economica "G. Luzzatto" e la Sezione di Economia Pubblica

DOTTORATI DI RICERCA

Economia

Il Dottorato in Economia si propone di approfondire le tematiche proprie dei settori scientifico-disciplinari afferenti al dipartimento di Scienze Economiche (microeconomia, macroeconomia, economia pubblica, econometria, economia applicata) nonché del Dipartimento di Matematica applicata (finanza matematica, ricerca operativa, matematica per l'economia). All'interno di

queste tematiche generali gli studenti dovranno sviluppare un proprio tema di ricerca con contributi originali.

Maggiori informazioni sul Dottorato possono essere trovate sulla pagina web www.isav.it/deo

Storia Economica e Sociale

Sede amministrativa Università L. Bocconi Milano e sedi consorziate le Università di Bologna, Parma, Pavia, Ca' Foscari Venezia.

MASTER

Il Dipartimento partecipa al Master in Management of the European Metropolitan Region (MEMR) che è tenuto a Rotterdam sotto l'egida delle Università di Anversa (Ufsia), Barcellona (Autonoma), Copenhagen, Rotterdam (Erasmus) e Venezia (Ca' Foscari). Al Master si accede, previa selezione, con almeno una laurea triennale o con una laurea quadriennale per la quale si siano finiti tutti gli esami. I corsi sono articolati in sette moduli, da ottobre a dicembre e sono tenuti a Rotterdam. I docenti provengono dalle cinque sedi consorziate. I moduli sono: Principles of Urban Management, Urban and Regional Economics, Urban Management in Europe, Organising Capacity of Metropolitan Regions, City Marketing, Land and Real Estate Management, Transport and Urban Development.

4.4 DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Ca' Foscari della Frescada – Dorsoduro, 3911 (Ca' Bottacin)
041.2347611 – Fax 041.5242482

Direttore: PERULLI Adalberto – Ordinario

Personale docente

BENVENUTI Luigi – Ordinario
CAMARDI Carmela Maria Rita – Ordinario
CERMEL Maurizio – Ricercatore
CERONI Cristina – Ricercatore
DE BENETTI Cristina – Associato
DI BRINA Leonardo – Associato
INTERDONATO Maurizio – Ricercatore
LAMICELA Mariella – Ricercatore
LIZIER Maria Eleonora – Ricercatore
MARIUCCI Luigi – Ordinario
MARRELLA Fabrizio – Ricercatore
MARTINA Giuliana – Ricercatore
MARTINENGO Giovanni – Ricercatore
OLIVI Marco – Ricercatore
ORSONI Giorgio - Ordinario
PIZZIGATI Mauro - Assistente di ruolo
SARTI Davide – Ordinario
SICCHIERO Gianluca – Associato
TOSI Loris – Ordinario
URBANI Alberto - Ricercatore
VALLE Laura - Ricercatore
VIGNERI Adriana - Associato
ZILIO GRANDI Gaetano - Associato

ZAGATO Lauso – Associato

Personale tecnico-amministrativo e ausiliario

ROSSI Francesca – area amministrativo-gestionale - Segretario amministrativo

VENTIMIGLIA Maria – area amministrativa

MARCHI Silvia – area amministrativa – vice-segretario amministrativo

ZANCHETTIN Stefania-area amministrativo

VISALLI Brunella – area amministrativa

FRANZOSO Sara – area delle biblioteche

DEI ROSSI Roberto – area dei servizi generali e tecnici

MIOZZI Beniamino – area delle biblioteche

Segreteria didattica

Orario di apertura:

tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Biblioteca

Orario di apertura:

dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 17.30;

venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.30;

sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Informazioni automatizzate: negli orari di apertura della biblioteca.

DOTTORATI DI RICERCA

Diritto europeo dei contratti civili e commerciali e del lavoro.

Sede Amministrativa Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Scienze Giuridiche.

4.5 DIPARTIMENTO DI STATISTICA

Fondamenta San Giobbe – Cannaregio, 873 – 30121 Venezia

Tel. 041.2347411-2347436 - Fax 041.710355

Sito web www.dst.unive.it

Direttore: MOCELLIN Vergilius

SEZIONE DI STATISTICA

Personale docente:

AGOSTINELLI Claudio – Ricercatore

BOZZA Silvia – Ricercatore

GAETAN Carlo - Ricercatore

GIUMMOLE' Federica - Ricercatore

MANTOVAN Pietro - Ordinario

PARPINEL Francesca - Associato

PASTORE Andrea - Associato

PIZZI Claudio - Ricercatore

POLI Irene - Ordinario

PROCIDANO Isabella - Associato

ROMANAZZI Mario - Associato

SARTORI Nicola - Ricercatore

TONELLATO Stefano - Associato

VEDALDI Romano - Ordinario
VOLPATO Giuseppina - Associato
ZANARDI Giampaolo - Ordinario fuori ruolo dal 1/11/04

SEZIONE DI ECONOMIA E POLITICA AGRARIA

Personale docente:

DE PIN Antonio – Associato
TREVISAN Giovanna - Ordinario
MAURACHER Christine - Ricercatore

E-Mail Personale docente: Docenti@dst.unive.it

Personale tecnico - amministrativo:

GIORDANO Anna- area amministrativo-gestionale - Segretario Amministrativo
BERTAGLIA Luca - area elaborazione dati
CAVALLARIN Roberta - area delle biblioteche
MORO Rita - area amministrativa

E-Mail Personale tecnico ed amministrativo: Personale.ta@dst.unive.it

Segreteria

Orario di apertura al pubblico:
da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.30

Biblioteca

Orario di apertura al pubblico:
martedì e giovedì dalle 10.00 alle 17.00,
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 13.30.

Laboratorio informatico

Orario di apertura:
Lunedì-venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 17.00
Sabato chiuso.

DOTTORATI DI RICERCA

Statistica

Sede amministrativa: Università di Padova; sedi consorziate Università di Milano – Cattolica, Trieste, Udine, Ca' Foscari Venezia.

4.6. ALTRI DOCENTI

Professori di altri Dipartimenti dell'Ateneo

DALLA LIBERA Francesco – associato, titolare dei corsi di Reti e Sistemi informativi I e Sistemi di elaborazione delle informazioni I, Dipartimento di Informatica
MOSSETTO Gianfranco – associato, titolare dei corsi di Economia dell'arte e della cultura II, Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato II, Finanza e fiscalità delle istituzioni e dei mercati culturali, Dipartimento di Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici.

*Professori supplenti**

BAREL Bruno, - ricercatore presso l'Università di Padova, Diritto commerciale comunitario I e Diritto dell'Unione Europea I (Treviso) (*Corsi permanenti Jean Monnet*);
COLLINI Paolo - associato presso l'Università di Trento, Analisi e Contabilità dei Costi I (Venezia);
CORVESE Ciro – ricercatore presso l'Università di Siena, Diritto del Mercato Finanziario II (Venezia);
NARDELLI Carla – associato presso l'Università di Messina, Metodi computazionali per l'analisi di sistemi economici complessi I (Venezia);
ONGARO Fausta – straordinario presso l'Università di Padova, Demografia I (Venezia);
ORSINI Renzo – associato presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Informatica applicata B (Treviso);
PERISSINOTTO Luigi – straordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia - Venezia, Storia della filosofia della scienza I (Treviso);
ROSSI Sabina – ricercatore presso la Facoltà di Scienze – Venezia, Informatica I (Venezia);
SALERNI Paola – ricercatore presso l'Università di Roma “La Sapienza”, Lingua francese (idoneità) (Venezia);
SOLARI Stefano – ricercatore presso l'Università di Padova, Scienza delle finanze I (Venezia);
ZEN Francesco – associato presso l'Università di Padova, Finanza Aziendale I (Venezia).

*Per contattarli, rivolgersi al dipartimento di afferenza (indicato nei programmi degli insegnamenti) o alla segreteria di Treviso (nel caso di docenti che tengono corsi in questa sede).

*Professori a contratto**

- *Sede didattica di Venezia*

BALDASSI Valter, Informatica per l'e-government I
BARBATO Gianfranco, Analisi e contabilità dei costi I
BARRO Diana, Portfolio insurance I
BÖHRINGER Michaela, Lingua tedesca (idoneità)
BORTOLUZZI Paolo, Economia aziendale I e II, Strategia e politica aziendale II
BRUNELLO Cinzia, Economia delle aziende nonprofit I
CIPRIANI Maria Cristina, Elementi d'informatica per l'economia
D'ATRI Massimo, Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I
DI MARIA Eleonora, Logistica e supply chain management I
DUCA Giuseppe, Diritto della navigazione II
FILIPPI Vittorio, Sociologia I
FORTUNA Ennio, Diritto penale commerciale I
GAMBARO Martina, Economia politica I-II (studenti part-time)
GIACOMELLI Andrea, Misurazione e gestione del rischio di credito I, Misurazione e gestione del rischio di mercato I
GOBBO Michele, Teoria degli investimenti finanziari I
ISEPPON Martina, Strumenti operativi per le decisioni di marketing I
MAGOGA Stefano, Laboratorio informatico I
MANCIN Moreno, Economia aziendale I e II
MANENTE Diego, Diritto bancario I
MANFRINI Riccardo, Diritto della navigazione II
MARIUZZO Franco, Economia politica II
MILES Suzanna, Lingua inglese (idoneità)
NAHARRO Josefa, Lingua spagnola (idoneità)

PACKARD Norman, Reti neurali e algoritmi genetici I
PAGGIARO Adriano, Statistica I-II (studenti part-time)
PICCINONNO Fulvio, Sistemi di elaborazione delle informazioni II e III
RATTI Franco, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I
SALVI Antonio, Finanza aziendale I
SIMONATO Valerio, Revisione aziendale I
SPONZA Andrea, Economia e gestione delle imprese I

- *Sede didattica di Treviso*

ARTIGAS ISART Ester, Lingua spagnola (idoneità)
BÖHRINGER Michaela, Lingua tedesca (idoneità) e Lingua tedesca I
BONEL Elena, Economia e gestione delle imprese B
CALLEGARI Federico, Economia e tecnica degli scambi internazionali I
CAPORIN Massimiliano, Econometria I
CIPRIANI Maria Cristina, Informatica (Sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I
COATES Nicholas, Lingua inglese (idoneità), Lingua inglese (microlingua business) I-II
CRODA Enrica, Economia dell'integrazione europea I
D'ALPAOS Nicoletta, Basi di dati aziendali I
DE NADAI Giuseppe, Elementi d'informatica per l'economia e Sistemi di elaborazione delle informazioni I
FERRONI Fulvio, Informatica di base I e Informatica I
FRANCESCON Giovanni, Economia aziendale I
GAGGI Ombretta, Informatica applicata A
ISEPPON Martina, Marketing I
MAGOGA Stefano, Laboratorio informatico A
MANFRINI Riccardo, Diritto internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I
MANZATO Giuseppe, Sociologia I
MARCON Carlo, Economia aziendale II
NAHARRO Josefa, Lingua spagnola I
POLATO Maurizio, Economia e tecnica dei mercati finanziari I
RIZZINI Renato, Finanza aziendale I
SERRAGLIO Francesca, Lingua francese (idoneità) e Lingua francese I
TAFFARELLO Renzo, Sistemi informativi aziendali A e B

- *Sede didattica di Oriago*

BARDINO Giovanni, Legislazione del turismo I
BILLAUD Frank Alexandre, Lingua francese I e Lingua francese (idoneità).
BONEL Elena, Economia e gestione delle aziende turistiche
BORGHESAN Andrea, Elementi d'informatica per l'economia
CAMPANER Ugo, Economia industriale del turismo I
CHIARA Francesca, Organizzazione aziendale (delle aziende turistiche) I e Organizzazione del lavoro I
DE BIASI Enzo, Politica economica del turismo I
DÜNOW Eva Maria, Lingua tedesca (idoneità) e Lingua tedesca I
FILIPPI Vittorio, Sociologia (del turismo) I
GEROLIMETTO Margherita, Statistica II
GROLLO Pio, Economia e gestione delle aziende turistiche II e Marketing delle imprese turistiche I
MILES Suzanna, Lingua inglese (idoneità) e Lingua inglese I
NAHARRO Josefa, Lingua spagnola (idoneità) e Lingua spagnola I
PIVOTTI Michele, Economia aziendale I-II

VECCO Marilena, Economia dell'arte e della cultura I

- *Sede didattica di Portogruaro*

BARRO Diana, Matematica I-II

DE NADAI Giuseppe, Elementi d'informatica per l'economia

LAZZERINI Bruna, Istituzioni di diritto pubblico I

MAGOGA Stefano, Statistica II

RUPIK Victor, Lingua inglese (Idoneità)

TRABUIO Gianfranco, Statistica I

*Per contattarli, rivolgersi al dipartimento di afferenza (indicato nei programmi degli insegnamenti) o alle segreterie delle rispettive sedi (nel caso di docenti che tengono corsi a Oriago, Portogruaro o Treviso).

I *docenti di Lingue della sede di Venezia* sono reperibili durante il proprio orario di ricevimento presso lo Studio dei Docenti di Lingue per Economia – Palazzo Moro (sede S.S.I.S.) (tel. 041.2346851). Si invitano gli studenti che avessero la necessità di contattarli a verificare sempre gli orari di ricevimento sul sito della facoltà www.unive.it/economia.

5. CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ

5.1 CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Amministrazione e Controllo

Commercio Estero

Consulenza Aziendale e Giuridica

Indirizzo Consulente del lavoro e Gestione delle risorse umane

Indirizzo Revisore dei conti e Giurista d'impresa

Economia

Indirizzo Concorrenza e mercati

Indirizzo Metodi quantitativi

Indirizzo Economia dello sviluppo locale

Indirizzo Economia pubblica e sociale

Indirizzo Economia monetaria e internazionale

Economia Aziendale

Indirizzo Economico-aziendale

Indirizzo Aziende nonprofit

Indirizzo Aziende pubbliche

Indirizzo Aziendale-quantitativo

Economia e Finanza

Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Marketing e Gestione delle Imprese

Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Corsi ad esaurimento

Economia e gestione dei sistemi complessi

Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit

Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali

Revisore dei conti e giurista d'impresa

In collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Ca' Foscari:

Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali

5.2 CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Amministrazione e Controllo

Indirizzo Imprese industriali e dei servizi

Indirizzo Management pubblico, nonprofit e city management

Consulenza aziendale

Economia

Indirizzo unico (a partire dal 2004-05)

Indirizzo Economia e mercati (per immatricolati fino al 2003-04)

Indirizzo Economia reale e monetaria (per immatricolati fino al 2003-04)

Economia degli scambi internazionali

Economia dello sviluppo locale

Economia e finanza

Indirizzo Economia dei mercati finanziari

Indirizzo Economia e diritto dell'intermediazione finanziaria

Indirizzo Finanziario-attuariale

Indirizzo Intermediari e mercati finanziari

Economia e Gestione dei Sistemi Complessi

Economia e Gestione delle Reti

Giurista d'Impresa

Marketing e Comunicazione

Statistica e Sistemi Informativi Aziendali

In collaborazione con la Facoltà di Lettere e Filosofia di Ca' Foscari:

Economia e Gestione delle Arti e delle Attività Culturali

6. NORME COMUNI

6.1 INFORMAZIONI SUL SITO INTERNET DELLA FACOLTÀ

Tutte le informazioni riguardanti la didattica contenute in questa guida sono presenti anche sul sito della Facoltà all'indirizzo: www.unive.it/economia.

Il sito viene continuamente aggiornato e rappresenta la fonte primaria di informazione da consultare per verificare qualsiasi modifica o innovazione decisa dalla Facoltà.

6.2 CALENDARIO ACCADEMICO 2004-2005

I SEMESTRE

Inizio 1° periodo	16 settembre 2004
Periodo di lezioni	16 settembre - 20 ottobre 2004
Periodo di recupero	21 - 27 ottobre 2004
Fine del 1° periodo	27 ottobre 2004
Esami (solo insegnamenti I periodo)	28 ottobre – 10 novembre 2004
Inizio 2° periodo	11 novembre 2004
Periodo di lezioni	11 novembre - 15 dicembre 2004
Periodo di recupero	16 - 22 dicembre 2004
Fine del 2° periodo e del 1° semestre	22 dicembre 2004
Vacanze di Natale	23 dic. 2004 - 6 gen. 2005
Esami	7 gennaio - 12 febbraio 2005

II SEMESTRE

Inizio 3° periodo	14 febbraio 2005
Periodo di lezioni	14 febbraio - 19 marzo 2005
Periodo di recupero	21 marzo – 2 aprile 2005
Fine del 3° periodo	2 aprile 2005
Esami (solo insegnamenti III periodo)	4 - 16 aprile 2005
Vacanze di Pasqua	24 – 30 marzo 2005
Inizio 4° periodo	18 aprile 2005
Periodo di lezioni	18 aprile - 21 maggio 2005
Periodo di recupero	23 - 28 maggio 2005
Fine del 4° periodo e del 2° semestre	28 maggio 2005
Esami	30 maggio - 9 luglio 2005
Esami	1 – 17 settembre 2005
Esami (solo insegnamenti II semestre)	gennaio – febbraio 2006

Festività locali

Sedi di Venezia e Oriago:	21 novembre – Madonna della Salute
Sede di Portogruaro:	30 novembre – S. Andrea
Sede di Treviso:	27 aprile – S. Liberale

6.3 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Semestri e periodi

L'attività didattica è organizzata in 2 periodi per semestre. Ogni periodo si compone di 5 settimane di lezione, più una sesta settimana per l'eventuale recupero di lezioni perse: le lezioni che per diversi motivi (malattia o assenza del docente, festività infrasettimanale, ...), infatti, non sono state tenute, devono essere svolte nella settimana di recupero, fino a raggiungere le 30 ore complessive di corso.

Insegnamenti

Gli insegnamenti valgono 5 crediti, prevedono 30 ore di lezione e, in alcuni casi, delle ore di esercitazione in aula o corsi integrativi. Ciascun corso viene svolto all'interno di un periodo, ad eccezione dei corsi di Matematica I e dei corsi di idoneità di Lingua straniera le cui lezioni, nella sede didattica di Venezia, sono distribuite sui primi due periodi dell'anno accademico.

Appelli d'esame

Gli appelli d'esame per ciascun insegnamento sono 5 nell'arco dell'anno accademico e sono distribuiti secondo la seguente tabella:

CORSI	Fine I periodo	Fine II periodo	Fine III periodo	Fine IV periodo	Settembre	Gennaio-Febbraio
	28/10-10/11 2004	7/1-12/2 2005	4/4-16/4 2005	30/5-9/7 2005	1/9-17/9 2005	2006
I periodo	1	2	-	1	1	-
II periodo	-	3	-	1	1	-
III periodo	-	-	1	2	1	1
IV periodo	-	-	-	3	1	1

Per tutti i corsi di laurea per i quali la frequenza non è obbligatoria, la possibilità di sostenere esami decorre dal momento dell'immatricolazione, nel caso del primo anno, e dal momento della iscrizione negli anni successivi. Ciò significa che, ad esempio, uno studente che si immatricoli all'inizio del mese di settembre può sostenere esami nello stesso mese di settembre, senza attendere l'effettuazione dei corsi.

Verbalizzazione delle prove d'esame

Si ricorda che i voti degli esami scritti vanno registrati nella prima data utile fissata; nel caso ciò non fosse possibile, lo studente dovrà prendere tempestivamente accordi con il docente interessato.

Propedeuticità

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato che a partire dall'a.a. 2004-05 per tutti i corsi di laurea valgono le seguenti propedeuticità:

A) Propedeuticità di settore scientifico-disciplinare

INSEGNAMENTI	PROPEDEUTICI AGLI INSEGNAMENTI APPARTENENTI AI SETTORI*:
Economia aziendale I e II	SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11
Economia politica I e II	SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/05; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02
Matematica I e II	SECS-S/06; MAT/05; MAT/06; MAT/09
Statistica I e II	SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05
Istituzioni di diritto privato I	IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/12; IUS/17
Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/08; IUS/09; IUS/10

* Il settore scientifico-disciplinare di appartenenza di ogni insegnamento è indicato all'interno del programma corrispondente.

B) Propedeuticità tra corsi con la stessa denominazione

Tutti gli insegnamenti contrassegnati dal numero "I" sono propedeutici a quelli con la stessa denominazione contrassegnati dal numero "II" e così via (per esempio: Scienza delle finanze I è propedeutico a Scienza delle finanze II).

Gli insegnamenti contrassegnati da lettere dell'alfabeto non prevedono invece propedeuticità (per esempio: Diritto bancario A non è propedeutico a Diritto bancario B).

I programmi di ogni insegnamento riportano le propedeuticità previste.

Gli esami sostenuti senza che queste propedeuticità siano state rispettate verranno annullati dalla Segreteria Studenti.

Insegnamenti dati per noti

Il programma di un insegnamento può segnalare gli insegnamenti i cui contenuti sono dati per noti. In altre parole, il docente consiglia caldamente lo studente di prepararsi adeguatamente sui contenuti di tali insegnamenti allo scopo di consentire una migliore comprensione della materia. Quindi il docente non dedicherà tempo, all'interno del proprio insegnamento, per trattare questioni che sono di competenza dei corsi dati per noti.

E' comunque possibile registrare l'esame anche se non sono stati superati gli esami relativi agli insegnamenti dati per noti.

Studenti part-time

Nell'a.a. 2004/05 la Facoltà attiva i seguenti corsi appositamente rivolti agli studenti part-time immatricolati in via sperimentale al primo anno nel 2003-2004:

- Economia politica I (corso on-line, che prevede materiale on-line e un numero ridotto di ore di lezione)
- Economia politica II (corso on-line, che prevede materiale on-line e un numero ridotto di ore di lezione)
- Statistica I
- Statistica II

Per quanto riguarda gli altri corsi (per i primi due anni, Istituzioni di diritto privato I, Istituzioni di diritto pubblico I, l'idoneità di Informatica, una lingua straniera), gli studenti part-time verranno aggregati ad uno dei corsi istituiti per gli altri studenti.

Ove tale corso sia unico, gli studenti part-time vengono automaticamente attribuiti a questo corso.

Nel caso il corso sia sdoppiato ma tenuto da un unico docente, gli studenti vengono suddivisi in base all'iniziale del loro cognome.

Nel caso in cui esistano più corsi sdoppiati (come nel caso di Istituzioni di diritto privato I, Istituzioni di diritto pubblico I, Informatica), gli studenti part-time vengono suddivisi tra due docenti in base all'iniziale del loro cognome come segue:

- Informatica (idoneità): Prof.ssa Stefania Funari (A-K), Prof. Paolo Pellizzari (L-Z)
- Istituzioni di diritto privato I: Prof.ssa Laura Valle (A-K), Prof. Gianluca Sicchiero (L-Z)
- Istituzioni di diritto pubblico I: Prof.ssa Cristina De Benetti (A-K), Prof.ssa Adriana Vigneri (L-Z).

Uno studente part-time che lo desidera può sostenere un esame anche prima che siano tenute le lezioni del relativo corso per studenti part-time. In questo caso l'esame dovrà essere sostenuto con il docente del corso ordinario, in base all'iniziale del cognome. Tuttavia, dal momento in cui iniziano le lezioni del corso per studenti part-time, non è più possibile sostenere l'esame con il docente del corso ordinario.

Nel 2004-2005 non è prevista l'immatricolazione di nuovi studenti part-time.

Il referente dei corsi per gli studenti part-time è la prof.ssa Antonella Basso, Dipartimento di Matematica Applicata (tel. 041.2346923, indirizzo e-mail basso@unive.it, sede Ca' Dolfin).

6.4 INSEGNAMENTI IN LINGUA INGLESE

Alcuni insegnamenti potranno essere tenuti in lingua inglese nel caso in cui tra i frequentanti dovessero esserci degli studenti stranieri che seguono i corsi nell'ambito dei programmi di scambio internazionale.

L'elenco di tali insegnamenti è il seguente:

sede	Titolo in italiano	Titolo in inglese
VE	Economia computazionale I	Computational economics I
VE	Economia dell'ambiente I	Environmental economics I
VE	Economia politica avanzato A	Advanced economics A
VE	Economia politica avanzato B	Advanced economics B
VE	Economia politica avanzato C	Advanced economics C
VE	Economia urbana e regionale II	Urban and regional economics II
VE	Finanza aziendale progredito I	Advanced corporate finance I
VE	Finanza matematica I	Mathematical finance I
VE	Lancio dei nuovi prodotti I	New products development I
VE	Management urbano I	Urban management I
VE	Matematica per l'economia I	Mathematics for economics I
VE	Ragioneria Internazionale I	International accounting I
VE	Relazioni industriali I	Industrial relations I
VE	Teoria dei giochi I	Game theory I
TV	Analisi statistica delle serie temporali I	Time series analysis I
TV	Concorrenza ed antitrust I	Competition and antitrust I

TV	Economia internazionale I	International economics I
TV	Economia e politica industriale I	Industrial economics and policy I
TV	Finanza aziendale internazionale I	International corporate finance I
TV	Metodi statistici per il data mining B	Statistical methods for data mining B
TV	Statistica computazionale B	Computational statistics B
TV	Statistica e sistemi informativi territoriali A	Statistics and territorial informative systems A
TV	Storia economica del novecento I	Economic history of the Twentieth century I
Oriago	Storia economica del turismo I	Economic history of tourism I

6.5 SCAMBI INTERNAZIONALI ED ESAMI SOSTENUTI ALL'ESTERO

Informazioni dettagliate sui programmi di scambio ufficiali per studenti sono disponibili presso l'Ufficio Relazioni Internazionali situato a Ca' dalla Zorza. Per ulteriori informazioni si veda più avanti il paragrafo dedicato ai servizi offerti dall'Università agli studenti (cap. 10.8).

Affinché gli esami sostenuti all'estero nell'ambito dei progetti Socrates-Erasmus vengano convalidati dalla Facoltà di Economia di Ca' Foscari, è necessaria un'approvazione preventiva da parte del docente della facoltà responsabile del progetto.

Pertanto gli studenti della facoltà dovranno rivolgersi al docente responsabile del progetto cui essi intendono partecipare.

In particolare dovrà essere rispettata la seguente procedura:

1. Per l'approvazione preventiva degli esami da sostenere dovrà essere utilizzato il modulo di *learning agreement*, distribuito dall'Ufficio Relazioni internazionali.
 - Lo studente dovrà presentare al responsabile del progetto i programmi dei corsi che intende sostenere e concordare le corrispondenze con gli esami del proprio piano di studio.
 - Nel caso in cui i programmi non siano disponibili prima della partenza, lo studente dovrà prendere accordi con il responsabile del progetto per sottoporli in seguito ad approvazione insieme al modulo da firmare.
 - Infine, nell'eventualità che, una volta all'estero, lo studente scopra che non sia possibile sostenere gli esami preventivamente autorizzati dovrà utilizzare il retro del modulo *learning agreement* per chiedere la variazione al programma di studio che dovrà essere firmata dal docente responsabile del progetto.
 - Il *learning agreement* e le sue variazioni devono essere firmate anche dal Coordinatore Socrates Istituzionale (il Direttore dell' Ufficio Relazioni Internazionali)
2. Al rientro dal periodo di studio all'estero lo studente dovrà consegnare all'Ufficio Relazioni Internazionali le attestazioni relative agli esami rilasciate dall'università straniera e il *learning agreement* completato in ogni sua parte. Sarà cura dell'Ufficio inoltrarli a chi di competenza per il riconoscimento. Il riconoscimento degli esami sostenuti dallo studente nel corso del progetto, dei relativi crediti, e la conversione del voto corrispondente saranno effettuati dal docente responsabile del progetto sulla base del modulo predisposto dalla Presidenza e reperibile sul sito internet della Facoltà (www.unive.it/economia)

3. Una volta che gli esami saranno stati riconosciuti, lo studente dovrà presentarsi alla Segreteria Studenti che provvederà alla trascrizione degli esami anche sul libretto.
4. In caso di controversia o ricorso da parte dello studente, è competente il Preside di Facoltà.

E' prevista l'assegnazione di bonus per esami e tirocini effettuati all'estero (si veda in proposito il sito internet della Facoltà, www.unive.it/economia).

6.6 INSEGNAMENTI DELLA “VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY”

Cos'è Venice International University (VIU)

Venice International University è un centro internazionale d'istruzione superiore e di ricerca. Le università consorziate sono Duke University, Universitat Autònoma de Barcelona, Ludwig Maximilians Universität, Università Ca' Foscari di Venezia, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Tel Aviv University. Membri fondatori sono anche la Provincia di Venezia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia. Lo scopo è di creare delle occasioni di formazione internazionale per gli studenti delle università consorziate.

A questo fine VIU organizza ogni anno due "semestri" di attività durante i quali le università consorziate organizzano corsi tenuti in lingua inglese. In questo modo si crea a VIU un ambiente internazionale dove diverse esperienze e tradizioni didattiche si intersecano. Tutti i corsi sono di quaranta ore complessive, con frequenza obbligatoria. I corsi sono di carattere seminariale (max 25 - 30 studenti) e richiedono l'attiva partecipazione degli studenti. Gli esami sono in inglese e possono essere orali o scritti. I docenti possono richiedere prove intermedie (per esempio presentazioni o tesine).

Venice International University ha sede nell'Isola di San Servolo situata tra San Marco e il Lido di Venezia a pochi minuti di battello da San Marco. San Servolo è collegata al centro storico da frequenti corse (linea 20) dell'ACTV, l'azienda pubblica di trasporto veneziana.

Il Campus di San Servolo offre strutture moderne e funzionali per lo svolgimento di attività di formazione universitaria: aule, aule seminario, un auditorium, una sala computer con 20 postazioni di lavoro, con collegamento internet, sale lettura, spazi sociali per studenti, sala mensa, alloggi, sala televisione e un parco.

Come partecipare ai corsi VIU

Gli studenti di Economia possono inserire nel piano di studi anche gli insegnamenti attivati presso la VIU.

La procedura per l'inserimento dei corsi VIU nel piano di studi è la seguente:

1. Gli studenti che intendono inserire un corso VIU hanno due opzioni:
 - a) inserire un corso VIU come insegnamento tra i crediti a scelta. In questo caso occorre presentare domanda direttamente alla Segreteria Studenti. La domanda deve specificare il corso VIU da inserire e l'insegnamento a scelta da sostituire nel caso in precedenza fosse stata effettuata una scelta diversa.
 - b) inserire un corso VIU come insegnamento sostitutivo (equipollente) di un insegnamento già compreso nel piano di studi (vedi la tabella seguente).
2. Non è consentito inserire nello stesso piano di studi un insegnamento VIU e l'insegnamento di Ca' Foscari ad esso equipollente.

3. L'inserimento nel piano di studi è valido soltanto per l'anno accademico in cui è richiesto. Allo scadere di questo, se l'esame non risulta sostenuto, la Segreteria Studenti depernerà l'insegnamento VIU inserito e lo studente dovrà integrare il suo piano di studi.
4. Tutte le domande di inserimento di corsi VIU nei piani di studi devono essere presentate durante le prime due settimane dall'inizio del semestre VIU in cui si tiene il corso. A tal proposito, vale il calendario della VIU.
Sia l'insegnamento sia il superamento dell'esame sono interamente disciplinati dalla VIU: in particolare, gli studenti devono iscriversi al corso presso la VIU e non si applicano le norme relative agli appelli di Ca' Foscari.

Equipollenza degli insegnamenti VIU per l'a.a. 2004-2005

Titolo dell'insegnamento VIU	Titolo in Italiano	Docente VIU	Insegnamento equipollente
Sustainable Development and Social Change	Sviluppo sostenibile e trasformazioni sociali	Avi Gottlieb, TAU	Economia dell'ambiente I
6. Regional Integration in Europe, the Americas, and Asia: Comparative Perspectives	Integrazione regionale: un confronto tra Europa, Americhe e Asia	Gary Gereffi, Duke	Economia urbana e regionale II
Ethical Issues in Global Production and Trade	Questioni etiche nella produzione e nel commercio globale	Gary Gereffi, Duke	Etica economica I
Globalization and the development. Global Challenges and Local Risks for Cities and Regions	Globalizzazione e sviluppo. Sfide globali e rischi locali per città e regioni	Francesc Muñoz, UAB	Economia Urbana e regionale I

Tutte le informazioni sui corsi VIU sono aggiornate in tempo reale sul sito Internet <http://www.univiu.org/>

Seminari intensivi:

VIU offre anche una serie di corsi intensivi di durata settimanale.

Consultare la pagina internet per i dettagli.

Informazioni:

Orla McLaughlin - Academic Supervisor

Telefono 041 - 2719.512

dalle 9.30 alle 12.30

E.mail: orla.mclaughlin@univiu.org

6.7 DOPPIO DIPLOMA INTERNAZIONALE

**Università Ca' Foscari di Venezia (Facoltà di Economia)
Ecole Supérieure de Commerce de Paris - Ecole des Affaires de Paris**

Gli studenti della Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia hanno l'opportunità di acquisire un Doppio Diploma Internazionale in base alla convenzione tra *l'Università Ca' Foscari* e *l'Ecole Supérieure de Commerce de Paris - Ecole des Affaires de Paris* (ESCP-EAP).

A partire dall'anno accademico 2003-2004 l'accordo permette di conseguire in due anni, contemporaneamente, il titolo di Laurea Specialistica di Ca' Foscari e il titolo Master di una delle più prestigiose business school europee.

Gli studenti dovranno frequentare i corsi d'insegnamento per un anno a Parigi (60 crediti) e per un anno a Ca' Foscari (60 crediti). Possono partecipare al colloquio di selezione, che normalmente si svolge nel periodo marzo-aprile, gli studenti della Facoltà di Economia iscritti al terzo anno di una laurea triennale che intendano proseguire gli studi, o quelli iscritti al primo anno di una laurea specialistica. Possono partecipare anche coloro che prevedono di laurearsi oltre i tre anni di corso legale. E' necessaria la buona conoscenza della lingua inglese oppure francese e una votazione media degli esami sostenuti pari almeno a 23/30.

Il Doppio Diploma Internazionale consente di:

- proporsi al mercato del lavoro internazionale, moltiplicando le proprie opportunità di occupazione in un contesto sempre più globalizzato;
- conseguire in soli due anni sia il titolo di Laurea Specialistica sia il titolo Master;
- studiare in un ambiente internazionale e multiculturale;
- svolgere stages in Francia presso aziende multinazionali.

Il sito francese di riferimento è: www.escp-eap.net alla voce "Programme Grande Ecole" (versione francese del sito) oppure "Master's in Management" (versione inglese del sito).

Per informazioni rivolgersi a: Prof. Francesco Casarin
Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale
e-mail casarin@unive.it oppure durante l'orario di ricevimento.

6.8 TRASFERIMENTI

Trasferimenti verso altra Università

Prima di iniziare la procedura di trasferimento verso un'altra Università si consiglia di consultare l'Università di destinazione per eventuali limiti e condizioni che potranno essere posti, soprattutto con riferimento al passaggio a corsi di studio del "vecchio ordinamento" e a corsi di studio a numero programmato.

Periodo utile: 1 agosto - 17 dicembre 2004 (salvo termini diversi stabiliti dall'Università di destinazione).

Modalità: vanno presentati allo sportello delle Segreterie studenti di questa Università:

- domanda in bollo su modulo appositamente predisposto dall'Università stessa;
- elenco completo degli esami sostenuti (sia con esito positivo che con esito negativo);
- libretto di iscrizione e tesserino magnetico.

Avvertenze:

- chi presenta domanda di trasferimento entro il 21 ottobre 2004 e non è già iscritto, dovrà versare tramite c.c.p. (per gli estremi, si veda il sito www.unive.it > Studenti e Laureati > Trasferimenti) 10,33 euro e portare copia della ricevuta di pagamento, assieme al modulo di trasferimento, allo sportello delle Segreterie studenti;
- chi si è già iscritto, pagando la prima rata delle tasse, e voglia trasferirsi ad altra Università, sempre entro il 21 ottobre 2004, deve presentare domanda di trasferimento: gli verrà rimborsato l'80% della tassa universitaria già pagata, con esclusione della tassa regionale e dell'imposta di bollo;
- chi presenta domanda di trasferimento dopo il 21 ottobre 2004, dovrà iscriversi a questa Università versando la prima rata completa di tasse (tale rata non sarà rimborsata né trasferita all'Ateneo di destinazione);
- chi non è in regola con il pagamento delle tasse e contributi non può ottenere il trasferimento;
- dal giorno della presentazione della domanda di trasferimento non è possibile sostenere alcun esame;

- se si intende proseguire gli studi in un'altra Università in un corso di studio a numero programmato, è necessario accertarsi preventivamente della disponibilità del posto e presentare una dichiarazione di accettazione (c.d. "nulla osta") dell'Ateneo di destinazione assieme alla domanda di trasferimento.
- È bene comunque informarsi presso l'Università di destinazione di tutte le scadenze e incombenze che devono essere osservate in quella sede.

Trasferimenti da altra Università

Il trasferimento da altra Università a Ca' Foscari può avvenire solo su un corso di studi del nuovo ordinamento (laurea triennale o specialistica). Si può chiedere il trasferimento ad un Corso di laurea del "vecchio ordinamento" solo se il Corso di laurea in cui ci si intende trasferire ha la stessa denominazione del Corso di laurea a cui si è iscritti.

Periodo utile: entro il 21 ottobre 2004.

Modalità: è necessario presentare domanda di trasferimento all'Università di provenienza. Successivamente, non appena perverrà dall'Università di partenza la documentazione relativa alla carriera scolastica del richiedente, sarà cura delle Segreterie studenti di Ca' Foscari avvisare lo studente per perfezionare l'iscrizione tramite il pagamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2004, della prima rata di tasse.

Il Collegio didattico competente di Ca' Foscari provvederà alla determinazione degli esami da convalidare e alla loro eventuale trasformazione in crediti (nell'ipotesi di trasferimento su corso di laurea del nuovo ordinamento) nonché del piano degli studi da seguire.

Se il collegio didattico riconosce:

fino a 39 crediti si verrà iscritti al primo anno; fino a 99 crediti si verrà iscritti al secondo anno; oltre 100 crediti si verrà iscritti al terzo anno.

Quando il collegio didattico avrà deciso sulla convalida della carriera scolastica precedente e avrà approvato il piano di studi, la Segreteria Studenti consegnerà il libretto universitario nel quale saranno riportati gli esami convalidati.

Casi particolari: se chi fa richiesta di trasferimento è un cittadino non comunitario, prima di inoltrare la domanda di trasferimento deve informarsi allo sportello delle Segreterie studenti sulla disponibilità di posti riservati nel corso di studi a cui è interessato.

Si consiglia, in ogni caso, di consultare sempre il sito www.unive.it (cliccando su > Studenti e Laureati > Trasferimenti) per verificare eventuali modifiche intervenute in data successiva alla pubblicazione della presente Guida.

6.9 CONTROVERSIE

Nel caso di controversie tra gli studenti e i docenti o gli uffici amministrativi, gli studenti possono rivolgersi ai Rappresentanti degli Studenti nel Consiglio di Facoltà (vedi cap. 12.2), al Presidente del Collegio Didattico, al Preside o, in ultima istanza, al Rettore. L'analisi delle controversie e la loro risoluzione sarà condotta mantenendo riservati i nomi degli studenti interessati.

Gli studenti possono inoltre rivolgersi in qualsiasi momento in modo anonimo e gratuito al Difensore degli Studenti, indirizzo e-mail: difenso@unive.it. Per ulteriori informazioni si veda più avanti il cap.10.1.

7. NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA TRIENNALE E SPECIALISTICA (NUOVO ORDINAMENTO)

7.1 PRESENTAZIONE DEL PIANO DI STUDI

Tutti gli studenti **devono compilare**, a partire dal primo anno, il piano di studi completo (180 crediti per la laurea triennale e 120 crediti per la Laurea Specialistica) da metà ottobre fino al 31 dicembre 2004.

Gli iscritti ad un **Corso di Laurea triennale** lo presentano per via telematica nell'area riservata del Sito Web di Ateneo (www.unive.it) cui si accede digitando numero di matricola e password (che è stata consegnata al momento dell'immatricolazione).

In questo periodo si potrà usufruire del servizio di assistenza presso la sala computer al piano terra della sede delle Segreterie studenti (vedi cap 10.5).

Gli studenti iscritti ad un **Corso di Laurea specialistica** presenteranno il piano di studi in forma cartacea vistato dal Presidente del collegio didattico del corso di laurea a cui sono iscritti, sempre entro il 31 dicembre 2004.

Gli studenti che intendono modificare il proprio piano di studi devono assoggettarsi all'ultimo regolamento didattico approvato e non al regolamento vigente al momento della loro iscrizione. Sono comunque modificabili gli insegnamenti relativi ai crediti a libera scelta.

7.2 PROVE DI IDONEITA'

Oltre agli esami previsti, gli studenti devono superare anche delle prove di idoneità. Le prove di idoneità prevedono una valutazione positiva o negativa, ma non danno luogo ad alcuna votazione. Pertanto, le prove di idoneità non concorrono al calcolo del voto finale di laurea.

Per quanto riguarda le *idoneità linguistiche* (due lingue straniere obbligatorie), gli studenti devono sostenere una prova di lingua inglese e una prova scelta tra *Lingua francese*, *Lingua spagnola* e *Lingua tedesca*, dichiarata al momento della presentazione del piano degli studi.

La prova di idoneità linguistica va comunque superata, anche qualora uno studente abbia inserito nel suo piano di studi altri esami di lingua, anche di altra Facoltà, come insegnamenti a scelta.

Gli studenti immatricolati **fino all'a.a. 2003-2004** devono sostenere anche la *prova di idoneità informatica*, volta ad accertare le loro conoscenze informatiche di base. La prova di idoneità informatica va comunque superata, anche qualora uno studente abbia inserito nel suo piano di studi altri esami di informatica.

Gli studenti immatricolati **a partire dall'a.a. 2004-2005**, invece, dovranno sostenere l'esame di "*Elementi d'informatica per l'economia*": il superamento di tale esame comporta un voto che concorre al calcolo del voto finale di laurea.

7.3 INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA

Per ogni corso di laurea è previsto un numero di crediti a **libera** scelta.

Gli studenti delle lauree triennali possono inserire tutti gli insegnamenti impartiti nelle lauree triennali dell'Università Ca' Foscari e gli insegnamenti della Venice International University (si veda cap.6.6).

Gli studenti delle lauree specialistiche possono inserire tutti gli insegnamenti impartiti nelle lauree triennali e specialistiche dell'Università Ca' Foscari e gli insegnamenti della Venice International University (si veda cap.6.6).

Nello scegliere gli insegnamenti impartiti all'interno di altre facoltà lo studente dovrà tenere conto del numero di crediti attribuiti, in modo da raggiungere almeno il numero di crediti previsti come libera scelta. Se, per esempio, uno studente triennale decidesse di sostenere degli insegnamenti in un'altra facoltà del valore di 4 crediti ciascuno, per coprire 10 crediti a libera scelta dovrebbe sostenere 3 esami per un totale di 12 crediti. Lo studente si laureerebbe quindi con 182 crediti anziché 180.

7.4 ESAMI IN SOVRANNUMERO

Gli studenti iscritti ad un corso di laurea triennale possono svolgere esami in sovrannumero impartiti nelle lauree triennali fino a un massimo di 10 crediti. I voti riportati in questi esami concorrono al calcolo del voto finale di laurea.

Gli studenti iscritti ad un corso di laurea specialistica non possono svolgere esami in sovrannumero.

7.5 TIROCINIO

Nei corsi di laurea del nuovo ordinamento è previsto che lo studente debba svolgere un'attività di tirocinio obbligatoria; presso aziende private o enti pubblici. Per calcolare la durata del tirocinio è necessario moltiplicare il numero di crediti previsti dal proprio corso di laurea per 25 ore.

E' consigliabile svolgere tale esperienza durante il secondo o terzo anno di corso; l'attività svolta, inoltre, può essere collegata alla prova finale.

Per ogni informazione e per tutte le pratiche amministrative bisogna rivolgersi all'**Ufficio Tutorato e Stage** (vedi cap. 10.3).

Il tirocinio obbligatorio può essere sostituito da attività lavorativa già svolta, per esempio, presso un'impresa o uno studio professionale; l'attività svolta va documentata attraverso una dichiarazione del datore di lavoro da presentare al Presidente del Collegio Didattico il quale, dopo avere valutato la pertinenza della richiesta pervenuta, può autorizzare l'attribuzione dei crediti.

La modulistica necessaria è reperibile in fac-simile sul sito della Facoltà di Economia.

Gli studenti del corso di laurea in Economia e Finanza possono sostituire il tirocinio con la frequenza del "Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari".

7.6 PROVA FINALE – CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (dicembre) ed una straordinaria (marzo).

Il conseguimento della laurea richiede il sostenimento della prova finale.

La prova finale è costituita dalla predisposizione di un elaborato che sarà valutato da una commissione formata da un Relatore e due correlatori. Il tema dell'elaborato è assegnato dal Relatore di comune accordo con il laureando. Può essere relatore ogni membro della Facoltà (inclusi i ricercatori non confermati), nonché i professori supplenti e i professori a contratto

durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Lo studente che non acquisisce la disponibilità del docente cui si rivolge, può indirizzarsi in prima istanza al Presidente del Collegio didattico competente per il corso in cui egli è iscritto e, in seconda istanza, al Preside. Questi provvedono ad individuare un docente relatore per la prova finale dello studente.

Viene di seguito riportata la procedura per il conseguimento della laurea triennale, ricordando che per ognuno dei passaggi sottoelencati sono state predisposte delle apposite scadenze.

Si raccomanda pertanto agli studenti di controllare con il dovuto anticipo sul sito della Facoltà, www.unive.it/economia, le scadenze a cui attenersi.

Definizione argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea.

Consegna della domanda di laurea

L'ammissione alla valutazione della commissione avviene su presentazione di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (ex Ospedale Giustinian) secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito www.unive.it).

La domanda di laurea da far pervenire alla Segreteria Studenti verrà accompagnata da una dichiarazione dello studente con la quale egli autocertifica che al momento della effettuazione della domanda ha già maturato almeno 160 crediti dei 180 necessari al conseguimento della laurea.

Il relatore, prima della data della consegna della prova finale, comunicherà allo studente un giudizio di massima sul punteggio che pensa di proporre agli altri colleghi per dar modo allo studente, che intenda mirare ad un risultato più elevato, di ritirarsi comunicandolo alla Segreteria Studenti e non consegnando la prova finale ai correlatori. Dopo la consegna della prova finale ai correlatori lo studente non ha più facoltà di bloccare la procedura di laurea.

Pubblicazione dell'elenco dei laureandi e delle commissioni di valutazione

Una volta formati, gli elenchi dei laureandi e le commissioni di valutazione (Relatore più due Correlatori) vengono inviati ai docenti coinvolti, pubblicati nel sito Web di Facoltà ed affissi in tutte le sedi della Facoltà.

Consegna della prova finale

Sede di Venezia: gli studenti, dopo aver preso visione delle commissioni, devono consegnare: una copia cartacea della tesi a ciascun commissario presso il suo Dipartimento; una copia della tesi in formato digitale (floppy disk o Cdrom), dichiarazione di consultabilità della tesi ed estratto della tesi in formato cartaceo (si trovano in allegato alla domanda di laurea) alla Presidenza della Facoltà.

Sedi di Treviso e Oriago: gli studenti, dopo aver preso visione delle commissioni, devono consegnare alla Segreteria Didattica della propria sede 3 copie della tesi in formato cartaceo, una copia in formato digitale (floppy disk o Cdrom), la dichiarazione di consultabilità della tesi e l'estratto della tesi (in formato cartaceo).

Termini per il sostenimento degli esami

10 novembre 2004 per la sessione autunnale;
12 febbraio 2005 per la sessione straordinaria;
25 giugno 2005 per la sessione estiva.

Verbalizzazione della prova finale

Il Relatore - previa consultazione con i due correlatori - verbalizza su un verbale d'esame, appositamente predisposto per la registrazione delle prove finali, il punteggio conseguito dallo Studente nella prova finale e cura l'immediato inoltro del verbale alla Segreteria Studenti.

Punteggio finale di laurea

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- la media, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami di profitto;
- un voto assegnato alla tesi di laurea, fino a un massimo di 5 punti;
- ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- nel caso di punteggio finale complessivo superiore a 110 viene attribuita la lode.

La Segreteria Studenti - in osservanza di quanto stabilito dal Regolamento di Facoltà e dal Consiglio di Facoltà che predefinisce ulteriori punti "bonus" - determina il voto finale di laurea.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei bonus ed esempi di determinazione del punteggio finale si rimanda al sito della Facoltà (www.unive.it/economia).

7.7 PROVA FINALE – CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (novembre - dicembre) ed una straordinaria (marzo - aprile).

Il conseguimento della laurea richiede la discussione pubblica di una tesi scritta su un argomento scelto dallo studente, d'intesa con il suo relatore.

Può essere relatore ogni membro della Facoltà (inclusi i ricercatori non confermati), nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse. Lo studente che non acquisisce la disponibilità del docente cui si rivolge, può indirizzarsi in prima istanza al Presidente del Collegio didattico competente per il corso in cui egli è iscritto e, in seconda istanza, al Preside. Questi provvedono ad individuare un docente relatore per la prova finale dello studente.

Per sostenere la prova finale lo studente deve aver maturato i crediti previsti dal proprio Corso di studio, ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale.

La discussione della tesi prevede, oltre al relatore, l'assegnazione di un *correlatore*; un *secondo correlatore* (di area disciplinare diversa da quella nella quale la tesi è discussa) va chiesto dal relatore di tesi nel caso la media degli esami di profitto del laureando sia superiore a 100 (equivalente a 27,14) o nel caso si ipotizzi di assegnare alla tesi più di 9 punti.

Definizione argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea.

Consegna della domanda di laurea

L'ammissione all'esame di laurea avviene su presentazione alla Segreteria Studenti di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (ex Ospedale Giustinian) secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito www.unive.it).

Pubblicazione del calendario ufficiale delle lauree

Il calendario ufficiale delle lauree viene pubblicato nel sito Web di Facoltà ed affisso nelle principali sedi della Facoltà circa quindici giorni prima dell'inizio della sessione (le date delle prossime sessioni di laurea verranno pubblicate sul sito www.unive.it/economia).

Consegna della tesi

Una copia della tesi* in formato cartaceo va consegnata, oltre che al proprio relatore, al correlatore (o ai correlatori, se più di uno) durante il periodo segnalato nel calendario ufficiale, salvo accordi diversi presi con i correlatori stessi.

Un'altra copia cartacea della tesi (stampata su una sola facciata e rilegata con spirale apribile) deve essere consegnata al Presidente della Commissione il giorno della discussione; questa copia dovrà contenere estratto per riassunto della tesi e dichiarazione di consultabilità (inseriti nell'ultima pagina) e una copia della tesi su file (preferibilmente salvata in formato PDF o PS) su supporto magnetico (floppy disc) o ottico (CD-ROM).

*Informazioni più dettagliate circa le modalità con cui la tesi deve essere redatta e presentata accompagnano il modulo che si richiede alla Segreteria Studenti per presentare la domanda di ammissione all'esame di laurea. Si ricorda che il testo deve essere composto in pagine di circa 1800-2000 battute.

Termini per il sostenimento degli esami

10 novembre 2004 per la sessione autunnale;
12 febbraio 2005 per la sessione straordinaria;
25 giugno 2005 per la sessione estiva.

Esame di laurea

L'esame di laurea è sostenuto di fronte ad una commissione composta da 7 a 11 membri. Il Preside, su proposta del Presidente del Collegio Didattico, può invitare a far parte della commissione un docente di altra università o una persona particolarmente esperta nel tema affrontato dalla tesi.

L'esame di laurea consiste in una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della tesi e della carriera dello studente.

Punteggio finale di laurea

Il voto di laurea si ottiene come somma tra:

- la media, espressa in centodecimi, dei voti conseguiti dallo studente negli esami sostenuti dopo l'iscrizione alla laurea specialistica;
- un voto assegnato alla discussione della tesi di laurea, fino a un massimo di 12 punti (ma si ricorda che per poter conseguire una valutazione superiore a 9 punti è necessaria la seconda correlazione)
- ulteriori punti basati su criteri di merito misurabili e comunque predefiniti dal Consiglio di Facoltà;
- Nel caso di punteggio finale complessivo pari a 110 la commissione di laurea può attribuire la lode con votazione all'unanimità.

La Facoltà ha inoltre deliberato che:

- non vengano assegnati bonus relativi alla celerità degli studi o alle lodi;
- che al voto 30 e lode, nell'ambito del calcolo della media, sia attribuito un punteggio di 33.

La votazione di laurea è espressa in centodecimi. La laurea si intende conseguita con votazione minima di 66/110.

Per quanto riguarda l'assegnazione di ulteriori bonus, si rimanda al sito della Facoltà.

7.8 MODALITA' DI PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO

Gli studenti interessati ad esercitare l'opzione di passaggio da una laurea quadriennale, o da un diploma triennale, ad una laurea triennale possono trovare le istruzioni presso il sito Internet della Facoltà (www.unive.it/economia).

8. NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA QUADRIENNALE (VECCHIO ORDINAMENTO)

8.1 COMPLETAMENTO DEL CURRICULUM

Gli studenti che rimangono nel vecchio ordinamento dovranno completare il loro piano di studi utilizzando gli insegnamenti attivati nell'ambito delle nuove lauree.

Convenzionalmente la Facoltà ha deciso che gli insegnamenti annuali sono sostituiti da due insegnamenti da 5 crediti e gli insegnamenti semestrali da un insegnamento da 5 crediti. Gli studenti del vecchio ordinamento dovranno sostenere e registrare gli insegnamenti del nuovo ordinamento indicati nella tabella di conversione reperibile sul sito Internet della Facoltà (www.unive.it/economia); tale tabella indica gli insegnamenti che hanno assunto una nuova denominazione o che sono stati sostituiti da un corso equipollente.

8.2 MODIFICA DEL PIANO DI STUDI

Dall'anno accademico 2003-04, per gli iscritti a corsi di laurea del vecchio ordinamento non è più possibile proporre modifiche al piano di studio.

Sono previste eccezioni solo per coloro che devono apportare delle modifiche in funzione della tesi finale; esclusivamente in questo caso, lo studente dovrà rivolgersi ai referenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento (per *Economia e commercio*: prof. Romano Vedaldi - Dipartimento di Statistica; per *Economia aziendale*: prof. Giuseppe Marcon - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale) stampando un certificato con piano di studio, o tramite colonnine self service o tramite la pagina web di ateneo (voce "area riservata"), e apportare su quel modulo, a mano, sia gli insegnamenti da eliminare che quelli da inserire (la corretta dicitura degli insegnamenti è riportata nella presente guida).

Il docente referente apporrà la sua firma e la dicitura: "*la modifica al piano di studio è autorizzata perché finalizzata all'elaborazione della tesi finale*".

Dopo aver ottenuto tale autorizzazione, lo studente dovrà portare il modulo autorizzato presso lo sportello della segreteria studenti, nel periodo compreso tra metà ottobre e la fine di dicembre.

8.3 PROVA FINALE

Le sessioni di laurea sono tre: una estiva (luglio), una autunnale (novembre - dicembre) ed una straordinaria (marzo - aprile).

Il conseguimento della laurea richiede la discussione pubblica di una tesi scritta su un argomento scelto dallo studente, d'intesa con il suo relatore. Può essere relatore ogni membro della Facoltà, nonché i professori supplenti e i professori a contratto durante l'anno accademico in cui prestano la loro opera. Gli studenti possono essere seguiti da due relatori anche di aree scientifiche diverse.

Sono previsti due tipi diversi di tesi di laurea:

- a) la *dissertazione*: riporta i risultati di una ricerca approfondita e rigorosa basata su una buona conoscenza della letteratura sull'argomento prescelto, sviluppando in modo originale uno o più punti rilevanti nello specifico ambito disciplinare; la discussione di una dissertazione

prevede, oltre al relatore, l'assegnazione di un *correlatore*; un *secondo correlatore* (di area disciplinare diversa da quella nella quale la tesi è discussa) va chiesto dal relatore di tesi nel caso la media degli esami di profitto del laureando sia superiore a 100 (equivalente a 27,14) o nel caso si ipotizzi di assegnare alla tesi più di 9 punti.

- b) l'*elaborato*: ha carattere prevalentemente compilativo e si basa su una rassegna della letteratura ovvero sullo studio di casi di interesse pratico o teorico; la discussione di un elaborato prevede il solo relatore.

Definizione argomento della tesi

L'argomento della tesi deve essere individuato con il Relatore con un certo anticipo rispetto alla presentazione della domanda di laurea.

Consegna della domande di laurea

L'ammissione all'esame di laurea avviene su presentazione alla Segreteria Studenti di una domanda, firmata dal Relatore o, in caso di controversia, dal Presidente del Collegio Didattico.

La domanda di laurea va consegnata presso la Segreteria Studenti di Venezia (ex Ospedale Giustinian) secondo il calendario predisposto dalla Segreteria stessa (si veda il sito www.unive.it).

Pubblicazione del calendario delle lauree

Il calendario ufficiale delle lauree viene pubblicato nel sito Web di Facoltà ed affisso nelle principali sedi della Facoltà circa quindici giorni prima dell'inizio della sessione (le date delle prossime sessioni di laurea verranno pubblicate sul sito www.unive.it/economia).

Consegna della tesi

Una copia della tesi* in formato cartaceo va consegnata, oltre che al proprio relatore, al correlatore (o ai correlatori, se più di uno) durante il periodo segnalato nel calendario ufficiale, salvo accordi diversi presi con i correlatori stessi.

Un'altra copia cartacea della tesi (stampata su una sola facciata e rilegata con spirale apribile) deve essere consegnata al Presidente della Commissione il giorno della discussione; questa copia dovrà contenere estratto per riassunto della tesi e dichiarazione di consultabilità (inseriti nell'ultima pagina) e una copia della tesi su file (preferibilmente salvata in formato PDF o PS) su supporto magnetico (floppy disc) o ottico (CD-ROM).

*Informazioni dettagliate circa le modalità con cui la tesi deve essere redatta e presentata accompagnano il modulo che si richiede alla Segreteria Studenti per presentare la domanda di ammissione all'esame di laurea. Si ricorda che il testo deve essere composto in pagine di circa 1800-2000 battute

Termini per il sostenimento degli esami

- 10 novembre 2004 per la sessione autunnale;
- 12 febbraio 2005 per la sessione straordinaria;
- 25 giugno 2005 per la sessione estiva.

Esame di laurea

L'esame di laurea consiste in una valutazione complessiva della maturità intellettuale, della qualità della tesi e della carriera dello studente. Contribuiscono a questa valutazione la media dei voti e la velocità di completamento degli esami.

Punteggio finale di laurea

La media dei voti è calcolata come media aritmetica ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto. I voti hanno peso 1 se relativi ad insegnamenti annuali e peso 1/2 se relativi ad insegnamenti semestrali. Rientrano nel computo della media dei voti anche eventuali esami sostenuti in sovrannumero, mentre sono escluse le prove di idoneità. Un premio di quattro punti è attribuito agli studenti che completano gli esami e le idoneità entro la sessione straordinaria (gennaio-febbraio) del quarto anno di iscrizione; un premio di due punti è attribuito agli studenti che completano gli esami e le idoneità entro la sessione straordinaria del primo anno fuori corso.

Allo studente che sostenga almeno un esame all'estero, inoltre, è attribuito un bonus aggiuntivo di due punti.

Il punteggio massimo attribuibile all'elaborato è di 4 punti.

Il punteggio massimo attribuibile alla dissertazione è di 12 punti; per poter conseguire una valutazione superiore a 9 punti è necessaria la seconda correlazione.

La commissione di laurea può ritenere la tesi insufficiente per l'ammissione all'esame di laurea, oppure giudicare la discussione pubblica insufficiente per il superamento dell'esame di laurea. In entrambi i casi, l'esame di laurea dovrà essere ripetuto in una sessione successiva.

La votazione di laurea è espressa in centodecimi. La laurea si intende conseguita con votazione minima di 66/110.

9. CORSI POST-LAUREA

9.1 CORSI DI MASTER

A partire dall'anno accademico 2003-2004 la Facoltà di Economia offre la possibilità di frequentare dei "Master Universitari" di *primo livello*, frequentabili dopo la laurea triennale, e di *secondo livello*, frequentabili dopo la laurea specialistica. Questi Master di recente istituzione sono contrassegnati con l'aggettivo "universitario" per distinguerli dai Master già operanti anche presso il nostro Ateneo.

Alla Facoltà di Economia afferiscono i seguenti Master, "universitari" e non, tutti di alto valore scientifico e professionale, alle cui segreterie si rimanda per ulteriori informazioni.

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO

- CONSULENZA SUI PRODOTTI FINANZIARI ED ASSICURATIVI

Referente: prof.ssa Antonella Basso (e-mail: basso@unive.it)

Segreteria: c/o Dipartimento di Matematica Applicata, Ca' Dolfin, Dorsoduro 3825/e – 30123 (VE); tel: 041 2346910/6911, fax 041 5221756

- DIRITTO DEL LAVORO

Referente: prof. Adalberto Perulli (e-mail: adaper@unive.it)

Segreteria: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca' Bottacin, Dorsoduro 3911, 30123 (VE); tel. 041 2347611, fax 041 5242482.

E-mail: masterlavoro@unive.it

- DIRITTO DELL'AMBIENTE

Coordinatore scientifico: prof. Giorgio Orsoni

Referente: prof.ssa Cristina De Benetti (e-mail: cdebenet@unive.it)

Responsabile segreteria didattica: dott.ssa Roberta Agnoletto (e-mail: ambiente@unive.it)

Segreteria: c/o Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca' Bottacin, Dorsoduro 3911 – 30123 (VE); tel. 041 2347611, fax 041 5242482

- ECONOMIA E GESTIONE DEL TURISMO

CISSET – Centro Internazionale di Studi sull'Economia del Turismo

Villa Mocenigo, Riviera S. Pietro 83, 30030 Oriago di Mira (VE)

Tel. (+39) 041 2346520 – fax (+39) 041 5630620

E-mail: mtourism@unive.it – sito web <http://venus.unive.it/ciset>

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO

- ECONOMICS AND FINANCE

Referente: prof. Guido Cazzavillan (e-mail guido@unive.it)

Segreteria: dott.ssa Francesca Nisii, c/o ICEF (International Center of Economics and Finance), Venice International University, Isola di San Servolo, 30100 Venezia;

tel. 041 2719511, fax 041 2719510, e-mail: icef@univiu.org

ALTRI MASTER

- COMUNICAZIONE D'AZIENDA

Referente: prof. Umberto Collesei

Sede: Fondamenta Briati: Dorsoduro 2530 – 30123 (VE);

tel. 041 5246806, fax 041 5246815, e-mail: mca@unive.it, sito web www.unive.it/mca

- METROPOLITAN MANAGEMENT

Sede: Università Erasmus di Rotterdam, European Institute for Comparative Urban Research.

Per informazioni rivolgersi al prof. Dino Martellato (e-mail: marteld@unive.it) o al prof. Jan van der Borg (e-mail: vdborg@unive.it) presso il Dipartimento di Scienze Economiche, San Giobbe, Cannaregio 873, 30121 Venezia o al dott. Giuliano Mingardo presso l'Università Erasmus di Rotterdam, e-mail: mingardo@few.eur.nl

9.2 CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

- ANALISI E GOVERNANCE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Coordinatore: prof. Giovanni Maria Zuppi (zuppi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Marni Wood, Venice International University, Isola di San Servolo, VE; tel. 041 2719511, fax 041.2719510; e-mail: dago@univiu.org, sito web www.isav.it

- DIRITTO EUROPEO DEI CONTRATTI CIVILI, COMMERCIALI E DEL LAVORO

Coordinatore: prof.ssa Carmela Maria Rita Camardi (e-mail camardi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Maria Ventimiglia, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Ca' Bottacin, Dorsoduro 3911 – 30123 (VE); tel. 041 2347649, fax 041 5242482, e-mail: marven@unive.it

- ECONOMIA

Coordinatore: prof. Piero Gottardi (e-mail gottardi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Vania Levorato, Dipartimento di Scienze Economiche, San Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2349174, fax 041 2349176, e-mail: vania.levorato@unive.it

Sito web www.isav.it/deo/

- ECONOMIA AZIENDALE

Coordinatore: prof. Paolo Biffis (e-mail biffis@unive.it).

Segreteria del dottorato: Morena Chicca, Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale, S. Giobbe 873, 30121 (VE), tel. 041 2348702, fax 041 2348701, e-mail: giada@unive.it

- ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE

Coordinatore: prof. Marco Li Calzi. (e-mail licalzi@unive.it).

Segreteria del dottorato: Lucia Di Gioia c/o Venice International University, Isola di San Servolo, 30100 Venezia; tel. 041 2719561, fax 041 2719510; e-mail: deo@univiu.org, sito web www.isav.it/deo.

- ECONOMIA DELLE RETI E GESTIONE DELLA CONOSCENZA

Coordinatore: prof. Enzo Rullani (e-mail rull@unive.it).

Segreteria del dottorato: Lucia di Gioia, tel. 041 2719561 fax 041 2719510; e-mail: der@univiu.org, sito web www.isav.it.

9.3 SCUOLA REGIONALE INTERATENEIO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA (S.S.I.S.)

La Scuola di Specializzazione Interateneo per la Formazione degli Insegnanti della Scuola Secondaria del Veneto (S.S.I.S.), alla quale collaborano gli Atenei di Venezia, Padova e Verona, ha come obiettivo la formazione professionale specifica degli insegnanti della scuola secondaria.

Gli indirizzi attivati nell'A.A. 2004-2005 sono: Arte e Disegno, Economico-Giuridico, Fisico-Informatico-Matematico, Lingue Straniere, Linguistico-Letterario, Musica e Spettacolo, Scienze Motorie, Scienze Naturali, Scienze Umane, Tecnologico e Percorso Formativo di Specializzazione per le Attività di Sostegno.

Sede

La sede amministrativa, di direzione e di coordinamento è presso l'Università Ca' Foscari, Palazzo Moro, Fond.ta Moro, Cannaregio n. 2978 – 30121 Venezia, tel. 041 2346811, call center 199 157 445, e-mail: segsis@unive.it - sporinfo@unive.it

Le lezioni si tengono presso le sedi universitarie di Venezia, Padova e Verona secondo un calendario didattico appositamente definito e periodicamente aggiornato.

Ulteriori informazioni presso il sito www.univirtual.it.

10. SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

L'Università ha istituito numerosi uffici e servizi per agevolare gli studenti nel periodo di permanenza nell'Ateneo e per offrire loro opportunità di scambio e di accrescimento delle competenze; è importante conoscere le finalità e le modalità di intervento di ciascuna struttura, in modo da rendere lo studio universitario più proficuo e interessante. Ecco un sintetico elenco delle principali strutture di servizio per gli studenti con la raccomandazione che queste vengano utilizzate.

10.1 DIFENSORE DEGLI STUDENTI

Il Difensore degli studenti assiste tutti gli studenti iscritti all'Università Ca' Foscari. E' a loro disposizione per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze. Il Difensore compie accertamenti e riferisce al Rettore che, secondo i casi, adotta gli atti di competenza.

Gli studenti che si rivolgono al Difensore degli Studenti hanno diritto all'anonimato, e i loro nomi ed ogni altro elemento idoneo a identificarli, sono esclusi dal diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Indirizzo:

presso Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ca' Giustinian dei Vescovi,
Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia

tel.: 041.2348317; Segreteria 041.2348323, fax: 041.2348120, e-mail: difenso@unive.it

Orario:

il Difensore degli studenti riceve un giorno alla settimana previo appuntamento, concordato con la Segreteria, per telefono o per e-mail.

10.2 SEZIONE ORIENTAMENTO

La Sezione Orientamento informa e orienta gli studenti e i laureati interessati ai percorsi formativi dell'Università Ca' Foscari. Ci si può rivolgere al servizio per colloqui individuali di informazione e orientamento, richiedere materiali informativi, ecc.

Indirizzo:

G.B. Giustinian, Dorsoduro, 1453 - 30123 Venezia

tel.: 041.2347540 – 041.2347503, fax: 041.2347946, e-mail: orienta@unive.it

sito internet: www.unive.it/orienta

Orario:

da ottobre a giugno: martedì, mercoledì e venerdì ore 9-12, mercoledì anche ore 14-16

da luglio a settembre: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 9-12, mercoledì anche ore 14-16, giovedì ore 14-16.

10.3 SEZIONE TUTORATO E STAGE

Il Servizio Tutorato si rivolge alle matricole assistendole nell'organizzazione e nella pianificazione dello studio, nella conoscenza dei servizi offerti dall'Università, nel reperimento di aule e orari di lezione e nella risoluzione di ogni problema didattico-amministrativo.

Dall'a.a. 2003/04 è attivo anche un servizio di tutorato esclusivamente rivolto agli studenti stranieri iscritti al nostro Ateneo al fine di favorire il loro inserimento nella realtà universitaria veneziana nonché nella realtà sociale italiana.

Il Servizio Stage promuove la realizzazione di tirocini e stage per laureandi e laureati, presso aziende ed enti convenzionati sia in Italia che all'estero. L'esperienza è volta al completamento della formazione didattica degli studenti e all'orientamento professionale dei laureati.

Indirizzo:

G.B. Giustinian, Dorsoduro, 1453 - 30123 Venezia
tel.: 041.2347947-041.2347953-041.2347950-041.2347951, fax: 041.2347954
e-mail Servizio Tutorato: tutor@unive.it, e-mail Servizio Stage: stage@unive.it
sito internet: www.unive.it/stage

Orario Servizio Stage Italia

martedì, mercoledì e venerdì ore 9-12 , mercoledì anche ore 14-16

Orario Servizio Stage all'Estero

mercoledì ore 9 – 12

Orario Servizio Tutorato e Tutorato a Studenti Stranieri

L'orario viene stabilito all'avvio del servizio nel mese di settembre.

10.4 SPORTELLO ORIENTAMENTO AL LAVORO

La Sezione Orientamento e la Sezione Tutorato e stage hanno realizzato uno sportello che offre a laureandi e neolaureati informazioni e strumenti per un proficuo inserimento nel mercato del lavoro italiano ed estero.

Indirizzo:

G.B. Giustinian, Dorsoduro 1453 – 30123 Venezia
tel.: 041.2347540 – 041.2347950, e-mail: orienta@unive.it – stage@unive.it
sito internet: www.unive.it/stage

Orario:

lo sportello è aperto tutti i mercoledì ore 9-12 previa prenotazione telematica dal sito: www.unive.it/stage

10.5 SEGRETERIE STUDENTI

Si occupano di tutte le pratiche amministrative riguardanti la carriera dello studente durante la sua permanenza all'Università (immatricolazione, certificati, laurea, ecc.).

Prima di accedere allo sportello, è necessario munirsi del tagliando di prenotazione ritirabile dalle ore 8 alle ore 11 e, per l'apertura pomeridiana dalle ore 13.30 alle ore 14.30, al distributore automatico situato all'ingresso della sede delle Segreterie Studenti.

Molte informazioni si possono reperire nella pagina web delle Segreterie Studenti: www.unive.it (cliccare su Studenti e Laureati > Scadenze e norme amministrative)

Indirizzo:

G.B. Giustinian, Dorsoduro, 1453 - 30123 Venezia
tel.: 041.2347911 (centralino); 041.2347500-7513-7524-7529-7542-7918-7928-7933-7936-7982
fax: 041.2347901-15
e-mail: segstud@unive.it

Orario:

dal 1° gennaio al 31 agosto: martedì, mercoledì, venerdì ore 9-12; mercoledì anche ore 14-16

dal 1° settembre al 31 dicembre: da lunedì a venerdì ore 9-12; mercoledì anche ore 14-16.

10.6 SEZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

Si occupa di: borse di studio regionali, collaborazioni studentesche al lavoro dell'Università, prestiti d'onore, borse di studio per il perfezionamento all'estero, altre borse e/o premi di laurea (per attività di ricerca, ecc.), servizi per gli studenti disabili, altri servizi di sostegno allo studio.

Indirizzo:

G.B. Giustinian, Dorsoduro, 1453 - 30123 Venezia

tel.: 041.2347960, fax: 041.2347969, e-mail: dss-dirstud@unive.it

Orario:

da lunedì a venerdì ore 9-12; mercoledì anche ore 14-16

10.7 REFERENTI PER GLI STUDENTI DISABILI

Oltre alla Sezione Diritto allo Studio, all'interno di ogni Facoltà sono stati individuati dei referenti ai quali si possono rivolgere gli studenti disabili, al fine di risolvere tutti i problemi inerenti la didattica, in particolare quelli collegati alla elaborazione dei piani di studio e di eventuali esami personalizzati (a seconda della specifica disabilità dello studente).

Per la Facoltà di Economia i Referenti sono:

Prof. Ulderico Bernardi:

- c/o Dipartimento di Scienze Economiche, Fondamenta S. Giobbe, Cannaregio, 873, 30121 Venezia - tel. 041.2349174/9195, fax 041.2349176;

- oppure c/o Segreteria dei Corsi di Laurea di Treviso, Riviera S. Margherita, 78, 31100 Treviso, tel. 0422.513752, fax 0422.513629;

e-mail ubernard@unive.it

Prof. Livio Pauletto:

- c/o Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale, Fondamenta S. Giobbe, Cannaregio 873, 30121 Venezia – tel. 041.2348734/8711, fax 041.2348701;

e-mail pltlvi@unive.it

Informazioni anche presso la Presidenza di Economia, Fondamenta S. Giobbe, Cannaregio, 873, 30121 Venezia, tel. 041.2349208 / 9226 / 9227 / 9107, fax 041.2349362.

10.8 UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Ufficio Relazioni Internazionali cura le relazioni con le università europee ed extraeuropee, promuovendo e diffondendo le attività di scambio di docenti e studenti nell'ambito degli accordi bilaterali e dei Programmi dell'Unione Europea (Socrates, Comenius).

Si occupa dell'informazione e dell'assistenza agli studenti che desiderino partecipare a stages all'estero nell'ambito del Programma Leonardo, oppure offerti da altri organismi internazionali. Fornisce assistenza agli studenti che desiderino partecipare alle borse offerte dal Ministero Affari Esteri.

Indirizzo:

Ca' Dalla Zorza, Dorsoduro, 3859 - 30123 Venezia

tel.: 041.2346969, fax: 041.5210112, e-mail: ori@unive.it

Orario:

lunedì ore 14-16; martedì, mercoledì e venerdì ore 10-13

10.9 SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO (SBA)

Direzione: Ca' Bernardo, Dorsoduro, 3199 - 30123 Venezia

tel.: 041.2346161 (direzione) – 041.2346111 (centralino) – 041.2346112 (segreteria telefonica), fax: 041.5229247, e-mail: sba@unive.it sito internet: www.biblio.unive.it/sba

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo gestisce e sviluppa l'acquisizione, la conservazione e la fruizione del patrimonio bibliotecario e documentale dell'Università. Lo compongono tutte le strutture bibliotecarie, documentali e archivistiche dell'Ateneo (27 tra biblioteche e centri), per le quali è in corso un progetto di riorganizzazione in quattro biblioteche d'area (Economico-Giuridica, Umanistica, Orientalistica, Scientifica), cui si affiancherà un Archivio-Deposito.

Nel corso dell'anno accademico verranno inaugurate due nuove strutture di servizio: il primo polo della Biblioteca di Area Umanistica alle Zattere e la Biblioteca di Economia a San Giobbe. Il Sistema Bibliotecario coordina e cura i servizi offerti presso le varie biblioteche:

Biblioteche dell'Ateneo: indirizzi, orari, servizi
sito internet: www.biblio.unive.it/sba/biblioteche

Centro Servizi Bibliotecari ed Informatici (CeSBI)

Cura la gestione della Biblioteca Generale con ampio orario di apertura, 325 posti di lettura e oltre 138.000 volumi di carattere generale; un servizio di documentazione bibliografica (servizi di reference); il servizio centralizzato di prestito interbibliotecario nazionale ed estero; la gestione del catalogo elettronico, la messa in rete di periodici elettronici e di banche dati bibliografiche e testuali, il servizio di conservazione e consultazione delle tesi di laurea.

Indirizzo:

Ca' Bernardo, Dorsoduro, 3199 - 30123 Venezia

tel.: 041.2346154 (servizio distribuzione) – 041.2346170 (servizio di reference e prestito interbibliotecario), fax: 041.5230159, e-mail: cesbi@unive.it

sito internet: www.biblio.unive.it/cesbi

Centro di Documentazione Europea (CDE)

Aperto a tutti, offre pubblicazioni e materiali documentari prodotti dalle istituzioni dell'Unione Europea, un accesso agevolato alle banche dati dell'UE (CELEX, Eurostat, ecc.) e servizi di ricerca bibliografico-documentaria specializzata e di fornitura di documenti comunitari.

Indirizzo:

Ca' Bernardo, Dorsoduro, 3199 - 30123 Venezia

tel.: 041.2346159, fax: 041.5229247, e-mail: cde@unive.it, sito internet: www.unive.it/cde

10.10 CENTRO DI DOCUMENTAZIONE STATISTICA (CEDOSTA)

Il Centro di Documentazione Statistica mette a disposizione dei ricercatori e degli studenti le pubblicazioni a carattere statistico e metodologico dei principali Istituti nazionali ed internazionali preposti alla rilevazione degli aspetti socio economici, nonché numerose banche dati su cd-rom e floppy disk di fonte italiana e straniera.

Indirizzo:

S. Giobbe, Cannaregio, 873 - 30121 Venezia

tel.: 041.2349115 – 041.2349116, fax: 041.2349118

Orario:

lunedì e mercoledì ore 10.00 - 17.00; martedì, giovedì e venerdì ore 10.00 - 15.00

10.11 CENTRO LINGUISTICO INTERFACOLTÀ (CLI)

Il Centro linguistico Interfacoltà è il Centro linguistico dell'Ateneo.

Istituito nel 1977 ha sede a Palazzo Bonvicini. Al Centro, con le tecnologie più avanzate:

- si insegnano le lingue straniere e l'italiano per stranieri (L2) a fini preminentemente comunicativi;
- accedono studenti di tutte le Facoltà e personale di tutto l'Ateneo.

Il Centro offre agli iscritti di Ca' Foscari, e a un numero limitato di utenti esterni, corsi di tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo e italiano per stranieri.

I corsi, tenuti da collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua, hanno in genere durata trimestrale e si possono svolgere in orario diurno e in orario serale. Si organizzano anche corsi di lingua straniera a fini speciali (arte, architettura, conversazione, lettura e traduzione, scrittura ecc...).

Aule di autoapprendimento dotate di postazioni multimediali a tecnologia avanzata e materiale audio, video e online, oltre a collegamenti satellitari, internet, TV e giornali online, sono a disposizione degli studenti per il loro perfezionamento linguistico.

Indirizzo:

Centro Linguistico Interfacoltà, Palazzo Bonvicini, Santa Croce 2161 - 30125 Venezia
tel.: 041.2349711 - fax: 041.718259, e-mail cli@unive.it, sito internet: www.unive.it/cli

Orario segreteria:

lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12 e 15-17; martedì e giovedì ore 10-12

10.12 ESU

L'ESU di Venezia è un'Azienda della Regione Veneto che offre in collaborazione con le Università veneziane, attività e iniziative utili, pensate appositamente per rispondere alle esigenze degli studenti e per favorire, quindi, la realizzazione di quello che si chiama "il diritto allo studio universitario"

Sito Internet: www.esuvenezia.it

L'ESU si suddivide in 3 strutture che offrono servizi diversi:

ESU-B.A.SE. –Sportello Borse, Assistenza, Alloggi e Servizi Mensa

Palazzo Badoer, S.Polo 2480 (1° piano, sopra la "Mensa Badoer" vicino la basilica dei Frari).

Tel. 041.721025 - Fax 041.5244038 - Internet: www.esuvenezia.it - e-mail: base@esuvenezia.it

Orari: lunedì e giovedì 15.30-17.00; martedì, mercoledì, venerdì: 10.00-12.00 (anche fuori orario su appuntamento).

Mense

5 mense a Venezia e nelle sedi decentrate con ampie possibilità di scelta (menu tradizionale, vegetariano e dietetico). Si può consumare un pasto completo o ridotto. L'accesso alle mense è consentito attraverso l'utilizzo di tessera magnetica universitaria "Ca' Foscari", tesserino magnetico di codice fiscale o un tesserino magnetico ESU ("badge"). Le tariffe sono fissate in base all'esito della domanda di borsa di studio e più in generale ai requisiti di reddito e merito: i prezzi per gli studenti (che versano la tassa regionale per il diritto allo studio) vanno dalla gratuità ad un massimo di 4,50 euro.

- "Rio Novo": tel. 041.718722 - Fondamenta Rio Novo, Dorsoduro 3467 (a fianco del palazzo dell'ENEL) – con spazio paninoteca e pizzeria

- "Badoer": tel.041.716696 – Palazzo Badoer, S. Polo 2840

- "Dopolavoro Ferroviario": tel. 041716292 - a 100 m. dalla Stazione FS.

- "La Ronde" a Mestre: tel. 042.5312156- via Torino 156

- *Ristorante Brek* a Treviso: tel. 0422.590019- corso del Popolo 25/27 (a fianco Teatro Comunale).

Alloggi

L'Esu dispone di circa 500 posti letto: oltre 400 nelle 6 residenze universitarie a Venezia centro storico, con stanze attrezzate anche per studenti disabili e loro accompagnatori, e i rimanenti in una residenza universitaria a Marghera e in strutture convenzionate a Treviso, Venezia, Mestre. Presso la nuova residenza della Junghans alla Giudecca parte dei posti sono fruibili per brevi periodi in servizio foresteria. L'accesso ai servizi abitativi avviene per concorso, sulla base di requisiti di reddito e di merito (solo reddito per le matricole). Il bando è disponibile sul sito dal 15 luglio 2004; conterrà i seguenti (principali) termini di scadenza: mercoledì 1 settembre per gli studenti degli anni successivi di tutti i livelli, compresa SISS; mercoledì 8 settembre per le matricole. Esaurite le graduatorie degli aventi diritto, in presenza di posti disponibili, gli alloggi vengono assegnati ai richiedenti "extra-concorso" (privi dei requisiti previsti) seguendo l'ordine di priorità stabilita nel bando.

- *Sussidi straordinari:* Aiuti economici erogati in risposta a condizioni particolari di bisogno.

- *Supporto a studenti diversamente abili*: sussidi didattici, accompagnatori, aiuti economici.

ESU C.U.OR.I. - Centro Universitario di Orientamento e Informazione

Calle Larga Foscari, Dorsoduro, 3861, 30123 Venezia (Palazzo dei Vigili del Fuoco)

Tel. 041.5241647, 041.5241530 - Fax 041.721520

Internet: www.cuoriesu.it - e-mail: info@cuoriesu.it

Orario: da lunedì a sabato 9.30-12.30; lunedì e giovedì anche 15.00-17.30

Propone gratuitamente a tutti gli studenti iscritti, neolaureati o che intendono iscriversi alle Università veneziane i seguenti servizi:

- *Orientamento agli studi*: consulenze personalizzate per la scelta del percorso di formazione post-diploma, consultazione di guide e libri, studiare all'estero...

Spazio Professioni: rassegna di annunci e stage, consulenze personalizzate, lavoro all'estero, inserimento del curriculum in internet e nella banca dati e-labor e assistenza per la compilazione, incontri "La bottega del lavoro" sugli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, seminari di formazione sulle competenze trasversali (ad es. parlare in pubblico, time management); consulenze individuali e bilancio delle competenze; info su corsi FSE e master...

- *Progetto Scenari*: servizio gratuito di orientamento alla scelta post-diploma per gli studenti delle scuole superiori della Regione Veneto (incontri collettivi di orientamento, test e colloqui individuali).

Consulenza Psicologica: colloqui individuali con uno psicologo, in cui è possibile parlare di sé e delle proprie difficoltà. Il servizio è svolto nel rispetto della privacy ed è gratuito.

- *Sostegno nello studio*: incontri collettivi per sviluppare al meglio la propria organizzazione nello studio, corsi su "Come studiare all'università", accompagnamento individuale per superare gli esami.

ESU-Cultura

Accanto al Cuori, presso il centro polivalente "A Nardocci", al primo piano del palazzo dei Vigili del Fuoco, in Calle Larga Foscari 3861, tel 041.714415 – Internet: www.esucultura.it

Orario: dal lunedì al giovedì 9.00 – 13.00 e 15.00 – 17.30; venerdì 9.00 – 13.00.

- *Eventi culturali e ricreativi*: promozione e gestione di iniziative culturali e spettacoli; riduzioni per gli studenti; disponibilità di spazi per mostre, concerti, teatro, conferenze, proiezioni, feste...

- *Associazionismo studentesco*: spazi e servizi per associazioni studentesche che promuovono iniziative culturali e ricreative per tutti gli iscritti alle università veneziane: corsi di lingue, informatica, danza, recitazione, viaggi di studio...

- *Sale studio*: con internet point, aperte non stop dalle 9.00 alle 22.00 dal lunedì al giovedì; il venerdì e il sabato al mattino.

10.13 CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI VENEZIA - CUS

Il Centro Universitario Sportivo di Venezia consente agli studenti universitari di praticare molti sport presso gli impianti sportivi di Calle dei Guardiani: judo e difesa personale, aerobica e altri tipi di ginnastica, fitness, volley, basket, tennis, pallamano e calcetto. Vi è inoltre la possibilità di fare la sauna. Presso altri impianti del centro storico e della terraferma vengono proposti corsi di voga alla veneta e di canottaggio, di vela al terzo e di canoa/kayak, di golf e di equitazione, di arrampicata sportiva e nuoto libero. È possibile utilizzare il campo sportivo di S. Giuliano per l'atletica leggera. Attraverso il C.U.S., gli universitari possono prender parte ai campus estivi ed invernali. Sono inoltre organizzati tornei interfacoltà di calcio, pallavolo, basket, tennis e calcetto.

Indirizzo:

Fondamenta dei Cereri, Dorsoduro 2407 – 30123 Venezia

tel.: 041.5200144, fax: 041.5246619, e-mail: venescus@unive.it

sito internet: www.unive.it/cus

Orario:

dal lunedì al venerdì ore 10.30-12.30 e ore 16-19

10.14 SHYLOCK - CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE DI VENEZIA

Shylock - Centro Universitario Teatrale di Venezia è un'associazione culturale aperta a tutti e in particolare agli studenti universitari, finalizzata alla diffusione del pensiero e delle innovazioni tecnico-artistiche nel campo dello spettacolo. Le attività proposte spaziano tra laboratori di formazione e sperimentazione, ospitalità e rassegne, progetti di ricerca e produzione che coinvolgono molteplici discipline e operatori professionali del settore.

Indirizzo:

Segreteria presso Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Santa Marta, Dorsoduro 2137 - 30123 Venezia, tel.: 0412348922, fax: 041.2348923, e-mail: info@cut.it

sito internet: www.cut.it

Orario:

martedì ore 16-18 e mercoledì ore 10-12

11. ASSOCIAZIONI

11.1 AIESEC

Comitato Locale di Venezia

Fondamenta S. Giobbe 873, Cannaregio – 30121 Venezia

Sito web: www.unive.it/aiesec - e-mail aiesecve@hotmail.com

Aiesec International: www.aiesec.org

AIESEC è la più grande associazione internazionale totalmente gestita da studenti universitari. Apolitica, indipendente e senza fini di lucro viene fondata a Stoccolma nel 1949 da un gruppo di studenti di sette paesi europei: l'obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo delle rispettive comunità – siamo nell'immediato dopoguerra - , e il denominatore comune la comprensione e la cooperazione internazionale. *A partire dai giovani.*

Oggi AIESEC è presente in 24 università italiane, insieme ad altre 800 università di 87 Paesi del mondo.

AIESEC organizza numerose attività, principalmente *scambi culturali* all'estero e *progetti a impatto locale*. Queste iniziative implicano il continuo relazionarsi con la realtà imprenditoriale, gli enti e l'università alla ricerca di partnership e stage. Accogliere e seguire per la durata dello stage gli studenti che arrivano in Italia significa entrare in contatto con persone da tutto il mondo, con il relativo bagaglio di esperienze, vissuti e punti di vista. Parallelamente, dare l'opportunità agli studenti di Ca' Foscari di partire per un'esperienza culturale all'estero implica un processo di selezione basato sulla capacità di mettersi in discussione, sulla flessibilità e sulla curiosità di ognuno. L'organizzazione di progetti, come conferenze e workshop, dà la possibilità di deciderne contenuti, tempi e modalità; ad esempio, è necessario contattare i relatori, pensare alla logistica e preparare il marketing. Tutto questo viene fatto da un *gruppo*: dividersi i compiti e assumersene le responsabilità è una palestra per il mondo del lavoro; l'importante è non farlo a testa bassa ma divertendosi insieme!

Investire del proprio tempo in aggiunta a quello richiesto per la normale vita universitaria è un impegno notevole; aver la possibilità di viaggiare, conoscere ragazzi da tutto il mondo, veder

nascere, svilupparsi e concludersi un proprio progetto sono alcuni dei motivi per cui vale la pena di farlo. Per qualsiasi informazione non esitare a contattarci, ci berremo uno spritz.

11.2 ALEA - ASSOCIAZIONE LAUREATI ECONOMIA AZIENDALE DI CA' FOSCARI

Presidente dott. Ferdinando Azzariti
Seg. Organizzativa c/o dott. Fabrizio Borin
Via Valdentro 43 - 45026 Lendinara (RO); tel. 347.0509349
e-mail: fabrizioborin@aleacafoscari.com
www.aleacafoscari.com email: segreteria@aleacafoscari.com

ALEA, dal 1985, ha come mission lo sviluppo di una cultura aziendale e manageriale dei propri associati.

Per restare al passo coi tempi, ALEA propone eventi, convegni, momenti di aggregazione e formazione ed, attraverso una logica di network con tutti gli attori economici più importanti del territorio, offre molteplici opportunità di crescita professionale ai propri associati.

Gli obiettivi principali di ALEA sono:

- promuovere la *crescita professionale e culturale* degli Associati;
- essere *ponte* tra l'Università e le Imprese (placement e stage);
- gestire *relazioni a rete* con i protagonisti del mondo delle Imprese e delle Istituzioni.

Il sito WEB - <http://www.aleacafoscari.com> - permette a tutti gli associati di iscriversi e accedere a tutte le risorse dedicate ai soci (Annuario soci digitalizzato, offerte di lavoro e stage, pubblicazioni riservate, news, moduli formativi ecc.).

Per maggiori informazioni e/o iscrizioni contattare la segreteria.

11.3 A.L.U.C. - ONLUS ASSOCIAZIONE LAUREATI CA' FOSCARI

Presidente dott. Umberto Marotta

L'associazione, costituita nel 1993, si pone lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio umano e scientifico costituito da tutti i laureati di Ca' Foscari, incrementando i rapporti personali e professionali tra i laureati di Ca' Foscari, ponendosi come punto di contatto tra i propri iscritti, Ca' Foscari e il mondo del lavoro, organizzando attività socio-culturali e favorendo lo sviluppo dei rapporti e dei collegamenti con analoghe associazioni italiane e straniere. ALUC offre ai soci i seguenti servizi: partecipazione ad iniziative socio-culturali, attività formative, promozione di Stage in Italia e all'estero, invio del Bollettino "Notizie ALUC", inserimento nell'annuario ALUC, inserimento del curriculum in dossier (stage, "cerca-lavoro") inviati alle aziende, inserimento nella banca dati ALUC on-line con accesso riservato alle aziende che ne fanno richiesta, Tessera associativa, agevolazioni in base a convenzioni con società ed enti, possibilità di partecipare all'assegnazione di stage formativi presso ALUC, chiave di accesso ad Aluc On line, servizio "Cambio Lavoro" per i soci che desiderano cambiare lavoro.

Aluc dispone di due segreterie:

- Segreteria Aluc rapporti con i Soci - Via Torino, 155 presso l'Università Ca' Foscari, sede di Mestre (VE); ricevimento su appuntamento: e-mail: segretsoci@aluc.venezia.it.

- Segreteria Aluc rapporti con le Aziende – Viale Garibaldi, 46/B – 30173 Mestre
tel. 041.5350141 – fax 041.2621154 – e-mail: segretaziende@aluc.venezia.it; dal lunedì al venerdì: 10-12; 15-17.

Sito internet: www.aluc.venezia.it

11.4 ASSOCIAZIONE CULTURALE UNIVERSITARIA “ANTONIO ROSMINI”

Cannaregio 96/E – 30121 – Venezia
e-mail rosminivenezia@libero.it

La Rosmini è un'associazione a carattere culturale che promuove spazi di libertà e di approfondimento per studenti e docenti. Le attività promosse dall'associazione sono sempre state pensate in modo da abbracciare i più svariati campi della cultura, lo dimostrano le visite guidate, le mostre, le guide all'ascolto e principalmente le conferenze tenute anche dalle voci più autorevoli nelle tematiche affrontate.

11.5 JUNIOR ENTERPRISE CA' FOSCARI

Palazzo Nardocci, Dorsoduro 3861, 30121 Venezia
Tel: 349.7669649 - tel: 041.5241479
Sito web: <http://www.jecafoscari.it/> e-mail: info@jecafoscari.it

Ca' Foscari Junior Enterprise è un'associazione apolitica senza scopo di lucro, organizzata e gestita esclusivamente da studenti universitari. La mission dell'associazione è di completare con l'esperienza le nozioni teoriche acquisite dallo studente nel suo corso di studi, di sviluppare soft-skills quali la comunicazione, la capacità di lavorare in team e di esercitare la leadership, requisiti che nel mondo del lavoro sono basilari per ogni carriera.

Attualmente le Junior Enterprise italiane sono 15, sparse su tutto il territorio nazionale ed operanti all'interno dei più importanti atenei italiani. JADE Italia è la confederazione italiana delle Junior Enterprise (<http://www.cije.it>) e si occupa del coordinamento a livello nazionale del movimento, promuove e supporta l'operato di tutte le JE. JADE Italia a sua volta fa parte di JADE (<http://www.jadenet.org>), il network europeo delle JE.

Se sei uno studente universitario, e senti la necessità di arricchire la tua preparazione ricevendo una formazione sul campo, fornendo allo stesso tempo servizi ad aziende innovative e prestigiose, iscriviti alla nostra associazione.

11.6 UNIMIND

Sito web: www.unimind.it

Unimind: il punto di riferimento dell'università a Treviso sotto il profilo dell'informazione, della convenienza e del divertimento. Unimind è un'associazione culturale il cui scopo è aggregare gli studenti universitari trevigiani, indipendentemente dall'università di appartenenza, e coinvolgerli in varie attività tutte rigorosamente non a fine di lucro. Si ricordano, tra esse, la realizzazione del periodico *com.Menti*, che conta sull'impegno di numerosi collaboratori, le attività ricreative, le feste, lo sport, i progetti sull'internalizzazione e la cultura.

12. RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

12.1 CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Indirizzo

Dorsoduro, 3825 - 30123 Venezia

Tel. 041.2348323 – 041.23469393; Fax 041.2346938

www.unive.it (cliccare su Ateneo > Organi di Ateneo > Consiglio degli studenti)

e-mail: cd_stud@unive.it

Che cos'è il Consiglio

Il Consiglio è un organo collegiale di rappresentanza degli studenti.

E' composto attualmente da 25 membri, ma lo Statuto prevede fino a 30 membri.

Tre dei suoi membri partecipano al Senato Accademico; il Consiglio designa, inoltre, dei rappresentanti nella Commissione per il Diritto allo studio, nella Commissione Ricorsi, nel Comitato per le Pari Opportunità, nel Comitato per le Attività Autogestite (tra le più importanti).

Il Consiglio ha funzioni propositive ed esprime pareri obbligatori su questioni riguardanti gli studenti. Inoltre designa i Rappresentanti nei Comitati Paritetici della Didattica.

Dove siamo

Il Consiglio degli Studenti ha sede a Ca' Dolfin; per contattarlo è preferibile rivolgersi preventivamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico presso Ca' Foscari (1° piano).

Da chi è costituito

Facoltà di Economia

APREA Davide

CRUCIANI Caterina

MARCHIANTE Stefano

MENEGHELLO Alessandro

MENON Carlo

MONEGO Laura

PAVANELLO Marco

TOSO Giampaolo

Facoltà di Lingue e letterature straniere:

BONONI Laura

CAPPELLAZZO Leonardo

CARBONE Lidia Emma

DALOISO Michele

FLAMIGNI Fabrizio

NARDINI Beatrice

TIENGO Leonardo

Facoltà di Lettere e Filosofia

BIASIOLO Eliana

CELSO Marta

MANTOAN Diego

MARCONI Stefania

MORIGI Luca

NEGRATO Claudio

SCANDURRA Marco

TODINI Natalia

Studenti iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca:

DIEZ Martino

ZANON Veronica

12.2 RAPPRESENTANTI NEL CONSIGLIO DELLA FACOLTA' DI ECONOMIA

CRUCIANI Caterina

MARCHIANTE Stefano

TOSO Giampaolo

**PARTE SECONDA
DESCRIZIONE DEI CORSI DI LAUREA E
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI**

1. CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Sede	Denominazione
Venezia	Amministrazione e controllo
Treviso	Commercio Estero
Venezia	Consulenza Aziendale e Giuridica
Venezia	Economia
Venezia Portogruaro	Economia Aziendale
Venezia	Economia e Finanza
Oriago	Economia e Gestione dei Servizi Turistici
Venezia	Marketing e Gestione delle Imprese
Treviso	Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese
Venezia	Economia e gestione dei sistemi complessi (ad esaurimento)
	Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit (ad esaurimento)
	Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali (ad esaurimento)
	Revisore dei conti e giurista d'impresa (ad esaurimento)

2. CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Sede	Denominazione
Venezia	Amministrazione e controllo
Venezia	Consulenza Aziendale
Venezia	Economia
Treviso	Economia degli Scambi Internazionali
Venezia	Economia dello Sviluppo Locale
Venezia	Economia e Finanza
Venezia	Economia e Gestione dei Sistemi Complessi
Venezia	Economia e Gestione delle reti
Venezia	Giurista d'Impresa
Venezia	Marketing e Comunicazione
Treviso	Statistica e Sistemi Informativi Aziendali

3. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA DI VENEZIA

3.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Denominazione	Presidenti
Corso di laurea in Amministrazione e controllo	Maria Silvia AVI
Corso di laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica → <i>Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane</i> → <i>Indirizzo: Revisore dei conti e giurista d'impresa</i>	Bruno BERNARDI
Corso di laurea in Economia → <i>Indirizzo: Concorrenza e Mercati</i> → <i>Indirizzo: Metodi Quantitativi</i> → <i>Indirizzo: Economia dello Sviluppo Locale</i> → <i>Indirizzo: Economia Pubblica e Sociale</i> → <i>Indirizzo: Economia Monetaria e Internazionale</i> → <i>Laurea in Economia (per immatricolati fino al 2003-04)</i>	Agar BRUGIAVINI
Corso di laurea in Economia Aziendale → <i>Indirizzo: Economico Aziendale</i> → <i>Indirizzo: Aziende Nonprofit</i> → <i>Indirizzo: Aziende Pubbliche</i> → <i>Indirizzo: Aziendale Quantitativo</i> → <i>Laurea in Economia aziendale (per immatricolati fino al 2003-04)</i>	Giuseppe MARCON
Corso di laurea in Economia e Finanza	Paolo BIFFIS
Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese	Umberto COLLESEI
Per immatricolati fino al 2003-04 - Piani delle frequenze dei corsi di laurea (ad esaurimento) in:	
→ Economia e gestione dei sistemi complessi	Pietro MANTOVAN
→ Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit	Giuseppe MARCON
→ Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali	Bruno BERNARDI
→ Revisore dei conti e giurista d'impresa	Bruno BERNARDI

Corso di laurea triennale in: Amministrazione e Controllo

Classe di appartenenza: Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale - Classe n. 17

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in amministrazione e controllo si propone di trasmettere le nozioni utili per sviluppare una comprensione approfondita degli obiettivi, della struttura logica e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende. Questo percorso attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche di controllo relative ai nuovi ambienti produttivi e ai nuovi contesti competitivi. Sviluppa i collegamenti tra le metodologie di controllo e le potenzialità dei sistemi informativi rese disponibili dalle ITC (information e communication technology).

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi.

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazioni.

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Amministrazione e controllo svolge attività manageriale e di consulenza alle imprese con riferimento all'area dell'amministrazione d'impresa, del controllo di gestione e della finanza aziendale.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): laurea specialistica in Amministrazione e controllo. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. Ovviamente tale verifica va fatta caso per caso.

Piano delle attività formative Laurea triennale in Amministrazione e Controllo

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I - II	SECS-P/07	10
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Analisi di bilancio I	SECS-P/07	5
	Metodologie e determinazione quantitative d'azienda I	SECS-P/07	5
	Programmazione e controllo II	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Programmazione e controllo I	SECS-P/07	5
	Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese I - II	SECS-P/08	10
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5	
economica	Economia politica I - II	SECS-P/01	10
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Diritto commerciale I - II	IUS/04	10
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto tributario I - II	IUS/12	10
statistico- matematica	Statistica I - II	SECS-S/01	10
	Matematica I	SECS-S/06	5
	Matematica II	SECS-S/06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
A libera scelta			10
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Tirocinio			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

I corsi di *Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I* e di *Programmazione e controllo II* sono stati introdotti nel regolamento in sostituzione di *Revisione aziendale I* e di *Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I*.

Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il proprio piano di studio e mantengono quindi l'idoneità di Informatica. Coloro che intendono modificarlo devono assoggettarsi a questo piano delle attività formative e non a quello vigente al momento della loro iscrizione. Sono comunque modificabili, senza necessità di adeguamento a questo piano, gli insegnamenti relativi ai crediti a libera scelta, alle lingue e alla sostituzione degli insegnamenti disattivati.

Pertanto gli orari delle lezioni sono formulati secondo il seguente schema:

- per il primo anno seguono il piano consigliato delle frequenze per gli immatricolati dal 2004-05
- per il secondo e terzo anno seguono invece il piano delle frequenze per gli immatricolati fino al 2003-04

L'applicazione del secondo anno di questo nuovo regolamento inizierà dall'a.a. 2005-06 quello del terzo anno nel 2006-07

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Amministrazione e Controllo
(per studenti immatricolati a partire dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti		
1° anno	I	1	Economia Aziendale I	5	Totale 1° anno 60 crediti	
			Istituzioni di Diritto Privato I	5		
		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5		
			Matematica I	5		
	2	Economia Aziendale II	5			
		Elementi d'informatica per l'economia	5			
	II	3	Economia Politica I	5		
			Matematica II Statistica I	5 5		
4		Economia Politica II	5			
		Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5			
2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5	Totale 2° anno 60 crediti	
			Organizzazione aziendale A (ex I)	5		
		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5		
			2	Diritto Commerciale II		5
	Politica economica I	5				
	+ un insegnamento a libera scelta					5
	II	3	Economia e gestione delle imprese I	5		
			Finanza aziendale I Ragioneria generale e applicata I	5 5		
4		Analisi di Bilancio I	5			
		Economia e gestione delle imprese II Scienza delle finanze I	5 5			
3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I	5	Totale 3° anno 60 crediti	
			Diritto Tributario I	5		
			Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5		
		2	Diritto Tributario II	5		
	Programmazione e controllo I Strategia e politica aziendale I		5 5			
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I	5		
			Metodologie e determinazione quantitative d'azienda I	5		
		4	Programmazione e controllo II	5		
+ un insegnamento a libera scelta				5		
+ TIROCINIO				5		
+ PROVA FINALE				5		

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Amministrazione e Controllo
 (per studenti immatricolati fino al 2003-04: 2° e 3° anno)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
2° anno	I	1	Diritto commerciale I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5	
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca (1° e 2° periodo)	5	
		2	Diritto Commerciale II Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I Politica economica I	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I	5	
			Finanza aziendale I	5	
			Ragioneria generale e applicata I	5	
		4	Analisi di Bilancio I Economia e gestione delle imprese II Scienza delle finanze I	5 5 5	
	TOTALE 2° ANNO				60
	3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5 5 5
			2	Diritto Tributario II Programmazione e controllo I Strategia e politica aziendale I	5 5 5
II			3	Economia degli intermediari finanziari I	5
		4	Revisione aziendale I	5	
+ due insegnamenti a libera scelta				10	
+ TIROCINIO				5	
+ PROVA FINALE				5	
TOTALE 3° ANNO				60	

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea triennale in: Consulenza Aziendale e Giuridica

Classe di appartenenza: Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- Classe 17.

Articolazione degli indirizzi: Il presente Corso di laurea si articola in due indirizzi, in Revisore dei Conti e Giurista d'impresa e in Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane.

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Consulenza aziendale e giuridica fornisce una preparazione orientata diversamente a seconda dell'indirizzo prescelto.

L'indirizzo Revisore dei conti e giurista d'impresa fornisce una preparazione orientata principalmente alla conoscenza:

- delle strutture e dei processi aziendali,
- degli strumenti di rappresentazione e di comunicazione dell'attività aziendale,
- delle metodologie giuridiche applicate all'azione economica.

Il corso punta l'attenzione sull'impresa e offre le conoscenze di contenuto aziendalistico e giuridico sulla gestione e sull'organizzazione. I contenuti degli insegnamenti garantiscono altresì l'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia, compresa l'azienda pubblica, e delle tecniche quantitative di analisi indispensabili.

L'indirizzo Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane fornisce una preparazione orientata principalmente alla conoscenza:

- delle metodologie giuridiche e aziendali applicate nella gestione del personale e delle relazioni umane nelle imprese e in altre organizzazioni pubbliche e private.
- degli strumenti normativi e contrattuali per la gestione delle attività di lavoro autonomo e subordinato;
- di altri strumenti utili alla consulenza del lavoro.

Il laureato in Consulenza aziendale e giuridica, dovrà, inoltre essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi.

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazioni.

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero

- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea:

Per quanto concerne l'indirizzo in Revisore dei Conti e Giurista d'impresa, lo sbocco professionale al quale il corso di laurea è destinato in via principale è l'attività di Revisore dei conti, secondo i contenuti previsti dalla riforma delle professioni attualmente in corso di realizzazione. In particolare, la laurea triennale è stata prevista per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro con un percorso formativo semplificato, che consente l'esercizio della professione solo per attività limitate. I contenuti formativi del corso di laurea in esame sono coerenti con quanto previsto nella convenzione quadro fra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Economia e di Scienze statistiche del 14/03/2001 e consentono all'Università Ca' Foscari di stipulare apposita convenzione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti elaborerà proposte di modifiche ai decreti ministeriali, la cui emanazione da parte del Ministro competente consentirà l'esonero in sede di Esame di Stato delle materie sostenute nell'ambito del curriculum universitario nelle facoltà convenzionate. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all'interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Per quanto concerne invece l'indirizzo in Consulente del Lavoro e Gestione delle risorse umane, il corso punta l'attenzione sulle materie idonee ad una corretta gestione dei rapporti di lavoro e sindacali all'interno dell'impresa e forma personale destinato a funzioni di direzione del personale, mediante l'inserimento in aziende pubbliche e private, in organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, attività di consulenza e assistenza nei processi di contrattazione collettiva e individuale, in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori e di selezione e sviluppo del personale.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Per quanto riguarda l'indirizzo in Revisore dei conti e Giurista d'impresa, la laurea con accesso diretto è la specialistica in Consulenza Aziendale. E' inoltre possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. Ovviamente tale verifica va fatta caso per caso.

Per ciò che riguarda l'indirizzo in Consulente del Lavoro e gestione delle risorse umane, è possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere a lauree specialistiche con un numero limitato di debiti formativi. Tale verifica va fatta caso per caso.

Piano delle attività formative
Laurea triennale in Consulenza aziendale e giuridica

<i>Aree</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settori</i>	<i>crediti</i>
aziendale	Economia Aziendale I-II	SECS-P07	10
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P07	5
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P07	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P08	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
Economica	Economia Politica I-II	SECS-P01	10
Giuridica	Istituzioni di diritto privato I	JUS/01	5
	Istituzioni di diritto privato II	JUS/01	5
	Diritto Commerciale I	JUS/04	5
	Diritto del lavoro I	JUS/07	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	JUS/09	5
	Diritto Tributario I	JUS/12	5
Statistico-matematica	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Matematica I-II	SECS-S06	10
	Statistica I-II	SECS-S01	10
A libera scelta			10
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Tirocinio			10
Prova finale			5
Totale dei crediti comuni			130
crediti differenziati nei due diversi indirizzi **			50
Totale dei crediti			180

** Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane		
	<i>Insegnamenti</i>	crediti
SECS-P07	Strategia e politica aziendale I	5
SECS-P08	Economia e gest. delle imprese II	5
SECS-P/10	Organizzazione aziendale B (ex II)	5
SECS-P/10	Organizzazione e gestione delle risorse umane I	5
SECS-P02	Scienza delle Finanze I	5
JUS/07	Diritto del lavoro II	5
JUS/07	Diritto della sicurezza sociale I-II	10
JUS/07 JUS/07	Un insegnamento a scelta tra: - Diritto sindacale I - Relazioni industriali I	5
M-PSI/06	Un insegnamento a scelta tra: - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I - Statistica economica A - Economia del lavoro I	5
SECS-S/03 SECS-P/01		
Totale dei crediti		50

** Indirizzo: Revisore dei conti e Giurista d'impresa		
	<i>Insegnamenti</i>	crediti
SECS-P/07	Ragioneria internazionale I	5
SECS-P/07	Analisi di Bilancio I	5
SECS-P/07	Revisione aziendale I	5
SECS-P/07	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	5
SECS-P-07	Ragioneria avanzato I	5
SECS-P/09	Finanza aziendale I	5
SECS-P/02	Politica economica I	5
IUS/04	Diritto commerciale II	5
IUS/12	Diritto tributario II	5
IUS/07 IUS/10 IUS/10	Un insegnamento a scelta tra: - Diritto del lavoro II - Diritto amministrativo I - Diritto amministrativo (processuale) I. Quest'ultimo è obbligatorio per lo studente che intenda accedere all'esame di stato per Revisore dei conti.	5
Totale dei crediti		50

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Consulenza aziendale e giuridica
Indirizzo: Consulente del lavoro e gestione delle risorse umane

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I	5	
			Istituzioni di Diritto Privato I	5	
		1 e 2	Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
			Matematica I	5	
	2	Economia Aziendale II	5		
		Elementi d'informatica per l'economia	5		
	II	3	Economia Politica I	5	
			Matematica II	5	
Statistica I			5		
4		Economia Politica II	5		
	Istituzioni di Diritto Pubblico I	5			
		Statistica II	5		
TOTALE 1° ANNO				60	
2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5	
			Diritto del lavoro I	5	
			Organizzazione aziendale A (ex I)	5	
		2	Diritto del lavoro II	5	
	Istituzioni di Diritto Privato II		5		
	II	3	Organizzazione aziendale B (ex II)	5	
			Economia e gestione delle imprese I	5	
			Organizzazione e gestione delle risorse umane I	5	
4		Ragioneria generale e applicata I	5		
	Economia e gestione delle imprese II	5			
		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I	5		
		Scienza delle finanze I	5		
TOTALE 2° ANNO				60	
3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I	5	
			Diritto Tributario I	5	
			Statistica economica A (ex I)	5	
		2	Strategia e politica aziendale I	5	
			+ un insegnamento a scelta tra Diritto sindacale Relazioni industriali	5	
	II	3	Diritto della sicurezza sociale I	5	
			Diritto della sicurezza sociale II	5	
	+ 2 insegnamenti a libera scelta				10
	+ Una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca (1° e 2° periodo)				5
	+ TIROCINIO				5
+ PROVA FINALE				5	
TOTALE 3° ANNO				60	

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Consulenza aziendale e giuridica

Indirizzo: Revisore dei conti e Giurista d'impresa

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti		
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5		
		1 e 2	Matematica I + una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5		
			TOTALE 1° ANNO			60
			2° anno	I	1	Diritto commerciale I Diritto del lavoro I Organizzazione aziendale A (ex I)
2	Diritto Commerciale II Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I Istituzioni di Diritto Privato II	5 5 5				
II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I Ragioneria generale e applicata I			5 5 5	
	4	Analisi di Bilancio I		5		
	+ 2 insegnamenti a libera scelta			10		
	TOTALE 2° ANNO			60		
3° anno	I	1		Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I	5 5	
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5		
		2	Diritto Tributario II Ragioneria avanzato I	5 5		
	II	3	Politica economica I 1 insegnamento a scelta fra - Diritto Amministrativo (processuale) I - Diritto Amministrativo I	5 5 5		
		4	Revisione aziendale I Ragioneria internazionale I	5 5		
			+ tirocinio			10
		+ PROVA FINALE			5	
	TOTALE 3° ANNO			60		

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea triennale in Economia

Classe di appartenenza: Classe delle lauree in Scienze Economiche - Classe n. 28

Obiettivi formativi: Il corso di laurea fornirà ai laureati una conoscenza adeguata delle discipline economiche nonché una padronanza adeguata degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto. I laureati saranno in grado di svolgere attività professionali nel settore economico privato, in quello pubblico e dell'economia sociale.

Lo studente potrà caratterizzare il proprio percorso formativo in indirizzi: (1) Concorrenza e Mercati (analisi dei mercati e della loro regolamentazione); (2) Metodi Quantitativi (analisi dei sistemi economici con metodi matematico-statistici); (3) Economia dello Sviluppo Locale (analisi dei sistemi economici locali); (4) Economia Pubblica e Sociale (analisi del sistema pubblico e delle istituzioni *not-for-profit*); (5) Economia Monetaria e Internazionale (analisi dei sistemi economici con enfasi sul ruolo dei mercati monetari-finanziari, del commercio internazionale e alla politica economica).

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con l'aggiunta di corsi integrativi.

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazioni.

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici e normativi o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Economia saranno in grado di svolgere attività professionali nel settore economico privato, in quello pubblico e dell'economia sociale. Potranno inserirsi nelle imprese e nel settore pubblico svolgendo funzioni che richiedano una conoscenza del sistema economico o l'utilizzo dei metodi di analisi acquisiti, ad esempio nelle previsioni, nel controllo e nell'ottimizzazione dei processi di produzione o di distribuzione.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Corso di laurea specialistica in Economia. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. Ovviamente tale verifica va fatta caso per caso.

Piano delle attività formative - Laurea triennale in Economia

<i>Aree</i>	<i>Insegnamenti</i>	<i>Settori</i>	<i>Crediti</i>
Aziendale	Economia Aziendale I-II	SECS-P/07	10
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
Economica	Economia Politica I-II	SECS-P/01	10
	Economia Politica Progredito I-II	SECS-P/01	10
	Politica economica I-II	SECS-P/02	10
	Scienza delle Finanze I	SECS-P/03	5
	Storia del pensiero Economico I	SECS-P/04	5
	Econometria I	SECS-P/05	5
	Economia applicata I	SECS-P/06	5
	Storia Economica I	SECS-P/12	5
Giuridica	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
	Diritto dei contratti e del mercato I	IUS/04	5
	Istituzioni di Diritto Pubblico I	IUS/09	5
	Diritto Amministrativo I	IUS/10	5
Statistico-matematica	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5
	Statistica I-II	SECS-S/01	10
	Matematica I-II	SECS-S/06	10
	Matematica per l'economia I	SECS-S/06	5
Ulteriori 20 crediti nell'ambito dell'indirizzo prescelto:			20
indirizzo Concorrenza e Mercati	Teoria dei giochi I	SECS-P/01	5
	Teoria della concorrenza e dei mercati I	SECS-P/06	5
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10
	<i>Economia della Finanza A</i>	SECS-P/01	
	<i>Economia pubblica I</i>	SECS-P/03	
	<i>Economia del lavoro I</i>	SECS-P/01	
	<i>Economia industriale I</i>	SECS-P/06	
<i>Matematica per l'economia II</i>	SECS-S/06		
Indirizzo Metodi Quantitativi	Teoria dei giochi I	SECS-P/01	5
	Matematica per l'economia II	SECS-S/06	5
	Economia computazionale I	SECS-S/06	5
	5 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	5
	<i>Statistica economica B</i>	SECS-S/03	
<i>Econometria II</i>	SECS-P/05		
indirizzo Economia dello Sviluppo Locale	Economia urbana e regionale I	SECS-P/06	5
	Tecniche di valutazione dei progetti I	SECS-P/02	5
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10
	<i>Geografia economica I</i>	M-GGR/02	
	<i>Geografia economica II</i>	M-GGR/02	
	<i>Economia dei trasporti I</i>	SECS-P/06	
	<i>Economia urbana e regionale II</i>	SECS-P/06	
<i>Economia dello sviluppo rurale I</i>	AGR/01		
<i>Economia del lavoro I</i>	SECS-P/01		
indirizzo Economia Pubblica e Sociale	Economia pubblica I	SECS-P/03	5
	Economia dell'ambiente I	SECS-P/03	5
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10
	<i>Tecniche di valutazione dei progetti I</i>	SECS-P/02	
	<i>Scienza delle Finanze II</i>	SECS-P/03	
	<i>Economia delle istituzioni nonprofit I</i>	SECS-P/03	
<i>Finanza degli enti locali I</i>	SECS-P/03		

segue

segue

indirizzo Economia Monetaria e Internazionale	Economia internazionale I	SECS-P/01	5	segue
	Economia monetaria I	SECS-P/01	5	
	10 crediti a scelta tra i seguenti insegnamenti	+	10	
	<i>Economia della Finanza A</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia internazionale II</i>	SECS-P/01		
	<i>Economia industriale I</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia industriale II</i>	SECS-P/06		
	<i>Economia Agraria A (ex I)</i>	AGR/01		
A libera scelta			10	
Lingua Inglese (idoneità) e altra lingua europea			10	
Tirocinio			5	
Prova finale			5	
totale dei crediti			180	

NOTE per gli studenti:

- 1) A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea in Economia ha modificato il proprio regolamento, inserendo i 5 diversi indirizzi sopra riportati.
- 2) Non sarà più possibile sostenere i seguenti esami perché disattivati:
 - *Economia dello stato sociale I*
 - *Politica economica internazionale*
 Pertanto vanno sostituiti con altri corsi presenti nel grappolo di insegnamenti a scelta di cui al regolamento vigente nel 2003-04 (vedi Piano consigliato delle frequenze – laurea triennale in Economia per studenti immatricolati fino al 2003-04).
- 3) E' stato introdotto l'esame (con voto) di *Elementi d'informatica per l'economia* in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.
- 4) Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il proprio piano di studio e mantengono quindi l'idoneità di Informatica. Coloro che intendono modificarlo devono assoggettarsi a questo piano delle attività formative e non a quello vigente al momento della loro iscrizione. Sono comunque modificabili, senza necessità di adeguamento a questo piano, gli insegnamenti relativi ai crediti a libera scelta, alle lingue e alla sostituzione degli insegnamenti disattivati.
- 5) Gli orari delle lezioni sono formulati secondo il seguente schema:
 - per il primo anno seguono il piano consigliato delle frequenze per gli immatricolati dal 2004-05
 - per il secondo e terzo anno seguono invece il piano delle frequenze per gli immatricolati fino al 2003-04.
 L'applicazione del secondo anno di questo nuovo regolamento inizierà dall'a.a. 2005-06 quello del terzo anno nel 2006-07

Piano consigliato delle frequenze - laurea triennale in Economia (per studenti immatricolati a partire dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

indirizzo CONCORRENZA E MERCATI

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1		Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I	5 5	Totale 2° anno 60 crediti
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I Teoria della concorrenza e dei mercati I (dal 2005-06 al 4° periodo)	5 5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	

3° ANNO	I	1	Economia applicata I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I	5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
		II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	
	4		Teoria dei giochi I Tirocinio Prova finale	5 5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	1	Economia della finanza A		
	2	Economia del lavoro I Matematica per l'economia II		
	3	Economia industriale I		
	4	Economia pubblica I		

indirizzo METODI QUANTITATIVI

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° ANNO	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60 crediti
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
	II	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
	4	4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I	5 5	Totale 2° anno 60 crediti
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I Matematica per l'economia II	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
		4	Economia computazionale I Scienza delle finanze I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	

3° ANNO	I	1	Economia applicata I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I	5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti		
				2		Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli del grappolo di indirizzo	5 5 5
				II		3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati
		4	Teoria dei giochi I Tirocinio Prova finale				

Insegnamenti a scelta			
2 insegnamenti a libera scelta			10
1 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo			5
periodo	2	Econometria II Statistica economica B (ex II)	

indirizzo ECONOMIA DELLO SVILUPPO LOCALE

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
	II	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
4		Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5		

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I	5 5	Totale 2° anno 60 crediti
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5	
	II	2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I Tecniche di valutazione dei progetti I	5 5 5	
		3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
	4	Scienza delle finanze I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5		

3° ANNO	I	1	Economia applicata I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I Economia urbana e regionale I	5 5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
		4	+ 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati Tirocinio Prova finale	5 5 5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	2	Economia del lavoro I Economia urbana e regionale II		
	3	Economia dei trasporti I Economia dello sviluppo rurale I Geografia economica I		
	4	Geografia economica II		

indirizzo ECONOMIA PUBBLICA E SOCIALE

1° ANNO	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	Totale 1° anno 60 crediti
	I	1		Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I	5 5	Totale 2° anno 60 crediti
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	
			+ 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5	

3° ANNO	I	1	Economia applicata I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I	5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
		II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II Economia dell'ambiente I	
	4		Economia pubblica I Tirocinio	5 5	
			Prova finale	5	

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	2	Tecniche di valutazione dei progetti I		
	3	Scienza delle finanze II		
	4	Economia delle istituzioni nonprofit I Finanza degli enti locali I		

indirizzo ECONOMIA MONETARIA E INTERNAZIONALE

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° ANNO	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60 crediti
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	
	II	4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	

2° ANNO	I	1	Econometria I Matematica per l'economia I Economia internazionale I	5 5 5	Totale 2° anno 60 crediti
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Diritto dei contratti e del mercato I Politica economica I	5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Diritto Amministrativo I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I	5	
			+ 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	

3° ANNO	I	1	Economia applicata I Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo) Economia politica - progredito I Economia monetaria I	5 5 5 5	Totale 3° anno 60 crediti	
		2	Economia politica - progredito II Storia del pensiero economico I	5 5		
		II	3	Economia degli intermediari finanziari I Politica economica II + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati		5 5 5
			4	+ 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati Tirocinio Prova finale		5 5 5

Insegnamenti a scelta				
2 insegnamenti a libera scelta				10
2 insegnamenti nel seguente grappolo di indirizzo				10
periodo	1	Economia Agraria A Economia della finanza A		
	2	Economia internazionale II		
	3	Economia industriale I		
	4	Economia industriale II		

Piano consigliato delle frequenze - laurea triennale in Economia
(per studenti immatricolati fino al 2003-04: 2° e 3° anno)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti			
2° anno	I	1	Econometria I	5	TOTALE 2° ANNO 60		
			Matematica per l'economia I	5			
		2	Diritto dei contratti e del mercato I	5			
			Politica economica I	5			
	II	3	Diritto Amministrativo I	5			
			Economia e gestione delle imprese I	5			
			Ragioneria generale e applicata I	5			
		4	Scienza delle finanze I	5			
	+ due insegnamenti a scelta fra i seguenti	1	Economia internazionale I	10			
		2	Economia del lavoro I Matematica per l'economia II Tecniche di valutazione dei progetti I				
		3	Economia dei trasporti I Economia dell'ambiente I Economia industriale I Geografia economica I Teoria della concorrenza e dei mercati I (dal 2005-06 al 4° periodo)				
		4	Antitrust e regolamentazione I Economia computazionale I Economia industriale II Geografia economica II Politica dell'ambiente I				
	+ 2 insegnamenti a libera scelta					10	
	3° anno	I	1	Economia applicata I		5	TOTALE 3° ANNO 60
Economia politica - progredito I				5			
Storia economica I (dal 2006-07 al 2° periodo)				5			
1 e 2			Una lingua straniera a scelta fra: Francese, Spagnola, Tedesca	5			
2			Economia politica - progredito II	5			
		Storia del pensiero economico I	5				
II		3	Economia degli intermediari finanziari I	5			
			Politica economica II	5			
+ 2 insegnamenti a scelta tra i seguenti		1	Economia agraria A (ex I) - Economia della finanza A - Economia monetaria I - Economia urbana e regionale I	10			
		2	Econometria della finanza I - Economia Agraria B (ex II) - Economia internazionale II - Economia urbana e regionale II - Statistica economica B (ex II)				
		3	Economia dei sistemi complessi I - Scienza delle finanze II - Storia del pensiero economico II				
		4	Economia dei sistemi complessi II - Economia delle istituzioni nonprofit I - Economia pubblica I - Teoria dei giochi I				
+ TIROCINIO				5			
+ PROVA FINALE				5			

NOTE:

A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea in Economia ha modificato il proprio regolamento, istituendo 5 diversi indirizzi

- 1 Concorrenza e mercati
- 2 Metodi quantitativi
- 3 Economia dello sviluppo locale
- 4 Economia pubblica e sociale
- 5 Economia monetaria e internazionale

Gli studenti iscritti negli anni precedenti possono conservare il precedente piano di studio. Se decidono di modificarlo (salvo che per la scelta delle lingue e degli insegnamenti a libera scelta) devono adeguarsi al nuovo regolamento.

Non sarà più possibile sostenere i seguenti esami perché disattivati:

- Economia dello stato sociale I
- Politica economica internazionale

Pertanto vanno sostituiti con altri corsi presenti nei grappoli di insegnamenti a scelta.

Corso di laurea triennale in Economia Aziendale

Classe di appartenenza: Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale - Classe n. 17

Obiettivi formativi: Il corso privilegia l'ottica aziendale e si propone di fornire una solida formazione intellettuale con progetti che richiedono una forte integrazione tra discipline economico-aziendali, le discipline giuridiche e le discipline matematico-statistiche.

Sotto il profilo della formazione professionale favorisce l'apprendimento degli strumenti operativi che consentiranno ai laureati di formulare propri progetti imprenditoriali o di operare nel mondo delle imprese e dei servizi privati o pubblici.

Il corso di laurea si articola in quattro indirizzi: economico-aziendale, aziende pubbliche, aziende nonprofit, aziendale-quantitativo.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi.

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazioni

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Economia aziendale, con l'indirizzo economico aziendale può trovare efficace impiego in diverse funzioni delle aziende private e pubbliche avviandosi a ricoprire ruoli manageriali. Chi avrà scelto l'indirizzo aziende nonprofit potrà trovare sbocchi in fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ONG. Con l'indirizzo aziende pubbliche gli sbocchi vanno verso aziende sanitarie e ospedaliere, enti locali, Camere di Commercio, organizzazioni che curano la valorizzazione del territorio. L'indirizzo aziendale-quantitativo favorisce l'impiego in aziende ed istituzioni caratterizzate da problemi organizzativi e manageriali che richiedono una buona cultura metodologica di base, solide competenze informatiche e la padronanza di strumenti per operare in rete.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Il corso di laurea triennale in Economia aziendale non ha una corrispondente laurea specialistica. Il laureato in Economia aziendale ha però la possibilità di accedere a diverse lauree specialistiche impartite dalla Facoltà di Economia, in molti casi (individuando in modo appropriato gli esami a scelta) con il riconoscimento di tutti i, o gran parte dei, 180 crediti già maturati.

Per maggiori dettagli consultare la pagina del Corso di laurea in Economia Aziendale che si trova in rete all'indirizzo: www.unive.it/economia.

Piano delle attività formative
Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo economico-aziendale

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I – II	SECS-P/07	10
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Strategia e politica aziendale I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Strategie d'impresa A (ex I)	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	10 crediti (2 insegnamenti) del percorso A o del percorso B		10
	Percorso A:	Percorso B	
	Economia e gestione delle imprese I	Marketing I	SECS-P/08
	Economia e gestione delle imprese II	Gestione della produzione I	
Economica	Economia politica I – II	SECS-P/01	10
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
Giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I – II	IUS/04	10
Matematico-statistica	Matematica I – II	SECS-S/06	10
	Statistica I – II	SECS-S/01	10
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
Altre aree	Sociologia I	SPS/07	5
15 crediti a scelta tra	I seguenti insegnamenti aziendali:		15
	Economia del mercato mobiliare I	SECS-P/11	
	Economia del mercato mobiliare II	SECS-P/11	
	Economia delle Aziende di Assicurazione I	SECS-P/11	
	Econ. aziende e amministrazioni pubbliche II	SECS-P/07	
	Economia delle aziende nonprofit I	SECS-P/07	
	Economia delle aziende nonprofit II	SECS-P/07	
	Econ. e gestione imprese e dei settori industriali I	SECS-P/08	
	Finanza aziendale II	SECS-P/09	
	Gestione dei sistemi complessi A	SECS-P/08	
	Gestione dei sistemi complessi B	SECS-P/08	
	Organizzazione aziendale B (ex II)	SECS-P/10	
	Organizzazione e gestione delle risorse umane I	SECS-P/10	
	Ragioneria avanzato I	SECS-P/07	
	Ragioneria internazionale I	SECS-P/07	
Revisione aziendale I	SECS-P/07		
Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale I	AGR/01		
A libera scelta			10
Tirocinio			5
Conoscenza lingua straniera			5
Conoscenza seconda lingua straniera			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

NOTE:

1) Dal 2004-05 sono state introdotte le seguenti modifiche:

→ Sociologia I diventa obbligatorio

→ Sistemi di elaborazione delle informazioni I non è più fra gli insegnamenti a scelta.

→ Il grappolo degli insegnamenti aziendali è stato ridotto.

→ Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il proprio piano di studio e mantengono quindi l'idoneità di Informatica. Coloro che intendono modificarlo devono assoggettarsi a questo piano delle attività formative e non a quello vigente al momento della loro iscrizione. Sono comunque modificabili, senza necessità di adeguamento a questo piano, gli insegnamenti relativi ai crediti a libera scelta, alle lingue e alla sostituzione degli insegnamenti disattivati.

2) Gli orari delle lezioni sono formulati secondo il seguente schema:

- per il primo anno seguono il piano consigliato delle frequenze per gli immatricolati dal 2004-05

- per il secondo e terzo anno seguono invece il piano delle frequenze per gli immatricolati fino al 2003-04.

L'applicazione del secondo anno di questo nuovo regolamento inizierà dall'a.a. 2005-06 quello del terzo anno nel 2006-07.

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo economico-aziendale
(per immatricolati dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
		1 e 2	Matematica I una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5
	4		Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
	TOTALE 1° ANNO			60	
	2° anno		I	1	Diritto commerciale I Organizzazione aziendale A (ex I)
		2		Diritto Commerciale II Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I Politica economica I	5 5 5
II		3		Finanza aziendale I	5
		4		Ragioneria generale e applicata I Scienza delle finanze I Sociologia I	5 5 5
		+ 10 crediti (2 insegnamenti) del percorso A o del percorso B			
				percorso A	percorso B
		Economia e gestione delle imprese I (3° periodo)	Marketing I (1° periodo)	10	
		Economia e gestione delle imprese II (4° periodo)	Gestione della produzione I (3° periodo)		
TOTALE 2° ANNO			60		
3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Strategie d'impresa A (ex I)	5 5	
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca (1° e 2° periodo)	5	
		2	Strategia e politica aziendale I	5	
		II	3	Economia degli intermediari finanziari I Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	5 5
	+ 3 insegnamenti a scelta fra i seguenti		1	Economia del mercato mobiliare I, Economia delle aziende nonprofit I, Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale I	15
			2	Economia delle Aziende di Assicurazione I, Economia delle aziende nonprofit II, Organizzazione aziendale B (ex II), Ragioneria avanzato I,	
			3	Economia del mercato mobiliare II, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II, Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I, Gestione dei sistemi complessi A, Organizzazione e gestione delle risorse umane I	
		4	Finanza aziendale II, Gestione dei sistemi complessi B, Ragioneria Internazionale I, Revisione aziendale I		
	+ due insegnamenti a libera scelta			10	
	+ TIROCINIO			5	
+ PROVA FINALE			5		
TOTALE 3° ANNO			60		

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: <http://www.unive.it/economia>)

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Economia Aziendale
(per immatricolati fino al 2003-04)

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
2 anno	I	1	Diritto commerciale I Marketing I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5	
		2	Diritto Commerciale II Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I Politica economica I	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I Gestione della produzione I	5 5 5	
		4	Ragioneria generale e applicata I Scienza delle finanze I	5 5	
	+ Un insegnamento a scelta fra	1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5	
		4	Sociologia I	5	
	TOTALE 2° ANNO				60
3 anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Strategie d'impresa A (ex I)	5 5	
		1 e 2	una idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Strategia e politica aziendale I	5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I	5	
	+ 3 insegnamenti a scelta fra i seguenti	1	E-business I, Economia del mercato mobiliare I, Economia delle aziende nonprofit I, Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale I	15	
		2	Economia delle Aziende di Assicurazione I, Economia delle aziende nonprofit II, Marketing II, Organizzazione aziendale B (ex II), Programmazione e Controllo I, Ragioneria avanzato I, Strategie d'impresa B (ex II), Strumenti operativi per le decisioni di marketing I		
		3	Economia del mercato mobiliare II, Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II, Gestione dei sistemi complessi A, Organizzazione e gestione delle risorse umane I		
		4	Analisi di Bilancio I, Economia degli intermediari finanziari II, Economia e gestione delle imprese II, Finanza aziendale II, Gestione dei sistemi complessi B, Gestione della produzione II, Ragioneria Internazionale I, Revisione aziendale I		
	+ due insegnamenti a libera scelta				10
	+ TIROCINIO				5
+ PROVA FINALE				5	
TOTALE 3° ANNO				60	

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Piano delle attività formative
Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziende nonprofit

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I-II	SECS-P/07	10
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	SECS-P/07	5
	Economia delle aziende nonprofit I-II	SECS-P/07	10
	Ragioneria generale e applicata I	SECS-P/07	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	Contabilità e bilancio dell'azienda non profit (non attivato 04-05)	SECS-P/07	5
	Economia dell'azienda cooperativa (non attivato 04-05)	SECS-P/07	5
	Marketing sociale e fund raising (non attivato 04-05)	SECS-P/08	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
<i>economica</i>	Economia Politica I-II	SECS-P/01	10
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
	Economia delle istituzioni nonprofit I	SECS-P/03	5
	Finanza degli enti locali I	SECS-P/03	5
	Scienza delle finanze II	SECS-P/03	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I - II	IUS/04	10
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I-II	SECS-S/06	10
	Statistica I-II	SECS-S/01	10
	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
	Sociologia I (5)	SPS/07	
A libera scelta			10
Prova finale			5
Idoneità di lingua inglese + Idoneità di una seconda lingua dell'Unione Europea			10
Tirocinio/stage			5
Totale dei crediti			180

Piano consigliato delle frequenze**Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziende nonprofit**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5	
	II	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
2° anno	I	1	Diritto commerciale I Economia delle aziende nonprofit I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5	Totale 2° anno 60
		2	Economia delle aziende e delle amm. pubbliche I Diritto commerciale II Politica economica I	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I + 1 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5	
		4	Scienza delle finanze I Ragioneria generale e applicata I un insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5 5 5	
3° anno	I	1	un insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati	5	Totale 3° anno 60
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Economia delle aziende nonprofit II	5	
	II	3	Economia degli intermediari finanziari I Scienza delle finanze II TIROCINIO	5 5 5	
		4	Economia delle istituzioni nonprofit I Finanza degli enti locali I PROVA FINALE	5 5 5	
			+ i seguenti insegnamenti non attivati nel 2004-05: Contabilità e bilancio dell'azienda nonprofit Economia dell'azienda cooperativa Marketing sociale e fund raising	5 5 5	

INSEGNAMENTI A SCELTA				
Sem.	Per.	Scegliere uno fra i seguenti insegnamenti :		
I	1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5	+ 2 insegnamenti a libera scelta
II	4	Sociologia I	5	

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Piano delle attività formative
Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziende pubbliche

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I-II	SECS-P/07	10
	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I – II	SECS-P/07	10
	Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (non attivato)	SECS-P/07	5
	Ragioneria generale e applicata I	SECS-P/07	5
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	5
	Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/11	5
	Economia delle aziende sanitarie I	SECS-P/07	5
Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5	
<i>economica</i>	Economia Politica I-II	SECS-P/01	10
	Politica economica I	SECS-P/02	5
	Scienza delle finanze I – II	SECS-P/03	10
	Finanza degli enti locali I	SECS-P/03	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto pubblico I	IUS/09	5
	Diritto commerciale I – II	IUS/04	10
	Diritto amministrativo I	IUS/10	5
	Diritto dell'ambiente I	IUS/10	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I – II	SECS-S/06	10
	Statistica I – II	SECS-S/01	10
	Elementi d'informatica per l'economia	ING-INF/05	5
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	ING-INF/05	5
	Sociologia I	SPS/07	
A libera scelta			10
Idoneità di due lingue straniere			10
Tirocinio			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

Piano consigliato delle frequenze**Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziende pubbliche**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	Totale 1° anno 60
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca Matematica I	5 5	
	II	2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
		3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
2° anno	I	1	Diritto Commerciale I Organizzazione aziendale A (ex I) + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	Totale 2° anno 60
		2	Diritto Commerciale II Economia aziende e amministrazioni pubbliche I Politica economica I	5 5 5	
	II	3	Diritto Amministrativo I Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I	5 5 5	
		4	Ragioneria generale ed applicata I Scienza delle finanze I + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Economia delle aziende sanitarie I	5 5	Totale 3° anno 60
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	TIROCINIO + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	
	II	3	Diritto dell'ambiente I Economia degli intermediari finanziari I Economia aziende e amministrazioni pubbliche II Scienza delle finanze II	5 5 5 5	
		4	Finanza degli enti locali I PROVA FINALE	5 5	
		+ Contabilità e bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (non attivato nel 2004-05)	5		

INSEGNAMENTI A SCELTA				
Sem.	Per.	Scegliere uno fra i seguenti insegnamenti :		+ 2 insegnamenti a libera scelta
I	1	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5	
II	4	Sociologia I	5	

Piano delle attività formative
Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziendale quantitativo

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia Aziendale I – II	SECS-P/07	10
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS-P/07	5
	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione I	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Gestione dei sistemi complessi A	SECS-P/08	5
	Gestione dei sistemi complessi B	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
<i>economica</i>	Economia politica I – II	SECS-P/01	10
	Politica economica I – II	SECS-P/02	10
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di Diritto Pubblico I	IUS/09	5
	Diritto Commerciale I – II	IUS/04	10
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I – II	SECS-S/06	10
	Statistica I – II	SECS-S/01	10
	Matematica per l'economia I	SECS-S/06	5
	Economia computazionale I	SECS-S/06	5
	Statistica computazionale I	SECS-S/01	5
	Inferenza statistica I	SECS-S/01	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF/01	5
	Reti e sistemi informativi I	ING-INF/05	5
2 insegnamenti a scelta fra gli insegnamenti attivati appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:	<i>SECS-P/07</i> <i>SECS-P/08</i> <i>SECS-P/09</i> <i>SECS-P/10</i> <i>SECS-P/11</i> <i>AGR/01</i>	<i>IUS/12</i> <i>SECS-S/01</i> <i>SECS-S/06</i> <i>SECS-P/01</i> <i>SECS-P/03</i> <i>IUS/10</i>	10
2 insegnamenti a libera scelta			10
Conoscenza Lingua straniera			5
Conoscenza seconda Lingua straniera			5
Tirocinio			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

Piano consigliato delle frequenze**Laurea triennale in Economia Aziendale – indirizzo aziendale quantitativo**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	totale 1° anno 60
		1 e 2	Matematica I idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5	
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5	
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica II	5 5 5	
2° anno	I	1	Diritto Commerciale I Marketing I Matematica per l'economia I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5 5	totale 2° anno 60
		2	Diritto Commerciale II Politica economica I	5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I Finanza aziendale I Gestione della produzione I	5 5 5	
		4	Economia computazionale I Inferenza statistica I Ragioneria generale ed applicata I	5 5 5	
3° anno	I	1	Statistica computazionale I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	totale 3° anno 60
		1 e 2	idoneità di lingua straniera a scelta fra: Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Reti e sistemi informativi I + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5	
			+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5	
	II	3	Gestione dei sistemi complessi A Politica economica II + 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5	
		4	Gestione dei sistemi complessi B Tirocinio PROVA FINALE	5 5 5	

Insegnamenti a scelta			20
2 insegnamenti a scelta fra gli insegnamenti attivati appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:	SECS-P/07	IUS/12	10
	SECS-P/08	SECS-S/01	
	SECS-P/09	SECS-S/06	
	SECS-P/10	SECS-P/01	
	SECS-P/11	SECS-P/03	
	AGR/01	IUS/10	
2 insegnamenti a libera scelta			10

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea triennale in Economia e Finanza

Classe di appartenenza: Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale - Classe n. 17

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Economia e Finanza offre la formazione di base che permette ai laureati di affrontare i problemi finanziari delle imprese e dei risparmiatori. Il corso ha l'obiettivo di trasmettere un'adeguata conoscenza del sistema economico, delle aziende e delle istituzioni che operano nei mercati finanziari e dei prodotti finanziari che vi si scambiano. In particolare i laureati devono possedere adeguate conoscenze della gestione e organizzazione dell'intermediazione finanziaria e degli aspetti fondamentali della finanza aziendale, oltre che dei fatti economici rilevanti per il contesto in cui operano le istituzioni finanziarie per conoscere i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale e le norme che regolano i mercati finanziari e le azioni dei soggetti che in questi mercati operano.

Questo percorso di studio si propone di indirizzare verso figure professionali capaci di svolgere attività di consulenza finanziaria presso aziende industriali, commerciali, bancarie, finanziarie e assicurative. Inoltre, il laureato in Economia e Finanza può proporsi come analista finanziario, capace di organizzare autonomamente le informazioni di natura statistica e bibliografica e le "news" economico-politiche, al fine di approfondire la conoscenza del funzionamento dei mercati, delle dinamiche dei prezzi, degli effetti della globalizzazione economica sui sistemi economici ed essere così di supporto per la formulazione di analisi di scenario utilizzabili nell'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e nella gestione del rischio finanziario.

Requisiti di ammissione: Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno.

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazione.

Obbligatorietà della frequenza: Nessuna.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Operatore finanziario presso aziende industriali, commerciali, bancarie, finanziarie e assicurative; consulente e analista finanziario con capacità di organizzare le informazioni provenienti dalla realtà economica e finanziaria, per fare da supporto alla formulazione di analisi di scenario utilizzabili nell'allocazione ottimale delle risorse finanziarie e nella gestione del rischio finanziario.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea in Economia e finanza. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. Ovviamente tale verifica va fatta caso per caso.

Piano delle attività formative
Laurea triennale in Economia e Finanza

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I-II	SECS - P07	10
	Ragioneria generale ed applicata I	SECS - P07	5
	Economia e gestione delle Imprese I	SECS - P08	5
	Marketing I	SECS - P08	5
	Economia degli intermediari finanziari I-II	SECS - P11	10
	Economia del mercato mobiliare I	SECS - P11	5
	Finanza aziendale I-II	SECS - P09	10
economica	Economia politica I-II	SECS - P01	10
	Politica economica I	SECS - P02	5
	Scienza delle finanze I	SECS - P03	5
	Econometria I	SECS - P05	5
giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS 01	5
	Diritto commerciale I	IUS 04	5
	Diritto bancario A e B (ex I e II)	IUS 04	10
	Diritto del mercato finanziario I	IUS 05	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS 09	5
matematico- statistica	Matematica I-II	SECS - S06	10
	Statistica I-II	SECS - S01	10
	Matematica finanziaria I	SECS - S06	5
	Matematica attuariale I	SECS - S06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	ING - INF 05	5
+ 10 crediti a scelta alternativa fra quelli del gruppo A) o quelli del gruppo B)			10
A)	Economia delle aziende di assicurazione I	SECS - P11	
	Economia del mercato mobiliare II	SECS - P11	
	Marketing II	SECS - P08	
	Economia e gestione delle Imprese II	SECS - P08	
	Matematica finanziaria II	SECS - S06	
	Modelli matematici per i mercati finanziari-A	SECS - S06	
	Diritto commerciale II	IUS - 04	
	Legislazione bancaria I	IUS - 05	
B)	Diritto tributario per l'attività finanziaria I	IUS - 12	
	Econometria II	SECS - P05	
	Econometria della finanza I	SECS - P05	
	Economia della finanza A	SECS - P01	
	Economia dei sistemi complessi I	SECS - P01	
	Economia internazionale I	SECS - P01	
	Economia monetaria I	SECS - P01	
	Politica economica II	SECS - P02	
Modelli matematici per i mercati finanziari-B	SECS - S06		
A libera scelta			10
Lingua Inglese (idoneità)			5
altra Lingua straniera (idoneità)			5
Tirocinio oppure Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari			5
Prova finale			5
Totale dei crediti			180

NOTA: Dal 2004-05 i seguenti insegnamenti (che facevano parte del gruppo B) sono stati disattivati e pertanto non sarà più possibile sostenere i relativi esami.

- Economia della finanza B (va sostituito con altri corsi presenti nel gruppo B)
- Politica economica internazionale I (va sostituito con Politica economica II)

Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il proprio piano di studio e mantengono quindi l'idoneità di Informatica. Coloro che intendono modificarlo

devono assoggettarsi a questo piano delle attività formative e non a quello vigente al momento della loro iscrizione. Sono comunque modificabili, senza necessità di adeguamento a questo piano, gli insegnamenti relativi ai crediti a libera scelta, alle lingue e alla sostituzione degli insegnamenti disattivati.

Piano consigliato delle frequenze Laurea triennale in Economia e Finanza

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti		
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	TOTALE 1° anno 60 crediti	
		1 e 2	Lingua Inglese (idoneità) Matematica I	5 5		
			2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia		5 5
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5		
			Statistica II	5		
2° anno	I	1	Diritto commerciale I Econometria I Marketing I	5 5 5	TOTALE 2° anno 60 crediti	
		2	Matematica finanziaria I Politica economica I	5 5		
			+ un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati			5
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Finanza aziendale I Ragioneria generale e applicata I	5 5 5		
		4	Finanza aziendale II Matematica attuariale I	5 5		
			Scienza delle finanze I	5		
3° anno	I	1	Diritto bancario A (ex I) Economia del mercato mobiliare I	5 5	TOTALE 3° anno 60 crediti	
		1 e 2	+ una lingua straniera a scelta fra: Francese, Spagnola, Tedesca			5
		2	Diritto bancario B (ex II) + due insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	5 10		
	II	3	Diritto del mercato finanziario I Economia degli intermediari finanziari I + un insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati	5 5 5		
		4	Economia degli intermediari finanziari II TIROCINIO **	5 5		
			PROVA FINALE	5		

** In sostituzione del TIROCINIO si può seguire il nuovo corso di Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari.

Insegnamenti a scelta					
2 insegnamenti a libera scelta					
2 insegnamenti a scelta (10 crediti) a scelta alternativa fra quelli del gruppo A o quelli del gruppo B					
Gruppo A			Gruppo B		
I	1	Diritto tributario per l'attività finanziaria I Modelli matematici per i mercati finanziari - A	I	1	Economia della finanza A Economia internazionale I Economia monetaria I
	2	Diritto Commerciale II Economia delle Aziende di Assicurazione I Marketing II		2	Econometria della finanza I Econometria II Modelli matematici per i mercati finanziari - B
II	3	Economia del mercato mobiliare II Legislazione bancaria I Matematica finanziaria II	II	3	Economia dei sistemi complessi I Politica economica II
	4	Economia e gestione delle imprese II			

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese

Classe di appartenenza: Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale - Classe n. 17

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in Marketing e gestione delle imprese si propone di formare laureati in grado di valutare, tanto sotto il profilo strategico quanto sotto il profilo operativo, le più avanzate problematiche di marketing nelle imprese industriali e in quelle di servizi.

Partendo da una preparazione di base centrata sulle conoscenze dei metodi di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda e sulle funzioni aziendali, attribuisce una particolare rilevanza:

- all'analisi della domanda;
- alle tecniche di segmentazione strategica dei mercati e di posizionamento dei prodotti nei mercati in cui operano l'azienda e la concorrenza.

Fornisce inoltre le conoscenze necessarie ad affrontare le problematiche connesse all'e-business e ad acquisire i principali strumenti operativi per la programmazione e il controllo delle attività di marketing.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con l'aggiunta di corsi integrativi.

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazioni

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Marketing e gestione delle imprese si avvia a ricoprire ruoli manageriali nella funzione commerciale in imprese industriali, in quelle dei servizi tradizionali (banche e imprese commerciali), e dei servizi avanzati con particolare riferimento alle attività di ricerche di mercato e di comunicazione.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea specialistica in Marketing e comunicazione. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. Ovviamente tale verifica va fatta caso per caso.

Piano delle attività formative
Laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia Aziendale I – II	SECS-P/07	10
	Gestione della produzione I – II	SECS-P/08	10
	Marketing I – II	SECS-P/08	10
	Strategie d'impresa A – B (ex I – II)	SECS-P/08	10
	Analisi e contabilità dei costi I	SECS-P/07	5
	E-business I	SECS-P/08	5
	Strumenti operativi per le decisioni di marketing I	SECS-P/08	5
	Organizzazione aziendale A – B (ex I – II)	SECS-P/10	10
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
<i>economica</i>	Economia politica I – II	SECS-P/01	10
	Politica economica I – II	SECS-P/02	10
<i>giuridica</i>	Istituzioni di Diritto Privato I	IUS/01	5
	Diritto Commerciale I	IUS/04	5
	Diritto industriale I	IUS/04	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
<i>matematico-statistica</i>	Matematica I – II	SECS-S/06	10
	Statistica I – II	SECS-S/01	10
	Statistica aziendale I	SECS-S01	5
	Logistica I	SECS-S06	5
	Elementi d'informatica per l'economia	INF-01	5
<i>altre aree</i>	Sociologia I	SPS-07	5
A libera scelta			10
Prova finale			5
Conoscenza Lingua straniera			5
Conoscenza seconda Lingua straniera			5
Tirocinio			5
Totale dei crediti			180

NOTA: Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*.

Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il proprio piano di studio e mantengono quindi l'idoneità di Informatica.

Piano consigliato delle frequenze

Laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I	5 5	
		1 e 2	Matematica I + una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5 5	
			2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5
		II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5
	4			Economia Politica II Sociologia I Statistica II	5 5 5
				TOTALE 1° ANNO	

2° anno	I	1	Diritto commerciale I Marketing I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5	
		2	Marketing II Organizzazione aziendale B (ex II)	5 5	
			+ un insegnamento a libera scelta		5
		II	3	Diritto industriale I Finanza aziendale I Gestione della produzione I	5 5 5
	4			Gestione della produzione II Logistica I Statistica aziendale I	5 5 5
				TOTALE 2° ANNO	

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I E-business I Strategie d'impresa A (ex I)	5 5 5	
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
			2	Strategie d'impresa B (ex II) Strumenti operativi per le decisioni di marketing I	5 5
		II	3	Politica economica I Tirocinio + un insegnamento a libera scelta	5 5 5
	4			Istituzioni di Diritto Pubblico I Politica economica II PROVA FINALE	5 5 5
				TOTALE 3° ANNO	

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi
(per studenti immatricolati fino al 2003-04)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti	
2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5	
			Matematica per l'economia I	5	
	Organizzazione aziendale A (ex I)		5		
	II	2	2	Diritto dei contratti e del mercato I	5
				Economia e gestione delle imprese I	5
		3	3	Gestione della produzione I	5
Economia computazionale I				5	
4	4	Economia e gestione delle imprese II	5		
		Inferenza statistica I	5		
+ 3 insegnamenti a libera scelta				15	
TOTALE 2° ANNO				60	

3° anno	I	1	Economia politica - progredito I	5	
			Statistica computazionale I	5	
		1 e 2	+ una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
	II	2	2	Economia politica - progredito II	5
				Reti e sistemi informativi I	5
		3	3	Economia dei sistemi complessi I	5
				Gestione dei sistemi complessi A	5
		4	4	Economia dei sistemi complessi II	5
Gestione dei sistemi complessi B	5				
+ 1 insegnamento a libera scelta				5	
+ TIROCINIO				5	
+ PROVA FINALE				5	
TOTALE 3° ANNO				60	

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni.

Agli studenti iscritti negli anni precedenti al corso di laurea in Economia e Gestione dei sistemi complessi sono offerte due possibilità:

- 1) Passare al corso di laurea in Economia Aziendale (nel nuovo indirizzo aziendale - quantitativo)
- 2) Restare iscritto al corso di laurea in Economia e gestione dei sistemi complessi e concludere il proprio curriculum.

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Economia e Gestione dello Sviluppo Locale,
delle Aziende Pubbliche e nonprofit
(per studenti immatricolati fino al 2003-04)

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	180	
2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5	Totale 2° anno 60	
			Economia delle aziende nonprofit I	5		
			Organizzazione aziendale A (ex I)	5		
	II	3	Economia delle aziende e delle amm. pubbliche I	5		
			Economia delle aziende nonprofit II	5		
			Politica economica I	5		
		4	Diritto Amministrativo I	5		
			Economia delle aziende e delle amm. pubbliche II	5		
			Ragioneria generale e applicata I	5		
			Scienza delle finanze I	5		
+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati				10		
3° anno	I	1	Diritto Tributario I	5	Totale 3° anno 60	
			Economia urbana e regionale I	5		
	II	3	Diritto dell'ambiente I	5		
						+ 4 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati
			+ 2 insegnamenti a libera scelta	10		
			+ una lingua straniera scelta fra: Francese, Spagnola, Tedesca (1° e 2° periodo)	5		
		+ TIROCINIO	5			
		+ PROVA FINALE	5			
INSEGNAMENTI A SCELTA						
Scegliere 2 fra i seguenti insegnamenti			Scegliere 2 fra i seguenti insegnamenti			
Sem	Per.	INSEGNAMENTI (da 5 crediti)	Sem.	Per.	INSEGNAMENTI (da 5 crediti)	
I	1	Economia applicata I, Economia del turismo	I	1	Economia Agraria A (ex I), Storia economica I	
		Economia urbana e regionale II, Tecniche di valutazione dei progetti I			2	Storia del pensiero economico I
II	3	Economia dei trasporti I, Economia industriale I, Politica economica II, Teoria della concorrenza e dei mercati I (dal 2005-06 al 4° periodo)	II	3	Geografia economica I	
				4	Demografia I, Sociologia I	
Scegliere 1 fra i seguenti insegnamenti			Scegliere 1 fra i seguenti insegnamenti			
I	2	Organizzazione aziendale B (ex II)	II	3	Economia dell'ambiente I, Scienza delle finanze II	
II	3	Finanza aziendale I		4	Economia delle istituzioni nonprofit I, Finanza degli enti locali I	

1. A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni. Agli studenti iscritti negli anni precedenti al corso di laurea in Economia e Gestione dello Sviluppo Locale, delle Aziende Pubbliche e nonprofit sono offerte tre possibilità:
 - a) Passare al Corso di laurea in Economia Aziendale (nuovo indirizzo Aziende nonprofit o nuovo indirizzo Aziende pubbliche)
 - b) Passare al Corso di laurea in Economia (nuovo indirizzo Economia dello sviluppo locale)
 - c) Restare iscritto al corso di laurea in Economia e gestione dello Sviluppo locale, delle Aziende pubbliche e nonprofit e concludere il proprio curriculum (non è però assicurata la non sovrapposizione delle lezioni e degli esami).
2. I seguenti insegnamenti sono stati disattivati
 - Economia dello stato sociale I
 - Economia sanitaria I
 e pertanto dall'a.a. 2004-05 non è più possibile sostenere i relativi esami. Coloro che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno dei seguenti insegnamenti: Economia dell'ambiente I, Scienza delle finanze II, Economia delle istituzioni nonprofit I, Finanza degli enti locali I.

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali
(per studenti immatricolati fino al 2003-04)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

2° anno	I	1	Diritto commerciale I Diritto del lavoro I Organizzazione aziendale A (ex I)	5 5 5	
		2	Diritto del lavoro II Istituzioni di Diritto Privato II Organizzazione aziendale B (ex II)	5 5 5	
	II	3	Economia e gestione delle imprese I Organizzazione e gestione delle risorse umane I Ragioneria generale e applicata I	5 5 5	
		4	Economia e gestione delle imprese II Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I Scienza delle finanze I	5 5 5	
	TOTALE 2° ANNO				60

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I Diritto Tributario I Statistica economica A (ex I)	5 5 5	
		1 e 2	una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5	
		2	Strategia e politica aziendale I + un insegnamento a scelta tra Diritto sindacale Relazioni industriali	5 5	
	II	3	Diritto della sicurezza sociale I	5	
		4	Diritto della sicurezza sociale II	5	
	+ 2 insegnamenti a libera scelta				10
	+ TIROCINIO				5
	+ PROVA FINALE				5
	TOTALE 3° ANNO				60

A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni.

Agli studenti iscritti negli anni precedenti al corso di laurea in Consulenti del lavoro e delle relazioni sindacali sono offerte due possibilità:

- a) Passare al nuovo corso di laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica (indirizzo Consulenti del lavoro e gestione delle risorse umane)
- b) Restare iscritto al corso di laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali e concludere il proprio curriculum.

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa
(per studenti immatricolati fino al 2003-04)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
2° anno	I	1	Diritto commerciale I	5
			Diritto del lavoro I	5
			Organizzazione aziendale A (ex I)	5
	II	2	Diritto Commerciale II	5
			Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I	5
			Istituzioni di Diritto Privato II	5
		3	Economia e gestione delle imprese I	5
Finanza aziendale I	5			
4	Ragioneria generale e applicata I	5		
	Analisi di Bilancio I	5		
+ 2 insegnamenti a libera scelta				10
TOTALE 2° ANNO				60

3° anno	I	1	Analisi e contabilità dei costi I	5
			Diritto Tributario I	5
		1 e 2	una idoneità di lingua straniera a scelta fra Francese, Inglese, Spagnola, Tedesca	5
	II	2	Diritto Tributario II	5
			Programmazione e controllo I	5
		3	Economia degli intermediari finanziari I	5
			Politica economica I	5
		4	5 crediti a scelta fra - Diritto Amministrativo (processuale) I - Diritto Amministrativo I	5
+ tirocinio				10
+ PROVA FINALE				5
TOTALE 3° ANNO				60

A partire dall'anno accademico 2004-05 il Corso di laurea viene posto ad esaurimento e quindi non potranno esservi ulteriori immatricolazioni.

Agli studenti iscritti negli anni precedenti al corso di laurea in Revisore dei conti e giurista d'impresa sono offerte due possibilità:

- a) Passare al nuovo Corso di laurea in Consulenza Aziendale e Giuridica (indirizzo Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa)
- b) Restare iscritto al corso di laurea in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa e concludere il proprio curriculum.

3.2 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

denominazione	Presidenti
Amministrazione e controllo – <i>Indirizzo: Imprese industriali e dei servizi</i> – <i>Indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management</i>	Maria Silvia AVI
Consulenza aziendale	Bruno BERNARDI
Economia	Agar BRUGIAVINI
Economia dello Sviluppo Locale	Dino MARTELLATO
Economia e Finanza – <i>Indirizzo: Economia dei mercati finanziari</i> – <i>Indirizzo: Economia e diritto dell'intermediazione finanziaria</i> – <i>Indirizzo: finanziario attuariale</i> – <i>Indirizzo: Intermediari e mercati finanziari</i>	Paolo BIFFIS
Economia e Gestione dei Sistemi Complessi	Pietro MANTOVAN
Economia e Gestione delle Reti	Enzo RULLANI
Giurista d'Impresa	Carmela CAMARDI
Marketing e Comunicazione	Umberto COLLESEI

Corso di laurea specialistica in Amministrazione e Controllo

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze economico-aziendali - Classe 84/S

Articolazione degli indirizzi: Il presente Corso di laurea si articola in due indirizzi professionalmente distinti: quello in (A) Amministrazione e controllo per le imprese industriali e dei servizi e quello in (B) Management pubblico, nonprofit e city management

Obiettivi formativi comuni: Il corso di specializzazione in amministrazione e controllo si propone di formare risorse che dispongono di una comprensione approfondita degli obiettivi, della struttura logica, delle componenti tecniche e dei meccanismi di funzionamento dei sistemi di controllo economico-finanziario delle aziende private, di quelle pubbliche e di quelle nonprofit. La specializzazione deve rendere possibile da parte dei laureati il proporsi, in prospettiva, come progettisti dei meccanismi di controllo direzionale, con riferimento alle aziende industriali, dei servizi, del settore pubblico e del settore nonprofit. Le peculiarità di quest'ultima tipologia richiedono lo sviluppo di due indirizzi distinti. Con il primo si affrontano le problematiche dell'amministrazione e controllo delle aziende industriali e dei servizi, principalmente appartenenti al settore privato, con il secondo quelle delle aziende del settore pubblico e del settore nonprofit.

Obiettivi formativi – A - Questo percorso attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche di controllo relative ai nuovi ambienti produttivi e ai nuovi contesti competitivi. Sviluppa i collegamenti tra le metodologie di controllo e le potenzialità dei sistemi informativi rese disponibili dalle ITC (information e communication technology). Considera le tematiche connesse agli strumenti per il governo della variabile finanziaria in azienda.

Il percorso didattico prevede l'acquisizione di:

- una solida cultura di base relativa al funzionamento delle aziende di produzione e non, adatta a definire schemi realistici per la formalizzazione del loro comportamento
- una conoscenza approfondita degli strumenti informativi e tecnico-contabili utilizzati per elaborare l'informazione economica ai fini della comunicazione esterna e del supporto gestionale, sia alla gestione caratteristica che a quella finanziaria
- una elevata capacità di raccordare le caratteristiche delle aziende e dei gestori con le loro necessità informative gestionali
- una buona conoscenza delle pratiche contabili e di reporting anche a livello internazionale
- la capacità di interfacciarsi con i responsabili dei sistemi informativi aziendali per delineare le caratteristiche dei sistemi di supporto gestionale basati sull'informazione economica.

Il laureato in Amministrazione e controllo disporrà delle competenze necessarie per svolgere attività in posizione di:

- responsabile amministrativo d'impresa
- controller
- responsabile finanziario
- consulente nell'area dell'amministrazione, finanza e controllo

Il laureato con specializzazione in Amministrazione e controllo dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Obiettivi formativi – B - Questo percorso consente la specializzazione in *Management pubblico, nonprofit e city management*; oltre a completare la laurea triennale in *Amministrazione e controllo*, si presenta anche come il naturale sviluppo del Corso di studio triennale in *Economia*

e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit. Esso mira alla formazione a fondamentali funzioni manageriali emergenti nell'ambito del settore pubblico (si pensi, ad esempio, a figure come i direttori generali degli enti locali e delle aziende sanitarie ed ospedaliere) e del settore nonprofit, come conseguenza:

- ❑ Dell'imponente processo di "modernizzazione" che sta investendo la pubblica amministrazione: processo all'interno del quale l'"aziendalizzazione" ha assunto un ruolo centrale;
- ❑ Della crescente consapevolezza da parte delle organizzazioni nonprofit della necessità di armonizzare la propria missione sociale con la piena acquisizione della dimensione economica, ed in particolare economico-aziendale.

Questa specializzazione segue un approccio che associa una base di conoscenze economico-aziendali generali, valide anche per l'impresa privata, con lo studio delle peculiarità della pubblica amministrazione e del "terzo settore". La formazione aziendale si integra nella più ampia visione del sistema economico e sociale e del sistema dei vincoli giuridico-istituzionali. Rilevanza viene attribuita agli strumenti quantitativi di supporto ai processi decisionali e di governo dell'azienda. Tutto ciò è evidente dal fatto che l'indirizzo di *Management pubblico, nonprofit e city management* rientra nella laurea specialistica in Amministrazione e controllo.

Coloro che seguono questo indirizzo possono aspirare ad occupare posizioni dirigenziali:

- ❑ In aziende come quelle sanitarie e ospedaliere, degli enti locali e delle camere di commercio; in aziende che erogano servizi alle imprese e servizi collettivi; in aziende che curano e promuovono la valorizzazione del territorio e in agenzie immobiliari;
- ❑ In aziende tipiche del settore nonprofit (fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ecc.).

L'indirizzo mira:

- ❑ Ad introdurre alle dinamiche decisionali;
- ❑ A valorizzare la capacità di governare i processi di cambiamento;
- ❑ A proporre logiche e strumenti per un efficace governo e sviluppo delle risorse umane;
- ❑ A fornire logiche e strumenti per affrontare la complessità delle variabili ambientali esterne ed interne;
- ❑ A promuovere l'acquisizione della dimensione internazionale della realtà aziendale.

E' previsto, in relazione ad obiettivi specifici di formazione manageriale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche, private e nonprofit, nazionali e internazionali. Un *raccordo sistematico* con le aziende operanti nel territorio è assunto come determinante.

Il laureato che segua l'indirizzo in oggetto deve, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

Requisiti di ammissione: laurea con punteggio non inferiore a 75/110 punti e con debiti formativi non superiori a 60 crediti.

Corsi di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Laurea triennale in Amministrazione e controllo, per la laurea specialistica in Amministrazione e controllo con indirizzo: Imprese industriali e dei servizi (classe 84S).

Lauree triennali in Amministrazione e controllo, Economia Aziendale e Economia e gestione dello sviluppo locale, delle aziende pubbliche e nonprofit, per la laurea specialistica in Amministrazione e controllo con indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management (Classe 84S).

Numero degli studenti ammessi: senza limitazione

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato con il indirizzo A disporrà delle competenze per svolgere attività in posizione di:

- responsabile amministrativo d'azienda;
- controller;
- responsabile finanziario;
- consulente nell'area dell'amministrazione, finanza e controllo.

Il laureato con il indirizzo B disporrà delle competenze per svolgere attività dirigenziali in:

- aziende tipiche del settore nonprofit (fondazioni ed associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, IPAB, ONLUS, ecc.).
- aziende sanitarie e ospedaliere, degli enti locali e delle camere di commercio;
- organizzazioni che curano e promuovono la valorizzazione del territorio.

Piano delle attività formative
Laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
Indirizzo: Imprese Industriali e dei Servizi

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori - Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/12 - Storia dell'impresa I - ex Storia economica I (Storia dell'Impresa)	5
	SECS-P/06 - Economia applicata I	5
	SECS-P/05 - Econometria I	5
Aziendale	SECS-P/07 - Sistema informativo di gruppo I	5
	SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbl. II	5
	SECS-P/07 - Programmazione e controllo II	5
	SECS-P/07 - Strategia e Politica Aziendale II	5
	SECS-P/07 - Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
	SECS-P/09 - Finanza aziendale II	5
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari II	5
Matematico-statistica	MAT/09 - Ricerca operativa I	5
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni II – III	10
Giuridica	IUS/10 - Diritto amministrativo I	5
	IUS/04 - Diritto bancario B (ex II) vedi nota (1)	5
A scelta dello studente		15
Tirocinio		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

(1) Dal 2004-05 è stato introdotto nel piano l'insegnamento di *Diritto Bancario B (ex II)* in sostituzione di *Diritto Bancario A (ex I)*.

Questo regolamento è in vigore per gli immatricolati a partire dal 2004-05.

Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 possono conservare il precedente piano di studio. Se decidono di modificarlo (salvo che per la scelta delle lingue e degli insegnamenti a libera scelta) devono adeguarsi al nuovo regolamento.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Amministrazione e Controllo di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze **Laurea specialistica in Amministrazione e Controllo** **Indirizzo: Imprese Industriali e dei Servizi**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Econometria I	5
			Economia applicata I	5
			Storia dell'Impresa I	5
		2	Sistemi di elaborazione delle informazioni II	5
			+ due insegnamenti a libera scelta	10
	II	3	Diritto Amministrativo I	5
			Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	5
			Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
		4	Economia degli intermediari finanziari II	5
			Finanza aziendale II	5
Sistema informativo di gruppo I			5	
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Diritto bancario A (ex I) (per immatricolati fino al 2003-04)	
			Ricerca operativa I	5
			Sistemi di elaborazione delle informazioni III	5
		2	Diritto bancario B (ex II) (per immatricolati dal 2004-05)	5
	TIROCINIO		5	
	+ un insegnamento a libera scelta			5
	II	3	Strategia e politica aziendale II	5
			Programmazione e controllo II	5
	+ PROVA FINALE			25
TOTALE 5° ANNO				60

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Piano delle attività formative
Laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
Indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	2 insegnamenti a scelta tra: (vedi nota 1) SECS-P/03 - Economia dell'ambiente I SECS-P/03 - Economia delle istituzioni nonprofit I SECS-P/03 - Finanza degli enti locali I SECS-P/03 - Scienza delle finanze II	10
	1 insegnamento a scelta tra: SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia economica I	5
<i>aziendale</i>	SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit I	5
	SECS-P/07 - Economia delle aziende sanitarie I	5
	4 insegnamenti a scelta tra : (vedi nota 2) SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II SECS-P/07 - Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche III SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit II SECS-P/07 - Economia delle aziende nonprofit III SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle amministraz. Pubbliche I SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle aziende nonprofit I SECS-P/07 - Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I SECS-P/07 - Strategia e politica aziendale I SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese I SECS-P/08 - Marketing I	20
<i>Matematico- statistica</i>	INF/01 - Informatica per l'e-government I	5
<i>giuridica</i>	IUS/07 - Diritto del lavoro I	5
	2 insegnamenti a scelta tra: (vedi nota 3) IUS/04 - Diritto commerciale II IUS/12 - Diritto tributario II IUS/10 - Diritto amministrativo I IUS/10 - Diritto dei contratti della pubblica amministrazione IUS/10 - Diritto dell'ambiente I	10
<i>inoltre</i>	1 insegnamento a scelta tra: AGR/01 - Economia agraria A (ex I) SECS-S/04 - Demografia M-GGR/02 - Geografia economica I	5
	1 insegnamento a scelta tra: (vedi nota 4) SPS/07 - Sociologia I IUS/05 - Diritto dell'economia I	5
A scelta dello studente fra gli insegnamenti impartiti dalla facoltà		15
Tirocinio		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- (1) Gli insegnamenti **Economia dello stato sociale I** e **Economia sanitaria I** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti del grappolo.
- (2) L' insegnamento **City management I**, già disattivato, è stato depennato dal regolamento. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti del grappolo.

- (3) L'insegnamento di **Diritto amministrativo II** cambia denominazione in Diritto dei Contratti della pubblica Amministrazione I
- (4) L' insegnamento **Scienza Politica I**, già disattivato, è stato depennato dal regolamento. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti del grappolo.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Amministrazione e Controllo di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Laurea specialistica in Amministrazione e Controllo
Indirizzo: Management pubblico, nonprofit e city management

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Economia delle aziende nonprofit I	5	
			Economia delle aziende sanitarie I	5	
			1 insegnamento a scelta fra quelli indicati sotto	5	
	II	2	Informatica per l'e-government I	5	
			2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10	
			3 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	15	
TOTALE 4° ANNO				60	
5° anno	I	1	Diritto del lavoro I	5	
			2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10	
		2	2 insegnamenti a scelta fra quelli indicati sotto	10	
	TIROCINIO				5
	II	1 insegnamento a scelta fra quelli indicati sotto		5	
		PROVA FINALE		25	
TOTALE 5° ANNO				60	
Scegliere 2 insegnamenti (10 crediti) in questo grappolo	Sem. II	3	Economia dell'ambiente I	5	
			Scienza delle finanze II	5	
	4	Economia delle istituzioni nonprofit I	5		
		Finanza degli enti locali I	5		
Scegliere 4 insegnamenti (20 crediti) in questo grappolo	I	1	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche III	5	
			Marketing I	5	
			Programmazione e controllo nelle aziende nonprofit I	5	
		2	Economia delle aziende nonprofit II	5	
			Economia delle aziende nonprofit III	5	
	Strategia e politica aziendale I		5		
	II	3	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche II	5	
			Economia e gestione delle imprese I	5	
			Programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche I	5	
			Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I	5	
Scegliere 2 insegnamenti (10 crediti) in questo grappolo	I	1	Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I	5	
			Diritto Commerciale II	5	
		Diritto Tributario II	5		
	II	3	Diritto Amministrativo I	5	
			Diritto dell'ambiente I	5	
Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo	I	1	Storia dell'Impresa I	5	
		2	Storia del pensiero economico I	5	
Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo	I	1	Economia Agraria A (ex I)	5	
		3	Geografia economica I	5	
	II	4	Demografia I	5	
Scegliere 1 insegnamento (5 crediti) in questo grappolo	II	4	Diritto dell'economia I	5	
			Sociologia I	5	
+ 3 Insegnamenti a libera scelta				15	

Corso di laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze economico-aziendali - Classe 84/S

Obiettivi formativi : La specializzazione in *Consulenza aziendale* costituisce la logica continuazione del corso di laurea triennale in “Revisore dei conti e giurista d’impresa”. La specializzazione in esame fornisce una preparazione orientata alla conoscenza delle strutture e dei processi aziendali più evoluti, degli strumenti di rappresentazione e di comunicazione dell’attività aziendale riferiti anche ad operazioni ed eventi straordinari o di rilievo internazionale, delle metodologie giuridiche applicate all’azione economica. I contenuti degli insegnamenti garantiscono altresì l’acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi dell’economia e della gestione delle aziende e le tecniche quantitative di analisi indispensabili. La laurea in esame prevede lo svolgimento di un tirocinio presso aziende o studi professionali.

Lo sbocco professionale al quale il corso di laurea di specializzazione è destinato in via principale è l’attività di Dottore Commercialista, secondo i contenuti previsti dalla riforma della professione attualmente in corso di realizzazione. I contenuti formativi del corso di laurea in esame sono coerenti con quanto previsto nella convenzione quadro fra il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e la Conferenza dei Presidi delle facoltà di Economia e di Scienze statistiche del 14/03/2001 e consentono all’Università Ca’ Foscari di stipulare apposita convenzione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti elaborerà proposte di modifiche ai decreti ministeriali, la cui emanazione da parte del Ministro competente consentirà l’esonero in sede di Esame di Stato delle materie sostenute nell’ambito del curriculum universitario nelle facoltà convenzionate. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all’interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a punti 75/110 e con debiti formativi non superiori a 60 crediti.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Revisore dei conti e giurista d’impresa

Numero degli studenti ammessi: senza limitazione

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea: Lo sbocco professionale al quale il corso di laurea di specializzazione è destinato in via principale è l’attività di Dottore Commercialista, secondo i contenuti previsti dalla riforma della professione attualmente in corso di realizzazione. Il corso di laurea offre inoltre una preparazione efficace per operare all’interno del settore amministrativo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Piano delle attività formative Laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>Economica</i>	SECS-P/02 - Politica economica II	5
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze I - II	10
	SECS-P/12 - Storia economica I	5
	M-GGR/02 - Geografia economica I	5
<i>Aziendale</i>	SECS-P/07 - Sistema informativo di gruppo I	5
	SECS-P/07 - Economia delle fusioni e acquisizioni I	5
	SECS-P/07 - Programmazione e controllo II	5
	SECS-P/07 - Strategia e politica aziendale I	5
<i>Matematico-statistica</i>	INF/01 - Informatica I	5
<i>Giuridica</i>	IUS/04 - Diritto fallimentare I	5
	IUS/07 - Diritto del lavoro II	5
	IUS/12 - Diritto tributario avanzato I	5
	IUS/17 - Diritto penale commerciale I	5
	IUS/05 - Diritto dell'economia I (vedi nota 1)	5
	IUS/05 - Diritto del mercato finanziario I (vedi nota 1)	5
A scelta dello studente		5
Tirocinio		15
Prova finale		20
TOTALE dei crediti		120

NOTE

- (1) Gli insegnamenti di *Contratti d'Impresa I* e *Contratti dell'intermediazione finanziaria I* sono stati disattivati. Gli studenti immatricolati prima del 2004-05 che li avessero nel piano di studi e non li avessero ancora sostenuti devono: sostituire Contratti d'Impresa con *Diritto dell'economia I* e sostituire Contratti dell'intermediazione finanziaria con *Diritto del mercato finanziario I*.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Laurea specialistica in Consulenza Aziendale

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Economia delle fusioni e acquisizioni I	5	
			Informatica I	5	
	Storia dell'Impresa I		5		
	II	2	3	Diritto del lavoro II	5
				Diritto fallimentare I	5
		4	Politica economica II	5	
			Diritto del mercato finanziario I	5	
+ un insegnamento a libera scelta				5	
TIROCINIO				10	
TOTALE 4° ANNO				60	

5° anno	I	1	TIROCINIO	5	
			Diritto penale commerciale I	5	
	II	2	3	Diritto tributario avanzato I	5
				Strategia e politica aziendale I	5
		4	Geografia economica I	5	
			Scienza delle finanze II	5	
	Programmazione e controllo II				5
Diritto dell'economia I				5	
PROVA FINALE				20	
TOTALE 5° ANNO				60	

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea specialistica in Economia

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze dell'economia - Classe 64/S

Obiettivi formativi : Il corso di laurea fornirà ai laureati una conoscenza approfondita delle discipline economiche nonché una buona padronanza degli strumenti matematico-statistici ed una conoscenza adeguata dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, delle aziende e delle istituzioni nazionali e internazionali. In particolare lo studente analizzerà il funzionamento dei mercati, le scelte pubbliche, i problemi di informazione e di regolamentazione, l'economia aggregata e le implicazioni di politica economica. I laureati del biennio saranno economisti in grado di svolgere attività professionali di alto livello nel settore economico privato, in quello pubblico e in centri di ricerca.

Requisiti di ammissione: laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/110 e con debiti formativi non superiori a 60 crediti.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazione

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un istituto di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca svolte in proprio.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Sarai un economista in grado di svolgere autonomamente attività professionali di alto livello nel settore economico privato, in quello pubblico e in centri di ricerca. Occuperrai posizioni manageriali in banche, imprese, società finanziarie, amministrazioni pubbliche, organismi internazionali, autorità di vigilanza.

Piano delle attività formative Laurea specialistica in Economia

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>Economica</i>	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A-B-C-D (ex I-II-III-IV)	20
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato B	5
	SECS-P/01 – Economia monetaria avanzato B	5
	SECS-P/01 – Antitrust e regolamentazione	5
	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico II	5
	SECS-P/01 – Politica dell’Ambiente I	5
	SECS-P/02 – Politica Economica Avanzato A	5
	SECS-P/05 – Econometria II	5
	SECS-P/01 – Teoria dei Giochi I - Se già sostenuto, sostituire con Economia della Finanza A	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/12 – Storia economica II SECS-P/12 – Storia economica urbana I SECS-P/12 – Storia economica dell’Italia contemporanea	5
Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/03 – Stato e Mercato I SECS-P/01 – Economia Monetaria Avanzato A	5	
AGR/01 – Analisi di mercato dei prodotti agricoli I	5	
<i>Aziendale</i>	SECS-P/08 – Strategie d’impresa A (ex I)	5
<i>Matematico- statistica</i>	SECS-S/06 – Matematica per l’economia avanzato I	5
	SECS-S/03 – Statistica Economica B	5
A scelta dello studente		5
Prova finale		25
TOTALE dei crediti		120

NOTE PER gli studenti iscritti prima dell’a.a. 2004-05:

- (1) Il piano delle attività formative dal 2004-05 offre un solo percorso di studi. Gli studenti immatricolati prima del 2004-05 conservano il precedente piano di studio tranne che per gli insegnamenti disattivati. Se decidono di modificarlo (salvo che per la scelta delle lingue, degli insegnamenti a libera scelta e per la sostituzione degli insegnamenti disattivati) devono adeguarsi al nuovo Piano delle attività formative.
- (2) L’insegnamento di **Politica economica avanzato C** è stato disattivato. Gli studenti iscritti prima del 2004-05 che lo avessero nel piano di studi e non lo avessero ancora sostenuto, possono mutuarlo con Economia pubblica o, se già in piano, con Scienza delle finanze II.
- (3) L’insegnamento di **Storia economica regionale I** è stato disattivato. Gli studenti iscritti prima del 2004-05 che lo avessero nel piano di e non lo avessero ancora sostenuto possono mutuarlo con Storia economica urbana I, Economia pubblica I o Storia economica dell’Italia contemporanea.
- (4) L’insegnamento di **Economia dell’informazione I** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto possono sostituirlo, nell’ordine, con uno dei seguenti insegnamenti: 1) Economia della Finanza A, 2) Economia Monetaria Avanzato A, 3) Economia Monetaria Avanzato B, 4) Economia Urbana e Regionale Avanzato I.
- (5) L’insegnamento di **Statistica sociale I** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto devono sostituirlo con Analisi di mercato dei prodotti agricoli I.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze Laurea specialistica in Economia (per gli immatricolati dal 2004-05)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Politica economica avanzato A	5
		2	Econometria II	5
			Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
			Statistica economica B	5
				5
	II	3	Economia politica avanzato C (ex III) (equilibrio generale e benessere)	5
			Matematica per l'economia avanzato I	5
			Storia del pensiero economico II	5
		4	Economia politica avanzato D (ex IV) (economia dell'informazione)	5
			Politica economica avanzato B	5
Teoria dei giochi I (se già sostenuto, sostituire con Economia della Finanza A, impartito nel 1° periodo)			5	
	+ un insegnamento a libera scelta			5
				60

5° anno	I	1	Strategie d'impresa A (ex I)	5
			2	Un insegnamento a scelta fra i seguenti - Storia economica II - Storia economica urbana I - Storia economica dell'Italia contemporanea
		Economia monetaria avanzato B		5
		Analisi di mercato dei prodotti agricoli I		5
		Un insegnamento a scelta fra i seguenti - Economia monetaria avanzato A (1° periodo) - Stato e mercato I (3° periodo)		
	II	3		
			4	Antitrust e regolamentazione I
		Politica dell'ambiente I		5
		+ PROVA FINALE		25
	TOTALE 5° ANNO			

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Piano consigliato delle frequenze Laurea specialistica in Economia

Percorso A: Economia e mercati (per immatricolati fino al 2003-04)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia politica avanzato A (ex I)	5
			Politica economica avanzato A	5
		2	Econometria II	5
			Economia politica avanzato B (ex II)	5
			Statistica economica B	5
	II	3	Economia politica avanzato C (ex III)	5
			Matematica per l'economia avanzato I	5
			Storia del pensiero economico II	5
		4	Economia politica avanzato D (ex IV)	5
			Politica economica avanzato B	5
			Teoria dei giochi I : se già sostenuto, sostituire seguendo l'ordine con - Economia della Finanza A (1° periodo), - Economia monetaria avanzato A (1° periodo) - Economia monetaria avanzato B (2° periodo) - Politica economica avanzato C (DISATTIVATO) vedi nota 1	5
			+ 1 insegnamento a libera scelta	5
	TOTALE 4° ANNO			

5° anno	I	1	Strategie d'impresa A (ex I)	5
		2	Storia economica II	5
	II	3	Analisi di mercato dei prodotti agricoli I vedi nota 3	5
			Economia dell'informazione I – (DISATTIVATO) vedi nota 2	5
		4	Stato e mercato	5
	4	Antitrust e regolamentazione I: se già sostenuto, sostituire seguendo l'ordine con - Economia della Finanza A (1° periodo) - Economia monetaria avanzato A (1° periodo) - Economia monetaria avanzato B (2° periodo) - Politica economica avanzato C (DISATTIVATO) vedi nota 1	5	
		Politica dell'ambiente I	5	
+ PROVA FINALE				25
TOTALE 5° ANNO				60

- 1) L'insegnamento di **Politica economica avanzato C** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero nel piano, ma non ancora sostenuto devono sostituirlo con Economia pubblica (4° periodo) o, se già in piano, con Scienza delle finanze II (3° periodo)
- 2) L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** è stato disattivato. Gli studenti che lo hanno scelto ma non ancora sostenuto possono sostituirlo, nell'ordine, con uno dei seguenti insegnamenti: 1) Economia della Finanza A (1° periodo), 2) Economia Monetaria Avanzato A (1° periodo), 3) Economia Monetaria Avanzato B (2° periodo), 4) Economia Urbana e Regionale Avanzato I (1° periodo)
- 3) L'insegnamento di **Statistica sociale I** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto devono sostituirlo con Analisi di mercato dei prodotti agricoli I (2° periodo).
- 4) **Gli studenti immatricolati prima del 2004-05** conservano il precedente piano di studio tranne che per gli insegnamenti disattivati. Se decidono di modificarlo (salvo che per la scelta delle lingue, degli insegnamenti a libera scelta e per la sostituzione degli insegnamenti disattivati) devono adeguarsi al nuovo Piano delle Attività Formative.

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Percorso B: Economia reale e monetaria (per immatricolati fino al 2003-04)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia politica avanzato A (ex I)	5
			Politica economica avanzato A	5
		2	Econometria II	5
			Economia politica avanzato B (ex II)	5
			Politica economica avanzato C (disattivato)	vedi nota 1
				5
	II	3	Economia politica avanzato C (ex III)	5
			Matematica per l'economia avanzato I	5
		4	Economia politica avanzato D (ex IV)	5
			Politica economica avanzato B	5
+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati				15
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Strategie d'impresa A (ex I)	5
			Economia monetaria - avanzato A	5
		2	Storia economica II	5
			Economia monetaria - avanzato B	5
			Statistica economica B	5
				5
	II	3	Storia del pensiero economico II	5
	+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto riportati			
+ PROVA FINALE				25
TOTALE 5° ANNO				60

INSEGNAMENTI A SCELTA				
Un insegnamento a scelta fra	I	2	- Analisi di mercato dei prodotti agricoli I	5
			- Statistica sociale I (disattivato)	
Un insegnamento a scelta fra	I	2	- Storia economica regionale I (disattivato)	5
			- Storia economica urbana I	
	II	4	- Economia pubblica I	
Un insegnamento a scelta fra	II	3	- Stato e Mercato I	5
		4	- Politica dell'ambiente I	
Un insegnamento a libera scelta				5

- 1) L'insegnamento di **Politica economica avanzato C** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi, ma non ancora sostenuto devono sostituirlo con Economia pubblica (4° periodo) o, se già in piano, con Scienza delle finanze II (3° periodo)
- 2) L'insegnamento di **Statistica sociale I** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto devono sostituirlo con Analisi di mercato dei prodotti agricoli I.
- 3) L'insegnamento di **Storia economica regionale I** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero nel piano di studi ma non ancora sostenuto possono sostituirlo con Storia economica urbana I, Economia pubblica I o Storia economica dell'Italia contemporanea (2° periodo).
- 4) **Gli studenti immatricolati prima del 2004-05** conservano il precedente piano di studio tranne che per gli insegnamenti disattivati. Se decidono di modificarlo (salvo che per la scelta delle lingue, degli insegnamenti a libera scelta e per la sostituzione degli insegnamenti disattivati) devono adeguarsi al nuovo Piano delle Attività Formative.

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea specialistica in Economia dello Sviluppo Locale

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze dell'economia - Classe 64/S

Obiettivi formativi : Il corso di specializzazione si propone di formare economisti applicati che dispongano delle necessarie cognizioni per la comprensione dei meccanismi generatori e dei processi evolutivi che favoriscono lo sviluppo dell'economia locale. La specializzazione mette il laureato in condizione tale da proporsi come esperto nella progettazione e nell'uso degli strumenti tipici della programmazione economica condotta su base negoziale (esempi: patti territoriali, contratti d'area, intese di programma) che rappresenta la moderna interpretazione della politica dello sviluppo in ambito nazionale e comunitario.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/100 e con un debito formativo non superiore a 60 crediti.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia e, dato il meccanismo dei crediti a scelta dello studente, in alcuni casi (a seconda degli insegnamenti prescelti nei diversi grappoli) è possibile accedervi anche da altri corsi di laurea triennali.

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazione

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un istituto di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca svolte in proprio.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il corso di laurea dà al laureato la possibilità di proporsi come esperto nella progettazione e nell'uso degli strumenti tipici della programmazione economica condotta su base negoziale (esempi: patti territoriali, contratti d'area, intese di programma) che rappresenta la moderna interpretazione della politica dello sviluppo in ambito nazionale e comunitario. Il laureato è anche un esperto nella valutazione dei progetti d'investimento, nell'analisi dei problemi dei servizi pubblici e nel "place marketing".

Piano delle attività formative

Laurea specialistica in Economia dello Sviluppo Locale

Insegnamenti della laurea specialistica																																													
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti																																											
economica	SECS-P/01 - Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5																																											
	SECS-P/02 - Politica economica avanzato B	5																																											
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze II	5																																											
	M-GGR/02 - Geografia economica avanzato I (non attivato nel 2004-05: mutuato a Sistemi Informativi Geografici (Facoltà di Scienze))	5																																											
	SECS-P/06 - Economia industriale avanzato I	5																																											
	SECS-P/06 - Economia dei trasporti avanzato I	5																																											
	SECS-P/06 - Management urbano I	5																																											
	SECS-P/06 - Economia urbana e regionale avanzato I	5																																											
	SECS-P/12 - Storia economica urbana I	5																																											
	SECS-P/06 - Tecniche di valutazione dei progetti I	5																																											
aziendale	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese II	5																																											
matematico-statistica	SECS-S/03 - Statistica economica A	5																																											
	SECS-S/04 - Demografia I	5																																											
Inoltre	1 insegnamento a scelta tra: AGR/01 - Politiche agricole comunitarie I AGR/01 - Economia dello sviluppo rurale I	5																																											
	3 insegnamenti a scelta fra insegnamenti appartenenti ai seguenti settori scientifico disciplinari: <table style="width: 100%; border: none;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"><i>Area economica</i></th> <th style="text-align: left;"><i>Area aziendale</i></th> <th style="text-align: left;"><i>Area matematico-statistica</i></th> <th style="text-align: left;"><i>Area giuridica</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SECS-P/01</td> <td>SECS-P/07</td> <td></td> <td>IUS/01</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/02</td> <td>SECS-P/08</td> <td>SECS-S/01</td> <td>IUS/02</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/03</td> <td>SECS-P/09</td> <td>SECS-S/03</td> <td>IUS/03</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/05</td> <td>SECS-P/10</td> <td>SECS-S/06</td> <td>IUS/04</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/06</td> <td>SECS-P/11</td> <td></td> <td>IUS/05</td> </tr> <tr> <td>SECS-P/12</td> <td></td> <td></td> <td>IUS/07</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>IUS/09</td> </tr> <tr> <td><i>Altre aree</i></td> <td></td> <td></td> <td>IUS/10</td> </tr> <tr> <td>AGR/01</td> <td></td> <td></td> <td>IUS/12</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>IUS/14</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Area economica</i>	<i>Area aziendale</i>	<i>Area matematico-statistica</i>	<i>Area giuridica</i>	SECS-P/01	SECS-P/07		IUS/01	SECS-P/02	SECS-P/08	SECS-S/01	IUS/02	SECS-P/03	SECS-P/09	SECS-S/03	IUS/03	SECS-P/05	SECS-P/10	SECS-S/06	IUS/04	SECS-P/06	SECS-P/11		IUS/05	SECS-P/12			IUS/07				IUS/09	<i>Altre aree</i>			IUS/10	AGR/01			IUS/12				IUS/14
<i>Area economica</i>	<i>Area aziendale</i>	<i>Area matematico-statistica</i>	<i>Area giuridica</i>																																										
SECS-P/01	SECS-P/07		IUS/01																																										
SECS-P/02	SECS-P/08	SECS-S/01	IUS/02																																										
SECS-P/03	SECS-P/09	SECS-S/03	IUS/03																																										
SECS-P/05	SECS-P/10	SECS-S/06	IUS/04																																										
SECS-P/06	SECS-P/11		IUS/05																																										
SECS-P/12			IUS/07																																										
			IUS/09																																										
<i>Altre aree</i>			IUS/10																																										
AGR/01			IUS/12																																										
			IUS/14																																										
A scelta dello studente		15																																											
Prova finale		20																																											
TOTALE dei crediti		120																																											

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Laurea specialistica in Economia dello Sviluppo Locale

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5	
			Statistica economica A	5	
	+ un insegnamento a scelta fra i seguenti				5
	I	2	- Politica agricola comunitaria I		
	II	3	- Economia dello sviluppo rurale I		
	II	3	Scienza delle finanze II		5
			Economia dei trasporti avanzato I		5
		3 e 4	Geografia economica - avanzato I	vedi nota 1	5
		4	Economia e gestione delle imprese II		5
			Demografia I		5
Politica economica avanzato B			5		
+ 3 insegnamenti a scelta (secondo lo schema del piano delle attività)				15	
TOTALE 4° ANNO				60	

5° anno	I	1	Economia urbana e regionale - avanzato I	5	
			Management urbano I	5	
		2	Storia economica urbana I		5
			Tecniche di valutazione dei progetti I		5
	II	3	Economia industriale avanzato I		5
	+ 3 insegnamenti a scelta (secondo lo schema del piano delle attività)				15
PROVA FINALE				20	
TOTALE 5° ANNO				60	

- 1) L'insegnamento di **Geografia economica – avanzato I** non è attivato, ma mutuato a Sistemi Informativi geografici impartito nel II semestre presso la Facoltà di Scienze.

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea specialistica in Economia e Finanza

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze economico-aziendali
- Classe 84S

Articolazione degli indirizzi: Il presente Corso di laurea si articola in quattro indirizzi distinti:

- 1 – Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria;
- 2 – Economia dei Mercati Finanziari;
- 3 – Finanziario Attuariale
- 4 – Intermediari e Mercati Finanziari.

Obiettivi formativi: La laurea specialistica in Economia e Finanza è il naturale sviluppo dell'omonimo corso di laurea triennale. Ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati che rivestono ruoli professionali richiedenti un'elevata cultura economica e competenze particolari per individuare ed affrontare problemi specifici in ambito finanziario. Sono quindi necessarie conoscenze di base nelle discipline matematiche, economiche, giuridiche e manageriali nonché una cultura economica multidisciplinare per poter agire direttamente nei diversi ambiti della finanza. Il Corso degli studi è orientato a preparazioni differenziate in relazione a differenti ambiti professionali e alle diverse istituzioni ove le attività professionali verranno esercitate, e prevede l'acquisizione delle seguenti conoscenze e abilità: - buona padronanza di modelli e strumenti quantitativi per la comprensione, l'analisi e la gestione di problematiche del mondo finanziario e assicurativo; - buona padronanza dei modelli manageriali e gestionali, amministrativi e organizzativi, normativi e di vigilanza delle banche, degli intermediari e dei mercati finanziari.

La laurea specialistica in Economia e Finanza consente di svolgere autonomamente compiti ed attività professionali che consentono di accedere ai ruoli professionali tipici delle posizioni di elevato profilo manageriale, a livello nazionale ed internazionale, presso banche, imprese di assicurazione, società di gestione del risparmio, fondi pensione, mercati regolamentati, autorità di vigilanza e autorità amministrative indipendenti, nonché nei ruoli manageriali dell'area finanza delle imprese industriali e commerciali, a seconda del particolare indirizzo di laurea specialistica prescelto.

Il laureato dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, ed essere in possesso di adeguate conoscenze e abilità per l'utilizzo degli strumenti informatici, oltre che a fini di office automation e per lo scambio di informazioni, soprattutto necessari nell'ambito specifico della propria competenza.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo in Economia dei Mercati Finanziari: le discipline economiche e matematico statistiche inserite nel piano di studi sono finalizzate a fornire allo studente gli strumenti necessari per comprendere e, per quanto possibile, anticipare il comportamento degli agenti economici nei mercati dei beni e finanziari e dei decisori economici per le politiche monetarie e fiscali. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali del tipo: - gestore di fondi comuni d'investimento; - risk controller; - risk manager; - analista finanziario negli uffici studi, nell'area titoli delle banche, nelle tesorerie e divisioni di pianificazione e controllo di banche ed imprese; - analista a supporto delle gestioni patrimoniali di proprietà delle banche. L'indirizzo in Economia dei Mercati Finanziari fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai dottorati di ricerca nelle discipline economico-finanziarie attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo in Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria: le discipline economico-aziendali e giuridiche inserite nel piano degli studi sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti giuridici dello svolgimento delle attività bancaria, finanziaria ed assicurativa, con particolare riguardo al diritto dell'economia e alla normativa di vigilanza. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali che si svolgono

nell'ambito delle attività legali e organizzative nelle banche, nelle imprese di assicurazione ed in quelle di investimento e nell'ambito delle attività di vigilanza ed organizzativa presso le autorità di vigilanza, le autorità amministrative indipendenti e le società di gestione dei mercati organizzati. L'indirizzo in Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai dottorati di ricerca nelle discipline del Diritto dell'economia attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo Finanziario-Attuariale: le discipline di matematica finanziaria ed attuariale inserite nel piano degli studi accanto alle discipline aziendali, economiche e giuridiche sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti finanziario-attuariali delle attività finanziaria, assicurativa e dei fondi pensione. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere a ruoli professionali del tipo: - gestore di fondi comuni aperti e chiusi; - gestore di fondi pensione; - gestore di portafogli di assicurazione; - analista finanziario di rilevanti entità patrimoniali; - consulente finanziario ed attuariale. L'indirizzo Finanziario-Attuariale fornisce un'elevata preparazione per l'accesso ai Dottorati di ricerca di Matematica per le decisioni economiche, di Finanza e nelle discipline economico-finanziarie attivati in sedi universitarie italiane ed estere.

Obiettivi formativi specifici dell'indirizzo Intermediari e Mercati Finanziari: le discipline economico-aziendali, inserite nel piano degli studi accanto alle discipline economiche, giuridiche e matematico-statistiche sono destinate ad approfondire prevalentemente gli aspetti manageriali delle attività bancaria, finanziaria e assicurativa nonché la funzione finanziaria delle imprese manifatturiere. Il corso sviluppa le conoscenze per accedere ai ruoli direzionali e manageriale presso: - società bancarie, finanziarie e assicurative, ove l'attività professionale potrà svilupparsi nell'ambito delle diverse aree organizzative in cui sono suddivise le attività tipiche svolte dalle aziende del settore (direzionale e di consulenza, finanziaria e amministrativa, pianificazione strategica e marketing, organizzativa e produttiva); - imprese non finanziarie (industriali, commerciali e di servizi) ove l'attività professionale potrà svilupparsi prevalentemente nell'ambito delle aree finanziaria, amministrativa e della pianificazione strategica; - società di gestione di mercati organizzati, autorità di vigilanza e autorità amministrative indipendenti ove l'attività professionale potrà svilupparsi prevalentemente nell'ambito delle aree organizzative, amministrative e di sorveglianza. Gli studi consentono inoltre di accedere ai Dottorati di ricerca in Finanza e in Economia Aziendale in Italia e all'estero.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con un punteggio non inferiore a 80 su 110 e con debiti formativi non superiori a 60 crediti.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia e Finanza

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazione.

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

Cosa puoi fare dopo la laurea: La laurea specialistica è articolata in quattro indirizzi per permettere di coprire l'ampio spettro di professionalità richieste nel campo della finanza. Qui si elencano solo alcune di queste professionalità come esempio: consulente finanziario, gestore di fondi comuni d'investimento; risk controller; risk manager; analista finanziario negli uffici studi, nell'area titoli delle banche, nelle tesorerie e nelle divisioni di pianificazione e controllo degli

intermediari finanziari e delle imprese; analista a supporto delle attività di corporate finance e di gestione di patrimoni; operatore nell'area della vigilanza presso le autorità preposte, ecc.

Piano delle attività formative
Laurea specialistica in Economia e Finanza
(Economia dei Mercati Finanziari)

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
	SECS-P/02 – Politica economica avanzato A	5
	SECS-P/01 – Teoria degli investimenti finanziari I	5
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto:	5
	SECS-P/01 – Economia monetaria I	
	SECS-P/01 – Economia monetaria - avanzato B	
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato C (ex III) (equilibrio generale e benessere)	
	SECS-P/01 – Economia internazionale I	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto:	5
	SECS-P/01 – Economia della finanza A	
	SECS-P/01 – Teoria dei giochi I	
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto:	5
	SECS-P/02 – Politica economica II	
SECS-P/01 – Economia politica avanzato D (ex IV) (Economia dell'informazione)		
SECS-P/05 – Misurazione e gestione del rischio di mercato I	5	
SECS-P/05 – Misurazione e gestione del rischio di credito I	5	
Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto:	5	
SECS-P/05 – Econometria II		
SECS-P/05 – Econometria dei modelli non lineari I		
Aziendale	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari progredito I	5
Matematico-statistica	SECS-S/01 – Inferenza statistica I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	SECS-S/06 – Finanza matematica I	5
Giuridica	Un insegnamento a scelta tra:	
	IUS/05 – Legislazione bancaria I	
	IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II	
	IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I	5
Inoltre	INF/01 – Informatica I	5
	Un insegnamento nel seguente ordine, se già sostenuto:	
	SECS-P/05 – Econometria della finanza I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie II	
A scelta dello studente		5
Prova finale		30
TOTALE dei crediti		120

NOTE PER gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2003-04:

- 1) L'insegnamento di **Politica economica internazionale I** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con Economia politica avanzato C o – se già sostenuto – Economia internazionale I
- 2) L'insegnamento di **Economia della finanza B** è stato disattivato dal 2004-05. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con Politica economica II o – se già sostenuto – Economia politica avanzato D
- 3) L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** è stato ridenominato dal 2004-05 Economia politica avanzato D (economia dell'informazione)

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze Laurea specialistica in Economia e Finanza (Economia dei Mercati Finanziari)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Informatica I	5
			Metodi Matematici per le Decisioni Finanziarie I	5
	2	Economia politica avanzato B (ex II) (macroecon.: breve periodo e crescita)	5	
		Econometria II: se già sostenuto sostituire con Econometria dei modelli non lineari I (1° periodo)	5	
	II	3	Finanza matematica I	5
			Teoria degli investimenti finanziari I	5
			Politica economica II: se già sostenuto sostituire con Economia politica avanzato D (ex IV) (Econ. dell'informaz.) (4° periodo)	5
		4	Inferenza statistica I	5
+ un insegnamento a scelta fra i seguenti: Legislazione bancaria I (3° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)			5	
+ un insegnamento a libera scelta				5
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	1	Misurazione e gestione del rischio di mercato I	5
			Economia monetaria I: se già sostenuto sostituire con i seguenti, rispettando l'ordine di priorità: 1° - Economia monetaria - avanzato B (2° periodo) 2° - Economia politica avanzato C (ex III) (equilibrio generale e benessere) (3° periodo) 3° - Economia internazionale I (1° periodo)	5
			Politica economica avanzato A	5
			Economia della finanza A: se già sostenuto sostituire con Teoria dei Giochi I (4° periodo)	5
	2	Misurazione e gestione del rischio di credito I	5	
Econometria della finanza I: se già sostenuto sostituire con Metodi matematici per le decisioni finanziarie II (2° periodo)		5		
II	PROVA FINALE			30
TOTALE 5° ANNO				60

Piano delle attività formative
Laurea specialistica in Economia e Finanza
(Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria)

Insegnamenti della laurea specialistica			
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti	
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5	
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B (ex II) (macroec.: breve periodo e crescita)	5	
	SECS-P/05 – Econometria II	5	
Aziendale	SECS-P/09 – Analisi di bilancio I	5	
	SECS-P/11 – Economia degli Intermediari finanziari progredito I	5	
	SECS-P/11 – Economia del mercato mobiliare II	5	
	SECS-P/07 – Finanza aziendale progredito I	5	
	SECS-P/11 – Economia e gestione della banca B	5	
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale A (ex I)	5	
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/07 – Strategia e politica aziendale I, SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I, SECS-P/10 – Organizzazione aziendale B (ex II), SECS-P/08 – Marketing II, SECS-P/11 – Economia e gestione della banca A, SECS-P/09 – Finanza aziendale internazionale I, SECS-P/11 – Economia delle aziende di assicurazione I, SECS-P/11 – Economia delle aziende di assicurazione II	5	
	Matematico-statistica	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	Giuridica	IUS/04 – Diritto fallimentare I	5
		IUS/05 – Legislazione bancaria I – II	10
2 insegnamenti a scelta tra: (vedi nota ¹)		10	
IUS/10 – Diritto amministrativo I, IUS/07 – Diritto del lavoro I, IUS/04 – Diritto commerciale II, IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea B			
Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I		5	
A scelta dello studente		5	
Prova finale		30	
TOTALE dei crediti		120	

NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

1) Dal 2004-05 **Diritto Fallimentare II** non fa più parte del grappolo di insegnamenti a scelta, ma non viene disattivato. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 possono conservare il precedente piano di studio, esclusi gli insegnamenti disattivati.

Se decidono di modificare il piano di studi (salvo che per la scelta delle lingue e degli insegnamenti a libera scelta) devono adeguarsi al nuovo regolamento e sostituire Diritto Fallimentare II con uno dei seguenti:

- Diritto amministrativo I
- Diritto del lavoro I
- Diritto commerciale II
- Diritto dell'Unione Europea B

Oppure inserirlo nel nuovo piano come insegnamento a libera scelta

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze **Laurea specialistica in Economia e Finanza** **(Economia e Diritto dell'Intermediazione Finanziaria)**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	perio- do	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Metodi Matematici per le Decisioni Finanziarie I	5
			Organizzazione aziendale A (ex I)	5
	2	Economia e gestione della banca B	5	
		Economia politica avanzato B (ex II) (macroec.: breve periodo e crescita)	5	
		Finanza aziendale progredito I	5	
	II	3	Diritto fallimentare I	5
			Legislazione bancaria I	5
		4	Analisi di Bilancio I	5
Legislazione bancaria II			5	
Un insegnamento a scelta tra: Diritto del mercato finanziario II Diritto delle assicurazioni private I				5
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	2	Econometria II	5
	+ 3 insegnamenti a scelta tra quelli sotto indicati			15
	+ 1 insegnamento a libera scelta			5
	II	3	Economia del mercato mobiliare II	5
		+ PROVA FINALE		
TOTALE 5° ANNO				60

INSEGNAMENTI A SCELTA				
Un insegnamento a scelta fra	1	Finanza aziendale internazionale I	5	
	2	Economia delle Aziende di Assicurazione I		
		Marketing II		
		Organizzazione aziendale B (ex II) Strategia e politica aziendale I		
3	Economia e gestione della banca A	10		
	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I			
Due insegnamenti a scelta fra	4	Economia delle Aziende di Assicurazione II		
	1	Diritto del lavoro I		
	2	Diritto Commerciale II		
	3	Diritto dell'unione Europea B	10	
		Diritto Amministrativo I		

Piano delle attività formative
Laurea specialistica in Economia e Finanza
(Indirizzo Finanziario e Attuariale)

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 – Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
	SECS-P/01 – Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
	Un insegnamento, nel seguente ordine se già sostenuto: SECS-P/05 – Econometria II, SECS-P/05 – Econometria dei modelli non lineari I	5
Aziendale	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari progredito I	5
Matematico-statistica	SECS-S/06 – Finanza Matematica I e II	10
	SECS-S/06 – Teoria del rischio I	5
	SECS-S/06 – Tecnica attuariale I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici per le decisioni finanziarie I e II	10
	SECS-S/06 – Portfolio Insurance I	5
	SECS-S/06 – Tecnica attuariale II	5
	SECS-S/06 – Finanza computazionale I	5
	MAT/05 – Teoria matematica del portafoglio finanziario I	5
	MAT/06 – Probabilità e processi aleatori I	5
MAT/06 – Intelligenza artificiale per la finanza I	5	
Giuridica	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 – Legislazione bancaria I IUS/05 – Diritto del mercato finanziario II IUS/05 – Diritto delle assicurazioni private I	5
	A scelta dello studente	5
	Prova finale	30
TOTALE dei crediti :		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Laurea specialistica in Economia e Finanza
(Indirizzo Finanziario e Attuariale)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	Semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
			Probabilità e processi aleatori I	5
	2	2	Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
			Econometria II se già sostenuto sostituire con Econometria dei modelli non lineari I (1° periodo)	5
	II	3	Finanza matematica I	5
			Tecnica attuariale I	5
		+ Un insegnamento a scelta tra: Legislazione bancaria I (3° periodo) Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)		5
		4	Teoria del rischio I	5
Teoria matematica del portafoglio finanziario I			5	
+ un insegnamento a libera scelta				5
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Finanza computazionale I	5
			Finanza matematica II	5
			Tecnica attuariale II	5
	2	2	Intelligenza artificiale per la finanza I	5
			Metodi matematici per le decisioni finanziarie II	5
		Portfolio Insurance I	5	
	II	PROVA FINALE		30
TOTALE 5° ANNO				60

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Piano delle attività formative
Laurea specialistica in Economia e Finanza
(Intermediari e Mercati Finanziari)

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
Economica	SECS-P/01 Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
	SECS-P/01 Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
	SECS-P/05 Econometria II	5
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli Intermediari Finanziari progredito I	5
	SECS-P/11 Economia e gestione della banca A	5
	SECS-P/11 Economia del mercato mobiliare II	5
	SECS-P/09 Finanza aziendale progredito I	5
	SECS-P/07 Analisi di Bilancio	5
	SECS-P/07 Strategia e politica aziendale I	5
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	5
	SECS-P/09 Finanza aziendale internazionale I	5
	SECS-P/11 Economia e gestione della banca B	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II SECS-P/08 Strategie d'impresa A (ex I)	5
	Un insegnamento a scelta tra: SECS-P/10 Organizzazione Aziendale A o B (ex I o II) SECS-P/08 Marketing II SECS-P/11 Economia delle aziende di assicurazione I o II	5
Matematico-statistica	SECS-S/06 Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	SECS-S/02 Statistica per il mercato monetario e finanziario I	5
Giuridica	Un insegnamento a scelta tra: IUS/05 Legislazione bancaria I IUS/05 Diritto del mercato finanziario II IUS/05 Diritto delle assicurazioni private I	5
	A scelta dello studente	5
	Prova finale	30
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Finanza di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Laurea specialistica in Economia e Finanza
(Intermediari e Mercati Finanziari)

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia degli intermediari finanziari - progredito I	5
			Economia politica avanzato A (ex I) (microeconomia: imprese e mercati)	5
			Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	5
	II	2	Econometria II	5
			Economia politica avanzato B (ex II) (macroeconomia: breve periodo e crescita)	5
			Finanza aziendale progredito I	5
		3	Economia del mercato mobiliare II	5
Economia e gestione della banca A	5			
+ Un insegnamento a scelta tra i seguenti:			5	
Legislazione bancaria I (3° periodo)				
Diritto del mercato finanziario II (4° periodo) Diritto delle assicurazioni private I (4° periodo)				
4	4	Analisi di Bilancio I	5	
		Statistica per il mercato monetario e finanziario I	5	
+ un insegnamento a libera scelta				5
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Finanza aziendale internazionale I	5
		2	Economia e gestione della banca B	5
			Strategia e politica aziendale I	5
	+ 2 insegnamenti a scelta tra quelli sotto indicati			10
	II	3	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	5
		4	PROVA FINALE	30
TOTALE 5° ANNO				60

INSEGNAMENTI A SCELTA				
Un insegnamento a scelta fra	1	Strategie d'impresa A (ex I)	5	
	4	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II		
Un insegnamento a scelta fra	1	Organizzazione aziendale A (ex I)	5	
	2	Economia delle Aziende di Assicurazione I		
		Marketing II		
	4	Organizzazione aziendale B (ex II) Economia delle Aziende di Assicurazione II		

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze economico-aziendali - Classe 84/S

Obiettivi formativi: Il corso di specializzazione in Economia e gestione dei sistemi complessi si propone di arricchire le competenze acquisite nell'omonimo corso di laurea di primo livello necessarie per operare all'interno di istituzioni e sistemi aziendali che si trovano a gestire problemi complessi.

Il laureato si caratterizza per una forte preparazione di base e maturate capacità pratiche di utilizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riguardo per quelle concernenti processi decisionali. Tutto ciò coltiverà sia lo sviluppo di capacità innovative imprenditoriali autonome, sia l'efficace inserimento nelle aziende e istituzioni private e pubbliche, caratterizzate da problemi organizzativi e manageriali che richiedono una buona cultura informatica e la capacità di operare in rete nella ricerca di soluzioni a problemi decisionali.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con un punteggio di laurea non inferiore a 90 su 110 e con un riconoscimento di non più di 60 crediti di debito.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Economia e gestione dei sistemi complessi

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazione.

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato entrerà in possesso di capacità avanzate, teoriche e pratiche, di utilizzazione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento a quelle di supporto ai processi decisionali. La formazione specialistica mira sia allo sviluppo di autonome capacità imprenditoriali, sia all'efficace inserimento in aziende e istituzioni private e pubbliche. Le competenze acquisite sono particolarmente appropriate all'inserimento in organizzazioni che richiedono una buona cultura informatica e la capacità di operare in rete nella soluzione dei problemi di management.

Piano delle attività formative

Laurea specialistica in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/06 – Metodi computazionali per l'analisi di sistemi economici complessi I	5
	ING-IND/35 – Organizzazione dei sistemi complessi (non attivato – mutuato a Organizzazione aziendale B (ex II))	5
	1 insegnamento a scelta tra:	5
	SECS-P/01 – Economia della finanza A SECS-P/01 – Economia politica avanzato D (ex IV) (economia dell'informazione)	
<i>Aziendale</i>	SECS-P/08 – Economia e gestione della tecnologia I	5
	SECS-P/08 – Logistica e supply chain management I	5
	SECS-P/08 – Reti e strategie d'impresa I	5
<i>matematico-statistica</i>	SECS-S/01 – Reti neurali e algoritmi genetici I	5
	SECS-S/01 – Modelli dinamici per le previsioni I	5
	SECS-S/01 – Analisi statistica multivariata I	5
	MAT/06 – Giochi, decisioni e strategie I	5
<i>giuridica</i>	IUS/10 – Diritto amministrativo I	5
<i>Inoltre</i>	Laboratorio informatico	5
	ING-INF/04 – Identificazione dei modelli e analisi dei dati I (non attivato - mutuato a Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento)	5
A scelta dello studente		5
Tirocinio		20
Prova finale		30
TOTALE dei crediti		120

NOTE PER gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2003-04:

- 1) L'insegnamento di **Economia dell'incertezza** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno dei seguenti insegnamenti:
 - Economia della finanza A
 - Economia politica avanzato D (economia dell'informazione)
- 2) L'insegnamento di **Decisioni e informazioni** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con quello dei seguenti insegnamenti che non sia già nel piano:
 - Economia e gestione della tecnologia I
 - Logistica e supply chain management I
 - Reti e strategie d'impresa I
- 3) L'insegnamento di **Teoria delle istituzioni e dei mercati** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con quello dei seguenti insegnamenti che non sia già nel piano:
 - Reti neurali e algoritmi genetici I
 - Modelli dinamici per le previsioni I
 - Analisi statistica multivariata I

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze**Laurea specialistica in Economia e Gestione dei Sistemi Complessi**

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Identificazione dei modelli e analisi dei dati I (non attivato - mutuato a Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento – 1° periodo) Economia e gestione della tecnologia I	5 5
		2	Analisi statistica multivariata I Laboratorio informatico I Reti e strategie d'impresa I	5 5 5
			Un insegnamento a scelta tra i seguenti – Economia della finanza A (1° periodo) – Economia politica avanzato D (ex IV) (economia dell'informazione) (4° periodo)	5
	II	3	Diritto amministrativo I Logistica e supply chain management I Modelli dinamici per le previsioni I Reti neurali e algoritmi genetici I	5 5 5 5
		4	Metodi computazionali per l'analisi di sistemi economici complessi I	5
			+ un insegnamento a libera scelta	5
	TOTALE 4° ANNO			
5° anno	I	2	Organizzazione dei sistemi complessi I (non attivato – mutuato a Organizzazione aziendale B (ex II) – 2° periodo)	5
	II	3	Giochi, decisioni e strategie I	5
			TIROCINIO	20
			PROVA FINALE	30
TOTALE 5° ANNO				60

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze economico-aziendali
- Classe 84/S

Obiettivi formativi – La laurea specialistica in *Economia e Gestione delle Reti* offre la possibilità a chi ha già completato un percorso professionalizzante del primo ciclo (triennio) di integrare il bagaglio professionale acquisito con competenze relative al "lavorare in rete", ossia al lavoro che, essendo svolto in ambienti caratterizzati da elevata interdipendenza e autonomia, pone rilevanti problemi di *interazione e condivisione* (delle risorse, delle regole, dei rischi) tra soggetti diversi. Reti di questo genere esistono in forma diffusa nel territorio, specialmente nel Nordest italiano, essendo caratterizzate da un gran numero di piccole e medie imprese che realizzano forme elaborate di divisione del lavoro, con modalità cooperative e competitive insieme. Un numero crescente di imprese, in questo sistema, ha la necessità di gestire efficacemente reti di fornitura e di distribuzione sempre più ampie, reti di *franchising e licensing* che sfruttano marchi e capitale intellettuale comune, reti di interazione a distanza mediate da Internet, comunità virtuali di consumatori e di professionisti.

Il laureato in Economia e Gestione delle Reti è uno specialista della gestione dei *networks* sociali ed economici che sono utilizzati nella produzione, in tutte quelle situazioni in cui si tratta di fare interagire imprese diverse e autonome, che hanno tuttavia bisogno di trovare forme efficaci di coordinamento tra loro. In particolare un ruolo professionale di questo tipo è richiesto nelle imprese che lavorano nei distretti industriali, nelle catene di subfornitura e, più in generale, nella progettazione e gestione di *supply chains* in cui sono importanti gli apporti dei fornitori, degli stilisti, dei detentori di marchi, degli operatori logistici, dei distributori, dei centri di servizio e di professionisti dotati di competenze specifiche. Tutti apporti che devono essere ben collegati e integrati per fornire un servizio efficiente al cliente finale. In ciascuna azienda della catena esistono, infatti, dei *ruoli di interfaccia* cui spetta integrare il sistema aziendale interno con l'insieme dei sistemi esterni che sono rilevanti per il risultato finale.

Questo tipo di professionalità può inoltre essere applicato anche ai lavori caratteristici della cosiddetta *net economy*, che usano intensivamente le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione o di quelli che si stanno avviando, nei settori utilizzatori, in corrispondenza al crescente sviluppo dell'*e.business*. In questo campo è necessario colmare un *gap* molto consistente tra domanda e offerta di professionalità, sia sul versante tecnologico (sullo specifico terreno dell'informatica, delle telecomunicazioni e dell'elettronica), sia sul versante manageriale e comunicativo.

La laurea in Economia e Gestione delle Reti non si propone di operare sul primo versante (quello tecnologico) perché la formazione di uno specialista in tecnologia delle reti richiede - come base di partenza - una preparazione scientifica e tecnologica che non è fornita dalle lauree triennali di tipo economico. Il proposito del corso di laurea in Economia e Gestione delle Reti è invece quello di offrire un apporto a ridurre il *gap* di professionalità che si sta formando sul versante manageriale e comunicativo.

Gli iscritti al biennio in "Economia e gestione delle reti" possono provenire da diversi percorsi di studi di primo livello. In primo luogo, ovviamente, dalla laurea triennale in Marketing e Gestione di Impresa, che costituisce la laurea di riferimento su cui il corso è costruito. Ma il corso di laurea in Economia e Gestione delle Reti può utilmente integrare la preparazione culturale e professionale di studenti provenienti anche da *lauree triennali diverse* e da *lauree quadriennali* del vecchio ordinamento. In realtà, il piano di studi è configurato in modo da poter servire un bacino di potenziali utenti più vasto di quello tipico delle Facoltà di Economia o affini.

Per quanto riguarda i contenuti, il corso di laurea si propone di fornire le competenze professionali necessarie a governare processi gestionali in forme organizzative a rete, svolti in condizione

di *interazione* e di *condivisione*. Il Corso di laurea risponde a questa esigenza fornendo innanzitutto una base pluridisciplinare relativa ai settori gestionale, economico, giuridico e quantitativo, completata da un retroterra non angusto di studi storici, sociologici, statistici e linguistici. Su questa piattaforma, vengono innestati insegnamenti specificamente focalizzati sull'economia e sulla gestione delle reti, avendo particolare riguardo ai problemi di decisione che si pongono in condizioni di interazione e di condivisione. Il punto di partenza di questo percorso di avvicinamento al governo delle reti è lo studio dell'economia e della gestione della conoscenza. Tale nucleo prepara il successivo studio dei cambiamenti che devono essere apportati alla strategia, all'organizzazione, alla gestione delle risorse umane, alla strumentazione giuridica e quantitativa per agire in modo efficace all'interno di una rete sociale di attori interdipendenti. Per quanto riguarda le tecnologie di rete, a tutti i laureati vengono fornite nozioni elementari sull'uso degli strumenti informatici diventati di impiego comune, integrate da una preparazione riguardante il rapporto tra management e nuove tecnologie su specifici problemi. Sono anche possibili, per gli studenti interessati a questo tema, scelte opzionali che consentono alcuni approfondimenti. Il laureato in Economia e Gestione delle Reti dovrà, infine, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 75/110 e con debiti formativi non superiori a 60.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Marketing e gestione d'impresa.

Numero degli studenti ammessi: Senza limitazione

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea: Professionalità di riferimento sono i *boundary roles*, i ruoli di interfaccia e di collegamento, tipici di tutti i lavori con interfaccia *web* (telelavoro, ufficio mobile, sistema informatico, *web manager*, *customer care*, formazione a distanza ecc.). La laurea offre inoltre professionalità utili a svolgere ruoli di manager degli acquisti e delle vendite in reti estese e a gestire la proprietà intellettuale dell'azienda (brevetti, copyright, licenze, marchi, *franchising*, standard ecc.).

Piano delle attività formative

Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia dell'impresa I (ex Storia economica I)	5
	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <u>vedi note: (1) e (2)</u> SECS-P/01 - Economia politica avanzato D (ex IV) (Economia dell'informazione) SECS-P/06 - Economia urbana e regionale I SECS-P/06 - Economia dei distretti I SECS-P/06 - Economia industriale avanzato I SECS-P/06 - Economia applicata I SECS-P/06 - Antitrust e regolamentazione	10
<i>aziendale</i>	SECS-P/08 – Economia e gestione della conoscenza I, II	10
	6 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (3)</u> SECS-P/08 – Logistica e supply chain management I SECS-P/08 – Economia e gestione della tecnologia I SECS-P/08 – Reti e strategie d'impresa I SECS-P/10 – Gestione delle risorse umane nelle reti I SECS-P/08 – Econ. e gestione delle imprese e dei settori industriali I SECS-P/08 – Econ. e gestione delle imprese e dei settori industriali II SECS-P/08 – Internet marketing I	30
<i>matematico-statistica</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (4)</u> SECS-S/06 – Giochi, decisioni e strategie I SECS-S/06 – Reti neurali e algoritmi genetici I SECS-S/06 – Modelli dinamici per le previsioni I	5
<i>giuridica</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (5)</u> IUS/04 – Diritto delle reti telematiche I IUS/04 – Diritto dei contratti e del mercato I IUS/04 – Diritto industriale I	5
<i>Inoltre</i>	1 insegnamento a scelta tra i seguenti : ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni I INF/01 – Informatica (idoneità) INF/01 – Informatica I	5
	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti : <u>vedi nota: (6)</u> IUS/05 - Diritto dell'economia I M-FIL/03 – Etica economica I SPS/07 – Sociologia Oppure altri insegnamenti da scegliere nei settori : M-FIL/03, SPS/07, SPS/04	10
A scelta dello studente		5
Tirocini		15
Prova finale		20
TOTALE dei crediti:		120

NOTE PER gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1 L'insegnamento di **Economia dell'informazione I** è stato ridenominato “Economia politica avanzato D (Economia dell'informazione)”.
- 2 L'insegnamento di **Economia delle telecomunicazioni I** è stato disattivato (al suo posto viene introdotto nel gruppo l'insegnamento di Economia industriale avanzato I e quello di Antitrust e regolamentazione). Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo.

- 3 Gli insegnamenti di **Decisioni e informazioni I** e di **Gestione delle informazioni aziendali I** sono stati disattivati. Viene introdotto nel grappolo l'insegnamento di Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II. Gli studenti che avessero in piano gli insegnamenti disattivati e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.
- 4 L'insegnamento di **Teoria delle istituzioni e dei mercati I** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo.
- 5 L'insegnamento di **Diritto della proprietà intellettuale** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero in piano e non ancora sostenuto, devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.
- 6 L'insegnamento di **Scienza Politica I** non è mai stato attivato. Gli studenti che lo avessero in piano devono sostituirlo con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo gruppo che non abbiano già in piano.

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze Laurea specialistica in Economia e Gestione delle Reti

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Economia e gestione della conoscenza I	5
		2	Economia e gestione della conoscenza II	5
		4 insegnamenti a scelta nei grappoli sotto indicati		20
	II	6 insegnamenti a scelta nei grappoli sotto indicati		30
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	3 insegnamenti a scelta nei grappoli sotto indicati		15
		TIROCINIO		15
	II	2 insegnamenti a scelta nei grappoli sotto indicati		10
		PROVA FINALE		20
TOTALE 5° ANNO				60

INSEGNAMENTI A SCELTA (tutti gli insegnamenti valgono 5 crediti)				
grappoli	periodo	Insegnamenti		
Scegliere 2 insegnamenti fra i seguenti	1	Economia applicata I Economia urbana e regionale I		10
	3	Economia industriale avanzato I Economia dei distretti I		
	4	Economia politica avanzato D (ex IV) (Economia dell'informazione) Antitrust e regolamentazione		
Scegliere 6 insegnamenti fra i seguenti	1	Economia e gestione della tecnologia I Internet marketing I		30
	2	Gestione delle risorse umane nelle reti I Reti e strategie d'impresa I		
	3	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I Logistica e supply chain management I		
	4	Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	3	Giochi, decisioni e strategie I Modelli dinamici per le previsioni I Reti neurali e algoritmi genetici I		5
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	2	Diritto dei contratti e del mercato I		5
	4	Diritto delle reti telematiche I		
Scegliere 1 insegnamento fra i seguenti	1	Storia dell'impresa I		5
	2	Storia del pensiero economico I		
Scegliere 1 inse- gnamento fra i seguenti	1	Informatica I Sistemi di elaborazione delle informazioni I		5
Scegliere 2 insegnamenti fra i seguenti	1	Etica economica I		10
	4	Diritto dell'economia I		
+ un insegnamento a libera scelta				5

Corso di laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze economico-aziendali
- Classe 84/S

Obiettivi formativi : Il percorso della laurea specialistica in *Giurista d'impresa* è volto alla formazione di figure professionali che, all'interno dell'impresa, operino con una solida preparazione economico-aziendale, e siano in possesso della strumentazione giuridica teorica e pratica necessaria ad affrontare le diverse problematiche implicate dalle strategie imprenditoriali, sia in ordine all'organizzazione interna dell'impresa, che in ordine alle sue relazioni di mercato.

Dato lo scenario nel quale le imprese sono oggi chiamate ad operare, particolare attenzione sarà rivolta alle implicazioni di carattere comunitario ed internazionale delle materie trattate.

La figura professionale che si intende costruire, dunque, va collocata nell'ambito del management d'impresa, con funzioni di programmazione prospettica, in termini di prevenzione, delle forme e tecniche giuridiche idonee a calcolare anticipatamente le conseguenze generali, i vantaggi, i rischi e i costi che derivano dalla scelta di una o di un'altra strategia d'impresa.

Si tratta, sinteticamente, di una funzione programmatico-preventiva, destinata tendenzialmente a sollevare l'impresa dall'onere economico di gestire successivamente le conseguenze negative delle diverse sopravvenienze, in termini di rischio di mercato e di innovazione, determinate dall'attuale fisionomia del mercato globale. In tale ottica, il giurista d'impresa è una figura interna alla realtà aziendale e imprenditoriale che si differenzia dalla figura professionale dell'avvocato-consulente esterno. Il suo "prodotto" nasce dentro l'azienda attraverso la cooperazione di altre figure manageriali, allo scopo di costruire le operazioni economiche dell'impresa tenendo conto programmaticamente dei profili giuridico-organizzativi di ciascuna di esse.

Requisiti di ammissione: laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a punti 75/110 e con debiti formativi non superiori a 60 crediti.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Revisore dei conti e giurista d'impresa

Numero degli studenti ammessi: senza limitazioni

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante l'attività di tirocinio o di ricerca.

Cosa puoi fare dopo la laurea: La figura professionale del Giurista d'impresa è collocata nell'ambito del management aziendale di imprese private e pubbliche, con funzioni di programmazione preventiva delle tecniche giuridiche idonee a calcolare anticipatamente costi e benefici delle diverse strategie imprenditoriali. In tale ottica, il giurista d'impresa è una figura interna alla realtà aziendale e imprenditoriale che si differenzia dalla figura professionale dell'avvocato-consulente esterno.

Piano delle attività formative Laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/02 – Politica economica II	5
	SECS-P/03 – Scienza delle finanze I e II	10
	SECS-P/12 – Storia economica I	5
	M-GGR/02 – Geografia economica I	5
<i>giuridica</i>	IUS/01 – Diritto delle reti telematiche I	5
	IUS/10 – Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I <u>vedi nota (1)</u>	5
	IUS/10 – Diritto dell'ambiente I	5
	IUS/04 – Diritto industriale I (segni distintivi)	5
	IUS/04 – Diritto industriale II (concorrenza)	5
	IUS/07 – Diritto del lavoro II	5
	IUS/07 – Diritto comunitario del lavoro I	5
	IUS/12 – Diritto tributario avanzato I	5
	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea B	5
	IUS/13 – Diritto internazionale I	5
	IUS/13 – Diritto internazionale privato I	5
	IUS/05 – Diritto dell'economia I	5
	2 insegnamenti a scelta fra i seguenti <u>vedi nota (2)</u>	10
	IUS/05 – Diritto del mercato finanziario I e II	
IUS/05 – Legislazione bancaria I e II		
A scelta dello studente		5
Prova finale		20
TOTALE dei crediti		120

NOTE per gli studenti iscritti prima dell'a.a. 2004-05:

- 1 L'insegnamento di **Diritto degli appalti I** è stato disattivato. Gli studenti che lo avessero in piano e non lo avessero ancora sostenuto devono sostituirlo con Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I
- 2 Gli insegnamenti di **Contratti d'impresa I** e di **Contratti dell'intermediazione finanziaria I** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non ancora sostenuti devono sostituirli all'interno del seguente grappolo di insegnamenti: Diritto del mercato finanziario I e II oppure Legislazione bancaria I e II

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Revisore dei Conti e Giurista d'Impresa di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze
Laurea specialistica in Giurista d'Impresa

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Diritto internazionale privato I	5
			Storia economica I	5
		2	Diritto del lavoro II	5
			Diritto dell'unione Europea B Diritto internazionale I	5 5
	II	3	Diritto dell'ambiente I	5
			Diritto industriale I	5
		2 insegnamenti a scelta tra: Diritto del mercato finanziario I (3° periodo) e II (4° periodo) Legislazione bancaria I (3° periodo) e II (4° periodo)		10
4	Diritto industriale II	5		
	Scienza delle finanze I	5		
+ un insegnamento a libera scelta				5
TOTALE 4° ANNO				60
5° anno	I	1	Diritto dei contratti della pubblica amministrazione I	5
		2	Diritto comunitario del lavoro I	5
	Diritto tributario avanzato I		5	
	II	3	Geografia economica I	5
			Politica economica II Scienza delle finanze II	5 5
		4	Diritto delle reti telematiche I	5
	Diritto dell'economia I		5	
+ PROVA FINALE				20
TOTALE 5° ANNO				60

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze economico-aziendali
- Classe 84/S

Obiettivi formativi Il corso di laurea specialistica in Marketing e Comunicazione si propone di formare laureati in grado di ricoprire ruoli manageriali e di direzione di reti di vendita, di strutture di Marketing e Comunicazione in imprese industriali e di servizi.

La preparazione è centrata sull'analisi e l'approfondimento delle tematiche, dei metodi e degli strumenti operativi per la gestione e il lancio di nuovi prodotti, per l'Internet Marketing, per la gestione dei data base di marketing, delle aziende commerciali, delle marche e delle reti di venditori, per la formulazione, la realizzazione e il controllo di piani di marketing, di vendita e di comunicazione.

Completa la preparazione l'approfondimento dei metodi e delle tecniche quantitative per la segmentazione del mercato, il posizionamento dei prodotti e delle marche, la formulazione dei piani media e per l'analisi e la risoluzione delle problematiche giuridiche connesse alle reti, in particolare a Internet.

E' previsto l'obbligo di uno stage nell'ambito di strutture di marketing e comunicazione di imprese ed enti nazionali ed internazionali.

Il laureato in Marketing e Comunicazione si avvia ad occupare posizioni di Product manager, Project manager, Category manager, Brand manager, Direttore commerciale e Marketing di imprese di produzione di beni di consumo, di beni destinati alla produzione e di servizi (commercianti, assicurativi, finanziari), di Account manager in agenzie di pubblicità, Centrali media, Concessionarie di pubblicità e in Società di ricerche di mercato e di consulente di Marketing e Comunicazione.

Il laureato che segua l'indirizzo in oggetto deve, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell'Unione Europea oltre all'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con punteggio non inferiore a 92/110 e con debiti formativi non superiori a 60.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Marketing e gestione delle imprese

Numero degli studenti ammessi: senza limitazioni

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Marketing e comunicazione si avvia ad occupare posizioni di product manager, project manager, category manager, brand manager, direttore commerciale e marketing di imprese di produzione di beni di consumo, di beni destinati alla pro-

duzione e di servizi (commerciali, assicurativi, finanziari), di account manager in agenzie di pubblicità, centrali media, concessionarie di pubblicità e in società di ricerche di mercato e di consulente di marketing e comunicazione.

Piano delle attività formative **Laurea specialistica in Marketing e Comunicazione (Classe 84S)**

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori – Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/06 - Economia Industriale I-II	10
	Un insegnamento a scelta fra: SECS-P/04 - Storia del pensiero economico I SECS-P/12 - Storia economica I	5
<i>aziendale</i>	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese commerciali I	5
	SECS-P/08 - Comunicazione aziendale I	5
	SECS-P/08 - Lancio dei nuovi prodotti I	5
	SECS-P/08 - Internet marketing I	5
	SECS-P/08 - Pianificazione di marketing I	5
<i>matematico-statistica</i>	SECS-S/02 – Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento	5
<i>giuridica</i>	IUS/04 - Diritto delle reti telematiche I	5
<i>Inoltre</i>	SPS/09 - Sociologia dei consumi I	5
	INF/01 – Database marketing I	5
	Un insegnamento a scelta fra: SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese commerciali II	5
	AGR-01 - Economia e Marketing agro-alimentare I	
A scelta dello studente		25
Laboratorio/tirocinio		10
Prova finale		20
TOTALE dei crediti		120

INDIRIZZO QUANTITATIVO: vedi nota (1)

Per gli studenti che accettano di inserire 20 crediti (4 insegnamenti) scelti nel seguente grappolo, la laurea di Marketing e Comunicazione si intende conferita con l' "indirizzo quantitativo":

- Analisi finanziaria e valutazione della Brand equity I
- Modelli matematici per il marketing management
- Logistica II
- Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I
- Modelli dinamici per le previsioni I
- Analisi statistica multivariata I
- Econometria I

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTE per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2003-04:

1. dal 2004-05 vengono disattivati i seguenti insegnamenti che si trovavano nel grappolo quantitativo:
 - Metodi multicriteria per il marketing management I

- Teoria delle file d'attesa e tecniche di simulazione I
- Metodi statistici per l'analisi di dati di marketing I

Gli studenti che li avessero in piano di studi e non ancora sostenuti, devono sostituirli con uno degli altri insegnamenti compresi nel medesimo grappolo che non siano già nel piano.

Piano consigliato delle frequenze Laurea specialistica in Marketing e Comunicazione

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	
4° anno	I	1	Economia e gestione delle imprese commerciali I	5	
		2	Database marketing I	5	
		Un insegnamento a scelta fra i seguenti – Storia economica I (1° periodo) – Storia del pensiero economico I (2° periodo)			5
		+ 2 insegnamenti a libera scelta			10
	+ Un insegnamento a scelta fra i seguenti: – Economia e gestione delle imprese commerciali II (2° periodo) – Economia e marketing agro-alimentare I (3° periodo)				5
	II	3	Economia industriale I		5
			Lancio dei nuovi prodotti I		5
			Sociologia dei consumi I		5
		4	Diritto delle reti telematiche I		5
			Economia industriale II		5
+ 1 insegnamento a libera scelta			5		
TOTALE 4° ANNO				60	

5° anno	I	1	Internet marketing I	5	
			Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento I		5
	2	Comunicazione aziendale I		5	
		Pianificazione di marketing I		5	
	+ 2 insegnamenti a libera scelta				10
	+ TIROCINIO				10
	+ PROVA FINALE				20
TOTALE 5° ANNO				60	

LAUREA IN MARKETING E COMUNICAZIONE - INDIRIZZO QUANTITATIVO

Per gli studenti che accettano di inserire 4 fra i seguenti insegnamenti (per un totale di 20 crediti), la laurea in Marketing e Comunicazione si intende conferita con l'indirizzo quantitativo.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI A SCELTA		
	I	1	Econometria I	5	
		1 e 2	Analisi finanziaria e valutazione della brand equity I	5	
		2	Analisi statistica multivariata I	5	
	II	3	Logistica II		5
			Modelli dinamici per le previsioni I		5
		3 e 4	Metodi statistici per il data mining I		5
		4	Modelli matematici per marketing management I	5	

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

3.3 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Venezia

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.

Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea (capp. 3.1 e 3.2 di questa sezione della Guida).

I seguenti insegnamenti sono svolti grazie alla collaborazione tra l'Università Ca' Foscari e le banche e società finanziarie citate.

Diritto Bancario A



Diritto Bancario B



Federazione Veneta Delle Banche Di Credito Cooperativo

Diritto delle assicurazioni private I



Legislazione bancaria I



Legislazione bancaria II



Federazione Veneta Delle Banche Di Credito Cooperativo

Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari



Teoria degli investimenti finanziari I



L'Autorità Portuale di Venezia finanzia gli insegnamenti nel campo del diritto della navigazione e dell'economia dei trasporti.

ANALISI DI BILANCIO I
Prof. Maria Silvia Avi

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e direzione aziendale
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire al frequentante gli strumenti tecnici per poter analizzare un bilancio d'esercizio

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Contenuto del corso
La riclassificazione dello stato patrimoniale
La riclassificazione del conto economico
Il passaggio dal bilancio civile al bilancio come strumento di gestione
Indici finanziari
Indici reddituali
Flussi finanziari di liquidità
Flussi finanziari di capitale circolante
Rendiconto finanziario

Testi di riferimento:
Flussi finanziari, riclassificazione di bilancio e analisi per indici (titolo provvisorio), Il Sole 24 ore, Collana Frizzera, 2005

Modalità d'esame: l'esame sarà solo scritto e conterrà domande di teoria ed esercizi pratici ed operativi.

ANALISI DI MERCATO DEI PRODOTTI AGRICOLI I
Prof. M. Bruna Zolin

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze economiche
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: AGR/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere e analizzare i mercati delle commodities. All'interno di queste tematiche particolare attenzione sarà prestata all'esame della domanda e dell'offerta, degli accordi internazionali, delle politiche pubbliche di intervento, delle forme di mercato in considerazione dell'evoluzione dei processi di globalizzazione.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso
1. Le commodities: domanda e offerta, forme di mercato nella produzione e distribuzione;
2. Le politiche dei prezzi e dei mercati: principi ed effetti;
3. Le principali borse merci e le forme di contrattazione;
4. La politica comunitaria: funzionamento, settori di intervento e influenza sui prezzi;
5. Gli accordi internazionali sulle materie prime;
6. I processi di globalizzazione, il commercio internazionale e la geografia degli scambi internazionali;
7. I nuovi orientamenti e le politiche.

Testi di riferimento:
G. HALLETT (1983), Economia e politica del settore agricolo, il Mulino, Bologna, capp. IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII
ROBERTO FANFANI (1996), Lo sviluppo della politica agraria comune, La Nuova Italia Scientifica, Nuova Edizione, Roma, capp. 3, 4, 5 e 6.

Letture integrative:
McCALLA - T. JOSLING (1991), Politiche agricole e mercati mondiali, Bologna, il Mulino.
D. BEGG, S. FISCHER, R. DORNBURSCHE (2001) Economia, Milano, McGraw-Hill.
G. LAFAY (1998), Capire la globalizzazione, Bologna, Il Mulino.

Modalità d'esame: Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI I
Corsi di laurea in Amm. e controllo e Revisore dei conti e g. i.

Prof. Maria Bergamin

Altri corsi di laurea (escluso Marketing e g.i.) e lauree del vecchio ordinamento

Prof. Chiara Mio

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e direzione aziendale
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali,

passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione aziendale A e B

Contenuto del corso

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione. La rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. La contabilità analitica.
11. Il reporting: principi consolidati e nuovi orientamenti.
12. Il budget generale d'impresa.
13. Ruolo e scopi del budget.
14. Il budget commerciale.
15. Il budget degli acquisti e della produzione.
16. Il budget dei costi generali.
17. Il budget a base zero.
18. Il budget finanziario e di cassa.

Testi di riferimento:

M. BERGAMIN BARBATO, Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli I°, II° e IV°.

Lecture integrative:

Da concordarsi con il docente.

Modalità d'esame: L'esame è orale.

ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI I

Corso di laurea in Marketing e g.i.

Prof. Paolo Collini (A-K)

Prof. Gianfranco Barbato (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Utilità della conoscenza dei costi (e delle loro caratteristiche e dinamiche) per il loro corretto utilizzo; necessità di sviluppare all'interno del sistema aziendale, e in armonia con gli altri sottosistemi organizzativi, il sistema di programmazione e controllo per una consapevole conduzione delle aziende verso gli obiettivi strategici.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Contenuto del corso

1. Il controllo di gestione nell'azienda di produzione. Il concetto di controllo, sua evoluzione.
2. Il supporto informativo all'attività di controllo. La classificazione dei costi, i costi per le decisioni, il reporting.
3. Il disegno della mappa delle responsabilità. Centri di responsabilità, parametri-obiettivo.
4. Il budget generale d'impresa. Ruolo e scopi del budget, tipi di budget.
5. Il processo di controllo. Le caratteristiche del processo; fissazione e perseguimento dei parametri-obiettivo.

Testi di riferimento:

M. Bergamin: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO IN UN'OTTICA STRATEGICA-UTET 1997

Capitolo I°; Capitolo 2° paragrafi 4, 5, 8 (fino a pag. 157), 12; Capitolo 3° paragrafi 13, 14 (fino a pag. 298); Capitolo 4°; Capitolo 5°. Pagine complessive 253

Modalità d'esame: Solo orale

ANALISI FINANZIARIA E VALUTAZIONE DELLA BRAND EQUITY I

Prof. Paolo Bortot

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: La prima parte del corso riprende i principali problemi della analisi finanziaria e valutazione delle operazioni finanziarie, con strumenti tradizionali e avanzati. La seconda parte considera i problemi tipici della valutazione del marchio, della fedeltà al marchio, con analisi delle situazioni aziendali più rilevanti.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Principali questioni di analisi finanziaria.
2. Definizione di brand equity.
3. Analisi delle componenti e misura della brand equity.
4. Misura della brand fidelity.

Testi di riferimento:

David A. Aaker, Brand equity: la gestione del valore della marca, Franco Angeli, Milano, 2002. (351 pagine). Dispense del docente .

Lecture integrative:

Durante il corso sarà individuato il materiale utile per approfondimenti.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale. Gli studenti possono integrarla con un seminario su un argomento concordato con il docente.

ANALISI STATISTICA MULTIVARIATA I **Prof. Andrea Pastore**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso introduce all'analisi di dati multidimensionali, con particolare attenzione alle tipologie di dati utilizzati nelle ricerche di mercato e nel data mining, con un approccio teorico-operativo. Una parte del corso viene tenuta mediante lezioni svolte con l'ausilio del calcolatore, utilizzando software open-source.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Il sistema statistico R
2. Dati multidimensionali: tipologia e problemi applicativi connessi
3. Sintesi di matrici di dati
4. Il multidimensional scaling e le sue applicazioni nelle ricerche di marketing

Testi di riferimento:

Materiale didattico fornito dal docente
Cox T.F., Cox M.A.A., Multidimensional Scaling, Chapman and Hall, London, 1995, capitoli 1,2

Lecture integrative:

Zani S. (2000). Analisi dei dati statistici II: osservazioni multidimensionali. Giuffrè.

Iacus S., Masarotto G. (2003), Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill.

Documentazione sul software R, disponibile al sito <http://www.r-project.org>

Modalità d'esame: presentazione e discussione di un caso di analisi di dati assegnato dal docente

ANTITRUST E REGOLAMENTAZIONE I **Prof. Lorenzo Bianchi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare le "politiche per la concorrenza" messe in atto in Italia, mettendone in evidenza le basi teoriche e le articolazioni operative.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Contenuto del corso

Basi teoriche delle politiche per la concorrenza.

Il valore della concorrenza.

La legislazione antitrust negli Stati Uniti.

La legislazione per la concorrenza nell'Unione Europea.

La legislazione per la concorrenza in Italia.

Compiti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

I problemi della Regolamentazione.

Testi di riferimento:

C. BENTIVOGLI, S. TRENTO, Economia e Politica della Concorrenza, NIS, Roma 1995.

Testi raccolti a cura del docente (circa 150 pp.)

L'indice sarà a disposizione presso la Segreteria del Dipartimento di Scienze Economiche.

Lecture integrative:

Come introduzione al corso può essere letto un testo di carattere divulgativo: A. PERA, Concorrenza e Antitrust, Il Mulino, Bologna, 1998, pp.126

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta finale.

COMUNICAZIONE AZIENDALE I **Prof. Umberto Collesei**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di favorire l'apprendimento delle metodologie e degli strumenti utili per governare i processi di comunicazione che le aziende realizzano nello scambio con il mercato.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I e II, E-business, Lancio dei nuovi prodotti.

Contenuto del corso

1. La marca
2. Il prodotto e l'identità visiva
3. La comunicazione integrata
4. La strategia di comunicazione
5. Il budget di comunicazione
6. Gli strumenti di comunicazione
7. I media
8. Le ricerche sui media
9. Le strutture di comunicazione
10. La pianificazione e la realizzazione della campagna pubblicitaria

Testi di riferimento:

U. Collesei, V. Ravà (a cura di), La Comunicazione d'Azienda, ISEDI, Torino, 2004 (cap. 1-8, 9.1, 10.1, 10.2, 10.3, 10.6, 11.1, 11.2, 11.3, 11.4, 11.5.3, 11.5.4, 11.5.6, 11.6.4, 11.7, 11.8, 11.9, da 12.1 a 12.11.2.1, da 12.11.7 a 12.11.12 per complessive pagine 330)

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale.

DATABASE MARKETING I **Prof. Daniela Favaretto**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire alcuni elementi fondamentali del Data Warehouse e del Data Mining, cercando di spiegare l'utilità e le potenzialità degli e-data nel marketing. Durante il corso saranno approfondite alcune tecniche matematiche di Data Mining e saranno presentati alcuni casi di studio che descrivono alcune realtà aziendali.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Logistica I

Contenuto del corso

1. Data Warehouse
2. e-data e Database Marketing
3. Olap e Data Mining
4. Metodi matematici nel Data Mining
5. Case studies

Testi di riferimento:

Berry, Linoff, "Data Mining Techniques", Wiley Computer Publishing, 1997 (Capitoli e paragrafi riguardanti le seguenti tecniche di Data Mining: alberi decisionali, cluster, regole di associazione); Del Ciello, Dulli, Saccardi, "Metodi di Data Mining per il Customer Relationship Management", Franco Angeli 2000 (Capitoli e paragrafi riguardanti le seguenti tecniche di Data Mining: alberi decisionali, cluster, regole di associazione); Dyché, "e-data", Apogeo 2000 (cap. 1, 2, 3); Schmid, Weber, "Database Marketing", McGraw Hill, 1998 (cap. 1, 5-14)

Lecture integrative:

Berry, Linoff, "Mastering Data Mining", Wiley Computer Publishing, 2000;
Giudici "Data Mining", McGraw Hill, 2001

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova orale.

DEMOGRAFIA I **Prof. Fausta Ongaro**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Conoscere natura e misura dei fenomeni di accrescimento e declino delle popolazioni

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Ambiti della demografia
2. Le fonti dei dati demografici
3. Indicatori di struttura delle popolazioni
4. Incremento e declino delle popolazioni
5. Misure di intensità e cadenza dei fenomeni demografici
6. La mortalità
7. La fecondità
8. La situazione demografica in Europa e in Italia

Testi di riferimento:

M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher, Torino 1999

Lecture integrative:

F. Bonarini, Guida alle fonti statistiche socio-demografiche, CLEUP, Padova 1999

Modalità d'esame: Prova scritta.

**DIRITTO AMMINISTRATIVO
PROCESSUALE I
Prof. Giorgio Orsoni**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto processuale, con particolare attenzione al diritto processuale amministrativo

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso

1. Il diritto processuale e l'attività giurisdizionale
2. le origini della giurisdizione amministrativa
3. l'interesse legittimo
4. i ricorsi amministrativi
5. le azioni nel processo amministrativo
- 6 il processo amministrativo di primo e secondo grado
7. la tutela cautelare
- 8 il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza

Testi di riferimento:

A. Travi, lezioni di giustizia amministrativa Torino 2002

Modalità d'esame: l'esame consiste in una prova orale

**DIRITTO AMMINISTRATIVO I
Prof. Luigi Benvenuti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: il programma del corso comprende le nozioni fondamentali di Diritto Amministrativo con particolare riguardo ai problemi dell'organizzazione e a quelli dell'attività mentre saranno riservate alcune lezioni agli aspetti giurisdizionali

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso

1. Concetti generali: i diritti fondamentali, lo Stato, la sovranità, funzione e poteri esecutivi, Pubblica Amministrazione e Diritto amministrativo.
2. La Pubblica Amministrazione, l'organizzazione amministrativa.
3. L'attività amministrativa: concetti generali, atti amministrativi e provvedimenti amministrativi, condizioni di esistenza dell'atto amministrativo, validità degli atti amministrativi, limiti ed efficacia degli atti amministrativi, il procedimento amministrativo: tipi e fasi procedurali, autonomia, autarchia, autotutela e relative applicazioni, l'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.
4. L'azione amministrativa: mediante i soggetti, mediante i beni, mediante i servizi.
5. I rapporti di Diritto Amministrativo e la loro tutela.

Testi di riferimento:

BENVENUTI F., Disegno dell'amministrazione italiana: linee e prospettive, Padova, Cedam, 1996.

Modalità d'esame: L'esame è orale. Esso va preparato studiando approfonditamente i testi consigliati. Lo studente è inoltre invitato a controllare le tesi illustrate nell'insegnamento con quelle del testo di confronto.

**DIRITTO BANCARIO A (ex I)
Prof. Diego Manente**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una panoramica del sistema dei titoli di credito, con particolare riguardo a quelli bancari. Verranno altresì esaminati gli aspetti principali della disciplina della dematerializzazione e dei sistemi di pagamento.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso

1. I titoli di credito: profili storici e legislativi, profili generali, leggi di circolazione, principi dogmatici, disciplina. – 2. Profili dei tipi di titoli di credito più rilevanti. – 3. La dematerializzazione dei titoli di credito. – 4. I documenti (titoli monetari e titoli finanziari, i biglietti di banca, l'assegno). – 5. Le carte di pagamento. – 6. Bonifici e ricevute bancarie. – 7. La moneta elettronica.

Testi di riferimento:

Per i punti da 1 a 4: PARTESOTTI, I titoli di credito, in AA.VV., Diritto commerciale, IV ed., Bologna, Monduzzi, 2004, pagg. 666-734; in alternativa, CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, Torino, Utet, 2001, pagg. 447-492 (o pagine corrispondenti della nuova edizione, in corso di pubblicazione). Per i punti da 5 a 7: materiale bibliografico che verrà indicato dal docente e pubblicizzato con opportuni avvisi, anche integrato con appunti delle lezioni. E' comunque prevista l'uscita di una specifica pubblicazione di cui sarà data tempestiva notizia.

Letture integrative: Da concordare con il docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Banca di Monastier e del Sile – Credito Cooperativo.

DIRITTO BANCARIO B (ex II)
Prof. Alberto Urbani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una panoramica generale dell'operatività bancaria, con particolare riguardo alla contrattualistica bancaria. Verranno altresì esaminate talune leggi speciali interessanti l'attività delle banche, in primo luogo per quanto attiene alla lotta al riciclaggio del denaro sporco e all'usura.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso

1. Le operazioni bancarie, ordinarie e particolari. Il c.d. parabancario. – 2. La tutela del cliente e la normativa sulla c.d. trasparenza bancaria. – 3. La legge antiusura. – 4. La lotta al riciclaggio del denaro sporco.

Testi di riferimento:

Per il punto 1: BARBIERA-GENTILE, Diritto della banca e dei contratti bancari, Padova, Cedam, 2003, pagg. 29-45; 167-367.

Per i punti da 2 a 4: CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pagg. 154-175 (il testo è il medesimo adottato nei corsi di Legislazione bancaria I e II).

Presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche è a disposizione degli studenti, per la libera fotocopiatura, una Raccolta normativa in materia antiriciclaggio, antiusura e valutaria, utile per la preparazione dell'esame; il documento è anche scaricabile al sito univelex.unive.it.

Letture integrative:

Da concordare con il docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

DIRITTO COMMERCIALE I
Prof. Alberto Urbani (A-CI), Prof. Davide Sarti (Cm-K), Prof. Leonardo Di Brina (L-RI), Prof. Giuliana Martina (Rm-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale e società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Segni distintivi: ditta, insegna, marchio.
4. Le società in generale. Il contratto di società.
5. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
6. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società di capitali, i gruppi di società).
7. Il diritto contabile.
8. La società in accomandita per azioni.
9. La società a responsabilità limitata.

Testi di riferimento:

in alternativa: AA.VV., Diritto commerciale (IV ed.), Monduzzi, 2004, cap. I (pp. 1-29), cap. II (pp. 31-37, 51-54), cap. III (pp. 55-69), cap. IV (pp. 73-99), cap. V (pp. 101-247), cap. VI (pp. 261-288), cap. VII (pp. 291-322).
CAMPOBASSO, Manuale di diritto commerciale, Utet, 2003, pp. 10-57, 59-66, 69-80, 114-129, 131-162, 163-205, 209-214, 225-279, 280-294, 308-313, 321-322, 324-334. Il testo va aggiornato a cura dello studente con il d.lgs. 6 febbraio 2004, n. 37 modificativo della riforma societaria. Si tenga conto che il d.lgs. n. 37/2004 contiene una Sez. II-art. 2 (9.1-9.47) non rilevante, riguardando il t.u. banc. La parte oggetto di studio e coordinamento con il manuale concerne la Sez. III-art. 3 (9.48-9.92) e il Capo II-art. 4.

Lecture integrative:

Per il punto 3 (Segni distintivi: ditta, insegna, marchio) è immessa in rete una dispensa del prof. Davide Sarti (www.unive.it/economia).

Modalità d'esame: l'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei testi consigliati.

DIRITTO COMMERCIALE II

Prof. Davide Sarti (A-K)

Prof. Giuliana Martina (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, mirando a completare l'insegnamento della materia studiata in Diritto commerciale I, tiene essenzialmente conto della riforma delle società per azioni, della società cooperativa e dei gruppi di società.

Propedeuticità: Istituzione di diritto privato I e Diritto Commerciale I

Contenuto del corso

1. La società per azioni: le modificazioni dello statuto.
2. Lo scioglimento delle società di capitali.
3. Le società cooperative e le mutue assicuratrici.
4. Le operazioni straordinarie: trasformazione, fusione e scissione.
5. Le forme di integrazione fra imprese.
6. I gruppi di società.
7. La Consob e il mercato mobiliare.
8. La Società Europea.
9. Le procedure concorsuali.
10. Titoli di credito

Testi di riferimento:

AA. VV., Diritto commerciale (IV edizione), Monduzzi, 2004, cap. V (pp. 249-259), cap. VIII (pp. 323-336), cap. IX (pp. 337-357), cap. X (pp. 359-363), cap. XI (pp. 365-381), cap. XII (pp. 383-392), cap. XIII (pp. 393-412), cap. XIV (sez. I, pp. 415-433), cap. XV (pp. 453-511), cap. XVI (pp. 515-562).

Lecture integrative:

Per il punto 8 del Contenuto del corso (Società Europea), è immessa in rete una dispensa (www.unive.it/economia).

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale.

DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO I

Prof. Adalberto Perulli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di definire gli istituti fondamentali del diritto comunitario del lavoro, con particolare attenzione alle fonti comunitarie e al ruolo delle istituzioni nella regolazione del mercato del lavoro comunitario e dei mercati nazionali.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto del lavoro I.

Contenuto del corso

Cenni delle fonti del diritto comunitario. Il ruolo della Corte di Giustizia e il suo orientamento in materia sociale. La concorrenza e le politiche sociali. La parità retributiva e nell'accesso al lavoro; le pari opportunità e il divieto di discriminazioni. Le direttive sull'orario di lavoro e sull'informazione e consultazione dei lavoratori. I comitati aziendali europei.

Testi di riferimento:

M. Roccella, T. Treu; Diritto del lavoro della Comunità Europea, Cedam, ult. ed., 2002; Cap. I, II, V, VII, X, XIII, XIV.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

**DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE I
(ex Diritto Amministrativo II)
Prof. Luigi Benvenuti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire una preparazione approfondita dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione, tenuto conto delle tecniche di privatizzazione e degli effetti. Attenzione particolare sarà rivolta al settore degli appalti pubblici. La competenza così raggiunta è utile a chi vuole inserirsi nella gestione di aziende locali sia pubbliche sia private.

Propedeuticità: Istituzioni diritto pubblico I

Insegnamenti dati per noti: Diritto amministrativo I

Contenuto del corso

1. La dicotomia pubblico-privato. 2. La privatizzazione del diritto amministrativo. 3. Le tecniche di privatizzazione. 4. Alcune discipline settoriali.

Testi di riferimento:

E. CASSETTA, Manuale di diritto amministrativo, Giuffrè, 2003, cap. VIII (pp- 518-598), un estratto del quale è reperibile nella biblioteca del

Dipartimento di Scienze giuridiche. Il corso sarà integrato dal testo delle lezioni.

Modalità d'esame: Esame orale

**DIRITTO DEI CONTRATTI E DEL
MERCATO I
Prof. Carmela Camardi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare la struttura del diritto moderno come sistema funzionale formalmente strutturato, segnatamente come sistema di conformazione delle condotte umane inteso a strutturare l'intera società sul principio di libertà e sull'economia di mercato.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso

Da Kelsen a Luhmann: la rappresentazione del diritto come subsistema autonomo dagli altri sistemi sociali regolativi. Il diritto moderno come sistema formale e la tecnica della fattispecie. La funzione primaria del sistema giuridico: garanzia dell'autonomia reciproca e relativa degli altri subsistemi sociali, in particolare quello economico e quello politico.

La connessione sistemica fra diritto ed economia. Il diritto moderno come sistema funzionale all'instaurazione di un'economia di mercato. Diritto concorrenza e mercati. Gli strumenti regolativi dell'economia moderna. L'autonomia privata e i diritto dei contratti.

Gli istituti regolativi della concorrenza.

Testi di riferimento:

a) M. BARCELLONA, Diritto sistema, senso, Torino Giappichelli, 1996, pagg. 52 – 100; 492 – 538. Di tali pagine verrà confezionato un estratto a disposizione degli studenti per fotocopie, nella Biblioteca del Dipartimento di Scienze giuridiche (Ca' Bottacin).
b) N. IRTI, L'ordine giuridico del mercato, Bari Laterza, Ultima edizione 2003-4.

Letture integrative: Saranno segnalate dal docente all'inizio del corso

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale

DIRITTO DEL LAVORO I
Prof. Luigi Mariucci (A-K)
Prof. Adalberto Perulli (L-Z)

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze giuridiche
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Comprensione dei fondamenti del diritto del lavoro. Analisi della dinamica del gioco delle fonti, tra legislazione, statale e sovranazionale - europea, contrattazione collettiva e autonomia individuale. Definizione del campo di applicazione del diritto del lavoro tra lavoro subordinato e figure c.d. atipiche.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso

1. Parte prima

La struttura del diritto del lavoro. Le ragioni della sua modernità. La dinamica delle fonti. L'evoluzione del diritto del lavoro: dal corporativismo alla costituzione, dal codice civile alla recente legislazione sulla flessibilità.

2. Parte seconda

Gli istituti fondamentali del diritto del lavoro: dalla assunzione al licenziamento. Il lavoro subordinato e i rapporti di lavoro di confine, ovvero atipici.

Testi di riferimento:

M.Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2004, cap.I-VI;
L.Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II,

Lecture integrative:

Lavoro e diritto, n.1/2004, Il Mulino, fascicolo dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte a molti interrogativi".

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale. E' prevista una prova intermedia mediante test da effettuarsi alla metà del corso, con fini di selezione propedeutica all'esame.

DIRITTO DEL LAVORO II
Prof. Luigi Mariucci

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze giuridiche
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/07
Numero di crediti : 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Approfondimento degli istituti giuridici fondamentali del diritto del lavoro, con particolare riferimento alla disciplina della retribuzione, dei licenziamenti e dei lavori c.d. flessibili.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I e Diritto del lavoro I

Contenuto del corso

La struttura retributiva. La disciplina dei licenziamenti. La regolamentazione dei rapporti di lavoro c.d. flessibili.

Testi di riferimento:

M.Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2004, cap.VII-XI;
L.Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, saggi in Appendice.

Lecture integrative:

Lavoro e diritto, n.1/2004, Il Mulino, fascicolo dedicato al tema "Mercato del lavoro. Alcune risposte a molti interrogativi".

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale. E' prevista una prova intermedia mediante test da effettuarsi alla metà del corso, con fini di selezione propedeutica all'esame.

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO I
Prof. Leonardo Di Brina

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze giuridiche
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso mira ad offrire un panorama degli istituti fondamentali del mercato mobiliare con particolare riferimento alle profonde innovazioni del diritto dei mercati finanziari ed ai mutamenti della disciplina primaria e secondaria del mercato mobiliare intervenuti soprattutto in seguito al recepimento delle direttive comunitarie.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso

1. Cenni sull'evoluzione storica della legislazione del mercato mobiliare in Italia.
2. Le Autorità di controllo: la Consob.
3. I soggetti operanti nel mercato finanziario.
4. I contratti del mercato finanziario.
5. L'appello al pubblico risparmio.
6. La sollecitazione all'investimento (offerte pubbliche di vendita e sottoscrizione).
7. La sollecitazione al disinvestimento (offerte pubbliche di acquisto e miste).

Testi di riferimento:

F. ANNUNZIATA, La disciplina del mercato mobiliare, Giappichelli, Torino, ult. ed., capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, XV, XVI.

Lecture integrative:

Diritto delle Banche degli Intermediari e dei Mercati, a cura di Capriglione, Cacucci, Bari, 2003, capp. I, II (sezz. I e II).

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO II **Prof. Ciro Gennaro Corvese**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, evidentemente sequenziale rispetto a quello di Diritto del mercato finanziario I, intende approfondire in particolare modo i temi della vigilanza sul mercato mobiliare, nei suoi diversi aspetti, nonché della gestione delle crisi degli intermediari finanziari non bancari.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I e Diritto del mercato finanziario I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I

Contenuto del corso

1. Gli intermediari finanziari del mercato mobiliare: sim, sicav, sgr, fondi pensione.
2. La vigilanza (informativa, regolamentare, ispettiva).
3. La disciplina delle crisi. Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

Testi di riferimento:

I testi saranno indicati dal docente all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Eventuali lecture integrative saranno indicate all'inizio del corso.

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE I **Prof. Fabrizio Marrella (1° mod.)** **Prof. Marco Olivi (2° mod.)**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire una conoscenza istituzionale delle principali tematiche del Diritto della navigazione con attenzione ai raccordi interdisciplinari. Tra questi saranno messi in particolare rilievo i profili attinenti al commercio internazionale ed all'organizzazione portuale.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico I. La conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso

1. Le fonti del diritto della navigazione
2. La nave
3. L'armatore
4. Il personale marittimo
5. I porti
6. Tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento
7. La vendita marittima
8. I Charter parties
9. Il trasporto marittimo
10. Gli ausiliari dell'armatore
11. Traffici marittimi e disciplina della concorrenza
12. I sinistri ed il soccorso in mare
13. La tutela dei diritti
14. L'esercizio della giurisdizione civile e l'arbitrato marittimo

Testi di riferimento:

S. M. CARBONE, Il Diritto marittimo attraverso i casi e i modelli contrattuali, 2 ed., Giappichelli, Torino, 2002 (ovvero ultima edizione disponibile).

Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un Codice della navigazione di qualsiasi edizione purché aggiornata.

Lecture integrative:

- ZUNARELLI, Lezioni di diritto della navigazione, Bonomo Ed., Bologna, ult. ediz. disponibile.
- LEFEBVRE-PESCATORE-TULLIO, Manuale di diritto della navigazione, IX ed., Giuffrè, Milano, 2000 (o ult. ediz. disponibile).

Modalità d'esame: L'esame si svolgerà in forma orale

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE II
Prof. Riccardo Manfrini (1° Mod.)
Prof. Giuseppe Duca (2° Mod.)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Oggetto del corso è lo studio del diritto della navigazione, delle convenzioni internazionali che regolano la navigazione e, più in generale, le altre forme di trasporto, dell'amministrazione della navigazione, della disciplina dei porti ed in generale del demanio marittimo, e della tutela dell'ambiente marino.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I e Diritto della Navigazione I.

Insegnamenti dati per noti: Il corso presuppone la conoscenza di Istituzioni di diritto pubblico I. La conoscenza di diritto internazionale pubblico e privato e di diritto amministrativo facilita la comprensione delle lezioni ed il superamento dell'esame.

Contenuto del corso

Il corso comprenderà lo studio dei seguenti argomenti:

1. il trasporto internazionale - fonti;
2. il trasporto marittimo internazionale ed il trasporto multimodale;
3. gli operatori di trasporto multimodale ed i vettori coinvolti;
4. presupposti e limiti della responsabilità per perdita o danneggiamento beni trasportati;
5. il demanio marittimo;
6. il mare territoriale;

7. la tutela dell'ambiente marino: la protezione e il danno risarcibile.

8. la disciplina dei porti e delle operazioni portuali e, in particolare, la legge n. 84/94 e successive modifiche sulla riforma della legislazione italiana in materia portuale.

Testi di riferimento:

S. M. CARBONE, Il diritto marittimo, Torino, Giappichelli, 2002, 2 ed. (solo le parti relative agli argomenti specificati sopra).

L. BENVENUTI, La frontiera marina, Padova, CEDAM, 1988 (solo i primi due capitoli).

Lecture integrative:

Eventuali lecture integrative saranno indicate durante il corso

Modalità d'esame: L'esame di profitto verrà svolto in forma esclusivamente orale

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE I
Prof. Gaetano Zilio Grandi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Nell'ambito della centralità crescente della materia nell'ordinamento giuridico, nazionale e comunitario, la sua conoscenza costituisce un completamento dei corsi di diritto del lavoro ed un requisito culturale e operativo per lo svolgimento di attività professionali di amministrazione e gestione delle risorse umane e dei rapporti di lavoro.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Il corso presuppone la conoscenza di lineamenti di diritto pubblico. Si ricorda inoltre che la conoscenza del Diritto del lavoro agevola notevolmente la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso

Fondamenti ed origini della sicurezza sociale. Le fonti, i soggetti e l'organizzazione. L'oggetto della tutela ed il finanziamento. La tutela dei diritti di sicurezza sociale.

Testi di riferimento:

M. PERSIANI, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed., capp. I-IV o

F.P. ROSSI, La previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed., cap. I-III o ancora

M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed., cap. I-VII.

Lecture integrative:

Saranno indicate durante il corso.

Modalità d'esame: La prova consiste in un colloquio finale sulla materia trattata nel corso.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE II **Prof. Gaetano Zilio Grandi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze Giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Acquisiti i profili teorici generali della sicurezza sociale ci si propone, con questa seconda parte, di illustrare il panorama dei numerosi e controversi istituti del sistema della sicurezza sociale, cogliendone le specificità giuridiche di struttura e di operatività, anche sotto il profilo comparato e comunitario

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I e Diritto della sicurezza sociale I

Contenuto del corso

Analisi delle principali tutele previdenziali: il sistema pensionistico regime generale, regimi sostitutivi, esclusivi e integrativi, le gestioni speciali; i fondi pensione complementare; la tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; la tutela della salute, i fondi sanitari integrativi; la tutela contro la tubercolosi; gli assegni familiari e l'assegno per nucleo familiare; la tutela contro la disoccupazione; la tutela del reddito da lavoro in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa; i prepensionamenti; cenni sul contenzioso in materia previdenziale.

Testi di riferimento:

M. PERSIANI, Diritto della previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed., capp. V – IX o

F.P. ROSSI, La previdenza sociale, Cedam, Padova, ult. ed. cap. III, IV e V o ancora

M. CINELLI, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ult. ed., cap. dal VIII al XIV.

Lecture integrative:

AA.VV., La riforma del sistema pensionistico, a cura di Cester, Torino, 1997.

AA.VV., Commentario della riforma previdenziale, Dalle leggi "Amato" alla

finanziaria 1995, a cura di M. CINELLI e M. PERSIANI, Milano, 1995.

Modalità d'esame: esame orale

DIRITTO DELL'AMBIENTE I **Prof. Luigi Benvenuti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge lo scopo di fornire le principali nozioni per consentire allo studente la conoscenza degli istituti di diritto amministrativo che disciplinano la tutela dell'ambiente.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso

1: I principi - Costituzione e ambiente: nozione e valore dell'ambiente; l'ambiente e i suoi confini: urbanistica, paesaggio e sanità; le fonti del diritto ambientale.

2. I soggetti - la comunità internazionale; la Comunità europea; il sistema delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. 3. Gli strumenti - le forme di partecipazione nella tutela ambientale: le associazioni ambientaliste; la valutazione di impatto ambientale; il danno ambientale.

Testi di riferimento:

B. CARAVITA, Diritto dell'ambiente, Bologna, Il Mulino, Nuova edizione 2001.

Modalità d'esame: l'esame consiste in una prova orale

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI **PRIVATE I** **Prof. Martina Giuliana**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è volto ad indagare la disciplina delle assicurazioni private sotto il duplice profilo della disciplina del contratto e

della disciplina speciale dell'impresa assicuratrice.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso

1. L'assicurazione come fenomeno economico.
2. Lo sviluppo storico.
3. L'emersione della rilevanza dell'impresa.
4. L'evoluzione normativa fino alla recente normativa di origine comunitaria.
5. La disciplina del contratto di assicurazione e dell'impresa nella loro interconnessione.
6. Analisi della normativa codicistica nel contratto di assicurazione.
7. La tematica della protezione dell'assicurato in generale e dell'assicurato consumatore.

Testi di riferimento:

In alternativa:

Donati-Volpe Putzolu, Manuale di diritto delle assicurazioni, sesta ed., Milano, Giuffrè, 2000, pagg. da 1 a 258.

Antonucci, L'assicurazione fra impresa e contratto, quarta ed., Bari, Cacucci editore, 2000, pagg. da 1 a 222.

Modalità d'esame: Il corso verrà svolto con il consueto metodo della lezione ed esame finale, salvo concordare con lo studente l'allestimento di una tesina scritta e sua discussione in sede d'esame.

Corso in collaborazione con: Assi.cra. Veneto s.r.l.

DIRITTO DELLE RETI TELEMATICHE I **Prof. Carmela Camardi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone l'obiettivo di indagare le modalità di incidenza delle tecnologie informatiche sulla struttura del diritto moderno, e di misurare l'efficacia regolativa di quest'ultimo rispetto ai rapporti che si costituiscono sulle reti telematiche.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I e Diritto industriale I.

Contenuto del corso

Tecnica e diritto nell'ambiente di Internet. La rideterminazione delle fattispecie giuridiche sulle reti telematiche: risorse economiche e nuovi beni; Proprietà e accesso alla rete; atti, contratti e manifestazioni di volontà; illecito telematico. La dimensione spazio-temporale di Internet e la crisi del diritto statale interno e internazionale. La disciplina specifica di alcuni aspetti del commercio elettronico (direttive europee e leggi nazionali). Il problema generale dell'applicazione su Internet degli istituti del diritto privato.

Testi di riferimento:

Giovanni Pascuzzi, Il diritto dell'era digitale, Il Mulino, Bologna, 2003, pagg.9-206.

Letture integrative: Saranno suggerite dal docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale

DIRITTO DELL'ECONOMIA I **Prof. Gianluca Sicchiero**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende ricostruire le vicende delle dinamiche della concorrenza e del mercato in Italia, nell'ambito nazionale e nella dimensione europea. L'obiettivo principale è la ricostruzione del passaggio istituzionale dalla fase dell'intervento diretto dello Stato nell'economia alla fase delle privatizzazioni e della regolazione del mercato.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso

La costituzione economica italiana. L'evoluzione normativa indotta dall'inserimento nell'Unione europea e nel mercato unico (profili storico-istituzionali e normativi). I vincoli comunitari. Il processo di privatizzazione delle imprese pubbliche e le riforme economiche dell'ultimo decennio. La liberalizzazione dei mercati e la generalizzazione del principio della concorrenza. La tutela dei consumatori.

Testi di riferimento:

S. CASSESE, La nuova costituzione economica, Laterza, Bari, 2004 (Capp. I, II, III e IV, tot.

pagg. 82 e cap. VI, tot. pag. 27). MANGINI-OLIVIERI, Diritto antitrust, Giappichelli, Torino, 2000, capp. I, II, III e IV (tot. pag. 107); in attesa della nuova edizione, il testo verrà integrato con materiali consegnati durante le lezioni; ALPA-LEVI, I diritti dei consumatori e degli utenti, Giuffrè, Milano, 2001, pagg. 1-38, 185-207 e 337-361 da studiare; pagg. 285-323 e 362-371 da leggere.

Lecture integrative:

Si vedano gli avvisi del docente nel sito della facoltà di Economia.

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA A
Prof. Lauso Zagato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le basi per una adeguata comprensione dello sviluppo del fenomeno giuridico costituito (dalla CE e) dall'UE, dalle origini al momento attuale. Particolare attenzione verrà prestata all'approfondimento della natura del diritto comunitario, nella sua triplice dimensione (internazionale, statale, di ordinamento a sé.

Contenuto del corso

Introduzione. Il diritto comunitario tra dimensione internazionale e transnazionalità. Fonti primarie e fonti derivate. Trattati istitutivi e successive revisioni. Struttura istituzionale della CE. Ruolo delle istituzioni nella formazione delle norme e bilanciamento di poteri. Gli accordi internazionali.

I principi del diritto comunitario. Il diritto comunitario derivato: atti tipici ed atipici, vincolanti e non vincolanti. Rapporto tra diritto comunitario e diritto interno: l'effetto diretto di norme comunitarie; il primato del diritto comunitario. L'adattamento ordinario del diritto interno al diritto comunitario: la legge comunitaria.

La tutela giurisdizionale. Controllo di legittimità, procedura d'infrazione, rinvio pregiudiziale. I pareri della Corte di Giustizia.

Testi di riferimento:

PICCHIO FORLATI L., Il diritto dell'Unione europea tra dimensione internazionale e transnazionalità, in Jus, 1999, pp. 461-473.

TESAURO G., Diritto comunitario, III ed., Padova, 2003, pp. 1-365.

NASCIMBENE B., Comunità e Unione europea. Codice delle istituzioni, Milano, 2003.

Lecture integrative:

Nello svolgimento del Corso verranno forniti materiali integrativi da fotocopiare e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA B
Prof. Lauso Zagato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso analizza innanzitutto, sotto il profilo giuridico, le caratteristiche e le articolazioni del mercato interno comunitario, con particolare attenzione alla libera circolazione dei servizi finanziari. La seconda parte è dedicata alla dimensione esterna e specificatamente alla politica commerciale comune.

Insegnamenti dati per noti: Diritto dell'Unione europea A

Contenuto del corso

1. Introduzione.
2. L'integrazione giuridica comunitaria.
3. I principi di attribuzione, sussidiarietà e proporzionalità.
4. Le competenze degli Stati membri, le competenze comunitarie esclusive, le competenze concorrenti, le competenze complementari.
5. Il mercato interno. Le quattro libertà.
6. L'unione doganale e la libera circolazione delle merci.
7. Il diritto di stabilimento e la libera di prestazione dei servizi.
8. La libera circolazione dei capitali e dei pagamenti.
9. Il mercato unico dei servizi finanziari
10. L'Unione economica e monetaria.
10. La politica comunitaria della concorrenza.

11. Le relazioni esterne e la politica commerciale comune.

12. Il mercato interno nella prospettiva dell'allargamento a ventisette Stati membri.

Testi di riferimento:

TESAURO G., Diritto comunitario, III ed., Padova, 2003, pp. 367-784.

In alternativa: DANIELE L., Il diritto materiale della comunità europea, III ed., Milano, 2000, pp. 1-346.

NASCIMBENE B., Comunità e Unione europea. Codice delle istituzioni, Milano, 2003.

Lecture integrative:

Nello svolgimento del Corso verranno forniti materiali integrativi da fotocopiare e saranno date indicazioni bibliografiche di riferimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

dell'attivo. 8. La chiusura del fallimento. Il concordato fallimentare. Riapertura e riabilitazione. 9. I fallimenti sociali. 10. Le altre procedure concorsuali. 11. Procedure concorsuali e prospettive di riforma.

Testi di riferimento:

GUGLIEMUCCI L., Lezioni di diritto fallimentare, Giappichelli, Torino

oppure FERRARA F. JR. – BORGIOI A., Il fallimento, Giuffrè, Milano

oppure PAJARDI P., Manuale di diritto fallimentare, Giuffrè, Milano

oppure TEDESCHI G.U., Manuale di diritto fallimentare, Cedam, Padova

Lecture integrative:

Durante le lezioni verrà distribuito materiale didattico e verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici per un adeguato approfondimento degli argomenti trattati nel corso.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale.

DIRITTO FALLIMENTARE I

Prof. Mauro Pizzigati

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di affrontare, nelle sue linee generali, la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto dovranno essere inquadrati anche le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale

Contenuto del corso

1. La funzione del fallimento e le caratteristiche generali della procedura. 2. I presupposti. 3. Competenza ed iniziativa per la dichiarazione di fallimento. La sentenza di fallimento ed il giudizio di opposizione. 4. Gli organi: Il Tribunale fallimentare; il Giudice delegato; il Curatore; il Comitato dei creditori. 5. Gli effetti del fallimento nei confronti del debitore e dei creditori. Le azioni revocatorie. La sorte dei rapporti giuridici esistenti. 6. L'accertamento del passivo. 7. Liquidazione e ripartizione

DIRITTO FALLIMENTARE II

Prof. Mauro Pizzigati

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire l'insegnamento della materia già studiata in Diritto fallimentare I e richiede, pertanto, l'indispensabile conoscenza, da parte dello studente, del programma già svolto. Durante il corso verranno posti in risalto, in particolare, i problemi più significativi che riguardano il ruolo e la funzione del curatore.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I e Diritto Fallimentare I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale

Contenuto del corso

1. La figura ed il ruolo del curatore nel fallimento. 2. Custodia ed amministrazione dell'attivo fallimentare. La reintegrazione dell'attivo ed il "sistema revocatorio". I rapporti giuridici preesistenti. 3. L'accertamento del passivo: formazione dello stato passivo. Criteri e modalità - Il regime delle opposizioni allo stato passivo. Impugnazione dei crediti ammessi. Revocazione dei crediti ammessi. Domande di rivendicazione,

restituzione e separazione di cose mobili.
4. Liquidazione dell'attivo: vendita di beni mobili – Vendita di beni immobili. 5. Ripartizione dell'attivo: le ripartizioni parziali. Il rendiconto del curatore e la liquidazione del compenso. Ripartizione finale e chiusura della procedura. 6. Procedure concorsuali alternative: la gestione delle procedure.

Testi di riferimento:

GUGLIEMUCCI L., Lezioni di diritto fallimentare, Giappichelli, Torino
oppure FERRARA F. JR. – BORGIOI A., Il fallimento, Giuffrè, Milano
oppure PAJARDI P., Manuale di diritto fallimentare, Giuffrè, Milano
oppure TEDESCHI G.U., Manuale di diritto fallimentare, Cedam, Padova

Lecture integrative:

Durante le lezioni, verrà distribuito materiale didattico e verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici per un adeguato approfondimento degli argomenti specificamente trattati nel corso.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale.

DIRITTO INDUSTRIALE I **Prof. Davide Sarti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Illustrare presupposti e limiti di tutela del marchio alla luce della tradizionale funzione distintiva e delle nuove funzioni (come quella pubblicitaria dei marchi rinomati) giuridicamente protette. Illustrare gli interessi sottostanti alla repressione degli atti di concorrenza sleale.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso

1. Nozione e funzione del marchio. Marchi individuali e marchi collettivi
2. Il sistema di protezione internazionale.
3. Requisiti di proteggibilità del marchio.
4. Il procedimento di registrazione nazionale e comunitario.
5. I soggetti legittimati alla registrazione.
6. Violazione e tutela del diritto: marchi ordinari e marchi rinomati.

7. Nullità e decadenza.

8. Cessioni e licenze di marchio.

9. I soggetti degli atti di concorrenza sleale.

10. Gli atti di confusione. Il marchio non registrato, la ditta e gli altri segni distintivi

11. Gli atti di denigrazione e comparazione.

12. I principi di correttezza professionale.

Testi di riferimento:

VANZETTI-DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, IV edizione, Milano, 2003, parte I (La concorrenza sleale, pp. 3-114) e II (I segni distintivi, pp. 115-303)

alternativamente, e specie per gli studenti interessati a sostenere l'esame di Diritto industriale II

AA. VV., Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli, Torino, 2001, parte II (I segni distintivi di impresa, pp. 55-194) e parte IV (Concorrenza sleale e pubblicità, pp. 291-379)

Lecture integrative:

MARCHETTI – UBERTAZZI, Commentario breve al diritto della concorrenza, CEDAM, Padova, 2004, nei commenti relativi alle norme su marchi e concorrenza sleale

Modalità d'esame: Esame orale

DIRITTO INDUSTRIALE II **Prof. Davide Sarti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: La prima parte del corso illustra il sistema di protezione di invenzioni, modelli di utilità e disegni e modelli industriali. La seconda parte illustra la disciplina del diritto d'autore.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I e Diritto industriale I

Contenuto del corso

A. Le invenzioni e i modelli

1. L'invenzione. Nozione, requisiti, procedimento nazionale e internazionale di protezione soggetti.
2. Le invenzioni dei dipendenti
3. Violazione e tutela del brevetto
4. Nullità e decadenza del brevetto

5. Cessioni e licenze di brevetto. Le licenze obbligatorie
6. I modelli di utilità e i disegni industriali
- B. Il diritto d'autore
 1. Le opere protette
 2. I titolari dei diritti d'autore
 3. Il contenuto e la violazione dei diritti d'autore
 4. I diritti connessi
 5. I contratti di diritto d'autore

Testi di riferimento:

AA. VV, Diritto industriale. Proprietà intellettuale e concorrenza, Giappichelli, Torino, 2001, parte III (pp. 197-287) e parte VI (pp. 483-653)

Lecture integrative:

MARCHETTI – UBERTAZZI, Commentario breve al diritto della concorrenza, CEDAM, Padova, 2004, nei commenti relativi alle norme su invenzioni e diritto d'autore

Modalità d'esame: Esame orale

DIRITTO INTERNAZIONALE I
Prof. Lauso Zagato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il Corso affronta i caratteri del diritto internazionale, che disciplina i rapporti fra Stati ed enti egualmente indipendenti. In tale prospettiva, particolare attenzione è prestata alle relazioni economiche transnazionali, al problema dell'uso della forza, ed alle conseguenze della violazione delle norme internazionali.

Contenuto del corso

Nozione di diritto internazionale. Soggetti del diritto internazionale. Funzione di produzione delle norme internazionali: diritto internazionale generale e pattizio. Procedimenti di produzione giuridica di 3° grado, raccomandazioni e decisioni di organi internazionali. Contenuto delle norme internazionali. Sovranità territoriale. Riservato dominio. Diritti umani e punizione dei crimini internazionali. Rapporti economici e commerciali; Protezione dell'ambiente. Accertamento delle norme internazionali: funzione giurisdizionale internazionale. Mezzi di soluzione delle controversie tra Stati. Violazione delle norme internazionali: fatto illecito e sue conseguenze; libertà di autotutela individuale ed

associata; sistema di sicurezza collettivo NU. Adattamento.

Testi di riferimento:

B. CONFORTI, Diritto Internazionale,, Editoriale Scientifica, Napoli, VI ed., 2002: Intr. e Parte prima: parr. 1-20, (esclusi parr: 5.3, 6, 9.1, 10.2, 16-18, 20.2); Parte seconda: parr. 21-29 (esclusi parr: 28.3, 28.4); Parte terza: parr. 38-40; Parte quarta: parr. 43-48 (escluso par. 43.1); Parte quinta: parr. 51-53 (esclusi parr: 51.3, 51.4, 51.6).

M.L. PICCHIO FORLATI, Le Nazioni Unite, Giappichelli, Torino, 2000, Introduzione (pp. 9-54);

A. VERRILLI (a cura di), Codice del diritto e delle organizzazioni internazionali, ed. Simone, Napoli, 2001.

Lecture integrative:

Nello svolgimento del Corso verranno forniti alcuni materiali integrativi e dispense da fotocopiare, e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione e dalla partecipazione ad attività seminariali.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO I
Prof. Lauso Zagato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il Corso illustra i lineamenti essenziali del sistema generale di diritto internazionale privato italiano alla stregua della riforma introdotta dalla legge n. 218/1995 e delle convenzioni di diritto internazionale privato uniforme ratificate dall'Italia.

Contenuto del corso

1. Funzione del diritto internazionale privato. Il sistema generale di diritto internazionale privato italiano alla stregua della legge di riforma. Le convenzioni di diritto internazionale privato uniforme.
2. Categorie contemplate e problemi di qualificazione. Criteri di collegamento e relativi problemi interpretativi. Il fenomeno del rinvio; il rinvio ad ordinamenti plurilegislativi. Limiti al funzionamento delle norme di conflitto: norme di

applicazione necessaria e ordine pubblico internazionale.

3. Volontà delle parti come criterio di collegamento. Il collegamento più stretto: ruolo della residenza o sede del prestatore caratteristico. Norme di conflitto speciali. Diritto internazionale privato e norme sostanziali nel diritto uniforme sulla vendita internazionale.

Testi di riferimento:

F. MOSCONI, Corso di diritto internazionale privato e processuale, Utet, Torino, 2001, Capitoli I - III - IV - VI, completi (per un totale di pagine 140).

A. PIETROBON (a cura di), La compravendita internazionale, Giappichelli, Torino, ult.ed., Introduzione (pp. 9-37).

Lecture integrative:

Nello svolgimento del Corso verranno forniti alcuni materiali integrativi e dispense da fotocopiare, e saranno date indicazioni bibliografiche di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio in orario di lezione.

DIRITTO PENALE COMMERCIALE I **Prof. Ennio Fortuna**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/17

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso nella sua sinteticità, si propone di fornire le nozioni essenziali del diritto penale generale nonché quelle indispensabili per l'apprendimento e la corretta valutazione delle più recenti riforme del settore penale-commerciale

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Nozioni Generali di Diritto Penale e di Diritto Pubblico

Contenuto del corso

Particolare attenzione sarà dedicata all'illustrazione dei principi generali del reato, della capacità di intendere e di volere, della consapevolezza, delle cause di giustificazione, della punibilità del reo, della pena e delle misure di sicurezza.

Nella parte speciale saranno studiati i reati fallimentari, dalla bancarotta fraudolenta alla

ricettazione fallimentare e i nuovi reati societari, dalla falsità in comunicazioni penali all'infedeltà patrimoniale e così via.

Testi di riferimento:

Ennio Fortuna - Manuale di Diritto Penale dell'Economia - Padova 1994 pag. 324

Enzo Musco - I nuovi reati societari - Milano 2002 pag 252

In alternativa:

Ivo Caraccioli - Manuale Breve di Diritto Penale - Padova 2002, pag 499

E. Antolisei - Conti - Manuale di Diritto Penale - Tomi 2 Leggi Complementari - Milano 1993, pagg.462-464

Modalità d'esame: come da prassi

DIRITTO SINDACALE I **Prof. Luigi Mariucci**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso ha per oggetto la dinamica delle relazioni sindacali, sia in senso istituzionale che in relazione alla concreta esperienza sociale. Individuati gli istituti fondamentali del diritto sindacale verranno trattati alcuni concreti ed esemplari casi aziendali, in materia di gestione di crisi d'impresa e di politiche di c.d. concertazione.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: è consigliata la frequenza a Diritto del lavoro I.

Contenuto del corso

Organizzazione sindacale, contrattazione collettiva e conflitto collettivo. La concertazione.

Testi di riferimento:

M.V.Ballestrero, Diritto sindacale, Giappichelli, Torino, 2004., parte II-IV;

L.Mariucci, Le fonti del diritto del lavoro quindici anni dopo, Giappichelli, Torino, 2004, parte I e II.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale. E' prevista una prova intermedia mediante test da effettuarsi alla metà del corso, con fini di selezione propedeutica all'esame.

DIRITTO TRIBUTARIO I

Prof. Loris Tosi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire le nozioni di base necessarie per orientarsi all'interno della disciplina, interpretando correttamente le disposizioni normative ed acquistando la conoscenza degli schemi di applicazione dei tributi da parte dei soggetti passivi, con approfondimento sugli adempimenti imposti al contribuente ai fini dell'applicazione del prelievo.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso

1. Il dir. tribut. e i tipi di tributo.
2. Le fonti del dir. tribut.; il principio di riserva di legge; interpretazione delle norme tribut.; l'elusione fiscale.
3. Il principio di capacità contributiva.
4. La potestà d'imposizione e i sogg. attivi.
5. I sogg. passivi; solidarietà paritaria; sostituto d'imposta; responsabile d'imposta.
6. Fattispecie tributarie.
7. Gli obblighi formali e sostanziali dei sogg. passivi; obblighi contabili; dichiarazione tributaria, sua natura e ritrattabilità; versamenti diretti;
8. Controlli dell'Amm. Finanziaria; poteri istruttori; accertamento tribut. e metodi di accertamento.
9. L'avviso di accertamento; accertamento con adesione; autoannullamento.
10. Riscossione dei tributi.
11. Il rimborso dell'imposta.
12. Sanzioni tributarie.
13. Il processo tributario.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Padova, Cedam, 2003.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, 2004.

Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario – Parte generale, Milano, Giuffrè, ultima edizione, oppure: TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte generale, Torino, Giuffrè, ultima edizione, oppure: RUSSO, Manuale di diritto tributario, Milano,

Giuffrè, ultima edizione, oppure: FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, Torino, Utet, 2003, oppure: GAFFURI, Lezioni di diritto tributario, Parte generale, Padova, Cedam, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

DIRITTO TRIBUTARIO II

Prof. Maurizio Interdonato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Oggetto del corso sono le regole concernenti le imposte di maggiore interesse per l'attività di consulenza fiscale ed ai fini degli adempimenti delle imprese e delle decisioni sulla convenienza delle operazioni inerenti alla gestione di esse.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I e Diritto Tributario I.

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso

Parte speciale:

1. Il sistema delle imposte sui redditi.
2. L'Irpef: regole generali.
3. I redditi fondiari; i redditi di capitale; i redditi di lavoro dipendente;
4. I redditi di lavoro autonomo; i redditi diversi.
5. I redditi d'impresa.
6. L'Irpeg.
7. L'Iva.
8. L'Imposta di registro.
9. L'Irap.
10. I tributi minori.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, Cedam, 2003.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, 2004.

Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario – Parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione, oppure: TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte speciale, Torino, Giuffrè, ultima edizione, oppure: RUSSO, Manuale di diritto tributario, Milano, Giuffrè, ultima edizione, oppure: FANTOZZI, Corso di Diritto Tributario, Torino, Utet, 2003.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO I **Prof. Loris Tosi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire un approfondimento teorico pratico dei corsi base di diritto tributario del triennio che consenta allo studente l'esame di casi tipo nell'ambito ad esempio delle operaz. straord. di gestione quali fusioni, scissioni, trasformazioni, cessioni d'aziende, ecc.; l'elusione; il contenzioso tributario; la pianificazione fiscale internazionale.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti di diritto tributario del triennio.

Contenuto del corso

Esame di dieci casi tipo di volta in volta proposti dal docente.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, Cedam, 2003.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, 2004.

Testi alternativi al manuale di FALSITTA: LUPI, Diritto tributario – Parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione; oppure TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte speciale, Torino, Giuffrè, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

DIRITTO TRIBUTARIO PER L'ATTIVITÀ FINANZIARIA I **Prof. Maurizio Interdonato**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Ci si propone di fornire le nozioni di base necessarie per orientarsi

all'interno della disciplina fiscale che regola i prodotti finanziari, individuando ed interpretando correttamente le disposizioni normative ed acquisendo la conoscenza degli schemi di applicazione dei tributi da parte dei soggetti passivi.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto Commerciale.

Contenuto del corso

1.1. La potestà di imposizione e i soggetti attivi.

1.2. I soggetti passivi.

1.3. Il sostituto d'imposta e la disciplina delle ritenute.

1.4. Gli obblighi dichiarativi e contabili.

2.1. Il sistema delle imposte sui redditi (regole generali, momento impositivo, base imponibile).

2.2. L'IRPEF e l'IRES.

2.3. I redditi di capitale e diversi con particolare approfondimento delle tematiche afferenti: a) utili da partecipazione in società ed enti soggetti ad IRES (azioni e titoli similari); b) rendite finanziarie (mutui, depositi, c/c, obbligazioni, P/T, altri impieghi di capitale); c) altri redditi di capitale (rendite perpetue, compensi da fidejussione, fondi comuni di investimento, SICAV) d) i redditi diversi da attività finanziaria.

2.4. La disciplina delle ritenute e dei crediti d'imposta.

Testi di riferimento:

FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, Cedam, 2003.

TOSI, Codice Tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, 2004.

Testi consigliati in alternativa al manuale di FALSITTA:

LUPI, Diritto tributario – Parte generale, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

LUPI, Diritto tributario – Parte speciale, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

Modalità d'esame: Prova scritta, seguita in caso di voto sufficiente dall'esame orale.

E-BUSINESS I **Prof. Stefano Micelli (A-K)** **Prof. Tiziano Vescovi (L-Z)**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso introduce agli aspetti dell'e-business legati alla gestione e alle strategie di sviluppo dell'impresa. In tale ambito sono approfonditi non solo i modelli di business relativi alle organizzazioni dot-com, ma soprattutto quelli relativi all'integrazione degli strumenti di Internet nel business tradizionale delle imprese.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II.

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II, Gestione della produzione e dei materiali I

Contenuto del corso

1. Origini e sviluppo di Internet
2. Internet e i mutamenti nelle componenti di sviluppo delle imprese
3. Imprese ed evoluzione dell'e-business
4. Strategie per la creazione del valore in Internet: valore dell'informazione e della relazione
5. Intermediazione e infomediazione in Internet
6. L'influenza di Internet sulla definizione del modello di business dell'impresa e modelli di business in Internet
7. L'integrazione degli strumenti di internet nel business tradizionale dell'impresa
8. Architetture e strategie di e-business
9. Il commercio elettronico

Testi di riferimento:

Afuah A., Tucci C.L., Virili F. (2001), Modelli di e-business, McGraw-Hill, Milano (194 pagine, capitoli da 1 a 10).

Lecture integrative:

Evans P., Wurster T. S., Bit-bang. Come la nuova economia dell'informazione trasforma la strategia aziendale, Il Sole 24 Ore, Milano, 2000.

Hamel G., Leader della rivoluzione, Come prosperare in tempi turbolenti e fare dell'innovazione uno stile di vita, Il Sole 24 Ore, Milano, 2004

Modalità d'esame:

Prof. Micelli: l'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

Prof. Vescovi: è prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

ECONOMETRIA DEI MODELLI NON LINEARI I

Prof. Monica Billio

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso permetterà allo studente di completare la preparazione ottenuta con il corso di Econometria I e II e di potersi muovere nell'ambito della modellistica non lineare. Inoltre, si intende offrire allo studente un panorama dei più recenti metodi econometrici per l'analisi delle serie temporali.

Propedeuticità: Economia politica I e II.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I e Econometria II

Contenuto del corso

Il corso è dedicato allo studio di modelli dinamici e strumenti di previsione per l'analisi di fenomeni economici. Oltre ad alcuni approfondimenti di tipo metodologico (M-stimatori, test asintotici, integrazione e cointegrazione, modelli spazio stato, utilizzo di metodi di inferenza fondati su simulazioni), l'attenzione verrà rivolta ad alcuni problemi concreti, che verranno affrontati facendo ricorso agli strumenti econometrici via via più appropriati. I casi di studio proposti sono:
- ciclo economico;
- relazioni macroeconomiche e finanziarie internazionali.

Il corso prevede anche interventi seminariali.

Testi di riferimento:

Prima dello svolgimento di ogni argomento verrà messo a disposizione degli studenti il materiale didattico necessario, costituito da lucidi e appunti del docente.

Lecture integrative:

Gouriéroux, C. e A. Monfort, Simulation-Based Econometric Methods, Oxford University Press, Oxford, 1996.

Gouriéroux, C. e A. Monfort, Statistics and Econometric Models, Vol.1 e 2, Cambridge University Press, Cambridge, 1997.

Gouriéroux, C. e A. Monfort, Time Series and Dynamic Models, Cambridge University Press, Cambridge, 1997.

Johansen, S., Likelihood-Based Inference in Cointegrated Vector Auto-Regressive Models, Oxford University Press, Oxford, 1995.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una discussione seminariale su un tema teorico o applicato scelto dallo studente tra quelli svolti durante il corso. A tal fine lo studente dovrà preparare una nota di lavoro.

ECONOMETRIA DELLA FINANZA I **Prof. Monica Billio**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire allo studente un ampio panorama dei più recenti metodi econometrici per l'analisi dei dati finanziari. Tali metodi sono ormai diventati patrimonio comune di tutti i centri dove si gestiscono prodotti finanziari e si valutano i problemi di copertura dal rischio insito nell'andamento dei loro prezzi e della loro volatilità.

Propedeuticità: Economia politica I e II.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I e Econometria II. Si suggerisce inoltre la frequenza di Econometria dei Modelli non Lineari I.

Contenuto del corso

- Studio delle caratteristiche e delle regolarità empiriche dei prezzi e dei rendimenti delle attività finanziarie in un'ottica "time series" (Modellistica ARCH e GARCH, modelli a volatilità stocastica e a cambiamenti di regime, modellistica in tempo continuo).
 - Valutazione empirica delle principali teorie sul comportamento degli agenti economici e sui meccanismi di formazione dei prezzi (Modelli di equilibrio, CAPM, Econometria della frontiera efficiente, Econometria dei derivati).
 - Introduzione di appropriati modelli statistici per la misura e la gestione dei rischi finanziari (Value at risk, Misure coerenti di rischio).
- Il corso prevede anche interventi seminariali.

Testi di riferimento:

Prima dello svolgimento di ogni argomento verrà messo a disposizione degli studenti il materiale

didattico necessario, costituito da lucidi e appunti del docente.

Lecture integrative:

Campbell, J., A. Lo, e A. C. MacKinlay, Econometrics of Financial Markets, Princeton University Press, Princeton, 1997

Gouriéroux, C. e J. Jasiak, Financial Econometrics, Princeton University Press, Princeton, 2001

Pastorello, S., Rischio e rendimento: Teoria finanziaria e applicazioni econometriche, Il Mulino, Bologna, 2001

Sartore, D. (a cura di), Gli strumenti derivati – Analizzare, prevedere e coprire i rischi finanziari nelle imprese, IPSOA, Milano, 1999

Modalità d'esame: L'esame consiste in una discussione seminariale su un tema teorico o applicato scelto dallo studente tra quelli svolti durante il corso. A tal fine lo studente dovrà preparare una nota di lavoro.

ECONOMETRIA I **Prof. Domenico Sartore**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici di base, necessari per l'interpretazione delle stime e dei test relativi a semplici equazioni dinamiche. Le applicazioni sono sviluppate utilizzando software econometrici standard in uso negli ambienti di lavoro.

Propedeuticità: Economia politica I e II.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I

Contenuto del corso

I problemi che si affrontano attraverso l'econometria.

Richiami di alcuni concetti di inferenza statistica riguardanti la stima e la verifica delle ipotesi parametriche. L'importanza del concetto di valore atteso condizionale e non condizionale. L'interpretazione dei dati osservati come "output" di un modello che li ha generati. Modelli dinamici. Diverse tipologie di modelli lineari basati su una sola equazione. Le dinamiche di breve e di lungo periodo.

Concetto di variabili integrate e cointegrate. Le regressioni spurie.

I metodi di stima parametrici. Minimi quadrati ordinari e generalizzati.

I test che rivelano l'errata specificazione del modello. Strategie di specificazione della dinamica del modello.

Testi di riferimento:

Appunti e lucidi delle lezioni.

Lecture integrative:

Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 1991

Gardini A., G. Cavaliere, M. Costa, L. Fanelli e P. Paruolo, *Econometria*, Vol. I, Franco Angeli, 2000

Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza edizione, 1993

Piccolo D. e C. Vitale, *Metodi statistici per l'analisi economica*, Il Mulino, seconda edizione, 1984

Modalità d'esame: Scritto su concetti elementari di econometria e sull'interpretazione di stime e test ottenuti da un software econometrico. L'esito dello scritto può essere migliorato sostenendo una discussione orale.

ECONOMETRIA II **Prof. Domenico Sartore**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di preparare lo studente a utilizzare alcuni strumenti econometrici essenziali per la misurazione dei fenomeni economici e finanziari esercitandosi con un software econometrico standard, scelto tra quelli usati negli ambienti di lavoro. Le applicazioni riguardano problemi attuali nel campo economico e finanziario.

Propedeuticità: Economia politica I e II ed Econometria I.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I.

Contenuto del corso

Modelli statistici e modelli econometrici. Il punto di vista bayesiano nella modellistica econometrica. Identificazione e informazione. Interpretazione dell'inferenza statistica secondo

la teoria delle decisioni. Alcuni principi statistici rilevanti: criterio bayesiano, minimax, della massima verosimiglianza, asintotici.

I metodi di stima parametrica nei sistemi di equazioni simultanee.

Test per la verifica della stazionarietà e della cointegrazione.

Test di specificazione dei modelli. La specificazione dei modelli econometrici: teoria della riduzione e centralità del concetto di esogenità in econometria. Le forme funzionali nei modelli. Le procedure di selezione dei regressori: criteri di selezione e loro relazione con la statistica F.

L'utilizzo dei modelli per la previsione.

Testi di riferimento:

Appunti e lucidi delle lezioni.

Lecture integrative:

Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 1991

Gardini A., G. Cavaliere, M. Costa, L. Fanelli e P. Paruolo, *Econometria*, Vol. II, Franco Angeli, 2000

Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza edizione, 1993

Modalità d'esame: Discussione sull'utilizzo di alcuni strumenti econometrici e sui risultati di stima di un modello econometrico predisposto dal docente o dallo studente.

ECONOMIA AGRARIA A (ex I) **Prof. Giovanna Trevisan**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Delineate le caratteristiche del settore primario ed il suo processo evolutivo nel contesto dell'economia nazionale ed internazionale, il corso mira a far conoscere le dinamiche dei processi distributivi e dei mercati dei prodotti agricoli, nonché il comportamento del consumatore, anche alla luce delle nuove esigenze di qualità degli alimenti.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I

Contenuto del corso

1. Lineamenti teorici di economia agraria
2. Elementi economici dell'azienda agraria
3. Sviluppo del moderno sistema agroalimentare

4. La multifunzionalità del settore primario: funzione produttiva, funzione sociale, funzione ambientale, funzione ricreativa
5. Prospettive dell'agricoltura, in relazione alle attuali problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Cap. 1, 2, 3, 5, 8, 11, 12, 13.

Letture integrative:

Le letture integrative per approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate dal docente al singolo studente, o a gruppi di studenti, secondo specifiche richieste degli stessi.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta oppure in una prova orale.

ECONOMIA AGRARIA B (ex II) Prof. Antonio De Pin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire la conoscenza degli strumenti economico agrari per l'interpretazione del processo evolutivo del settore primario nel contesto dell'economia. Particolare attenzione sarà riservata ai lineamenti economici della produzione agricola, all'analisi del ruolo, funzionale e strategico, dei soggetti del sistema agroalimentare.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II, Matematica I-II

Contenuto del corso

1. L'efficienza economica nella produzione agricola.
2. Strumenti del credito per l'agricoltura.
3. Il settore agroalimentare.
4. Interventi di politica economica in agricoltura.
5. Comparti agricoli e mercati al consumo: metodologie di analisi.

Testi di riferimento:

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Dip. di Statistica, Un. Ca' Foscari, 2004. Parte prima, cap. 1, 2.

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000, (P. 305). Cap. 4, 6, 7, 9, 15.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale. In alternativa, potrà essere effettuato in forma scritta.

ECONOMIA APPLICATA I Prof. Giuseppe Tattara

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare con lo studente il tema della innovazione tecnologica nel contesto dello sviluppo economico italiano e dello sviluppo delle piccole imprese distrettuali.

Propedeuticità: Economia politica I e II.

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I.

Contenuto del corso

1. La crescita.
2. La funzione di produzione.
3. Learning by doing e learning by using.
4. Le economie di scala e le economie di fase.
5. Schumpeter e l'innovazione.
6. La tassonomia di Pavitt.
7. Il modello della innovazione tecnologica path dependent.
8. L'innovazione nei sistemi locali di piccole imprese.
9. La innovazione e le reti di imprese.
10. Alcuni casi di innovazione nei distretti industriali veneti.

Testi di riferimento:

appunti delle lezioni, raccolta di saggi disponibile presso la copisteria alle guglie e materiale disponibile in rete, attraverso il sito del docente.

Modalità d'esame: Prova scritta e colloquio.

ECONOMIA AZIENDALE I

Prof. Erasmo Santesso (A-Ca), Prof. Bruno Bernardi (Cb-Ga), Prof. Marco Vedovato (Gb-M), Prof. Paolo Bortoluzzi (N-Sc), Prof. Moreno Mancin (Sd-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

Contenuto del corso

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3ª ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Prof. Ugo Sòstero (A-Ca), Prof. Bruno Bernardi (Cb-Ga), Prof. Marco Vedovato (Gb-M), Prof. Paolo Bortoluzzi (N-Sc), Prof. Moreno Mancin (Sd-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I.

Contenuto del corso

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
 - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
 - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
 - l'analisi costi-volumi-risultati,
 - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo

di convenienza economica nelle scelte di investimento).

4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Letture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.
 E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.
 Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.
 S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.
 F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA COMPUTAZIONALE I
Prof. Paolo Pellizzari

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire allo studente:

- un'introduzione all'uso di pacchetti software di calcolo avanzato, programmazione e simulazione;
- la conoscenza di alcuni modelli di interazione economica e sistemi complessi, con applicazioni computazionali per la risoluzione e l'esplorazione quantitativa / qualitativa dei sistemi modellizzati.

Propedeuticità: Matematica I e II.

Insegnamenti dati per noti: Statistica, Elementi di informatica per l'economia o Informatica (idoneità) .

Contenuto del corso

1. Argomenti introduttivi. Descrizione del pacchetto software per il calcolo scientifico R (<http://cran.r-project.org>).
2. Modelli ad agenti di mercati finanziari. Simulazione di trading in un mercato con agenti automatici.
3. Modelli di spesa pubblica e di flussi d'investimento in fondi comuni (introduzione agli algoritmi genetici).
4. Modelli di traffico e paradosso di Braess.
5. ElFarol Bar.

Testi di riferimento:

Dispense e articoli forniti dal docente. Gran parte del materiale e il software necessario sarà consegnato su CD all'inizio del corso.

Letture integrative:

Day R., Huang W., "Bulls, Bears and Market Sheep", Journal of Economic Behaviour and Organization, 14, 299-329, 1990.
 Lettau M.(1997), "Explaining the Facts with Adaptive Agents: the Case of Mutual Fund Flows", Journal of Economic Dynamics and Control, 21, 1117-1147, 1997.
 Arthur, B., "Inductive reasoning and bounded rationality", American Economic Review, 84, 2, 406-411, 1994.
 Batten, "Discovering Artificial Economics", Westview Press, 2000.

Modalità d'esame: L'esame consiste nella risoluzione di problemi assegnati per casa, nella relazione di un elaborato scritto e nella sua discussione orale.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I

Prof. Paolo Biffis (A-K)
Prof. Antonio Proto (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e normativo e di esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari, soffermandosi in particolare sulle valutazioni di convenienza economica dal punto di vista del cliente.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II.

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I.

Contenuto del corso

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

Testi di riferimento:

P. Biffis (a cura di), Le operazioni e i servizi bancari, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

Lecture integrative:

J. F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, 6th edition, Prentice Hall, 2002.
Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II **Prof. Ugo Rigoni**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi essenziali dei profili di rischio e rendimento degli strumenti finanziari di mercato aperto.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II ed Economia degli intermediari finanziari I

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare Finanza Aziendale I ed Economia degli Intermediari Finanziari I

Contenuto del corso

1. I criteri di valutazione dei profili di rischio e rendimento delle attività finanziarie
2. Gli strumenti a reddito fisso
3. Le azioni e le obbligazioni convertibili
4. Gli strumenti derivati
5. Altri strumenti

Testi di riferimento:

Mazzocco G.N. (a cura di), Gli strumenti finanziari di mercato aperto, Giappichelli, Torino, 2004 (160 pagg.)

Lecture integrative:

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI - PROGREDITO I **Prof. Paolo Biffis**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende esaminare le caratteristiche dei mercati, degli strumenti e degli intermediari finanziari, con particolare riferimento agli effetti della trasmissione della politica monetaria sull'attività delle imprese bancarie osservate sia sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale sia sotto il profilo istituzionale.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II.

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti della laurea triennale in Economia e Finanza

Contenuto del corso

1. L'industria del credito: banche, intermediari finanziari non bancari e imprese di assicurazione; mezzi di pagamento, strumenti finanziari, polizza assicurative; mercati regolamentati e organizzati, informazione, efficienza e vigilanza.
2. Il settore dei mezzi di pagamento: dinamica degli aggregati monetari e creditizi; base monetaria e moneta bancaria; banca centrale europea, strumenti di politica monetaria e sistemi di pagamento.
3. Il settore bancario: banche e attività bancaria, adeguatezza patrimoniale e rischi bancari (Basilea 2); tutela del depositante; banca universale e gruppo bancario.

Testi di riferimento:

Paolo Biffis, L'industria del credito, II edizione, Giappichelli, Torino, 2001 (256 pagine).

Lecture integrative:

F. J. Mishkin – S. G. Eakins, Financial Markets and Institutions, 4 th edition, Addison-Wesley, New York 2003.

Per altre letture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta. Informazioni dettagliate sono reperibili al seguente sito web: www.unive.it/biffis

ECONOMIA DEI DISTRETTI I **Prof. Giancarlo Corò**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso propone un'analisi approfondita sulle caratteristiche economiche dei distretti produttivi, considerati sia come forme di organizzazione della produzione moderna, sia come strumenti di politica per l'innovazione delle Pmi. Verranno considerate le diverse prospettive teoriche e alcune esperienze di politica industriale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

Il distretto industriale nella definizione di Alfred Marshall

Economie di agglomerazione e fenomeni localizzativi

Reti locali, filiere, cluster produttivi: la riemersione dei distretti industriali nello sviluppo moderno

Forme di conoscenza e processi di innovazione localizzata

Istituzioni economiche rilevanti e sviluppo locale
Metodi e tecniche per l'individuazione geografica dei distretti

Le politiche regionali per i distretti produttivi

Processi di apertura internazionale dei distretti e ruolo delle imprese leader

Partnership internazionali fra sistemi produttivi locali

I distretti come strumenti di cooperazione allo sviluppo

Testi di riferimento:

Becattini G., Il Distretto industriale, Torino, Rosenberg & Sellier, 2000

Quadrio Curzio A., Fortis M., Complessità e distretti industriali, Bologna, Il Mulino, 2002

Letture integrative:

G. Corò, Processi produttivi, Stato sociale, Modelli di sviluppo, Roma Ediesse, 2002

Tedis-Viu, Internazionalizzazione dei sistemi locali di sviluppo, Roma, Formez, 2003

Modalità d'esame: orale; è possibile concordare la presentazione di una tesina di approfondimento

ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI I **Prof. Silvio Giove**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Elementi di sistemi a tempo continuo e discreto. Esempi tratti dal mondo economico. Il problema del controllo.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e Matematica II

Contenuto del corso

1. Equazioni differenziali ed alle differenze finite

2. Sistemi dinamici lineari e cenno ai sistemi non lineari

3. Il problema della stabilità

4. Elementi di teoria del controllo

Testi di riferimento:

Castagnoli E., Peccati L., La matematica in azienda: strumenti e modelli; n.4: sistemi dinamici con applicazioni, EGEA, Milano, 1996.

Letture integrative:

lucidi delle lezioni

Gandolfo, Giancarlo, "Economic Dynamic", Springer, Berlin, 1997

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale facoltativa

ECONOMIA DEI SISTEMI COMPLESSI II **Prof. Marco Corazza**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Durante il corso si presenteranno alcuni metodi quantitativi deterministici per la modellizzazione non lineare dell'evoluzione nel tempo di fenomeni economici e finanziari, con particolare attenzione alle dinamiche non lineari complesse ed a quelle caotiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II ed Economia dei sistemi complessi I.

Insegnamenti dati per noti: È consigliato conoscere quanto trattato nei corsi di Matematica per l'Economia II.

Contenuto del corso

1. Dinamiche non lineari elementari: elementi ed applicazioni micro- e macro-economiche.
2. Dinamiche non lineari complesse: dalla teoria delle biforcazioni alla comparsa della complessità.
3. Caos deterministico: i sistemi complessi e la loro prevedibilità.
4. Oggetti frattali.
5. Utilizzo di pacchetti software per l'applicazione di quanto ai punti precedenti.

Testi di riferimento:

- A. Medio e M. Lines, *Nonlinear Dynamics: a Primer*, Cambridge University Press, Cambridge, 2001 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).
- A. Medio, *Chaotic Dynamics. Theory and Economic Applications*, Cambridge University Press, Cambridge, 1992 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).
- Dispense a cura del docente.

Lecture integrative:

- A. Guerraggio e S. Salsa, *Metodi Matematici per l'Economia e le Scienze Sociali*, Giappichelli, Torino, 1988.
- G. Gandolfo, *Economic Dynamics*, Springer, Berlin, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova pratica da realizzare al computer e di una successiva prova orale. La prova orale può essere sostituita con un seminario su di un argomento concordato con il docente.

ECONOMIA DEI TRASPORTI I **Prof. Francesco Macaluso**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è di fornire gli strumenti conoscitivi necessari a comprendere il ruolo del trasporto sia come settore economico che come fattore di organizzazione territoriale. Si farà riferimento alle modalità di trasporto tenendo conto della teoria economica e degli strumenti acquisiti dalle discipline territoriali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Le caratteristiche economiche del trasporto.
2. Mobilità, trasporti e localizzazione.
3. La domanda di trasporto.
4. La valutazione di "travel time savings".
5. I costi di trasporto.
6. Trasporti e sviluppo regionale.
7. Le infrastrutture del trasporto.
8. Valichi alpini e trasporti.
9. Trasporti marittimi.
10. Il porto trans-industriale e le Mida's.

Testi di riferimento:

- J.K. BUTTON, *Transport Economics*, E. Elgar, 1993. (paragrafi 1-2-3-4-10)
- A. VALLEGA, *Geografia delle strategie marittime*, Mursia, 1997, (pp.159-269).

Lecture integrative:

Verranno decise dal docente qualora siano ritenute indispensabili per lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: La verifica didattica consisterà in una prova scritta sui temi trattati durante il corso. Gli studenti che superano prova scritta sono esonerati dalla prova orale.

ECONOMIA DEI TRASPORTI **AVANZATO I** **Prof. Mario Volpe**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la necessaria familiarità con gli strumenti di analisi economica nel campo dei trasporti. Verranno privilegiati gli aspetti più critici e controversi: la analisi delle esternalità, il tema della regolazione, i progetti pubblici nel

campo dei trasporti, il ruolo della logistica nella localizzazione indu

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica, Economia dei Trasporti

Contenuto del corso

1. Modellizzazione e stima della domanda e dell'offerta di trasporto
2. Costi esterni dei trasporti
3. Politiche di prezzo.
4. Gli Investimenti e le politiche di trasporto
5. Regolazione e liberalizzazione nei trasporti
6. Analisi della logistica e dei costi di trasporto: effetti sui processi di localizzazione.

Testi di riferimento:

Button, K.J., 1993, Transport Economics, Cap. 5,6,7,8,9 e 11. McCann, Philip, 1998, The economics of industrial location: A logistics-costs approach, Springer (alcune parti).

Lecture integrative:

Lecture integrative e casi-studio verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Esame scritto

ECONOMIA DEL LAVORO I **Prof. Giuseppe Cusin**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi:

L'insegnamento costituisce un'introduzione all'analisi economica del mercato del lavoro. Il corso si propone di mettere gli studenti nelle condizioni di farsi una propria opinione sul funzionamento del mercato del lavoro, facendo uso degli strumenti analitici acquisiti durante il corso stesso.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Il mercato del lavoro.
2. L'offerta di lavoro.
3. L'investimento in istruzione.
4. La domanda di lavoro.
5. Il monopsonio e la concorrenza monopsonistica.

6. L'addestramento della manodopera.

7. I salari di efficienza.

8. I sindacati e la contrattazione collettiva.

9. La disoccupazione.

10. I differenziali salariali e le disuguaglianze nei salari.

Testi di riferimento:

Dispense del docente.

Lecture integrative:

G. J. Borjas, Labor Economics, New York, McGraw-Hill, 1996.

R. G. Ehrenberg, R. S. Smith, Modern Labor Economics, Glenview, Illinois, Scott, Foresman and C., 1982.

D. Sapsford, Z. Tzannotos, The Economics of the Labour Market, London, Macmillan, 1993.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale facoltativa.

ECONOMIA DEL MERCATO **MOBILIARE I** **Prof. Antonio Proto**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende esaminare, sotto il profilo economico e normativo, le caratteristiche e l'operatività dei mercati finanziari regolamentati italiani e degli intermediari mobiliari.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II.

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I

Contenuto del corso

1. Il mercato dei capitali.
2. I mercati finanziari regolamentati.
3. Il listing.
4. Il trading.
5. Il post trading.
6. Gli intermediari mobiliari.

Testi di riferimento:

M. Polato, La Security Exchange Industry in Italia, Giappichelli, Torino, 2004, capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 (200 pagine)

A. Ferrari, E. Gualandri, A. Landi, P. Vezzani, Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari, Giappichelli, Torino, 2004, capitolo 6, par. 4 (40 pagine).

Lecture integrative:

R. Caparvi, Il mercato mobiliare italiano, Franco Angeli, Milano, 2004.

G. Forestieri, P. Mottura, Il sistema finanziario, Egea, Milano, 2002.

M. Onado, Mercati e intermediari finanziari, Il Mulino, Bologna, 2000.

Modalità d'esame: prova scritta.

**ECONOMIA DEL MERCATO
MOBILIARE II
Prof. Ugo Rigoni**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è identificare le problematiche più importanti della gestione del risparmio. Assumendo la prospettiva degli investitori individuali, si adotterà l'approccio della finanza comportamentale per evidenziare le principali differenze tra ipotesi teoriche e comportamento effettivo degli investitori.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia del mercato mobiliare I.

Insegnamenti dati per noti: insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, in particolare Economia degli intermediari finanziari II e Finanza aziendale II.

Contenuto del corso

1. La gestione del risparmio: una definizione
2. L'evoluzione della gestione del risparmio
3. Il comportamento degli investitori: teorie normative e teorie descrittive
4. Orizzonte temporale e atteggiamento verso il rischio nelle scelte di asset allocation
5. Finanza comportamentale e gestione del risparmio

Testi di riferimento:

AA. VV., Il risparmio gestito. Strategie, organizzazione e performance in Italia e in Europa, Bancaria Editrice, Roma, 2004 (cap. 1,2,3: 50 pagg.).

U. Rigoni, Finanza comportamentale e gestione del risparmio, Giappichelli, Torino, 2004 (180 pagg.).

Lecture integrative:

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**ECONOMIA DELLA FINANZA A
Prof. Guido Cazzavillan**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende sviluppare le tecniche di base della teoria economica allo scopo di comprendere i principali temi della Finanza. La trattazione dei vari argomenti, che verrà svolta nel tempo discreto, è rivolta alla comprensione dei meccanismi che portano alla determinazione dell'equilibrio generale nei mercati finanziari.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I.

Contenuto del corso

1. Teoria dell'arbitraggio nell'economia statica con N attività finanziarie e S stati di natura.
2. Il problema canonico della scelta di portafoglio.
3. La scelta di portafoglio in base al criterio media-varianza.
4. Il CAMP.
5. Opzioni.

Lecture integrative: Verranno indicate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

**ECONOMIA DELL'AMBIENTE I
Prof. Ignazio Musu**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso discute gli strumenti economici per una appropriata gestione

dell'ambiente e delle risorse naturali, per realizzare uno sviluppo sostenibile e per affrontare i principali problemi ambientali internazionali.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Gli strumenti economici della politica ambientale.
2. Il valore economico dell'ambiente.
3. L'economia delle risorse naturali.
4. Lo sviluppo sostenibile.
5. I problemi ambientali internazionali.

Testi di riferimento:

I. Musu, Introduzione all'economia dell'ambiente, ultima edizione, Il Mulino, Bologna, 2003

Lecture integrative:

Alcune lettura integrative verranno indicate in classe

Modalità d'esame: Prova scritta della durata di un'ora e mezza.

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE I **Prof. Paolo Biffis**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire le conoscenze di base sui prodotti assicurativi di persone e di collettività: si esamineranno i principali prodotti vita e i tratti salienti della previdenza, con particolare riferimento alla previdenza volontaria.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I - Economia degli intermediari finanziari I

Contenuto del corso

Logiche dell'assicurazione legata alla vita umana: i rami assicurativi e i principali prodotti. La previdenza: forme obbligatorie e forme volontarie; la previdenza volontaria collettiva e individuale.

I Fondi pensione negoziali e aperti; le polizze previdenziali.

Testi di riferimento:

Dispensa a cura del docente (100 pagg.)

Lecture integrative:

Stefano Miani (a cura di), Gli strumenti assicurativi e previdenziali, Giappichelli, Torino, 2002.

G. Forestieri (a cura di), Strategia e struttura delle imprese di assicurazione, Egea, Milano, 2002

G. E. Rejda, Principles of Risk Management and Insurance, 8 th edition, Addison-Wesley Pu., 2002

L. Selleri, Impresa di assicurazione e strategie di valore, Etas, Milano, 2003.

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI ASSICURAZIONE II **Prof. Antonio Proto**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, dopo aver illustrato le caratteristiche peculiari del mercato assicurativo, esamina l'organizzazione e la gestione delle imprese di assicurazione.

Particolare attenzione viene rivolta all'organizzazione, alla gestione del personale, ai processi e ai prodotti assicurativi, ai processi di investimento e al bilancio d'esercizio.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II ed Economia delle aziende di assicurazione I.

Contenuto del corso

1. L'impresa di assicurazione.
2. Il mercato assicurativo.
3. L'organizzazione e la gestione delle risorse umane.
4. I processi e i prodotti assicurativi.
5. Le politiche di investimento.
6. Il bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

L. Selleri, Impresa di assicurazione e strategie di valore, Etas, Milano, 2003, capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 (300 pagine).

Lecture integrative:

OECD, Competition and related regulation issues in the insurance industry, Paris, 1998.

M. Vincenzini (a cura di), Manuale di gestione assicurativa, CEDAM, Padova, 1999.

Modalità d'esame: prova scritta.

**ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE I**

Prof. Giuseppe Marcon (A-K)

Prof. Fabrizio Panozzo (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso offre un inquadramento generale del contesto istituzionale in cui operano le aziende pubbliche e delle linee di riforma in prospettiva manageriale, illustra le caratteristiche della gestione e della rendicontazione nel settore pubblico ed introduce ai fenomeni della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II.

Contenuto del corso

Il contesto ambientale e le caratteristiche gestionali delle aziende pubbliche; l'evoluzione del ruolo dello stato e modelli di pubblica amministrazione; la distinzione/integrazione tra politica e management; funzioni e contenuti del sistema di contabilità finanziaria; i principi del bilancio pubblico; programmazione e gestione del bilancio nelle amministrazioni pubbliche; il paradigma del New Public Management; la trasformazione manageriale delle aziende pubbliche; l'evoluzione dell'intervento pubblico nelle attività produttive; le modalità dell'intervento pubblico; privatizzazione e liberalizzazione nel settore pubblico; l'attività di regolazione da parte della pubblica amministrazione.

Testi di riferimento:

Borgonovi E. (2002), *Principi e sistemi aziendali per le amministrazioni pubbliche*, edizione speciale per l'Università di Venezia, Egea, Milano (corrispondente ai capp. 1, 2 (escluso par. 2.8), 3 (escluso par. 3.9) 4 e 7 (parr. fino al 7.7); pp. 1-23; 25-48; 59-99; 105-123; 211-256, dell'edizione integrale)

Marcon G. (1999), "La modernizzazione della pubblica amministrazione in Italia e all'estero", dispensa; 35 pagine

Panozzo F. (2004), *Tra pubblico e privato.*

Privatizzazione, liberalizzazione e regolazione, Cedam, Padova

Letture integrative:

Rebora G. (2000), *Un decennio di riforme*, Guerini e associati, Milano.

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale.

**ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE II**

Prof. Fabrizio Panozzo

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce le tematiche della privatizzazione, della liberalizzazione e della regolazione che caratterizzano il confine mobile tra pubblica amministrazione e l'economia di mercato. Si analizza in particolare l'economia dei servizi pubblici locali e la gestione delle public utilities in ottica strategica e di competitività territoriale

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II ed Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I

Contenuto del corso

Privatizzazioni e governo dell'impresa pubblica; privatizzazioni e modelli di corporate governance, I poteri di controllo del soggetto pubblico; dalla produzione alla regolazione; nuove forme d'intervento pubblico: le autorità indipendenti; il processo di regolazione nel settore dei servizi di pubblica utilità; il contesto competitivo delle imprese di servizi pubblici locali; liberalizzazione e concorrenza nei settori elettrico, gas naturale e telecomunicazioni; Il modello multi-utility; la regolazione dei servizi pubblici locali; il ruolo dei "soci pubblici" nelle imprese di SPL; la Carta dei Servizi Pubblici e la valutazione della qualità; economicità e socialità nelle imprese di SPL; La responsabilità sociale e ambientale delle imprese di SPL.

Testi di riferimento:

Panozzo F. (2004), "Governo e gestione dei servizi pubblici locali" (130 pagg.)

Modalità d'esame: L'esame si supera ottenendo un voto positivo in ognuna delle due seguenti

prove: (a) test scritto sui contenuti del corso e (b) saggio individuale su di una tematica concordata con il docente.

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE III
Prof. Giuseppe Marcon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso analizza tematiche avanzate dell'economia delle aziende pubbliche, a partire dall'analisi dei processi di cambiamento e delle decisioni di natura strategica. Approfondisce la logica del controllo direzionale e della delega budgetaria, gli strumenti per la promozione della qualità e per la valutazione dei risultati

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II ed Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I e II.

Contenuto del corso

La definizione delle strategie di funzione e delle formule istituzionali; le formule istituzionali; la formula contrattuale e le sue applicazioni. Le motivazioni e gli agenti del cambiamento; i processi di cambiamento e le leve di attivazione; le funzioni innovative dell'ente pubblico; il caso dell'ente locale. Il comune "imprenditore", "catalizzatore", "facilitatore".

L'informatizzazione nella pubblica amministrazione; l'e-government in una nuova visione del diritto all'informazione e all'accesso ai servizi; l'e-procurement per una gestione innovativa dei contratti. Dai controlli tradizionali al controllo strategico e alla valutazione dei dirigenti; la valutazione e il controllo strategico; la valutazione dei dirigenti. I sistemi per la qualità nelle aziende pubbliche

Testi di riferimento:

Rebora G. e Meneguzzo M. (1990), Strategia delle amministrazioni pubbliche, Utet, Torino, capp. IV, V e VI; pp. 94-270

Rebora G. (1999), La valutazione dei risultati nelle amministrazioni pubbliche, Guerini e associati, Milano, capp. II, IV, V, VII, pp. 27-73, 91-128, 143-155

Dispensa del docente sull'informatizzazione della PA, sull'e-government e sull'e-procurement; 20 pagine.

Lecture integrative:

Holmes D. (2002), E-government. Strategie innovative per il Governo e la Pubblica

Amministrazione, Angeli, Milano

Neef D. (2001), E-procurement: from Strategy to Implementation

Alberto Barbiero, David Osimo, Laura Spagnolo (2001), L'e-procurement nella pubblica amministrazione: guida pratica all'acquisto on line di beni e servizi, Maggioli

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

ECONOMIA DELLE AZIENDE NONPROFIT I

Prof. Giuseppe Marcon (1° Mod.)
Prof. Cinzia Brunello (2° Mod.)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso presenta il settore delle aziende nonprofit, nella varietà degli ambiti d'intervento e nelle diverse tipologie d'azienda. A partire dall'identificazione del "terzo settore" come elemento residuale tra Stato e mercato, propone un approccio economico-aziendale alla realtà del nonprofit. Analizza le aree gestionali tipiche di queste aziende

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

Rilevanza economica e sociale delle aziende nonprofit; teorie economiche sull'esistenza e sul ruolo delle aziende nonprofit; l'approccio economico-aziendale alle aziende nonprofit. Fondazioni ed associazioni; organizzazioni di volontariato; cooperative sociali; IPAB; organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). Il nonprofit nell'ambito socio-assistenziale; il nonprofit nel settore della cultura e del tempo libero; il nonprofit nei settori della formazione e della sanità. Gli stakeholder e la mappa dei portatori d'interessi; la gestione delle

risorse umane; la gestione delle dinamiche motivazionali. I fabbisogni finanziari e le fonti di finanziamento; il fund raising; equilibrio reddituale, equilibrio finanziario e finalità delle aziende nonprofit; la finanza etica

Testi di riferimento:

Panozzo F. (1997), *Economia delle Istituzioni nonprofit. Il caso dell'organizzazione sindacale*, Cedam, Padova, cap. 1; pp. 1-53

Pettinato S., a cura di (2000), *Gestire il nonprofit*, Il Sole 24 Ore, Milano, III edizione aggiornata, capp. 1, 6 (limitatamente ai paragrafi 6.1, 6.2, 6.3), 10, 11, 14; pp. 1-23; 171-187; 309-356; 401-427

Lecture integrative:

Manfredi F. e Zangrandi A., a cura di (2000), *Aziende nonprofit. Dall'eterogeneità all'economicità. Riflessioni ed esperienze operative*, EGEA, Milano

Zangrandi A., a cura di (2000), *Aziende nonprofit. Le condizioni di sviluppo*, EGEA, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE AZIENDE
NONPROFIT II
Fabrizio Panozzo**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso analizza le dinamiche di rete tra nonprofit ed amministrazioni pubbliche. Si studiano in particolare le reti di welfare locale a forte presenza di imprese sociali. La struttura del welfare mix è poi vista nell'ottica della regolazione pubblica che mira a garantire l'interesse collettivo nell'erogazione dei servizi socio-sanitari.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II ed Economia delle aziende nonprofit I

Contenuto del corso

ascesa e crisi del welfare state; significati e modelli di welfare state; le riforme del welfare state; il welfare locale; meccanismi di

separazione tra finanziamento e produzione dei servizi socio-sanitari; la programmazione degli interventi nel welfare locale; le aziende nonprofit nel welfare mix; i modelli di welfare mix; il welfare mix italiano; la regolazione pubblica delle aziende nonprofit; le autorità di vigilanza e la regolazione svolta dall'ente locale; regolazione privata, autoregolamentazione e controlli burocratici; sussidi, contracting-out e voucher; accreditamento e qualità nelle aziende nonprofit; la valutazione ed il miglioramento nella qualità nelle aziende nonprofit; accreditamento e qualità aziende nonprofit; la rendicontazione sociale nelle aziende nonprofit.

Testi di riferimento:

Panozzo F. (2004), "Le reti del welfare locale. Imprese sociali e amministrazioni pubbliche nel governo dei servizi sociali" (130 pagg.)

Modalità d'esame: L'esame si supera ottenendo un voto positivo in ognuna delle due seguenti prove: (a) test scritto sui contenuti del corso e (b) saggio individuale su di una tematica concordata con il docente.

**ECONOMIA DELLE AZIENDE
NONPROFIT III
Prof. Giuseppe Marcon**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso affronta tematiche avanzate dell'economia delle aziende nonprofit, quali: la definizione della mission e della strategia e la gestione del cambiamento; il ruolo delle aziende nonprofit nelle politiche pubbliche e nello sviluppo locale; le caratteristiche e il ruolo delle ONG; la gestione della qualità dei servizi

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II ed Economia delle aziende nonprofit I e II

Contenuto del corso

Gli enti non commerciali e la normativa sulle ONLUS; le agevolazioni fiscali per le aziende nonprofit ed il rapporto con la pubblica amministrazione; il controllo e la vigilanza sull'attività delle aziende nonprofit. Identificazione dei destinatari dei servizi e definizione della missione nelle aziende nonprofit; il prodotto delle aziende nonprofit ed il "marketing sociale"; analisi delle strategie e

gestione del cambiamento nelle aziende nonprofit. Logica e principi del fund raising; il ciclo operativo del fund raising; etica e business: i codici di autoregolamentazione del fund raising. Globalizzazione e diritto di ingerenza: il ruolo delle ONG. Gestione della qualità dei servizi e le strategie di accreditamento

Testi di riferimento:

Meandri V. e Masacci A. (2000), Fund raising per le organizzazioni nonprofit. Il Sole 24 Ore, Milano; capp. 2,3,4,5 e 10; pp. 51-234, 319-344.
Pettinato S., a cura di (2000), Gestire il nonprofit, Il Sole 24 Ore, Milano, III edizione aggiornata, cap. 2; pp. 25-87

Lecture integrative:

Giuli M. (1999), Creare valore con il servizio, Angeli, Milano;
Fazzi L. (2000), Cultura organizzativa del nonprofit, Angeli, Milano;
Manfredi F. e Zangrandi A. (2000), Aziende nonprofit. Dall'eterogeneità all'economicità. Riflessioni ed esperienze operative, EGEA, Milano.

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

2. La natura, la tipologia ed i livelli di governo delle AS

3. La struttura organizzativa

4. Le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale

5. La tipologia delle prestazioni sanitarie

6. Le attività ed i processi nelle cure primarie e nelle cure ospedaliere

7. La misurazione del case mix ospedaliero ed il sistema di classificazione dei pazienti

8. La contabilità economico-patrimoniale ed i principi contabili

9. Il bilancio d'esercizio

10. L'accREDITamento e i sistemi per la qualità

Testi di riferimento:

Russo S. (2004), Strumenti di regolazione del servizio sanitario nazionale. La prospettiva economico- aziendale, Cedam, Padova, capp. 1, 2, 3, 4, 5, pp. 3 - 200

Lecture integrative:

Anselmi L. (1996), L'equilibrio economico nelle aziende sanitarie, Il sole 24 Ore, Milano
Zangrandi A. (1999), Amministrazione delle aziende sanitarie pubbliche, Giuffrè, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**ECONOMIA DELLE AZIENDE
SANITARIE I**

Prof. Salvatore Russo

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire conoscenze sui profili gestionali, organizzativi e contabili delle aziende sanitarie (AS) nell'ambito del quadro delineato dalle riforme. Sarà analizzato il ruolo della cultura economico-aziendale con approfondimenti delle tematiche quali governo e finanziamento, modalità di funzionamento, contabilità e bilancio.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

1. Inquadramento del Servizio Sanitario Nazionale, regionalizzazione e meccanismi di finanziamento

**ECONOMIA DELLE FUSIONI E
ACQUISIZIONI I**

Prof. Erasmo Santesso

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali relative a cinque operazioni straordinarie d'impresa, scelte in particolare sulla base della loro valenza strategica: acquisti di aziende, fusioni, conferimenti, scissioni e trasformazioni. Di ciascuna di queste operazioni sono trattati i profili strategici e le problematiche valutative. Si

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Per sostenere l'esame di Economia delle fusioni e acquisizioni è

opportuno avere superato l'esame di Ragioneria generale ed applicata I.

Contenuto del corso

1. Le trasformazioni;
2. Le cessioni;
3. I conferimenti;
4. Le fusioni;
5. Le scissioni;
6. Le liquidazioni.

Testi di riferimento:

Giuseppe Savioli: Le operazioni di gestione straordinaria; Giuffrè Milano 2003. (paragrafi: PARTE I: 1.1, 2, 3, 4. PARTE II: 1.1, 1.2, 2, 3, 4. PARTE III: 1.1, 2, 3, 4. PARTE V: 1.1, 2, 3, 4. PARTE VI: 1.1, 2, 3, 4. PARTE VII: 1, 3.) In totale pagine 280.

Lecture integrative:

Lucio Potito: Economia delle operazioni straordinarie d'impresa, Cedam, Padova 2000.
M. Confalonieri, Trasformazione fusione conferimento scissione e liquidazione delle società, Il Sole 24 ore, Milano, 1999.
Dezzani F., Pisoni P., Puddu L., Fusioni, scissioni, trasformazioni e conferimenti. Scritture contabili, Giuffrè, Milano, 1995.
Perotta R., Garegnani G.M., Le operazioni di gestione straordinaria, Giuffrè, Milano, 1999.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT I

Prof. Giuliano Segre

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Si propone una sintetica conoscenza degli elementi teorici della scienza economica in assenza dell'obiettivo della massimizzazione del profitto. Segue l'analisi dei soggetti giuridici e della operatività effettiva del settore non profit. Infine il corso offre un panorama – sempre dal punto di vista economico – del modello delle fondazioni italiane.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Scienza delle Finanze I.

Contenuto del corso

1. Gli schemi economici non orientati al profitto
 - 1.1. Il concetto di "altruismo" in economia da Adam Smith alla teoria dei giochi
 - 1.2. Le ragioni economiche ed istituzionali di un terzo settore fra Stato e Mercato
 - 1.3. Un modello di comportamento economico di un soggetto non profit
2. I soggetti istituzionali
 - 2.1. Le principali forme giuridiche adottate nell'esperienza italiana
 - 2.2. Il trattamento fiscale specifico
3. Le fondazioni italiane
 - 3.1. Le fondazioni liriche
 - 3.2. Le fondazioni bancarie

Testi di riferimento:

G.P. BARBETTA – F. MAGGIO, Non profit, Il Mulino, Bologna, 2002, pp.185
G. SEGRE, Fondazioni senza fondatore, in: L. FILIPPINI, Economia delle fondazioni, Il Mulino, Bologna, 2000, pp.199-232
CONSIGLIO ITALIANO PER LE SCIENZE SOCIALI, Le fondazioni in Italia, Ques.I.Re ed., Roma, 2003, pp.86; ristampato in "Queste istituzioni", n. 127/2003
Nel corso delle lezioni verrà distribuito ulteriore materiale didattico.

Lecture integrative:

A. PROPERSI – G. ROSSI, Gli enti non profit, Il Sole 24 Ore, Milano, 2003

Modalità d'esame: Il corso prevede il coinvolgimento degli studenti frequentanti in ricerche individuali o di gruppo; una prova scritta completerà la valutazione. Per i non frequentanti è prevista una prova orale

ECONOMIA DELLO SVILUPPO RURALE I

Prof. M. Bruna Zolin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere e analizzare l'evoluzione del concetto di ruralità anche alla luce delle strategie e delle politiche multi settoriali e territoriali adottate,

soprattutto a livello comunitario. Saranno considerati gli strumenti, le procedure, le risorse finanziarie e i risultati conseguiti e/o attesi.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II

Contenuto del corso

1. I diversi concetti di ruralità
2. Le delimitazioni delle aree rurali
3. Le strategie regionali, nazionali e comunitarie in materia di sviluppo rurale
4. La politica strutturale comunitaria per lo sviluppo rurale
5. Gli interventi promossi e i bilanci di alcune importanti esperienze
6. I nuovi orientamenti in materia di sviluppo rurale
7. Alcuni casi studio

Testi di riferimento:

INEA (2000), Le politiche comunitarie per lo sviluppo rurale, Istituto Nazionale di Economia Agraria.

ROBERTO FANFANI (1996), Lo sviluppo della politica agraria comune, La Nuova Italia Scientifica, Nuova Edizione, Roma, capp. 7, 8.

Lecture integrative:

Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA A Prof. Ugo Rigoni

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso esamina le problematiche di asset and liability management in banca. In particolare si metterà in evidenza attraverso quali leve il processo di intermediazione finanziaria e creditizia permette di creare valore per gli azionisti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare Economia degli intermediari finanziari progredito.

Contenuto del corso

1. La gestione finanziaria integrata
2. La gestione dei rischi nella banca
3. Rischi e allocazione del capitale
4. I prestiti e la funzione allocativa
5. La gestione della raccolta

Testi di riferimento:

M. Onado (a cura di), La banca come impresa, Il Mulino, Bologna, 2004 (230 pagine): cap. 7 – 10.

Lecture integrative:

J.F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, Prentice Hall, 1998.

A. Sironi, F. Saita (a cura di), Gestione del capitale e creazione di valore nelle banche, Edibank, Roma, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLA BANCA B Prof. Antonio Proto

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: il corso intende esaminare le opzioni strategiche e organizzative per l'esercizio dell'attività bancaria in relazione alle diverse aree di attività e segmenti di clientela.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia degli intermediari finanziari I e II.

Contenuto del corso

1. Le strategie della banca.
2. Strategie e organizzazione delle aree di attività.
3. I canali distributivi.
4. La banca universale.
5. Il gruppo bancario e il conglomerato finanziario.
6. Strategie collaborative e networks finanziari.

Testi di riferimento:

M. Baravelli, Strategia e organizzazione della banca, EGEA, Milano, 2003, capitoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 (304 pagine).

Lecture integrative:

A. Camuffo, G. Costa, Banca e Organizzazione, Edibank, Milano, 1995.

Autori vari, Diversificazione e organizzazione dei gruppi creditizi. Teoria e casi, EGEA, Milano, 1996.
A. Proto, I conglomerati finanziari, Giappichelli, Torino, 2002.

Modalità d'esame: prova scritta.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLA
CONOSCENZA I
Prof. Enzo Rullani**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e direzione aziendale
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso ha per oggetto la produzione di valore economico attraverso la conoscenza. Sono illustrate le strutture cognitive, le forme virtuali, i flussi logistici, gli integratori relazionali che tengono insieme le reti di produzione e propagazione della conoscenza nell'economia moderna.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

1. Introduzione al tema: produzione di conoscenza a mezzo di conoscenza
2. La merce conoscenza
3. Stutturazione, virtualizzazione, trasferimento e integrazione della conoscenza nella filiera cognitiva
4. L'economia cognitiva del capitalismo liberale
5. L'economia cognitiva del fordismo
6. Transizione: capitale sociale e territorio
7. L'economia cognitiva del capitalismo comunicativo
8. Modernità, comunicazione, estetica: la nuova alleanza

Testi di riferimento:

Rullani E., La fabbrica dell'immateriale: produrre valore con la conoscenza, Carocci, Roma, 2004 (pag. 13-244) [totale pp.231]

Lecture integrative:

Rullani E., Economia della conoscenza: creatività e valore nel capitalismo delle reti, Carocci, Roma, 2004

Modalità d'esame: Risposta scritta a domande sui temi in programma.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLA
CONOSCENZA II
Prof. Stefano Micelli**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e direzione aziendale
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire il tema dell'esperienza in quanto bene economico all'interno di una più ampia riflessione sulla rilevanza dell'immaterialità nella produzione del valore. In particolare il corso si propone di analizzare l'impatto che una economia basata sull'esperienza ha sulla competitività dell'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione della conoscenza I.

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II, Strategie d'Impresa I

Contenuto del corso

1. Esperienze: una definizione
2. Oltre il concetto di servizio
3. Esperienze e contesti di consumo: la metafora del teatro
4. Dall'acquisto alla "partecipazione": il nuovo ruolo del consumatore
5. Esperienze e comunità di consumatori

Testi di riferimento:

Pine II B.J., Gilmore J.H., (2000), L'economia delle esperienze. Oltre il concetto di servizio, Etas, Milano, (pp. 384)

Lecture integrative:

Rullani E., (2004), La fabbrica dell'immateriale, Carocci, Roma.

Modalità d'esame: L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLA
TECNOLOGIA I
Prof. Stefano Micelli**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e direzione aziendale
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il tema dell'innovazione tecnologica in un'ottica strategica, quale elemento chiave per la produzione di valore economico e per la determinazione della competitività d'impresa. Il corso approfondisce il tema delle ICT (Information and Communication Technology) e della loro significatività economica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II, Strategie d'Impresa I

Contenuto del corso

- 1.-Tecnologia e innovazione
- 2.-Scienza e tecnologia nel paradigma della produzione di massa
- 3.-La crisi del paradigma della produzione di massa
- 4.-Information and Communication Technologies: dentro la scatola nera
- 5.-Il ruolo delle ICT nella competitività d'impresa
- 6.-ICT e distretti industriali
- 7.-Modelli e metodologie per lo sviluppo di distretti delle ICT: casi di successo a confronto

Testi di riferimento:

Micelli, (2000), Imprese, reti e comunità virtuali, Etas, Milano (pag. 200)

Lecture integrative:

Rullani E. e Romano L. (1998), Il postfordismo, Etas, Milano

Modalità d'esame: L'esame è scritto. Sono previste attività seminariali che costituiscono parte dell'esame per gli studenti frequentanti.

**ECONOMIA E GESTIONE
DELL'AZIENDA AGRARIA E
AGROINDUSTRIALE I
Prof. M. Bruna Zolin**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi che caratterizzano le aziende e le imprese anche in forma associata in agricoltura e nell'agroindustria con particolare riferimento all'analisi dell'efficienza. Esamina, inoltre, i fenomeni più importanti che hanno caratterizzato la crescita e la dinamica del sistema agroindustriale italiano.

Insegnamenti dati per noti: Economia Aziendale I e II

Contenuto del corso

1. Il bilancio economico dell'azienda agraria;
2. Metodi e analisi dell'efficienza aziendale;
3. Problemi di pianificazione aziendale;
4. La contabilità e l'analisi di gestione delle imprese cooperative;
5. Evoluzione, problemi e prospettive del sistema agroindustriale italiano.

Testi di riferimento:

L. IACOPONI - R. ROMITI (1994), Economia e Politica Agraria, Edagricole, Bologna, capp. X, XXII, XIII, XIV, XV, XVI, XXII, XXIII. XXIV.

Lecture integrative:

Agli studenti frequentanti saranno suggerite opportune letture durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta. Ai frequentanti sarà offerta la possibilità di produrre brevi elaborati su argomenti concordati che concorreranno alla determinazione del voto finale.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESE COMMERCIALI I
Prof. Francesco Casarin**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce le tematiche relative alla struttura e alla gestione delle imprese commerciali, con particolare riferimento alle più recenti tendenze in atto nell'evoluzione della distribuzione in Italia ed in Europa. Si propone, inoltre, di fornire allo studente un quadro interpretativo dei rapporti industria-distribuzione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I, Marketing II. In particolare si richiede un'adeguata conoscenza del capitolo n. 12 del testo di U. Collesei, "Marketing", III edizione, Padova, Cedam 2000.

Contenuto del corso

1. Il ruolo della distribuzione commerciale nei mercati: tendenze ed evoluzione

2. Tipologie e caratteristiche di strutture e forme del commercio in Italia
3. Le prospettive di sviluppo delle imprese commerciali
4. Strategie di sviluppo, consolidamento e internazionalizzazione delle imprese commerciali
5. Criticità del rapporto industria-distribuzione
6. Competizione e collaborazione nei canali distributivi

Testi di riferimento:

Per frequentanti:

U. COLLESEI, F. CASARIN, La relazione industria-distribuzione tra conflitto e collaborazione, Padova, Cedam, 1999, pagg. IX-168.

Appunti delle lezioni.

All'inizio del corso verranno assegnati, insieme agli studenti, i temi sui quali realizzare le relazioni di ricerca di gruppo, che saranno utilizzate per l'elaborazione del voto finale.

Per non frequentanti:

U. COLLESEI, F. CASARIN, La relazione industria-distribuzione tra conflitto e collaborazione, Padova, Cedam, 1999, capitoli n. 2-3 (pagg. 27-139).

G. LUGLI, C. ZILIANI, Micromarketing. Creare valore con le informazioni di cliente, Torino, Utet, 2004, capitoli n. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-152) e capitoli n. 8-9 (pagg. 175).

Lecture integrative:

Lugli G., Cristini G., Category management, Milano, Il Sole24Ore, 2002.

Lugli G., Economia e gestione delle imprese commerciali, Torino, Utet, 1998.

Moati P., L'avenir de la grande distribution, Paris, Editions Odile Jacob, 2001.

Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, Torino, Utet, 2002.

Sciarelli S., Vona R., L'impresa commerciale, Milano, McGraw-Hill, 2000.

Stern L.W., El-Ansary A.I., Coughlan A.T., Marketing channels, Upper Saddle River, N.J., Prentice-Hall International, 1996.

All'inizio del corso verranno indicate on-line le riviste a carattere accademico e le riviste a carattere operativo utilmente consultabili per approfondimenti teorici e per analisi di casi aziendali.

Modalità d'esame: Prova scritta (e valutazione della relazione di gruppo, se realizzata)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE COMMERCIALI II

Prof. Franco Isotta

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di trattare il tema del sales management, approfondendo in particolare gli aspetti organizzativi e di direzione e gestione della forza di vendita

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese commerciali I.

Contenuto del corso

1. Evoluzione e tendenze nel sales management
2. Piano e budget di vendita
3. Il sistema informativo di vendita
4. La gestione del tempo e del territorio
5. Le principali soluzioni organizzative
6. La leadership e i team
7. Reclutamento, selezione, formazione e sviluppo della forza di vendita
8. Valutazione e ricompensa della forza di vendita

Testi di riferimento:

Collesei, U., Vescovi, T., 1999, Sales management, CEDAM, Padova, pagg. 1-211.

Lecture integrative:

Comer, J., 1991, Sales Management, Allyn and Bacon, a division of Simon & Schuster, Needham Heights, Massachusetts.

Vescovi, T., 1993, La gestione del personale di vendita, in Costa G. (a cura di), Manuale di gestione del personale, 3 vol., Utet, Torino.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso un esame finale, costituito da una prova scritta ed una eventuale prova orale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI I

Prof. Giuseppe Volpato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per una analisi degli aspetti costitutivi ed evolutivi del settore come base propedeutica per:
a) definire lo scenario competitivo attuale e prospettico del settore; b) valutare punti di forza e di debolezza delle singole imprese operanti nel settore; c) individuare una efficace ed efficiente strategia competitiva.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso

1. Definizione di “Settore” e barriere all’entrata e all’uscita
2. Differenziali di competitività tra le imprese
3. L’analisi della domanda
4. La differenziazione intrasettoriale
5. La concentrazione settoriale
6. L’integrazione verticale e il decentramento produttivo
7. La diversificazione

Testi di riferimento:

G. Volpato, *Concorrenza, impresa, strategie*, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995. Capitoli II-VIII compresi, pagg. 53-323.

Lecture integrative:

Porter M.E., *Competitive Advantage, The Free Press, New York, 1985*; trad. it.: *Il vantaggio competitivo*, Edizioni Comunità, Milano, 1987.

Modalità d’esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E DEI SETTORI INDUSTRIALI II

Prof. Giuseppe Volpato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di sviluppare e applicare i concetti presentati nell’insegnamento di Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I in un settore concreto attraverso l’analisi storica delle scelte strategiche di una impresa in una successione di

fasi industriali caratterizzate da una forte evoluzione del quadro competitivo.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I, Economia e Gestione delle Imprese I

Contenuto del corso

1. La situazione di crisi di una grande impresa internazionalizzata
2. Le iniziative di rilancio in funzione del nuovo assetto settoriale
3. La nuova sfida emersa negli anni ‘90
4. I motivi del rilancio
5. Il riemergere di gravi fattori di crisi negli anni 2000

Il superamento di questo esame costituisce un titolo preferenziale per l’assegnazione di tesi di laurea inerenti al settore automobilistico

Testi di riferimento:

G. Volpato, *Il caso Fiat - L'impero degli Agnelli, la crisi e le sfide di oggi*, ISEDI, Torino, pagg. 496, 2004 (titolo provvisorio, in corso di pubblicazione).

Lecture integrative:

G. Brunetti e A. Camuffo, *Del Vecchio e Luxottica - Come si diventa leader mondiali*, ISEDI, Torino, 2000.

Modalità d’esame: Prova scritta. Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con una relazione scritta avente funzione preparatoria rispetto alla tesi di laurea concernente.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I

Prof. Giuseppe Volpato (A-E), Prof. Andrea Sponza (F-O), Prof. Andrea Stocchetti (P-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce una introduzione generale al funzionamento dell’impresa industriale e alle principali problematiche inerenti alla sua gestione, descrivendo criticità e strumenti relativi alle funzioni aziendali, al loro coordinamento e

all'analisi del contesto competitivo di riferimento.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso

1. L'evoluzione operativa e concettuale dell'impresa
2. La funzione di raccordo con i mercati di sbocco
3. La funzione di trasformazione produttiva e la quality assurance

Testi di riferimento:

Volpato G. (a cura di), La gestione d'impresa, 3° ed. Volume Primo, Padova, CEDAM, 2003, per le seguenti parti: cap.2; cap. 3; cap. 8; cap. 9; cap. 11; cap. 13; cap. 15, par. 15.1 e 15.2; cap. 16; cap.17 (tot. 319 pagine)

Dispense pubblicate on-line sul sito del corso: <http://www.unive.it/ecogest> per un totale non superiore a 50 pagine equivalenti.

Lecture integrative:

G. Volpato, Concorrenza, impresa, strategie, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

L. Buzzavo e A. Stocchetti, Marketing, tecnologia, globalizzazione, F. Angeli, Milano, 2000.

M. Rispoli, Sviluppo dell'impresa e analisi strategica, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002,

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II

Prof. Andrea Stocchetti

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fa seguito all'introduzione generale fornita dal corso Economia e gestione delle imprese I con l'obiettivo di fornire strumenti concettuali e operativi per l'analisi della concorrenza a livello di settore e di arena competitiva, nonché i concetti-chiave per la gestione delle principali leve competitive.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II ed Economia e gestione delle imprese I.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso

1. Analisi della concorrenza
2. Analisi delle relazioni di fornitura e supply-chain management
3. Analisi della competitività di prodotto

Testi di riferimento:

G. Volpato (a cura di), La gestione d'impresa, 3° ed. Volume Secondo, Padova, CEDAM, 2003. Capitolo 19, par. 19.1, 19.2; capitolo 20; capitolo 26 (totale: 105 pagine).

A. Stocchetti, Analisi della competitività di prodotto. Problemi e strumenti, Franco Angeli, Milano, 2003, esclusi i paragrafi da 3.3 a 3.5 (totale: 170 pagine).

Materiale didattico presente sul sito <http://www.unive.it/ecogest> per un totale non superiore a 50 pagine equivalenti.

Lecture integrative:

G. Volpato, Concorrenza, impresa, strategie, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 1995.

M. Rispoli, Sviluppo dell'impresa e analisi strategica, 2° ed., Il Mulino, Bologna, 2002,

Modalità d'esame: Prova scritta, elaborato o lavoro di gruppo facoltativo.

ECONOMIA E MARKETING AGRO-ALIMENTARE I

Prof. Giovanna Trevisan

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso mira a delineare le caratteristiche della struttura economica ed organizzativa del moderno sistema agroalimentare ed analizzare l'evoluzione del comportamento del consumatore dei beni agroalimentari. Fornisce, inoltre, i principali strumenti teorici ed operativi delle strategie del marketing agroalimentare.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I

Contenuto del corso

1. Determinanti della domanda e offerta dei prodotti agroalimentari.

2. I soggetti del sistema agroalimentare.
3. Specificità del marketing agroalimentare.
4. Filiere agroalimentari e strategie delle imprese.
5. Le strategie di marketing dell'impresa agricola, di trasformazione e distribuzione dei prodotti alimentari.

Testi di riferimento:

Verrà reso noto agli studenti all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Saranno indicate su specifica richiesta dello studente; in generale si consiglia:

Sistema agroalimentare e mercati agricoli, a cura di G.P. CESARETTI, A.C. MARIANI, V.

Sodano, Ed. Il Mulino, 1994

Rapporto sullo stato dell'agroalimentare in Italia (annate varie), a cura di F. CANTARELLI, Franco Angeli Editore

Qualità e valorizzazione nel mercato dei prodotti agroalimentari tipici, a cura di F. DE STEFANO, Edizioni scientifiche italiane, 2000

Modalità d'esame: l'esame consta di una prova scritta o di una prova orale.

ECONOMIA E POLITICA DEI SISTEMI AGROINDUSTRIALI I Prof. Christine Mauracher

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una visione complessiva ma articolata delle caratteristiche strutturali dei sistemi agroindustriali. Si intende inoltre fornire agli studenti strumenti interpretativi della dinamicità dei sistemi agroindustriali e delle tendenze future.

Contenuto del corso

1. Evoluzione del sistema agroindustriale: determinanti
2. L'industria alimentare italiana
3. La moderna distribuzione alimentare
4. Politiche per la sicurezza alimentare
5. La certificazione di qualità nei sistemi agroindustriali
6. Distretti agroindustriali: casi di studio

Testi di riferimento:

Testi di riferimento verranno resi noti all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante il corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una orale.

ECONOMIA INDUSTRIALE I Prof. Guglielmo Garlato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire allo studente una visione critica della teoria dell'impresa indagando sui ruoli del paradigma dominante (teoria neoclassica) e delle nuove teorie dell'impresa.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Contenuto del corso

1. Modalità di organizzazione delle attività economiche: mercato, impresa ed accordi di collaborazione tra imprese.
2. Le motivazioni dell'esistenza dell'impresa: contributi delle teorie dei costi di transazione, dei diritti di proprietà, dell'agenzia, dell'incertezza effettiva e dell'innovazione.
3. Brevi cenni alla teoria classica dell'impresa
4. Le caratteristiche costitutive della teoria neoclassica dell'impresa
5. Le critiche e le difese della teoria neoclassica dell'impresa
6. Le nuove teorie dell'impresa: i contributi delle teorie manageriali e post-manageriali, comportamentistiche, evolutive, sociologiche, del ciclo di vita.

Testi di riferimento:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente e le lecture di approfondimento indicate a lezione.

Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame sul libro: Roger Clarke. Economia Industriale, Giappichelli, Torino 1991, pp. 7-132.

Lecture integrative:

Verranno indicate a lezione

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta e consiste nello sviluppo di brevi tesine su temi

trattati a lezione o previsti dal programma per studenti non frequentanti.

ECONOMIA INDUSTRIALE II **Prof. Guglielmo Garlato**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze economiche
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende analizzare i principali modelli di analisi dell'economia industriale con particolare riferimento al modello Struttura-Condotta-Risultati.

Propedeuticità: Economia Politica I e II, Economia Industriale I

Contenuto del corso

1. Significato e ruolo dei modelli economici.
2. Modelli tradizionali e modelli della Nuova Economia Industriale.
3. Le caratteristiche del modello Struttura-Condotta-Risultati.
4. Gli elementi della Struttura
 - 4.1. Istituzioni
 - 4.2. Barriere all'entrata ed all'uscita
 - 4.3. Condizioni correnti di produzione e di scambio: concentrazione ed integrazione verticale
 - 4.4. Potere di mercato.
5. Gli elementi della Condotta
 - 5.1. Le politiche di prezzo
 - 5.2. Le politiche non di prezzo.
6. I risultati dell'organizzazione delle attività economiche
 - 6.1. I risultati a livello micro
 - 6.2. I risultati a livello macro

Testi di riferimento:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente e le letture di approfondimento indicate a lezione. Gli studenti non frequentanti potranno prepararsi sul libro: Roger Clarke, Economia Industriale, Giappichelli, Torino, 1991, pp. 133-306.

Lecture integrative:

Verranno indicate a lezione

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta e consiste nello sviluppo di brevi tesine su temi trattati a lezione o previsti dal programma per studenti non frequentanti.

ECONOMIA INDUSTRIALE AVANZATO I **Prof. Guglielmo Garlato**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze economiche
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si articola in due parti. La prima parte studia le unità di analisi intermedie dell'economia industriale, le problematiche della loro rappresentazione formale ed a livello locale. La seconda parte analizza le problematiche connesse alla corporate governance con particolare riferimento all'esperienza italiana.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Industriale I e II

Contenuto del corso

Prima Parte

1. Le unità di analisi intermedie dell'economia industriale: industria, filiera di produzione, sistemi locali di produzione
2. L'industria: le problematiche connesse alla individuazione dei confini settoriali
3. La filiera di produzione:
 - a) definizione e sua rappresentazione formale (elementi di analisi input/output, i contributi della scuola francese di economia industriale ed i sottosistemi di produzione di Sraffa);
 - b) impiego della nozione di filiera ai fini di politica industriale locale.
4. Sistemi locali di produzione: Distretti industriali e decentramento produttivo

Seconda Parte

1. La teoria della corporate governance tra interessi degli stakeholders e degli shareholders
2. Le problematiche poste dai casi Enron e Parmalat

Testi di riferimento:

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame utilizzando gli appunti di lavoro del docente e le letture di approfondimento indicate a lezione. Gli studenti non frequentanti possono concordare un programma ad hoc con il docente.

Lecture integrative: Verranno indicate a lezione

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale.

ECONOMIA INTERNAZIONALE I **Prof. Gianluigi Mengarelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento esamina i principi che rendono vantaggioso lo sviluppo degli scambi internazionali. Ne consegue, specie per i paesi meno avanzati, un potente contributo all'approccio del punto critico connesso al decollo economico. Le politiche commerciali possono giustificare limitazioni alla totale apertura agli scambi verso l'estero.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Contenuto del corso

1. I vantaggi assoluti ed in vantaggi comparati nel commercio internazionale. La dotazione dei fattori produttivi. Il pareggiamento del costo dei fattori.
2. Le politiche commerciali: barriere tariffarie e non tariffarie. Politiche commerciali in presenza di distorsioni sui mercati.
3. Sviluppo economico e commercio internazionale. Progresso tecnico e commercio internazionale.

Testi di riferimento:

Gianluigi Mengarelli, *Lezioni di Economia Internazionale*, Edizione riveduta e corretta, Giappichelli Editore, Torino 1998 (parti I;II;III)
Gianluigi Mengarelli, *Economia Internazionale*, Dispense ad uso degli studenti, Venezia, Cà Foscari, 1997 (Parte I: Politiche commerciali e distorsioni sui mercati interni)

Letture integrative: Da concordare con il docente

Modalità d'esame: La prova d'esame è soltanto scritta

ECONOMIA INTERNAZIONALE II **Prof. Gianluigi Mengarelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: I fenomeni valutari hanno sempre accompagnato gli scambi internazionali.

Il tentativo di istituire in Europa un'area di stabilità valutaria presenta vantaggi e problematiche non ancora chiaramente definite. L'analisi degli squilibri della Bilancia dei pagamenti nonché dei mercati dei cambi costituiranno l'oggetto del presente corso.

Propedeuticità: Economia Politica I e II ed Economia Internazionale I.

Contenuto del corso

1. Equilibrio economico in un sistema di mercato aperto. La Bilancia dei pagamenti e il mercato dei cambi
2. Il modello IS-LM-BP e le sue implicazioni
3. Evoluzione del sistema monetario internazionale
4. Il problema delle aree valutarie ottimali

Testi di riferimento:

Gianluigi Mengarelli, *Lezioni di Economia Internazionale*, Edizione riveduta e corretta, Giappichelli Editore, Torino 1998, (parte IV)
Gianluigi Mengarelli, *Economia Internazionale*, Dispense ad uso degli studenti, Venezia, Cà Foscari, 1997 (Parte II: Il mercato dei cambi)
P. De Grauwe, *Economia dell'Unione monetaria*, Il Mulino, Bologna, 2001

Letture integrative:

Da concordare con il docente

Modalità d'esame: La prova d'esame è soltanto scritta. L'esame relativo al secondo corso sarà sostenuto solo dopo il superamento dell'esame relativo al I corso.

ECONOMIA MONETARIA I **Prof. Pietro Draghi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per comprendere il funzionamento delle economie monetarie nel contesto degli attuali assetti operativi della politica monetaria. Particolare attenzione verrà data alle differenti strutture monetarie, alle variazioni della base monetaria, e alle relazioni tra settore monetario e reale.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso

1. Le condizioni di esistenza della moneta
2. Teorie microeconomiche della domanda di moneta e delle attività finanziarie
3. Domanda macroeconomica di moneta di breve e lungo periodo
4. Strutture monetarie, aggiustamento della liquidità e il processo di variazione dell'offerta di moneta
5. Struttura e funzionamento del sistema europeo di banche centrali
6. Evidenze empiriche sulle relazioni tra moneta, PIL reale e prezzi
7. Relazioni macroeconomiche, nel breve e nel lungo periodo, tra moneta, prezzi, tassi di interesse, cambi e reddito reale.

Testi di riferimento:

All'inizio del corso saranno disponibili dispense sui singoli argomenti e date indicazioni degli articoli e dei capitoli dei testi utilizzati.

Lecture integrative:

G. Chirichiello: Teorie monetarie, Giappichelli Editore, Torino 2001;

Bagliano – Marotta: Economia monetaria, Il Mulino, Bologna 1999;

M. Arcelli: Economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione europea, CEDAM, Padova 2002;

A lezione saranno indicati articoli di approfondimento.

Modalità d'esame: Prova scritta sugli assetti operativi delle politiche monetarie e definizioni delle grandezze monetarie di base. Prova orale sulle teorie monetarie e loro funzionamento

ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO A
Prof. Antonio Falciglia

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS -P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare in maniera approfondita il problema dell'essenza della moneta e dei fenomeni monetari con l'intento di comprendere la vera natura dei processi di produzione distribuzione nelle economie capitalistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso

1. Teoria dell'Equilibrio Economico Generale e la legge di Walras;
2. Modelli neoclassici di economia monetaria con la legge di Walras (economie monetizzate) e la violazione della legge di Walras nelle economie monetarie;
3. Economie della "predazione" economie della "donazione" ed economie monetarie;
4. L'incertezza essenziale e la moneta;
5. La struttura organizzativa e informazionale delle economie monetarie: Banditore e Magazziniere
6. Il ruolo del sistema bancario nelle economie monetarie;
7. L'essenza della moneta;
8. La produzione capitalistica e il prelievo di risorse senza contropartita;
9. La distribuzione del prodotto sociale in un' economia monetaria.

Testi di riferimento:

Appunti del docente e appunti delle lezioni

Lecture integrative:

J.A. Schumpeter, "L'essenza della moneta" Cassa di Risparmio di Torino, 1990.

Modalità d'esame: esame orale

ECONOMIA MONETARIA - AVANZATO B
Prof. Pietro Draghi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire argomenti di teoria e di politica monetaria al fine di dotare il futuro operatore dei mercati finanziari di modelli di riferimento per interpretare la politica monetaria e i fenomeni monetari. Lo studente accrescerà la sua strumentazione logica per selezionare le informazioni utili per la previsione e le decisioni

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso

1. Moneta, informazione e incertezza;
2. Regole di politica monetaria;

3. Relazioni tra politica monetaria e struttura a termine dei tassi di interesse;
4. Struttura finanziaria e meccanismi di trasmissione monetaria;
5. Le procedure operative della politica monetaria: dagli strumenti agli obiettivi;
6. Inflazione, disinflazione e costi sociali.

Testi di riferimento:

Prima delle lezioni saranno disponibili dispense sui singoli argomenti e saranno indicati gli articoli e i capitoli dei testi da studiare.

Letture integrative:

T. Person, G. Tabellini: *Politica macroeconomica*, NIS, Roma 1996;
C.E. Walsh, *Monetary theory and policy*, MIT Press, 2000;
J.B. Taylor: *Monetary policy rules*, The University of Chicago Press, 1999; European Central Bank: *Seminar on monetary analysis: tools and applications*, Frankfurt am Main, 2000.

Modalità d'esame: Prova orale. Brevi elaborati facoltativi su argomenti concordati concorreranno alla determinazione del voto della prova orale.

ECONOMIA POLITICA I
Prof. Pietro Draghi (A-Ca)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

Allocazione delle risorse.

Domanda e offerta di mercato.

Elasticità della domanda.

Equilibrio di mercato e effetti della politica economica.

Teoria del consumatore: le preferenze, la domanda di beni.

Scelte degli individui: offerta di lavoro, scelte di risparmio.

Cenni al comportamento delle imprese e alla concorrenza.

Esternalità e beni pubblici, i fallimenti del mercato.

Testi di riferimento:

J.M. Perloff, *Microeconomia*, Apogeo, Milano, 2003 (Capitoli: 1,2, 3, 4, 5, 7, 8, 9. Cap.18,19. Numero totale di pagine: 183).

Letture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA I
Prof. Monica Billio (Cb-Ga), Prof. Agar Brugiavini (Gb-M), Prof. Guido Cazzavillan (N-Sc), Prof. Ignazio Musu (Sd-Z), Prof. Martina Gambaro (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

Vantaggi dello scambio.

Domanda e offerta di mercato.

Elasticità della domanda.

Equilibrio di mercato e effetti della politica economica.

Efficienza del mercato.

Il costo dell'imposizione fiscale.

Teoria del consumatore: la domanda di beni.

Scelte degli individui: offerta di lavoro, scelte di risparmio.

Introduzione alla Teoria dei Giochi (parte I: giochi simultanei)

Esternalità e beni pubblici

Testi di riferimento:

G.Mankiw, Principi di Economia, Zanichelli, Bologna, 2001 (Capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9. Cap.21. Cenni ai Capp. 10 e 11. Numero totale di pagine: 143).

Letture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA II

Prof. Carlo Carraro (A-Ca), Prof. Franco Mariuzzo (Cb-Ga), Prof. Antonio Falciglia (Gb-M); Prof. Piero Gottardi (N-Sc), Prof. M. Cristina Molinari (Sd-Z), Prof. Martina Gambaro (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti per la comprensione del comportamento economico delle imprese in relazione alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Verranno illustrati alcuni semplici modelli e la loro applicazione a concrete situazioni economiche.

Propedeuticità: Economia Politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

1. Costi dell'impresa: tecnologia e funzioni di produzione; rendimenti di scala; combinazione ottima dei fattori; costi di breve e lungo periodo.
2. Scelte di produzione delle imprese in concorrenza perfetta: massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; offerta; equilibrio di mercato.
3. Monopolio: scelte di produzione dell'impresa in monopolio; discriminazione di prezzo; regolamentazione.
4. Oligopolio: Teoria dei giochi a mosse sequenziali; concorrenza tra imprese (Cournot e

Stackelberg); collusione; concorrenza monopolistica

5. Cenni al mercato del lavoro

Testi di riferimento:

G.Mankiw, Principi di Economia, 2a ed., Zanichelli, Bologna, 2002. Capitoli: 13, 14, 15, 17,18 e 19. (Numero di pagine: 90).

J. Perloff Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003. Capitoli 13.1--6 e 14.2-3. (Numero di pagine: 55)

Materiale di supporto (numero di pagine: 30). e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito dei singoli docenti e su quello del corso di Economia Politica

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Modalità d'esame: prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

ECONOMIA POLITICA

AVANZATO A (ex I)

(microeconomia: imprese e mercati)

Prof. Agar Brugiavini

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un quadro della teoria dell'organizzazione industriale. Partendo da elementi della teoria dei giochi si studiano il potere di mercato e i comportamenti strategici delle imprese.

Propedeuticità: Economia Politica I eII

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'Economia I

Contenuto del corso

1. Richiami al monopolio, discriminazione di prezzo, differenziazione dei prodotti.
2. Elementi di teoria dei giochi non cooperativi
3. Interazione strategica: oligopolio, concorrenza nei prezzi o nelle quantità
4. Collusione
5. Concorrenza monopolistica, entrata e barriere all'entrata.

Testi di riferimento:

J. Tirole, Teoria dell'organizzazione industriale, Hoepli, 1988, parti dei Cap. 1, 2,3, 5,6,7,8 e 11 per un totale di 130 pagine

Lecture integrative:

Alcune letture dal testo di L. Cabral, Economia Industriale, Carocci, 2000 (per un totale di 30 pagine)

Modalità d'esame: prova scritta

**ECONOMIA POLITICA
AVANZATO B (ex II)
(microeconomia: breve periodo e crescita)
Prof. Ignazio Musu**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso partirà dallo studio della macroeconomia di lungo periodo e della crescita economica e passerà all'analisi macroeconomica di breve periodo confrontando il modello di analisi macroeconomica in concorrenza perfetta con quello con rigidità di vario tipo che nascono da forme di imperfezioni dei mercati.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II; Matematica per l'economia I, Politica Economica I e II

Contenuto del corso

1. Teoria della crescita economica.
2. Il sentiero ottimo di crescita economica.
3. I meccanismi endogeni della crescita endogena
4. La teoria macroeconomica neo-classica
5. La teoria macroeconomica neo-keynesiana

Testi di riferimento:

Materiale distribuito a lezione

Lecture integrative:

Lecture integrative verranno suggerite durante il corso

Modalità d'esame: Prova scritta di un'ora e mezza

**ECONOMIA POLITICA
AVANZATO C (ex III)
(equilibrio generale e benessere)
Prof. Sergio Currarini**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di offrire agli studenti un trattamento più avanzato ed approfondito del materiale coperto dai corsi di base di Economia Politica, e di preparare gli studenti alla lettura ed alla comprensione della letteratura di ricerca.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'economia I

Contenuto del corso

Teoria del Consumatore: Preferenze, Scelta e Domanda.

Cenni alla Teoria della Produzione

Equilibrio Economico Generale con solo Scambio

Proprietà di Benessere dell'Equilibrio Generale

Fallimenti del Mercato ed Esternalità

Elementi di Teoria della Scelta Sociale

Testi di riferimento:

Mas-Colell-Whinston-Green, Microeconomic Analysis, Oxford University Press.

Lecture integrative:

Reny, Philip J. and Geoffrey Jehle. Advanced Microeconomic Theory. Addison-Wesley, 1997.

Modalità d'esame: Esame Scritto

**ECONOMIA POLITICA
AVANZATO D (ex IV)
(economia dell'informazione)
Prof. M. Cristina Molinari**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per l'analisi economica delle decisioni in condizioni di incertezza e informazione

asimmetrica, cioè quando gli agenti non hanno accesso alle medesime informazioni. I modelli teorici saranno illustrati con esempi tratti dai mercati dei beni, del lavoro, finanziari e assicurativi.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I

Contenuto del corso

1. Scelte in condizioni di incertezza e avversione al rischio.
2. Azzardo morale.
3. Selezione avversa.
4. Segnalazione e screening.

Testi di riferimento:

A. Mas-Colell, M. Whinston e J. Green, *Microeconomic theory*, Oxford University Press, 1995. Capitoli: 6.A--6.C. (Totale pagine: 30).
Macho-Stadler e D. Perez-Castrillo, *An introduction to the economics of information*, Oxford University Press, 1997. Capitoli: 1, 2, 3.1--3.3, 3.7, 4.1--4.3, 4.5, 5.1--2, 5.4. (Totale pagine: 90).

Un programma più dettagliato (con l'indicazione esatta dei testi utilizzati) sarà disponibile un mese prima dell'inizio de corso (<http://venus.unive.it/cmolar>).

Lecture integrative:

J-J. Laffont e D. Martimort, *The theory of incentives. The principal-agent model*, Princeton University Press, 2002.

E. Rasmusen, *Games and information. An introduction to game theory*, 2a ed., Blackwell, 1994.

B. Salanie, *The economics of contracts. A primer*, MIT Press, 1997.

Modalità d'esame: Esame scritto ed eventuale orale. Per chi frequenta, la valutazione del primo appello si basa per il 40% sulla valutazione di esercizi da svolgere a casa e per il restante 60% su un esame scritto.

ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO I **Prof. Giuseppe Cusin**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento completa l'acquisizione degli strumenti analitici propri dell'Economia Politica. Il corso si propone di mettere gli studenti nelle condizioni di applicare l'analisi microeconomica ad alcuni problemi concreti.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I-II

Contenuto del corso

1. La teoria del consumatore e le preferenze rivelate.
2. Le scelte intertemporali.
3. Le decisioni in condizioni di incertezza.
4. L'investimento in istruzione.
5. L'equilibrio economico generale.
6. L'economia del benessere.

Testi di riferimento:

I testi di riferimento saranno resi noti durante il corso.

Lecture integrative:

P. R. G. Layard, A. A. Walters, *Microeconomic Theory*, New York, McGraw-Hill, 1987.

R. M. Starr, *General Equilibrium Theory, An Introduction*, Cambridge, Cambridge University Press, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale facoltativa.

ECONOMIA POLITICA - PROGREDITO II **Prof. Antonio Falciglia**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di completare l'apprendimento degli strumenti tecnici e concettuali per la comprensione dei macrofenomeni in una economia aperta con particolare riguardo ai problemi delle cosiddette economie globalizzate.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia politica Progredito I

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso

- La bilancia dei pagamenti, mercati internazionali dei cambi e tassi di cambio;

- Macroeconomia in economia aperta e il sistema monetario internazionale;
- La creazione di moneta e il sistema finanziario;
- Il meccanismo di aggiustamento della bilancia dei pagamenti e la stabilità interna;
- L'aggiustamento di prezzo e quello del reddito in regime di cambi fissi e cambi flessibili;
- L'approccio di portafoglio;
- Cambi rigidi contro cambi flessibili.
- L'eurosistema e la competizione Euro-Dollaro.

Testi di riferimento:

Dominik Salvatore, "Economia Monetaria Internazionale" ETAS LIBRI, 2002 capp:13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

Appunti del docente e appunti delle lezioni; "The functioning of monetary system: a new view".

Modalità d'esame: esame scritto

ECONOMIA PUBBLICA I

Prof. Dino Rizzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è la valutazione della disuguaglianza nella distribuzione delle risorse familiari e della presenza di povertà nei sistemi economici moderni, con particolare attenzione alle implicazioni etiche della valutazione.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I-II, Scienza delle finanze I.

Contenuto del corso

Il benessere individuale. Il benessere sociale.

L'analisi economica della disuguaglianza.

L'analisi economica della povertà e dell'opulenza.

La scomposizione del benessere sociale e gli effetti redistributivi delle riforme fiscali e sociali.

Stato sociale e globalizzazione.

Testi di riferimento:

Bosi P., Corso di scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, Edizione 2000, Lezione XII, pp. 453-507.

Appunti del docente.

Lecture integrative:

E' prevista un'attività seminariale basata su articoli e saggi indicati dal docente.

Modalità d'esame: Frequentanti: valutazione del seminario, prova scritta sulle lezioni. Non frequentanti: prova scritta e esame orale sul testo di riferimento e su letture concordate preventivamente con il docente.

ECONOMIA URBANA E REGIONALE I

Prof. Stefano Magrini

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento fornisce alcuni elementi necessari all'interpretazione economica del fenomeno urbano. La prima parte del corso fornisce alcuni principi che regolano l'organizzazione spaziale delle attività. La seconda parte fornisce alcuni modelli utili per l'analisi di alcuni problemi economici affrontati dalle regioni urbane contemporanee.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I e II

Contenuto del corso

Il principio di agglomerazione

Il principio di accessibilità

Il principio di interazione spaziale

Il principio di gerarchia

Il principio di competitività

La rendita fondiaria urbana

Alcuni modelli macroeconomici riguardanti la dinamica urbana

Testi di riferimento:

Roberto Camagni, Principi di Economia Urbana e Territoriale, Carocci, Roma, 2000 (Capitoli 1-7).

Lecture integrative:

Le letture integrative verranno indicate all'inizio del corso

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA URBANA E REGIONALE II

Prof. Jan Van Der Borg

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il secondo modulo del corso di Economia Urbana e Regionale fornisce alcuni strumenti in grado di capire i processi di determinazione e di crescita di un sistema regionale. Inoltre, ci si occuperà esplicitamente delle politiche regionali a diversi livelli amministrativi.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia Urbana e Generale I

Contenuto del corso

Economia e regione

Costi di trasporto

Fattori di localizzazione

Interazione spaziale

Base Economica e divari tra regioni

Il ruolo delle infrastrutture

Politiche regionali

Testi di riferimento:

H.W Richardson, Economia Regionale (Regional Economics). Il Mulino, Bologna, 1971

Letture integrative:

materiale consegnato dal docente durante le lezioni

Modalità d'esame: tesina e orale

**ECONOMIA URBANA E REGIONALE -
AVANZATO I
Prof. Stefano Magrini**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento si concentra sull'analisi della crescita delle economie regionali, soffermandosi sia su aspetti teorici riguardanti il processo di crescita economica che su aspetti empirici relativi allo studio dell'evoluzione dei divari di reddito

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Urbana e Regionale I e II, Statistica Economica A

Contenuto del corso

La definizione di regione

Aspetti teorici della crescita delle economie regionali

L'evoluzione dei divari di reddito pro capite tra le regioni

Testi di riferimento:

Stefano Magrini, La Crescita delle Regioni Urbane Europee, dispensa scaricabile dal sito del docente

Stefano Magrini, Regional (Di)Convergence, Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento di Scienze Economiche, Nota di Lavoro 03/2003

Letture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova finale

Modalità d'esame: elaborato

**ELEMENTI D'INFORMATICA PER
L'ECONOMIA**

Prof. Andrea Ellero (A-Ca), Prof. Stefania Funari (Cb-Ga), Prof. Daniela Favaretto (Gb-M), Prof. Paolo Pellizzari(N-Sc), Prof. Cristina Cipriani(Sd-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01, ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso

1.Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici

2.Fogli elettronici per le applicazioni economiche: importazione di dati e filtri, algebra lineare, programmazione lineare, regressione lineare, esempi di applicazioni economiche e finanziarie, piano di ammortamento, valutazione di progetti di investimento.

3.Software di calcolo matematico: rappresentazione di numeri interi e floating-point, espressioni, equazioni, algebra delle matrici, sistemi di equazioni lineari, programmazione (procedure, istruzioni if, while, for).

4.Introduzione ai data base relazionali (linguaggio MySQL).

Testi di riferimento:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche, Franco Angeli, Milano 2002.

A. Ellero, A. Zorzi, Introduzione a "MAPLE", dispensa, 2002.

G. De Nadai, Introduzione all'utilizzo dei database, dispensa, 2002.

Lecture integrative:

N. Renzoni, A. Guidi, Informatica di base, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, Informatica, concetti e sperimentazioni, Apogeo 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

* Ai possessori della Patente europea del computer (ECDL) viene riconosciuto 1 credito corrispondente ai punti 1,4 del contenuto del corso

ETICA ECONOMICA I

Prof. Danilo Bano

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il proposito del corso è quello di introdurre lo studente all'etica del mercato e ai principi fondamentali per risolvere i problemi morali in ambito economico e, particolarmente, quelli coinvolti nel controllo di specifiche aree di gestione dell'impresa: produzione, marketing, lavoro, ecc.

Insegnamenti dati per noti: In generale quelli di economia politica ed economia aziendale, ma l'insegnamento è comunque accessibile a tutti.

Contenuto del corso

1. Etica e ragionamento morale;
2. Principi etici dell'economia;
3. Il sistema economico;
4. L'etica del mercato;
5. Etica e consumatore, produzione, marketing;
6. Etica e discriminazione nel lavoro.

Testi di riferimento:

M. G. Velasquez, Etica economica, ed. Cafoscarina, Venezia 1993 (esclusi capp. 5 e 8).
Attenzione: gli esercizi e i casi esposti alla fine di ciascun capitolo sono consigliati ma non obbligatori.

Lecture integrative:

Il docente è a disposizione degli studenti per approfondimenti bibliografici.

Modalità d'esame: Prova scritta consistente in tre risposte a scelta tra cinque domande proposte.

FINANZA AZIENDALE I

Prof. Giorgio Bertinetti (A-E), Prof. Antonio Salvi (F-O), Prof. Francesco Zen (P-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire agli studenti i principi e gli strumenti base per approcciare i temi della finanza aziendale. Il programma si articola in tre parti, rivolte ad evidenziare le differenze tra l'approccio contabile e quello finanziario; a sviluppare la capacità di diagnosi della situazione finanziaria d'impresa; a individuare i migliori criteri per le decisioni finanziarie.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario d'impresa.

Le forze all'origine della dinamica finanziaria.

La misurazione dei flussi finanziari aziendali.

La gestione finanziaria anticipata.

La variabilità dei flussi prospettici ed il profilo di rischio di un'azienda.

Il valore finanziario del tempo: la curva dei rendimenti per scadenza.

Il costo del capitale e la valutazione delle scelte di investimento.

La valutazione delle scelte di finanziamento.

L'individuazione della struttura finanziaria ottimale.

Testi di riferimento:

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6 (pagg. 125-252) e 8 (pagg. 281-317) e 14 (pagg. 503-548)

Bertinetti G., Finanza aziendale applicata. Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta

FINANZA AZIENDALE II
Prof. Giorgio Bertinetti

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e direzione aziendale
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare criticamente i principali modelli sviluppati dalla moderna teoria della finanza e quelli adottati nella pratica professionale, così da disporre di un'ampia base di riferimento per la lettura delle politiche finanziarie adottate dalle imprese sui diversi mercati e per l'individuazione di quelle in concreto preferibili.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Finanza Aziendale I

Contenuto del corso

La formazione del tasso di interesse e la valutazione del rischio.
La diversificazione di portafoglio ed il prezzo del rischio.
La determinazione del costo del capitale: il Capital Asset Pricing Model e le sue evoluzioni. L'Option pricing Model e la sua applicazione alle scelte finanziarie d'impresa.
L'efficienza del mercato dei capitali e la rilevanza delle politiche finanziarie aziendali.
Le scelte di strategia finanziaria.
La politica dei dividendi.
Le scelte di aumento del capitale.
Le decisioni di indebitamento.

Testi di riferimento:

Ross S. A., Westerfield R. W., Jaffe J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 20, 21 (285 pagine);
Bertinetti G., Finanza aziendale applicata. Strumenti per l'analisi e la gestione finanziaria applicati ad un'impresa industriale, Giappichelli, Torino, 2000. capp. 7, 8, 9 (25 pagine).

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta

**FINANZA AZIENDALE
INTERNAZIONALE I**
Prof. Giorgio Bertinetti

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e direzione aziendale
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende esplicitare i problemi e le opportunità che si presentano in ambito finanziario all'impresa internazionalizzata. Gli strumenti finanziari per gestire i rischi di cambio e per raccogliere risorse sui mercati internazionali sono quindi analizzati ponendo particolare attenzione all'obiettivo di massimizzazione del valore.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I e Finanza Aziendale II

Contenuto del corso

1. Il mercato internazionale dei cambi ed i suoi equilibri
2. Le leggi di comportamento dei cambi nel breve e nel lungo termine
3. Gli strumenti classici di copertura dei rischi di cambio
4. Gli strumenti innovativi di copertura dei rischi di cambio
5. Dal rischio di cambio contabile a quello economico
6. La bilancia valutaria e gli altri strumenti di misurazione del rischio di cambio
7. Le politiche di copertura dei rischi e di protezione del valore aziendale
8. La raccolta di capitale di debito sui mercati finanziari internazionali
9. La raccolta di capitale di rischio sui mercati finanziari internazionali
10. Strumenti di trade-finance e finanziamento del commercio estero

Testi di riferimento:

D.K. Eiteman, A.I. Stonehill, M.H. Moffet, Multinational Business Finance, Addison-Wesley, Ninth Edition, 2001. Capp. 1-2-3-4-5-6-7-8 (pagg. 1-271) e 11-12 (pagg. 336-385)

Lecture integrative:

De Grauwe P., Economia monetaria internazionale, Il Mulino, Bologna, 1997.

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma scritta.

FINANZA AZIENDALE PROGREDITO I
Prof. Guido Mantovani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso illustra le principali modalità attraverso le quali il valore dell'impresa può essere: misurato, con opportune tecniche; creato, attraverso le scelte imprenditoriali; protetto, adottando policy aziendali "ad hoc"; comunicato ai mercati finanziari. I temi sono sviluppati nell'ambito della finanza ordinaria e straordinaria.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I

Contenuto del corso

Le determinanti del valore: flussi e tassi

Valutazioni asset side e liability side

I metodi finanziari di valutazione delle imprese

I metodi di valutazione delle acquisizioni

Determinanti della creazione di valore nelle acquisizioni

I multipli di borsa e i loro limiti di utilizzo

Valori d'impresa vs. prezzi di mercato dei titoli

Processi di diffusione del valore e di

comunicazione finanziaria

I premi di maggioranza e gli sconti di minoranza

Gli altri metodi di valutazione delle imprese

Il rischio dell'impresa e la determinazione dei tassi di sconto

La valutazione del capitale di debito

Testi di riferimento:

M. MASSARI - L. ZANETTI, Valutazione Finanziaria, McGraw-Hill, Milano, 2004, tutto (382 pagg.)

Lecture integrative:

G.M. MANTOVANI, Rischio e valore dell'impresa, Egea, 1998

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso

FINANZA COMPUTAZIONALE I
Prof. Paolo Pianca

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di illustrare alcune tecniche numeriche che permettono di analizzare e di valutare prodotti finanziari tradizionali e non standard.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Matematica I

Contenuto del corso

1. Opzioni esotiche e obbligazioni strutturate

2. Metodi Monte Carlo

3. Metodi numerici per la valutazione degli strumenti derivati

4. La volatilità implicita

5. Software matematico per la finanza

Testi di riferimento:

Dispense a cura del Docente disponibili in rete

Lecture integrative:

Seydel R., "Tools for Computational Finance", Springer, 2002.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova orale

FINANZA DEGLI ENTI LOCALI I
Prof. Giancarlo Mazzucato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti per l'analisi dei fenomeni connessi alla finanza pubblica decentrata. Si analizzeranno quindi le ragioni economiche che nei vari momenti storici spiegano la ripartizione delle funzioni e delle risorse fra governi diversi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Scienza delle finanze I

Contenuto del corso

Il federalismo fiscale, ovvero la ripartizione dei poteri pubblici tra i vari livelli di governo

1. La funzione allocativa (beni pubblici locali, teorema decentralizzazione, dimensione ottima, giurisdizioni locali, modello di Tiebout)

2. La politica redistributiva locale

3. La politica fiscale locale di stabilizzazione e di sostegno allo sviluppo

4. Il finanziamento dei livelli di governo subcentrali

4.1 Le imposte locali (definizioni, principi, competizione ed esportazione fiscale)

4.2 I trasferimenti governativi

4.3 L'indebitamento

5. L'organizzazione territoriale del sistema pubblico in Italia

6. L'Unione europea: un processo di centralizzazione

Testi di riferimento:

Brosio G., Economia e finanza pubblica, Carrocci Editore 2001, cap. 13 pp. 379-430

Fossati A., La nascita del federalismo italiano, Angeli, Milano, 2003, cap. I, pag. 19-56

Lecture integrative:

Verranno suggerite durante il corso

Modalità d'esame: Prova orale. E' possibile concordare anche altre modalità

FINANZA MATEMATICA I **Prof. Antonella Basso**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce un'introduzione alla moderna finanza matematica. Viene affrontato lo studio dei titoli derivati, sia con il noto modello continuo di Black e Scholes che con il modello discreto binomiale. Vengono analizzate inoltre le problematiche che nascono dalle applicazioni operative della valutazione dei titoli derivati.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I

Contenuto del corso

1. I contratti forward e future

2. Le opzioni finanziarie

3. La dinamica dei prezzi dei titoli finanziari: i processi di diffusione; il lemma di Ito

4. La valutazione dei titoli derivati a tempo continuo: il modello di Black e Scholes

5. La stima della volatilità nel modello BS; analisi di sensitività (le "greche") e hedging di un'opzione

6. Estensioni della formula di Black e Scholes; i contratti warrant; le obbligazioni convertibili

7. La valutazione dei titoli derivati a tempo discreto: il modello binomiale

8. L'utilizzo dei dati di mercato per l'option pricing

9. Le opzioni esotiche

10. Gli swap

Testi di riferimento:

P. Pianca, "Elementi di teoria delle opzioni finanziarie", quarta ed., Giappichelli, Torino, 2003, pp. 95, tranne il cap. 12

Dispense del docente

Lecture integrative:

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003

P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003

P. Wilmott, S.D. Howison, J. Dewynne, "The mathematics of financial derivatives: a student introduction", Cambridge Univ. Press, Cambridge, 1995

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale

FINANZA MATEMATICA II **Prof. Antonella Basso**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di studiare alcuni modelli quantitativi per la modellizzazione della struttura a termine dei tassi di interesse e l'immunizzazione finanziaria. Vengono inoltre presentati alcuni modelli per l'analisi del rischio di credito.

Propedeuticità: Matematica I e II, Finanza matematica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I, Probabilità e processi aleatori I

Contenuto del corso

1. La struttura per scadenza dei tassi di interesse

2. Modelli stocastici della struttura per scadenza dei tassi di interesse

3. Immunizzazione finanziaria

4. Modelli quantitativi per l'analisi del rischio di credito

Testi di riferimento:

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2003, capp. 22-24 e 26-27 (pagg. 562-656 e 676-735)

Lecture integrative:

P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003
M. De Felice, F. Moriconi, "La teoria dell'immunizzazione finanziaria: Modelli e strategie", Il Mulino, Bologna, 1991

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale

GEOGRAFIA ECONOMICA I
Prof. Fabio Lando

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti per una comprensione degli aspetti evolutivi della realtà economico-territoriale veneto-friulana: un'area, può essere considerata un osservatorio privilegiato per lo studio dei fenomeni territoriali relativi ai distretti industriali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Si consiglia vivamente la conoscenza degli elementi forniti nei corsi fondamentali e caratterizzanti il corso di laurea

Contenuto del corso

Parte prima: Le traiettorie dello sviluppo industriale.

1. Il processo di concentrazione degli anni '50 e '60.
2. Il processo di decentramento/diffusione degli anni '70 ed '80.
3. La formazione e lo sviluppo dei "sistemi produttivi locali"

Parte seconda: i distretti industriali

1. Il distretto industriale marshalliano.
2. Il distretto come concetto socio economico.
3. I distretti nell'economia periferica.

Testi di riferimento:

Lando F. Tallone O., 2004, Dall'accentramento alla diffusione, CEDAM, Padova

Becattini G., "Il distretto industriale marshalliano come concetto socioeconomico", in: Studi e Informazioni. Quaderni 34, 1991, pp.51-67.

Vagaggini V., "Quattro paradigmi per un distretti", in: Conti S. Julien P.A. (eds), Miti e realtà del modello italiano. Lecture sull'economia periferica, Patron, Bologna, 1991, pp.187-219.

Rullani E., Distretti industriali ed economia locale, in: Oltre il Ponte, vol.50, 1995, pp.5-61. (solo p. 38)

Corrò G., 2004, "Le politiche per i distretti industriali da strumento "speciale" a occasione per una nuova politica economica regionale"

Lecture integrative:

Conti S. Sforzi F., "Il sistema produttivo italiano", in P. Coppola (a cura di), Geografia politica delle regioni Italiane, Einaudi Torino, pp.278-336.

Modalità d'esame: Alla fine del corso è prevista una prova scritta

GEOGRAFIA ECONOMICA II
Prof. Fabio Lando

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire – mostrando le dinamiche economiche attraverso la loro strutturazione territoriale– gli strumenti logici, concettuali ed analitici per rappresentare le strutture ed i processi territoriali.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Geografia Economica I

Insegnamenti dati per noti: Si consiglia vivamente la conoscenza degli elementi forniti nei corsi fondamentali e caratterizzanti il corso di laurea

Contenuto del corso

1. La geografia economica: oggetti, approcci, teoriche.
2. I modelli della rendita. Dalla teorica di von Thünen alla struttura interna delle città
3. La localizzazione industriale. Le teoriche di Weber, Isard e Moses.
4. Città e regione: le reti di città. Le teoriche di Christaller, Lösch ed i modelli gravitazionali.
5. Teorie dello sviluppo e degli squilibri regionali

Testi di riferimento:

A. Bailly e H. Beguin, Introduzione alla geografia umana, Angeli, Milano, 1991.
Capitoli: dal n.1 al n.3 e dal n.6 al n.9 per complessive 154 pagine
P. Lloyd e P. Dichen, Spazio e localizzazione, Angeli, Milano, 1993.
Capitoli dal n.2 al n. 7 e n.9, per complessive 189 pagine

Lecture integrative:

Consigliate durante il corso

Modalità d'esame: Alla fine del corso è prevista una prova scritta

GEOGRAFIA ECONOMICA-AVANZATO I

Mutuato da Sistemi Informativi Geografici
(Facoltà di Scienze)

GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI A

Prof. Massimo Warglien

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso presenta applicazioni di modelli di sistemi complessi a problemi di decisione, management e organizzazione. Il corso si propone inoltre di sviluppare negli studenti la capacità di costruire semplici modelli di simulazione al computer.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I, Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Complementarità e complessità
2. Le reti di Hopfield: struttura e dinamica. Superfici di costo. Minimi locali e equilibri.
3. Applicazioni: un modello delle routines organizzative; l'emergere delle forme organizzative; alleanze fra imprese; problemi di ottimizzazione combinatoria
4. Constraint satisfaction networks: un modello "distribuito" delle decisioni in team.
5. Il modello NK. Applicazioni al design di organizzazioni complesse
6. Gli algoritmi genetici e la ricerca di soluzioni in sistemi complessi

7. Applicazioni: l'evoluzione delle strategie in alcuni semplici giochi; problemi di ottimizzazione combinatoria.

8. Una rete che apprende, con applicazioni all'apprendimento delle strategie

Testi di riferimento:

Durante il corso verrà comunicata agli studenti una lista di letture. Per gli studenti non frequentanti si consiglia:

Axelrod R. e Cohen M. D. Harnessing Complexity . Organizational implications of a new scientific frontier. Free Press, 1999, 208 pp.

Modalità d'esame: Prova orale e (opzionale) presentazione di un progetto individuale di simulazione al computer

GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI B

Prof. Sergio Faccipieri

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso sviluppa l'analisi di quattro casi di incidenti in organizzazioni di diversa natura con lo scopo di mettere in evidenza i processi di comunicazione e di coordinamento tramite i quali si può accrescere l'affidabilità delle prestazioni operative di un sistema. La discussione dei casi prevede l'attivo coinvolgimento degli studenti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale I, Gestione dei sistemi complessi A.

Contenuto del corso

1. Le organizzazioni come sistemi sociali complessi.
2. Azioni e decisioni nelle organizzazioni.
3. L'approccio "naturalistico" allo studio dei processi decisionali.
4. Errori umani, anomalie e incidenti nei sistemi complessi.
5. Quattro casi di incidenti:
 - L'incidente nella centrale nucleare di Three Mile Island
 - Il disastro aereo di Tenerife
 - L'incendio di Mann Gulch
 - Il disastro della navetta Challenger
6. La valutazione dei rischi nella gestione dei sistemi complessi.

7. Affidabilità, coordinamento e processi di creazione di senso nelle organizzazioni.

Testi di riferimento:

J. T. Reason, L'errore umano, Il Mulino, Bologna, 1994.

K. Weick, Senso e significato nell'organizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano 1997.

Lecture integrative:

S. Kauffman, A casa nell'universo. Le leggi del caos e della complessità, Editori Riuniti, Roma, 2001. C. Perrow, Normal Accidents. Living with high risk technologies, Basic Books, New York, 1984.

B. A. Turner, N. F. Pidgeon, Disastri. Dinamiche organizzative e responsabilità umane, Edizioni di Comunità, Torino, 2001.

Modalità d'esame: Prova orale

GESTIONE DELLA PRODUZIONE I

Prof. Sergio Faccipieri (A-K)

Prof. Massimo Warglien (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso sviluppa le nozioni fondamentali per lo studio dei sistemi di produzione di beni e servizi. Dopo una breve ricognizione dell'evoluzione storica delle forme di organizzazione della produzione, il corso affronta lo studio dei problemi di gestione della produzione con particolare riferimento alle decisioni di carattere operativo.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I, Economia I, Organizzazione Aziendale I, Marketing I.

Contenuto del corso

1. Evoluzione storica delle forme di organizzazione della produzione: produzione artigianale, produzione di massa, produzione di varietà e net economy.
2. La classificazione dei sistemi di produzione.
3. Varietà dei prodotti, flessibilità dei processi e layout degli impianti.
4. La capacità produttiva: dimensione dell'impianto e gestione della capacità.

5. La gestione dei materiali: sistemi Q e sistemi P.

6. La programmazione e il controllo della produzione.

7. Il Material Requirements Planning (MRP).

8. La gestione dei progetti.

Testi di riferimento:

L. J. Krajewski, L. P. Ritzman, Operations Management. Strategy and Analysis, Prentice Hall, Sesta Edizione. Cap. 1, Cap. 2, Cap. 3, Cap. 4, Cap. 8, Cap. 10, Cap. 13, Supplemento E, Cap. 15, Supplemento G, Cap. 16.

Modalità d'esame: Prova scritta

GESTIONE DELLA PRODUZIONE II

Prof. Monica Calcagno (A-K)

Prof. Elena Rocco (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce lo studio della produzione, toccando in maniera approfondita alcuni temi già presenti nel corso di Gestione della Produzione I. L'obiettivo è analizzare problemi e strumenti a disposizione della produzione per acquisire un ruolo strategico all'interno dell'azienda. Il corso è corredato da studio di casi.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Gestione della produzione I

Insegnamenti dati per noti: Marketing I

Contenuto del corso

1. Strumenti a supporto della qualità (ad es. Total Quality Management)
2. Gestione della supply chain. Alcuni temi: politiche di insourcing and outsourcing policies; distretti industriali; specializzazione flessibile; gestione delle filiere virtuali; internazionalizzazione
3. Forme di produzione (ad es., produzione di massa vs. lean production)
4. Innovazione di prodotto e di processo
5. Strumenti di project management

Testi di riferimento:

1. L. J. KRAJEWSKI, L. P. RITZMAN, Operations Management. Strategy and analysis (Sixth Edition), Prentice Hall, New Jersey, 2002, capitoli: 4, 6, e 16 (pp. totali 84)

2. Raccolta di casi su segnalazione del docente.

Lecture integrative:

Articoli presi da riviste specialistiche e case study segnalati durante il corso

Modalità d'esame: esame scritto

**GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
NELLE RETI I
Prof. Anna Comacchio**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce la strumentazione concettuale per la comprensione dei processi di formazione del capitale umano nei sistemi produttivi complessi e affronta le problematiche di analisi, progettazione e gestione delle RU nelle forme reticolari, con particolare riferimento all'impatto delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale I e II

Contenuto del corso

1. Le forme organizzative reticolari
2. Mercato del lavoro e net economy
3. Capitale umano e knowledge management
4. L'architettura delle risorse umane
5. Reclutamento, selezione, formazione e sviluppo delle risorse umane nelle reti
6. Risorse umane e tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (B2E, on line recruiting, e-learning)

Testi di riferimento:

Camuffo, A., (2002), a cura di, La gestione delle risorse umane nelle reti, Venezia CLUEC, pagg.1-200.

Hansen, M.T., Deimler, M.S., 2001, "Cutting cost while improve morale with B2E management", Mit Sloan Management Review, Fall, pagg. 96-100.

Lecture integrative:

Osterman P., Kochan T.A., Locke R.M., Piore M.J., 2001, Working in America. A Blueprint for the New Labor Market, Cambridge (MA), The MIT Press.

Baron J.N, Kreps D.M., (1999), Strategic Human Resources: Frameworks for General Managers, New York, John Wiley & Sons.

Nacamulli R.C.D., a cura di, (2003), La formazione, il cemento e la rete, Milano Etas.

Thurow L.(2002), Building Wealth: New Rules for Individuals, Companies and Countries in a Knowledge-Based Economy, New York, Harper Business.

Modalità d'esame: Prova orale

**GIOCHI, DECISIONI E STRATEGIE I
Prof. Marta Cardin**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso vuol essere un'introduzione ad alcuni temi fondamentali di teoria dei giochi e delle decisioni. Verranno approfonditi inoltre alcuni aspetti fondamentali della teoria e dell'ottimizzazione. L'importanza del ricorso allo strumento matematico viene evidenziata attraverso la presentazione di vari esempi ed applicazioni.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Ottimizzazione: condizioni del primo ordine e metodo di Lagrange
2. Teoria delle decisioni in condizioni di incertezza e rischio.
3. Giochi matriciali tra due persone.
4. Giochi e decisioni sequenziali.

Testi di riferimento:

C.D. Aliprandis, S.K. Chakrabarti , Games and decision making , Oxford University Press, 2000.

Modalità d'esame: La prova d'esame consiste in quattro compiti a casa ed un colloquio orale

**IDENTIFICAZIONE DEI MODELLI E
ANALISI DEI DATI I**

Mutuato da Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento I

INFERENZA STATISTICA I

Prof. Mario Romanazzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire i principi e le tecniche fondamentali dell'inferenza statistica, con particolare riguardo alla stima puntuale ed intervallare e alla verifica delle ipotesi statistiche.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Statistica II

Contenuto del corso

1. Distribuzioni di numeri aleatori.
2. Distribuzioni limite.
3. Statistiche campionarie: funzione di ripartizione empirica, momenti e quantili campionari.
4. Metodi di stima e misure di qualità degli stimatori.
5. Ipotesi statistiche, test e funzione di potenza.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, II ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-8)

Letture integrative:

A. M. Mood, F. A. Graybill, D. C. Boes, Introduzione alla Statistica, McGraw-Hill, pp. 564, Milano, 1991.

R. V. Hogg, A. T. Craig, Introduction to Mathematical Statistics, 5th Ed., Prentice Hall, pp. 448, New York, 1995.

Modalità d'esame: L'esame comprende una prova pratica preliminare seguita da un colloquio orale.

INFORMATICA (IDONEITA')

Mutuato da

Elementi d'informatica per l'economia

INFORMATICA I

Prof. Sabina Rossi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: In questo corso si introducono le nozioni generali di alcuni argomenti fondamentali dell'informatica, ponendo le basi per una adeguata comprensione dei concetti base relativi al funzionamento dei moderni calcolatori elettronici e alle applicazioni informatiche.

Insegnamenti dati per noti: Elementi di informatica per l'economia o Informatica (Idoneità)

Contenuto del corso

1. Funzioni e architettura degli elaboratori elettronici.
2. Rappresentazione dell'informazione.
3. Formalizzazione dell'informazione: problemi e algoritmi.
4. I sistemi operativi.
5. I programmi applicativi.
6. Introduzione alle reti di calcolatori.

Testi di riferimento:

SCIUTO, BUONANNO, FORNACIARI, MARI, Introduzione ai sistemi informatici, 2/ed., pp. 320, McGraw-Hill, Milano, 2002.

Modalità d'esame: Prova scritta e discussione orale

INFORMATICA PER L'E-GOVERNMENT I

Prof. Elio Canestrelli (1° mod.),

Prof. Valter Baldassi (2° mod.)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire una panoramica generale ed alcuni approfondimenti specifici su un tema di attualità, per comprendere le trasformazioni che le nuove tecnologie implicano per l'economia e la società.

Insegnamenti dati per noti: Elementi di informatica per l'economia o Informatica (Idoneità)

Contenuto del corso

Prima parte: La sicurezza nell'invio di messaggi per via informatica (prof. Canestrelli):

1. Introduzione alla crittografia.

2. I numeri primi e le relazioni di congruenza. Teoremi sull'esponenziazione
3. Il problema della distribuzione delle chiavi. Crittografia a chiave privata e a chiave pubblica
4. Firme autenticate

Seconda parte: L'E-Government (prof. Baldassi)

5. Definizioni. Obiettivi e fattori abilitanti
6. Strategie di implementazione: Classificazione; Elementi ; Stadi evolutivi
7. Società digitale
8. L'ammodernamento della Pubblica Amministrazione: Strumenti; Paradigmi tecnologici; Capitale umano; Focalizzazione del Core Business. Evoluzione normativa

Testi di riferimento:

Dispense dei docenti, reperibili nel sito web del Dipartimento di Matematica Applicata:
<http://helios.unive.it/~dma/dma/dispense.html>

Lecture integrative:

G. De Rita, C. Flamment, G. Rom, L. Stanca, *Le città digitali in Italia*, Franco Angeli, Milano, 2002.

D. Holmes, *e.gov Strategie innovative per il Governo e la Pubblica Amministrazione*, Franco Angeli, Milano, 2002.

Modalità d'esame: Prova orale, che si svolge contemporaneamente sulla prima e sulla seconda parte

INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA FINANZA I

Prof. Marco Corazza

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Modellare oggetti finanziari è spesso poco efficace. Per affrontare questa difficoltà si può far ricorso a metodologie di tipo soft-computing, cioè ad approcci che si ispirano alle capacità di problem solving tipiche degli esseri viventi superiori. Nel corso si presenteranno aspetti teorici ed applicazioni finanziarie di queste metodologie.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: È consigliato avere "fresche" le principali conoscenze di base relative

alla matematica, al calcolo delle probabilità, ed alla teoria dei mercati finanziari.

Contenuto del corso

1. Reti neurali artificiali (RNA): 1.1. RNA ad apprendimento supervisionato: elementi di teoria; applicazione alle previsioni di quantità finanziarie ed all'option pricing; 1.2. RNA ad apprendimento non supervisionato: elementi di teoria; applicazioni all'analisi del bank failure.
2. Computazione evolutiva: 2.1. Group Method of Data Handling: elementi di teoria; applicazione allo sviluppo di sistemi di trading finanziario; 2.2. algoritmi genetici: elementi di teoria; applicazione all'analisi del rischio finanziario ed all'option pricing.
3. Utilizzo di pacchetti software per l'applicazione di quanto ai punti precedenti.

Testi di riferimento:

- S.J Farlow (curatore), *Self-Organizing Methods in Modeling*, Marcel Dekker, Inc., New York, 1984 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).
- M. Mitchell, *Introduzione agli Algoritmi Genetici*, APOGEO, Milano, 1998 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).
- A.-P. Refenes (curatore), *Neural Networks in the Capital Markets*, J. Wiley & Sons, New York, 1995 (le pagine di interesse verranno indicate dal docente durante il corso).
- Dispense a cura del docente.

Lecture integrative:

Una lista di letture integrative verrà fornita dal docente durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova pratica da realizzare al computer e di una successiva prova orale. La prova orale può essere sostituita con un seminario su di un argomento concordato con il docente.

INTERNET MARKETING I

Prof. Tiziano Vescovi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso affronta i temi relativi all'uso di Internet nelle politiche di marketing, valutandone l'impatto sia in termini strategici, sia in termini operativi. Particolare

attenzione è assegnata agli aspetti di integrazione tra le attività tradizionali di marketing e quelle derivanti dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia e Gestione delle Imprese Commerciali II, Sviluppo e Gestione dei Nuovi Prodotti

Contenuto del corso

1. Internet marketing nei mercati di consumo: processi di acquisto, gestione delle informazioni, creazione dell'immagine di marca
2. La comunicazione aziendale in Internet
3. Comunità virtuali ed e-commerce
4. Mobile e ubiquitous marketing
5. L'integrazione di Internet nelle attività di marketing tradizionale delle imprese
6. Internet marketing nei mercati industriali: lo sviluppo della relazione di mercato
7. Partnership di mercato e integrazione di marketing: i sistemi di marketing collaborativi tra imprese
8. Sales management e reti di comunicazione
9. L'organizzazione d'impresa per il marketing in Internet

Testi di riferimento:

Mandelli A., Vescovi T. (2003), *Le nuove frontiere del marketing digitale*, Etas, Milano (297 pagine).

Lecture integrative:

Prandelli E., Verona G. (2002), *Marketing in Rete*, McGraw-Hill, Milano.
Wind Y., Mahajan V., Gunter E. (2002), *Il consumatore centauro*, Etas, Milano.

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

Prof. Carmela Camardi (A-Ca), Prof. Mariella Lamicela (Cb-Ga), Prof. Gianluca Sicchiero (Gb-M), Prof. Cristina Ceroni (N-Sc), Prof. Laura Valle (Sd-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno

e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

Contenuto del corso

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

Testi di riferimento:

Prof. Carmela Camardi, Prof. Mariella Lamicela P. BARCELLONA – C. CAMARDI, *Le istituzioni del diritto privato contemporaneo*, Napoli, Jovene, 2002 (pagg. 400).

Prof. Gianluca Sicchiero e Prof. Laura Valle F. GALGANO, *Istituzioni di diritto privato*, Padova, Cedam, 2002, i capitoli seguenti: 1-23 (escluso soltanto il par. 4 del cap. 2), 27 e le tavole di diritto comparato da 1 a 6.

Prof. Cristina Ceroni.

G. IUDICA - P. ZATTI, *Linguaggio e regole del diritto privato*, Padova, Cedam, 2003, capitoli da 1-23; 30.

Per tutti i corsi, lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2004).

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale. Per i corsi dei proff. Camardi, Lamicela e Sicchiero è prevista una prova scritta, consistente in un test a risposte multiple, il cui superamento è condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II

Prof. Gianluca Sicchiero

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di affrontare in modo esaustivo lo studio della disciplina del contratto in generale. Verranno

approfonditi i temi trattati durante il primo modulo e studiati argomenti non esaminati in precedenza. Lo studio comprenderà anche l'applicazione della disciplina secondo gli orientamenti della giurisprudenza indicati nelle note del testo.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso

La disciplina del contratto (artt. 1321-1469 sexies c.c.).

Testi di riferimento:

F. Galgano, Diritto civile e commerciale, vol. II, tomo 1, Cedam, Padova, 2004 (in corso di stampa), parte dedicata al contratto (c.ca 450 pagg.) o, dell'edizione del 1999, le pagg. 133-562. Ove il testo del 2004 non sia disponibile e comunque in alternativa a quello del 1999: F. Galgano, Il negozio giuridico, Giuffrè, Milano, pagg. 1-573, escluse le pagg. 17-34, 190-198; 253-266; 419-466 e 522-542 ma con le integrazioni che verranno indicate a lezione. Lo studio del testo deve essere affiancato dalla consultazione del codice civile.

Lecture integrative:

Si vedano gli avvisi del docente nel sito della facoltà di Economia.

Modalità d'esame: le stesse già indicate per il Diritto privato I.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

Corso di laurea in Marketing e g.i.

Prof. Adriana Vigneri (A-K)

Prof. Cristina De Benetti (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso nella prima parte si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico. La seconda parte del corso, dedicata all'analisi della Costituzione economica, si propone di fornire agli studenti una conoscenza dei principali strumenti pubblici di governo dell'economia.

Contenuto del corso

Prima parte: lo Stato e l'ordinamento internazionale; l'ordinamento dell'U.E.; le fonti del diritto; l'organizzazione e l'esercizio del

potere politico; la sovranità popolare, il popolo che delibera; il governo; i governi regionali e locali; le pubbliche amministrazioni; la giustizia costituzionale.

Seconda parte: la Costituzione economica; il mercato unico; i servizi pubblici; le privatizzazioni; il controllo della finanza pubblica; il controllo della moneta e della valuta; la nuova costituzione economica.

Testi di riferimento:

Prima parte: A. Barbera – C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ult.ed. (capitoli da fare: III; IV; V; VII; VIII; XI; XII; XIII; XV).

Seconda parte: S. Cassese, La nuova Costituzione economica, Editori Laterza, III ed., 2004 (capitoli da fare: I; III; V; VI; VIII; IX; XI).

Modalità d'esame:

L'esame prevede una prova scritta ed una prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

Tutti i corsi di laurea escluso Marketing e g.i.

Prof. Maurizio Cermel (A-Ga)

Prof. Cristina De Benetti (Gb-M)

Prof. Adriana Vigneri (N-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

Testi di riferimento:

A. Barbera – C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2002.

Capp. I-III per intero; cap.IV par.1; cap.V par. 1-16; cap.VI par. 1, 2, 30; cap. VII per intero,

cap.VIII par.1,2,3,11,12; cap.IX par.1-9 e 14,15; capp.X; XI; XII; XIII; XIV e XV per intero.

Lecture integrative:

Prof. Cermel:

V. Onida, La Costituzione, ed. Il Mulino, 2004, pp. 144.

Modalità d'esame:

Proff. Cermel - De Benetti: L'esame prevede una prova scritta obbligatoria, consistente nello svolgimento di alcuni temi, ed una prova orale facoltativa.

Prof. Vigneri: L'esame prevede una prova scritta ed una orale.

LABORATORIO DI ANALISI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Dott. Luca Cappellina

Il laboratorio può sostituire lo svolgimento del tirocinio obbligatorio previsto dal piano di studi del Corso di laurea triennale in Economia e Finanza.

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro globale: 125 ore complessive, di cui 18 in aula; 52 per la realizzazione di elaborati di esercitazione, 30 per la discussione collettiva degli elaborati, 25 di preparazione e partecipazione a seminari.

Obiettivi formativi: Il laboratorio di Finanza ha lo scopo di porre lo studente di fronte ad alcuni aspetti operativi nell'utilizzo degli strumenti finanziari.

Insegnamenti dati per noti: Tutti gli insegnamenti previsti nei primi due anni dal piano di studi del Corso di Laurea in Economia e Finanza.

Contenuto del laboratorio:

Applicazioni di matematica finanziaria

Modelli e strumenti per le decisioni ottimali nella gestione degli investimenti azionari e a reddito fisso

La valutazione dei dati macroeconomici per l'analisi fondamentale

L'approccio quantitativo dell'analisi tecnica

La misurazione delle performance finanziarie

La misurazione dei rischi finanziari

Organizzazione del laboratorio: Gran parte degli incontri con gli studenti si svolgono in aula

informatica e saranno organizzati prevalentemente da uno (o più) esperti non accademici che operano nel modo bancario o finanziario.

Acquisizione dei crediti ai fini del tirocinio: Lo studente acquisisce i cinque crediti con la partecipazione al Laboratorio e attraverso la partecipazione ad almeno 5 seminari organizzati all'interno del Corso di Laurea in Economia e Finanza. I seminari saranno prevalentemente tenuti da esperti od operativi del settore finanziario.

Corso in collaborazione con: B.C.C. Marcon-Venezia; Banca del Veneziano C. C.; Banca Santo Stefano C. C.; Banca S. Biagio del Veneto orientale C. C.

LABORATORIO INFORMATICO I

Prof. Stefano Magoga

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Obiettivi del laboratorio sono conoscere ed applicare a problemi statistici le potenzialità dei linguaggi di programmazione matriciale.

Contenuto del corso

1. Fondamenti di programmazione applicati ai linguaggi matriciali.
2. Funzioni e procedure.
3. Utilizzo di librerie di procedure.
4. Problemi di modellazione e trattamento di dati reali.
5. Applicazioni a problemi di simulazione.
6. Applicazioni a problemi di ottimizzazione.
7. Presentazione grafica dei risultati.
8. Integrazione tra procedure sviluppate con linguaggi diversi.

Testi di riferimento:

Appunti del docente.

Aptech Systems, Inc.(2002), Gauss for Windows, User Guide, manuale in formato elettronico.

John W. Eaton (1997), GNU Octave, A High-level Interactive Language for Numerical Computations, manuale in formato elettronico.

MathWorks Inc. (2002), Matlab User Guide, manuale in formato elettronico.

R Development Core Team (2002), An Introduction to R, manuale in formato elettronico.

Lecture integrative:

Iacus S., Masarotto G. (2003), Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill.

Modalità d'esame: Sviluppo e discussione di un progetto su di un argomento ed utilizzando un software matematico-statistico entrambi concordati con il docente.

LANCIO DEI NUOVI PRODOTTI I

Prof. Monica Calcagno

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce una visione dei processi di sviluppo dell'innovazione, con riferimento al mondo della produzione manifatturiera e dei servizi. Vengono analizzate: le strategie di innovazione, le fasi del processo di progetto e sviluppo, le scelte gestionali e quelle di tipo più tecnico necessarie alla realizzazione di un nuovo prodotto.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Gestione della produzione I e II, Marketing I e II

Contenuto del corso

1. Le fasi del processo di generazione e sviluppo del prodotto
2. Il processo di generazione del concept di prodotto
3. L'architettura di prodotto: integrale vs. modulare
4. La gestione dei processi di sviluppo di nuovi prodotti
5. Il miglioramento del processo di sviluppo di un nuovo prodotto: design for manufacturing, quality function deployment e industrial design
6. Strategie di sviluppo dell'innovazione di prodotto: modularità e piattaforme di prodotto
7. Lo sviluppo di nuovi servizi
8. Il ruolo del Marketing nello sviluppo dell'innovazione di prodotto
9. Lo sviluppo di una business idea: un progetto per il lavoro di gruppo

Testi di riferimento:

CALCAGNO M., Progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, Giappichelli Editore, 2000 (217 pagine)

in alternativa

ULRICH K.T. - EPPINGER S.D., Product Design and Development, McGraw-Hill, New York, NY, 2003 - capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 (233 pagine).

Lecture integrative:

Articoli presi da riviste specialistiche da individuare durante il corso

(l'esatto contenuto delle integrazioni verrà deciso con gli studenti durante il corso, anche tenendo conto dei continui aggiornamenti della materia oggetto di esame e della preparazione di incontri con testimoni esterni)

Modalità d'esame: esame orale e preparazione di un paper scritto su un tema assegnato durante il corso, per i frequentanti, o concordato con il docente per i non frequentanti

LEGISLAZIONE BANCARIA I

Prof. Alberto Urbani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso mira ad offrire un panorama degli istituti fondamentali dell'ordinamento creditizio e dell'attività delle banche, con particolare riferimento alle profonde innovazioni del diritto dei mercati finanziari ed ai mutamenti della disciplina primaria e secondaria del credito intervenuti anche a causa del recepimento delle direttive comunitarie.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso

1. Cenni sull'evoluzione storica della legislazione bancaria in Italia. – 2. Le Autorità creditizie. – 3. Mercato bancario e mercato finanziario: le attività e i soggetti. – 4. Organizzazione e attività delle banche: gli elementi di specialità. – 5. Gli assetti proprietari. – 6. L'accesso al mercato bancario.

Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

Testi di riferimento:

CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pagg. 1-85, 91-92, 119-148, 150-212, 229-240; in alternativa, ANTONUCCI, Diritto delle banche, II ed., Milano, Giuffrè, 2000, pagg. 1-128, 130-242, ovvero COSTI, L'ordinamento bancario, III ed., Bologna, Il Mulino, 2001, pagg. 23-392, ovvero AA.VV., Diritto della banca e del mercato finanziario, Bologna, Monduzzi, 2000, pagg. 1-72; 121-124; 149-162.

Presso il Dipartimento è a disposizione degli studenti, per la libera fotocopiatura, una Raccolta di legislazione bancaria, utile per la preparazione dell'esame; il documento è scaricabile anche al sito univelex.unive.it.

Letture integrative:

A quanti non avessero sostenuto l'esame di Diritto bancario II si consiglia lo studio individuale della cd. legge anticiclaggio, n. 197/91 (per riferimenti bibliografici, cfr. il programma del corso di Diritto bancario II). Indicazioni bibliografiche integrative potranno essere richieste direttamente al docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale.

Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Banca S. Biagio del Veneto Orientale – Credito Cooperativo.

LEGISLAZIONE BANCARIA II

Prof. Alberto Urbani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, evidentemente sequenziale rispetto a quello di Legislazione Bancaria I, intende approfondire in particolar modo i temi della vigilanza bancaria, nei suoi diversi aspetti, nonché della gestione delle crisi delle banche.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I, Legislazione bancaria I

Insegnamenti dati per noti: Diritto commerciale I.

Contenuto del corso

1. La vigilanza bancaria (informativa, regolamentare, ispettiva). - 2. La vigilanza sul mercato e la concorrenza bancaria. - 3. I gruppi bancari e la vigilanza su base consolidata. - 4. La disciplina delle crisi bancarie.

Il corso sarà altresì integrato da alcuni seminari tenuti da studiosi della materia e da esponenti di istituzioni creditizie.

Testi di riferimento:

CAPRIGLIONE (a cura di), Diritto delle banche, degli intermediari finanziari e dei mercati, Bari, Cacucci, 2003, pp. 95-117, 212-229; in alternativa, ANTONUCCI, Diritto delle banche, II ed., Milano, Giuffrè, 2000, pp. 128-130, 243-295, 347-380, ovvero COSTI, L'ordinamento bancario, III ed., Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 457-594, 641-791, ovvero AA.VV., Diritto della banca e del mercato finanziario, Bologna, Monduzzi, 2000, pp. 162-196, 209-221, 227-249, 257-266, 275-316. Per quanto possibile, è opportuno integrare la preparazione sulla base degli appunti delle lezioni.

E' inoltre sempre consigliabile l'uso della Raccolta di legislazione bancaria (cfr. programma di Legislazione bancaria I).

Letture integrative:

Gli studenti più meritevoli e desiderosi di ulteriori spunti di approfondimento potranno integrare la loro preparazione con la lettura, anche parziale, di CAPRIGLIONE, L'ordinamento finanziario verso la neutralità, Padova, Cedam, 1994. Le Istruzioni di vigilanza per le banche sono reperibili, tra l'altro, al sito internet www.bancaditalia.it.

Altre indicazioni potranno essere richieste al docente.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Agli studenti particolarmente interessati all'approfondimento della materia saranno assegnati su richiesta, all'inizio del corso, specifici temi di ricerca.

Corso in collaborazione con: Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

LINGUA FRANCESE (IDONEITÀ)

Prof. Paola Salerni

Sede del corso: Venezia

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Apprendimento e/o consolidamento delle strutture fonetiche e morfosintattiche fondamentali della lingua per lo sviluppo della competenza comunicativa scritta e orale finalizzata alla comprensione, al riutilizzo consapevole del lessico commerciale e all'analisi delle tematiche del settore socio-economico.

Contenuto del corso

L'insegnamento di lingua francese si articola su due semestri e si conclude con un unico esame finale. Le esercitazioni di lingua sono distribuite lungo l'intero anno accademico, mentre le lezioni si svolgeranno nel primo semestre e riguarderanno:

1. le strutture fonetiche e morfo-sintattiche;
2. la produzione e la comunicazione commerciale e il lessico fondamentale del settore socio-economico attraverso l'analisi di documenti autentici;
3. esercizi di version (traduzione dal francese).

Testi di riferimento:

A. Bloomfield-B. Tausin, *Affaires à suivre*, Paris, Hachette FLE, 2001 *Livre de l'élève + Cahier d'exercices*

M. C. Faccanoni, *Le français de l'économie*, Venezia, Cafoscarina, 2002

J. Girardet, J.-M. Cridlig, *Panorama 1*, Clé International.

R. Boch, *Dizionario francese-italianoitaliano-francese*, Bologna, Zanichelli

Lecture integrative:

Si consiglia il seguente testo:

M. Grégoire - O. Thiévenaz, *Grammaire progressive du français*, Niveau intermédiaire, Clé International

Modalità d'esame: L'esame è costituito da una prova scritta (un test sulle strutture di base e una versione di un testo economico), il cui superamento permette di accedere a una prova orale sugli argomenti del corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITA')
Prof. Suzanna Miles (A - K), (L - Z)

Sede del corso: Venezia

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per leggere e capire testi economici in inglese. Il corso si basa principalmente su letture di articoli

che trattano temi economici di attualità; lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici inglesi, ripassando e consolidando le regole grammaticali.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio della lingua inglese; per gli studenti che hanno un livello di inglese inferiore vi saranno esercitazioni con esperti linguistici per aiutarli a preparare l'esame.

Contenuto del corso

1. Lettura di brani su vari argomenti economici fra i quali: Globalization, Fair Trade, The Environment, Old and New Economies, Transition Economies
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Discussione in aula sui temi trattati

Testi di riferimento:

Maria Rees, *English for Economics*, Cafoscarina, Venezia 2000 (219 pagine).

La preparazione della prova d'idoneità richiede lo studio del primo brano di ogni unit (sono 15 units in tutto) ed una conoscenza della grammatica trattata nel libro.

Lecture integrative:

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITÀ)
Prof. Josefa Naharro (A-K), (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e linguistici necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi di argomenti generali ed economici in lingua spagnola.

Contenuto del corso

1. Argomenti grammaticali di base trattati con riferimento al libro di testo
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento di articoli di carattere socioeconomico tratti da quotidiani e settimanali spagnoli.

3. Discussione in aula sui temi trattati.

Testi di riferimento:

L. Miquel, N. Sans, Rápido, rápido. Curso intensivo de español para italianos, Barcelona, Difusión 2002.(312 pagine).

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, Gramática de español lengua extranjera, Edelsa

Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

F. Castro, Uso de la gramática española, nivel elemental, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e un colloquio su un argomento a scelta dello studente, tratto dal materiale di lettura che sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso.

LINGUA TEDESCA (IDONEITÀ)

Prof. Michaela Böhringer

Sede del corso: Venezia

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Per seguire il corso è indispensabile una conoscenza basilare del tedesco. Il corso intende fornire una padronanza della lingua che corrisponde al livello A2 applicandola al contesto economico.

Contenuto del corso

1. Sviluppo di un lessico economico
2. Ripetizione della grammatica (nello svolgimento del corso ci sarà una stretta collaborazione tra esercitazioni e corso. Il corso applicherà la grammatica delle esercitazioni al contesto economico, il che presuppone la frequenza delle esercitazioni).
3. Lettura di testi economici scritti relativamente facili e ascolto di brani di carattere economico
4. Esercizi di produzione scritta e orale (all'ultima verrà dedicata un'attenzione particolare)

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni)

Una buona grammatica tedesca da scuola superiore o MONIKA REIMANN, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache,

Hueber, Ismaning, ultima edizione, con il quaderno delle soluzioni (ISBN 3-19-011575-3)
Un buon dizionario bilingue (p.es. Sansoni)

Modalità d'esame: L'esame si articola in una parte scritta e una parte orale. La prima si basa sul contenuto delle esercitazioni e la seconda sul materiale del corso. Al corso seguirà un preappello per frequentanti.

LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT I

Prof. Eleonora Di Maria

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere le caratteristiche e l'articolazione della funzione logistica ed analizzare l'organizzazione del processo logistico, approfondendone i processi evolutivi nel quadro generale della riorganizzazione dei rapporti di fornitura (supply chain management) nello scenario dell'economia delle reti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia e gestione della conoscenza I

Contenuto del corso

1. La funzione logistica: concetti ed evoluzione
2. Il processo logistico
3. Supply chain management
4. I nuovi operatori di logistica
5. Innovazione, logistica e tecnologie di rete

Testi di riferimento:

Ferrozzi C., Shapiro R. (2000), Dalla logistica al supply chain management. Teorie ed esperienze, Isedi, Torino (capp. 1-2-3-4-5-8 e appendice 1, pp. 160)

Tunisini A. (2003), Supply chains e strategie di posizionamento, Carocci, Roma (capp. 1-2-4, pp. 67)

Lecture integrative:

Corò G. (2000), "La logistica come infrastruttura organizzativa della global economy", in Micelli S., Di Maria E. (a cura di), Distretti industriali e tecnologie di rete: progettare la convergenza, FrancoAngeli, Milano (pp. 171-202)

Modalità d'esame: Prova scritta

LOGISTICA I

Prof. Elena Moretti (A-K)
Prof. Daniela Favaretto (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla gestione di sistemi logistici. Vengono presentati i principali modelli di logistica distributiva e formulati gli algoritmi risolutivi. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi critica dei risultati esposti.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Complessità computazionale
2. Elementi di teoria dei grafi
3. Il problema del commesso viaggiatore (TSP) e tecniche approssimate per la sua risoluzione
4. Il problema del commesso viaggiatore multiplo (m-TSP). Il Vehicle Routing Problem (VRP)
5. Routing e scheduling. Le finestre temporali. Algoritmi per il VRSPTW.

Testi di riferimento:

“Appunti di logistica”, Francesco Mason, Elena Moretti, Fulvio Piccinonno, Università Ca' Foscari di Venezia, Venezia, 2002.

Lecture integrative:

Handbook in Operations Research and Management Science, vol. 8 (reperibile presso la biblioteca del Dip. di Matematica Applicata)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una prova orale cui si accede solo dopo aver superato la prova scritta.

LOGISTICA II

Prof. Elena Moretti

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi che presiedono alla scelta, alla progettazione e alla

gestione di sistemi logistici. Vengono presentati i principali modelli di logistica distributiva e formulati gli algoritmi risolutivi. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi critica dei risultati esposti.

Propedeuticità: Matematica I e II, Logistica I

Contenuto del corso

1. Problemi, modelli e algoritmi di logistica distributiva avanzata: il Vehicle Routing and Scheduling Problem with Time Windows (VRSPTW)
2. Problemi, modelli e algoritmi di localizzazione: p-centro e p-mediana
3. Analisi di casi aziendali

Testi di riferimento:

Saranno disponibili appunti del corso.

Lecture integrative:

Handbook in Operations Research and Management Science, vol. 1-8 (reperibili presso la biblioteca del Dip. di Matematica Applicata).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova orale.

MANAGEMENT URBANO I

Prof. Jan van der Borg

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: I sistemi urbani europei stanno attraversando negli ultimi decenni una fase di forte cambiamento. Questi cambiamenti richiedono una politica urbana adeguata. Lo scopo del corso di Urban Management è quello di presentare gli ingredienti principali di una politica urbana sostenibile. Venezia funge come punto di riferimento.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia regionale ed urbana I e II

Contenuto del corso

Economia e città
Politiche urbane europee e nazionali
Il concetto di organising capacity
Urban management in Europe
Gestire Venezia

Testi di riferimento:

Materiali raccolti e distribuiti dal docente durante il corso

Modalità d'esame: tesina e orale

MARKETING I

Corsi di laurea diversi da Marketing e g.i.

Prof. Mario Bonel

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce i fondamenti di marketing strategico ed operativo necessari all'azione manageriale: le situazioni ed i problemi che emergono nella gestione delle relazioni di produttori e distributori con i mercati di sbocco.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Il concetto di marketing: il concetto di orientamento al cliente ed al mercato, l'analisi della domanda e del comportamento del consumatore

1.1 L'orientamento al cliente ed al mercato

1.2 Bisogni e motivazioni dell'acquirente

1.3 Il comportamento di acquisto

2. Fondamenti di strategia di marketing

2.1 La segmentazione della domanda; il posizionamento del prodotto

2.2 L'attrattività della domanda

2.3 L'analisi della concorrenza e dei vantaggi competitivi

2.4 La scelta della strategia di marketing

3. Fondamenti e strumenti di Marketing operativo

3.1 Il prodotto; sviluppo e lancio dei nuovi prodotti

3.2 La distribuzione

3.3 Il prezzo

3.4 La comunicazione-promozione

Testi di riferimento:

LAMBIN, J. J., Marketing strategico ed operativo, III ed. McGraw-Hill, Milano, 2000 (Cap. 2, par. 2.2 e 2.3; Cap. 3 e 5; Cap. 6 par. da 6.1 a 6.4 compresi; Cap. 7; Cap. 8 par. da 8.1 a 8.4 compresi; Cap. 9; Cap. 11 par. 11.1, 11.2, 11.4; Cap. 12 par. da 12.1 a 12.5 compresi; Cap.

13 par. da 13.1 a 13.6 compresi; Cap. 14) - pag. 300.

Letture integrative:

Saranno indicate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta e prova orale secondo le modalità indicate dal docente all'inizio del corso.

MARKETING I

Corso di laurea in Marketing e g.i.

Prof. Francesco Casarin (A-K)

Prof. Umberto Collesei (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare, in una visione integrata, le condizioni ed i problemi che caratterizzano la gestione dei rapporti tra i produttori ed i mercati di sbocco. L'adozione da parte delle imprese dell'orientamento di marketing, le tecniche di analisi dei mercati e gli strumenti operativi che fanno capo alla funzione marketing.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Il concetto di marketing

2. La conoscenza della domanda

2.1 Il comportamento di consumo e di acquisto dei beni e dei servizi

3. Il marketing mix

3.1 Il prodotto

3.2 Il prezzo

3.3 La distribuzione: l'organizzazione esterna

3.4 La comunicazione

Testi di riferimento:

U. COLLESEI, Marketing, III ed. Cedam, Padova, 2000 (capp. 1 - 2; capp. 4 - 7; capp. 9-12; Cap. 14, per complessive pagg. 275).

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale

MARKETING II

Prof. Francesco Casarin (A-K)

Prof. Tiziano Vescovi (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i problemi operativi delle strategie, della pianificazione e del controllo di marketing.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Marketing I

Contenuto del corso

1. Il sistema informativo di marketing
2. Le strategie di marketing
 - 2.1. La definizione del mercato
 - 2.2. La segmentazione del mercato
 - 2.3. Il posizionamento
 - 2.4. Le strategie di prodotto
 - 2.5. Le strategie di prezzo
 - 2.6. Le strategie distributive
 - 2.7. Le strategie di comunicazione
3. La pianificazione e il controllo di marketing

Testi di riferimento:

U. Collesei, Marketing, III ed. Cedam, Padova, 2000 (capp. 15 – 28; capp. 30 – 33, per complessive pagg. 280).

Lecture integrative:

Casarin F., Marketing e domanda senior, Torino, G. Giappichelli Editore, 2003

Collesei U., Ravà V., La comunicazione d'azienda, Isedi, Torino, 2004

Kotler P., Marketing Management, Isedi, Torino, 2000

Lugli G., Pellegrini L., Marketing distributivo, Utet, Torino, 2002

Mandelli A., Vescovi T., Le nuove frontiere del marketing digitale, Etas, Milano, 2003

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

MATEMATICA ATTUARIALE I

Prof. Giovanni Castellani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei modelli matematici riguardanti le assicurazioni contro i danni e le assicurazioni sulla durata della vita, mettendone in evidenza gli aspetti finanziari e probabilistici.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I, Statistica I

Contenuto del corso

1. Operazioni finanziarie ed assicurazioni.
2. Assicurazioni contro i danni.
3. La base demografica delle assicurazioni sulla vita.
4. Premi nelle assicurazioni sulla vita.
5. Riserve matematiche.
6. Flessibilità delle prestazioni.

Testi di riferimento:

E. Pitacco, Elementi di matematica delle assicurazioni LINT, Trieste, capitoli dal 1° al 7°, con l'esclusione dei complementi al capitolo 5.

Lecture integrative:

C. De Ferra, L'assicurazione: nozioni, concetti, basi matematiche, ETAS libri, 1995.

E. Pitacco, Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata della vita, LINT, Trieste, 2000.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale.

MATEMATICA FINANZIARIA I

Prof. Antonella Basso (A-K)

Prof. Giovanni Castellani (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso affronta gli argomenti ed i problemi della Matematica Finanziaria classica e si propone di fornire nozioni teoriche e capacità operative che consentano di risolvere i principali problemi finanziari in condizioni di certezza che si presentano a chi opera in azienda o nei mercati finanziari.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Leggi finanziarie: i regimi dell'interesse semplice, dello sconto commerciale e dell'interesse composto; tassi equivalenti; legge di capitalizzazione continua; scindibilità; tassi variabili nel tempo; tassi di rendimento in presenza di inflazione o di cambiamenti di valuta
2. Rendite certe: rendite a rata costante, frazionate, continue, a rate variabili; un esempio: il leasing finanziario
3. Ammortamenti: a rata anticipata, a rata posticipata, con anticipazione degli interessi; valore residuo; ammortamenti con quote di capitale costanti, a rate costanti, americano
4. Titoli obbligazionari: valutazione dei titoli con cedole e senza cedole; rischi di un'obbligazione; sensitività del prezzo
5. Criteri di scelta fra progetti alternativi certi: REA, TIR; TRM; pagamenti rateizzati: TAN e TAEG

Testi di riferimento:

A. Basso, P. Pianca, "Appunti di matematica finanziaria", CEDAM, Padova, ottava ed., 2004, capp. 1-6, tranne i paragrafi 2.5, 5.6 e 5.7, e gli esercizi del cap. 8

Lecture integrative:

Nella pagina web <http://www.dma.unive.it/~basso/MatFinOnLine2004-05/finanziaria1.htm> sono disponibili informazioni sul corso, lecture integrative, esercizi svolti ed esercizi a risoluzione guidata

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta

MATEMATICA FINANZIARIA II
Prof. Marco Corazza

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Durante il corso si proporranno modelli per il supporto alle decisioni finanziarie, ponendo attenzione alla loro utilizzabilità per mezzo dei supporti informatici. Questi modelli saranno proposti sia in ambito certo che in ambito rischioso.

Propedeuticità: Matematica I e II, Matematica finanziaria I

Insegnamenti dati per noti: Si reputa necessarie le conoscenze di base in ambito probabilistico.

Contenuto del corso

Criteri di valutazione in ambito certo:

1. il Weighted Average Cost of Capital (W.A.C.C.), l'Adjusted Present Value (A.P.V.) ed il Generalized Adjusted Present Value (G.A.P.V.).

Criteri di valutazione in ambito rischioso:

2. il criterio del valor medio;
3. l'utilità attesa;
4. la dominanza stocastica;
5. il criterio media-varianza ed elementi di selezione del portafoglio azionario.

Utilizzo di pacchetti software per l'applicazione di quanto in alcuni dei punti precedenti.

Testi di riferimento:

- E. Castagnoli e L. Peccati, La Matematica in Azienda: Strumenti e Modelli (I - Calcolo Finanziario con Applicazioni), E.G.E.A. S.p.A., Milano, 1995 (da pag. 59 a pag. 76).
- Dispense a cura del docente.

Lecture integrative:

- P. Bortot, U. Magnani, G. Olivieri, F.A. Rossi e M. Torrigiani, Matematica Finanziaria, Monduzzi Editore, Bologna, 1998.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta e, facoltativamente, di una successiva prova pratica (da realizzare utilizzando il computer) o di un seminario su di un argomento da concordare con il docente.

MATEMATICA I

Prof. Renato Fonso (A-Ca), Prof. Marta Cardin (Gb-M), Prof. Annamaria Sorato (N-Sc), Prof. Paola Ferretti (Sd-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso pur trattando argomenti strettamente correlati alle tematiche economico-quantitative degli insegnamenti successivi, ha carattere prevalentemente formativo, carattere che si esplica in un costante rilievo delle potenzialità e dei limiti delle metodologie logico-deduttive proprie del linguaggio matematico.

Contenuto del corso

1. Funzioni reali di una e più variabili reali: generalità.
2. Algebra lineare: vettori, matrici, sistemi.

3. Cenni di matematica finanziaria: regimi finanziari, rendite, ammortamenti.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente, reperibili presso la sede del corso.

Per il Prof. Fonso: R. Fonso, Matematica generale, Cedam, 1996 - 2° edizione.

Lecture integrative:

S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale, APOGEO, 2002, volume 1.

A. Basso, P. Pianca, Appunti di Matematica Finanziaria, CEDAM, Padova, 2004.

P. Marcellini, C. Sbordone, Calcolo, Liguori Editore, 1996.

S. Margarita, E. Salinelli, MultiMath - Matematica Multimediale per l'Università, Springer, 2003.

U. Merlone, G. Redaelli, Matematica Generale, EtasLibri, II edizione, 1998.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta ed una successiva prova orale facoltativa.

MATEMATICA I

Prof. Claudio Massaria (Cb-Ga)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, pur trattando argomenti strettamente correlati alle tematiche economico-quantitative degli insegnamenti successivi, ha carattere prevalentemente formativo, carattere che si esplica in un co-stante rilievo delle potenzialità e dei limiti delle metodologie logico-deduttive proprie del linguaggio matematico.

Contenuto del corso

1. Insiemi: nozioni introduttive.
2. Relazioni: relazioni di equivalenza e d'ordine, funzioni.
3. Lo spazio metrico reale.
4. Funzioni reali di variabile reale: generalità, limiti e continuità, derivabilità.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente.

Lecture integrative:

P. Marcellini, C. Sbordone, Calcolo, Liguori Editore, 1996.

P. Zellini, Breve storia dell'infinito, Adelphi, Milano, 1980.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti che superano la prova scritta hanno la possibilità di migliorare il voto attraverso una ulteriore prova orale.

MATEMATICA II

Prof. Renato Fonso (A-Ca), Prof. Marta Cardin (Gb-M), Prof. Annamaria Sorato (N-Sc), Prof. Paola Ferretti (Sd-Z)

Sede del corso: Seleziona la sede del corso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso completa la trattazione degli argomenti considerati nel corso di Matematica I. Inoltre fornisce nuovi strumenti matematici, sempre utili e spesso indispensabili per la comprensione di teorie e di modelli che riguardano temi di contenuto economico, finanziario e aziendale.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso

1. La derivata.
2. Tecniche di differenziazione.
3. Applicazioni della derivata.
4. L'integrale.
5. Funzioni di più variabili

Testi di riferimento:

S. Waner, S. R. Costenoble, "Strumenti quantitativi per la gestione aziendale: calcolo a una e più variabili", (Vol. 2), Apogeo, 2002.

Lecture integrative:

P. Marcellini, P. Sbordone, "Calcolo", Liguori Editore, 1996. U. Merlone, G. Redaelli, "Matematica generale", ETAS Libri Tutor, 1995. S. Margarita, E. Salinelli, "Multimath: matematica multimediale per l'università", Springer-Verlag Italia, 2004.

Modalità d'esame: Prova scritta e orale.

MATEMATICA II

Prof. Claudio Massaria (Cb-Ga)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso integra e completa gli argomenti che costituiscono il corso di Matematica I fornendo ulteriori strumenti matematici spesso utili e talvolta indispensabili alla comprensione di teorie e modelli che riguardano temi di contenuto economico, finanziario ed aziendale.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso

1. Funzioni reali di variabile reale: integrazione.
2. Lo spazio vettoriale reale n-dimensionale. Funzioni lineari. Sistemi lineari.
3. Norma e distanza. Nozioni metriche elementari. Rette e piani.
4. Funzioni reali di più variabili reali: generalità, limiti e continuità, differenziabilità.
5. Problemi di ottimo vincolato (cenni).
6. Matematica finanziaria: cenni introduttivi.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente.

Letture integrative:

P. Marcellini, C. Sbordone, Calcolo, Liguori Editore, 1996.

A. Ambrosetti, I. Musu Matematica generale e applicazioni all'economia, Liguori Editore, 1995.

A. Basso, P. Pianca, Appunti di Matematica finanziaria, Cedam, Padova, 2000.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Gli studenti che superano la prova scritta hanno la possibilità di migliorare il voto attraverso una ulteriore prova orale.

MATEMATICA PER L'ECONOMIA I

Prof. Marco Li Calzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: "Se si esaminano la formazione ed il curriculum di tutti i grandi economisti teorici del passato, una percentuale sorprendentemente alta ha una preparazione matematica di livello almeno intermedio. (P. Samuelson, Premio Nobel in Economia)

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I e II.

Contenuto del corso

Il corso consta di quindici lezioni: 1) introduzione e richiami; 2) forme quadratiche; 3) derivazione delle funzioni composte in più variabili; 4) funzioni omogenee; 5) funzioni implicite; 6) altre regole di derivazione, inclusa derivazione sotto segno di integrale; 7) differenziali; 8) cenni di topologia; 9) massimi e minimi liberi; 10) convessità e funzioni concave; 11) caratterizzazioni delle funzioni concave; 12) funzioni quasiconcave; 13) metodo di Lagrange per l'ottimizzazione con vincoli di eguaglianza; 14) condizioni sufficienti per l'ottimizzazione vincolata; 15) metodo di Kuhn-Tucker per l'ottimizzazione con vincoli di disequaglianza.

Il programma dettagliato e gli ausili didattici sono disponibili sulla webpage del corso: <http://venus.unive.it/~licalzi/matec.html>

Testi di riferimento:

K. Sydsaeter e P.J. Hammond, Essential Mathematics for Economic Analysis, Prentice-Hall, 2002, capp. 11-14.

Letture integrative:

C.P. Simon e L. Blume, Matematica per l'economia e le scienze sociali, Egea 2002.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

MATEMATICA PER L'ECONOMIA II

Prof. Elena Moretti

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze di base di algebra lineare e di analisi.

Propedeuticità: Matematica I e II, Matematica per l'Economia I

Contenuto del corso

Algebra Lineare: spazi vettoriali e sottospazi, generatori, dipendenza e indipendenza lineare, basi, dimensione di uno spazio vettoriale.

Applicazioni lineari, nucleo, immagine, composizione di applicazioni lineari. Autovalori e autovettori. Polinomio caratteristico. Diagonalizzazione. Norma, spazi vettoriali con prodotto interno, ortogonalità. Applicazioni del calcolo differenziale, formula di Taylor. Funzioni implicite, teorema del Dini, derivate delle funzioni implicite.

Testi di riferimento:

Cristina Ronconi "Appunti di geometria" Univer editrice Padova

Pagani, Salsa "Analisi Matematica", vol. 1, Masson Ed., 1998

Appunti e dispense del docente

Lecture integrative:

Simon Blume, "Matematica 1 e 2 per l'economia e le scienze sociali", Università Bocconi, 2002

Modalità d'esame: Esame scritto ed esame orale.

**MATEMATICA PER L'ECONOMIA
AVANZATO I
(ex Matematica per l'economia III)
Prof. Paola Ferretti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: "Se si esaminano la formazione ed il curriculum di tutti i grandi economisti teorici del passato, una percentuale sorprendentemente alta ha una preparazione matematica di livello almeno intermedio. [...]. Un pericolo altrettanto grande è di sopravvalutare la potenza del metodo matematico, nel bene o nel male." (P. Samuelson, Premio Nobel in Economia)

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica per l'Economia I.

Contenuto del corso

Il corso consta di quindici lezioni: 1) Concavità. 2) Implicazioni della concavità. 3) Insiemi convessi e teoremi di separazione. 4) Ottimizzazione vincolata con vincoli di disuguaglianza. 4) Punti di sella della funzione Lagrangiana. Qualificazione dei vincoli. 5) Ottimizzazione concava. 6) Ottimizzazione vincolata: il problema della Torta di Gale. 7) Spazi normati. 8) Spazi metrici e spazi metrici

completi. 9) Contrazioni su spazi metrici. Teorema di punto fisso di Banach. 10) Convergenza uniforme. 11) Corrispondenze e semicontinuità. 12) Corrispondenze inverse. Teorema di Weierstrass (generalizzato). 13) Teorema del massimo. 14) Teorema del massimo e convessità. 15) Teoremi del massimo e teoria del consumatore.

Testi di riferimento:

A First Course in Optimization Theory, R.K.Sundaram, Cambridge University Press, 1999, capitoli 6,7,9 (pagg. 145-202, 224-252) e 12 (pagg. 286-291).

Lecture integrative:

Foundations of Mathematical Economics, M.Carter, The MIT Press, Massachusetts, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consta in una parte scritta, costituita da compiti assegnati settimanalmente e da svolgersi a casa, e da una prova orale.

**METODI COMPUTAZIONALI PER
L'ANALISI DI SISTEMI ECONOMICI
COMPLESSI I
Prof. Carla Nardelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è quello di fornire agli studenti una rassegna selezionata dei principali strumenti analitici e numerici per l'analisi di sistemi complessi proposti recentemente in letteratura e le loro applicazioni.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: sono gli argomenti trattati nei corsi di Matematica I e II e di Economia dei sistemi complessi I e II.

Contenuto del corso

Rilevatori di dinamiche non lineari in ambito deterministico:

- esponente caratteristico di Lyapunov;
- dimensione di correlazione;
- entropia informativa.

Rilevatori di dinamiche non lineari in ambito stocastico:

- esponente caratteristico Pareto-stabile;
- esponente frattale di Hurst;

- esponente multifrattale di Hurst.
Applicazioni ai mercati economici e finanziari.

Testi di riferimento:

E.E.Peters, "Chaos & Order in the Capital Markets", J.Wiley, 1991.
E.Canestrelli, C.Nardelli, "Modelli per la Finanza Quantitativa", Giappichelli, 2003.
Materiale a cura del docente.

Lecture integrative:

E.E.Peters, "Fractal Market Analysis", J.Wiley, 1994.

Lecture consigliate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: l'esame prevede una prova orale e lo svolgimento di una tesina su un argomento a scelta dello studente da concordare con il docente.

METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE I Prof. Giovanni Castellani

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base di alcuni strumenti matematici, quali le equazioni differenziali, la programmazione matematica, la teoria del controllo ottimo, utili nello studio di problemi di ottimizzazione statica e dinamica in campo economico e finanziario.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Equazioni differenziali.
2. Programmazione lineare.
3. Programmazione non lineare.
4. Calcolo delle variazioni e controllo ottimo.

Testi di riferimento:

A.Guerraggio-S.Salsa, Metodi matematici per l'economia e le scienze sociali, Giappichelli, Torino, 1997. (Capitoli 6,9,10,13,14).
C.Vercellis, Modelli e decisioni, Progetto Leonardo, Bologna, 1997. (Capitoli 3,4,5,6,7).

Lecture integrative:

Kamien-Schwarz, Dynamic Optimization, North-Holland, 1993.

F.Maffioli, Elementi di programmazione matematica, Casa editrice ambrosiana, Milano, 2000.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale.

METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI FINANZIARIE II Prof. Elio Canestrelli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze di teorie, modelli e criteri decisionali adeguati alla gestione ottimale di un sistema dinamico aleatorio, con particolare riferimento ad un portafoglio di titoli finanziari.

Propedeuticità: Matematica I e II, Metodi matematici per le decisioni finanziarie I

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria, Statistica I

Contenuto del corso

1. Sistemi dinamici e stabilità.
2. Modelli dinamici. Applicazione alla gestione di un portafoglio finanziario.
3. Ottimizzazione stocastica: programmazione stocastica.
4. Generazione di scenari in problemi di portafoglio.
5. Ricerca delle quote ottimali di portafoglio in un albero di scenari

Testi di riferimento:

D.G. Luenberger, Introduction to dynamic systems. Theory, Models and Applications, J. Wiley & Sons, New York, 1979 (capitoli 1-2-3-4, 130 pagine)

J.R. Birge, F. Louveaux, Introduction to Stochastic Programming, Springer, New York, 1997 (capitoli 1-2-3-4, 145 pagine)

E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003 (cap. 1, 48 pagine)

Appunti del docente (20 pagine)

Lecture integrative:

Gli altri capitoli dei libri indicati sopra

Modalità d'esame: prova orale

**METODI QUANTITATIVI PER
SEGMENTAZIONE
E POSIZIONAMENTO I
Prof. Pietro Mantovan**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici utilizzati nelle ricerche di segmentazione del mercato e di posizionamento di prodotti e/o marche. L'attenzione principale è rivolta ai metodi di apprendimento non supervisionato per la classificazione. Durante il corso saranno svolte alcune applicazioni utilizzando MATLAB.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Introduzione all'apprendimento supervisionato: esempi introduttivi alle tematiche di segmentazione e posizionamento, il controllo dell'apprendimento statistico, le regole generali di associazione.
2. L'analisi dei raggruppamenti: metodi di ricerca della partizione ottima, metodi di aggregazione gerarchica, self-organizing maps.
3. Esame dei risultati di alcune applicazioni.

Testi di riferimento:

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, capitoli 13 e 14.

Lecture integrative:

L. Molteni. L'analisi multivariata nelle ricerche di marketing. EGEA, Milano 1993, cap. 1, paragrafi 2.3, 3.1.
B.D. Ripley. Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge University Press, 1997, capitolo 9.

Modalità d'esame: Prova scritta a computer utilizzando MATLAB con successiva discussione dei risultati ottenuti.

**METODI STATISTICI
PER IL DATA MINING I
Prof. Mario Romanazzi**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso illustra metodi statistici di apprendimento da dati empirici complessi. Sono previste attività seminariali rivolte ad applicazioni reali. Si richiede la conoscenza della metodologia statistica di base (almeno 15 crediti) e una buona operatività con un programma di calcolo (R, MATLAB, SPSS).

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica Aziendale I o Inferenza Statistica I.

Contenuto del corso

1. Strutture dei dati.
2. Apprendimento statistico con e senza supervisione.
3. Controllo della validità dei risultati.
4. Applicazione pratica basata su dati reali.

Testi di riferimento:

P. Giudici, Data mining: metodi statistici per le applicazioni aziendali, McGraw-Hill, Milano 2001 (Cap. 1-6).

Lecture integrative:

L. Fabbri, Statistica Multivariata, McGraw-Hill, Milano, 1997.

T. Hastie, R. Tibshirani, J. Friedman, The elements of statistical learning: data mining, inference and prediction, Springer, New York, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un esercizio di analisi di dati seguito da una discussione orale.

**METODOLOGIE E DETERMINAZIONI
QUANTITATIVE D'AZIENDA I
Prof. Marco Vedovato**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e direzione aziendale
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, muovendo dalla constatazione dell'importanza assunta dagli asset intangibili, intende affrontare tematiche connesse alla loro misurazione, rappresentazione e reporting. L'approccio accolto è centrato sulla discussione della capacità degli strumenti di

collocarsi con efficacia in processi di gestione della conoscenza.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Strategia e Politica Aziendale I

Contenuto del corso

L'economia delle risorse intangibili

La disclosure delle risorse intangibili

La formalizzazione dell'intellectual capital:

– Skandia Navigator

– Intangible Asset Monitor

– Value Chain Scoreboard

– Intellectual Capital Statement

Dalla rappresentazione del capitale intellettuale alla gestione della conoscenza

Testi di riferimento:

B. Lev, Intangibles, ETAS, 2003, pp. 1-153, 205-216

AA.VV., Materiale dalle lezioni, a cura del docente

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta

MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO I **Prof. Andrea Giacomelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'introduzione al credit risk management. Verranno presentate le diverse componenti del rischio di credito per una singola posizione, per poi analizzare le tecniche di determinazione del profilo di rischio a livello di portafoglio. Infine, verranno illustrati gli utilizzi operativi delle misure di rischio di credito.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Econometria I

Contenuto del corso

1. Definizioni:

- la segmentazione delle controparti e le tipologie di strumenti soggetti al rischio di credito
- integrazione tra rischio di credito e altre tipologie di rischio (mercato, liquidità, paese)

2. La stima delle componenti del rischio di credito per una singola posizione:

- le fonti informative disponibili per i diversi segmenti di controparti e di posizioni

- probabilità di default, rating e matrici di transizione

- tassi di recupero

- esposizione al momento del default

3. I modelli di portafoglio:

- l'approccio mark to market: CreditMetrics

- l'approccio attuariale: Credit Risk+

4. Gli ambiti applicativi:

- pricing degli strumenti soggetti a rischio di credito

- redditività corretta per il rischio e

composizione di portafogli efficienti

- allocazione del capitale

Testi di riferimento:

Lucidi delle lezioni (300 lucidi circa)

Letture integrative:

GUPTON, G., FINGER C.C. e BHATIA, M., CreditMetrics, Technical Document. J.P. Morgan & Co. 1997.

CREDIT SUISSE FINANCIAL PRODUCTS, CreditRisk+. A Credit Risk Management Framework, Technical Document, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

MISURAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO DI MERCATO I **Prof. Andrea Giacomelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'introduzione al market risk management. Verrà presentato il Value at Risk (VaR) e ne verranno descritte le caratteristiche fondamentali. In tale ambito, si esamineranno le problematiche connesse alla stima del VaR per i diversi portafogli di strumenti soggetti al rischio di mercato.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Econometria I

Contenuto del corso

1. Introduzione

- I rischi di mercato (tassi di interesse, cambi, equity, materie prime)

- Misure di rischio e concetto di Value at Risk

- Critica della misura VaR e misure di rischio coerenti

- Misure di redditività risk-adjusted

2. Metodologie per la stima del rischio di mercato

- Le ipotesi del modello: scelta della variabile endogena, formule di pricing, fattori di rischio e loro distribuzioni, volatilità dei fattori di rischio, relazioni di dipendenza tra i fattori di rischio, mapping dei fattori di rischio, livello di confidenza, l'orizzonte temporale

- Il modello RiskMetrics per la stima del VaR.

- Simulazione storica

- Simulazione Monte Carlo

- Stress Testing

3. Analisi di portafoglio: misure di rischio marginali e incrementali

4. Valutazione del modello: test di Kupiec e Lopez

Testi di riferimento:

Lucidi delle lezioni (300 lucidi circa)

Lecture integrative:

Best, P. Implementing Value at Risk. New York, Toronto, Singapore: John Wiley & Sons, 1998.

Dowd, K., Beyond Value at Risk, John Wiley & Sons, 1998.

Finger, C.C, Longerstae, J. e Zangari, P., RiskMetrics Technical Document, J.P. Morgan & Reuters, 1996.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

**MODELLI DINAMICI PER LE
PREVISIONI I
Prof. Pietro Mantovan**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici bayesiani

utilizzati per la classificazione e l'analisi della regressione non lineare. L'attenzione è rivolta alla metodologia bayesiana di apprendimento e di previsione. Durante il corso saranno svolte esercitazioni con personal computer utilizzando MATLAB.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Reti neurali feed-forward.

2. Reti neurali con funzioni a base radiale.

3. La metodologia di apprendimento e previsione bayesiana: l'apprendimento dei pesi delle connessioni, la funzione di distribuzione predittiva degli output, la scelta del modello, l'implementazione Monte Carlo della metodologia bayesiana.

4. Esame dei risultati di alcune applicazioni.

Testi di riferimento:

C.M. Bishop. Neural Networks for Pattern Recognition. Clarendon Press, Oxford 1996, capitoli 4, 5 e 10.

Lecture integrative:

D.G.T. Denison et al.. Bayesian Methods for Nonlinear Classification and Regression. Wiley, 2002, capitoli 1 e 2.

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, capitolo 11.

B.D. Ripley. Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge university Press, 1997, capitoli 1-5.

Modalità d'esame: Prova scritta a computer utilizzando MATLAB con successiva discussione dei risultati ottenuti.

**MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI
FINANZIARI - A
Prof. Elio Canestrelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze di modelli, concetti, tecniche operative e criteri decisionali in condizioni di rischio, adeguati a leggere, interpretare e comprendere, da un punto di vista quantitativo, la complessità dei problemi emergenti nei mercati finanziari.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I

Contenuto del corso

1. Possibili scenari per le operazioni finanziarie.
2. Criteri di decisione in condizioni di incertezza.
3. Funzione di utilità. Massimizzazione dell'utilità attesa.
4. Il rischio e i suoi criteri di misurazione.
5. Il criterio media-varianza.
6. Il modello di Markowitz.
7. Le leggi di evoluzione dei prezzi e dei rendimenti di prodotti finanziari.
8. Il modello binomiale moltiplicativo per il prezzaggio di opzioni.

Testi di riferimento:

E. Canestrelli, C. Nardelli. Criteri per la selezione del portafoglio, Giappichelli, Torino, 1998 (76 pagine)
E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003, (paragrafi 1.1, 1.2, 2.1, 2.2 e 4.1; 63 pagine)
Appunti del docente (12 pagine)

Lecture integrative:

E. Castagnoli, L. Peccati. Introduzione alla selezione di portafoglio, Cooperativa Lorenzo Milani, Torino, 1991
P. Pianca. Elementi di teoria delle opzioni finanziarie, Giappichelli, Torino, 1997
E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003, (cap. I, II e IV)

Modalità d'esame: prova orale.

MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI - B
Prof. Paolo Pianca

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare alcune tecniche quantitative per la misurazione delle performance storiche dei fondi comuni di investimento, di presentare semplici modelli deterministici e stocastici per lo studio della dinamica dei prezzi azionari e di fornire alcuni strumenti per l'analisi e la valutazione dei titoli derivati.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Criteri per la misurazione della performance dei fondi comuni di investimento
2. Modelli deterministici per la valutazione dei corsi azionari
3. Modelli stocastici per l'analisi della dinamica dei prezzi azionari
4. Contratti forward e future
5. Opzioni finanziarie

Testi di riferimento:

Dispensa a cura del Docente reperibile in rete

Lecture integrative:

"Investments", W.F. Sharpe, J.A. Gordon, Prentice Hall, 1995

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta

MODELLI MATEMATICI PER IL MARKETING MANAGEMENT I
Prof. Daniela Favaretto

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni criteri generali e metodi quantitativi per spiegare alcuni fenomeni del marketing aziendale. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per condurre un'analisi critica dei risultati esposti e della loro applicabilità in ambito aziendale.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Logistica I

Contenuto del corso

1. Ottimizzazione libera e vincolata
2. Programmazione classica e programmazione non lineare
3. Programmazione lineare
4. Problemi e modelli di programmazione lineare e non lineare per il marketing

Testi di riferimento:

Saranno disponibili appunti del corso.

Lecture integrative:

Castagnoli, Peccati, "Matematica per l'analisi economia, Vol. 2: Ottimizzazione statica e

dinamica”, Etaslibri, Milano, 1979, pp. 20-41, 50-57.

De Checchi, Ellero, Favaretto, “Politiche ottime di garanzia per prodotti con tasso di guasto costante”, Rapporto del Dipartimento di Matematica Applicata, Università Ca’ Foscari di Venezia, n. 81/2000, Venezia, 2000.

Lilien, Kotler, Moorthy, “Marketing models”, Prentice Hall International, New Jersey, 1992.

Modalità d’esame: L’esame prevede una prova orale.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A (ex I)

Prof. Fabrizio Gerli (A-CI), (Cm-K),

Prof. Franco Isotta (L-RI), (Rm-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: a) un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell’evoluzione economica, sociale e tecnologica; b) gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; c) le logiche dei comportamenti organizzativi; d) le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

1. Le teorie organizzative
2. L’attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l’istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l’autorità
6. I modelli di coordinamento: l’agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.1-159

Lecture integrative:

Costa, G. e Nacamulli, R.C.D., Manuale di Organizzazione Aziendale. Vol. I “Le teorie organizzative” (1996), Vol. II “La progettazione organizzativa (1997), Vol. III “I processi, i sistemi e le funzioni aziendali” (1997), Vol. IV “Le tipologie aziendali” (1998), Vol. V “Metodi e

tecniche di analisi e intervento” (1996), Torino, Utet Libreria.

Grandori, A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna.

Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), 2000, Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., 2002, Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano.

Modalità d’esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l’ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE B (ex II)

Prof. Fabrizio Gerli (A-K),

Prof. Franco Isotta (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi:

Il corso è un insegnamento avanzato, finalizzato a fornire:

- uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa;
- la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa a livello di impresa;
- la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A

Contenuto del corso

1. Il processo di analisi e progettazione organizzativa
2. La progettazione della rete esterna
3. L’analisi e progettazione organizzativa della microstruttura
4. L’analisi e progettazione della macrostruttura
5. Le forme organizzative

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.161-378.

Lecture integrative:

Daft, R.L., 2001, Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano.
Milgrom, P., Roberts, J., 1994, Economia, organizzazione e management, Il Mulino, Bologna.
Pfeffer, J., Sutton, R.I., 2000, The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action, Harvard Business School Press, Boston.
Womack, J.P., Jones, D.T., 1997, Lean thinking: come creare valore e bandire gli sprechi, Guerini-
ISVOR, Milano.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso un esame finale, costituito da una prova scritta.

ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI COMPLESSI I

Mutuato da Organizzazione aziendale B

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE I **Prof. Anna Comacchio**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione e la gestione delle problematiche di economia, direzione e organizzazione delle risorse umane. A tal fine fornisce sia un quadro di tipo teorico e metodologico, sia la strumentazione operativa per una gestione delle RU integrata con le altre politiche aziendali e con la strategia d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale A

Contenuto del corso

1. Strategia e gestione delle risorse umane
2. La funzione di direzione delle risorse umane
3. Il processo di acquisizione delle R.U.
4. Il processo di addestramento, formazione e sviluppo
5. Organizzazione del lavoro e orario di lavoro
6. L'analisi e la valutazione del lavoro
7. Le politiche retributive

Testi di riferimento:

Costa, G., 1997, Economia e direzione delle risorse umane, (2^a edizione), Utet Libreria, Torino, pagg.1-69 e 193-441.

Letture integrative:

Costa, G., 1997, Economia e direzione delle risorse umane, (2^a edizione), Utet Libreria, Torino, pagg. 442-532.

Goleman, D., 1998, Lavorare con l'intelligenza emotiva, Milano, Rizzoli.

Hendry, C., Human Resource management. A strategic approach to employment, Oxford, Butterworth Heinemann.

Pfeffer, J., 1998, The human equation. Building Profits by putting people first, Harvard Business School Press, Boston.

Spencer, L.M., Spencer, S.M., Competence at Work, Wiley, New York, 1993

Ulrich, D., 1997, Human Resource Champions. The next agenda for adding value and delivering results, Boston, Harvard Business School Press.

Modalità d'esame: Prova orale

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE I **Prof. Maria Eleonora Lizier**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare le nozioni giuridiche fondamentale atte ad inquadrare le forme della cooperazione internazionale tra Stati, sempre più spesso affidata ad organi *ad hoc* a carattere permanente. Si ricostruirà così l'attuale evoluzione che proprio il diffondersi di organizzazioni internazionali imprime al Diritto internazionale "tradizionale".

Contenuto del corso

L'organizzazione dei rapporti economici internazionali:
Gli Stati e i rapporti commerciali internazionali. La cooperazione multilaterale in materia di cambi internazionali. La nozione di GATT 1947. L'Accordo istitutivo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC-WTO): profili organizzativi e funzione normativa. Accordi allegati: in particolare, il GATT 1994 e gli accordi integrativi del GATT 1947.

Testi di riferimento:

A. COMBA, *Il neoliberismo internazionale. Strutture giuridiche a dimensione mondiale*, Milano, Giuffrè, 1995.
Trattandosi di materie in continua evoluzione, all'inizio o durante il corso potranno essere indicate altre letture, anche sostitutive di quelle già suggerite.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale.

PIANIFICAZIONE DI MARKETING I **Prof. Mario Bonel**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Economia e direzione aziendale
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce i concetti ed illustra le tecniche necessarie alla progettazione ed alla realizzazione del piano di marketing.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I e II, Strumenti operativi per le decisioni di marketing I, Strategie di impresa I e II

Contenuto del corso

Dopo aver delineate le fasi del processo di pianificazione di marketing e la sua collocazione nel sistema di pianificazione strategica dell'impresa, vengono approfondite le tecniche di progettazione e realizzazione dei piani di prodotto, comunicazione, vendita, prezzi, distribuzione e del piano globale di marketing.

1. Il processo di pianificazione di marketing
2. L'analisi del comportamento del consumatore/utilizzatore
3. L'analisi del prodotto; il posizionamento
4. Gli obiettivi e le strategie di marketing; il piano di prodotto
5. Il piano di comunicazione e promozione
6. Il piano di vendita
7. Il piano dei prezzi
8. Il piano della distribuzione
9. Il sistema informativo e le previsioni
10. Il sistema di pianificazione

Testi di riferimento:

McDonald, M.H.B., *Piani di marketing*, Franco Angeli, Milano, VIII edizione, 2000.
Capitoli 2-12 - pag. 300.

Letture integrative:

Saranno indicate dal docente nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame: Prova orale

POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA I **Prof. Giovanna Trevisan**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: AGR/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire la conoscenza della politica agricola comunitaria nelle sue diverse forme di intervento, considerandone gli effetti sui redditi degli agricoltori, sul nuovo ruolo del sistema agroalimentare nel contesto dell'economia, anche globale, nonché sulla sostenibilità ambientale e qualità dei prodotti agroalimentari.

Contenuto del corso

1. Interventi di politica economica a sostegno dell'agricoltura
2. Evoluzione della politica agraria comune
3. La politica comune dei mercati e dei prezzi
4. La politica strutturale e di sviluppo rurale
5. La politica della qualità e le misure agroambientali
6. Agenda 2000 e nuovi lineamenti della politica agricola comune
7. Allargamento dell'UE ai PECO e WTO

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000.
Cap. 1, 9, 10, 12, 13, 14, 16.

Letture integrative:

Saranno consigliate dal docente durante lo svolgimento del corso, tenendo in considerazione specifici interessi degli studenti.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.

POLITICA DELL'AMBIENTE I **Prof. Carlo Carraro**

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Scienze economiche
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03
Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare quando e in che modo sia possibile intervenire, attraverso opportune politiche economiche, per preservare la qualità dell'ambiente, sia su scala locale, che nazionale, che internazionale. Il corso affronta le principali tematiche ambientali (effetto serra, biodiversità, ecc)

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I e II, Politica Economica I, Scienza delle Finanze I

Contenuto del corso

I. Strumenti di politica ambientale in concorrenza perfetta: I.1 La regolamentazione diretta; I.2 La tassazione; I.3 I Permessi negoziabili; I.4 I sussidi; I.5 Le riforme fiscali ambientali; I.6 Gli accordi volontari; I.7 Policy mixes
II. Efficienza ed efficacia delle politiche ambientali; II.1 Il teorema di Coase; II.2 Il teorema di Baumol e Oates
III. Strumenti di politica ambientale in concorrenza imperfetta
IV. Strumenti per una politica ambientale internazionale. IV.1 Le negoziazioni ambientali internazionali; IV.2 Il protocollo di Kyoto e le politiche di controllo dell'effetto serra; IV.3 Un quadro teorico per la governance mondiale dell'ambiente.

Testi di riferimento:
Appunti delle lezioni.

Lecture integrative:

Xepapadeas, A., *Advanced Principles in Environmental Policy*, Edward Elgar, 1996 (Capitoli 1 e 2. Capitolo 5 primi due paragrafi, Capitolo 7).

Modalità d'esame: La prova d'esame finale è scritta. Durante il corso, gli studenti saranno invitati a lavorare alla preparazione dell'esame attraverso degli homeworks finalizzati all'applicazione delle nozioni apprese

POLITICA ECONOMICA I

Corsi di laurea in Marketing e G. I.e Revisore dei conti e G.I.

Prof. Stefano Magrini (A-K)

Prof. Giuliano Petrovich (L-Z)

Altri corsi di laurea

Prof. Dino Martellato (A-E), Prof. Gianni Mengarelli (F-O), Prof. Mario Volpe (P-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito i fondamentali della disciplina: contabilità nazionale, macroeconomia delle economie aperte, indicatori e loro corretta interpretazione, ma anche la necessaria familiarità con i maggiori problemi macroeconomici della nostra epoca: disoccupazione, recessione, inflazione e debito.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Aggregati in valore, indici dei prezzi e deflazione
3. La domanda aggregata e il livello di attività
4. Il mercato del lavoro e la disoccupazione
5. L'offerta aggregata
6. I costi, i salari e la produttività
7. I tassi d'interesse e i cambi
8. L'inflazione e la deflazione

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia: Quello che non si può non sapere*, vol. I, Il Mulino, Bologna, 2002. Parti scelte dei capitoli dal 3° al 9° (circa 120 pagine) e dei capitoli 13°, 14° e 15° (circa 50 pagine). Dispense.

Lecture integrative:

Saranno indicate durante le lezioni e poste nel sito web al materiale didattico: qqq.dse.unive.it/~politicaeconomica.

Modalità d'esame: L'esame è scritto e il suo contenuto è comune ai corsi sdoppiati impartiti nel periodo.

POLITICA ECONOMICA II

Corsi di laurea in Marketing e G. I.

Prof. Giuseppe Tattara (A-K)

Prof. Giuliano Petrovich (L-Z).

Altri corsi di laurea

Prof. Dino Martellato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire allo studente i necessari approfondimenti sui problemi e sulle politiche macroeconomiche delle economie aperte con particolare riguardo alla UEM. A differenza di quanto avviene nel corso di Politica Economica I, l'enfasi è sulle politiche e sui relativi modi di operare.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Politica Economica I

Contenuto del corso

1. Regimi di cambio
2. Politica monetaria
3. Politica fiscale
4. Stagnazione e recessione
5. Disoccupazione
6. Debito
7. UEM

Testi di riferimento:

O. J. Blanchard, Scoprire la Macroeconomia: Un passo in più, vol II. Il Mulino, Bologna, 2003. Nel corso delle lezioni il docente titolare indicherà le parti effettivamente utilizzate del libro che dovrebbero sommare a circa 200 pagine dei capitoli comuni ai tre corsi: 1°, 2°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°, 10°, 12°, 13° con eventuali agganci ai restanti.

Lecture integrative:

Indicate a lezione, saranno anche collocate, assieme ad altro materiale didattico, sulla pagina: www.dse.unive.it/~politicaeconomica.

Modalità d'esame: prova scritta.

POLITICA ECONOMICA AVANZATO A Prof. Dino Martellato

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di analizzare i meccanismi della crescita e di aggiustamento operanti in una unione economica, la strategia di politica economica, le politiche macro, i modi di governo e gli strumenti nella zona euro. L'attenzione è particolarmente rivolta al caso alla UE allargata e alla zona dell'euro

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I e II

Contenuto del corso:

Gli shock e l'aggiustamento in un sistema a cambi fissi

La politica monetaria della BCE fino al 2004

La politica fiscale e il Patto di Stabilità

La crescita nell'Europa allargata

Testi di riferimento:

I testi di riferimento sono: A.Sapir, Europa, un'agenda per la crescita, Il Mulino 2004 (parti); M.Butì e A. Sapir, La politica economica dell'Unione economica e monetaria europea, Il Mulino 1999 (parti); O.Issing et al., Monetary Policy in the Euro Area, Cambridge UP, 2001 (parti).

Lecture integrative:

Le eventuali lecture integrative saranno indicate nel corso delle lezioni. Assieme alle parti utilizzate dei libri di riferimento saranno specificate su:

www.dse.unive.it/~politicaeconomica.

Modalità d'esame: la valutazione sarà basata su una prova d'esame scritta (40%), sulla stesura di un breve elaborato (40%) e sulla partecipazione attiva alla discussione durante le lezioni (20%).

POLITICA ECONOMICA AVANZATO B Prof. Giuliano Petrovich

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni elementi utili per un operatore pubblico a livello locale. Si tenderà a far conoscere la teoria delle decisioni per i livelli di governo decentrati. Si passeranno in rassegna alcuni strumenti di promozione della crescita sostenibile e livello locale. Si analizzerà un programma specifico.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I e II, Scienza delle finanze I

Contenuto del corso

1. Elementi di teoria delle decisioni in un sistema con diversi livelli di governo.

2: Strumenti di promozione per gli Enti Locali in Italia.

3. Analisi di un caso specifico.
- Il Piano regionale di sviluppo.
- Il Piano strategico del Comune di Venezia.

Testi di riferimento:

G. Petrovich, Le politiche per la crescita sostenibile a livello locale, Università di Venezia, (in corso di preparazione). (pp 1-130).
G. Petrovich, Il Veneto alla ricerca di un nuovo patto sociale, Cedam, Padova, 1999 (pp 1-52).
G. Ancona, Programazione negoziata e sviluppo locale, Cacucci, Bari, 2001 (pp 55-78; 115-142).
Altri documenti che verranno indicati.

Letture integrative:

Verranno indicate nell'apposito sito del Dipartimento.

Modalità d'esame: Esame orale e presentazione di un elaborato scritto.

J. Hull, "Opzioni, futures e altri derivati", Prentice Hall e Il Sole 24 Ore libri, Milano, terza ed. italiana, 2000, cap. 16.
N. Misani, "Il risk management fra assicurazione e finanza", EGEA, Milano, 1999.
Dispense del docente.

Letture integrative:

M. Frenchel e al. (Eds.), "Risk Management: challenge and opportunity", Springer, Berlin, 2000.
Y. Y. Haimes, "Risk modeling, assessment and management", John Wiley & Sons, New York, 1998.
B. A. Eales, "Financial risk management", McGraw-Hill, Londra, 1995.
P. Wilmott, "Introduzione alla finanza quantitativa", Egea, Milano, 2003.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

PORTFOLIO INSURANCE I

Prof. Diana Barro

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti quantitativi per l'analisi e la gestione dei rischi finanziari e assicurativi nel contesto dei moderni mercati finanziari. Sono presentati alcuni modelli per la misurazione e la gestione dei rischi finanziari e sono analizzati alcuni aspetti inerenti il risk management tra assicurazione e finanza.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica finanziaria I, Probabilità e processi aleatori I, Finanza Matematica I.

Contenuto del corso

1. La misurazione del rischio finanziario: il VaR e altre misure di rischio per un portafoglio finanziario.
2. La gestione di rischi finanziari: utilizzo di strumenti finanziari derivati per il financial risk management.
3. Il risk management tra assicurazione e finanza.
4. Impiego operativo di modelli e utilizzo di banche dati finanziarie.

Testi di riferimento:

PROBABILITA' E PROCESSI ALEATORI I

Prof. Paolo Pianca

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire i concetti fondamentali della teoria della probabilità e dei processi aleatori, finalizzati all'acquisizione di strumenti utili per lo studio e per le applicazioni delle leggi che governano i mercati finanziari e i contratti assicurativi

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Variabili aleatorie e distribuzioni di probabilità
2. V.a. discrete, continue e miste
3. Trasformazioni fra v.a.
4. Misture e distribuzioni composte
5. Passeggiate aleatorie
6. Processi aleatori a parametro discreto e continuo

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente

Letture integrative:

G. Grimmet, D. Stirzaker, One Thousand Exercises in Probability, Oxford University Press, 2002

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO I

Corsi di laurea in Amm. e controllo e Revisore dei conti e giurista d'impresa

Prof. Maria Bergamin

Altri corsi di laurea e lauree del vecchio ordinamento

Prof. Chiara Mio

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire lo studio della programmazione e controllo sotto gli aspetti organizzativi e strategici. Il corso indaga i moderni sviluppi della programmazione e del controllo di gestione, le più recenti evoluzioni applicative, prendendo in considerazione le aziende multidivisionali, i gruppi e le aziende complesse.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi e contabilità dei costi.

Contenuto del corso

1. Il controllo di gestione nell'azienda di produzione.
2. Il disegno della mappa delle responsabilità.
3. La tipologia dei centri di responsabilità.
4. La scelta dei parametri-obiettivo.
5. La fissazione dei prezzi interni di trasferimento.
6. Il processo di controllo.
7. Le caratteristiche del processo.
8. Le modalità e gli attori nella fissazione e nel perseguimento dei parametri-obiettivo.
9. La ricerca delle cause di scostamento e gli interventi correttivi. La valutazione dell'attività e l'apprezzamento delle prestazioni manageriali.
10. Il controllo nell'area pubblica.
11. Dalla gestione per adempimenti alla gestione per obiettivi.
12. La misurazione delle performance di efficacia ed efficienza: similarità rispetto alle imprese private e specificità del pubblico.
13. Il budget e il disegno della mappa delle responsabilità nell'area pubblica.

Testi di riferimento:

M. BERGAMIN BARBATO, Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli III° e V°.

Lecture integrative:

da concordarsi con il docente

Modalità d'esame: L'esame è orale

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO II

Prof. Maria Bergamin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso vuole, da un lato sviluppare capacità di analisi dei sistemi di controllo applicati alle aziende, individuandone eventuali errori e distorsioni; dall'altro approfondire le tecniche di progettazione di strumenti di controllo evoluti a sostegno delle strategie più avanzate. L'attività didattica si svolgerà in forma seminariale.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Programmazione e controllo I

Insegnamenti dati per noti: Analisi e Contabilità dei Costi I.

Contenuto del corso

1. Analisi delle distorsioni che più frequentemente colpiscono la progettazione ed il funzionamento della struttura contabile.
2. Esame degli errori che più spesso si incontrano nella prassi aziendale e che riguardano gli aspetti organizzativi del controllo.
3. Rassegna delle anomalie riguardanti le diverse fasi del processo di controllo.
4. Il Cost Management come approccio a sostegno della strategia adottata negli ambienti produttivi avanzati.
5. L'activity based accounting.
6. Il Performance Measurement.
7. Il Total Quality Management.
8. Il Target Costing.

Testi di riferimento:

Maria BERGAMIN BARBATO, Il Controllo di gestione nelle imprese italiane, Etas Libri, Milano, 1992.

Paolo COLLINI, Sistemi di rilevazione contabile per gli ambienti produttivi avanzati, Cedam, Padova, 1993.

Lecture integrative:

Da concordarsi con il docente.

Modalità d'esame: L'esame è orale

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
NELLE AMMINISTRAZIONI
PUBBLICHE I
Prof. Salvatore Russo**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Con riferimento ai meccanismi di governo dello Stato, delle regioni e degli enti locali, il corso illustra i criteri generali che sottendono i processi decisionali, la programmazione e il controllo. Particolare attenzione è dedicata alle logiche e agli strumenti applicativi, nonché alle dinamiche organizzative del controllo di gestione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I

Contenuto del corso

1. Le teorie sui processi decisionali pubblici, l'evoluzione delle concezioni di bilancio e i metodi di programmazione di bilancio
2. L'assetto istituzionale della finanza pubblica ed i suoi strumenti
3. Il documento di programmazione economica e finanziaria
4. Il sistema dei bilanci ed il budget dello Stato
5. Il programma regionale di sviluppo
6. La legislazione sostanziale di entrata e di spesa, legge finanziaria e legge di bilancio nelle Regioni
7. Il sistema dei bilanci nelle Regioni
8. Gli strumenti di programmazione negli Enti Locali
9. Il controllo di gestione e la logica budgetaria negli Enti Locali

Testi di riferimento:

Marcon G., "Programmazione, bilancio e processi decisionali pubblici", dispensa, 40 pagine

Marcon G., "Programmazione di bilancio nello Stato e nelle regioni, dispensa", 60 pagine

Russo S., "Programmazione e controllo negli enti locali", dispensa, 70 pagine

Lecture integrative:

Garlatti A., Pezzani F. (2000), I sistemi di programmazione e controllo negli enti locali. Progettazione, sviluppo e impiego, Etas, Milano

Marcon G. (1978), Bilancio, programmazione e razionalità delle decisioni pubbliche, Franco Angeli, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
NELLE AZIENDE NONPROFIT I
Prof. Bruno Bernardi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: La peculiarità dell'insegnamento riguarda l'impiego di sistemi di programmazione e controllo, tradizionalmente associati al mondo delle imprese, nell'ampia varietà delle aziende nonprofit. Questo pone particolari problemi di individuazione, misura e comunicazione delle variabili che determinano il risultato complessivo dell'azienda nonprofit.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche I-II, Economia delle aziende nonprofit I-II

Contenuto del corso

1. Presentazione del corso e accezione di controllo adottata.
2. I costi per le decisioni sul breve termine.
3. La redazione e gestione del budget.
4. Elementi di project management.
5. I modelli di valutazione integrata della prestazione complessiva aziendale.
6. Sistemi di reporting: le dimensioni economica, finanziaria, competitiva, sociale, etica.

Testi di riferimento:

Anthony R.N., Young D.W., Non profit: il controllo di gestione, McGraw-Hill, 2002 (cap. 5-6-7; cap. 8 da pag.249 a pag. 273; cap.11 da pag.345 a pag.373; cap. 13 da pag.443 a pag. 469; cap. 15 da pag. 515 a pag. 533)

Bernardi B., La valutazione della performance nei progetti culturali, Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia, 2000.(74 pagine)

Letture integrative:

Kaplan R.S., Norton D.P., L'impresa orientata alla strategia, Balanced Scorecard in azione, ISEDI, 2002

Merchant K.A., Riccaboni A., Il controllo di gestione, McGraw-Hill, 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono chiedere una ulteriore prova orale.

**PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
NELLE AZIENDE SANITARIE I
Prof. Giuseppe Marcon (1° mod.)
Prof. Massimo D'Atri (2° mod.)**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Partendo da una trattazione generale del significato della programmazione nel contesto sanitario nazionale, regionale e locale, il corso approfondisce i profili del sistema di controllo direzionale nelle aziende sanitarie pubbliche, analizzandone il ruolo degli attori, la struttura organizzativa, gli strumenti di funzionamento e le finalità.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia delle aziende sanitarie I

Contenuto del corso

La pianificazione strategica nel servizio sanitario nazionale: il piano sanitario nazionale e il piano sanitario regionale; il piano generale triennale delle aziende sanitarie. Il processo di budget: i piani e i progetti attuativi del piano generale triennale; il controllo direzionale: approccio tradizionale ed evoluzione; attori e responsabilità. Il ciclo di budget e le schede di budget; il sistema di reporting; il sistema degli indicatori. Le analisi di bilancio nelle aziende sanitarie: le riclassificazioni di bilancio; le analisi mediante indici e quozienti; le analisi dei flussi finanziari. Strumenti innovativi per la valutazione della performance: activity-based management,

activity-based costing, activity-based budgeting; la Balanced Scorecard

Testi di riferimento:

Marcon G., "Programmazione sanitaria nazionale e regionale", dispensa, 20 pagine

Casati G.(2000), Programmazione e controllo di gestione nelle aziende sanitarie pubbliche, McGraw-Hill, Milano, capp. 3, 4, 5, 6, 7; pp. 39-207.

Letture integrative:

Casati G. (1999), Il percorso del paziente. La gestione per processi in sanità, Egea, Milano
Del Vecchio M. (1995), "Strategia e pianificazione strategica nelle aziende sanitarie pubbliche:una introduzione", Mecosan, 14: 20-32
Kaplan R.S., Atkinson A.A. (2002), Advanced Management Accounting, Edizione italiana a cura di Bianchi C., Bubbio A., ISEDI, Torino.

Modalità d'esame: Prova scritta obbligatoria, integrata da un colloquio orale per coloro che hanno riportato 18. Con voti pari o superiori a 28 si può registrare 27 oppure sostenere un colloquio orale

**PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE
ORGANIZZAZIONI I
Prof. Franco Ratti**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi:

-Fornire l'opportunità di riflettere sul proprio profilo di competenze e capacità personali per rendere efficace l'inserimento e lo sviluppo professionale

-Approfondire il modello delle competenze ed il suo utilizzo nella gestione delle RU

-Definire il ruolo e la capacità di contribuzione ai risultati dei collaboratori eccellenti.

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione e gestione delle risorse umane I

Contenuto del corso

- Il modello delle competenze
- Esercitarsi a riconoscere le competenze
- L'intelligenza emotiva
- Come sviluppare l'intelligenza emotiva
- Intelligenza emotiva e leadership

- Evoluzione del mercato del lavoro in termini di valori
- Riconoscere e sviluppare i talenti
- La rivalutazione del middle management
- Il nuovo ruolo dei collaboratori
- Essere collaboratore eccellente
- Come lavorare con i collaboratori eccellenti

Testi di riferimento:

Ratti, F., 2001, Competenze e talenti, Guerini e Associati, Milano, pagg. 1-160
Goleman, D., 1998, Lavorare con intelligenza emotiva, Rizzoli BUR, Milano, capp. 1, 2, 3, 10, 11, 12, 13. Appendici consigliate

Letture integrative:

Kelley, R., 1994, Il Potere dei Collaboratori, Franco Angeli, Milano.
Cherniss, C., Goleman, D., 2001, The emotionally intelligent workplace, Jossey Bass, San Francisco.
Spencer L.M., Spencer S.M., 1995, Le competenze nel lavoro, Franco Angeli, Milano

Modalità d'esame: Prova orale

RAGIONERIA AVANZATO I

Prof. Ugo Sòstero

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni approfondimenti sulla valutazione delle poste del bilancio delle imprese commerciali ed industriali. Partendo dalle norme del codice civile, e alla luce di quelle tributarie, analizza le soluzioni proposte dai principi contabili nazionali e internazionali.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I

Contenuto del corso

1. Il principio di competenza
2. L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili
3. la valutazione dei beni in leasing
4. La valutazione dei lavori in corso su ordinazione
5. La rappresentazione nel bilancio d'esercizio delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

6. La valutazione delle poste derivanti dalle operazioni in valuta
7. Le imposte differite e anticipate e il riporto delle perdite
8. Il capitale, la formazione e l'utilizzo delle riserve
9. Le voci del conto economico

Testi di riferimento:

Ragioneria avanzata I, dispensa a cura del docente (220 pagg.)

Letture integrative:

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

G.E. Colombo. G. Portale (diretto da), Trattato delle società per azioni, volume 7*, Bilancio d'esercizio e consolidato, UTET, Torino, 1994.

F. Dezzani, P. Pisoni, L. Puddu, Il bilancio, Giuffrè, Milano, 1996.

L. Marchi (a cura di), L'applicazione dei principi contabili nei bilanci delle imprese, Il Sole24 ORE, Milano, 2000.

A. Palma (a cura di), Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato, Giuffrè, Milano, 1999.

Modalità d'esame: La prova d'esame è orale. Su richiesta sarà preventivamente assegnato un tema di ricerca per la presentazione di un elaborato, la cui valutazione sarà considerata ai fini della votazione conclusiva.

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA I

Corso di laurea triennale in Economia Aziendale

Prof. Pieremilio Ferrarese (A-K), Prof.

Erasmus Santesso (L-Z)

Altri corsi di laurea

Prof. Chiara Saccon (A-K), Prof. Pieremilio Ferrarese (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio individuale delle imprese commerciali ed industriali alla luce dell'evoluzione contabile europea e internazionale. Prende in esame le norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina economico-aziendalistica e dei principi contabili nazionali

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Contenuto del corso

L'evoluzione delle scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

Testi di riferimento:

Santesso E., Sostero U., *Il Bilancio*, Il Sole24ore, Milano 2004 (cap. 1, escluso par. 1.10; cap. 2, escluso par. 2.6; cap. 3, esclusi par. 3.6, 3.7, 3.8, 3.11; cap. 4; cap. 5, esclusi par. 5.6, 5.7; cap. 6, esclusi par. 6.3.2, 6.4, 6.5, 6.6; cap. 7, esclusi par. 7.3, 7.4; cap. 8)

Saccon C., *Percorsi contabili sovranazionali*, Giappichelli, Torino 2004 (capitoli 1 e 2)

Ferrarese P., *Il bilancio abbreviato*, Cafoscarina, Venezia 2003 (capitolo 2, pagine: 64-101, 128-132)

Totale complessivo pagine: 260

Lecture integrative:

Santesso E., Sostero U.: *I principi contabili per il bilancio d'esercizio*, 3a edizione, IlSole24ore, Milano 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

RAGIONERIA INTERNAZIONALE I **Prof. Chiara Saccon**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i temi della comunicazione economico-finanziaria d'impresa di cui rileva la dimensione comparata e sovranazionale. Considera le specificità e le

diversità dei sistemi contabili più avanzati, gli attori e le azioni del processo di convergenza contabile, gli sviluppi nella normativa europea verso i principi contabili IAS-IFRS.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I

Contenuto del corso

L'informazione economico-finanziaria e le interazioni con l'ambiente. Le cause e le conseguenze delle diversità contabili. Il processo di convergenza contabile internazionale: azioni e attori (UE, IASC Foundation, IOSCO, FASB). L'affermazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) in Europa: il Regolamento comunitario 1606/2002. Il sistema degli IAS/IFRS: il quadro concettuale (Framework), la composizione e gli schemi di bilancio (IAS 1-Presentation of financial statements), le rimanenze (IAS 2- Inventories), le immobilizzazioni materiali e immateriali (IAS 16- Property, plant and equipment, IAS 38- Intangible assets), gli accantonamenti e le attività e passività potenziali (IAS 37-Provisions and contingencies), la prima applicazione (IFRS 1- First time application) degli IAS/IFRS

Testi di riferimento:

Saccon C., *Percorsi contabili sovranazionali*, Giappichelli, Torino, 2004 (pagine 230)

Nello svolgimento del corso è previsto l'utilizzo dei più recenti articoli e pronunciamenti legislativo-professionali. Sono programmati interventi da parte di professionisti, manager e studiosi di rilievo nazionale e internazionale. Le lezioni si accompagneranno alla discussione di casi pratici, basati su bilanci reali, relativi ai diversi temi in un rapporto interattivo con gli studenti.

Lecture integrative:

Nobes C., Parker R., *Comparative International Accounting*, Prentice Hall, 2004

Roberts C., Weetman P., Gordon P., *International Financial Accounting*, Prentice Hall, 2002

Stolowy H., Lebas M. J., *Corporate Financial Reporting: a global perspective*, Thomson, 2002

Modalità d'esame: l'esame consiste in una prova scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

RELAZIONI INDUSTRIALI I **Prof. Gaetano Zilio Grandi**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Acquisiti i profili teorici generali dei sistemi di relazioni industriali, il corso si propone di delineare il panorama delle relazioni industriali nei principali paesi dell'UE e negli USA, cogliendone le specificità giuridiche di struttura e di operatività rispetto al nostro.

Propedeuticità: Istituzioni di Diritto Privato I

Insegnamenti dati per noti: Diritto del lavoro I

Contenuto del corso

Analisi dei principali sistemi teorici di relazioni industriali. Evoluzione storica. Il quadro giuridico-istituzionale. I settori pubblico e privato. I protagonisti: sindacati, associazioni imprenditoriali, Stato. Livelli d'impresa e nazionale e oggetto delle relazioni industriali: contrattazione collettiva e politica salariale ed economica. Le nuove relazioni industriali.

Testi di riferimento:

CELLA, TREU, Le nuove relazioni industriali, Il Mulino, Bologna, ult.ediz.

Letture integrative:

Saranno indicate di volta in volta, anche in considerazione degli specifici interessi degli studenti frequentanti.

Modalità d'esame: La prova consiste in un colloquio finale sulla materia trattata nel corso.

RETI E SISTEMI INFORMATIVI I **Prof. Francesco Dalla Libera**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Informatica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Le tecnologie di reti di calcolatori sono il supporto operativo dei moderni sistemi informativi distribuiti che vengono utilizzati nella gestione di Sistemi Complessi. Il corso si propone di presentare i

fondamenti delle reti di calcolatori, in particolare della rete Internet.

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

Contenuto del corso

1. Reti di calcolatori
 - a. Architetture hardware e software
 - b. Protocolli - servizi - standard
 - c. Gerarchia di protocolli: modelli OSI - TCP/IP
2. La rete Internet
 - a. Architettura TCP/IP
 - b. Protocolli di base: Internet Protocol (IP), Transport Control Protocol (TCP), Domain Name System (DNS)
 - c. Servizi: Posta elettronica - World Wide Web - Motori di ricerca: organizzazione e prestazioni
 - d. Architetture applicative: client/server, peer-to-peer
 - e. Reti aziendali e tecnologie Intranet
3. Sistemi Informativi Aziendali
 - a. Sistema organizzativo - Sistema informativo - Sistema informatico
 - b. Tipologia dei processi aziendali - Tipologia dei Sistemi Informativi
 - c. Elementi di sicurezza di un Sistema Informativo

Testi di riferimento:

Materiali didattici e lucidi di lezione saranno resi disponibili sul sito web del Corso (<http://www.dallalibera.org>)

Letture integrative:

1. D. Comer, La rete Internet, AddisonWesley Italia, 2000.
2. G.Bracchi, G.Motta, Processi aziendali e Sistemi Informativi, Franco Angeli, 1997.

Modalità d'esame: Una prova scritta e una prova orale (sotto forma di seminario) da presentare su un tema concordato con il docente.

RETI E STRATEGIE DI IMPRESA I **Prof. Maurizio Rispoli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso presenta le problematiche strategiche delle organizzazioni che operano in un contesto di rete, caratterizzato dall'esigenza di governare l'interazione e la condivisione delle risorse, delle regole, dei rischi, tra soggetti diversi.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Gestione della produzione I e II, Marketing I e II, Organizzazione aziendale I e II, Strategie d'impresa I e II

Contenuto del corso

Sistemi del valore e imprese.

Strategie e contesti competitivi: operare a rete, in rete, su rete.

Vecchie e nuove determinanti nelle scelte strategiche.

Modelli e percorsi di sviluppo.

Attraverso l'analisi di casi e un project-work si discuteranno diversi modelli di business e di percorsi di sviluppo delle imprese.

Testi di riferimento:

I testi e i materiali saranno resi noti all'inizio del corso

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale

RETI NEURALI E ALGORITMI GENETICI I

Prof. Norman Packard

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'obiettivo fondamentale del corso sarà quello di fornire le conoscenze necessarie all'applicazione di reti neurali e algoritmi genetici all'analisi di dati reali. Durante il corso verranno introdotti diversi tipi di software, ed ad ogni studente verrà affidato un progetto che richiederà la loro utilizzazione. Il corso si concluderà con lo studio

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Sistemi dinamici e dati tempo-seriali
2. Reti neurali per analisi dei dati
3. Algoritmi genetici per analisi dei dati
4. Analisi di sistemi evolutivi e non-stazionari

Testi di riferimento:

G. Fabbri e R. Orsini, Reti neurali per le scienze economiche, F. Muzzio Editore, 1993. (capitoli 1-5, pag. 1-120)

M. Mitchell, Introduzione agli algoritmi genetici, Apogeo scientifica, 1998. (capitoli 1-2 pag 1-83).

Lecture integrative:

S. Haykin, Neural Networks, a Comprehensive Foundation, Prentice-Hall, New Jersey USA, 1999 (842 pagine).

C. Bishop, Neural Networks for Pattern Recognition, Oxford Univ Press, Oxford GB, 1995 (482 pagine).

R. O'Reilley, PDP++ Software Users Manual, http://www.cnbc.cmu.edu/Resources/PDP++/manual/pdp-user_1.html (318 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consisterà nella presentazione orale del progetto svolto durante il corso.

REVISIONE AZIENDALE I **Prof. Valerio Simonato**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce le conoscenze fondamentali necessarie per svolgere l'attività di revisore contabile e la funzione di sindaco nelle società quotate e non quotate. In particolare, vengono analizzati gli obiettivi e le procedure di revisione, le modalità operative sul giudizio di bilancio e le norme relative al funzionamento del collegio sindacale.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale ed applicata I

Contenuto del corso

1. La revisione del bilancio: nozioni generali.
2. I nuovi principi di revisione.
3. Le principali procedure di revisione del bilancio d'esercizio.
4. Il collegio sindacale nelle società quotate nei mercati regolamentati.
5. Il controllo nelle società non quotate: il collegio sindacale e la revisione contabile.

Testi di riferimento:

F. DEZZANI – P. PISONI – L. PUDDU – V. CANTINO: “Revisore contabile e certificazione di bilancio” Giappichelli Editore, Torino, 2000 (da pag. 1 a pag. 275 con esclusione delle pagine da 82 a 100, da 199 a 210, da 211 a 258).

V. SIMONATO: “La gestione dell’impresa in partita doppia. Dalle rilevazioni contabili al bilancio d’esercizio” Etas-Rcs Libri Spa, Milano, 2004. (Parte quarta solo per i capitoli 19, 20 e 21 da pag. 259 a pag. 299 - Parte quinta e parte sesta da pag. 329 a pag. 415).

Lecture integrative:

C.N.D.C.e R. “Principi contabili nazionali”, Il Sole 24 Ore” Milano, 2001.

C.N.D.C.e R. “I nuovi principi di revisione contabile” Ottobre, 2002.

Modalità d’esame: L’esame consiste in una prova orale.

RICERCA OPERATIVA I

Prof. Francesco Mason

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire modelli quantitativi di base per problemi gestionali in aziende sia private che pubbliche. Vengono proposti sia modelli di programmazione, con uno o più obiettivi, sia modelli di simulazione.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. - Metodologie quantitative di programmazione.
2. - Project Management
3. - Problemi di decisione con più obiettivi.
4. - Tecniche di simulazione

Testi di riferimento:

dispense ed esercizi svolti a cura del docente.
Metodi quantitativi per le decisioni Giappichelli ed.

Lecture integrative:

Hilier Lieberman F. Angeli ed.

Modalità d’esame: prova orale

SCIENZA DELLE FINANZE I

Prof. Giancarlo Mazzucato (A-E),

Prof. Stefano Solari (F-O),

Prof. Giuliano Segre (P-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L’obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all’intervento dello stato nell’economia. Sono illustrate le basi teoriche per l’analisi economica delle motivazioni dell’intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Definizione degli aggregati pubblici (pagg. 83-128)
2. Le ragioni dell’intervento pubblico
 - 2.1. Fallimenti del mercato e redistribuzione: I e II teorema economia benessere (pagg. 11-37) *
 - 2.2 Economia con beni pubblici (pagg. 43-52)
 - 2.3 Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale (pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
 - 3.1 Teoria delle imposte: definizioni, classificazioni, struttura (pagg. 129-149)
 - 3.2 Criteri di ripartizione del carico tributario (pagg. 149-156)
 - 3.3 Efficienza delle imposte ed effetti distorsivi (pagg. 156-169; 177-180)
 - 3.4 L’incidenza delle imposte in equilibrio parziale (pagg. 180-196)
4. Il sistema tributario italiano: cenni

Testi di riferimento:

P. Bosi, Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, 2003.

P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell’economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2004.

N.B. Il programma e i libri di testo potranno subire variazioni in relazione all’edizione di nuovi manuali. Gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all’inizio delle lezioni prima di acquistare materiale di testo

Modalità d’esame: Prova scritta

SCIENZA DELLE FINANZE II

Prof. Dino Rizzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è di approfondire la conoscenza dei problemi legati all'efficienza dell'intervento pubblico nell'economia. La trattazione degli argomenti è finalizzata alla comprensione dei problemi legati alla formazione delle decisioni pubbliche e alla valutazione della performance delle agenzie pubbliche.

Propedeuticità: Economia Politica I e II, Scienza delle finanze I.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso

L'intervento pubblico e l'efficienza allocativa. Il criterio di Pareto. Massimizzazione del benessere sociale con beni pubblici. Concorrenza e regolamentazione nella fornitura di beni e servizi da parte del settore pubblico. Efficienza tecnica, efficienza economica, efficacia nei servizi pubblici. Indicatori di performance. Tecniche per la valutazione dell'efficienza.

Testi di riferimento:

Bosi P., Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, Edizione, 2003. Lezione I (pag. 11-82), Lezione VI (pag. 287-320).

Fabbri D., R. Fazioli e M. Filippini, L'intervento pubblico e l'efficienza possibile, Il Mulino, Bologna, 1996.

Cap. I (pag. 21-43), Cap. IV (pag. 117-135), Cap. V (153-182), Cap. VI (pag. 183-206)

Modalità d'esame: Prova scritta sulle lezioni. E' possibile integrare l'esame con una prova pratica concordata con il docente.

SISTEMA INFORMATIVO DI GRUPPO I

Prof. Chiara Saccon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce i temi dell'informazione economico-finanziaria dei gruppi di imprese. Affronta le problematiche, di rilievo nazionale e internazionale, legate alla definizione del concetto di gruppo e di controllo e alla costruzione del bilancio consolidato. Esamina la regolazione di derivazione comunitaria e i pronunciamenti internazionali

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Ragioneria generale e applicata I

Contenuto del corso

La definizione del gruppo di imprese. La rappresentazione economico-finanziaria del gruppo: il bilancio consolidato. Il concetto di gruppo, di controllo e di consolidamento nelle impostazioni teoriche di base. Le fonti di regolamentazione comunitarie, internazionali e nazionali L'evoluzione del quadro normativo attraverso l'adozione dei principi contabili internazionali e le modifiche della Settima direttiva. Le operazioni propedeutiche al consolidamento: la selezione delle imprese, la risoluzione delle disomogeneità formali e sostanziali. I processi di aggregazione dei valori: la tecnica di costruzione del bilancio consolidato L'informazione aggregata di settore (Segment reporting). Il sistema informativo consolidato dei gruppi quotati.

Testi di riferimento:

C. Saccon, L'area di consolidamento nella previsione normativa internazionale, Giappichelli, Torino 2003

Decreto legislativo 127/1991, capo III "Bilancio consolidato"

IAS 27 - "Consolidated and Separate Financial Statements"

(totale complessivo pagine: 220)

Nello svolgimento del corso sono previsti interventi da parte di professionisti, manager e studiosi e la discussione di casi pratici sui diversi temi in un rapporto interattivo con gli studenti.

Letture integrative:

AA.VV., Il bilancio consolidato 2005, IlSole24Ore, Milano, 2004

Azzali S. (a cura di), Il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali, IlSole24Ore, Milano, 2002

Lewis R., Pendrill D., Advanced Financial Accounting, Prentice Hall, London, 2000

Pisoni P., Il bilancio consolidato, Giuffrè, Milano, 2000

Modalità d'esame: L'esame si articola in una prova scritta e nell'analisi di un bilancio consolidato reale. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI I
Prof. Francesco Dalla Libera

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Informatica
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'informatica aziendale è la disciplina che si occupa della progettazione, dello sviluppo, dell'utilizzo dei Sistemi Informativi Aziendali. Il corso si propone di fornire una presentazione delle moderne tecnologie di elaborazione e di comunicazione, degli aspetti organizzativi e di alcuni metodi di analisi di Sistemi Informativi.

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

Contenuto del corso

1. Sistemi Informativi Aziendali
 - Sistema organizzativo - sistema informativo - sistema informatico
 - Tipologia dei processi aziendali e dei Sistemi Informativi
 - Analisi e modellazione
2. Il Sistema Informatico
 - Basi di dati e Data Warehouse
 - Reti di Calcolatori e Servizi di Internet
3. Modellazione dei processi: Diagrammi Data Flow
4. Modellazione dei dati: Schemi Entità - Relazione

Testi di riferimento:

- a) M. Tagliavini, A. Ravarini, D. Sciuto, Sistemi per la gestione dell'informazione, Apogeo, Milano, 2003 (180 pagine)
- b) Lucidi di lezione e materiale di lettura (<http://www.dallalibera.org>)

Lecture integrative:

- a) G. Bracchi, C. Francalanci, G. Motta, Sistemi informativi e aziende in rete, McGraw-Hill, Milano, 2001

Modalità d'esame: prova scritta

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI II
Prof. Fulvio Piccinonno

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Matematica applicata
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso tratta del personal computing avanzato e del suo utilizzo pratico. Saranno presentati e discussi modelli di fogli di calcolo e di database. Gli studenti dovranno svolgere delle esercitazioni pratiche e sviluppare in gruppi un progetto riguardante un problema economico.

Propedeuticità: Sistemi di elaborazione delle informazioni I

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

Contenuto del corso

1. Gestione di dati con fogli di calcolo
2. I database relazionali
3. Programmazione e office automation
4. Soluzioni multi-utente
5. Collegamenti con il Web

Testi di riferimento:

C. EDDY, T. BUCHANAN, Imparare Access 2000 in 24 ore, pp. 360, Tecniche Nuove, Milano, 1999.

Modalità d'esame: L'esame è composto da un test, un progetto da implementare e dalla discussione orale del progetto.

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI III
Prof. Fulvio Piccinonno

Sede del corso: Venezia
Dipartimento: Matematica applicata
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: La complessità delle organizzazioni aziendali richiede adeguati strumenti informatici per garantire il coordinamento e la efficace collaborazione delle diverse funzioni. Il corso si propone di presentare

gli aspetti più importanti dell'integrazione del sistema informativo nella realtà aziendale.

Propedeuticità: Sistemi di elaborazione delle informazioni I e II

Contenuto del corso

1. I sistemi informativi automatizzati per le attività aziendali
2. EDP (Electronic Data Processing) e MIS (Management Information System)
3. DSS (Decision Support System)
4. Introduzione ai sistemi ERP (Enterprise Resource Planning)
5. E-business ed e-commerce

Testi di riferimento:

G. Bracchi, C. Francalanci, G. Motta, Sistemi informativi e aziende in rete, pp. 448, McGraw-Hill, Milano, 2001.

Modalità d'esame: Lo studente dovrà analizzare un caso aziendale, dettagliando il sistema informativo e discutendo la soluzione proposta in una prova orale

SOCIOLOGIA DEI CONSUMI I

Prof. Giovanni Sarpellon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire i principali strumenti di comprensione della dimensione sociale del comportamento di consumo. Partendo dal processo sociale di costruzione dei bisogni, verranno presentate le diverse teorie sociologiche che aiutano a comprendere i significati che il consumo può assumere e, in particolare, la sua funzione simbolica e comunicativa.

Insegnamenti dati per noti: Sociologia I

Contenuto del corso

Bisogni e culture; classificazione dei bisogni; bisogni e stratificazione sociale; Veblen e il consumo vistoso; la valenza simbolica del consumo; consumo come strumento di informazione e comunicazione; gli stili di vita; considerazioni critiche sulla "società dei consumi".

Testi di riferimento:

Vanni Codeluppi, La sociologia dei consumi, Carocci, Roma, 2002, pp. 19-60; 67-126; 155-179.

Egeria Di Nallo (a cura di), Il significato sociale del consumo, Laterza, Bari, 1999, pp. 49-78; 81-105; 112-206; 225-232.

Modalità d'esame: Prova orale (per gli studenti frequentanti è prevista un'attività seminariale durante il corso)

SOCIOLOGIA I

Corso di laurea triennale in Marketing e Gestione delle Imprese

Prof. Giovanni Sarpellon (A-K),

Prof. Vittorio Filippi (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza di carattere generale delle principali prospettive d'analisi della sociologia, allo scopo di consentire allo studente di applicare il metodo sociologico allo studio dei fenomeni sociali.

Contenuto del corso

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

Testi di riferimento:

J. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

Modalità d'esame: L'esame si svolge con una prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

SOCIOLOGIA I

Altri corsi di laurea

Prof. Giovanni Sarpellon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, riservato agli studenti iscritti ai corsi di laurea diversi da “Marketing e gestione delle imprese” si propone di avviare gli studenti all’uso del metodo sociologico nella comprensione della complessità sociale e prende in esame, a titolo esemplificativo, alcuni problemi connessi alla disuguaglianza sociale e allo stato sociale.

Contenuto del corso

Sviluppo della sociologia; metodologia della ricerca sociale; cultura; società; interazione sociale; gruppi sociali; devianza; stratificazione sociale; classi sociali; famiglia; istruzione; religione; ordinamento politico; comportamento collettivo; cambiamento sociale.

Testi di riferimento:

J. Robertson, Sociologia, Zanichelli, Bologna, 1998. Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 14, 15, 16, 19, 22, 23.

Modalità d’esame: L’esame si svolge con una prova scritta, consistente in cinque domande a risposta aperta.

STATISTICA AZIENDALE I
Prof. Silvia Bozza (A-K), Prof. Isabella Procidano (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare agli studenti alcuni modelli statistici di comportamento economico, impiegati di frequente come supporto alle decisioni aziendali. A tale fine saranno sviluppate numerose esperienze concrete.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. La formazione di un campione probabilistico e l'indagine statistica.

Campioni casuali e non casuali.

La determinazione della numerosità campionaria.

Le fasi dell'indagine statistica.

L'errore non campionario (cenni).

2. L'organizzazione dell'informazione statistica.

La matrice dei dati e le relazioni tra variabili.

3. Alcune fonti statistiche per il trattamento delle problematiche aziendali.

La rilevazione del consumo, l'indagine sui

Bilanci di Famiglia dell'Istat e l'indagine

ACNielsen. La rilevazione del reddito: l'indagine della Banca d'Italia.

4. Analisi e previsione della domanda.

Il modello di regressione lineare semplice e multiplo.

L'impiego di regressori di tipo qualitativo: l'analisi della varianza (cenni).

Testi di riferimento:

Materiale a cura del docente.

Piccolo D. Statistica, Il Mulino, Bologna, 1998 (cap. XX)

Brasini S., Tassinari F., Tassinari G., Marketing e pubblicità. Metodi di analisi statistica, 2° edizione. Il Mulino, Bologna, 2000 (capp. III).

Vitali O., Statistica per le scienze applicate, vol. I, Cacucci, Bari, 1999 (capp.14-16).

Lecture integrative:

Giudici P. (2001), Data mining - Metodi statistici per le applicazioni aziendali, McGraw-Hill

Del Ciello N., Dulli S., Saccardi A. (2000), Metodi di data mining per il customer relationship management, Franco Angeli.

Modalità d’esame: L’esame consiste in una prova scritta e una prova orale. Alla prova orale si accede dopo aver superato la prova scritta.

STATISTICA COMPUTAZIONALE I
Prof. Pietro Mantovan

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende sviluppare la conoscenza di alcuni metodi statistici utilizzati per la classificazione e l'analisi della regressione lineare e non lineare. Durante il corso saranno svolte alcune esercitazioni con personal computer su dati riguardanti indagini di mercato utilizzando il linguaggio di programmazione e le librerie di MATLAB.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Il modello e la sua stima nell'analisi della regressione: modellazione della media e della

varianza, il metodo di stima dei minimi quadrati generalizzati, il metodo di stima della massima verosimiglianza.

2. L'analisi discriminante: analisi discriminante canonica, regressione logistica, classificazione con l'impiego di reti neurali.

3. Algoritmi di ottimizzazione numerica: il metodo del semplice, metodi di tipo Newton-Raphson.

4. Esame dei risultati di alcune applicazioni.

Testi di riferimento:

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, cap.1,2,3,4,7.

Lecture integrative:

C.M. Bishop. Neural Networks for Pattern Recognition. Clarendon Press, Oxford 1996, cap. 1,2,3,4,5,6,7.

T. Hastie, R. Tibshirani and J. Friedman. The Elements of Statistical Learning. Data Mining, Inference and Prediction. Springer, N.Y. 2001, cap.11, 12.

B.D. Ripley. Pattern Recognition and Neural Networks. Cambridge University Press, 1997, cap. 1,2,3,4,5.

Modalità d'esame: Prova scritta a computer utilizzando MATLAB con successiva discussione dei risultati ottenuti.

STATISTICA ECONOMICA A

Prof. Isabella Procidano

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS/S03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti essenziali per comprendere la natura ed il funzionamento dei sistemi economici ponendosi come obiettivo la possibilità di fornire previsioni condizionate allo sviluppo futuro dei sistemi. Al fine di rendere operativi gli strumenti statistici acquisiti, sono previste lezioni, in aula informatica.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. La costruzione dei numeri indici
2. I numeri indici ufficiali
3. Il modello di regressione lineare

4. Cenni di analisi classica delle serie storiche

5. Misure della crescita e dello sviluppo

6. Misure e modelli di analisi del lavoro

7. Modelli e misure della disuguaglianza del reddito

Testi di riferimento:

Renato Guarini, Franco Tassinari, Statistica Economica, Il Mulino, 1990 (pagine 394) Capitoli 1,2, 3,4, 5, 10.

Lecture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

STATISTICA ECONOMICA B

Prof. Isabella Procidano

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS/S03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti essenziali per l'analisi e la previsione delle serie temporali in ambito lineare. Al fine di rendere operativi gli strumenti statistici acquisiti, sono previste lezioni, in aula informatica, durante le quali verranno presentati procedure di elaborazione dei dati economici pacchetti statistici.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Processi stocastici: definizione ed interpretazione
 2. Teorema di Wold
 3. Genesi e proprietà dei modelli ARMA.
 4. I modelli ARIMA e ARIMA moltiplicativi
 5. Costruzione di un modello Arima: la procedura Box-Jenkins
 6. Previsione da modelli ARIMA1.
- Processi stocastici: definizione ed interpretazione
2. Teorema di Wold
 3. Genesi e proprietà dei modelli ARMA.

4. I modelli ARIMA e ARIMA moltiplicativi
5. Costruzione di un modello Arima: la procedura Box-Jenkins
6. Previsione da modelli ARIMA

Testi di riferimento:

Domenico Piccolo, Introduzione all'analisi delle serie storiche, La Nuova Italia Scientifica, 1990 (pagine 269).

Capitoli 1,2,3,4,7.8,9,10,11,12,13.

Letture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

Modalità d'esame: Sono previste una prova orale (discussione di uno specifico argomento preventivamente concordato con il docente) ed una scritta (costruzione di un modello ARIMA per una serie storica economica).

STATISTICA I

Prof. Carlo Gaetan (A-Ca), Prof. Mario Romanazzi (Cb-Ga), Prof. Pietro Mantovan (Gb-M), Prof. Stefano Tonellato (N-Sc), Prof. Federica Giummolè (Sd-Z), Prof. Adriano Paggiaro (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.

3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.

4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3)

Letture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.1-2 e 4)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II

Prof. Carlo Gaetan (A-Ca), Prof. Mario Romanazzi (Cb-Ga), Prof. Claudio Agostinelli (Gb-M), Prof. Stefano Tonellato (N-Sc), Prof. Federica Giummolè (Sd-Z), Prof. Adriano Paggiaro (studenti part-time)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

1. Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.

2. Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
3. Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
4. Dipendenza e regressione.
5. Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7)

Lecture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

**STATISTICA PER IL MERCATO
MONETARIO E FINANZIARIO I**

Prof. Claudio Pizzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti propri dell'analisi statistica e dell'analisi tecnica utili per lo studio dei mercati monetari e finanziari da un punto di vista descrittivo e inferenziale. Approfondimenti saranno riservati ai modelli per l'analisi delle variabili finanziarie (tassi di cambio, prezzi dei titoli, ecc.)

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

Richiami di analisi delle serie storiche con applicazioni finanziarie
Efficienza dei mercati e ipotesi Random Walk

Modelli per la volatilità

Modelli lineari per i mercati finanziari

Modelli non lineari per i mercati finanziari

Testi di riferimento:

M. Costa, Mercati finanziari. Dati, metodi e modelli. CLUEB, Bologna, 1999.

G. M. Gallo B. Pacini, Metodi quantitativi per i mercati finanziari. Carocci editore, 2002

Lecture integrative:

DI FONZO T., LISI F., Complementi di statistica economica. Analisi delle serie storiche univariate, Cleup, Padova, 2000.

Modalità d'esame: Prova scritta (50%) e prova orale (50%)

STATO E MERCATO I

Prof. Giuliano Segre

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso offre una sintetica conoscenza degli elementi teorici che differenziano l'analisi dell'economia pubblica da quella privata. Segue l'analisi dei soggetti giuridici che operano in concreto nei settori pubblici e privati dell'economia, individuando le principali caratteristiche del sistema italiano.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Scienza delle finanze I e II

Contenuto del corso

1.1. Fallimento dello Stato e fallimento del Mercato come causa delle fattispecie concrete

1.2. Il modello di Siegel come lettura di un ente pubblico

1.3. La struttura dell'intervento pubblico in Italia

1.4. L'esperienza della PPP

1.5. Il sistema delle decisioni locali e nazionali

Testi di riferimento:

F. REVIGLIO, Istituzioni di economia pubblica, Giappichelli, Torino, 2003, pp.285

Lecture integrative:

J. E. STIGLITZ, Public Sector, third edition, W.W.Norton & Company, N.Y., 2003

Modalità d'esame: Il corso prevede il coinvolgimento degli studenti frequentanti in ricerche individuali o di gruppo; una prova scritta completerà la valutazione. Per i non frequentanti è prevista una prova orale

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I
Prof. Danilo Bano (A-K), Prof. Alberto
Giacomin (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente una conoscenza di base degli sviluppi dell'economia politica dall'antichità alla prima metà del xx secolo

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica economica I-II

Contenuto del corso

1. A che serve la storia dell'economia politica?
2. La preistoria dell'economia politica
3. La teoria economica pre-classica.: dal mercantilismo alla fisiocrazia
4. Adam Smith
5. David Ricardo
6. Karl Marx
7. La rivoluzione marginalista
8. La teoria dell'equilibrio economico generale
9. John M. Keynes
10. Joseph A. Schumpeter

Testi di riferimento:

A. Roncaglia, La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico, Laterza, Roma, 2001, capitoli I, II, IV, V, VII, IX, X, XII, XIV, XV

Lecture integrative:

Prof. Bano: appunti dalle lezioni

Prof. Giacomin: dispense

Modalità d'esame: Prova orale

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO II
Prof. Danilo Bano

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso ha carattere monografico e considera i tanti volti del denaro paragonabili a una metafora, a un sistema simbolico che rappresenta e, al tempo stesso, governa il mondo e le sue realizzazioni. Il programma muove dalle società primitive, dove il denaro è caricato di significati sociali e personali, per giungere alla società attuale dove esso

Propedeuticità: Economia politica I e II, Storia del pensiero economico I

Contenuto del corso

1. Il denaro come realtà sociale;
2. Il denaro e la parabola della modernità;
3. Le metamorfosi del denaro.

Testi di riferimento:

M. Luisa Maniscalco, Sociologia del denaro, ed. Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 198.

Lecture integrative:

Il docente è a disposizione degli studenti per approfondimenti bibliografici

Modalità d'esame: Prova scritta consistente in tre risposte a scelta tra cinque domande proposte.

STORIA DEL SISTEMA FINANZIARIO
ITALIANO I
Prof. Renato Zaffalon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze approfondite, sia teoriche che operative, sul sistema finanziario italiano; cenni sui sistemi europei.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia aziendale I

Contenuto del corso

1. Nascita e sviluppo sistema finanziario in Italia; Banca d'Italia: controllo del mercato; 1926 e T.U.bancario del 1936.
2. Capitalismo familiare e sistema bancario: caratteri, limiti e diffusione.
3. Capitalismi bancario, finanziario, commerciale ed industriale: loro evoluzione, vincoli ed opportunità.

4. Mediobanca e gli istituti bancari: legami con le grandi imprese e sistema bancocentrico.
5. T.U. bancario 1993. Corporate Governance ed etica del mercato. Alcuni paradigmi.
6. Casi significativi di sistemi finanziari ed imprese con proiezioni internazionali (Es. Benetton, Coin, Luxottica). La finanza negativa (Es. Cirio, Parmalat).

Testi di riferimento:

Proposti dal Docente durante il corso. Dispense e materiale a cura del Docente.

Lecture integrative:

Proposte dal Docente durante il corso.

Modalità d'esame: Scritto ed orale.

STORIA DELL'IMPRESA I
(ex Storia economica I-Storia dell'impresa)
Prof. Paola Lanaro

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un quadro strutturale e tipologico dell'evoluzione e della crescita delle imprese dal basso medioevo all'età contemporanea in ambito nazionale e internazionale, cogliendo gli aspetti della lunga durata.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Contenuto del corso

1. L'impresa agraria e manifatturiera in età preindustriale.
2. L'impresa tra prima e seconda rivoluzione industriale.
3. Grande e piccola impresa nella società contemporanea.

Testi di riferimento:

F. Amatori, P. Lanaro (a cura di), Atti del colloquio "La storia dell'impresa nella lunga durata: continuità e discontinuità", in "Annali di storia dell'impresa", 14/2003, pp. 157-397. Materiali relativi al seminario di Storia dell'impresa consultabili sul sito www.dse.unive.it/storia

Lecture integrative:

F. Braudel, *Civiltà materiale, economia e capitalismo*, II, I giochi dello scambio, Torino 1979-1982.

A.D. Chandler, F. Amatori, T. Hikino (a cura di), *Grande impresa e ricchezza delle nazioni*, Bologna 1999.

F. Amatori, A. Colli, *Impresa e industria in Italia dall'Unità ad oggi*, Venezia 1999.

Modalità d'esame: E' prevista una prova d'esame scritta alla fine del corso, eventualmente integrata dalla presentazione di un elaborato scritto.

STORIA ECONOMICA DELL'ITALIA
CONTEMPORANEA I
(ex Storia economica avanzato I)
Prof. Marina Storaci

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli elementi istituzionali relativi alla storia economica contemporanea dell'Italia.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Politica Economica I

Contenuto del corso

1. Processi di crescita e accumulazione di capitale in agricoltura: 1750-1850
2. Le aree e i settori della "protoindustria": verso un'economia dualistica?
3. La politica economica dei governi post-unitari: dalla "Destra storica" alla Sinistra
4. Banca e industria alla fine dell'Ottocento
5. L'Italia nella prima guerra mondiale: analisi di un processo inflazionistico
6. Lo sviluppo degli anni 1920 e il ruolo dei capitali statunitensi
7. La crisi del 1929-31 e la nascita dell'industria di stato
8. La seconda guerra mondiale e i problemi della ricostruzione
9. Il miracolo economico degli anni '50

Testi di riferimento:

F. Bonelli, *Economia, politica e società nell'industrializzazione italiana*, in A. Rossi Doria (a cura di), *La fine dei contadini e l'industrializzazione in Italia*, Rubbettino, Catanzaro 1999, pp. 7-44
V. Zamagni, *Dalla periferia al centro. La seconda rinascita economica dell'Italia*, il Mulino, Bologna, capp. III, IV, V, VII, VIII, IX, XI e XII

Modalità d'esame: Prova scritta. Gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostituire la prova scritta con una prova orale su testi concordati con il docente oppure con una relazione scritta concordata con il docente.

STORIA ECONOMICA I

Corsi di laurea triennale

Prof. Piero Bolchini (A-K),

Prof. Paola Lanaro (L-Z)

Corsi di laurea specialistica

Prof. Marina Storaci

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli elementi strutturali e istituzionali relativi all'evoluzione dell'economia italiana ed europea tra il tardo medioevo e l'età contemporanea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Le fasi di lungo periodo dell'economia preindustriale: popolazione e redditi.
2. L'agricoltura: sistemi agricoli e rapporti di produzione.
3. La manifattura e i rapporti commerciali.
4. Protoindustria e industrializzazione in Inghilterra e in Europa.
5. Flussi di prodotti, capitali e lavoro fra Otto e Novecento.
6. La seconda guerra mondiale e la ricostruzione postbellica.

Testi di riferimento:

P. Malanima, L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea, Bologna, 2002, capp. II, III, IV, VII.

V. Zamagni, Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea, Bologna, 1999, cap. I, par. 3; cap. II; cap. V; cap. VII; cap. X-XIII.

Lecture integrative:

C.M. Cipolla, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, 2002.

E.A. Wrigley, La rivoluzione industriale in Inghilterra, Bologna, 1992.

R. Cameron, Storia economica del mondo, Bologna, 1998.

Modalità d'esame: Prova scritta.

STORIA ECONOMICA II

Prof. Marina Storaci

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire una parte degli argomenti trattati in Storia Economica I. Più precisamente il corso prenderà in esame ulteriori elementi interpretativi sull'origine e lo sviluppo dell'economia internazionale contemporanea.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Storia economica I

Contenuto del corso

1. Gli investimenti esteri dei paesi industrializzati: 1870-1914
2. Il sistema monetario internazionale guidato da Londra
3. Bilancie dei pagamenti a confronto: Inghilterra, Stati Uniti e Italia
4. Le emigrazioni internazionali
5. L'imperialismo: un punto di vista di storia economica
6. La Grande Guerra e gli anni '20: gli Stati Uniti, prima potenza mondiale
7. La crisi del 1929-1931 e gli anni dell'autarchia
8. La seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti e la ricostruzione

Testi di riferimento:

R.Cameron-L.Neal, , Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, il Mulino, Bologna 2002, cap.XII e cap. XV

D.H.Aldcroft, Da Versailles a Wall Street, 1919-1929, Etas Libri, Milano 1994, capp.4-10

Modalità d'esame: Prova scritta. Gli studenti che frequentano le lezioni potranno sostituire la prova scritta con una prova orale su testi concordati con il docente oppure con una relazione scritta e concordata con il docente.

STORIA ECONOMICA REGIONALE I

Mutuato da Storia economica urbana o

Economia pubblica o

Storia economica dell'Italia contemporanea

STORIA ECONOMICA URBANA I

Prof. Paola Lanaro

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un quadro delle attività e delle strutture economiche legate alle città, cogliendone l'impatto sullo spazio urbano dall'età basso-medievale all'età contemporanea, con particolare attenzione alla società occidentale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Le attività economiche urbane in età preindustriale.
2. Nell'Europa moderna: città e sviluppo economico-sociale.
3. La società industriale: la città è un'industria.
4. La città europea nell'età industriale.

Testi di riferimento:

P. Malanima, L'economia italiana. Dalla crescita medievale alla crescita contemporanea, Bologna, 2002, pp. 151-223.

P. Lanaro (ed), La pratica dello scambio. Sistemi di fiere, mercanti e città in Europa, 1400-1700, Venezia, 2003, saggi di Lanaro, Demo, Trivellato.

G. Zucconi, La città dell'Ottocento, Roma-Bari, 2001, pp. 3-22, 69-82, 110-128.

P. Rossi (ed), Modelli di città. Strutture e funzioni politiche, Torino, 1997, saggio di Villani.

E. Franzina (ed), Venezia, Bari, Laterza, 1986, saggi di Reberschack e Magliaretta.

M. Carbognin, E. Turri, G.M. Varanini (ed), Una rete di città. Verona e l'area metropolitana Adige-Garda, Verona, 2004, saggi di Lanaro-Varanini, Burroni, Perulli.

Lecture integrative:

P. Lanaro, I mercati nella Repubblica veneta. Economie cittadine e stato territoriale (secoli XV-XVIII), Venezia, 1999.

G. Favero, Venezia: il Novecento, in M. Dalla Zuanna, A. Rosina, F. Rossi (eds), La popolazione del Veneto in età contemporanea (1797-2000), Fondazione Nordest, 2004.

Materiali sulla storia economica urbana del seminario di Storia dell'impresa consultabili sul sito www.dse.unive.it/storia

Modalità d'esame: E' prevista una prova d'esame scritta alla fine del corso, integrata dalla presentazione di un elaborato.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I

Prof. Carlo Bagnoli

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative: alcuni schemi di riferimento
2. I modelli finanziari nella pianificazione della gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione
3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

Testi di riferimento:

Olivotto L., Valore e Sistemi di Controllo, McGraw-Hill, Milano 2000, capitoli 1, 2 e 3 (200 pagine)

Lecture integrative:

Grant R.M., L'analisi strategica nella gestione aziendale: concetti, tecniche, applicazioni, Il Mulino, Bologna 1994

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE II

Prof. Paolo Bortoluzzi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Si considerano strumenti e processi per la pianificazione, approfondendo, in particolare, logiche e metodologie che supportano l'esercizio dell'approfondimento e della semplificazione

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Strategia e Politica Aziendale I

Contenuto del corso

1. I sistemi di supporto per la pianificazione: obiettivi, contenuti e metodologie
2. Le tecniche ed i processi di scenarizzazione
3. La valutazione delle opzioni negli investimenti complessi
4. La pianificazione e il controllo del rischio finanziario
5. La valutazione degli investimenti e l'utilizzo di parametri non a valore

Testi di riferimento:

Olivotto L., *Valore e Sistemi di Controllo*, McGraw-Hill, Milano 2000, capitolo 4 (120 pagg.)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta

STRATEGIE D'IMPRESA A (ex I)

Corso di laurea in Marketing e Gestione delle Imprese

Prof. Michele Tamma (A-K),

Prof. Enzo Rullani (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

Propedeuticità: Economia Aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi e contabilità dei costi, Economia politica I e II, Gestione della

produzione I, Marketing I, Organizzazione aziendale I, Finanza Aziendale I

Contenuto del corso

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. I contenuti delle opzioni strategiche a livello business
4. I contenuti delle opzioni strategiche a livello corporate
5. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche
6. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete

Testi di riferimento:

Rispoli, M., *Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica* (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [capitoli: 1,4,6,8,9,10,11,12,13]. [totale pp.235]

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

STRATEGIE D'IMPRESA A (ex I)

Altri corsi di laurea

Prof. Leonardo Buzzavo

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso ha l'obiettivo di presentare il problema strategico in una prospettiva evolutiva, fornendo dei concetti e un linguaggio adatti a comprendere l'agire di imprese che si confrontano con una realtà caratterizzata da crescente complessità, dove vi è continuo prodursi di carenze di conoscenza rispetto all'evoluzione dei contesti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Le imprese e il problema strategico: aspetti e concetti generali
2. L'analisi dell'ambiente competitivo
3. Il contenuto delle opzioni strategiche
4. Modalità di attuazione delle opzioni strategiche

5. Gli accordi cooperativi strategici e le strategie di rete

6. Strategie d'impresa e economia digitale

Testi di riferimento:

Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il Mulino, 2002, [capitoli: 1,4,6,9,10,11,12,13]. [totale pp.218]

Valdani E., I quattro fondamenti dell'economia digitale, *Economia & Management*, n. 3, Maggio, 2000.

Buzzavo L., Reinventing Strategy in a Mature Industry: The Case of Low-cost Airlines, in corso di pubblicazione.

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

STRATEGIE D'IMPRESA B (ex II)

Prof. Michele Tamma (A-K),

Prof. Enzo Rullani (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso tratta la relazione sempre più rilevante che le strategie d'impresa hanno con l'economia della conoscenza, approfondendo i fattori cognitivi che influiscono sulla creazione di valore, l'economia della proprietà intellettuale e i fattori che consentono di moltiplicare gli usi della conoscenza generando vantaggi competitivi per l'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Strategie d'impresa A

Contenuto del corso

1. Economia della conoscenza: qualità emergenti
2. Il valore della conoscenza: un modello
 - i driver della generazione del valore
 - lo spazio della produzione del valore
 - economia del moltiplicatore
 - valore sociale e valore privato
3. Knowledge company, materiale e immateriale, modi di produzione
4. La risorsa conoscenza

Testi di riferimento:

Rullani E., *Economia della conoscenza. Creatività e valore nel capitalismo delle reti*,

Carocci editore, Roma, 2004 (Capitoli 1, 2, 3, 4 [pp.107-322]).

Letture integrative:

Rullani E., *Economia della conoscenza. Creatività e valore nel capitalismo delle reti*, Carocci editore, Roma, 2004 (Prologo, Introduzione [pp.21-106]).

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno una prova scritta eventualmente integrata da una prova orale.

STRUMENTI OPERATIVI PER LE DECISIONI DI MARKETING I

Prof. Martina Iseppon (A-K),

Prof. Umberto Collesei (L-Z)

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di sviluppare l'apprendimento degli strumenti e delle tecniche utili per affrontare i principali problemi di marketing attraverso sia la loro analisi sia la loro applicazione a singoli casi aziendali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Marketing I e II

Contenuto del corso

Strumenti e tecniche per:

1. L'analisi dell'ambiente e la definizione del mercato
2. L'analisi della domanda e la stima del mercato potenziale
3. La segmentazione della domanda
4. L'analisi della concorrenza - La scelta del target
5. L'individuazione degli attributi del prodotto, l'analisi del ciclo di vita e la definizione dell'assortimento
6. L'analisi della distribuzione; il margine commerciale, l'analisi delle vendite
7. La fissazione dei prezzi di vendita
8. La scelta dei media e dei veicoli, la verifica dell'immagine
9. Il controllo delle attività di marketing
10. Casi aziendali

Testi di riferimento:

U. COLLESEI, M. ISEPPON, T. VESCOVI,
Strumenti operativi per le decisioni di marketing,
Cedam, Padova, 2002

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta

TECNICA ATTUARIALE I

Prof. Paolo Bortot

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso risulta un naturale completamento di quello di Matematica Attuariale I. Si presenteranno varie tipologie di coperture assicurative sulla durata di vita. Si presenteranno inoltre i vari aspetti relativi al recente settore dell'assicurazione sulla salute.

Propedeuticità: Matematica I e II,

Insegnamenti dati per noti: Matematica attuariale I

Contenuto del corso

1. Assicurazioni sulla durata di vita: misura di rischio; prestazioni flessibili.
2. Elementi di assicurazioni sulla salute e LTC.

Testi di riferimento:

Ermanno Pitacco, Matematica e Tecnica Attuariale delle Assicurazioni sulla Durata di Vita, Lint, Trieste 2000, (808 pagine).
Ermanno Pitacco, Modelli Attuariali per le Assicurazioni sulla Salute, EGEA, Milano, 1997, (349 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale. Gli studenti possono sostituirla con un seminario su di un argomento concordato con il docente.

TECNICA ATTUARIALE II

Prof. Marta Cardin

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di presentare ed analizzare i metodi e i concetti di base della tecnica attuariale dei rami danni. Verranno in particolare presentati problemi di tariffazione e di valutazione di riserve tecniche. Nell'ultima parte del corso si studieranno i sistemi Bonus-malus nella tariffazione RCA.

Propedeuticità: Matematica I e II, Tecnica attuariale I

Contenuto del corso

1. Descrizione dei vari rami danni e delle relative coperture assicurative.
2. Modelli stocastici per rischi individuali e collettivi.
3. Tariffazione dei rischi nelle assicurazioni dei rami danni.
4. Riserve tecniche.
5. Definizione e valutazione di sistemi Bonus-malus

Testi di riferimento:

Straub E., Non- life insurance mathematics, Springer, Berlin, 1988
Lemaire J., Bonus- Malus Systems in Automobile Insurance, Kluwer Academic Publishers

Modalità d'esame: La prova d'esame consiste in quattro compiti a casa ed un colloquio orale

TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI I

Prof. Mario Volpe

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito la necessaria familiarità con gli strumenti di valutazione dei progetti e sarà capace di utilizzarli con un approccio critico. Viene fornito un quadro teorico, empirico e istituzionale dei processi di valutazione, con la dimostrazione e l'approfondimento operativo della valutazione in ambiti specifici

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica.

Contenuto del corso

Inquadramento storico e istituzionale della valutazione dei progetti.

L'inquadramento teorico, micro e macro-economico della valutazione.

Contenuto, preparazione e fasi di un progetto.

L'analisi costi-benefici

Le tecniche di valutazione: di mercato, non di mercato, dirette e indirette.

Approfondimento degli elementi cruciali della valutazione. Incertezza, rischio e analisi di sensibilità. La componente distributiva nella valutazione.

Le altre tecniche: la valutazione costi-efficacia, l'analisi multi-criterio.

Cenni all'analisi degli impatti: il modello input-output.

Il quadro istituzionale della valutazione in Italia e in Europa.

Esempi di valutazione settoriale e di casi studio.

Testi di riferimento:

Florio Massimo, 2001, La valutazione degli investimenti pubblici. I progetti di sviluppo nell'Unione Europea e nell'esperienza internazionale. Vol. I. Principi e Metodi di Analisi, FrancoAngeli, Milano.

Lecture integrative:

Verranno indicate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta. Per il superamento del corso allo studente è richiesto un approfondimento metodologico sulla valutazione di un progetto specifico.

TEORIA DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI I Prof. Michele Gobbo

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Gli obiettivi del corso sono introdurre lo studente alla moderna teoria della finanza con riferimento alle problematiche applicative nella scelta degli investimenti finanziari. Per questo motivo l'enfasi è posta sull'uso della teoria per la risoluzione di casi pratici, mediante la presentazione di applicazioni e l'intervento di esperti del settore.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica Finanziaria I, Econometria I

Contenuto del corso

1. Una definizione del processo di allocazione del risparmio.

2. Teoria di portafoglio (Modello Media-Varianza, CAPM, APT, ICAPM):

- introduzione teorica;

- verifica, tramite appositi test econometrici, dei modelli sul mercato italiano.

3. Strategie di gestione del portafoglio (gestione attiva e passiva, asset allocation strategica, tattica, dinamica, strategie bottom-up e top-down) per mercati azionari, obbligazionari e internazionali.

4. Introduzione e applicazione delle principali misure per la valutazione e attribuzione della performance e del rischio nell'ambito della gestione di portafoglio.

Testi di riferimento:

Appunti delle lezioni, a cura del docente (200 pagine).

Pastorello S., Rischio e rendimento: Teoria finanziaria e applicazioni econometriche, Il Mulino, Bologna, 2001. Cap. 1, 2, 3, 4 (164 pagine).

Lecture integrative:

Bodie Z., A. Kane, A. Marcus, Investments, Irwin McGraw-Hill, New York, 2002.

Campbell J.Y., L. M. Viceira, Strategic Asset Allocation – Portfolio Choice for Long-Term Investors, Oxford University Press, Oxford, 2002.

Caparrelli F., Economia dei mercati finanziari: il mercato azionario, McGraw-Hill Libri Italia, Milano, 1998.

Cochrane J., Asset Pricing, Princeton University Press, Princeton, 2001.

Lee W., Theory and Methodology of Tactical Asset Allocation, John Wiley & Sons, New York, 2000.

Modalità d'esame: L'esame sarà costituito da un elaborato. Si potrà scegliere tra l'analisi di alcuni casi pratici o la lettura critica di alcuni articoli.

Corso in collaborazione con: Capitalgest SGR S.p.a. (Gruppo Banca Lombarda) - Brescia.

TEORIA DEI GIOCHI I Prof. Piero Gottardi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso introduce gli aspetti principali della teoria dei giochi, che studia situazioni in cui consumatori, imprese, partiti, governi interagiscono tra loro e nel decidere il proprio comportamento devono quindi tenere in considerazione le scelte e strategie altrui. Particolare enfasi sarà data alle applicazioni della teoria.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso:

1. Giochi statici: forma strategica, equilibrio di Nash. ([O] cap. 2)

Applicazioni: oligopolio, concorrenza tra partiti politici, aste. ([O] cap. 3 (esclusa la sezione 3.6))

Strategie miste. ([O] cap. 4 (esclusa la sezione 4.11))

2. Giochi dinamici: forma estesa, il problema della "credibilità" delle minacce e l'equilibrio perfetto nei sottogiochi. ([O] cap. 5)

Applicazioni: modello di Stackelberg, modello principale agente, contrattazione. ([O] cap. 6 (esclusa la sezione 6.4))

3. Giochi ripetuti e cooperazione. ([O] cap. 14 (escluse sezioni 14.9-14.11))

4. Giochi a informazione incompleta: brevi cenni

Testi di riferimento:

[O] M. Osborne, An Introduction to Game Theory, Oxford University Press, 2004, oppure

R. Gibbons, Teoria dei giochi, Il Mulino, 1994.

Modalità d'esame: Per chi frequenta (caldaamente consigliato), il voto è 50% valutazione di esercizi da svolgere a casa e 50% esame scritto finale. Per chi non frequenta, il voto è basato solo su un esame scritto.

TEORIA DEL RISCHIO I

Prof. Martina Nardon

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire gli strumenti matematici necessari per la

comprensione e l'utilizzo delle principali metodologie probabilistiche che sono alla base delle tecniche assicurative, in particolare nel ramo danni.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Probabilità e processi aleatori I

Contenuto del corso

1. Variabili aleatorie che caratterizzano un rischio assicurativo.

2. Modelli collettivi di rischio.

3. Probabilità di rovina.

4. Principi di calcolo del premio.

5. Riassicurazione.

Testi di riferimento:

R. Kaas, M.J. Goovaerts, J. Dhaene, M. Denuit, Modern Actuarial Risk Theory, Kluwer Academic Press, 2001, capp. 2-5.

Lecture integrative:

H. Buhlmann, Mathematical Methods in Risk Theory, Springer, 1996.

R. Kaas, A.E. van Heerwaarden, M.J. Goovaerts, Ordering of Actuarial Risks, Caire Education Series 1, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta, costituita da compiti assegnati settimanalmente e da svolgersi a casa, e da una prova orale.

TEORIA DELLA CONCORRENZA E DEI MERCATI I

Prof. Lorenzo Bianchi

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare come gli economisti hanno concepito e formalizzato il funzionamento di una economia di mercato. In particolare, verrà analizzato il concetto di concorrenza, nelle sue valenze statiche e dinamiche, come fondante il concetto di mercato

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Contenuto del corso

1. La concorrenza nei classici.

2. La concorrenza nei modelli neoclassici di equilibrio economico generale.

3. La visione dinamica di Schumpeter.
4. Hayek e la concorrenza come "processo".
5. La teoria delle forme di mercato.

Testi di riferimento:

C. NAPOLEONI, F.RANCHETTI, Il pensiero economico del '900, Einaudi 1990, pp. 1-66 e 115-159.

AA.VV., Testi raccolti (a cura del docente,circa 200 pp.L'indice dei testi sarà disponibile presso la Segreteria del Dipartimento).

Lecture integrative:

Saranno indicate durante il corso

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova finale scritta.

**TEORIA MATEMATICA DEL
PORTAFOGLIO FINANZIARIO I
Prof. Elio Canestrelli**

Sede del corso: Venezia

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire conoscenze di modelli, concetti, tecniche operative e criteri decisionali adeguati alla selezione ottimale, da un punto di vista quantitativo, di più attività finanziarie in condizioni di rischio. Relative applicazioni per Istituzioni finanziarie, bancarie ed assicurative.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I,
Matematica finanziaria I

Contenuto del corso

1. Elementi di teoria dell'utilità. Massimizzazione dell'utilità attesa.
2. Dominanza stocastica.
3. Il rischio e i suoi criteri di misurazione. Il criterio media-varianza.
4. Selezione di portafoglio: il modello di Markowitz. La frontiera efficiente.
5. Capital Asset Pricing Model (CAPM).
6. Asset Pricing Theory (APT).
7. La durata media finanziaria (duration).
8. Revisione di portafoglio.
9. Tecniche quantitative per il trading di borsa
10. Elementi di Asset Liabilities Management.

Testi di riferimento:

E. Canestrelli, C. Nardelli. Criteri per la selezione del portafoglio, Giappichelli, Torino, 1998 (76 pagine)

E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003, (paragrafi 1.1, 1.2 e 2.1; 50 pagine)

H.H. Panjer, Financial Economics with Applications to Investments, Insurance and Pensions, The Actuarial Foundation, Schaumburg, 1998 (cap. 8 da pag. 373 a pag. 415, 43 pagine)

Appunti del docente (30 pagine)

Lecture integrative:

E. Castagnoli, L. Peccati, Introduzione alla selezione di portafoglio, Cooperativa Lorenzo Milani, Torino, 1991

E. Canestrelli, C. Nardelli, Modelli per la finanza quantitativa, Giappichelli, Torino, 2003, (cap. I, II, IV e V)

E. Luciano, L. Peccati, Matematica per la gestione finanziaria, Editori Riuniti, Roma, 1997
G.P. SZEGO, Portfolio Theory with Application to Bank Asset Management, Academic Press, New York, 1980.

Modalità d'esame: prova orale

**4. CORSI DI LAUREA IMPARTITI NELLA SEDE DIDATTICA
DI TREVISO**

**4.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA
TRIENNALE**

denominazione	Presidenti
Commercio Estero	Francesco MASON
Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese	Romano VEDALDI

Corso di laurea triennale in Commercio Estero

Classe di appartenenza: Classe delle lauree in Scienze Economiche - Classe n. 28

Obiettivi formativi: Il corso di laurea in commercio Estero si propone di formare una figura professionale in grado di operare in mercati globalizzati, attraverso la valutazione di scenari economico-finanziari e politico-istituzionali, elaborando coerentemente strategie di innovazione e di competitività in imprese e istituzioni pubbliche e private. Il percorso formativo integra pertanto le indispensabili conoscenze di base con competenze e capacità di natura specialistica, al fine di consentire al laureato un'adeguata flessibilità di fronte ai cambiamenti del mondo del lavoro e delle professioni.

Il laureato in Commercio Estero saprà utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso didattico prevede anche modalità di accertamento delle abilità informatiche e l'effettuazione obbligatoria di attività di tirocinio, la quale va svolta in parte o tutta all'estero.

Requisiti di ammissione: Superamento del Test di ammissione al numero programmato.

Numero degli studenti ammessi: 150

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Commercio estero potranno trovare occupazione in settori economici pubblici e privati, in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea specialistica in Economia degli scambi internazionali. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. Ovviamente tale verifica va fatta caso per caso.

Laurea triennale in Commercio Estero - (Classe 28)

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia aziendale I-II	SECS-P/07	10
	Organizzazione aziendale A (ex I)	SECS-P/10	5
	Marketing internazionale I	SECS-P/08	5
	Almeno un insegnamento tra i seguenti: Strategia e politica aziendale I Economia e tecnica degli scambi internazionali I Economia degli intermediari finanziari I	SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/11	5
<i>economica</i>	Economia politica I - II	SECS-P/01	10
	Economia internazionale I	SECS-P/01	5
	Politica economica internazionale I	SECS-P/02	5
	Economia monetaria internazionale I	SECS-P/01	5
	Scienza delle finanze I	SECS-P/03	5
	Economia e politica dello sviluppo economico I	SECS-P/02	5
	Almeno un insegnamento tra i seguenti: Economia internazionale II Economia dell'integrazione europea I	SECS-P/01 SECS-P/01	5
<i>giuridica</i>	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Diritto dell'unione europea I	IUS/14	5
	Diritto commerciale I	IUS/04	5
<i>statistico- matematica</i>	Matematica I-II	SECS-S/06	10
	Statistica I-II	SECS-S/01	10
	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanz. I	SECS-S/06	5
<i>inoltre</i>	Elementi d'informatica per l'economia		5
	Almeno due insegnamenti tra i seguenti: Diritto degli scambi internazionali I Diritto internazionale degli investimenti e dei mercati finanz. I Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I Economia Agraria Comparata I Geografia economico politica I Statistica sociale I Analisi finanziaria I	IUS/13 IUS/13 INF/01 AGR/01 M-GGR/02 SECS-S/05 SECS-P/09	10
	Almeno un insegnamento tra i seguenti: Sociologia dei processi culturali e comunicativi I Sociologia della negoziazione I	SPS/07 SPS/07	5
<i>linguistica</i>	Idoneità di lingua inglese		5
	Lingua inglese (microlingua business) I e II		10
	Altra lingua (5 crediti idoneità e 5 crediti corso di lingua con esame)		10
A libera scelta			10
Tirocinii (di cui almeno 5 di tirocinio all'estero)			10
Prova finale			5
TOTALE dei crediti			180

NOTE per gli studenti:

- Il corso di *Elementi d'informatica per l'economia* è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il precedente piano di studio e mantengono quindi l'idoneità di Informatica. Coloro che intendono modificarlo devono assoggettarsi a questo piano delle attività formative e non a quello vigente al momento della loro iscrizione. Sono comunque modificabili senza necessità di adeguamento a questo piano, gli insegnamenti relativi ai crediti a libera scelta e alle lingue.

- Nell'a.a. 2004-05 l'insegnamento a libera scelta Ragioneria Generale ed Applicata (International accounting) I non è attivato ma mutuato da RAGIONERIA INTERNAZIONALE I impartito presso la sede di Venezia. Gli studenti che lo avessero in piano di studi e volessero sostenerlo devono frequentare quest'ultimo corso e sostenere l'esame con il relativo docente.

Piano consigliato delle frequenze Laurea triennale in Commercio Estero

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	semestre	periodo	INSEGNAMENTI	crediti	crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Pubblico I	5 5	TOTALE 1° ANNO 60	
		1 + 2	Matematica I Lingua Inglese (idoneità)	5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia	5 5		
	II	3	Economia Politica I Matematica II Statistica I	5 5 5		
		4	Economia Politica II Istituzioni di Diritto Privato I	5 5		
			Statistica II	5		
2° anno	I	1	Economia internazionale I Organizzazione aziendale A (ex I) Scienza delle finanze I	5 5 5	TOTALE 2° ANNO 60	
		2	Diritto dell'unione Europea I	5		
		+ 1 insegnamento a scelta fra quelli sotto indicati		5		
	II	3	Marketing internazionale I Metodi matematici dell'econ. e delle scienze attuariali e finanz.I Lingua inglese (microlingua business) I	5 5 5		
		4	Lingua inglese (microlingua business) II Diritto commerciale I	5 5		
			+ una Lingua straniera a scelta fra quelle sotto indicate			10
3° anno	I	1	Economia monetaria internazionale I + un insegnamento a scelta tra: - Economia internazionale II - Economia dell'integrazione europea I	5 5	TOTALE 3° ANNO 60	
		2	Economia e politica dello sviluppo economico I Politica economica internazionale I	5 5		
		+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati		10		
	II	+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati		15		
		+ TIROCINIO		10		
		+ PROVA FINALE		5		
INSEGNAMENTI A SCELTA						
2 insegnamenti a libera scelta, tra i quali, attivati a TV: Sociologia I (1° periodo), Storia economica del Novecento I (3° periodo), Analisi dei costi I (3° periodo), Laboratorio informatico A (3° periodo).					10 cr.	
+	Insegnamenti linguistici	Scegliere una lingua (5 crediti idoneità e 5 crediti corso di lingua con esame)				10 cr.
		I	2	idoneità di Lingua: Spagnola - Tedesca		
		II	3	idoneità di Lingua Francese		
		4	Esame di Lingua: Francese - Spagnola - Tedesca			
Grappolo di insegnamenti a scelta vincolata	Almeno 2 fra i seguenti	2	Analisi finanziaria I	20 cr.		
		3	Economia Agraria comparata I Geografia economico politica I Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I Statistica sociale I			
		4	Diritto degli scambi internazionali I Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I			
	Almeno 1 fra i seguenti	1	Economia degli intermediari finanziari I Strategia e politica aziendale I			
		2	Economia e tecnica degli scambi internazionali I			
	Almeno 1 fra	2	Sociologia dei processi culturali e comunicativi I			
	3	Sociologia della negoziazione I				

Corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Classe di appartenenza: Classe delle lauree in Scienze Statistiche - Classe n. 37

Obiettivi formativi: Il Corso si propone di formare laureati con conoscenze nei settori della statistica e dell'informatica orientati alla gestione delle imprese industriali e di servizi. La formazione è qualificata per rispondere alle crescenti richieste di competenza nella progettazione, gestione e valutazione di sistemi informativi nelle aziende, oltre che per l' "e-business" e il commercio elettronico. Il percorso didattico prevederà quindi l'acquisizione di conoscenze nei campi della metodologia statistica per la gestione di banche dati e per la previsione, nel "data mining", nel controllo statistico di qualità. Il laureato sarà qualificato per svolgere attività manageriali e di consulenza alle imprese di diversi settori di attività e sarà, inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

Requisiti di ammissione: Maturità quinquennale o quadriennale con esami integrativi.

Numero degli studenti ammessi: senza limitazioni

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, riguardante le attività di tirocinio, ovvero attività di raccolta e di elaborazione di dati economici o altre attività formative.

Cosa puoi fare dopo la laurea: Gli sbocchi professionali principali sono in attività manageriale e di consulenza per: sviluppo e gestione di sistemi informativi, business intelligence, controllo statistico di qualità e certificazione, analisi statistiche di dati aziendali, data mining.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): Laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali. E' possibile, in funzione degli esami effettivamente sostenuti, che si possa accedere anche ad altre lauree specialistiche senza alcun debito. Ovviamente tale verifica va fatta caso per caso.

Laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese - (Classe 37)

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
<i>aziendale</i>	Economia Aziendale I-II	SECS-P/07	10
	Economia e gestione delle imprese A	SECS-P/08	5
	Marketing I	SECS-P/08	5
	Gestione della produzione A	SECS-P/08	5
	Finanza aziendale I	SECS-P/09	5
<i>economica</i>	Economia Politica I-II	SECS-P/01	10
	Storia della filosofia della scienza	M-STO-05	5
<i>statistico- matematica</i>	Matematica I-II	SECS-S/06	10
	Statistica I-II	SECS-S/01	10
	Modelli statistici I-II	SECS-S/01	10
	Metodi decisionali per l'azienda A-B	SECS-S/06	10
	Statistica computazionale A-B	SECS-S/01	10
	Analisi dei dati A	SECS-S/01	5
	Controllo statistico della qualità A	SECS-S/01	5
	Analisi statistica delle serie temporali I	SECS-S/01	5
	+ un insegnamento a scelta tra:		5
	Statistica Aziendale A	SECS-S/01	
Statistica e sistemi informativi territoriali A	SECS-S/01		
Statistica industriale I	SECS-S/01		
<i>Informatica</i>	Informatica di base	INF/01	5
	Informatica I	INF/01	5
	Sistemi di elaborazione delle informazioni I	INF/01	5
	Basi di dati aziendali I	INF/01	5
	Sistemi informativi aziendali A	INF/01	5
	Informatica Applicata A	INF/01	5
<i>linguistica</i>	Lingua Inglese – idoneità		5
A libera scelta			15
Tirocinio			10
Prova finale			5
TOTALE dei crediti			180

NOTA per gli studenti immatricolati fino al 2003-04:

A partire dal 2004-05 gli insegnamenti di Storia della tecnologia e dell'innovazione I e di Metodi statistici per il data mining A sono stati disattivati.

Gli studenti che li avessero in piano di studi e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli come segue:

- Storia della tecnologia e dell'innovazione con Storia della filosofia della scienza
- Metodi statistici per il data mining A con uno dei seguenti insegnamenti:
 - Statistica Aziendale A
 - Statistica e sistemi informativi territoriali A
 - Statistica industriale I

Piano consigliato delle frequenze
Laurea triennale in Statistica e Informatica
per la Gestione delle Imprese

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti	
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Matematica I	5 5	
		1+2	Lingua Inglese (idoneità) Storia della filosofia della scienza I	5 5	
		2	Economia Aziendale II Matematica II	5 5	
	II	3	Economia Politica I Informatica di base I Statistica I	5 5 5	
		4	Economia Politica II Informatica I Statistica II	5 5 5	
		TOTALE 1° ANNO			60
	2° anno	I	1	Metodi decisionali per l'azienda B Modelli statistici I Sistemi di elaborazione delle informazioni I	5 5 5
			2	Basi di dati aziendali I Modelli statistici II Metodi decisionali per l'azienda A	5 5 5
II		3	Economia e gestione delle imprese A Statistica computazionale A Un insegnamento a libera scelta	5 5 5	
		4	Informatica Applicata A Gestione della produzione A Statistica computazionale B	5 5 5	
TOTALE 2° ANNO			60		
3° anno		I	1	Sistemi informativi aziendali A Analisi dei dati A Marketing I	5 5 5
			2	Controllo statistico della qualità A Analisi statistica delle serie temporali I Finanza aziendale I	5 5 5
		II	3	Un insegnamento statistico a scelta tra: – Statistica industriale I – Statistica Aziendale A – Statistica e sistemi informativi territoriali A Un insegnamento a libera scelta Un insegnamento a libera scelta	5 5 5
	4		TIROCINIO PROVA FINALE	10 5	
	TOTALE 3° ANNO			60	
	INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA				
	3 insegnamenti a libera scelta fra i seguenti attivati presso la sede di Treviso ed altri	I	1	Sociologia I	5
		II	3	Storia economica del Novecento I Laboratorio informatico A Analisi dei costi I	5 5 5

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

**4.2 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSI DI LAUREA
SPECIALISTICA**

Denominazione	Presidenti
Economia degli Scambi Internazionali	Francesco MASON
Statistica e Sistemi Informativi Aziendali	Romano VEDALDI

Corso di laurea specialistica in Economia degli scambi internazionali

Classe di appartenenza: Classe delle lauree specialistiche in Scienze dell'economia - Classe 64/S

Obiettivi formativi – La laurea Specialistica in Economia degli Scambi Internazionali ha come obiettivo formativo la preparazione di figure professionali di livello elevato, con adeguate conoscenze di analisi economica ed aziendale e di politica economica e aziendale, con particolare riferimento ai contesti internazionali. Il laureato dovrà inoltre acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato. Dovrà inoltre saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale, per analizzare la complessità di mercati globalizzati sia per quanto attiene gli scambi di beni e servizi sia per quanto riguarda le transazioni finanziarie internazionali.

A tale scopo, deve saper utilizzare fluentemente, in forme scritta e orale, due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso didattico prevede inoltre modalità di accertamento delle abilità informatiche e la possibilità di effettuare tirocini.

I laureati in Economia degli Scambi Internazionali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati; in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

Requisiti di ammissione: Laurea triennale o quadriennale con un punteggio non inferiore a 75 /110 e con un debito formativo non superiore a 60 crediti.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Commercio estero.

Numero degli studenti ammessi: senza limitazioni.

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Economia degli scambi internazionali potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità in settori economici pubblici e privati, in uffici studi di organismi nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, o come liberi professionisti.

Piano delle attività formative

Laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori - Insegnamenti	Crediti
<i>economica</i>	SECS-P/04 – Storia del pensiero economico I	5
	SECS P/05 – Econometria I	5
	SECS P/06 – Economia e politica industriale I	5
	3 insegnamenti a scelta tra i seguenti SECS-P/02 – Economia monetaria internazionale II SECS-P/01 – Organizzazione economica internazionale I SECS-P/02 – Politica economica internazionale II SECS-P/01 – Concorrenza e antitrust	15
<i>aziendale</i>	SECS-P/07 – Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
	SECS P/11 – Economia e tecnica delle assicurazioni I	5
	SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari I o II	5
	SECS P/11 – Economia e tecnica dei mercati finanziari I	5
<i>matematico-statistica</i>	SECS-S/03 – Statistica Economica I	5
	SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie II	5
<i>giuridica</i>	IUS/10 - Diritto amministrativo (appalti internazionali)	5
	IUS/04 - Diritto commerciale comunitario I	5
	IUS/13 - Diritto internazionale I	5
<i>Inoltre</i>	2 insegnamenti a scelta tra i seguenti – da 5 crediti ciascuno: AGR/01 – Economia agraria comparata I AGR/01 – Commercio internazionale dei prodotti agricoli I INF/01 – Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) IUS/12 – Diritto Tributario Internazionale I IUS/13 – Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I IUS/13 – Diritto degli scambi internazionali I SECS-S/05 – Statistica sociale I M-GGR/02 – Geografia economico politica I SECS P/05 – Tecniche di previsione economica I SECS P/06 – Economia dei trasporti I SECS-P/09 – Finanza Aziendale I SECS-P/09 – Analisi finanziaria I SECS-P/09 – Finanza Aziendale internazionale I SECS P/10 – Organizzazione delle aziende internazionali I (ex Organizzazione aziendale II) SECS-P/12 – Storia economica I	10
A scelta dello studente		5
Prova finale		30
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Commercio Estero di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia) da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

Piano consigliato delle frequenze

Laurea specialistica in Economia degli scambi internazionali

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	5
		2	Metodi matematici dell'econ. e delle scienze attuariali e finanziarie II Storia del pensiero economico I	5 5
	II	3	Diritto internazionale I	5
		4	Economia e tecnica delle assicurazioni I	5
			+ un insegnamento a scelta tra	5
	I	1	Economia degli intermediari finanziari I	
	II	4	Economia degli intermediari finanziari II	
			+ 3 insegnamenti a scelta fra quelli sotto indicati	15
	I	2	Politica economica internazionale II Organizzazione economica internazionale I	
	II	3	Economia monetaria internazionale II Concorrenza e antitrust	
			+ 2 insegnamenti a scelta fra quelli sotto riportati *	10
			+ 1 insegnamento a libera scelta	5
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	I	1	Economia e politica industriale I Econometria I	5 5
		2	Diritto amministrativo (appalti internazionali) I Economia e tecnica dei mercati finanziari I Statistica Economica I	5 5 5
	II	3	Diritto commerciale comunitario I	5
			+ PROVA FINALE	30
	TOTALE 5° ANNO			

INSEGNAMENTI A SCELTA				
*	I	1	Finanza aziendale internazionale I Storia economica I	10 cre- diti
		2	Analisi finanziaria I Organizzazione delle aziende internazionali I (ex Organizzazione Aziendale II) Economia dei trasporti I Tecniche di previsione economica I	
	II	3	Commercio internazionale dei prodotti agricoli I Economia Agraria comparata I Informatica (sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso alle informazioni) I Geografia economico politica I Finanza Aziendale I Statistica sociale I	
		4	Diritto degli scambi internazionali I Diritto Internazionale degli investimenti e dei mercati finanziari I Diritto tributario internazionale I	
Due insegnamenti a scelta fra i seguenti (tutti con valore 5 crediti)				
Un insegnamento a libera scelta				5 crediti

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

Corso di laurea specialistica in Statistica e sistemi informativi aziendali

Classe di appartenenza: Classe delle specializzazioni in Scienze Statistiche economiche, finanziarie ed attuariali - Classe N. 91/S

Obiettivi formativi: La laurea specialistica in *Statistica e Sistemi Informativi Aziendali* si propone di formare una figura professionale con competenze e capacità operative nel contesto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione aziendale. La crescente componente tecnologica nei processi informativi e l'incessante diffusione e sofisticazione delle tecnologie informatiche nelle aziende richiedono una continua progettazione, gestione e valutazione manageriale dei sistemi informativi, e notevoli capacità di elaborazione statistica per banche dati di dimensioni elevate e a struttura differenziata, per serie storiche, per esiti di indagini sperimentali, con approcci statistici consolidati e emergenti.

Il laureato in Statistica e sistemi informativi aziendali, oltre ad una preparazione specialistica in ambito statistico-metodologico, avrà, specifica competenza relativamente a:

- rilevazione ed archiviazione efficiente di dati,
- elaborazione e applicazione di metodi statistici per la gestione di *data base*,
- analisi e integrazione di *data base* aziendali, *data warehousing*,
- utilizzo integrato di metodi statistici per l'analisi di archivi di dimensioni elevate (*data mining*)
- progettazione, gestione e valutazione di sistemi informativi aziendali,
- progettazione e realizzazione di sistemi informativi direzionali,
- progettazione e realizzazione di sistemi informativi di produzione integrati,
- realizzazione di sistemi informativi territoriali e per il marketing,
- servizi *internet e intranet*,
- realizzazione di indagini di controllo statistico della qualità,

Requisiti di ammissione: Laurea triennale con punteggio superiore a 75/110 o altre lauree, comunque con un debito non superiore a 60 crediti.

Corso di laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti: Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese.

Numero degli studenti ammessi: senza limitazioni.

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria.

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studi personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio Didattico.

Prova finale per il conseguimento del titolo: La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella presentazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore:

- delle attività svolte in un laboratorio di ricerca, ovvero
- delle attività di tirocinio svolto anche in strutture private, ovvero
- delle attività di ricerca bibliografica

Cosa puoi fare dopo la laurea: Il laureato in Statistica e sistemi informativi aziendali, oltre ad una preparazione specialistica in ambito statistico-metodologico, avrà, specifica competenza relativamente a: analisi, gestione e integrazione di *data base* aziendali, *data warehousing*, utilizzo integrato di metodi statistici per l'analisi di archivi di dimensioni elevate (*data mining*), progettazione, realizzazione, gestione e valutazione di sistemi informativi aziendali e/o di produzione

integrati, realizzazione di sistemi informativi territoriali e per il marketing, servizi internet e intranet, controllo statistico della qualità.

Piano delle attività formative Laurea specialistiche in Statistica e sistemi informativi aziendali

Insegnamenti della laurea specialistica		
Aree	Settori - Insegnamenti	Crediti
<i>matematico-statistica</i>	MAT/02 – Applicazioni dell'algebra lineare alla programmazione matematica I	5
	SECS-S/01 – Teoria statistica delle decisioni I	5
	MAT/09 – Ricerca operativa I	5
	SECS-S/01 – Analisi dei dati B	5
	3 insegnamenti a scelta fra i seguenti: (vedi nota 1) SECS-S/01 – Statistica aziendale A SECS-S/01 – Metodi statistici per il data mining B SECS-S/01 – Controllo statistico della qualità B SECS-S/01 – Statistica e sistemi informativi territoriali A SECS-S/01 – Statistica industriale I	15
<i>informatica</i>	INF/01 – Informatica applicata B	5
	INF/01 – Sistemi informativi aziendali B	5
<i>aziendale</i>	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese B	5
	SECS-P/08 – Gestione della produzione B	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale A	5
	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale e sistemi informativi I (ex Organizzazione aziendale B)	5
<i>linguistica</i>	Lingua inglese (microlingua business) I e II	10
A scelta dello studente		5
Prova finale		40
TOTALE dei crediti		120

Oltre ai 120 crediti di cui sopra, la laurea specialistica presuppone di aver già conseguito 180 crediti che possono derivare:

- dalla laurea triennale i cui crediti sono interamente riconosciuti (laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese di questa Facoltà);
- da altre lauree triennali o quadriennali, anche di altre università. In questo caso la riconoscibilità dei crediti già conseguiti deve essere verificata mediante l'apposita scheda reperibile alla pagina web del Corso di laurea nel sito della Facoltà (www.unive.it/economia), da presentare al Presidente del Corso di Laurea. Nel caso in cui dalla verifica risultino riconosciuti meno di 180 crediti (ma comunque almeno 120), la differenza costituisce un debito che va recuperato durante il corso degli studi.

NOTA per gli studenti immatricolati fino al 2003-04

- 1) dal 2004-05 gli insegnamenti di **Metodi statistici per il data mining A** e di **Statistica e sistemi informativi territoriali B** sono stati disattivati. Gli studenti che li avessero in piano e non li avessero ancora sostenuti devono sostituirli scegliendo fra i seguenti insegnamenti che non siano già nel piano: Statistica aziendale A, Metodi statistici per il data mining B, Controllo statistico della qualità B, - Statistica e sistemi informativi territoriali A, Statistica industriale I.

Piano consigliato delle frequenze

Laurea specialistiche in Statistica e sistemi informativi aziendali

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

	SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	crediti
4° anno	I	1	Informatica applicata B	5
			Organizzazione aziendale A	5
			Applicazioni dell'algebra lineare e programmazione matematica I	5
		2	2	Organizzazione aziendale e sistemi informativi I (ex Organizzazione aziendale B)
	Teoria statistica delle decisioni I			5
	II	3	Economia e gestione delle imprese B	5
			Analisi dei dati B	5
		4	4	Gestione della produzione B
Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **				5
TOTALE 4° ANNO				60

5° anno	II	3	Lingua inglese (microlingua business) I	5
			Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **	5
			Un insegnamento statistico a scelta tra quelli sotto indicati **	5
		4	4	Lingua inglese (microlingua business) II
+ prova finale				40
TOTALE 5° ANNO				60

** INSEGNAMENTI STATISTICI A SCELTA				
Scegliere tre fra i seguenti insegnamenti (di 5 crediti ciascuno)	II	3	Statistica industriale I Metodi statistici per il data mining B (nell'a.a. 2004-05 il corso verrà impartito nel 2° periodo didattico) Statistica Aziendale A Statistica e sistemi informativi territoriali A Controllo statistico della qualità B	15

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

4.3 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Treviso

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.

Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea (capp. 4.1 e 4.2 di questa sezione della Guida).

ANALISI DEI COSTI I **Prof. Maria Silvia Avi**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una visione globale delle problematiche attinenti alla determinazione dei costi di prodotto e di reparto e all'utilizzo decisionali di tali valori.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

La classificazione dei costi

I costi per le decisioni

Il rendimento netto di prodotto

Il margine di contribuzione nelle sue diverse varianti

Il BEP e le applicazioni operative del BEP

Le scelte di make or buy

Gli scostamenti di ricavo

Le variazioni di costo

La COA a costi consuntivi

La COA a costi standard

Testi di riferimento:

Maria Silvia Avi, Il controllo di gestione, Il sole 24 ore, collana Frizzera, 2004 (180 pagg.)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi.

ANALISI DEI DATI A **Prof. Andrea Pastore**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è introduttivo ai principali strumenti statistici utili all'analisi di dati quantitativi a più dimensioni, affrontando i problemi connessi ad alcune tipiche applicazioni economico-aziendali. Alcuni degli strumenti introdotti sono propedeutici alle tecniche utilizzate nel data mining. Viene richiesta la conoscenza dei principali concetti di algebra lineare, di geometria e di ottimizzazione, nonché di saper operare in autonomia con il software R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I-II, Metodi decisionali per l'azienda A-B, Modelli Statistici I-II, Statistica Computazionale A-B

Contenuto del corso

1. Analisi multidimensionale di caratteri quantitativi: matrici di dati di caratteri quantitativi, sintesi di una matrice di dati, rappresentazioni grafiche 2. L'analisi in componenti principali 3. Introduzione all'analisi dei gruppi (cluster analysis).

Testi di riferimento:

Zani S. (2000). Analisi dei dati statistici, volume II, Giuffrè, capitoli 1,2,3,4,5

Lecture integrative:

- Materiale disponibile alla pagina web del docente: <http://www.dst.unive.it/pastore> - Bolasco S. (1999). Analisi Multidimensionale dei dati, metodi strategie e criteri d'interpretazione. Carocci - Rizzi A. (1988). Il linguaggio delle matrici, applicazioni in economia, in statistica e nelle scienze sociali, Nuova Italia Scientifica

Modalità d'esame: L'esame consiste nella presentazione e discussione di un caso di analisi di dati, su tema da concordarsi preventivamente con il docente.

ANALISI DEI DATI B **Prof. Andrea Pastore**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso presenta i modelli di regressione e classificazione ad albero, ed in particolare la metodologia CART. Verranno approfonditi gli aspetti teorici e proposte applicazioni pratiche. Il corso richiede la conoscenza delle principali nozioni di inferenza statistica e di statistica computazionale e prevede l'utilizzo dell'ambiente di calcolo statistico R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi dei Dati A, Matematica I-II, Modelli statistici I-II, Statistica Computazionale A-B, Teoria statistica delle decisioni.

Contenuto del corso

1. Richiami sui problemi di classificazione e regressione. 2. Struttura generale dei modelli ad

albero; splitting e pruning, apprendimento.
3. Modelli di classificazione. 4. Modelli di regressione. 5. Applicazioni.

Testi di riferimento:

Breiman L. Friedman J.H, Olshen R.A., Stone C.J. (1984) Classification and regression trees, Chapman & Hall/CRC (cap. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10)

Lecture integrative:

- Materiale fornito dal docente e a disposizione nella pagina web del corso - Venables W.N., Ripley B.D., Modern Applied Statistics with S, IV ed. Springer, 2002

Modalità d'esame: L'esame consiste nella preparazione e nella sua discussione di un elaborato (di carattere teorico o applicativo), su tema concordato con il docente.

ANALISI FINANZIARIA I **Prof. Guido Mantovani**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Apprendere le tecniche più diffuse nella prassi professionale per effettuare analisi della performance aziendale sotto un profilo finanziario. Definire le prospettive di generazione di flussi di cassa nel breve e nel medio termine per essere più efficaci nella fase di ricerca e negoziazione con finanziatori esterni all'azienda

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

Equilibrio economico vs. equilibrio finanziario dell'impresa

L'analisi aziendale secondo pertinenza gestionale

Le forze all'origine della dinamica finanziaria dell'impresa

Misurazione dei flussi di cassa storici: il rendiconto finanziario

L'analisi delle determinanti storiche dei flussi di cassa aziendali

L'analisi di sufficienza finanziaria dei risultati aziendali

I benefici di una gestione finanziaria anticipata nell'impresa

La previsione finanziaria con metodi analitici: il budget di cassa

La previsione finanziaria a medio termine con metodi sintetici

La costruzione dei piani finanziari aziendali

Testi di riferimento:

G. BERTINETTI, Finanza aziendale applicata, Giappichelli Editori, Torino, 2000, capp. 1-2-3-4-5-6 (pagg. 1-80)

G. MANTOVANI, Nota didattica sull'analisi finanziaria delle performance d'impresa

Lecture integrative:

R. RIZZINI, Bilancio e analisi finanziaria delle imprese, Franco Angeli, Milano, 2000

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso

ANALISI STATISTICA DELLE SERIE TEMPORALI I **Prof.ssa Irene Poli**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Questo corso intende fornire agli studenti alcune metodologie statistiche per l'analisi e la previsione di serie temporali. Con un approccio di tipo stocastico si affronta lo studio per la previsione di alcune famiglie di processi aleatori con struttura di rappresentazione di tipo lineare.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Introduzione ai processi aleatori.

2. Descrizione e caratterizzazione di alcuni processi (catene di Markov) .

3. La serie temporali come realizzazioni di processi.

4. La classe dei modelli ARMA.

5. Identificazione, stima e valutazione di adeguatezza dei modelli.

6. Modelli di dipendenza non lineare.

Testi di riferimento:

S.M. Ross, Introduction to probability models, Academic Press, 1997, (Cap.4-6).

D. Piccolo, Introduzione all'analisi delle serie storiche, La Nuova Italia Scientifica, 1990.

Lecture integrative:

W.W.Wei, Time Series Analysis, Addison Wesley, 1990.

H. Kanz T. Schreiber, Non linear time series analysis, Cambridge University Press, 1997.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**APPLICAZIONI DELL'ALGEBRA
LINEARE E PROGRAMMAZIONE
MATEMATICA I**

Prof. Annamaria Sorato

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: La teoria della linearità costituisce il supporto fondamentale di molti settori della matematica applicata. Il corso si propone di presentare detta teoria con lo scopo di evidenziare le idee, gli strumenti ed il linguaggio, spesso mutuati dagli studi statistici ed economici.

Propedeuticità: : Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Operazioni in un insieme.
2. Gruppi, anelli, campi.
3. Spazi vettoriali.
4. Dipendenza lineare.
5. Spazi finitamente generati. Basi, dimensione.
6. Operatori lineari.
7. Il problema dell'invertibilità.
8. Sistemi lineari.
9. Autovalori e autovettori di una matrice.
10. Applicazioni.

Testi di riferimento:

G. Osimo, Algebra Lineare. Datanova Editrice Milano 1999.

Dispense fornite dal docente.

Lecture integrative:

Janich K. Linear Algebra, Springer-Verlag, New York 1994.

Axler S. J. Linear Algebra done right, Springer-Verlag, New York 1997.

Harville D. Matrix Algebra: exercises and solutions, Springer, New York 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta, con quesiti anche di contenuto teorico. La prova orale è facoltativa.

**BASI DI DATI AZIENDALI I
Prof. Nicoletta D'alpaos**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire gli strumenti teorici fondamentali per progettare e gestire un sistema informativo aziendale mediante il modello relazionale ed il linguaggio SQL.

Insegnamenti dati per noti: Informatica di base, Informatica I.

Contenuto del corso

1. Sistema informativo e Sistema informatico, Dati, DBMS, Utenti.
2. Modello E/R, Entità, Associazioni.
3. Modello relazionale, Algebra relazionale, Vincoli di integrità, Dipendenze funzionali, Forme normali.
4. SQL, Istruzione Select.
5. Transazioni.
6. Esercitazioni di laboratorio con Access/MySQL

Testi di riferimento:

G. Callegarin, Nuovo corso di informatica - Basi di dati e sistemi informativi, Cedam, Padova 1998, Cap. 1 (par. 1.1, 1.2, 1.3), Cap. 2 (par. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5), Cap. 3 (par. 3.1, 3.2, 3.3, 3.4), Cap. 4 (par. 4.1, 4.2, 4.4), Cap. 6 (par.6.1), (123 pagine).

Dispense del docente.

Lecture integrative:

P. Atzeni, S. Ceri, P. Fraternali, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di dati – Modelli e linguaggi di interrogazione, McGraw-Hill, Milano

Modalità d'esame: Prova scritta con domande di teoria ed esercizi. È richiesto, inoltre, un progetto di programmazione.

**COMMERCIO INTERNAZIONALE DEI
PRODOTTI AGRICOLI I
Prof. Antonio De Pin**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende delineare le determinanti di mercato dei prodotti agroalimentari in ambito internazionale e fornire i più moderni strumenti di gestione nella commercializzazione dei prodotti, evidenziando le strategie competitive delle imprese, specie quelle medio-piccole, caratteristiche del sistema agroalimentare veneto.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II, Matematica I-II, Economia Agraria Comparata I

Contenuto del corso

1. Domanda e offerta internazionale dei prodotti agricoli.
2. Politiche di liberalizzazione degli scambi dei prodotti agroalimentari.
3. Fattori di coordinamento del commercio dei prodotti agroalimentari.
4. I futures markets per i prodotti agroalimentari: ruolo e funzionamento.
5. Strumenti operativi nel commercio dei prodotti agroalimentari.

Testi di riferimento:

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Dip. di Statistica, Un. Cà Foscari, 2004. Parte seconda, cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

G. Trevisan, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Cap. 1, 13, 14.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale. In alternativa, potrà essere effettuato in forma scritta.

CONCORRENZA ED ANTITRUST I

Prof. Roberto Roson

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli elementi conoscitive e le basi teoriche per comprendere le politiche di tutela della

concorrenza a livello italiano, europeo ed internazionale. Gli incentivi e gli strumenti a disposizione delle imprese, e le conseguenze in termini di benessere, saranno analizzati con riferimento a diverse strutture di mercato.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: molto utile Economia e Politica Industriale I

Contenuto del corso

1. I presupposti economici dell'azione antitrust: strutture di mercato, benessere, equità ed efficienza.
2. I presupposti giuridici dell'azione antitrust: le istituzioni italiane, europee ed americane.
3. Concentrazione e concorrenza
4. Accordi collusivi
5. L'abuso di posizione dominante
6. La preclusione (foreclosure)
7. Analisi di specifici casi antitrust

Testi di riferimento:

Non vi sarà un libro di testo unico. I seguenti testi forniranno riferimenti su alcuni dei temi affrontati:

- A.G.C.M., Antitrust a portata di mano. (file PDF scaricabile dal sito del docente)

- Gobbo F., Il mercato e la tutela della concorrenza, Il Mulino.

- Prosperetti-Merini, Appunti di economia antitrust. (file PDF scaricabile dal sito del docente)

- Rey, P., A primer in foreclosure. (file PDF scaricabile dal sito del docente)

Lecture integrative:

- Pera, A., Concorrenza ed Antitrust, Il Mulino.

- Tesauro, G., D'Alberty (a cura di), Regolazione e Concorrenza, Il Mulino.

Modalità d'esame: Da stabilirsi in funzione del numero di studenti. Di norma scritto, potrà includere una parte orale e/o approfondimenti individuali di ricerca.

CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITÀ A

Prof. Claudio Pizzi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è di fornire un'introduzione agli strumenti statistici per il controllo della qualità e alla loro applicazione in ambito aziendale. Inoltre il corso dà l'opportunità di fare esperienza nell'uso del personal computer e di software statistico come validi strumenti nell'analisi dei dati.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Modelli statistici I e Modelli statistici II.

Contenuto del corso

1. Il concetto di qualità: definizioni e misure
2. Il controllo statistico di processo
Carte di controllo per attributi e per variabili
Carte di controllo CUSUM ed EWMA
Altre tecniche statistiche per il controllo di processo
Analisi di capacità di processo
3. Campionamento d'accettazione
Piani di campionamento per attributi
Piani di campionamento per variabili

Testi di riferimento:

Montgomery, D.C. (2001) Introduzione al controllo statistico della qualità, McGraw-Hill, Milano. (capitoli 4-9 e 13-14).

Lecture integrative:

Shirland, L.E. (1993) Statistical Quality Control with Microcomputer Applications, Wiley, New York.

Modalità d'esame: Prova pratica al personal computer (50%) e prova orale (50%).

CONTROLLO STATISTICO DELLA QUALITÀ' B

Prof.ssa Giuseppina Volpato

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di approfondire il controllo statistico della qualità focalizzando l'attenzione sul progetto e miglioramento del processo produttivo tramite la programmazione statistica degli esperimenti.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Principi base della programmazione degli esperimenti.

2. Esperimenti fattoriali e frazionari.
3. L'ottimizzazione del processo

Testi di riferimento:

DOUGLAS C. MONTGOMERY, *Controllo statistico della qualità*, McGraw-Hill, 2000.

Modalità d'esame: E' prevista un'unica prova scritta più eventuale orale al termine del corso. Si accede alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta.

DIRITTO AMMINISTRATIVO (APPALTI INTERNAZIONALI) I

Prof. Giorgio Orsoni

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea specialistica.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10.

Numero di crediti: 5.

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi:

Scopo del corso è fornire allo studente una conoscenza approfondita degli istituti di appalti e forniture – in sede comunitaria e internazionale - di cui è parte una pubblica amministrazione.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Contenuto del corso

1. I contratti di appalto nel diritto interno e comunitario.
2. La disciplina comunitaria.
3. I requisiti di partecipazione
4. La valutazione delle offerte.
5. Gli accordi internazionali nella materia.

Testi di riferimento:

"Appalti pubblici", in Trattato di diritto amministrativo europeo diretto da M.P. Chiti e G.Greco, Parte speciale, Tomo I, Milano, Giuffrè 1997, pagg. 214-298.

"Gli accordi internazionali in materia di appalti pubblici comunitari", in Trattato di diritto amministrativo europeo diretto da M.P. Chiti - G.Greco, Parte speciale, Tomo I, Milano, Giuffrè 1997, pagg. 285-296.

Materiali forniti dal professore.

Modalità d'esame: Colloquio orale.

DIRITTO COMMERCIALE COMUNITARIO I

Prof. Bruno Barel

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze giuridiche
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: IUS/14
Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Analizzare, anche attraverso la giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea, i caratteri e le linee evolutive dell'azione comunitaria per quanto riguarda le aree di maggior rilevanza economica.

Insegnamenti dati per noti: Diritto dell'Unione europea

Contenuto del corso

1. Il diritto commerciale comunitario e la sua applicazione nel diritto interno
2. Il mercato unico
3. L'impresa, la società europea, il GEIE
4. Il diritto comunitario della concorrenza
5. Cenni alle altre politiche della Comunità europea
6. Le relazioni esterne della Comunità europea e i rapporti con l'OMC

Testi di riferimento:

- Marco Cassottana – Antonio Nuzzo, *Lezioni di diritto commerciale comunitario*, Torino, Giappichelli, 2002
- Luigi Daniele, *Il diritto materiale della Comunità europea*, 3^a edizione, Milano, Giuffrè, 2000
- Giuseppe Tesaro, *Diritto comunitario*, Padova, Cedam, 2003, Parte Seconda
- Tito Ballarino, *Manuale di diritto dell'Unione Europea*, 6^a edizione, Padova, Cedam, 2001, pp. 311-650
- Un codice di diritto comunitario aggiornato al 2003, a scelta dello studente.

Lecture integrative:

- Documenti indicati durante il corso da ricercare in Internet

Modalità d'esame: Scritto, con eventuale prova integrativa orale (discussione di sentenze del giudice comunitario)

DIRITTO COMMERCIALE I **Prof. Leonardo Di Brina**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze giuridiche
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/04
Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso illustra il fenomeno dell'impresa nelle sue diverse forme (individuale e società lucrative, comprese le regole specifiche derivanti dalla quotazione) vista sia come organismo produttivo sia come esercizio di attività, cogliendone e valorizzandone i profili squisitamente giuridici.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato I

Contenuto del corso

1. L'imprenditore in generale. L'imprenditore commerciale e l'imprenditore agricolo. Il piccolo imprenditore. L'imputazione dell'attività di impresa. L'impresa familiare.
2. L'azienda.
3. Segni distintivi: ditta, insegna, marchio.
4. Le società in generale. Il contratto di società.
5. Le società di persone: la società semplice, in nome collettivo ed in accomandita semplice.
6. La società per azioni, compresi i riferimenti alla quotata (escluse le modificazioni dello statuto, lo scioglimento delle società di capitali, i gruppi di società).
7. Il diritto contabile.
8. La società in accomandita per azioni.
9. La società a responsabilità limitata.

Testi di riferimento:

in alternativa: AA.VV., *Diritto commerciale* (IV ed.), Monduzzi, 2004, cap. I (pp. 1-29), cap. II (pp. 31-37, 51-54), cap. III (pp. 55-69), cap. IV (pp. 73-99), cap. V (pp. 101-247), cap. VI (pp. 261-288), cap. VII (pp. 291-322).
CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, Utet, 2003, pp. 10-57, 59-66, 69-80, 114-129, 131-162, 163-205, 209-214, 225-279, 280-294, 308-313, 321-322, 324-334. Il testo va aggiornato a cura dello studente con il d.lgs. 6 febbraio 2004, n. 37 modificativo della riforma societaria. Si tenga conto che il d.lgs. n. 37/2004 contiene una Sez. II-art. 2 (9.1-9.47) non rilevante, riguardando il t.u. banc. La parte oggetto di studio e coordinamento con il manuale concerne la Sez. III-art. 3 (9.48-9.92) e il Capo II-art. 4.

Lecture integrative:

Per il punto 3 (Segni distintivi: ditta, insegna, marchio) è immessa in rete una dispensa del prof. Davide Sarti.

Modalità d'esame: l'esame consta di una prova scritta (test) condizionante l'ammissione alla prova orale. I test concernono esclusivamente questioni trattate nei testi consigliati.

**DIRITTO DEGLI SCAMBI
INTERNAZIONALI I
Prof. Fabrizio Marrella**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è inteso a consentire lo studio dei profili istituzionali del diritto del commercio internazionale ricollegando le principali questioni suscitate dagli accordi economici fra Stati con quelle nascenti dagli scambi che si svolgono prevalentemente tra operatori economici privati.

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico. La conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso

Il corso è suddiviso in tre parti. Nella prima si esamineranno i soggetti e le fonti del diritto del commercio internazionale evidenziando, in particolare, il ruolo degli Stati, delle organizzazioni intergovernative (in particolare l'Organizzazione Mondiale del Commercio), delle organizzazioni non governative (in particolare la Camera di Commercio Internazionale) e, soprattutto, delle imprese multinazionali.

Nella seconda parte si analizzeranno i principali contratti del commercio internazionale secondo una sequenza che procede dalla singola operazione di esportazione agli investimenti diretti esteri. Infine, la terza parte del corso avrà per oggetto la soluzione delle controversie nascenti dalle relazioni economiche internazionali valorizzando, in modo particolare, l'arbitrato.

Testi di riferimento:

F. GALGANO, F. MARRELLA, *Diritto del commercio internazionale*, Padova, CEDAM, 2004

Lecture integrative:

Fr. FERRARI, *Le convenzioni di diritto del commercio internazionale. Codice essenziale con note introduttive*, Milano, 2001 (pagg. 1-247). Per gli accordi sull'OMC, gli studenti faranno riferimento al volume di G. VENTURINI, *L'Organizzazione Mondiale del Commercio*, 2 ed., Milano, Giuffrè, 2004.

Modalità d'esame: L'esame si svolgerà in forma orale.

**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I
Prof. Bruno Barel**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Fornire una visione d'insieme sui caratteri essenziali del processo di integrazione europea e i suoi sviluppi: allargamento ad altri paesi e approvazione di un Trattato costituzionale, con particolare attenzione agli aspetti istituzionali ed all'integrazione giuridica.

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto pubblico

Contenuto del corso

1. Storia e quadro istituzionale: I. Dai Trattati istitutivi al Trattato di Nizza. II. Assetto istituzionale e atti giuridici. III. Le competenze ed il principio di sussidiarietà. IV. La tutela giurisdizionale nell'ordinamento comunitario. V. Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. VI. Le relazioni esterne della CE.

2. L'Unione Europea: I. Natura giuridica. II. Il Consiglio Europeo. III. La Politica estera e di sicurezza comune. IV. Spazio libertà, sicurezza e giustizia. V. La cittadinanza dell'UE. VI. L'allargamento dell'UE. VII. La Carta dei diritti fondamentali. VIII. La Convenzione. IX. Il Trattato Costituzionale

3. Cenni di diritto privato della CE: I. Il mercato unico. II. I principi della politica della concorrenza. III. Altre politiche della CE.

Testi di riferimento:

• Tito Ballarino, *Manuale di diritto dell'Unione Europea*, 6^a edizione, Padova, Cedam, 2001, pp. 1-307; 653-690

o

• Giuseppe Tesauro, *Diritto Comunitario*, Padova, Cedam, 2003

Lecture integrative:

• Giorgio Gaja, *Introduzione al diritto comunitario*, Roma-Bari, Laterza, 2003

• B. Beutler, R. Bieber, J. Pipkorn, J. Streil, J. Weiler, *L'Unione Europea: istituzioni,*

ordinamento e politiche, 2^a edizione, Bologna, Il Mulino, 2001

• Fausto Pocar, Diritto dell'Unione e delle comunità europee, Giuffrè, 2003

• Documentazione tratta da Internet
<http://www.europa.eu.int>

• Un codice di diritto comunitario, aggiornato al 2003, a scelta dello studente

Modalità d'esame: L'esame consisterà in una prova scritta, eventualmente integrabile con prova orale. Sono previste prove intermedie (relazioni su temi specifici da concordare col docente).

**DIRITTO INTERNAZIONALE DEGLI
INVESTIMENTI E DEI MERCATI
FINANZIARI I**
Prof. Riccardo Manfrini

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS /13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è articolato in due parti: la prima è intesa a consentire lo studio delle norme di diritto internazionale che regolano gli investimenti esteri; la seconda parte è finalizzata ad approfondire il regime giuridico dell'attività transnazionale degli operatori finanziari.

Contenuto del corso

1. La nozione di investimento estero nel diritto internazionale.
2. Le fonti del diritto internazionale degli investimenti: il diritto internazionale generale e il diritto pattizio.
3. Le norme internazionali sugli investimenti esteri: (a) ammissione, (b) standards di trattamento e (c) forme di protezione degli investimenti esteri.
5. La questione delle nazionalizzazioni.
6. La soluzione delle controversie concernenti investimenti esteri.
7. L'attività bancaria, finanziaria ed assicurativa nella prospettiva internazionale.
8. I servizi finanziari nel GATS.
9. Il mercato interno dei servizi finanziari.
10. La disciplina italiana relativa alla prestazione transnazionale di servizi finanziari.

Testi di riferimento:

S. Marchisio, Investimenti esteri nel diritto internazionale, in Digesto delle Discipline

Pubblicistiche, vol. VIII, Torino, UTET, 1993, pp. 567-588;

M. L. Padeletti, Nazionalizzazioni nel diritto internazionale, in Digesto delle Discipline Pubblicistiche, vol. X, Torino, UTET, 1995, pp. 110-126;

S. Nicolin, in Partesotti e Ricolfi (commentario a cura di), La nuova disciplina dell'impresa di assicurazione sulla vita in attuazione della terza direttiva, Padova, CEDAM, 2000, pp. 840-853.

Letture integrative:

G. Sacerdoti, Multinazionali (imprese), in Digesto delle Discipline Privatistiche – sezione commerciale, vol. X, Torino, UTET, 1994, pp. 119-132

Modalità d'esame: Prova orale, integrata, su base volontaria, dallo svolgimento di un test scritto intermedio.

DIRITTO INTERNAZIONALE I
Prof. Fabrizio Marrella

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è inteso a consentire lo studio del diritto internazionale attraverso l'approfondimento dell'Accordo generale sulle tariffe e il commercio (GATT) nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) e degli accordi economici fra Stati.

Insegnamenti dati per noti: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico. La conoscenza di base del diritto internazionale agevola la preparazione dell'esame.

Contenuto del corso

Il diritto internazionale generale; contenuti ricorrenti negli accordi sul commercio internazionale. Libertà di discriminazione e clausola della nazione più favorita. Il regionalismo economico. Principio di autotutela e contromisure riconducibili alla disciplina della responsabilità internazionale. Ruolo delle Nazioni Unite in materia di sicurezza internazionale. Giurisdizione e arbitrato. Il GATT e la sua evoluzione. L'OMC: profilo istituzionale. Il quadro degli accordi multilaterali e plurilaterali. L'accordo sul commercio di servizi e quello sugli aspetti della proprietà intellettuale attinenti al commercio internazionale. Deroghe

ed eccezioni. La posizione dei privati nell'attuazione del diritto dell'OMC. Procedimenti di soluzione delle controversie.

Testi di riferimento:

B. CONFORTI, Diritto Internazionale, ES, Napoli, ult. ed.; Introduzione, Parte prima (La formazione delle norme internazionali); Parte seconda (Il contenuto delle norme internazionali) solo pp.193-258; Parte Terza (L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato).

M.L. PICCHIO FORLATI, Le Nazioni Unite, Giappichelli, Torino, 2 ed., 2000; PICONE, LIGUSTRO, Diritto dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, Cedam, Padova, 2002 (o ult. ed.); solo i seguenti capitoli: I, II, III, V, VI, XII, XIII, XIV.

Letture integrative:

Lo studio dei testi deve essere accompagnato dalla contestuale lettura del codice a cura di R. LUZZATTO e F. POCAR, Codice di diritto internazionale pubblico, Giappichelli, Torino, 2003 e, per gli accordi sull'OMC, del volume di G. VENTURINI, L'Organizzazione Mondiale del Commercio, 2 ed., Milano, Giuffrè, 2004. Nel sito web del docente (sezione avvisi) saranno indicati alcuni links per visualizzare via internet alcuni materiali utili ad approfondire la comprensione della materia trattata. In ogni caso si suggerisce la consultazione dei seguenti websites:

<http://www.asil.org/resource/Home.htm>

<http://www.ejil.org> .

Modalità d'esame: L'esame si svolgerà in forma orale.

**DIRITTO TRIBUTARIO
INTERNAZIONALE I**

Prof. Loris Tosi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è inteso a consentire lo studio delle problematiche relative alle transazioni internazionali di merci e servizi alla luce della normativa doganale italiana e comunitaria.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato I

Insegnamenti dati per noti: Elementi Diritto Commerciale.

Contenuto del corso

1.1. Origini e generalità del sistema doganale. Le operazioni commerciali con l'estero. Gli organismi internazionali di cooperazione economica.

1.2. La legislazione doganale UE ed italiana. I principali postulati doganali.

1.3. Le destinazioni e le procedure doganali. La collaborazione tra Stati.

1.4. Il sistema impositivo.

1.5. Il contenzioso doganale. I procedimenti a tutela dei diritti.

2.1. Caratteristiche dell'IVA e fonti normative UE. Principio del paese d'origine e di destinazione.

2.2. L'IVA nelle operazioni interne. Presupposti e calcolo dell'imposta. Import ed export di beni. Obblighi dei contribuenti.

2.3. Principi generali ed applicazione dell'IVA nelle transazioni intra-UE: D.L. 331/1993.

3.1. Imposte sui redditi: stabili organizzazioni; trasferimento sede all'estero; ecc.

Testi di riferimento:

Tosi L., Codice tributario (a cura di), Torino, Giappichelli, 2004;

Appunti delle lezioni e dispense predisposte dal docente sui vari argomenti.

Modalità d'esame: Prova scritta o orale (eventualmente integrata da un elaborato da svolgersi a circa metà del corso).

ECONOMETRIA I

Prof. Massimiliano Caporin

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente alcuni concetti econometrici basilari per metterlo in grado di leggere ed interpretare i risultati di stima e di test di semplici modelli, ottenuti da software econometrici standard.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I

Contenuto del corso

Introduzione allo studio dell'Econometria: motivazioni ed obiettivi dell'analisi econometrica. Richiami di algebra lineare. Richiami e complementi di inferenza statistica: teoria della probabilità, valori attesi condizionati e non condizionati, elementi di teoria dei processi stocastici. I modelli teorici parametrici ed il loro uso in Econometria: problemi di inferenza; i minimi quadrati ordinari, ipotesi, proprietà, stima vincolata; verifica delle ipotesi di significatività, intervalli di confidenza e restrizioni lineari; test di errata specificazione, test di cambiamento strutturale, test per la presenza di autocorrelazione ed eteroschedasticità dei residui; la violazione delle ipotesi del modello lineare, lo stimatore GLS; cenni sulla previsione con il modello lineare.

Testi di riferimento:

Johnston J., *Econometrica*, Franco Angeli, terza edizione, 1993 (capp. 4, 5, 6.1, 6.2, 6.3, 6.5, 6.6, 7, 8, Appendice A, Appendice B)
Cappuccio N. e R. Orsi, *Econometria*, Il Mulino, 1991 (cap. 2)
Cuthbertson K., G. Hall e M.P. Taylor, *Applied Econometric Techniques*, Philip Allan, 1992 (cap. 4)
Piccolo D. e C. Vitale, *Metodi statistici per l'analisi economica*, Il Mulino, seconda edizione, 1984 (cap. 15 e 16)

Modalità d'esame: L'esame è costituito dalla discussione scritta dei risultati di stima di un modello econometrico già predisposto, al fine di accertare la capacità dello studente di leggerli e interpretarli.

ECONOMIA AGRARIA COMPARATA I **Prof. Antonio De Pin**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso mira ad analizzare l'evoluzione del ruolo del settore agricolo all'interno del processo di internazionalizzazione dei mercati. Particolare attenzione viene riservata

all'affermarsi del moderno Sistema Agroalimentare, allo sviluppo delle Politiche Agrarie in ambito internazionale, al ruolo del World Trade Organization nei mercati agricoli.

Insegnamenti dati per noti: Economia Politica I-II, Matematica I-II

Contenuto del corso

1. Aspetti evolutivi dell'economia agraria.
2. Determinanti economiche dell'offerta e distribuzione dei prodotti agricoli.
3. Caratteristiche dei sistemi economico-agrari.
4. Articolazione e sviluppo del moderno sistema agroalimentare..
5. Elementi di politica agricola internazionale.

Testi di riferimento:

A. De Pin, "Lineamenti di economia e politica agroalimentare internazionale", Dip. di Statistica, Un. Cà Foscari, 2004 (P. 221). Parte prima, cap. 1, 2, 3.
G. Trevisan, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000 (P. 305).
Cap. 7, 9, 10, 16.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova orale. In alternativa, potrà essere effettuato in forma scritta.

ECONOMIA AZIENDALE I

Corso di laurea triennale in Commercio Estero

Prof. Giovanni Francescon

Corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Prof. Maria Silvia Avi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

Contenuto del corso

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.

3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
- condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3ª ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Corso di laurea triennale in Commercio Estero

Prof. Carlo Marcon

Corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Prof. Maria Silvia Avi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:

- la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,

- l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).

2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:

- l'analisi costi-volumi-risultati,

- l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.

3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).

4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I, Giappichelli, Torino, 2000.

Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi.

In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI I

Prof. Alberto Strada

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare le relazioni fra banca e clientela sotto il profilo economico, finanziario e normativo e di esaminare le caratteristiche tecniche delle operazioni e dei servizi bancari, soffermandosi in particolare sulle valutazioni di convenienza economica dal punto di vista del cliente.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I.

Contenuto del corso

1. L'attività bancaria.
2. L'affidamento della clientela.
3. La gestione dei rapporti banca-cliente: la trasparenza.
4. Il conto corrente bancario.
5. Le garanzie.
6. Le operazioni di finanziamento.
7. Le operazioni di raccolta.
8. I servizi.

Testi di riferimento:

P. Biffis (a cura di), Le operazioni e i servizi bancari, quarta edizione, Giappichelli, Torino, 2005 (325 pagine).

Lecture integrative:

J. F. Sinkey, Commercial Bank Financial Management, 6th edition, Prentice Hall, 2002.

Per altre lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo e alle indicazioni che saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI II

Prof. Ugo Rigoni

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di descrivere gli elementi essenziali dei profili di rischio e rendimento degli strumenti finanziari di mercato aperto.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Economia degli intermediari finanziari I

Insegnamenti dati per noti: Insegnamenti impartiti nei semestri precedenti, ed in particolare Finanza Aziendale I ed Economia degli Intermediari Finanziari I

Contenuto del corso

1. I criteri di valutazione dei profili di rischio e rendimento delle attività finanziarie
2. Gli strumenti a reddito fisso
3. Le azioni e le obbligazioni convertibili
4. Gli strumenti derivati
5. Altri strumenti

Testi di riferimento:

Mazzocco G.N. (a cura di), Gli strumenti finanziari di mercato aperto, Giappichelli, Torino, 2004 (160 pagg.).

Lecture integrative:

Per le lecture integrative si rinvia ai riferimenti bibliografici contenuti nel testo. Altre indicazioni saranno fornite durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta.

ECONOMIA DEI TRASPORTI

Prof. Mario Volpe

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Alla fine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti di analisi economica nel campo dei trasporti. Verrà approfondita la relazione tra trasporti e logistica ed i legami economici internazionali dei sistemi produttivi locali.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Statistica I, Politica Economica

Contenuto del corso

Introduzione all'economia dei trasporti

La domanda di trasporto
L'offerta di trasporto
Politiche di prezzo e di regolazione
Politiche infrastrutturali
Esternalità e valutazione
Logistica e localizzazione dell'attività produttiva
Relazione tra trasporti e logistica e Integrazione produttiva internazionale

Testi di riferimento:

Button, K.J., 1993, Transport Economics, Cap. 1,2,3,4, e 5. McCann, Philip, 1998, The economics of industrial location: A logistics-costs approach, Springer (alcune parti).

Lecture integrative:

Verranno indicate durante il corso.

Modalità d'esame: Prova scritta. Verrà richiesta la presentazione in aula di un approfondimento personale sugli argomenti del corso.

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA I

Prof. Enrica Croda

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per l'analisi economica del processo di integrazione europea, soffermandosi sia su aspetti teorici ed istituzionali, sia su aspetti empirici.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Econometria I

Contenuto del corso

1. Evoluzione storica, fatti stilizzati ed istituzioni dell'Unione Europea
 2. Aspetti microeconomici del processo di integrazione europea
 3. Unione monetaria ed aspetti macroeconomici dell'integrazione europea
 4. Politiche economiche comunitarie
 5. Allargamento dell'Unione Europea
 6. Unione Europea e resto del mondo
- Programma dettagliato ed ausili didattici verranno resi disponibili in rete all'inizio del corso presso <http://venus.unive.it/enrica/>.

Testi di riferimento:

Baldwin, Richard, and Charles Wyplosz, 2003, The Economics of European Integration, McGraw-Hill, London.

Lecture integrative:

Le lecture integrative verranno indicate all'inizio del corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta finale.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE A

Prof. Michele Tamma

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli elementi di base necessari a comprendere i problemi operativi e strategici delle organizzazioni di produzione. Vengono esaminati gli strumenti fondamentali di descrizione e interpretazione del rapporto con i mercati, dell'organizzazione della produzione di beni e servizi, dell'ambiente competitivo, della strategia.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. La produzione in una visione allargata
2. Principi di marketing
3. L'organizzazione della produzione: elementi di base
4. La gestione di servizi
5. Elementi di organizzazione aziendale
6. Strategia e competizione: elementi di base

Testi di riferimento:

G. Volpato (a cura di) La Gestione d'impresa. Volume Primo (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap.8, sottoparagrafi 8.1.1-8.1.5 (pp.195-203) e paragrafi 8.2-8.5.1 (pp.209-232); cap.14 (pp.413-424); cap.17, paragrafi 17.1-17.5 (pp.491-515); cap.18 (pp.561-587).

G. Volpato (a cura di) La Gestione d'impresa. Volume Secondo (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap.25, paragrafi 25.1-25.2 (pp.849-856) e 25.4 (pp.865-883)]. [totale pp.124]
Rispoli, M., Lo sviluppo dell'impresa e l'analisi strategica (seconda edizione), Bologna, il

Mulino, 2002, [cap.1, paragrafi 1 e 2 (pp.23-43); cap.4, paragrafi 1, 2, 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4 (pp.133-147); cap.6, paragrafo 1(pp.193-207)] [totale pp.56]

Lecture integrative:

G. Volpato (a cura di) La Gestione d'impresa. Volume Primo (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [cap.2, pp.29-53; cap.3, pp.55-64]

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno uno scritto e, in relazione all'esito, un eventuale orale.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
IMPRESSE B
Prof. Elena Bonel**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare e discutere le opzioni strategiche alla portata dell'impresa per affrontare il proprio contesto competitivo ed il mercato di riferimento, per poi discutere quale possa essere il ruolo delle Tecnologie dell'Informazione nel processo. Le nozioni apprese vengono applicate a numerosi casi aziendali concreti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II; Economia e gestione delle imprese A; Gestione della produzione A; Marketing I.

Contenuto del corso

1. Opzioni strategiche d'impresa e contesto competitivo: nella prima parte del corso si forniscono i criteri per l'analisi delle diverse opzioni strategiche disponibili per un'impresa (crescita interna, per acquisizione, per espansione dei mercati, con capitale di rischio, ecc.) e le possibili modalità di attuazione, con riferimento al contesto competitivo e di mercato dell'impresa. Si vuole così fornire un insieme di strumenti analitici applicabili ai vari casi aziendali presentati durante il corso.

2. Tecnologia dell'informazione e strategia d'impresa: nella seconda parte del corso si discute quale ruolo l'Information Technology possa avere nella gestione strategica d'impresa, prendendo come spunto vari casi aziendali.

Testi di riferimento:

Parte 1: Le opzioni strategiche

Rispoli M., Sviluppo dell'Impresa e Analisi Strategica, Bologna, Il Mulino, IIa edizione, 2002: capitoli VIII, IX, X, XI, XII, XIII.

Parte 2: IT e strategia d'impresa

Camussone P. F., Informatica, Organizzazione e Strategia, Milano, McGraw-Hill, 2000: capitoli V, VI, VIII.

Applegate, McFarlan, McKenney, Corporate Information Systems Management: Text and Cases, Boston, Irwin, 1996: capitoli II e III.

NB: per i frequentanti, per la parte 2 del programma la scelta è tra questi due testi; per i non frequentanti sono indicati entrambi.

Lecture integrative:

Evans P., Wurster T.S., Bit Bang, Milano, Il Sole24Ore, 2000.

Womack J. P., Jones D. T., Roos D., La Macchina che ha Cambiato il Mondo, Milano, RCS Rizzoli, 1995.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**ECONOMIA E POLITICA DELLO
SVILUPPO ECONOMICO I
Prof. Giancarlo Corò**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende introdurre gli studenti ai principali modelli di analisi dello sviluppo e della crescita economica, prestando attenzione alle loro implicazioni per la politica economica. Una particolare attenzione viene rivolta alla dimensione locale dei processi e delle politiche per lo sviluppo.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia internazionale I; Matematica I; Statistica I

Contenuto del corso

- Le misure della crescita economica: una lettura storica e comparata
- Crescita, cicli economici e azioni di politica economica
- La teoria neoclassica della crescita e le condizioni per lo sviluppo equilibrato
- Lo sviluppo ineguale e i meccanismi di causazione circolare cumulativa
- Sviluppo polarizzato, connessioni di produzione, filtering down

- Lo sviluppo trainato dalle esportazioni
- Le nuove teorie della crescita endogena
- La nuova geografia economica e i processi di localizzazione in economie aperte
- Le istituzioni economiche nei processi di sviluppo
- Le politiche strutturali per lo sviluppo e la coesione: il dibattito europeo

Testi di riferimento:

M. Tamperi, Lo sviluppo economico: crescita, territorio e istituzioni, Torino, Giappichelli Editore, 2000 (177 pp.)

E. Ciccotti, Competitività e territorio, Roma, Carocci, 1999 (cap. 4: 50 pp.)

Letture integrative:

G. Corò, Processi produttivi, Stato sociale, Modelli di sviluppo, Roma Ediesse, 2002

United Nations Development Program, Rapporto sullo sviluppo umano, Torino, Rosenberg & Sellier, 2003.

Modalità d'esame: scritto.

ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE I

Prof. Roberto Roson

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'analisi della competizione tra imprese in condizioni di concorrenza imperfetta, sottolineando, in particolare, le questioni di natura strategica collegate ai diversi ambienti competitivi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

- 1 I fondamenti della moderna economia industriale
2. Elementi di microeconomia
3. Concorrenza oligopolistica
4. Collusione
5. Struttura e potere di mercato
6. Discriminazione di prezzo
7. Relazioni verticali
8. Differenziazione del prodotto
9. Pubblicità
10. Entrata ed uscita dal mercato
11. Tecnologia

Testi di riferimento:

Cabral, L., Economia Industriale, Carocci, 2002 (o eventuale ultima edizione).

Letture integrative:

Bianco, M., L'industria italiana, Il Mulino.

Modalità d'esame: Da stabilirsi in funzione del numero di studenti. Di norma scritto, potrà includere una parte orale e/o approfondimenti individuali di ricerca.

ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI I

Prof. Federico Callegari

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: La finalità didattica del corso è di trasferire allo studente del 3° anno capacità di analisi dei mercati e di selezione delle opzioni strategiche d'ingresso e d'integrazione, coniugate con la conoscenza degli strumenti operativi indispensabili per la gestione degli scambi internazionali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia internazionale

Contenuto del corso

1. Analisi di un mercato estero (selezione delle fonti informative, analisi di contesto)
2. Strategie d'ingresso (esportazione indiretta e diretta, investimenti greenfield e brownfield, altre forme d'integrazione con i mercati)
3. Scelta dei canali di distribuzione nei mercati esteri
4. Processi di delocalizzazione e scelta delle aree di delocalizzazione
5. Forme di pagamento internazionali (con attenzione particolare al credito documentario)
6. Countertrade
7. Clausole di trasferimento delle merci (Incoterms)
8. Operazioni doganali
9. Funzioni della Sace e della Simest.

Testi di riferimento:

S. Mariotti, M. Mutinelli (2003), La crescita internazionale per le PMI, Il Sole 24Ore, Milano (capp 1-6, cap. 7, parr. 7.3-7.4, cap. 8, parr. 8.1-8.3, cap. 9, per totale pagg. 244)

A. Di Meo (2004), Pagamenti internazionali e crediti documentari, Maggioli Editore, Rimini. (capp. 5-6, relativi ai crediti documentari ed alle garanzie bancarie internazionali, per effettive pagg. 116).

Letture integrative:

M. Caroli, A. Lipparini (2002), Piccole imprese oltre confine, Carocci, Roma (capp. 5, 6, 8, per pagg. 89)

N. Minervini (2004), Ingegneria dell'export, IPSOA, Milano (considerato il taglio operativo del testo, alcune parti di esso, concordate con il docente, saranno approfondite dagli studenti per gruppi di lavoro, con predisposizione di slide report da esporre in aula alla fine del corso)

Modalità d'esame: L'esame di valutazione finale è previsto in forma orale

ECONOMIA E TECNICA DEI MERCATI FINANZIARI I

Prof. Maurizio Polato

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire le nozioni di base per la comprensione del funzionamento e dell'operatività dei mercati mobiliari.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

Mercati finanziari e mercati mobiliari
Mercati Regolamentati e Alternative Trading Systems
Listing, Trading, Post Trading nel mercato azionario italiano.

Testi di riferimento:

M. Polato, 2004, La securities exchange industry in Italia. Listing, trading e post trading nel mercato azionario, Giappichelli Editore, Torino (in corso di pubblicazione)- Cap. 1-3-4-5-6.

Letture integrative:

Si vedano i riferimenti bibliografici del testo di riferimento. Ulteriori riferimenti verranno dati durante il corso.

Modalità d'esame: prova scritta

ECONOMIA E TECNICA DELLE ASSICURAZIONI I

Prof. Alberto Strada

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/11

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, teso a fornire le conoscenze di base sui prodotti assicurativi, è articolato in tre parti: prodotti assicurativi vita; prodotti assicurativi danni; assicurazioni connesse al commercio estero (crediti all'export, bonds assicurativi, trasporti).

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza aziendale I.

Contenuto del corso

I rami assicurativi vita
I principali prodotti vita
I rami assicurativi danni
I principali prodotti danni alle cose
I principali prodotti danni alle persone
I principali prodotti responsabilità civile
Le assicurazioni speciali (rischi catastrofici e rami credito cauzioni)
Le assicurazioni connesse al commercio estero: aspetti generali
L'assicurazione dei crediti all'esportazione
Le garanzie internazionali (bonds assicurativi)
Le coperture dei rischi nei trasporti internazionali

Testi di riferimento:

MIANI S. – Gli strumenti assicurativi e previdenziali, Giappichelli, Torino 2002.

Letture integrative:

Si consiglia la lettura degli allegati ai D.lgs. 147/95 e 175/95 nel testo vigente e gli articoli del Codice civile relativi ai contratti assicurativi. Si consiglia inoltre di prendere visione delle più recenti disposizioni emanate dall'organo di vigilanza (ISVAP) in materia di trasparenza dei contratti assicurativi: sono tutte disponibili sul sito web (www.isvap.it). In materia di assicurazioni all'export è particolarmente utile la consultazione del sito web della SACE (www.isace.it).

Modalità d'esame: le modalità d'esame saranno rese note all'inizio del corso.

ECONOMIA INTERNAZIONALE I
Prof. Roberto Roson

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire un'analisi delle problematiche fondamentali del commercio internazionale, considerando sia teorie economiche classiche che teorie più recenti (basate su ipotesi di competizione imperfetta). Verranno trattate esclusivamente questioni di natura reale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Cosa indaga l'economia internazionale (K-O, cap.1)
2. Vantaggi comparati (K-O, capp.2,3,4 + 7 (lettura))
3. Determinazione delle ragioni di scambio (K-O, cap.5)
4. Economie di scala e modelli alternativi di produzione (K-O, cap.6 + 8 (lett.))
5. Politiche commerciali (K-O, capp.10,11).

Testi di riferimento:

Krugman, P.R., e Obstfeld, M., *Economia Internazionale*, Hoepli (ultima edizione). Capitoli indicati nel programma.

Lecture integrative:

Bonaglia, F., Goldstein, A., *Globalizzazione e sviluppo*, Il Mulino, collana "Farsi un'idea", 2003.

Modalità d'esame: scritto.

ECONOMIA INTERNAZIONALE II
Prof. Giancarlo Corò

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi:

Il corso intende proporre agli studenti i principali strumenti concettuali e operativi per analizzare le diverse forme di internazionalizzazione assunte dall'economia contemporanea, prestando

particolare attenzione al ruolo dei sistemi produttivi locali nei processi di globalizzazione

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia internazionale I.

Insegnamenti dati per noti: Economia internazionale I; Matematica I; Statistica I

Contenuto del corso

- La pluralità dei modelli di internazionalizzazione dell'economia
- Apertura internazionale, benessere sociale, sviluppo economico
- Analisi della bilancia dei pagamenti
- Bilancia commerciale, partite invisibili, bilancia tecnologica
- Investimenti diretti, accordi internazionali, traffico di perfezionamento
- Il fenomeno multinazionale e la frammentazione internazionale della produzione
- Misure della delocalizzazione produttiva e analisi degli impatti economici
- Analisi dei fattori nazionali di vantaggio e costruzione di schede-paese
- Le istituzioni internazionali multilaterali e la regolamentazione del commercio mondiale
- Servizi e politiche di sostegno all'apertura internazionale delle Pmi

Testi di riferimento:

Krugman P.R., Obstfeld M., *Economia Internazionale* vol. 1, Milano, Hoepli, 2003 (Parte seconda, capp. 8-12, pp.)
Parenti A., *Il WTO*, Bologna, Il Mulino, 2002
Corò G., *Misure dell'integrazione internazionale: indici e fonti statistiche*, dispense didattiche.

Lecture integrative:

R. Grandinetti, E. Rullani, *Impresa transnazionale ed economia globale*, Roma, Carocci, 1996
Sistema Statistico Nazionale, *L'Italia nell'economia internazionale*, Rapporto Ice 2002-2003 (Sintesi), Roma, 2003.

Modalità d'esame: scritto.

**ECONOMIA MONETARIA
INTERNAZIONALE I**
Prof. Ferruccio Bresolin

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornirà una conoscenza dei meccanismi che regolano i sistemi monetari con cambi fissi e flessibili. Verranno esaminate le teorie sulla domanda di moneta e le loro implicazioni in termini di politica monetaria, nonché i principali modelli di determinazione dei cambi. Verrà esaminato il collasso del sistema dei cambi fissi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Nozione e funzione della moneta nel sistema economico
2. L'offerta di moneta e il suo controllo
3. La domanda di moneta dal punto di vista Monetarista e Keynesiano
4. La teoria del Portafoglio
5. Le principali teorie dei tassi di cambio
6. Tassi di cambio fissi e flessibili
7. Parità coperta e scoperta dei tassi di interesse
8. Le relazioni tra Banche Centrali e rispettivi governi

Testi di riferimento:

ARCELLI M., L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea, Cedam, Padova, 2002;
DE GRAUWE P., International Monetary Economics, Oxford University Press, 1995.

Lecture integrative:

COPELAND L., Exchange rates and international finance, Addison Wesley, 1989,
DE GRAUWE P., Economia dell'Unione Monetaria, Il Mulino, Bologna, 2001
Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

**ECONOMIA MONETARIA
INTERNAZIONALE II
Prof. Giuseppe Cusin**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire gli strumenti necessari per comprendere i diversi regimi valutari, l'aggiustamento della bilancia dei pagamenti e le unioni monetarie.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia monetaria internazionale I.

Insegnamenti dati per noti: Economia Internazionale I-II.

Contenuto del corso

1. I mercati delle valute estere.
2. L'equilibrio economico generale e il commercio internazionale.
3. I cambi fissi.
4. I cambi flessibili.
5. I movimenti internazionali dei capitali.
6. Le politiche di aggiustamento della bilancia dei pagamenti.
7. La teoria delle aree valutarie ottimali e le unioni monetarie.

Testi di riferimento:

I testi di riferimento saranno resi noti durante il corso.

Lecture integrative:

B. Champ, S. Freeman, Modeling Monetary Economics, Cambridge, Cambridge University Press, 2001.

E. Colombo, M. Lossani, Economia monetaria internazionale, Roma, Carocci, 2003.

G. Gandolfo, International Finance and Open-economy Macroeconomics, Berlin, Springer Verlag, 2001.

P. De Grauwe, Economia dell'unione monetaria, Bologna, il Mulino, 2004.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale facoltativa.

ECONOMIA POLITICA I

Corso di laurea triennale in Commercio Estero

Prof. Sergio Currarini

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

Vantaggi dello scambio.
Domanda e offerta di mercato.
Elasticità della domanda.
Equilibrio di mercato e effetti della politica economica.
Efficienza del mercato.
Il costo dell'imposizione fiscale.
Teoria del consumatore: la domanda di beni.
Scelte degli individui: offerta di lavoro, scelte di risparmio.
Introduzione alla Teoria dei Giochi (parte I: giochi simultanei)
Esternalità e beni pubblici

Testi di riferimento:

G.Mankiw, Principi di Economia, Zanichelli, Bologna, 2001 (Capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9. Cap.21. Cenni ai Capp. 10 e 11. Numero totale di pagine: 143).
J. Perloff Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003, cap. 1-5.

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia <http://www.dse.unive.it/~ep1e2>. Numero di pagine: 20. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA I

Corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese
Prof. Roberto Roson

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

Vantaggi dello scambio.
Domanda e offerta di mercato.
Elasticità della domanda.
Equilibrio di mercato e effetti della politica economica.
Efficienza del mercato.
Teoria del consumatore: la domanda di beni.
Scelte degli individui: offerta di lavoro, scelte di risparmio.
Costi dell'impresa: tecnologia e funzioni di produzione; rendimenti di scala; combinazione ottima dei fattori; costi di breve e lungo periodo.
Scelte di produzione delle imprese in concorrenza perfetta: massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; offerta; equilibrio di mercato.
Cenni sui mercati monopolistici ed oligopolistici.

Testi di riferimento:

G.Mankiw, Principi di Economia, Zanichelli.

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno disponibili in formato elettronico sul sito del corso di Economia <http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA II

Corso di laurea triennale in Commercio Estero
Prof. Sergio Currarini

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti per la comprensione del comportamento economico delle imprese in relazione alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Verranno illustrati alcuni semplici modelli e la loro applicazione a concrete situazioni economiche.

Propedeuticità: Economia Politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

1. Costi dell'impresa: tecnologia e funzioni di produzione; rendimenti di scala; combinazione ottima dei fattori; costi di breve e lungo periodo.

2. Scelte di produzione delle imprese in concorrenza perfetta: massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; offerta; equilibrio di mercato.
3. Monopolio: scelte di produzione dell'impresa in monopolio; discriminazione di prezzo; regolamentazione.
4. Oligopolio: Teoria dei giochi a mosse sequenziali; concorrenza tra imprese (Cournot e Stackelberg); collusione; concorrenza monopolistica.
5. Cenni al mercato del lavoro.

Testi di riferimento:

G.Mankiw, Principi di Economia, 2a ed., Zanichelli, Bologna, 2002. Capitoli: 13, 14, 15, 17,18 e 19. (Numero di pagine: 90).

J. Perloff Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003. Capitoli 6-14.

Materiale di supporto (numero di pagine: 30). e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito dei singoli docenti e su quello del corso di Economia Politica

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Modalità d'esame: prova scritta.

Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

ECONOMIA POLITICA II

Corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Prof. Alberto Giacomini

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: scopo del corso è fornire allo studente i concetti, le teorie e gli strumenti di base per analizzare il funzionamento del sistema economico nel suo complesso.

Propedeuticità: Economia Politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I.

Contenuto del corso

1. Nozioni di contabilità nazionale
2. Il modello macroeconomico neoclassico
3. Moneta, banche e tasso di interesse
4. John M. Keynes: la Teoria Generale

5. Il modello IS-LM e la sintesi neoclassica
6. La scuola monetarista e la teoria delle aspettative razionali
7. La scuola post-keynesiana
8. Inflazione e deflazione

Testi di riferimento:

A. Graziani, Teoria economica. Macroeconomia, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2002, capitoli I; II; III: 1,3,4; V; VII; VIII; X; XI: 1,3,5; XIV: 4,5,8.

Lecture integrative:

Dispense.

Modalità d'esame: Prova orale.

ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA

Prof. Giuseppe De Nadai

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01, ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Fogli elettronici per le applicazioni economiche: importazione di dati e filtri, algebra lineare, programmazione lineare, regressione lineare, esempi di applicazioni economiche e finanziarie, piano di ammortamento, valutazione di progetti di investimento.

3. Software di calcolo matematico: rappresentazione di numeri interi e floating-point, espressioni, equazioni, algebra delle matrici, sistemi di equazioni lineari, programmazione (procedure, istruzioni if, while, for).

4. Introduzione ai data base relazionali (linguaggio MySQL).

Testi di riferimento:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche, Franco Angeli, Milano 2002.

A. Ellero, A. Zorzi, Introduzione a "MAPLE", dispensa, 2002.

G. De Nadai, Introduzione all'utilizzo dei database, dispensa, 2002.

Lecture integrative:

N. Renzoni, A. Guidi, Informatica di base, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, Informatica, concetti e sperimentazioni, Apogeo 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

* Ai possessori della Patente europea del computer (ECDL) viene riconosciuto 1 credito corrispondente ai punti 1,4 del contenuto del corso.

FINANZA AZIENDALE I

Corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Prof. Renato Rizzini

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso illustra come assumere decisioni finanziarie in azienda e creare nuovo valore. Sono quindi approfonditi: gli strumenti che consentono di interpretare il rapporto fra l'impresa ed il sistema finanziario; i criteri di selezione finanziaria dei progetti imprenditoriali; i criteri per ottimizzare la raccolta di capitale finanziario

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi Finanziaria I

Contenuto del corso

Le passività dell'impresa come strumenti di negoziazione con il sistema finanziario.

Equilibri del mercato finanziario e valore degli investimenti

Principi finanziari per valutare l'investimento nel capitale di rischio e di debito

La valutazione finanziaria degli investimenti aziendali correnti e ad alto contenuto strategico

La teoria del mercato dei capitali in condizioni di rischio: il Capital Asset Pricing Model

Tecniche di capital budgeting in condizioni di rischiosità dei progetti di investimento

La definizione delle scelte di indebitamento finanziario aziendale

Le distorsioni fiscali sulle scelte di indebitamento

I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i rischi del dissesto

I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i costi di agenzia

Testi di riferimento:

ROSS S. A., WESTERFIELD R. W., JAFFE J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6-7-8-9 (pagg. 125-372) 11-12 (pagg. 403-474) e 14-15 (pagg. 503-608)

Lecture integrative:

Saranno eventualmente indicate dal docente

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso.

FINANZA AZIENDALE I

Corso di laurea specialistica in Economia degli Scambi Internazionali

Prof. Guido Mantovani

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso illustra come assumere decisioni finanziarie in azienda e creare nuovo valore. Sono quindi approfonditi: gli strumenti che consentono di interpretare il rapporto fra l'impresa ed il sistema finanziario; i criteri di selezione finanziaria dei progetti imprenditoriali; i criteri per ottimizzare la raccolta di capitale finanziario

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Analisi Finanziaria I

Contenuto del corso

Le passività dell'impresa come strumenti di negoziazione con il sistema finanziario.

Equilibri del mercato finanziario e valore degli investimenti

Principi finanziari per valutare l'investimento nel capitale di rischio e di debito

La valutazione finanziaria degli investimenti aziendali correnti e ad alto contenuto strategico

La teoria del mercato dei capitali in condizioni di rischio: il Capital Asset Pricing Model
Tecnica di capital budgeting in condizioni di rischio dei progetti di investimento
La definizione delle scelte di indebitamento finanziario aziendale
Le distorsioni fiscali sulle scelte di indebitamento
I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i rischi del dissesto
I limiti all'utilizzo del debito in azienda: i costi di agenzia

Testi di riferimento:

ROSS S. A., WESTERFIELD R. W., JAFFE J. F., Finanza aziendale, Il Mulino, Bologna, 1997; capp. 1-2 (pagg. 19-80) e 4-5-6-7-8-9 (pagg. 125-372) 11-12 (pagg. 403-474) e 14-15 (pagg. 503-608)

Lecture integrative:

Saranno eventualmente indicate dal docente

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso.

Gli strumenti innovativi di copertura dei rischi di cambio

Dal rischio di cambio contabile a quello economico

La bilancia valutaria e gli altri strumenti di misurazione del rischio di cambio

Le politiche di copertura dei rischi e di protezione dei valori aziendali

La raccolta di capitale di debito sui mercati finanziari internazionali

La raccolta di capitale di rischio sui mercati finanziari internazionali

Strumenti di trade-finance e finanziamento del commercio estero

Testi di riferimento:

D.K. EITEMAN, A.I. STONEHILL, M.H. MOFFET, Multinational Business Finance, Addison-Wesley, Ninth Edition, 2001. Capp. 1-2-3-4-5-6-7-8 (pagg. 1-271) e 11-12 (pagg. 336-385)

Modalità d'esame: L'esame sarà di regola in forma orale, una prova specifica sarà riservata al primo appello ai frequentanti il corso

**FINANZA AZIENDALE
INTERNAZIONALE I
Prof. Guido Mantovani**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Affrontare i problemi e le opportunità che si presentano in ambito finanziario all'impresa internazionalizzata, secondo un approccio problem solving. Gli strumenti a disposizione per gestire i rischi di cambio e finanziare le attività internazionali sono quindi analizzati ponendo particolare attenzione all'uso aziendale che è conveniente farne.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Finanza Aziendale I

Contenuto del corso

I rischi e le opportunità finanziarie dei processi di internazionalizzazione delle imprese

Il mercato internazionale dei cambi ed i suoi equilibri

Gli strumenti a disposizione sui mercati finanziari internazionali

Gli strumenti classici di copertura dei rischi di cambio

**GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA I
Prof. Mario Oggiano**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso ha per scopo di mettere a fuoco l'essenziale, vale a dire il bagaglio dei concetti, degli indirizzi metodologici e dei campi tematici indispensabili per capire la Geografia economica.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Prerequisito indispensabile è la conoscenza di concetti basilari della Geografia generale e dell'Economia politica, che saranno richiamati durante lo svolgimento del corso.

Contenuto del corso

1. L'umanità nello spazio e nel tempo.

2. Oggetto, obiettivi e metodi della Geografia.

3. Cultura, tecnologie e risorse.

4. I giochi della polarizzazione: città e reti urbane.

5. Territori non urbanizzati.

6. Flussi, reti, nodi: il gioco dei movimenti.

7. Gli organismi territoriali: paesaggio e regione.
8. Territorio, percezione e valori esistenziali.
9. Conflitti e strategie: lo stress territoriale.
10. Nuove frontiere per lo spazio umanizzato.

Testi di riferimento:

A. VALLEGA, Geografia umana, Mursia, Milano, 1989, pp. 409.

Lecture integrative:

A. VALLEGA, La regione, sistema territoriale sostenibile. Compendio di geografia regionale sistematica, Mursia, Milano, 1995, pp. 429

Modalità d'esame: Alla fine del corso sarà effettuata una prova scritta; lo studente, che la supera, è esonerato dal sostenere l'esame orale.

GESTIONE DELLA PRODUZIONE A Prof. Monica Calcagno

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso analizza le scelte di progettazione e gestione dei sistemi produttivi, sia manifatturieri sia di servizi. Partendo dalle strategie di produzione, connesse agli orientamenti strategici di fondo dell'impresa, vengono toccati i tre momenti fondamentali di progettazione, gestione operativa e miglioramento del sistema di produzione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia e Gestione delle Imprese

Contenuto del corso

1. Rappresentazione del sistema di produzione: processi di trasformazione e decisioni di gestione
2. Strategie di produzione e progettazione del sistema produttivo
 - a. Modalità di risposta alla domanda: dall'engineer to order al make to stock
 - b. Tipologie di processo: dalla produzione a progetto al flusso in linea
 - c. La progettazione del layout
3. Scelte operative di gestione del sistema
 - a. Programmazione della produzione
 - b. Gestione delle scorte: le tecniche tradizionali
 - c. Il sistema MRP
 - d. Gestione della supply chain
4. Scelte di miglioramento: indicatori di performance

Testi di riferimento:

KRAJEWSKI L. J., RITZMAN L. P., Operations Management. Strategy and analysis (Sixth Edition), Prentice Hall, New Jersey, 2002, capitoli: 1, 2, 3, 8, 10, 11, 13 (con il supplemento E), 14, 15. (247 pagine)

Lecture integrative:

Non si prevedono lecture integrative

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

GESTIONE DELLA PRODUZIONE B Prof. Sergio Faccipieri

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso concerne lo studio della simulazione dei sistemi di produzione. Esso intende sviluppare capacità avanzate di analisi dei problemi di gestione della produzione con particolare riferimento alla simulazione dei sistemi di produzione snella e di supply-chain management.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Informatica I, Gestione della produzione A.

Contenuto del corso

1. Evoluzione delle forme di organizzazione della produzione.
2. Vantaggi e limiti delle simulazioni.
3. Metodologie di simulazione dei sistemi di produzione.
4. Modelli di simulazione di processi produttivi batch.
5. Modelli di simulazione di processi produttivi in linea.
6. Modelli di simulazione della produzione snella.
7. La simulazione di sistemi di supply-chain management.

Testi di riferimento:

L. J. Krajewski, L. P. Ritzman, Operations Management, Sixth Edition, Prentice Hall, 2002.

D. Parisi, Simulazioni, Il Mulino, Bologna, 2001. The Extend Software: Reference text.

Modalità d'esame: Relazione scritta sulla simulazione di un sistema di produzione.

INFORMATICA (IDONEITA')
Mutuato da Elementi d'informatica per
l'economia

**INFORMATICA (SISTEMI INFORMATIVI,
BASI DI DATI E SISTEMI DI ACCESSO
ALLE INFORMAZIONI) I**
Prof. Maria Cristina Cipriani

Sede del corso: Treviso
Dipartimento: Matematica applicata
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: INF/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Le nuove tecnologie di gestione delle informazioni cambiano il ruolo dei sistemi informativi e il modo in cui questi sono utilizzati dagli utenti.

Il corso ha lo scopo di sensibilizzare lo studente all'approccio informatico nello studio dei problemi e all'utilizzazione dei sistemi informatici più adeguati

Insegnamenti dati per noti: Elementi d'informatica per l'economia o Informatica (idoneità)

Contenuto del corso

Data Base:
Generalità dei data base.
Fasi della progettazione di una base di dati.
Cenni al modello Entità - Relazioni.
La progettazione logica: il modello relazionale dei dati
Vincoli di integrità
Algebra relazionale
Cenni di SQL
Formalizzazione di interrogazioni
Gestione di un database
Access: utilizzo di Access per la gestione delle informazioni

Testi di riferimento:
Marco Ferrero Laboratorio di Access 2000, Apogeo, Milano, 2000. (255 pagine)
Micheal J. Hernandez, John L. Viescas Sql, Mondadori Informatica, 2002 (465 pagine)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta e una verifica orale

INFORMATICA APPLICATA A
Prof. Ombretta Gaggi

Sede del corso: Treviso
Dipartimento: Matematica applicata
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: INF/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire le conoscenze necessarie per la progettazione e lo sviluppo di siti web con l'uso delle tecnologie più avanzate. Si mostreranno i modelli e le metodologie di progettazione di ipertesti distribuiti, i linguaggi standard per la realizzazione di pagine web, l'architettura dei siti e delle applicazioni web.

Insegnamenti dati per noti: Informatica di base I

Contenuto del corso

1. Concetti di ipertesto e ipermedia
2. Progettazione di ipertesti distribuiti
3. I protocolli del web e l'architettura dei server web
4. I linguaggi del web statico: Html, Xml, CSS
5. Sviluppo di pagine web con materiale multimediale
6. Il linguaggio SMIL per lo sviluppo di pagine ipermediali.
7. Usabilità e accessibilità

Testi di riferimento:

Slide del corso, materiale disponibile sul sito del corso.

Lecture integrative:

materiale disponibile sul sito del corso.

Modalità d'esame: Prova scritta e progetto di gruppo.

INFORMATICA APPLICATA B
Prof. Renzo Orsini

Sede del corso: Treviso
Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: INF/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'attuale utilizzo massiccio del Web nell'ambito del commercio elettronico richiede la conoscenza delle tecnologie che stanno alla base delle transazioni economiche di rete e dei problemi tuttora aperti affinché questo tipo di commercio abbia una diffusione capillare.

Il corso si propone quindi di analizzare le principali problematiche del settore, illustrando le tecnologie attualmente disponibili per la realizzazione di siti di commercio elettronico.

Contenuto del corso

1. Il mercato elettronico: attori modelli transazioni.
2. Architetture hardware e software di sistemi per il commercio elettronico
3. Sicurezza e crittografia applicata
4. Sistemi di pagamento e moneta elettronica
5. Motori di ricerca
6. Interscambio dei dati: protocolli standard e ontologie

Testi di riferimento:

Dispense del testo, sito del corso.

Lecture integrative:

M. Shaw, Handbook on electronic commerce, Springer Verlag, 2000.

Modalità d'esame: Relazione su sito di commercio elettronico e presentazione di tipo seminariale per approfondimento su un tema del corso.

INFORMATICA DI BASE I
Prof. Fulvio Ferroni

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire una conoscenza di base della struttura logica di un sistema di elaborazione e della codifica binaria delle informazioni e introdurre alla programmazione, illustrando la teoria degli algoritmi e alcune metodologie di sviluppo di algoritmi notevoli.

Insegnamenti dati per noti: Nessuno

Contenuto del corso

1. Architettura di un computer: memoria centrale, CPU, bus, I/O, memorie ausiliarie. 2. Codifica binaria delle informazioni: numeri in base 2, 8, 16; rappresentazioni e operazioni modulo e segno e in complemento a due; reali in virgola mobile; operatori logici, porte logiche; codifica dei caratteri. 3. Teoria degli algoritmi: problemi parametrizzati e loro soluzione algoritmica; diagramma di flusso; variabili, assegnamenti; istruzioni operative e di controllo, selezione e

iterazione; requisiti di un buon algoritmo. 4. I linguaggi di programmazione: progettazione dei programmi, programmazione modulare; interpretazione, compilazione, linking. 5. Il linguaggio C: sintassi di base; costanti, tipi, dichiarazioni; istruzioni di I/O e assegnamento; strutture di controllo: selezioni e cicli.

Testi di riferimento:

Dispense fornite dal docente.

Lecture integrative:

D. Sciuto, G. Buonanno, W. Fornaciari, L. Mari, Introduzione ai sistemi informatici (II ed.) McGraw-Hill Milano, 2002 (318 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

INFORMATICA I
Prof. Fulvio Ferroni

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento ha lo scopo di far acquisire le metodologie di base della programmazione imperativa e la loro applicazione nello sviluppo di moduli software in linguaggio C con uso di dati semplici, vettori, matrici, puntatori, funzioni anche per la soluzione di problemi tipici (ordinamenti, ricerche).

Insegnamenti dati per noti: Informatica di base I

Contenuto del corso

1. Programmazione in linguaggio C. 2. Strutture di controllo decisionali e iterative. 3. Variabili strutturate: array, stringhe. 4. Algoritmi notevoli (ricerche, ordinamenti). 5. Funzioni, ricorsione. 6. Puntatori.

Testi di riferimento:

A. Bellini, A. Guidi, Linguaggio C guida alla programmazione 2/ed., McGraw-Hill, Milano, 2003 (502 pagine) (esclusi capitoli: 14, 16, 17, 18, 19).

Lecture integrative:

B.W. Kernighan, D.M. Ritchie, Linguaggio C, Jakson Libri, Milano, 1989 (364 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova

scritta, sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I
Prof. Mariella Lamicela

Sede del corso: Treviso
Dipartimento: Scienze giuridiche
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali tra privati.

Contenuto del corso
Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale. L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia, esecuzione risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

Testi di riferimento:
P. BARCELLONA - C. CAMARDI, Le Istituzioni del Diritto Privato Contemporaneo, Napoli, Jovene, 2002 (pagg.400); lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2004).

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale preceduta da un test a risposte multiple, il superamento della quale è condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I
Prof. Giorgio Orsoni

Sede del corso: Treviso
Dipartimento: Scienze giuridiche
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: IUS/09
Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica

Contenuto del corso
Nozioni e concetti introduttivi:
L'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne.
Le fonti del diritto
Le posizioni giuridiche soggettive.
Le forme di governo
L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali
Le autonomie regionali e locali.
La Pubblica Amministrazione
Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale

Testi di riferimento:
A. Barbera - C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna 2002.

Modalità d'esame: l'esame prevede una prova orale.

LABORATORIO INFORMATICO A
Prof. Stefano Magoga

Sede del corso: Treviso
Dipartimento: Statistica
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: INF/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il laboratorio ha l'obiettivo di far conoscere ed utilizzare criticamente, attraverso esempi ed applicazioni a casi concreti, alcuni prodotti software e diverse tecnologie impiegati nello sviluppo e nella gestione di sistemi informativi aziendali.

Insegnamenti dati per noti: Basi di Dati

Contenuto del corso
1. I database relazionali. Architettura, istanze, schemi e oggetti. Lo studio del catalogo di un database. I database distribuiti.
2. La manipolazione dei dati con il linguaggio SQL.
3. Le estensioni del linguaggio SQL e le basi di dati attive: le stored procedures in PL/SQL.

4. L'integrazione dei dati per il supporto alle decisioni: il Datawarehouse. Metodi di estrazione, trasformazione e caricamento dei dati.
5. Query e Reporting: estrazioni di dati e loro presentazione dinamica su Web in HTML e XML.
6. Java: concetti di programmazione JDBC.
7. Strumenti di Business Intelligence.

Testi di riferimento:

Oracle Corporation (2002), Oracle Documentation Library, manualistica software in formato elettronico.
Oracle Corporation (2002), Oracle9i Application Server Documentation Library, manualistica software in formato elettronico.

Lecture integrative:

Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone (1999), Basi di dati, II edizione, McGraw-Hill.
Horstmann C.S., Cornell G.(2000), Java 2 Tecniche Avanzate, McGraw-Hill.

Modalità d'esame: Prova pratica ed orale oppure sviluppo e discussione di un progetto su un argomento concordato con il docente.

LINGUA FRANCESE (IDONEITA')

Prof. Francesca Serraglio

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di fornire agli studenti gli actes de parole necessari a consolidare le loro abilità di ricezione e di produzione e di estendere il loro lessico all'ambito economico-giuridico. Si utilizzeranno documenti autentici (cartacei, audio e video) per sollecitare l'interesse e la curiosità nei confronti della realtà francese.

Contenuto del corso

1. Insegnamento della forme grammaticali secondo un approccio comunicativo.
2. Riflessione sulla lingua.
3. Apprendimento del lessico economico-commerciale in situazioni contestualizzate.

Testi di riferimento:

F. BIDAUD, Grammaire du français pour italophones, La Nuova Italia, Firenze, 2002. (§ I, II, IV).

P. BOURNAT-E. MONTABORD, Commerce International, Paris, Nathan (Introduction-Le cadre du commerce international).

Lecture integrative:

M. GREVISSE, Précis de grammaire française, Ed. Duculot, Paris, 1990 (p. 275).

ROBERT, Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française, Vol. unico.

A. LE BRIS, L'Économie et les Affaires, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

C. ALBANESE, I modi dell'imparare, Carrocci Editore, Roma, 1999 (§ I, II, V).

Modalità d'esame: L'esame consisterà in una prova scritta.

LINGUA FRANCESE I

Prof. Francesca Serraglio

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Scopo del corso è quello di coinvolgere gli studenti alla comunicazione economico-commerciale in lingua francese, di fornire loro un lessico appropriato ad alcuni contesti in ambito aziendale e giuridico e di guidarli nella costruzione delle competenze necessarie alla loro vita professionale.

Insegnamenti dati per noti: Lingua francese (idoneità)

Contenuto del corso

1. Le microlingue scientifico-professionali: definizione, caratteristiche e analisi di documenti diversi.
2. Azione e comunicazione commerciale (dalla lettre de candidature all'analisi di mercato per il lancio e la pubblicità di un nuovo prodotto).
3. Approfondimento del lessico inerente l'ambito economico, giuridico e commerciale.

Testi di riferimento:

Jean-Pierre Lehnisch, La communication dans l'entreprise, Collection Que sais-je?, PUF, Paris (pagg. 128).

Lecture integrative:

P. BOURNAT-E. MONTABORD, Commerce International, Nathan, Paris (Chapitre 1).

ROBERT, Le Petit Robert, Dictionnaire de la langue française, volume unico.

A. LE BRIS, L'Économie et les Affaires, Diz. fraseologico dei termini commerciali, Zanichelli, 1994.

Modalità d'esame: L'esame si articola in due momenti: una prova scritta, propedeutica all'orale, di verifica delle competenze inerenti la stesura di un documento in ambito economico; una prova orale sugli argomenti del corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITA')

Corso di laurea triennale in Commercio Estero

Corso di laurea triennale in Statistica e

Informatica per la Gestione delle Imprese

Prof. Nicholas Coates

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e lessicali necessari per potersi orientare nel mondo commerciale. Verrà data importanza allo sviluppo delle abilità orali.

Insegnamenti dati per noti: E' necessario avere già una conoscenza di base della lingua inglese.

Contenuto del corso

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità - ascolto, lettura, scrittura e conversazione - puntando sull'utilizzo pratico della lingua, trattando una varietà di tematiche quali: struttura e attività aziendale, assunzione e gestione del personale, vendita, vari stili di business nel mondo.

Il programma prevede lo studio sistematico della grammatica e un'introduzione al lessico specifico del mondo commerciale.

Durante il corso si terranno esercitazioni integrative.

Testi di riferimento:

Per gli studenti di COMES:

TULLIS & TRAPPE, New Insights Into Business, Longman, Harlow, 2000 (unità 1, 2, 3 e 5)

MARIA REES, English for Economics, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2000

Per gli studenti di SIGI:

VICKI HOLLETT, Business Objectives, Oxford University Press, Oxford, 1996.

Lecture integrative:

MICHAEL DUCKWORTH, Oxford Business English Grammar and Practice, Oxford University Press, Oxford, 2003.

Modalità d'esame: Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) I

Prof. Nicholas Coates

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso mira ad approfondire le conoscenze già acquisite durante il corso di idoneità permettendo allo studente di muoversi autonomamente in campi più specifici del commercio estero.

Insegnamenti dati per noti: Lingua inglese (idoneità)

Contenuto del corso

Il corso intende continuare lo studio sistematico dei temi grammaticali e mira a sviluppare le abilità comunicative necessarie per operare nel campo del commercio estero. Enfatizza l'approfondimento di un lessico specifico legato ai temi trattati, quali ad esempio, il sistema bancario, la Borsa, il mondo commerciale e l'ambiente, l'import-export. Inoltre ogni studente dovrà approfondire un argomento specifico riguardante l'inglese professionale. Gli studenti di COMES potranno scegliere un argomento tra i seguenti: industria calzaturiera, mobili. Per gli studenti di SESIA l'argomento sarà l'inglese nel campo dell'informatica.

Testi di riferimento:

TULLIS & TRAPPE, New Insights Into Business, Longman, Harlow, 2000 (unità 6,7,8,9)
BARBARA PAGOTTO, Professional English: Footwear, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002

FREDERIKA GEBHARDT, Professional English: Furniture, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002

SANTIAGO REMACHA ESTERAS, Infotech English for computer users, Cambridge University Press, Cambridge, 2003

Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Lecture integrative:

MICHAEL DUCKWORTH, Oxford Business English Grammar and Practice, Oxford University Press, Oxford, 2003.

Modalità d'esame: Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

LINGUA INGLESE (MICROLINGUA BUSINESS) II

Prof. Nicholas Coates

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso mira ad approfondire le conoscenze già acquisite durante il corso di idoneità e Microlingua Business I permettendo allo studente di muoversi autonomamente in campi più specifici del commercio estero.

Propedeuticità: Lingua inglese (microlingua business) I

Insegnamenti dati per noti: Lingua inglese (idoneità)

Contenuto del corso

Il corso intende continuare lo studio sistematico dei temi grammaticali e mira a sviluppare le abilità comunicative necessarie per operare nel campo del commercio estero. Enfatizza l'approfondimento di un lessico specifico legato ai temi trattati, quali ad esempio, creazione di nuove società, fusioni e acquisizioni, marketing, pubblicità, i business media. Inoltre ogni studente dovrà approfondire un argomento specifico riguardante l'inglese professionale. Gli studenti di COMES potranno scegliere un argomento tra i seguenti: abbigliamento, turismo. Per gli studenti di SESIA l'argomento sarà l'inglese nel campo dell'informatica.

Testi di riferimento:

TULLIS & TRAPPE, New Insights Into Business, Longman, Harlow, 2000 (unità 6,7,8,9)
BARBARA PAGOTTO, Professional English: Tourism, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2003

JO-ANN TITMARSH, Professional English: Clothing, Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia, 2002

SANTIAGO REMACHA ESTERAS, Infotech English for computer users, Cambridge University Press, Cambridge, 2003

Altri riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Lecture integrative:

MICHAEL DUCKWORTH, Oxford Business English Grammar and Practice, Oxford University Press, Oxford, 2003.

Modalità d'esame: Alla fine del corso si prevede una prova scritta per poter accedere alla prova orale finale.

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITÀ)

Prof. Ester Artigas Isart

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi d'argomenti generali ed economici in lingua spagnola. A tale scopo sarà data rilevante importanza alla conoscenza attiva della lingua scritta e parlata.

Contenuto del corso

1. Temi grammaticali fondamentali trattati con riferimento al libro di testo.
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento d'articoli di carattere socioeconomico tratti da quotidiani e settimanali spagnoli, utilizzando materiale che sarà consegnato durante il corso.

Testi di riferimento:

F. Castro, Uso de la gramática española, nivel elemental, Edelsa Grupo Didascalia, Madrid, 1996. (175 pagine).

O. Juan Lazaro, Marisa de Prada Segovia, Ana Zaragoza Andreu, En Equipo.es, Edinumen, Madrid, 2002. (191 pagine).

Lecture integrative:

A.González Hermoso, J.R.Cuenot, M.Sánchez Alfaro, Gramática de español lengua extranjera, Edelsa Grupo Didascalia, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta sui temi trattati durante le lezioni ed una prova orale di carattere generale.

LINGUA SPAGNOLA I

Prof. Josefa Naharro

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso mira a migliorare la conoscenza della lingua scritta e parlata a livello generale e introdurre alla microlingua economica fornendo una formazione linguistica specifica nei rapporti commerciali con il mondo ispanico attraverso l'approfondimento di aree tematiche attinenti il commercio estero.

Insegnamenti dati per noti: Lingua spagnola (idoneità)

Contenuto del corso

1. Durante il corso verranno approfonditi i temi grammaticali fondamentali trattati nel libro di testo
2. Microlingua specifica del settore commerciale.
3. Conversazione, traduzione, redazione di scritti commerciali e utilizzo di lessico e fraseologia che consentano di affrontare le principali situazioni nell'ambito del commercio con l'estero.

Testi di riferimento:

F. Castro, *Uso de la gramática española*, nivel elemental, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

Olga Juan Lázaro, Marisa de Prada Segovia, Ana Zaragoza Andreu, *En Equipo.es*, Madrid 2002. (191 pagine).

La dispensa a cura del docente sarà disponibile all'inizio delle lezioni.

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía, S.A, Madrid 1995. (259 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta sugli argomenti trattati durante il corso ed una prova orale che prevede la presentazione di una impresa a scelta dello studente.

LINGUA TEDESCA (IDONEITÀ)

Prof. Michaela Böhringer

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Per seguire il corso è indispensabile una conoscenza basilare del tedesco. In assenza di questa lo studente può frequentare precedentemente le esercitazioni per principianti. Il corso intende fornire una padronanza della lingua che corrisponde al livello A2 applicandola al contesto economico.

Contenuto del corso

1. Sviluppo di un lessico economico
2. Ripetizione della grammatica (nello svolgimento del corso ci sarà una stretta collaborazione tra esercitazioni e corso. Il corso applicherà la grammatica delle esercitazioni al contesto economico, il che presuppone la frequenza delle esercitazioni).
3. Lettura di testi economici scritti relativamente facili e ascolto di brani di carattere economico
4. Esercizi di produzione scritta e orale (all'ultima verrà dedicata un'attenzione particolare)

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni);

Una buona grammatica tedesca da scuola superiore o MONIKA REIMANN, *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, Ismaning, ultima edizione, con il quaderno delle soluzioni (ISBN 3-19-011575-3); Un buon dizionario bilingue (p.es. Sansoni).

Modalità d'esame: L'esame consta di una parte scritta e una parte orale. La prima si basa sul contenuto delle esercitazioni e la seconda sul materiale del corso.

LINGUA TEDESCA I

Prof. Michaela Böhringer

Sede del corso: Treviso

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento si basa sulle conoscenze fornite nel corso dell'idoneità (livello A2) per arrivare al livello B1. Esso intende approfondire la padronanza della Lingua Tedesca nel campo della Lingua tecnica economica.

Contenuto del corso

1. Ampliamento del lessico economico
2. Approfondimento della grammatica (nello svolgimento del corso ci sarà una stretta collaborazione tra esercitazioni e corso. Il corso

applicherà la grammatica delle esercitazioni al contesto economico, il che presuppone la frequenza alle esercitazioni).

3. Comprensione di testi economici scritti di media difficoltà e ascolto di brani riguardanti argomenti economici

4. Esercizi di produzione scritta e orale (all'ultima verrà dedicata un'attenzione particolare)

Testi di riferimento:

La dispensa della docente (disponibile all'inizio delle lezioni);

Una buona grammatica tedesca da scuola superiore o DREYER-SCHMITT, Grammatica tedesca con esercizi, Hueber, Ismaning 2000, con il quaderno delle soluzioni (Lösungsschlüssel ISBN 107255-1);

Un buon dizionario bilingue (p.es. Sansoni).

Lecture integrative:

Das Stilwörterbuch, Duden, ultima edizione;
Un dizionario monolingue: Wahrig, Bertelsmann Lexikonverlag, Gütersloh/München 2000.

Modalità d'esame: L'esame consta di una parte scritta e una parte orale. La prima si basa sul contenuto delle esercitazioni e la seconda sul materiale del corso.

MARKETING I **Prof. Martina Iseppon**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare, in una visione integrata, le condizioni ed i problemi che caratterizzano la gestione dei rapporti tra i produttori ed i mercati di sbocco. L'adozione da parte delle imprese dell'orientamento di marketing, le tecniche di analisi dei mercati e gli strumenti operativi che fanno capo alla funzione marketing.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Il concetto di marketing
2. La conoscenza della domanda
 - 2.1 Il comportamento di consumo e di acquisto dei beni e dei servizi
3. Il marketing mix

3.1 Il prodotto

3.2 Il prezzo

3.3 La distribuzione: l'organizzazione esterna

3.4 La comunicazione

Testi di riferimento:

U. COLLESEI, Marketing, III ed. Cedam, Padova, 2000 (capp. 1 - 2; capp. 4 - 7; capp. 9-12; Cap. 14, per complessive pagg. 275).

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta per l'ammissione alla prova orale

MARKETING INTERNAZIONALE I **Prof. Leonardo Buzzavo**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire una conoscenza di base del marketing da un punto di vista sia teorico che applicativo, con attenzione agli effetti del processo di globalizzazione e delle nuove tecnologie digitali sul marketing mix e sulle strategie delle imprese, anche con il ricorso a casi concreti.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica, Economia Politica

Contenuto del corso

1. Introduzione al marketing
2. Il consumatore tra decisione e azione
3. La gestione del sistema prodotto
4. La gestione del prezzo
5. La comunicazione nei mercati internazionali
6. La distribuzione come variabile competitiva
7. Strategie di marketing tra globalizzazione e nuove tecnologie

Testi di riferimento:

Buzzavo L., Stocchetti A., Marketing, Tecnologia, Globalizzazione, Franco Angeli, Milano 2000, pp. 282.

Lecture integrative:

Lambin J., Marketing strategico e operativo, McGraw Hill, Milano 2000.

Sewell C., Customers for life, Penguin books, New York, 1990.

Modalità d'esame: Prova scritta.

MATEMATICA I

Corso di laurea triennale in Commercio Estero

Prof. Francesco Mason

Corso di laurea triennale in Statistica e
Informatica per la Gestione delle Imprese

Prof. Martina Nardon

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso pur trattando argomenti strettamente correlati alle tematiche economico-quantitative degli insegnamenti successivi, ha carattere prevalentemente formativo, carattere che si esplica in un costante rilievo delle potenzialità e dei limiti delle metodologie logico-deduttive proprie del linguaggio matematico.

Contenuto del corso

1. Funzioni reali di una e più variabili reali: generalità.
2. Algebra lineare: vettori, matrici, sistemi.
3. Cenni di matematica finanziaria: regimi finanziari, rendite, ammortamenti.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente, reperibili presso la sede del corso.

Lecture integrative:

S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale, APOGEO, 2002, volume 1.

A. Basso, P. Pianca, Appunti di Matematica Finanziaria, CEDAM, Padova, 2004.

P. Marcellini, C. Sbordone, Calcolo, Liguori Editore, 1996.

S. Margarita, E. Salinelli, MultiMath - Matematica Multimediale per l'Università, Springer, 2003.

U. Merlone, G. Redaelli, Matematica Generale, EtasLibri, II edizione, 1998.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta ed una successiva prova orale facoltativa.

MATEMATICA II

Corso di laurea triennale in Commercio Estero

Prof. Francesco Mason

Corso di laurea triennale in Statistica e
Informatica per la Gestione delle Imprese

Prof. Paolo Pellizzari

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso completa la trattazione degli argomenti considerati nel corso di Matematica I. Inoltre fornisce nuovi strumenti matematici, sempre utili e spesso indispensabili per la comprensione di teorie e di modelli che riguardano temi di contenuto economico, finanziario e aziendale.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso

1. La derivata.
2. Tecniche di differenziazione.
3. Applicazioni della derivata.
4. L'integrale.
5. Funzioni di più variabili.

Testi di riferimento:

Prof. Mason: "Mat 55" e "Mat 110", Quaderni didattici del Dipartimento di Matematica Applicata.

Prof. Pellizzari: S. Waner, S. R. Costenoble, "Strumenti quantitativi per la gestione aziendale: calcolo a una e più variabili", (Vol. 2), Apogeo, 2002.

Lecture integrative:

P. Marcellini, P. Sbordone, "Calcolo", Liguori Editore, 1996. U. Merlone, G. Redaelli,

"Matematica generale", ETAS Libri Tutor, 1995.

S. Margarita, E. Salinelli, "Multimath: matematica multimediale per l'università", Springer-Verlag Italia, 2004.

Modalità d'esame: Prova scritta e orale facoltativa.

METODI DECISIONALI PER L'AZIENDA A

Prof. Silvio Giove

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni complementi di algebra lineare e le principali nozioni relative ai sistemi dinamici, con esempi ed applicazioni in particolare nel campo economico ed aziendale.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Numeri complessi, autovalori ed autovettori
2. Equazioni differenziali ed alle differenze finite
3. Sistemi dinamici lineari
4. Cenno ad alcuni problemi relativi ai sistemi dinamici non lineari

Testi di riferimento:

Castagnoli E., Peccati L., La matematica in azienda: strumenti e modelli; n.4: sistemi dinamici con applicazioni, EGEA, Milano, 1996.

Lecture integrative:

Lucidi delle lezioni.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale facoltativa.

**METODI DECISIONALI PER
L'AZIENDA B
Prof. Antonella Basso**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire alcuni elementi teorici di base di matematica finanziaria e di scelta di progetti di investimento. Inoltre si propone di studiare la programmazione lineare come strumento matematico utile alla risoluzione di problemi economici.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Matematica finanziaria classica
2. Criteri di scelta fra investimenti
3. Programmazione lineare con applicazioni economiche e finanziarie

Testi di riferimento:

A. Basso, P. Pianca, "Appunti di matematica finanziaria", CEDAM, Padova, ottava ed., 2004, capp. 1-3 e 6, tranne il paragrafo 2.5

F. Mason, Metodi quantitativi per le decisioni, Giappichelli Editore, Torino, 1992.

Lecture integrative:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, Appunti di Excel per applicazioni matematiche, Franco Angeli, 2002

L. Montrucchio, Introduzione alla teoria delle scelte-Ottimizzazione statica, Carocci Editore, 1998.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale facoltativa.

**METODI MATEMATICI
DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE
ATTUARIALI E FINANZIARIE I
Prof. Paolo Pianca (A-K),
Prof. Martina Nardon (L-Z)**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Lo scopo fondamentale del corso è di presentare da un punto di vista matematico, finanziario e computazionale alcuni metodi per lo studio di semplici problemi di scelta finanziaria che si presentano ogni giorno agli operatori nei mercati nazionali e internazionali.

Propedeuticità: Matematica I e II

Insegnamenti dati per noti: Statistica I.

Contenuto del corso

1. Operazioni finanziarie semplici e regimi finanziari
2. Confronto fra regimi finanziari.
3. Tassi equivalenti e anatocismo trimestrale.
4. Equivalenza finanziaria.
5. Operazioni finanziarie in presenza di inflazione e di cambiamenti di valuta.
6. Rendite a rate costanti e a rate variabili.
7. Ammortamento di un debito e sua valutazione.
8. Analisi dei prestiti obbligazionari.
9. Criteri per l'analisi della redditività e per la scelta fra progetti finanziari certi.

Testi di riferimento:

A. BASSO, P. PIANCA, Appunti di Matematica Finanziaria, CEDAM, 2004, capitoli 1-6.

Lecture integrative:

Nelle pagine web
<http://www.dma.unive.it/~pianca> e
<http://www.dma.unive.it/~mnardon> sono
disponibili letture integrative, esercizi svolti ed
esercizi a risoluzione guidata.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una
prova scritta che può essere, se superata, integrata
con una prova orale.

**METODI MATEMATICI
DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE
ATTUARIALI E FINANZIARIE II**

Prof. Marco Corazza

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Durante il corso si
presenteranno alcuni strumenti messi a
disposizione dalla finanza matematica per la
copertura dei rischi derivanti da operazioni in
valuta estera. Inoltre, si proporranno alcuni
modelli relativi ai tassi di cambio, ai portafogli
finanziari ed agli strumenti derivati.

Propedeuticità: Matematica I e II, Metodi
matematici dell'economia e delle scienze
attuariali e finanziarie I

Insegnamenti dati per noti: È consigliato avere
alcune conoscenze di base relativi al calcolo
delle probabilità.

Contenuto del corso

1. Elementi sui criteri per le decisioni in ambito
rischioso.
2. Modelli per la selezione e per la gestione di un
portafoglio azionario internazionale.
3. Moderni strumenti finanziari per la copertura
dei rischi finanziari:
 - 3.1 contratti forward e contratti futures;
 - 3.2 opzioni finanziarie.
4. Utilizzo di pacchetti software per
l'applicazione di quanto ai punti precedenti.

Testi di riferimento:

F. Cacciafesta, *Lezioni di Matematica Finanziaria
Classica e Moderna* (3a edizione), Giappichelli,
Torino, 1997 (capitoli Undicesimo, Tredicesimo
e Quattordicesimo).

J.C. HULL, *Opzioni, Futures e Altri Derivati, Il
Sole 24 Ore Libri*, Milano, 1997 (capi-toli 3, 4 e
5).

P. Pianca, *Elementi di Teoria delle Opzioni
Finanziarie*, Giappichelli, Torino, 1999 (tut-to).
Dispense a cura del docente.

Letture integrative:

E. Canestrelli e C. Nardelli, *Criteri per la
Selezione del Portafoglio*, Giappichelli, Tori-no,
1995.

E. Castagnoli e L. Peccati, *Introduzione alla
Selezione del Portafoglio*, Cooperativa di Cultura
"Lorenzo Milani", Milano, 1991.

K. Garbade, *Teoria dei Mercati Finanziari*, Il
Mulino, Bologna, 1989.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova
scritta e, facoltativamente, di una successiva
prova orale. La prova orale può essere sostituita
con un seminario su di un argomento concordato
con il docente.

**METODI STATISTICI PER IL
DATA MINING B**

Prof. Irene Poli

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Questo corso intende fornire
agli studenti alcune metodologie statistiche per
l'analisi di insiemi di dati. Durante il corso si
affronteranno i temi della dimensionalità elevata
dei fenomeni e della non linearità nelle loro
evoluzioni, e si introdurranno approcci di analisi
non parametrici e algoritmi per il riconoscimento
di strutture.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. L'analisi statistica dei dati e il data mining.
2. Strutture complesse e evoluzioni non lineari di
comportamento.
3. Regole e algoritmi di apprendimento.
4. Modelli predittivi: la ricerca e la costruzione di
modelli.
5. Il data mining evolutivo.

Testi di riferimento:

D. Hand, H. Mannila, P. Smyth, *Principles of
Data Mining*, The MIT Press, Cambridge, Mass.,
2001, (Cap. 1, 5, 6, 10, 11).

Lecture integrative:

J. Han, M. Kamber, Data Mining: Concepts and Techniques, Academic Press, S.F. 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta e orale.

METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA I

Prof. Maria Silvia Avi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente una visione globale degli strumenti tecnici che consentono di analizzare il bilancio d'esercizio mediante l'analisi per indici e per flussi.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

Riclassificazione dello stato patrimoniale

Riclassificazione del conto economico

Indici finanziari

Indici reddituali

Flussi finanziari di cassa

Flussi finanziari di capital circolante

Rendiconto finanziario

Testi di riferimento:

Maria Silvia Avi, Bilancio riclassificato, analisi per indici e analisi per flussi (titolo provvisorio), in corso di pubblicazione, Il Sole 24 ore 2005, collana frizzera (198 pagg.).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi.

MODELLI STATISTICI I

Prof. Romano Vedaldi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema della stima, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati i principali stimatori

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Campionamento e distribuzioni connesse.
2. Principio di verosimiglianza e del campionamento ripetuto.
3. Stimatori di massima verosimiglianza.
4. Proprietà degli stimatori.
5. Metodo dei momenti e dei minimi quadrati.
6. Sima intervallare.

Testi di riferimento:

Francesca Parpinel, Corrado Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Ciappichelli Editore, Torino 2004. Cap. 5 e 6 (96 pagine).

Stefano M. Iacus, Guido Masarotto Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, Milano 2003. (manuale di consultazione per l'uso di R).

Lecture integrative:

Adelchi Azzalini, Inferenza Statistica, Springer-Verlag, Berlino, 1992.

Modalità d'esame: Prova scritta

MODELLI STATISTICI II

Prof. Romano Vedaldi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema della verifica delle ipotesi, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati i più importanti test statistici.

Propedeuticità: Statistica I e II, Modelli Statistici I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Il problema della verifica delle ipotesi, aspetti generali.
2. Il test di Neyman- Pearson.
3. Il test del rapporto di verosimiglianza.
4. Alcune applicazioni importanti.
5. Cenni all'approccio Bayesiano.

Testi di riferimento:

Francesca Parpinel, Corrado Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze

Economiche, Ciappichelli Editore, Torino 2004.
Cap. 7 (34 pagine).

Dispense.

Stefano M. Iacus, Guido Masarotto Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, Milano 2003. (manuale di consultazione per l'uso di R).

Lecture integrative:

Adelchi Azzalini, Inferenza Statistica, Springer-Verlag, Berlino, 1992.

Modalità d'esame: Prova scritta

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A (ex I)

Corso di laurea trienn. in Comm. Estero

Prof. Anna Comacchio

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica; gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse; le logiche dei comportamenti organizzativi; le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.1-159.

Lecture integrative:

Costa, G. e Nacamulli, R.C.D., Manuale di Organizzazione Aziendale. Vol. I "Le teorie organizzative" (1996), Vol. II "La progettazione organizzativa (1997), Vol. III "I processi, i sistemi e le funzioni aziendali" (1997), Vol. IV "Le tipologie aziendali" (1998), Vol. V "Metodi e tecniche di analisi e intervento" (1996), Torino, Utet Libreria.

Grandori, A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna.
Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), 2000, Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., 2002, Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE A

Corso di laurea spec. in Statistica e Sist. Inf. Az.

Prof. Anna Comacchio

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce: un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica e sociale e del processo di cambiamento tecnologico; gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e dei sistemi informativi aziendali; le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.1-159

Lecture integrative:

Costa, G. e Nacamulli, R.C.D., Manuale di Organizzazione Aziendale. Vol. I "Le teorie organizzative" (1996), Vol. II "La progettazione organizzativa (1997), Vol. III "I processi, i

sistemi e le funzioni aziendali" (1997), Vol. IV "Le tipologie aziendali" (1998), Vol. V "Metodi e tecniche di analisi e intervento" (1996), Torino, Utet Libreria.

Grandori, A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna.

Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), 2000, Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino.

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., 2002, Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso un esame finale, costituito da una prova orale.

**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E
SISTEMI INFORMATIVI I
(ex ORGANIZZAZIONE AZIENDALE B)**

Prof. Anna Comacchio

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato a fornire: uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa; la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa a livello di impresa; la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale I (ex A)

Contenuto del corso

1. Il campo d'azione della progettazione organizzativa
2. Il processo di analisi e progettazione organizzativa
3. L'analisi e progettazione organizzativa della microstruttura
4. L'analisi e progettazione della macrostruttura
5. I meccanismi di coordinamento e i sistemi informativi aziendali
6. Le forme organizzative

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.161-378.

Lecture integrative:

Daft, R.L., 2001, Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano.

Milgrom, P., Roberts, J., 1994, Economia, organizzazione e management, Il Mulino, Bologna.

Pfeffer, J., Sutton, R.I., 2000, The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action, Harvard Business School Press, Boston.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso un esame finale, costituito da una prova orale.

**ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE
INTERNAZIONALI I**

(ex ORGANIZZAZIONE AZIENDALE II)

Prof. Anna Comacchio

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è finalizzato a fornire: uno schema interpretativo degli approcci alla progettazione organizzativa; la conoscenza delle principali problematiche di progettazione organizzativa nelle imprese internazionali; la conoscenza, in termini di analisi, progettazione e valutazione, delle principali soluzioni organizzative.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione Aziendale I

Contenuto del corso

1. Il processo di analisi e progettazione organizzativa
2. La progettazione della rete esterna
3. L'analisi e progettazione organizzativa della microstruttura
4. L'analisi e progettazione della macrostruttura
5. Le forme organizzative.

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.161-378.

Lecture integrative:

Daft, R.L., 2001, Organizzazione Aziendale, Apogeo, Milano.
Decastri, M., Verso l'internazionalità: assetti organizzativi, sistemi di gestione del personale e cultura d'azienda per affrontare la sfida internazionale, Guerini, Milano.
Milgrom, P., Roberts, J., 1994, Economia, organizzazione e management, Il Mulino, Bologna.
Pfeffer, J., Sutton, R.I., 2000, The knowing-doing gap. How smart companies turn knowledge into action, Harvard Business School Press, Boston.
Womack, J.P., Jones, D.T., 1997, Lean thinking: come creare valore e bandire gli sprechi, Guerini-ISOVOR, Milano.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso un esame finale, costituito da una prova orale.

**ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
INTERNAZIONALE I
Prof. Giuseppe Tattara**

Sede del corso: Treviso
Dipartimento: Scienze economiche
Livello di studi: Laurea specialistica
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre lo studente al tema della evoluzione storica del sistema monetario internazionale e delle istituzioni che lo governano per giungere alla unificazione monetaria Europea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Il Gold Standard fino alla prima guerra mondiale.
2. Il sistema monetario tra le due guerre mondiali.
3. Il regime di Bretton Woods
4. Dai cambi flessibili all'Unione Monetaria Europea.

Testi di riferimento:

Eichengreen B., La globalizzazione del capitale. Baldini e Castoldi, Milano 2000.

Lecture integrative:

Raccolta di articoli scelti, a cura del docente.

Modalità d'esame: Colloquio e/o tesina

**POLITICA ECONOMICA
INTERNAZIONALE I
Prof. Ferruccio Bresolin**

Sede del corso: Treviso
Dipartimento: Scienze economiche
Livello di studi: Laurea triennale
Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01
Numero di crediti: 5
Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare i principali modelli di analisi macroeconomica moderna. In particolare lo studio della macroeconomia sarà approfondito ed arricchito con analisi di esempi e casi concreti, che permetteranno di applicare le teorie agli eventi macroeconomici correnti.

Propedeuticità: Economia Politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia Monetaria Internazionale I.

Contenuto del corso

1. Principi dell'economia del benessere
2. Struttura e congiuntura: differenti approcci di politica economica
3. Inflazione e deflazione
4. La politica di stabilizzazione di breve periodo: politica monetaria e fiscale
5. Le politiche dei redditi
6. Le politiche dal lato dell'offerta: confronto con le politiche keynesiane
7. Le aspettative
8. Vincoli di bilancio

Testi di riferimento:

MARELLI E., Scuole macroeconomiche e il dibattito di politica economica, Giappichelli, Torino, 1990

BURDAS M., WIPLOSZ C., Macroeconomia, Un testo europeo, Il Mulino, Bologna, 1995-

Lecture integrative:

Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

**POLITICA ECONOMICA
INTERNAZIONALE II
Prof. Ferruccio Bresolin**

Sede del corso: Treviso
Dipartimento: Scienze economiche
Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare i principali modelli di analisi macroeconomica fornendo gli studenti degli strumenti necessari ad analizzare gli scenari economici internazionali sia dal punto di vista reale che finanziario. Particolare attenzione sarà riservata alle scelte compiute dai governi e dalle Organizzazioni Internazionali in condizioni di incertezza.

Propedeuticità: Economia Politica I e II, Politica Economica Internazionale I

Insegnamenti dati per noti: Economia Monetaria Internazionale I

Contenuto del corso

Istituzioni e crescita economica: sviluppo sostenibile

1. Differenziali internazionali di sviluppo economico: politiche economiche per lo sviluppo
2. Andamenti strutturali e cicli economici nella prospettiva internazionale
3. Finanza e crescita. Fragilità ed instabilità finanziaria
4. Meccanismi di trasmissione degli shock economici e contagio finanziario
5. Istituzioni internazionali e governance globale
6. Debito estero e Paesi in via di sviluppo

Testi di riferimento:

CAMPIGLIO L., Mercato, prezzi e politica economica, Il Mulino, Bologna, 1999; PERSSON T., TABELLINI G., Political Economics: Explaining Economic Policy, MIT Press, 2000.

Lecture integrative:

ALESINA A., ROUBINI N., Political Cycles and The Macroeconomy, MIT Press, 1997; LIJPHART A., Patterns of democracy, New Haven and London, Yale University Press, 1999; Materiale integrativo e dispense saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta che potrà essere integrata da un'eventuale prova orale.

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA (INTERNATIONAL ACCOUNTING) I

Mutuato da Ragioneria internazionale I – Venezia

RICERCA OPERATIVA I

Prof. Francesco Mason

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: MAT/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende presentare le metodologie tipiche della Ricerca Operativa attraverso lo studio di alcuni modelli di ottimizzazione connessi a problematiche di logistica distributiva e l'analisi della difficoltà intrinseca dei problemi stessi. Particolare rilievo viene dato all'utilizzo di software applicativi per la risoluzione di questi problemi.

Propedeuticità: Matematica I e II

Contenuto del corso

1. Problemi modelli e algoritmi. Elementi di complessità computazionale.
2. Problemi di assegnazione e di circuito ottimo.
3. Tecniche per la costruzione di percorsi minimi.
4. Applicazioni alla logistica distributiva.

Testi di riferimento:

F.Mason - Ricerca Operativa 1 (Programmazione Lineare e grafi) Quaderni didattici del dipartimento di Matematica Applicata
F.Mason - Ricerca Operativa 2 (Logistica) Quaderni didattici del dipartimento di Matematica Applicata

Lecture integrative:

Hilier Lieberman Ricerca Operativa. F. Angeli ed.

Modalità d'esame: prova orale.

SCIENZA DELLE FINANZE I

Prof. Giancarlo Mazzucato

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una sintetica conoscenza dei problemi legati all'intervento dello stato nell'economia. Sono illustrate le basi teoriche per l'analisi economica delle motivazioni

dell'intervento pubblico e del suo finanziamento mediante tributi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I - Matematica II

Contenuto del corso

1. Definizione degli aggregati pubblici (pagg. 83-128)
2. Le ragioni dell'intervento pubblico
 - 2.1. Fallimenti del mercato e redistribuzione: I e II teorema economia benessere (pagg. 11-37) *
 - 2.2. Economia con beni pubblici (pagg. 43-52)
 - 2.3. Altre cause di fallimento del mercato: esternalità, monopolio naturale (pagg. 64-73)
3. Il finanziamento delle attività del settore pubblico
 - 3.1. Teoria delle imposte: definizioni, classificazioni, struttura (pagg. 129-149)
 - 3.2. Principi della tassazione internazionale (appunti)
 - 3.3. Efficienza delle imposte ed effetti distorsivi (pagg. 156-169; 177-180)
 - 3.4. L'incidenza delle imposte in equilibrio parziale (pagg. 180-196)
4. Il sistema tributario italiano: cenni

Testi di riferimento:

P. Bosi, Corso di Scienza delle finanze, Il Mulino, Bologna, 2003.

P. Bosi - M.C. Guerra, I tributi nell'economia italiana, Il Mulino, Bologna, 2004.

N.B. Il programma e i libri di testo potranno subire variazioni in relazione all'edizione di nuovi manuali. Gli studenti sono vivamente consigliati di attendere i chiarimenti che verranno dal docente all'inizio delle lezioni prima di acquistare materiale di testo.

Lecture integrative:

Lettura integrativa: Cosciani C., Scienza delle finanze, Utet, _Torino, 1991, cap. 3, per il punto 2.1.

Modalità d'esame: Prova scritta.

**SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE
INFORMAZIONI I
Prof. Giuseppe De Nadai**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende offrire gli strumenti per comprendere il funzionamento dei computer, le modalità ed i criteri per la realizzazione di reti informatiche e la comunicazione tra computer collegati in rete.

Insegnamenti dati per noti: Informatica di Base ed Informatica.

Contenuto del corso

1. Aspetti hardware.
2. Sistemi operativi. Casi di studio: Linux, amministrazione e programmazione; cenni di Windows 2000.
3. Reti di calcolatori.

Testi di riferimento:

Tittel Ed, Stewart J.M., Nozioni fondamentali sulle reti - Guida all'esame di certificazione, Apogeo Editore, 1998, Milano. Capitoli dal 2 al 10 compreso (119 pagine) (il capitolo 9 da pag. 165 a pag. 183).

Silberschatz A., Galvin P. B., Gagne Greg, Sistemi Operativi, concetti ed esempi, Addison-Wesley Editore, 6° edizione: novembre 2002, pubblicata da Pearson Education Italia, Milano. Capitoli 1, 2, 3, 11, 12, 14, 20 e 21. Il testo può essere sostituito con una sintesi fornita dal docente.

Rosch W.L., Hardware Tutto & Oltre – Volume 1, Milano, Apogeo Editore, 2000. Capitolo 1 (31 pagine).

Dispensa del docente: Introduzione all'amministrazione e programmazione in Linux.

Lecture integrative:

White R., Il computer com'è fatto e come funziona, Mondadori Informatica, 2001, Foggia.

Bar M., Linux File System, McGraw-Hill, 2002, Milano.

Komar B., TCP/IP Guida Completa, Apogeo Editore, 2001, Milano.

Neweth E., Snyder G., Seebass S., R. Hein T., Unix manuale per l'amministratore di sistema 3° Edizione, Addison-Wesley Editore, 2002, Milano.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI A
Prof. Renzo Taffarello**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è quello di introdurre gli studenti alla gestione della tecnologia dell'informazione (IT) in azienda sviluppando tecniche di analisi e modellazione dei processi aziendali e approfondendo i cicli di gestione delle informazioni e la loro relazione con l'organizzazione, finalizzati alla comprensione dei sistemi ERP

Insegnamenti dati per noti: Economia aziendale, Gestione della produzione, Metodi decisionali per l'azienda, Statistica, Informatica di base, Informatica applicata, Basi di dati aziendali

Contenuto del corso

Necessità informative delle funzioni aziendali, tecniche di analisi dei processi e dei dati applicati ai cicli di gestione aziendali, approfondimento dei sistemi ERP e della gestione dei progetti IT:

1. elementi di gestione aziendale e organizzazione delle funzioni
2. tipologie di sistemi aziendali e tecnologie relative
3. le metodologie di modellazione dei processi
4. le metodologie di modellazione dei dati
5. cicli base aziendali di gestione delle informazioni
6. i cicli di pianificazione e controllo
7. i sistemi ERP
8. introduzione alla gestione dei progetti IT

Il corso è basato su attività di lavoro individuali e di gruppo che comprendono la sperimentazione di tecniche e metodi su casi aziendali, l'analisi dei processi e dei dati, e la presentazione formale dei risultati in aula

Testi di riferimento:

Saranno selezionati capitoli specifici tratti dai seguenti libri:

“Structured analysis and system specification”,

Tom Demarco, Prentice Hall

“Progetto di sistemi informativi”, Bracchi – Motta, Etas

“SAP R/3”, aavv, Jackson.

Lecture integrative:

“Enterprise Resource Planning and beyond integrating your entire organization”, Langenwalter, CRC press.

Modalità d'esame: L'esame verte sull'applicazione delle tecniche discusse a lezione a casi aziendali. Parte della valutazione comprende anche i lavori di gruppo.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI B

Prof. Renzo Taffarello

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: INF/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso è quello di sviluppare le tecniche di business process engineering per la modellazione delle attività aziendali, finalizzati all'implementazione di modelli di business che richiedono l'uso di tecnologie per l'informazione evolute ed integrate, approfondendo in particolare modelli di e-business, e-commerce, CRM, supply chain.

Insegnamenti dati per noti: Sistemi informativi aziendali A

Contenuto del corso

I contenuti del corso coprono le problematiche di modellazione del business correlate a casi specifici aziendali, quindi vengono affrontati i modelli ed i sistemi di e-business, per concludere con un approfondimento sulle metodologie di gestione del ciclo di vita dei sistemi:

1. l'analisi del business
2. i principi di modellazione dell'impresa
3. tecniche di modellazione del business
4. la gestione dei processi
5. i modelli di e-business e le tecnologie di riferimento
6. i sistemi ERP, CRM, SCM
7. la metodologia di gestione del ciclo di vita dei sistemi IT

Il corso è basato su attività di lavoro individuali e di gruppo che comprendono la sperimentazione di tecniche e metodi su casi aziendali e la presentazione formale dei risultati per discussioni in aula.

Testi di riferimento:

Saranno selezionati capitoli specifici tratti dai seguenti libri:

“Processi aziendali e sistemi informative”,

Bracchi – Motta, Franco Angeli

“Enterprise modeling with UML”, Marshall, Addison-Wesley

“Business Process engineering”, Sheer, Springer-Verlag

“e-Business”, Kalakota- Robinson, Apogeo

Lecture integrative:

“Net Gain”, Hagel- Armstrong, Etas

“Software engineering”, Pressman, Mc Graw-hill

“integrating ERP, CRM, SCM, and Smart Materials”, Chorafas, Auerbach

Modalità d'esame: L'esame verte sull'applicazione delle tecniche discusse a lezione a casi aziendali. Parte della valutazione comprende anche i lavori di gruppo.

SOCIOLOGIA I **Prof. Giuseppe Manzato**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza dei caratteri generali e delle condizioni storiche che hanno originato il pensiero sociologico, l'individuazione delle principali correnti e in particolare l'evoluzione delle metodologie di ricerca e le indagini contemporanee nei settori del consumo e dell'organizzazione sociale.

Contenuto del corso

Origini delle scienze sociali: dal pensiero classico alla contemporaneità; gruppi sociali; teorie sulla socializzazione; ruoli e status sociali; stratificazione sociale; devianza; istituzioni sociali; processi comunicativi; bisogni e valori; società e processi di integrazione nella postmodernità.

Testi di riferimento:

I. Robertson, Elementi di sociologia, Zanichelli, Bologna 2001, Capp.

1,2,3,4,5,7,8,10,11,15,20,21.

U. Bernardi, Culture e integrazione, Franco Angeli, Milano 2004, Cap. 3, par. 1 e par. 5; Cap. 4, par. 1 e par. 2.

Modalità d'esame: prova orale.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI I **Prof. Ulderico Bernardi**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Premesse conoscitive alla teoria relazionale. Nozione di cultura per Fattori ed Elementi. Analisi dei processi informativi e comunicativi nella società complessa, per un'adeguata percezione delle strutture che producono senso e consenso nella vita sociale, nell'interazione tra culture, tra locale e universale.

Contenuto del corso

Le tre scienze sociali di base. Cultura e culture: specificità e universali culturali. Fattori di interazione: scenario spazio - temporale e attori. Elementi materiali ed extra-materiali. Persistenza culturale e mutamento sociale: tra tradizione e innovazione. Postmodernità e disagio sociale. Dal Melting Pot al pluralismo etnico. Dialogo e conflitto: Ibn Khaldun, L. Gumplowicz, F. Le Play. Tra comunità reali e comunità virtuali.

Testi di riferimento:

U. Bernardi, Del Viaggiare, ed. Franco Angeli, Milano, 2000, (pp. 44-178);

U. Bernardi, Culture e integrazione, ed. Franco Angeli, Milano, 2004 (pp. 9-31, 67 (par. 2)- 82, 109-144, 275-325).

Lecture integrative:

Le indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame: Prova scritta per l'ammissione alla prova orale.

SOCIOLOGIA DELLA NEGOZIAZIONE I **Prof. Ulderico Bernardi**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Appartenenze culturali. Valori e modelli di comportamento in società diverse. L'analisi sociologica sarà applicata a teorie e tecniche della negoziazione internazionale, con riferimento a situazioni concrete di confronto, per la formazione di un management chiamato a operare sul mercato interculturale.

Contenuto del corso

Diversità e specificità nei modelli culturali.

Persistenza culturale e mutamento sociale.

Integrazione e conflitto. Ethos e Ethnos.

Multiculturalità e interculturalità negli USA, in Canada, Australia ed Europa. F.A. von Hayek, K.

Polanyi, J.G. Herder: logiche di mercato e consumatori imperfetti. Caratteristiche di base della negoziazione. Valori culturali e riferimenti etici nella cultura d'impresa. Marketing globale ed educazione all'interculturalità. Linee guida per la negoziazione interculturale nelle diverse fasi. Codici di comunicazione verbali e non verbali.

Testi di riferimento:

U. Bernardi, *Culture e integrazioni*, ed. Franco Angeli, Milano, 2004, (pp. 32-56, 145-274, 326-372).

D.W. Hendon e R.A. Hendon, *L'arte di negoziare in qualsiasi parte del mondo*, ed. Franco Angeli, Milano, 1999, (pp. 110).

Lecture integrative:

Le indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame: provascritta per l'ammissione alla prova orale.

STATISTICA I

Corso di laurea triennale in Commercio Estero

Prof. Francesca Parpinel

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.

4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, *Probabilità e Statistica*, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, *Statistica*, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

F. Parpinel, C. Provasi, *Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche*, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3).

Lecture integrative:

P. Mantovan, *Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica*, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)

G. Landenna, *Fondamenti di Statistica Descrittiva*, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 1-2 e 4).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA I

Corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Prof. Giuseppina Volpato

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre gli studenti nella logica del probabile e di metterli in grado di usare correttamente gli strumenti probabilistici indispensabili alla comprensione ad all'uso dell'inferenza statistica. Si propone, inoltre, di fornire gli strumenti statistici di base per la descrizione di un insieme di dati.

Contenuto del corso

1. Richiami di calcolo combinatorio e teoria degli insiemi.
2. La logica del probabile: assiomi del calcolo delle probabilità; metodi di quantificazione delle impressioni umane; relazioni tra eventi; teorema di Bayes.
3. Variabili aleatorie unidimensionali: funzione di ripartizione, di probabilità, di densità di probabilità; trasformazioni di variabili aleatorie unidimensionali; valori di sintesi.

Testi di riferimento:

PARPINEL F., PROVASI C., Probabilità e statistica per le scienze economiche, G. Giappichelli editore, Torino, 1999.

M. MOOD, F.A. GRAYBILL, D.C. BOES, Introduzione alla Statistica, McGraw-Hill, 1988.

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta più eventuale orale. Si accede alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta.

STATISTICA II

Corso di laurea triennale in Commercio Estero

Prof. Francesca Parpinel

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.

Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.

Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.

Dipendenza e regressione.

Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7).

Lecture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.3, 5).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II

Corso di laurea triennale in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese

Prof. Giuseppina Volpato

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre gli studenti nella logica del probabile e di metterli in grado di usare correttamente gli strumenti probabilistici indispensabili alla comprensione ad all'uso dell'inferenza statistica. Si propone, inoltre, di fornire gli strumenti statistici di base per la descrizione di un insieme di dati.

Propedeuticità: Statistica I

Contenuto del corso

1. Alcune famiglie di distribuzioni di probabilità: binomiale, ipergeometrica, pascaliana, poissoniana, uniforme, gamma, normale.

2. Variabili aleatorie multidimensionali: valori di sintesi; indipendenza stocastica, in media, lineare fra variabili.

3. Cenni di statistica descrittiva: descrizione di un insieme di dati attraverso indici di sintesi e rappresentazioni grafiche; relazioni fra variabili statistiche; numeri indice.

Testi di riferimento:

PARPINEL F., PROVASI C., Probabilità e statistica per le scienze economiche, G. Giappichelli editore, Torino, 1999.

M. MOOD, F.A. GRAYBILL, D.C. BOES, Introduzione alla Statistica, McGraw-Hill, 1988.

Modalità d'esame: E' prevista una prova scritta più eventuale orale. Si accede alla prova orale solo dopo aver superato la prova scritta.

STATISTICA AZIENDALE A
Prof. Francesca Parpinel

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di presentare alcune delle tecniche di analisi statistica che possono essere impiegate in relazione alle problematiche aziendali nell'ambito del Marketing, del monitoraggio e del controllo della qualità.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli statistici I e II

Contenuto del corso

1. Elementi di campionamento da popolazioni finite: caratteristiche; alcuni tipi di campionamento: casuale semplice, stratificato, sistematico, a più stadi
2. Stima dei parametri
3. La qualità dell'informazione: misura dell'errore; il problema delle mancate risposte.
4. La gestione della qualità: il controllo statistico della qualità e qualità totale; la percezione della qualità; misura della customer satisfaction

Testi di riferimento:

Giuseppe Cicchitelli, Amato Herzel, Giorgio Eduardo Montanari, 1997, Il campionamento statistico, Il Mulino Editore, Bologna. Capitoli 1, 2, 3, 4, 7, 9, 13.

Sergio Brasini, Franco Tassinari, Giorgio Tassinari, Marketing e Pubblicità, Metodi di analisi statistica, Il Mulino. Capitoli 1, 2, 3, 4.

Lecture integrative:

Marco Fortini, 2000, Linee guida metodologiche per rilevazioni statistiche, ISTAT.

Materiale fornito dal docente.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

STATISTICA COMPUTAZIONALE A
Prof. Andrea Pastore

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso presenta i principali problemi e le metodologie di base legate all'utilizzo delle tecniche computazionali in statistica, in particolare l'ottimizzazione numerica e la simulazione. Il corso prevede una parte consistente di laboratorio informatico-statistico, con il linguaggio R.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Informatica di Base, Informatica I, Matematica I-II, Metodi decisionali per l'azienda B, Modelli Statistici I-II

Contenuto del corso

1. Principali problemi e metodi della statistica computazionale
2. Problemi e metodi di ottimizzazione
3. Problemi e metodi di simulazione; metodo di Monte Carlo
4. Cenni sui metodi di integrazione numerica di tipo Monte Carlo.

Testi di riferimento:

Chioldi M. (2000). Tecniche di Simulazione in Statistica. RCE Edizioni, Napoli (capitoli 1-3, 4 (4.1-4.2), 5 (5.1-5.3), 6 (6.1-6.2), 7, 8 (escluso 8.3.3)). Everitt B.S. (1987) Introduction to Optimization Methods and their Application in Statistics. Chapman and Hall, capitoli 1, 2, 3.

Lecture integrative:

Materiale disponibile alla pagina web del docente <http://www.dst.unive.it/pastore> Morgan B.J.T. (1984) Elements of simulation, Chapman and Hall. Moeschlin O. et al. (1988) Experimental stochastic. Springer. Thisted R.A. (1988). Elements of Statistical Computing. Chapman and Hall. Ripley B.D., Venables W.N., (1999). Modern Applied Statistics with S-Plus. Springer.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritto-pratica al computer ed in un colloquio orale

STATISTICA COMPUTAZIONALE B
Prof. Stefano Tonellato

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso introduce lo studente all'analisi delle relazioni tra un fenomeno di interesse ed uno o più caratteri che possono

influenzarne la variabilità. Si presenta la teoria inferenziale per il modello di regressione lineare e si pone particolare attenzione alla bontà di adattamento del modello.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli statistici I e II.

Contenuto del corso

1. Modelli di regressione lineare semplice e multipla
2. Stima, puntuale ed intervallare, dei coefficienti di regressione e verifica di ipotesi
3. Analisi dei residui
4. Scelta del modello
5. Analisi della varianza e della covarianza
6. Previsione

Testi di riferimento:

All'inizio del corso sarà disponibile una dispensa a cura del docente (150 pagine circa).

Lecture integrative:

- P. Bortot, A. Salvan e L. Ventura, Inferenza statistica: applicazioni con S-plus e R, CEDAM, Padova, 2000
- N. R. Draper e H. Smith, Applied regression analysis, Wiley, New York, 1998
- B. D. Ripley e W. N. Venables, Modern applied statistics with S-plus, Springer, New York, 1999.

Modalità d'esame: La prova d'esame consiste nell'analisi di dati, mediante il linguaggio di programmazione R, illustrata con un elaborato scritto a cui seguirà una discussione orale.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI A Prof. Stefano Tonellato

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali per l'analisi di dati rilevati sul territorio. Saranno presentate le principali metodologie impiegate nella valutazione della dipendenza e dell'interazione spaziali. Particolare attenzione sarà rivolta ad applicazioni di natura socio-economica ed ambientale.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli statistici I e II, Statistica computazionale B.

Contenuto del corso

1. Definizione di dipendenza e interazione spaziale.
2. Modelli probabilistici per dati spaziali.
3. Analisi esplorativa dei dati spaziali.
4. Inferenza statistica per modelli di dipendenza spaziale.
5. Interpolazione spaziale.

Testi di riferimento:

All'inizio del corso sarà disponibile una dispensa a cura del docente (150 pagine circa).

Lecture integrative:

- Noel Cressie, Statistics for spatial data, Wiley, New York, 1991
- Robert Haining, Spatial data analysis in the social and environmental sciences, Cambridge University Press, Cambridge, 1990.
- Daniel A. Griffith e Larry J. Layne, A casebook for spatial statistical data analysis, Oxford University Press, New York, 1999.

Modalità d'esame: Lo studente dovrà presentare una relazione scritta riguardante l'analisi di un insieme di dati spaziali (per la quale si suggerisce l'utilizzo del linguaggio di programmazione R).

STATISTICA ECONOMICA I Prof. Claudio Pizzi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso approfondisce le conoscenze raggiunte nei corsi base di statistica presentando nuovi strumenti utilizzabili in ambito economico. L'applicazione di tali strumenti sarà presentata con l'ausilio del computer.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Gli indicatori economici
 - 1.1 Gli indici dei prezzi
 - 1.2 La comparazione di grandezze economiche nel tempo

1.3 La comparazione di grandezze economiche nello spazio

1.4 Indici impliciti di prezzo

2. L'analisi delle serie storiche economiche

2.1 I modelli deterministici

2.2 I modelli stocastici

Testi di riferimento:

ALVARO, G. (1999) Contabilità nazionale e Statistica Economica, Cacucci Editore, Bari.

Lecture integrative:

Vitali, O. (1999) Statistica Economica, Cacucci Editore, Bari

Guarini, R. e Tassinari, F. (2000) Statistica Economica, Il Mulino Bologna.

Modalità d'esame: Prova scritta (50%) e prova orale (50%).

STATISTICA INDUSTRIALE I

Prof. Claudio Pizzi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Six-Sigma è una strategia di miglioramento delle performance di un'azienda mediante l'incremento della qualità dei prodotti. Il corso fornirà alcuni strumenti problem-solving e statistici per perseguire la riduzione del numero di difettosi. Inoltre il corso fornisce indicazioni ed esercitazioni nell'uso del personal computer e di software statistic

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Modelli statistici I e II, Controllo statistico della qualità A.

Contenuto del corso

1. I principi del Six-Sigma

2. Metodi base per il Six-Sigma

2.1 Strumenti problem solving

2.2 Strumenti per aumentare la conoscenza

3. Metodi intermedi (numerici e analitici) per il Six Sigma

4. Metodi avanzati per il Six-Sigma

4.1 Il DOE e l'analisi della regressione

4.2 Analisi dell'affidabilità

4.3 Valutazione del rischio

4.4 Simulazione di processo

Testi di riferimento:

Forrest W. Breyfogle III, (2003) Implementing Six Sigma: Smarter Solutions Using Statistical Methods, John Wiley & Sons.

Lecture integrative:

Pyzdek, T., (2001) The Six Sigma Handbook. McGraw-Hill, New York

Modalità d'esame: Practical Test (50%) and Oral examination (50%)

STATISTICA SOCIALE I

Prof. Claudio Pizzi

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le nozioni base per progettare un'indagine. L'obiettivo principale consiste nel fornire indicazioni su come scrivere un questionario, come determinare il campione da intervistare, come raccogliere i dati, come elaborarli e come presentare i risultati.

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. Progettazione di un questionario

Definizione degli obiettivi della ricerca

Scrivere un questionario

Raccolta dei dati mediante questionario

Interpretazione e presentazione dei risultati

2. Metodi di campionamento

Campionamento semplice

Campionamento stratificato

Determinazione del campione

3. Errori non campionari.

Testi di riferimento:

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: Le tecniche quantitative, Il Mulino, Bologna

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: L'analisi dei dati, Il Mulino, Bologna

Lecture integrative:

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: I paradigmi di riferimento, Il Mulino, Bologna

Corbetta, P. (2003) La ricerca sociale : metodologia e tecniche: Le tecniche qualitative, Il Mulino, Bologna

Modalità d'esame: Prova pratica (50%) and esame orale (50%)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO I
Prof. Alberto Giacomini

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Scopo del corso è fornire allo studente la conoscenza dei principali contributi alla teoria del commercio e della finanza internazionale dal mercantilismo ai nostri giorni.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. La dottrina mercantilista della bilancia commerciale
2. David Hume: il meccanismo di riequilibrio automatico della bilancia commerciale
3. La teoria dello sbocco delle eccedenze
4. La teoria ricardiana dei costi comparati
5. Friedrich List: crescita economica, autarchia, protezionismo
6. Interpretazioni del sistema aureo internazionale
7. Il sistema egemonico di Bretton Woods
8. Sviluppi recenti della teoria del commercio internazionale

Testi di riferimento:

M. Roccas, Nuove teorie del commercio internazionale, Etas Libri, Milano, 1975, capitoli I, II, IV, VII

M. De Cecco, Economia e finanza internazionale dal 1890 al 1914, Laterza, Bari, 1971, capitoli I, III, VI

P. C. Padoan, Instabilità e cooperazione. I dilemmi del sistema finanziario internazionale, NIS, Roma, 1989, capitoli II-IV

Lecture integrative:

Dispense.

Modalità d'esame: Prova orale.

STORIA DELLA FILOSOFIA DELLA SCIENZA I

Prof. Luigi Perissinotto

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Dipartimento di Filosofia e Teoria delle Scienze

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'obiettivo del corso è, per un verso, quello di approfondire i presupposti filosofici (in senso lato teorici) delle varie teorie della dimostrazione e della giustificazione. Dall'altro, si propone di illustrare e discutere i concetti e gli strumenti fondamentali elaborati nell'ambito delle teorie della dimostrazione e della giustificazione.

Contenuto del corso

- a. Che cosa significa dimostrare? Sfondi teorici, idee e teorie della dimostrazione nella filosofia della scienza e nella logica anche con riferimento ad alcuni essenziali antecedenti storico-filosofici;
- b. che cosa significa giustificare una credenza? Idee, teorie e metodi della giustificazione anche con riferimento al dibattito storico-filosofico sullo scetticismo.

Testi di riferimento:

C. Glymour, Dimostrare, credere, pensare. Introduzione all'epistemologia, a cura di G. Origgi e C. Sinigaglia, tr.it. di G. Origgi, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999, pp. 3-67; 121-299

Lecture integrative:

Durante il corso verranno distribuiti alcuni materiali didattici funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati.

Modalità d'esame: l'esame è orale. Il colloquio verterà sia sui presupposti teorici che sulle implicazioni operative delle questioni affrontate nel corso.

STORIA ECONOMICA DEL NOVECENTO I

Prof. Giovanni Favero

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso prende in considerazione diversi elementi interpretativi sull'origine e lo sviluppo dell'economia internazionale contemporanea, in una prospettiva

cronologica concentrata sul “lungo Novecento” (1871-2001), con particolare attenzione per l'evoluzione del sistema monetario internazionale e i processi di integrazione europea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Il gold standard e le dinamiche economiche della seconda rivoluzione industriale
2. Imperialismo, sviluppo e sottosviluppo
3. La prima guerra mondiale
4. Stabilizzazioni monetarie e sovrapproduzione
5. La crisi degli anni '30 e la seconda guerra mondiale
6. Bretton Woods e l'avvio del processo di integrazione europea
7. La crisi del dollaro e il prezzo del petrolio
8. Dalla deregulation all'unione europea.

Testi di riferimento:

S. Pollard, Storia economica del Novecento, Bologna: Il Mulino 1999, 311 pp.
L. Rapone, Storia dell'integrazione europea, Roma: Carocci 2002, 126 pp.

Lecture integrative:

G. Alvi, Il secolo americano, Milano: Adelphi 1996.
G. Arrighi, Il lungo XX secolo: denaro, potere e le origini del nostro tempo, Milano: Il Saggiatore 1996.
M. De Cecco, Sistema monetario internazionale, in Il mondo contemporaneo, vol. 8, Economia e storia, tomo 2, Firenze: La Nuova Italia 1979, ad vocem.
B.J. Eichengreen, Gabbie d'oro: il gold standard e la grande depressione, 1919-1939, Milano-Bari: Cariplo-Laterza 1994.
F. Fauri, L'Italia e l'integrazione economica europea, Bologna: Il Mulino 2001.

Modalità d'esame: Prova scritta, oppure prova orale o presentazione di un elaborato scritto.

STORIA ECONOMICA I **Prof. Luciano Pezzolo**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso di Storia Economica si prefigge di esaminare i caratteri della

formazione dell'egemonia economica occidentale nella prima età moderna e in età contemporanea.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Alle origini della supremazia europea: agricoltura, tecnologia, ambiente e acciaio. L'espansione sui mercati: dal mercato locale all'ambito internazionale. Vele e cannoni alla base del potere degli europei.
2. L'accelerazione della crescita: la rivoluzione industriale in Inghilterra e gli altri. La formazione di un mercato globale: trasporti, informazioni e migrazioni. Il sistema internazionale dei pagamenti.
3. Il declino della Gran Bretagna e il sorgere della potenza americana. I rivolgimenti del XX secolo e la difficile via verso la globalizzazione. Vinti e vincitori del mercato globale.

Testi di riferimento:

S. BATTILOSSI, Le rivoluzioni industriali, Roma, Carocci, 2002, pp. 117; gli studenti non frequentanti dovranno prepararsi anche su R. CAMERON - L. NEAL, Storia economica del mondo. Dalla preistoria ad oggi, Bologna, Il mulino, 2002, pp. 11-256

Modalità d'esame: L'esame consta di una (per studenti frequentanti) o due (per i non frequentanti) relazioni scritte da discutere con il docente.

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE I **Prof. Carlo Bagnoli**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende approfondire il tema dei sistemi di pianificazione e di supporto alla gestione nella prospettiva del governo d'impresa in condizioni di complessità. Le tematiche sono affrontate integrando i modelli teorici più significativi offerti dalla teoria finanziaria, dalla decision science e dall'analisi strategica.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

1. I sistemi di pianificazione orientati al valore economico tra modelli e pratiche operative: alcuni schemi di riferimento
2. I modelli finanziari nella pianificazione della gestione e l'integrazione con i modelli di analisi strategica: alcuni schemi parziali e la loro integrazione
3. La complessità gestionale e le implicazioni sui sistemi di pianificazione orientati al valore

Testi di riferimento:

Olivotto L., Valore e Sistemi di Controllo, McGraw-Hill, Milano 2000, capitoli 1, 2 e 3 (200 pagine).

Lecture integrative:

Grant R.M., L'analisi strategica nella gestione aziendale: concetti, tecniche, applicazioni, Il Mulino, Bologna 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

indicatori di anticipo. Cenni sulla previsione nei sistemi cointegrati.

L'accuratezza delle previsioni: confronto tra osservazioni realizzate e previsioni.

Scomposizione dell'errore quadratico medio di previsione. Non invarianza delle misure basate sull'errore quadratico medio di previsione. Le procedure di test per la valutazione dell'accuratezza delle previsioni.

Testi di riferimento:

Appunti e lucidi delle lezioni.

Lecture integrative:

Granger C.W.J. e P. Newbold, Forecasting Economic Time Series, Academic Press Inc., 1986.

Clements M.P. e D.F. Hendry, Forecasting Economic Time Series, Cambridge University Press, 1998.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un intervento seminariale da parte dello studente su un tema del corso opportunamente approfondito.

**TECNICHE DI PREVISIONE
ECONOMICA I
Prof. Domenico Sartore**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire alcuni metodi per la previsione econometrica di fenomeni economici e finanziari, con lo scopo di permettere allo studente di valutare le loro potenzialità ed i loro limiti. Durante il corso verrà dato ampio spazio agli aspetti applicativi.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Matematica II, Statistica I, Econometria I.

Contenuto del corso

Serie storiche economiche e processi stocastici stazionari e non stazionari. I processi della classe ARMA e i processi integrati. I modelli per serie storiche stagionali.

La previsione nei processi univariati e multivariati: il metodo di Box e Jenkins. Le procedure di previsione completamente automatiche basate sulla combinazione di previsioni. La previsione con i modelli di regressione. La previsione che utilizza gli

**TEORIA STATISTICA DELLE
DECISIONI I
Prof. Romano Vedaldi**

Sede del corso: Treviso

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea specialistica

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso introduce le principali problematiche connesse al problema delle decisioni statistiche, discutendone gli aspetti teorici. Vengono inoltre illustrati alcuni problemi rilevanti, evidenziando le connessioni esistenti con l'approccio classico all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I e II

Insegnamenti dati per noti: Matematica I e II, Modelli Statistici I e II.

Contenuto del corso

1. Decisioni in condizioni di incertezza.
2. Teoria dell'utilità.
3. Alcune applicazioni rilevanti.
4. Inferenza statistica da un punto di vista decisionale.

Testi di riferimento:

Ludovico Piccinato, Metodi per le Decisioni Statistiche, Springer-Verlag, Berlino, 1996. Cap 1-7.

Lecture integrative:

James O. Berger, Statistical Decision Theory and Bayesian Analysis, Springer-Verlag, New York, 1985.

Modalità d'esame: Prova orale.

**5. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IMPARTITO NELLA SEDE
DIDATTICA DI ORIAGO**

**5.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO
CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE - CORSO DI LAUREA
TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI**

Denominazione	Presidente
Economia e Gestione dei Servizi Turistici	Giovanna TREVISAN

Corso di laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Classe di appartenenza: Classe delle lauree in Scienze Economiche - Classe n. 28

Obiettivi formativi: Il corso di laurea di primo livello in Economia e gestione dei servizi turistici fornisce le conoscenze economiche, aziendali, linguistiche e metodologie quantitative che permettono di affrontare le problematiche del “sistema turismo” nelle sue molteplici realtà. Il corso di studi in Economia e gestione dei servizi turistici mira specificatamente a formare figure professionali capaci di svolgere le proprie funzioni con autonomia e critica, integrazione e capacità propositiva nel sistema, in coerenza alla richiesta di flessibilità e alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro.

Nello specifico, i laureati in Economia e gestione dei servizi turistici possono essere inseriti nel settore turistico, sia pubblico che privato; dovranno, inoltre, essere in grado di utilizzare almeno due lingue dell’Unione Europea, oltre all’italiano, nell’ambito turistico e per lo scambio di informazioni generali ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l’uso degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell’informazione

Requisiti di ammissione: Il corso è a numero chiuso. Ai fini dell’accesso si intende dare valore anche al voto ottenuto nel superamento dell’esame di stato, a prescindere dal tipo di istituto scolastico frequentato, purché quinquennale (ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno). Per l’ammissione al corso di laurea sarà obbligatorio superare un test attitudinale.

Numero degli studenti ammessi: 80 più 5 riservati a studenti non comunitari residenti all’estero

Obbligatorietà della frequenza: Il presente corso di laurea non ha la frequenza obbligatoria

Presentazione di un piano di studi individuale: Lo studente ha la facoltà di presentare un proprio piano di studio personalizzato che verrà valutato ed eventualmente approvato dal Collegio didattico

Prova finale: La laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella stesura di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore su:

- un tipico problema professionale;
- o la presentazione di un’esperienza maturata nello stage;
- o una ricerca a connotazione teorica.

Cosa puoi fare dopo la laurea: I laureati in Economia e gestione dei servizi turistici possono accedere alle carriere di: manager e direttore di azienda o catena alberghiera; direttore amministrativo di azienda turistica; controller in azienda turistica; direttore commerciale in azienda turistica; responsabile dei servizi alla clientela in azienda ricettiva; dirigente nelle amministrazioni pubbliche in ambito turistico; consulente aziendale nel settore turistico; imprenditore nel settore turistico; responsabile dell’organizzazione del personale in aziende turistiche; responsabile ricerche negli uffici studi, in ambito turistico, di aziende o di istituzioni pubbliche.

Laurea specialistica con accesso diretto (senza debiti formativi): In funzione degli esami effettivamente sostenuti è possibile che questa laurea triennale consenta il passaggio a una o più lauree specialistiche. Tale verifica va fatta caso per caso.

Piano delle attività formative
Laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Aree	Insegnamenti	Settori	crediti
aziendale	Economia aziendale I - II	SECS P/07	10
	Economia e gestione delle aziende turistiche I - II	SECS P/08	10
	Marketing delle imprese turistiche I	SECS P/08	5
	Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I	SECS P/07	5
	Organizzazione delle aziende turistiche I (ex Organizzazione aziendale (delle aziende turistiche) I)	SECS P/10	5
	Programmazione e controllo nelle aziende turistiche I	SECS P/07	5
economica	Economia politica I - II	SECS P/01	10
	Economia del turismo I - II	SECS P/06	10
	Politica economica del turismo I	SECS P/02	5
	Economia industriale del turismo I	SECS P/06	5
	Economia dell'arte e della cultura I	SECS P/03	5
	Geografia del turismo I	MGGR/02	5
	Economia e politica agraria – valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a finalità turistiche I	AGR 01	5
giuridica	Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	5
	Istituzioni di diritto pubblico I	IUS/09	5
	Legislazione del turismo I	Ius/10	5
statistico-matematica	Matematica I - II	SECS S/06	10
	Statistica I - II	SECS S/01	10
	Statistica economica I (Analisi della domanda turistica)	SECS-S/03	5
Inoltre	Sociologia (del turismo) I	SPS/07	5
	Elementi d'informatica per l'economia		5
linguistica	Lingua inglese - idoneità (5 crediti) + Lingua inglese I (5 crediti)		10
	Seconda lingua straniera (5 crediti: idoneità + 5 crediti: esame)		10
A libera scelta *			15
Tirocinio			5
Prova finale			5
TOTALE dei crediti			180

NOTE per gli studenti

- Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il corso di laurea:
 - Economia e gestione delle imprese di trasporto (delle imprese crocieristiche): non attivato nel 04-05,
 - Organizzazione del Lavoro - 5 crediti,
 - Pianificazione territoriale (rurale)- 5 crediti,
 - Storia Economica del turismo -5 crediti.
- L'insegnamento a libera scelta di **Economia e gestione delle imprese (delle organizzazioni museali)** è stato disattivato. Chi lo avesse in piano e non lo avesse ancora sostenuto deve sostituirlo con un altro insegnamento a libera scelta.
- L'insegnamento a libera scelta di **Economia e gestione delle imprese di trasporto (imprese crocieristiche)** per il 2004-05 non viene attivato. Chi lo avesse in piano e non lo avesse ancora sostenuto deve o sostituirlo con un altro insegnamento a libera scelta o sostenerlo nel successivo anno.
- Il corso di **Elementi d'informatica per l'economia** è un esame (con voto) introdotto nel regolamento in sostituzione di *Informatica (idoneità)*. Gli studenti immatricolati prima dell'a.a. 2004-05 conservano il proprio piano di studio e conservano quindi l'idoneità di Informatica.

Piano consigliato delle frequenze

Laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

Il mancato rispetto del piano consigliato delle frequenze può comportare per lo studente la sovrapposizione degli orari delle lezioni o degli esami.

SEMESTRE	periodo	INSEGNAMENTI	Crediti			
1° anno	I	1	Economia Aziendale I Istituzioni di Diritto Privato I Matematica I	5 5 5		
		2	Economia Aziendale II Elementi d'informatica per l'economia Matematica II	5 5 5		
			II	3	Economia Politica I Istituzioni di Diritto Pubblico I Statistica I	5 5 5
	3-4			Lingua Inglese (idoneità)	5	
	4	Economia Politica II Statistica II		5 5		
	TOTALE 1° ANNO			60		
	2° anno	I	1	Economia del turismo I Organizzazione aziendale (delle aziende turistiche) I	5 5	
1-2			Lingua Inglese I Idoneità di una seconda lingua a scelta fra: Francese – Spagnola – Tedesca	5 5		
			2	Economia del turismo II Geografia del turismo I	5 5	
II		3	Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche I Statistica economica I (Analisi della domanda turistica)	5 5		
		3-4	Esame di una seconda lingua a scelta fra: Francese – Spagnola – Tedesca (la stessa dell'idoneità)	5		
		4	Legislazione del turismo I Sociologia (del turismo) I	5 5		
+ un insegnamento a libera scelta *			5			
TOTALE 2° ANNO			60			
3° anno	I	1	Economia e gestione delle aziende turistiche I Marketing delle imprese turistiche I	5 5		
		2	Economia dell'arte e della cultura I Economia e gestione delle aziende turistiche II Politica economica del turismo I	5 5 5		
			II	3	Economia e politica agraria I - valorizzazione delle risorse agroalimentari e del territorio rurale a finalità turistiche Economia industriale del turismo I	5 5
				4	Programmazione e controllo nelle aziende turistiche I	5
	+ 2 insegnamenti a libera scelta *			10		
	+ TIROCINIO			5		
	+ PROVA FINALE			5		
TOTALE 3° ANNO			60			
INSEGNAMENTI A SCELTA:						
* Tra gli insegnamenti a libera scelta si debbono intendere anche quelli specifici attivati presso il C.d.L.	I	1	Economia e gestione imprese crocieristiche (non attivato 04-05)	5		
		2	Storia economica del turismo I	5		
	II	3	Pianificazione territoriale (rurale) I	5		
		4	Organizzazione del lavoro I	5		

N.B. il piano è indicativo e potrà subire cambiamenti durante l'anno. Eventuali aggiornamenti saranno riportati nella versione *on-line* della guida (all'indirizzo: www.unive.it/economia)

5.2 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Oriago

Alcuni insegnamenti quest'anno non sono stati attivati.

Si prega chi li avesse nel proprio piano di studi di controllare gli eventuali insegnamenti sostitutivi nel Piano delle attività formative del proprio corso di laurea (cap. 5.1 di questa sezione della Guida).

ECONOMIA AZIENDALE I

Prof. Michele Pivotti

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

Contenuto del corso

1. L'azienda nel sistema economico-sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3ª ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Prof. Michele Pivotti

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I

Contenuto del corso

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
 - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
 - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
 - l'analisi costi-volumi-risultati,
 - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.

Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA DEL TURISMO I
Prof. Jan Van Der Borg

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri - verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. la definizione della domanda turistica;
2. il consumo turistico;
3. il modello neoclassico di consumo;
4. modelli di previsione della domanda.

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.

Dispensa di Economia del Turismo.

Lecture integrative:

G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bologna.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta

ECONOMIA DEL TURISMO II
Prof. Jan Van Der Borg

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti atti ad inquadrare i problemi del turismo entro gli schemi consolidati dell'analisi economica. Attraverso casi concreti - sia italiani che stranieri - verranno illustrati i principali concetti dell'economia del turismo che aiutino a capire come allocare ed utilizzare al meglio le risorse turistiche.

Propedeuticità: Economia politica I e II, Economia del turismo I

Contenuto del corso

1. la definizione dell'offerta turistica;
2. le risorse turistiche primarie;
3. il concetto di industria turistica;
4. l'utilizzo delle risorse turistiche
5. l'analisi dell'impatto a livello locale e la capacità di carico;
6. l'analisi dell'impatto a livello regionale o nazionale ed i moltiplicatori

Testi di riferimento:

Appunti dalle lezioni e altri materiali indicati dal docente durante il corso.

Dispensa di Economia del Turismo.

Lecture integrative:

G. CANDELA, Manuale di Economia del Turismo, CLUEB, Bolo

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta.

ECONOMIA DELL'ARTE E DELLA CULTURA I
Prof. Marilena Vecco

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso vuol essere un approccio all'economia dell'arte e della cultura. Vengono forniti strumenti propri dell'analisi economica per affrontare lo studio di alcuni significativi problemi teorici e pratici caratterizzanti i diversi ambiti dell'attività artistica e culturale.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Introduzione all'Economia della Cultura
2. L'economia delle Arti Visive
3. L'economia delle arti dello spettacolo
4. Arte e settore pubblico
 - 4.1. Breve richiamo alla teoria dei beni pubblici
 - 4.2. Perché le arti devono essere sussidiate
5. L'economia di una città d'arte
 - 5.1. Natura economica e mercato di una città d'arte
 - 5.2. Modelli di sviluppo a confronto
6. L'economia del patrimonio monumentale

Testi di riferimento:

Mossetto Gianfranco (1992), L'economia delle città d'arte, Milano, Etas, pp. 9-27, 47-48, 65-72.
Mossetto Gianfranco, Vecco Marilena (a cura di) (2001), Economia del patrimonio monumentale, Milano, F. Angeli, pp. 23-47, 60-80, 101-124.
Santagata Walter (1999), Produrre cultura, Torino, Celid, pp. 10-20.
Vecco Marilena (2001), Biennale di Venezia-Documenta di Kassel, Milano, F. Angeli, pp. 21-107, 183-201.

Lecture integrative:

All'inizio del corso verrà fornita una dispensa a cura della docente ad integrazione dei riferimenti bibliografici.

Modalità d'esame: prova scritta.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
AZIENDE TURISTICHE I
Prof. Elena Bonel**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso presenta gli elementi di base per la comprensione dei problemi strategici e operativi dei diversi attori della produzione turistica. Si approfondiscono i concetti di prodotto e sistema di offerta turistici, il ruolo dei diversi attori nei sistemi, il disegno e gestione dei sistemi di produzione-erogazione, le risorse e le competenze.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I.

Contenuto del corso

Approccio strategico-manageriale:
un'introduzione
Domanda e utilizzatori dei prodotti turistici
I concetti di fattore di attrattiva e di prodotto turistico globale
I sistemi di offerta e i singoli prodotti
La produzione di servizi: il disegno e la gestione di un sistema di produzione-erogazione
Le aziende dell'industria dei viaggi e del turismo

Testi di riferimento:

Rispoli M., Tamma M., Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo, Cedam Padova, 1996 [cap1; cap 2; cap 3; cap.5, paragrafi 5.2 e 5.3.1 (pp. 195-215) [totale pp.150].
Tamma M, La produzione dei servizi, G. Volpato (a cura di) La Gestione d'impresa. Volume Primo (Terza edizione), Cedam, Padova, 2003 [pp 561-587]. [totale pp.26].
F. di Cesare, Problemi di Strategia e Marketing nelle Imprese e nelle Organizzazioni Turistiche, in corso di pubblicazione [i casi Volareweb, Sol Melia, Tour operator]

Lecture integrative:

Eventuali altri materiali verranno indicati dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Esame scritto.

**ECONOMIA E GESTIONE DELLE
AZIENDE TURISTICHE II
Prof. Pio Grollo**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è volto ad affrontare i temi dell'ambiente competitivo e della strategia e ad esaminare le conseguenti politiche in termini di organizzazione e marketing. Alternando la focalizzazione sulle diverse organizzazioni turistiche verranno trasferiti concetti utili ad inquadrare correttamente e nel loro insieme le problematiche del management.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II, Economia e gestione delle aziende turistiche I

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I, Economia e gestione delle imprese turistiche I

Contenuto del corso

1. L'ambiente competitivo e gli attori della concorrenza
2. L'individuazione e l'analisi dei concorrenti diretti.
3. Le scelte strategiche
4. L'analisi delle opzioni strategiche
5. Scelte strategiche e politiche di marketing nel destination management

Testi di riferimento:

Rispoli M., Tamma M., Le imprese alberghiere nell'industria dei viaggi e del turismo, Cedam Padova, 1996 [cap.6; cap.7] [totale pp.71]
Tamma M, Destination Management: gestire prodotti e sistemi locali di offerta - in M. Franch, "Destination Management. Gestire il Turismo fra locale e globale", 2002, Giappichelli, Torino. [totale pp.27]
F. di Cesare, Problemi di Strategia e Marketing nelle Imprese e nelle Organizzazioni Turistiche, in corso di pubblicazione [i casi Venice Convention, Treviso e casa dei carraresi, Il progetto di STL della Gallura]

Lecture integrative:

Verranno segnalate dal docente durante il corso

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno uno scritto e, in relazione all'esito, un eventuale orale.

**ECONOMIA E POLITICA AGRARIA I
(VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
AGROALIMENTARI E DEL TERRITORIO
RURALE A FINALITÀ TURISTICHE)
Prof. Giovanna Trevisan**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Lo scopo del corso mira a far emergere il nuovo ruolo dell'agricoltura e del settore agroalimentare nel contesto dell'economia nazionale e internazionale con particolare riferimento alle funzioni di integrazione economica, di salvaguardia ambientale e di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche a fini turistici.

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I

Contenuto del corso

- 1.L'evoluzione della politica agricola comunitaria
- 2.La multifunzionalità del settore agricolo
- 3.Il comportamento del consumatore in relazione alle problematiche ambientali, di globalizzazione e di qualità dei prodotti agroalimentari
- 4.La domanda turistica rivolta al territorio e alle sue produzioni agroalimentari tipiche
- 5.L'agriturismo: forma d'integrazione ambientale, sociale ed economica.

Testi di riferimento:

G. TREVISAN, "Economia e Politica dell'Agricoltura", Cafoscarina, Venezia, 2000. Capitoli 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12

Lecture integrative:

Per approfondire particolari tematiche di interesse specifico di gruppi di studenti, saranno consigliate dal docente, durante lo svolgimento del corso, lecture integrative.

Modalità d'esame: l'esame consta di una prova scritta o, eventualmente, di una prova orale.

**ECONOMIA INDUSTRIALE DEL
TURISMO I
Prof. Ugo Campaner**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso affronta i problemi connessi all'uso dell'approccio sistemico, proprio dell'economia industriale, quale schema di riferimento per lo studio del fenomeno turistico inteso come industria. Verrà proposta l'analisi delle relazioni di complementarietà intersettoriali e di competitività tra sistemi turistici a diversi livelli

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del turismo I e II

Contenuto del corso

Il corso si articola in tre parti.

Nella prima parte vengono definiti i caratteri dell'atipicità del settore turistico e le conseguenti difficoltà di definizione di un'industria turistica. Nella seconda parte si affrontano alcuni aspetti di analisi operativa della struttura dell'offerta (condizioni di base della domanda e dell'offerta, barriere all'entrata, concentrazione, differenziazione del prodotto, integrazione verticale, diversificazione). Nella terza parte viene evidenziata l'importanza dell'approccio sistemico per lo studio delle relazioni produttive intersettoriali (complementari) conseguenti alla natura del prodotto turistico e per la comprensione delle dimensioni dei processi competitivi in atto nei mercati turistici.

Testi di riferimento:

U. Campaner, *Lezioni di Economia Industriale del Turismo*, Materiali didattici 9702, Duet.
U. Campaner, *Uno schema di riferimento per lo studio dell'industria turistica*, in "Turistica", n. 4, ott. – dic. 1997.

Gli studenti potranno inoltre utilizzare appunti di lavoro del docente.

Lecture integrative:

D.W. CARLTON, J.M. PERLOFF, *Organizzazione industriale*, McGraw-Hill, 1997.
Altre letture di approfondimento verranno indicate a lezione.

Modalità d'esame: La prova d'esame è scritta e consiste nello sviluppo di brevi tesine sui temi trattati nel corso.

ECONOMIA POLITICA I
Prof. Maria Girotto

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso vuole fornire una trattazione dei temi essenziali dell'economia politica e introdurre gli studenti all'uso dei principali strumenti teorici e metodologici di questa disciplina per consentir loro la comprensione dei problemi dei mercati

industriali. L'analisi teorica verrà integrata con esempi e applicazioni.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

Nascita, struttura e sviluppo dell'economia neoclassica.

Il funzionamento delle economie di mercato.

Domanda e offerta, equilibrio di mercato.

L'elasticità, la regolamentazione dei prezzi, gli effetti di un'imposta.

Le scelte del consumatore e la curva di domanda.

La teoria della produzione e del costo.

Produzione e costi nel breve periodo.

Produzione e costi nel lungo periodo.

La teoria dell'organizzazione industriale.

L'impresa in concorrenza perfetta: equilibrio di breve e di lungo periodo, efficienza allocativa e produttiva.

L'impresa monopolistica: equilibrio di breve e di lungo, discriminazione dei prezzi, il monopolio naturale.

L'impresa di concorrenza monopolistica: equilibrio di breve e di lungo periodo.

L'oligopolio: collusione perfetta e imperfetta; teoria dei giochi (cenni).

Testi di riferimento:

G. Mankiw, *Principi di Economia - Microeconomia*, Zanichelli, Bologna, 2002 (cap.da 2 a 9, cap.21, cap. da13 a 18)

Lecture integrative:

Le letture integrative verranno indicate durante il corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia il docente che, in caso di superamento della prova scritta, lo studente, possono richiedere una ulteriore prova orale

ECONOMIA POLITICA II
Prof. Maria Girotto

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso vuole offrire alcune riflessioni sulle principali variabili economiche e su alcuni modelli interpretativi del funzionamento del sistema economico considerato nel suo complesso per far acquisire allo studente familiarità sia con i concetti base

della macroeconomia sia con i principali problemi macroeconomici.

Propedeuticità: Economia politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I, Statistica I

Contenuto del corso

La misurazione delle variabili macroeconomiche.

Il modello macroeconomico classico.

La rivoluzione keynesiana: il modello Reddito /Spesa.

Il mercato della moneta e i mercati finanziari.

Il modello IS/LM e l'equilibrio di breve periodo.

La domanda aggregata.

Il mercato del lavoro.

L'offerta aggregata.

Costi, salari, produttività.

Inflazione e la curva di Phillips.

Testi di riferimento:

O. Blanchard, Scoprire la macroeconomia. Quello che non si può non sapere, vol I, il Mulino, Bologna, 2002 (cap. da 2 a 8).

Lecture integrative:

Le lecture integrative verranno indicate durante il corso.

Modalità d'esame: L'esame consta di una prova scritta e di una prova orale facoltativa.

ELEMENTI D'INFORMATICA PER L'ECONOMIA

Prof. Andrea Borghesan

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01, ING-INF/05

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso

1. Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici.

2. Fogli elettronici per le applicazioni economiche: importazione di dati e filtri, algebra

lineare, programmazione lineare, regressione lineare, esempi di applicazioni economiche e finanziarie, piano di ammortamento, valutazione di progetti di investimento.

3. Software di calcolo matematico:

rappresentazione di numeri interi e floating-point, espressioni, equazioni, algebra delle matrici, sistemi di equazioni lineari, programmazione (procedure, istruzioni if, while, for).

4. Introduzione ai data base relazionali (linguaggio MySQL).

Testi di riferimento:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche, Franco Angeli, Milano 2002.

A. Ellero, A. Zorzi, Introduzione a "MAPLE", dispensa, 2002.

G. De Nadai, Introduzione all'utilizzo dei database, dispensa, 2002.

Lecture integrative:

N. Renzoni, A. Guidi, Informatica di base, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, Informatica, concetti e sperimentazioni, Apogeo 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

* Ai possessori della Patente europea del computer (ECDL) viene riconosciuto 1 credito corrispondente ai punti 1,4 del contenuto del corso.

GEOGRAFIA DEL TURISMO I

Prof. Fabio Lando

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento si propone di fornire la capacità di affrontare le dinamiche economico-turistiche attraverso la loro organizzazione territoriale.

Il corso focalizzerà il suo contenuto sull'organizzazione del territorio turistico. Si analizzeranno sia i modelli territoriali sia il processo di formazioni dell'immagine turistica dei luoghi

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Si consiglia vivamente la conoscenza degli elementi forniti

nei corsi fondamentali e caratterizzanti il corso di laurea.

Contenuto del corso

Parte prima: lo spazio turistico

1. Modelli di spazio turistico.

2. L'organizzazione dei territori turistici

Parte seconda: natura e cultura dei territori turistici.

1. L'immagine dei luoghi.

2. Gli spazi turistici maturi

3. I percorsi dell'autentico

4. I nonluoghi turistici

Testi di riferimento:

Ierace I. La regione turistica, Padova, Cedam, 1991.

Capitoli: 1.1; 1.2; 1.3; 2.1;3.1;3, 3 per complessive 91 pagine.

Minca C, Spazi effimeri, Padova, Cedam,1996.

Capitoli: tutti esclusi il n.2, per complessive 179 pagine

Letture integrative:

Lozato-Giotart J.P. Geografia del Turismo, Angeli, Milano

Modalità d'esame: Alla fine del corso è prevista una prova scritta.

INFORMATICA (IDONEITA')

Mutuato da Elementi d'informatica per l'economia

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

Prof. Carmela Camardi (1° mod.),

Prof. Gianluca Sicchiero (2° mod.)

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

Contenuto del corso

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I

soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale.

L'autonomia privata e la circolazione dei beni.

La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

Testi di riferimento:

P. BARCELLONA – C. CAMARDI, Le istituzioni del diritto privato contemporaneo, Napoli, Jovene, 2002 (pagg. 400); lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2004).

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale preceduta da un test a risposte multiple, il superamento della quale è condizione di ammissione alla prova orale.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I

Prof. Marco Olivi

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

Testi di riferimento:

A. Barbera – C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2002.

Capp. I-III per intero; cap.IV par.1; cap.V par. 1-16; cap.VI par. 1, 2, 30; cap. VII per intero, cap.VIII par.1,2,3,10,12; cap.IX par.1-9 e 14,15; capp.X; XI; XII; XIII; XIV e XV per intero.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta obbligatoria, consistente nello svolgimento di alcuni temi, ed una prova orale facoltativa.

LEGISLAZIONE DEL TURISMO I **Prof. Giovanni Bardino**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: La conoscenza della materia è necessaria per operare nel campo delle professioni e delle imprese turistiche oltre che nella P. A. Gli argomenti riguarderanno anche l'organizzazione pubblica del turismo nell'ambito delle norme che regolano la presenza della P.A. nell'economia e la disciplina degli istituti giuridici più importanti.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico I

Insegnamenti dati per noti: E' richiesta la conoscenza delle istituzioni di diritto privato.

Contenuto del corso

1. Inquadramento della materia. L'intervento dello Stato nell'economia: gli strumenti, le funzioni, gli obiettivi della disciplina del turismo, la distribuzione dei poteri.
2. L'amministrazione del turismo: l'ordinamento sovra ed internazionale, l'amministrazione statale, l'amministrazione regionale e l'organizzazione locale.
3. L'impresa turistica: il regime delle attività, le incentivazioni a fini di sviluppo economico e di tutela dell'ambiente.
4. Le professioni del settore turistico: individuazione e disciplina.
5. Le strutture ricettive per il turismo: tipologia e disciplina.
6. Il contratto di viaggio, i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso", la custodia delle cose in albergo.
7. L'agriturismo.
8. Le convenzioni internazionali e le norme comunitarie sul turismo

Testi di riferimento:

M.S. GIANNINI, Diritto pubblico dell'economia, il Mulino, Bologna, ult. ed.

V. FRANCESCHELLI, G. SILINGARDI, Manuale di diritto del turismo, Giappichelli, Torino, ult. ed.

F. INDOVINO FABRIS, Legislazione turistica, Cedam, Padova, ult. ed.

Lecture integrative:

Nel corso delle lezioni verranno illustrati specifici materiali di studio per approfondimento ed aggiornamento.

Modalità d'esame: l'esame consisterà in una prova orale.

LINGUA FRANCESE (IDONEITA') **Prof. Frank Alexandre Billaud**

Sede del corso: Oriago

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'oggetto del corso di lingua francese è di migliorare la conoscenza della lingua francese, più particolarmente nell'ambito del turismo.

Contenuto del corso

Il francese scritto ed orale: revisioni, dettati, letture ed esercitazioni di grammatica, pronuncia e morfologia, vocabolario di specializzazione, tecniche di comunicazione.

Argomenti del turismo: introduzione alla conoscenza della Francia (regioni, città, storia, geografia, trasporti, cultura).

Testi di riferimento:

- Grammaire progressive du Français (Niveau intermédiaire) avec 500 exercices (2 vol. avec corrigés des exercices), Maïa Grégoire, Odile Thiévenaz, Ed. CLE International
 - Grammatica elementare della lingua francese di G. Bontempi Lo Martire, Ed. Hoepli.
 - Le nouveau sans frontière niveaux 2 et 3: méthode et cahier d'exercices, Ed. CLE international.
 - Expressions littéraires, Clés pour l'analyse, Loescher editore.
 - Berger/Olivier/Hédiard, Le temps des cerises, La nuova Italia.
 - Beneventi/Pantaleoni, Grammaire de référence, Zanichelli.
 - Grévisse, Précis de grammaire française, Duculot
 - Gardes-Tamine (Joëlle), La Grammaire (2 vol. 1) Phonologie, morphologie, lexicologie; 2) Syntaxe), - Armand Colin.
 - Bacry (Patrick), Les Figures de style, Belin.
- Vocabolari raccomandati:
- Le petit Robert (monolingue)

- Robert & Signorelli ou Garzanti

Vari materiali fotocopiati verranno distribuiti nel corso del semestre.

Modalità d'esame: la prova d'idoneità verte in una prova scritta (test sugli aspetti grammaticali e comunicativi trattati durante il corso) e una prova orale in forma di colloquio.

LINGUA FRANCESE I **Prof. Frank Alexandre Billaud**

Sede del corso: Oriago

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/04

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di consolidare gli acquisiti del corso di Lingua francese (idoneità) per la grammatica e l'espressione, e di trattare in francese diversi temi del turismo.

Insegnamenti dati per noti: Si consiglia vivamente di avere già frequentato il corso di Lingua Francese (idoneità).

Contenuto del corso

Si tratteranno in francese: la retorica del turismo, l'evoluzione attuale del turismo, i rapporti umani, culturali e commerciali intorno ad essa, i vari tipi di turismo, turismo e marketing, turismo e internet, il turismo nell'Europa, utilizzando fotocopie di testi e di articoli di stampa.

Testi di riferimento:

L'acquisto di una delle seguenti grammatiche è raccomandato:

- Grammaire progressive du Français (Niveau intermédiaire) avec 500 exercices (2 vol. avec corrigés des exercices), Maïa Grégoire, Odile Thiévenaz, Ed. CLE International
- Grammatica elementare della lingua francese di G. Bontempi Lo Martire, Ed. Hoepli.
- Le nouveau sans frontière niveaux 2 et 3: méthode et cahier d'exercices, Ed. CLE international.
- Expressions littéraires, Clés pour l'analyse, Loescher editore.
- Berger/Olivier/Hédiard, Le temps des cerises, La nuova Italia.
- Beneventi/Pantaleoni, Grammaire de référence, Zanichelli.
- Grévisse, Précis de grammaire française, Duculot

- Gardes-Tamine (Joëlle), *La Grammaire* (2 vol. 1) Phonologie, morphologie, lexicologie; 2) Syntaxe), Armand Colin.

- Bacry (Patrick), *Les Figures de style*, Belin.

Vocabolari raccomandati:

Le petit Robert (monolingue)

Robert & Signorelli ou Garzanti

Vari materiali fotocopiati verranno distribuiti nel corso del semestre.

Modalità d'esame: Sarà richiesto allo studente di produrre una presentazione orale su un tema del turismo. Si prevede una prova scritta ed una prova orale a fine corso.

LINGUA INGLESE (IDONEITA') **Prof. Suzanna Miles**

Sede del corso: Oriago

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per capire testi in inglese sull'economia del turismo. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi di attualità. Lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici insieme all'apprendimento del linguaggio del turismo.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio della lingua inglese.

Contenuto del corso

1. Lettura di brani su vari argomenti fra i quali: Trends in Tourism, The Tourism Economy, Tourism on the Web, Ethical Tourism.
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Discussione in aula sui temi trattati

Testi di riferimento:

I testi saranno distribuiti agli studenti all'inizio del corso.

La preparazione della prova d'idoneità richiede lo studio della grammatica e degli argomenti trattati in aula.

Letture integrative:

Geraldine Ludbrook, *An Intermediate English Syntax*, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, *An Intermediate English Syntax Workbook*, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

LINGUA INGLESE I
Prof. Suzanna Miles

Sede del corso: Oriago

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Lo scopo principale del corso è di introdurre gli studenti alla realtà del turismo italiano e al mondo del lavoro internazionale. Lo studio di articoli autentici sarà la base del corso e il lavoro svolto in aula si concentrerà sull'acquisto del linguaggio specifico per capire e discutere i vari argomenti.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio della lingua inglese.

Contenuto del corso

1. Lettura di brani su vari argomenti fra i quali: National Institutions (ENIT e Touring Club Italiano), Travelling Trends in Italy, Outbound Travel, Marketing
2. Approfondimento del lessico e della grammatica
3. Preparazione di un Business Plan
4. Discussione in aula sui temi trattati

Testi di riferimento:

Professional English: Tourism, Barbara Pagotto, Libreria Editrice Cafoscarina 2003, 126 pagine

Lecture integrative:

Geraldine Ludbrook, An Intermediate English Syntax, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, An Intermediate English Syntax Workbook, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: Gli studenti dovranno consegnare un lavoro scritto (A Business Plan) prima di fine corso. L'esame finale consiste in una prova orale nella quale lo studente dovrà presentare il suo Business Plan.

LINGUA SPAGNOLA (IDONEITÀ)
Prof. Josefa Naharro

Sede del corso: Oriago

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a principianti assoluti, si propone di fornire agli studenti gli strumenti grammaticali e linguistici necessari per affrontare le principali situazioni quotidiane, leggere e comprendere testi di argomenti generali ed economici in lingua spagnola.

Contenuto del corso

1. Argomenti grammaticali di base trattati con riferimento al libro di testo
2. Esercitazioni grammaticali, lettura e commento di articoli tratti da quotidiani e settimanali spagnoli.
3. Discussione in aula sui temi trattati.

Testi di riferimento:

C. Moreno, M. Tuts, El español en el hotel, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1997. (185 pagine).

F. Castro, Uso de la gramática española, nivel elemental, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).

Lecture integrative:

A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, Gramática de español lengua extranjera, Edelsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).

B. Aguirre Beltrán, Servicios turísticos, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1994. (238 pagine).

Modalità d'esame: Un esame scritto e orale sugli argomenti trattati durante il corso.

LINGUA SPAGNOLA I
Prof. Josefa Naharro

Sede del corso: Oriago

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso mira a migliorare la conoscenza della lingua scritta e parlata a livello generale e introdurre alla microlingua economica fornendo una formazione linguistica specifica nei rapporti commerciali con il mondo ispanico attraverso l'approfondimento di aree tematiche attinenti il turismo.

Insegnamenti dati per noti: Lingua Spagnola (Idoneità)

Contenuto del corso

1. Durante il corso verranno approfonditi i temi grammaticali fondamentali trattati nel libro di testo
2. Microlingua specifica del settore commerciale.
3. Conversazione, traduzione, redazione di scritti commerciali e utilizzo di lessico e fraseologia che consentano di affrontare le principali situazioni nell'ambito del turismo.

Testi di riferimento:

- F. Castro, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Edelsa Grupo Didascalía, Madrid, 1996 (175 pagine).
- C. Moreno, M. Tuts, *El español en el hotel*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1997. (185 pagine.).

Lecturas integrative:

- A. González Hermoso, J.R. Cuenot, M. Sánchez Alfaro, *Gramática de español lengua extranjera*, Edelsa Grupo Didascalía, SA, Madrid 1995. (259 pagine).
- B. Aguirre Beltrán, *Servicios turísticos*, Sociedad General Española de Librería, Madrid, 1994. (238 pagine).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta sui temi trattati durante il corso e di una prova orale che prevede la presentazione di una città a scelta dello studente.

LINGUA TEDESCA (IDONEITA')

Prof. Eva-Maria Dünow

Sede del corso: Oriago

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze basilari della lingua tedesca d'uso corrente per affrontare le principali situazioni quotidiane e comprendere testi d'argomenti generali e professionali.

Contenuto del corso

Il corso prevede lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche:

1. Hörverstehen (dialoghi, conversazioni, interviste)
2. Leseverstehen (testi relativi ad argomenti correnti e professionali)
3. Sprechen (conversazioni su argomenti della vita quotidiana e dell'ambiente del lavoro)

4. Schreiben (descrizioni semplici, corrispondenza privata e turistica)
Verranno approfondite le strutture grammaticali contenute nei testi.

Testi di riferimento:

- La dispensa del docente (che sarà disponibile all'inizio delle lezioni)
- Monika Reimann, *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-001575-9)
- Monika Reimann, *Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache*, Schlüssel, 2000 (ISBN 3-19-011575-3)

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta (test sugli aspetti grammaticali e comunicativi trattati, comprensione di lettura, breve comunicazione scritta) e una prova orale (colloquio semplice).

LINGUA TEDESCA I
Prof. Eva-Maria Dünow

Sede del corso: Oriago

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/14

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze della microlingua turistica ed adeguati strumenti linguistici comunicativi per affrontare le principali situazioni nell'ambito della vita professionale.

Contenuto del corso

Gli obiettivi del corso si realizzano all'interno delle quattro abilità linguistiche:

1. Riattivazione e potenziamento delle conoscenze grammaticali e lessicali con verifiche periodiche durante le lezioni
2. Incremento delle capacità di comprensione con testi autentici orali (dialoghi, conversazioni, interviste etc.) e scritti (brevi articoli, lettere, etc.)
3. Acquisizione della microlingua turistica attraverso testi autentici orali e scritti
4. Esercitazioni per comunicazioni scritte ed orali nell'ambito turistico

Testi di riferimento:

- Brigliano, Buora, Doni-Marino, "REISEN. Deutschkurs für Tourismus.", Editore Ulrico Hoepli, Milano, 1999 (scelta: 130 pagine);
- Paola Barberis Italiano, Elena Bruno Valperga "Deutsch im Hotel - Gespräche führen" Lehrbuch Neubearbeitung, Max Hueber Verlag, 2000-2004 -(scelta di dialoghi) - (ISBN 3-19-001646-1);

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-001575-9);

Monika Reimann, Grundstufen-Grammatik für Deutsch als Fremdsprache, Schlüssel, Hueber, 2000 (ISBN 3-19-011575-3).

Lecture integrative:

Paola Barberis Italiano, Elena Bruno Valperga "Deutsch im Hotel - Korrespondenz" Lehrbuch - Neubearbeitung, Hueber, 2000-2004 - (ISBN 3-19-001647-x).

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta (test grammaticale/lessicale ed una comunicazione scritta in base ad una traccia) e in una prova orale (colloquio su temi riguardanti il settore turistico).

MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE I Prof. Pio Grollo

Sede del corso: Oriago

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il programma si propone di fornire allo studente le conoscenze di base del Marketing, secondo gli orientamenti più recenti, e di approfondire le tematiche specifiche e gli strumenti maggiormente utilizzati nell'applicazione del marketing ai prodotti turistici.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia politica I, Economia del turismo I e II, Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso

1. l'orientamento e il concetto di marketing nel rapporto impresa-mercato
2. il comportamento d'acquisto e consumo dei prodotti turistici
3. la segmentazione della domanda turistica
4. il posizionamento del prodotto turistico
5. Il marketing mix

Testi di riferimento:

F. Casarin, Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e varietà, Giappichelli editore, Torino, 1996 [cap. 3; cap. 4; cap. 5] [totale pp.130];
F. di Cesare, Problemi di Strategia e Marketing nelle Imprese e nelle Organizzazioni Turistiche, in corso di pubblicazione [i casi Campania Arte

Card, I mondiali di sci nordico in Val di Fiemme, Regione Abruzzo].

Lecture integrative:

Verranno segnalate dal docente durante il corso.

Modalità d'esame: Gli studenti sosterranno uno scritto e, in relazione all'esito, un eventuale orale.

MATEMATICA I Prof. Andrea Ellero

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso pur trattando argomenti strettamente correlati alle tematiche economico-quantitative degli insegnamenti successivi, ha carattere prevalentemente formativo, carattere che si esplica in un costante rilievo delle potenzialità e dei limiti delle metodologie logico-deduttive proprie del linguaggio matematico.

Contenuto del corso

1. Funzioni reali di una e più variabili reali: generalità.
2. Algebra lineare: vettori, matrici, sistemi.
3. Cenni di matematica finanziaria: regimi finanziari, rendite, ammortamenti.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente, reperibili presso la sede del corso.

Lecture integrative:

S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale, APOGEO, 2002, volume 1.

A. Basso, P. Pianca, Appunti di Matematica Finanziaria, CEDAM, Padova, 2004.

P. Marcellini, C. Sbordone, Calcolo, Liguori Editore, 1996.

S. Margarita, E. Salinelli, MultiMath - Matematica Multimediale per l'Università, Springer, 2003.

U. Merlone, G. Redaelli, Matematica Generale, EtasLibri, II edizione, 1998.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta ed una successiva prova orale facoltativa.

MATEMATICA II
Prof. Andrea Ellero

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso completa la trattazione degli argomenti considerati nel corso di Matematica I. Inoltre fornisce nuovi strumenti matematici, sempre utili e spesso indispensabili per la comprensione di teorie e di modelli che riguardano temi di contenuto economico, finanziario e aziendale.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso

1. La derivata.
2. Tecniche di differenziazione.
3. Applicazioni della derivata.
4. L'integrale.
5. Funzioni di più variabili

Testi di riferimento:

S. Waner, S. R. Costenoble, "Strumenti quantitativi per la gestione aziendale: calcolo a una e più variabili", (Vol. 2), Apogeo, 2002.

Lecture integrative:

P. Marcellini, P. Sbordone, "Calcolo", Liguori Editore, 1996. U. Merlone, G. Redaelli, "Matematica generale", ETAS Libri Tutor, 1995. S. Margarita, E. Salinelli, "Multimath: matematica multimediale per l'università", Springer-Verlag Italia, 2004.

Modalità d'esame: Prova scritta e orale.

**METODOLOGIE E DETERMINAZIONI
QUANTITATIVE DELLE AZIENDE
TURISTICHE I**
Prof. Chiara Mio

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce le conoscenze per la redazione del bilancio individuale delle imprese commerciali ed industriali alla luce dell'evoluzione contabile europea e internazionale. Prende in esame le

norme del codice civile e quelle tributarie, integrandole con approfondimenti della dottrina economico-aziendalistica e dei principi contabili nazionali.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

L'evoluzione dello scenario contabile europeo e internazionale: attori e processi. Le finalità, i principi generali e i principi di redazione del bilancio d'impresa nella normativa civilistica e nell'interpretazione dottrinale. La struttura e il contenuto dei documenti di bilancio. La classificazione e la valutazione delle voci e degli aggregati del bilancio (norme civilistiche e tributarie e principi contabili nazionali): le immobilizzazioni immateriali e materiali, le rimanenze e i lavori in corso su ordinazione, i titoli e le partecipazioni, i crediti, i ratei e i risconti, le disponibilità liquide, i fondi per rischi e oneri, il trattamento di fine rapporto, i debiti, il patrimonio netto. Il bilancio in forma abbreviata: struttura dei documenti e confronto con i bilanci ordinari.

Testi di riferimento:

Santesso E., Sostero U., Il Bilancio, Il Sole24ore, Milano 2004 (cap. 1, escluso par. 1.10; cap. 2, escluso par. 2.6; cap. 3, esclusi par. 3.6, 3.7, 3.8, 3.11; cap. 4; cap. 5, esclusi par. 5.6, 5.7; cap. 6, esclusi par. 6.3.2, 6.4, 6.5, 6.6; cap. 7, esclusi par. 7.3, 7.4; cap. 8)
Saccon C., Percorsi contabili sovranazionali, Giappichelli, Torino 2004 (capitoli 1 e 2)
Ferrarese P., Il bilancio abbreviato, Cafoscarina, Venezia 2003 (capitolo 2, pagine: 64-101, 128-132)
Totale complessivo pagine: 260

Lecture integrative:

Santesso E., Sostero U.: I principi contabili per il bilancio d'esercizio, 3a edizione, IlSole24ore, Milano 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. Sia lo studente che il docente possono richiedere un'ulteriore prova orale.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO I
Prof. Francesca Chiara

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso fornisce gli strumenti per la comprensione e la gestione delle problematiche di economia, direzione e organizzazione delle RU nelle imprese turistiche. Fornisce sia un quadro di tipo teorico e metodologico, sia la strumentazione operativa per una gestione delle RU integrata con le politiche aziendali e con la strategia d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso

1. Strategia e gestione delle risorse umane nelle imprese turistiche
2. La funzione di direzione delle risorse umane
3. Il processo di acquisizione delle R.U.
4. Il processo di addestramento, formazione e sviluppo
5. Organizzazione del lavoro e orario di lavoro
6. L'analisi e la valutazione del lavoro
7. Le politiche retributive

Testi di riferimento:

Comacchio, A., 1996, La gestione delle risorse umane nelle imprese turistiche, Torino, Giappichelli, pagg.1-295.

Lecture integrative:

Costa G., 1997, Economia e direzione delle risorse umane, (2^a edizione), Utet Libreria, Torino
Gerli, F., 2002, La nuova formazione manageriale. Competenze, metodi ed esperienze, Carocci, Roma.
Goleman, D., 1998, Lavorare con l'intelligenza emotiva, Milano, Rizzoli.
Hendry, C., Human Resource management, Oxford, Butterworth Heinemann.
Pfeffer, J., 1998, The human equation. Building Profits by putting people first, Harvard Business School Press, Boston.
Spencer, L.M., Spencer, S.M., 1993, Competence at Work, Wiley, New York.
Ulrich, D., 1997, Human Resource Champions. The next agenda for adding value and delivering results, Boston, Harvard Business School Press.

Modalità d'esame: Prova orale.

**ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE
TURISTICHE I (ex Organizzazione aziendale-
delle aziende turistiche I)
Prof. Francesca Chiara**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10

*Numero di crediti:*5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce:

- un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica, sociale e tecnologica
- gli elementi necessari a capire il funzionamento delle organizzazioni e a inserirsi in esse
- le logiche dei comportamenti organizzativi
- le basi di valutazione del rapporto tra individuo, gruppi e organizzazione.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Contenuto del corso

1. Le teorie organizzative
2. L'attore individuale e il comportamento organizzativo: motivazione e decisione
3. I modelli di coordinamento: il mercato
4. I modelli di coordinamento: l'istituzionalizzazione
5. I modelli di coordinamento: l'autorità
6. I modelli di coordinamento: l'agenzia
7. I modelli di coordinamento: il gruppo

Testi di riferimento:

Isotta, F. (a cura di), 2003, Organizzazione aziendale. Teorie, modelli e tecniche di progettazione, Cedam, Padova, pagg.1-159.

Lecture integrative:

Costa, G. e Nacamulli, R.C.D., Manuale di Organizzazione Aziendale. Vol. I "Le teorie organizzative" (1996), Vol. II "La progettazione organizzativa (1997), Vol. III "I processi, i sistemi e le funzioni aziendali" (1997), Vol. IV "Le tipologie aziendali" (1998), Vol. V "Metodi e tecniche di analisi e intervento" (1996), Torino, Utet Libreria.
Grandori, A., 1999, Organizzazione e comportamento economico, Il Mulino, Bologna.
Mercurio, R., Testa, F. (a cura di), 2000, Organizzazione: Assetto e relazioni nel sistema di business, Giappichelli, Torino.
Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R., 2002, Comportamento organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione, Egea, Milano.

Modalità d'esame: La valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti avviene di norma attraverso una prova scritta, il cui superamento consente l'ammissione a una eventuale prova orale di carattere facoltativo.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (RURALE) I

Prof. Christine Mauracher

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso introduce agli aspetti economici della pianificazione e gestione del territorio e dell'ambiente rurale, con l'obiettivo di focalizzare le finalità turistiche e di illustrarne gli strumenti di interesse. Particolare attenzione viene dedicata alla fruizione turistica del territorio, al turismo sostenibile nelle aree protette.

Contenuto del corso

1. Agricoltura e utilizzo del suolo nella pianificazione ambientale e paesistica
2. La pianificazione territoriale per lo sviluppo sostenibile
3. L'integrazione delle politiche ambientali in agricoltura
4. Il turismo rurale e turismo sostenibile
5. La pianificazione del territorio in aree protette: i parchi naturali e le riserve
6. Presentazione e applicazioni a casi studio

Testi di riferimento:

Testi di riferimento verranno resi noti all'inizio del corso.

Lecture integrative:

Lecture integrative di approfondimento di particolari tematiche saranno consigliate durante la trattazione del corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta che può essere integrata da una orale.

POLITICA ECONOMICA DEL TURISMO I **Prof. Enzo De Biasi**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'obiettivo è quello di favorire la comprensione, sotto l'aspetto economico, del sistema turistico e la conoscenza

degli strumenti per la programmazione e per il governo dello stesso. Ciò consentirà di evidenziare le politiche più idonee alla competitività attuale e futura del sistema turistico.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Insegnamenti dati per noti: Economia del Turismo I, Legislazione del Turismo I

Contenuto del corso

1. Sistema Turistico e Politiche: - attori e ambiti di intervento; - politiche a diversi livelli territoriali; - relazioni con gli operatori privati
2. I mercati e la domanda: - scenari nazionali ed internazionali; - modelli previsionali;
3. Compatibilità con il sistema ambientale, culturale, sociale
4. Gestione della destinazione
5. Politiche settoriali: - Politiche per i beni culturali; - Politiche per i beni ambientali; - Politiche per la mobilità e l'accessibilità
6. Implementazione delle politiche settoriali ai differenti livelli: nazionale, regionale, locale.

Testi di riferimento:

Paolo Costa, Mara Manente, Maria Carla Furlan, *Politica economica del Turismo*, Touring University Press- Touring Club Italiano, 2002

Lecture integrative:

M. Manente e M:C: Furlan, *Quality in macroeconomic system of tourism*, in M. Manente, M.C. Furlan, M. Tamma, A. Moretti, H. Handszuh, *Papers from the conference Competing in Tourism through Quality*, Venezia 12-13 dicembre 1997, Quaderni Ciset 18.1/98,

Modalità d'esame: prova scritta.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE AZIENDE TURISTICHE I **Prof. Maria Bergamin**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire la conoscenza di alcuni strumenti decisionali, passando attraverso l'analisi dei costi e il budget. Dopo la classificazione dei costi, sono sviluppate le modalità di costruzione e di uso adeguato delle informazioni economico-finanziarie a supporto delle decisioni.

Propedeuticità: Economia aziendale I e II

Insegnamenti dati per noti: Organizzazione delle aziende turistiche I

Contenuto del corso

1. L'evoluzione subita nella dottrina e nella prassi.
2. Controllo organizzativo, strategico, direzionale ed esecutivo: una classificazione da rivedere.
3. Il supporto informativo all'attività di controllo.
4. Ruolo e scopi del supporto informativo di controllo.
5. La classificazione dei costi.
6. I parametri di imputazione di misurazione, a rilevazione e la valutazione delle rimanenze.
7. I costi per le decisioni.
8. I costi standard.
9. L'analisi delle variazioni.
10. La contabilità analitica.
11. Il reporting: principi consolidati e nuovi orientamenti.
12. Il budget generale d'impresa.
13. Ruolo e scopi del budget.
14. Il budget commerciale.
15. Il budget degli acquisti e della produzione.
16. Il budget dei costi generali.
17. Il budget a base zero.
18. Il budget finanziariar

Testi di riferimento:

M. BERGAMIN BARBATO Programmazione e controllo in un'ottica strategica, Utet, Torino, 1991. Capitoli I°, II° e IV°.

Lecture integrative:

Da concordarsi con il docente.

Modalità d'esame: L'esame è orale.

SOCIOLOGIA (DEL TURISMO) I **Prof. Vittorio Filippi**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'analisi dell'incontro e delle relazioni tra culture, che sempre più si manifestano nelle esperienze del viaggio e del turismo, verrà effettuato con approccio socioantropologico al fine di comprendere la genesi del fenomeno turistico nonché le sue trasformazioni che sempre rimandano a più ampi cambiamenti sociali

Contenuto del corso.

1. Il significato di un "sociologia" del fenomeno turistico
2. Dal Grand Tour alla strutturazione turistica ottocentesca
3. Dal primo al secondo dopoguerra: società e turismo di massa
4. La società postindustriale: le nuove tipologie di consumo turistico superano il turismo di massa e delineano diversificati comportamenti turistici

Testi di riferimento:

Bernardi Ulderico, Del viaggiatore. Turismi, culture, cucine, musei open air, Angeli, Milano 1997 (escluso l'ultimo capitolo: pagine 160)

Costa Nicolò, Teorie sociali del turismo contemporaneo, Fronteretro, Milano 2003 (pagine 38)

Savelli Asterio, Sociologia del turismo, Angeli, Milano 2001 (escluso l'ultimo capitolo: pagine 229).

Lecture integrative:

Un elenco di massima verrà distribuito dal docente all'inizio del corso.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova orale.

STATISTICA ECONOMICA I **(ANALISI DELLA DOMANDA TURISTICA)** **Prof. Isabella Procidano**

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/03

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti statistici di base indispensabili per la conoscenza della natura e della struttura della domanda turistica con particolare riguardo alla componente stagionale. La trattazione degli argomenti a livello teorico sarà accompagnata da esercitazioni guidate in aula informatica

Propedeuticità: Statistica I e II

Contenuto del corso

1. L'approccio classico all'analisi delle serie storiche
2. Richiami all'analisi della regressione
3. Analisi parametrica e non parametrica del trend
4. Analisi parametrica e non parametrica della stagionalità

5. Analisi del ciclo
6. Il metodo delle medie mobile
7. I numeri indici

Testi di riferimento:

Tommaso Di Fonzo T., Francesco Lisi., Complementi di Statistica Economica, Cleup, Padova 2000 (pagine 232), Cap.1, 2, 3 (par.3.1, 3.2, 3.3), 4.

Luisa Bisaglia, Appunti delle lezioni sulla teoria dei numeri indici.

Lecture integrative:

Durante il corso, in accordo con gli studenti, il docente fornirà un elenco di letture utili alla preparazione della prova orale.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente sia il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

STATISTICA I

Prof. Isabella Procidano

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)

D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)

F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3).

Lecture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)

G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.1-2 e 4).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II

Prof. Margherita Gerolimetto

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.
Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
Dipendenza e regressione.
Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7).

Lecture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp.3, 5).

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

Jared Diamond, Armi, acciaio e malattie: breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Einaudi, Torino, 1998, pp. 68-208.
W. Arthur Lewis, L'evoluzione dell'ordine economico internazionale, Einaudi, Torino, 1983, pp. 3-66.

Lecture integrative:

Giovanni Arrighi, Il lungo XX secolo: denaro, potere e le origini del nostro tempo, Il Saggiatore, Milano, 1996.

Eric Jones, Il miracolo europeo: ambiente, economia e geopolitica nella storia europea e asiatica, Il Mulino, Bologna, 1984.

Andrea Leonardi, "La storia economica del turismo: un nuovo settore della storia economica", Società e storia, 26 (2003), n. 99.
Orvar Löfgren, Storia delle vacanze, Bruno Mondadori, Milano, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in un compito scritto oppure in un colloquio orale sui testi di riferimento e sul contenuto delle lezioni.

STORIA ECONOMICA DEL TURISMO I
Prof. Giovanni Favero

Sede del corso: Oriago

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire conoscenza dell'evoluzione storica dell'economia globale dalla preistoria all'età contemporanea, con particolare riguardo agli scambi biologici, tecnologici ed economici tra le diverse civiltà. Esperienze, pratiche e attività turistiche saranno collocate nei contesti economici e sociali in cui hanno origine e si sviluppano.

Propedeuticità: Economia politica I e II

Contenuto del corso

1. Agricoltura, tecniche e malattie.
2. L'economia atlantica dopo le scoperte geografiche.
3. Le rivoluzioni industriali, i consumi di massa e il sottosviluppo.
4. Turismo e sviluppo: casi di studio.

Testi di riferimento:

Patrizia Battilani, Vacanze di pochi, vacanze di tutti: l'evoluzione del turismo europeo, Il Mulino, Bologna, 2001, pp. 9-171.
Fernand Braudel, Espansione europea e capitalismo, 1450-1650, Il Mulino, Bologna, 1999, pp. 19-83.

6. CORSO DI LAUREA IMPARTITO NELLA SEDE DIDATTICA DI PORTOGRUARO

6.1 REGOLAMENTO, PIANO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E PIANO CONSIGLIATO DELLE FREQUENZE DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA AZIENDALE

I corsi del primo anno del Corso di laurea triennale in Economia Aziendale sono attivati anche presso la sede didattica di Portogruaro.

Pertanto per il *regolamento* ed il *piano delle attività formative* si rimanda a quelli del corso di laurea con sede a Venezia; si ricorda, però, che i corsi che si tengono a Portogruaro sono a numero programmato (160 posti).

Si raccomanda, inoltre, di prestare attenzione ai *piani consigliati delle frequenze*, che nella sede di Portogruaro potrebbero subire delle variazioni.

Referenti:

Prof. Giuseppe Marcon (presidente del collegio didattico)

Prof. Luciano Olivotto (coordinatore attività didattica a Portogruaro).

6.2 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI
Sede Didattica di Portogruaro

ECONOMIA AZIENDALE I

Prof. Carlo Bagnoli

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire conoscenza della natura, della struttura e delle modalità di funzionamento dell'azienda, con particolare riguardo alle aziende di produzione per il mercato (imprese). Tale conoscenza viene perseguita principalmente attraverso il modello economico-finanziario della gestione rappresentato dal bilancio d'esercizio

Contenuto del corso

1. L'azienda nel sistema economico–sociale.
2. Uno schema di analisi della struttura e della dinamica dell'impresa.
3. Il modello economico finanziario nella rappresentazione dell'impresa in funzionamento:
 - condizioni di economicità e loro rappresentazione attraverso il modello del bilancio,
 - nozioni di patrimonio di funzionamento e di reddito d'esercizio,
 - strumenti di rilevazione contabile e collocazione temporale delle relative operazioni,
 - rappresentazione contabile riferita all'intera vita dell'impresa, al primo esercizio di vita e ad un esercizio intermedio;
 - modalità di svolgimento delle principali operazioni di rilevazione contabile,
 - formazione del bilancio d'esercizio.

Testi di riferimento:

Bruno Bernardi, Fabio Buttignon, Introduzione all'economia aziendale, Cafoscarina, Venezia 2002 (93 pagine).

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002, cap. 1 (139 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 1-13 (13 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. I e vol. II, Giappichelli, Torino, 2000.

F. Cerbioni, L. Cinquini, U. Sòstero, Contabilità e bilancio, McGraw-Hill, 2003.

L. Marchi (a cura di), Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, Torino, 2002.

L. Marchi (a cura di), Introduzione all'economia aziendale, 3ª ed., Giappichelli, Torino, 2000.

F. Rocchi, La creazione del valore. Fini, condizioni e processi, Cafoscarina, Venezia, 2001.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande e esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA AZIENDALE II

Prof. Carlo Bagnoli

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Economia e direzione aziendale

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/07

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso è volto a fornire una conoscenza di base ma completa, sull'impiego dei valori economici e finanziari nella valutazione dell'equilibrio aziendale, nella scelta delle alternative gestionali più convenienti e nella valutazione del capitale d'impresa.

Propedeuticità: Economia aziendale I.

Contenuto del corso

1. Gli strumenti per la valutazione dell'equilibrio economico e finanziario d'impresa:
 - la riclassificazione del bilancio e l'analisi attraverso indici,
 - l'analisi della dinamica finanziaria retrospettiva (rendiconto finanziario) e prospettica (preventivo finanziario).
2. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di breve periodo:
 - l'analisi costi–volumi–risultati,
 - l'impiego dei costi di produzione per le scelte correnti di gestione.
3. Il modello economico finanziario nei calcoli di convenienza di medio-lungo periodo (calcolo di convenienza economica nelle scelte di investimento).
4. Il modello economico finanziario nella valutazione del capitale dell'impresa (determinazione del capitale economico e sue relazioni con le altre nozioni di capitale).

Testi di riferimento:

Ugo Sòstero, Fabio Buttignon, Il modello economico finanziario, Giuffrè, Milano, 2002 capitoli 2 (escluso il par. 2.4.4), 3, 4 e 5 (per complessive 180 pagine).

Eserciziario di Economia Aziendale, a cura di Carlo Marcon, Cafoscarina, Venezia 2002, es. 14-33 (14 pagine).

Lecture integrative:

G. Airoidi, G. Brunetti, V. Coda, Economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Cavalieri (a cura di), Economia aziendale, vol. 1, Giappichelli, Torino, 2000.

Horngren, G. Foster, S. Datar, Contabilità per la direzione, ISEDI Torino 1998.

S. Di Martino, C. Parolini, Scelte di economia aziendale, Il Mulino, Bologna, 1998.

F. Rocchi, Conoscenza e impresa, CEDAM, Padova, 1994.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta composta da domande ed esercizi. In caso di superamento della prova scritta sia lo studente che il docente possono richiedere una ulteriore prova orale.

ECONOMIA POLITICA I
Prof. Alberto Giacomini

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Obiettivo del corso è introdurre gli studenti al ragionamento economico. Saranno introdotti i principi base dell'economia, il concetto di equilibrio di mercato e il comportamento del consumatore. Saranno sviluppati modelli che consentano di rappresentare il funzionamento dei mercati.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

Vantaggi dello scambio.

Domanda e offerta di mercato.

Elasticità della domanda.

Equilibrio di mercato e effetti della politica economica.

Efficienza del mercato.

Il costo dell'imposizione fiscale.

Teoria del consumatore: la domanda di beni.

Scelte degli individui: offerta di lavoro, scelte di risparmio.

Introduzione alla Teoria dei Giochi (parte I: giochi simultanei)

Esternalità e beni pubblici

Testi di riferimento:

G.Mankiw, Principi di Economia, Zanichelli, Bologna, 2001 (Capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Cap.21. Cenni ai Capp. 10 e 11. Numero totale di pagine: 143).

Lecture integrative:

Materiale di supporto e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito del singolo docente e sul sito del corso di Economia

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2> (Numero di pagine: 20). Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

Modalità d'esame: prova scritta.

ECONOMIA POLITICA II
Prof. Alberto Giacomini

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Scienze economiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire gli strumenti per la comprensione del comportamento economico delle imprese in relazione alla loro struttura dei costi ed alle caratteristiche dei mercati in cui esse operano. Verranno illustrati alcuni semplici modelli e la loro applicazione a concrete situazioni economiche.

Propedeuticità: Economia Politica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

1. Costi dell'impresa: tecnologia e funzioni di produzione; rendimenti di scala; combinazione ottima dei fattori; costi di breve e lungo periodo.

2. Scelte di produzione delle imprese in concorrenza perfetta: massimizzazione del profitto nel breve e nel lungo periodo; offerta; equilibrio di mercato.

3. Monopolio: scelte di produzione dell'impresa in monopolio; discriminazione di prezzo; regolamentazione.

4. Oligopolio: Teoria dei giochi a mosse sequenziali; concorrenza tra imprese (Cournot e

Stackelberg); collusione; concorrenza monopolistica

5. Cenni al mercato del lavoro

Testi di riferimento:

G.Mankiw, Principi di Economia, 2a ed., Zanichelli, Bologna, 2002. Capitoli: 13, 14, 15, 17,18 e 19. (Numero di pagine: 90).

J. Perloff Microeconomia, Apogeo, Milano, 2003. Capitoli 13.1--6 e 14.2-3. (Numero di pagine: 55)

Materiale di supporto (numero di pagine: 30). e testi delle esercitazioni saranno indicati dal docente e disponibili in formato elettronico sul sito dei singoli docenti e su quello del corso di Economia Politica

<http://www.dse.unive.it/~ep1e2>.

Modalità d'esame: prova scritta. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a seguire in modo attivo il corso, frequentando le lezioni e svolgendo le esercitazioni assegnate settimanalmente.

ELEMENTI DI INFORMATICA PER L'ECONOMIA

Prof. Giuseppe De Nadai

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: INF/01, ING-INF/05

*Numero di crediti :*5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di illustrare l'utilizzo di strumenti informatici per applicazioni economico-aziendali, finanziarie e matematiche.

Contenuto del corso

1.Argomenti introduttivi: elementi di un sistema informatico, principali componenti hardware, tipologie di sistemi operativi, tipologie di software, internet, posta elettronica, protocolli di comunicazione, elementi introduttivi sui fogli elettronici

2.Fogli elettronici per le applicazioni economiche: importazione di dati e filtri, algebra lineare, programmazione lineare, regressione lineare, esempi di applicazioni economiche e finanziarie, piano di ammortamento, valutazione di progetti di investimento.

3.Software di calcolo matematico: rappresentazione di numeri interi e floating-point, espressioni, equazioni, algebra delle matrici,

sistemi di equazioni lineari, programmazione (procedure, istruzioni if, while, for).

4.Introduzione ai data base relazionali (linguaggio MySQL).

Testi di riferimento:

P. Bortot, D. Favaretto, S. Funari, Appunti di EXCEL per applicazioni matematiche, Franco Angeli, Milano 2002.

A. Ellero, A. Zorzi, Introduzione a "MAPLE", dispensa, 2002.

G. De Nadai, Introduzione all'utilizzo dei database, dispensa, 2002.

Lecture integrative:

N.Renzoni, A. Guidi, Informatica di base, Apogeo 2004.

M.R. Laganà, M. Righi, F. Romani, Informatica, concetti e sperimentazioni, Apogeo 2003.

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta online e una prova orale.

* Ai possessori della Patente europea del computer (ECDL) viene riconosciuto 1 credito corrispondente ai punti 1,4 del contenuto del corso.

INFORMATICA (IDONEITA')

Mutuato da

Elementi d'informatica per l'economia

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I

Prof. Laura Valle

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti i dati essenziali relativi agli istituti giuridici fondamentali del diritto privato moderno e i concetti giuridici di base necessari alla comprensione delle dinamiche proprie della regolazione giuridica dei rapporti patrimoniali fra privati.

Contenuto del corso

Gli ordinamenti giuridici moderni. Le fonti. La struttura della norma giuridica. L'interpretazione della legge. Le situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto. I beni giuridici. Atti e fatti giuridici. I diritti reali, la proprietà privata e il possesso. Le obbligazioni in generale.

L'autonomia privata e la circolazione dei beni. La disciplina generale del contratto (formazione, validità e invalidità, efficacia e inefficacia; esecuzione, risoluzione). La responsabilità civile e l'illecito. La tutela dei diritti.

Testi di riferimento:

Prof. Carmela Camardi, Prof. Mariella Lamicela
P. BARCELLONA – C. CAMARDI, Le istituzioni del diritto privato contemporaneo, Napoli, Jovene, 2002 (pagg. 400).

Prof. Gianluca Sicchiero e Prof. Laura Valle
F. GALGANO, Istituzioni di diritto privato, Padova, Cedam, 2002, i capitoli seguenti: 1-23 (escluso soltanto il par. 4 del cap. 2), 27 e le tavole di diritto comparato da 1 a 6.

Prof. Cristina Ceroni.

G. IUDICA - P. ZATTI, Linguaggio e regole del diritto privato, Padova, Cedam, 2003, capitoli da 1-23; 30.

Per tutti i corsi, lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla contestuale lettura di un codice civile di qualsiasi edizione purché aggiornata (non anteriore a giugno 2004).

Modalità d'esame: E' prevista una prova orale. Ulteriori indicazioni potranno essere fornite a lezione.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO I **Prof. Bruna Lazzerini**

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Scienze giuridiche

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: IUS/09

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principi e degli istituti del diritto pubblico, favorendone l'approfondimento graduale e la comprensione critica.

Contenuto del corso

Nozioni e concetti introduttivi: l'ordinamento giuridico e l'ordinamento costituzionale, lo Stato e gli altri ordinamenti, le forme di Stato moderne. Le fonti del diritto. Le posizioni giuridiche soggettive. Le forme di governo. L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali. Le autonomie regionali e locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali e la giustizia costituzionale.

Testi di riferimento:

A. Barbera – C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, 2002.

Capp. I-III per intero; cap.IV par.1; cap.V par. 1-16; cap.VI par. 1, 2, 30; cap. VII per intero, cap.VIII par.1,2,3,11,12; cap.IX par.1-9 e 14,15; capp.X; XI; XII; XIII; XIV e XV per intero.

Modalità d'esame: Le modalità d'esame verranno indicate dal docente.

LINGUA INGLESE (IDONEITA') **Prof. Victor Rupik**

Sede del corso: Portogruaro

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/12

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: L'insegnamento intende fornire agli studenti un linguaggio specifico per leggere e capire testi economici in inglese. Il corso si basa principalmente su letture di articoli che trattano temi economici di attualità; lo scopo principale è di arricchire la conoscenza dei termini economici inglesi, ripassando e consolidando le regole grammaticali.

Insegnamenti dati per noti: Il corso richiede un livello di conoscenza intermedio della lingua inglese; per gli studenti che hanno un livello di inglese inferiore vi saranno esercitazioni con esperti linguistici per aiutarli a preparare l'esame.

Contenuto del corso

1. Lettura di brani su vari argomenti economici fra i quali: Globalization, Fair Trade, The Environment, Old and New Economies, Transition Economies

2. Approfondimento del lessico e della grammatica

3. Discussione in aula sui temi trattati

Testi di riferimento:

Maria Rees, English for Economics, Cafoscarina, Venezia 2000 (219 pagine).

La preparazione della prova d'idoneità richiede lo studio del primo brano di ogni unit (sono 15 units in tutto) ed una conoscenza della grammatica trattata nel libro.

Lecture integrative:

Geraldine Ludbrook, An Intermediate English Syntax, Cafoscarina, Venezia 2001

Frederika Gebhart, An Intermediate English Syntax Workbook, Cafoscarina, Venezia 2001

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta.

MATEMATICA I **Prof. Diana Barro**

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso pur trattando argomenti strettamente correlati alle tematiche economico-quantitative degli insegnamenti successivi, ha carattere prevalentemente formativo, carattere che si esplica in un costante rilievo delle potenzialità e dei limiti delle metodologie logico-deduttive proprie del linguaggio matematico.

Contenuto del corso

1. Funzioni reali di una e più variabili reali: generalità.
2. Algebra lineare: vettori, matrici, sistemi.
3. Cenni di matematica finanziaria: regimi finanziari, rendite, ammortamenti.

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente, reperibili presso la sede del corso.

Lecture integrative:

S. Waner, S.R. Costenoble, Strumenti Quantitativi per la Gestione Aziendale, APOGEO, 2002, volume 1.

A. Basso, P. Pianca, Appunti di Matematica Finanziaria, CEDAM, Padova, 2004.

P. Marcellini, C. Sbordone, Calcolo, Liguori Editore, 1996.

S. Margarita, E. Salinelli, MultiMath - Matematica Multimediale per l'Università, Springer, 2003.

U. Merlone, G. Redaelli, Matematica Generale, EtasLibri, II edizione, 1998.

Modalità d'esame: L'esame consiste in una prova scritta ed una successiva prova orale facoltativa.

MATEMATICA II **Prof. Diana Barro**

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Matematica applicata

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/06

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso completa la trattazione degli argomenti considerati nel corso di Matematica I. Inoltre fornisce nuovi strumenti matematici, sempre utili e spesso indispensabili per la comprensione di teorie e di modelli che riguardano temi di contenuto economico, finanziario e aziendale.

Propedeuticità: Matematica I

Contenuto del corso

1. La derivata.
2. Tecniche di differenziazione.
3. Applicazioni della derivata.
4. L'integrale.
5. Funzioni di più variabili

Testi di riferimento:

S. Waner, S. R. Costenoble, "Strumenti quantitativi per la gestione aziendale: calcolo a una e più variabili", (Vol. 2), Apogeo, 2002.

Lecture integrative:

P. Marcellini, P. Sbordone, "Calcolo", Liguori Editore, 1996. U. Merlone, G. Redaelli, "Matematica generale", ETAS Libri Tutor, 1995. S. Margarita, E. Salinelli, "Multimath: matematica multimediale per l'università", Springer-Verlag Italia, 2004.

Modalità d'esame: Prova scritta e orale.

STATISTICA I **Prof. Gianfranco Trabuio**

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e al calcolo delle probabilità.

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

1. Introduzione allo studio dei fenomeni variabili: unità statistiche, caratteri e scale di rilevazione, popolazione di riferimento e indagini

campionarie, rilevazione e organizzazione dei dati, sintesi statistiche.
2. Elementi di teoria del calcolo delle probabilità: risultati elementari, probabilità condizionale, teorema di Bayes.
3. Strutture e ipotesi probabilistiche: indipendenza stocastica e indipendenza stocastica condizionale.
4. Numeri aleatori discreti e continui: distribuzioni di probabilità, valori caratteristici, trasformazioni, modelli distributivi.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 1-4)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 1-7, 13-18)
F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 1-3)

Lecture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993. (Capp. 1-2)
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 1-2 e 4)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

2. Modelli parametrici, statistiche campionarie e loro distribuzioni, legge dei grandi numeri, teorema limite centrale.
3. Stimatori: misure di accuratezza, stima puntuale ed intervallare.
4. Dipendenza e regressione.
5. Cenni sul calcolo del p-value come misura della distanza fra dati sperimentali ed ipotesi di riferimento.

Testi di riferimento:

G. Cicchitelli, Probabilità e Statistica, 2 ed., Maggioli, pp. 595, Rimini, 2001. (Capp. 4-7)
D. Freedman, R. Pisani, R. Purves, Statistica, McGraw-Hill, pp. 624, Milano, 1998. (Capp. 8-12, 19-24)
F. Parpinel, C. Provasi, Elementi di Probabilità e Statistica per le Scienze Economiche, Giappichelli, pp. 414, Torino, 2004. (Capp. 4-7)

Lecture integrative:

P. Mantovan, Introduzione alla Probabilità e all'Inferenza Statistica, CEDAM, pp. 519, Padova, 1993.
G. Landenna, Fondamenti di Statistica Descrittiva, Il Mulino, pp. 315, Bologna, 1994. (Capp. 3, 5)

Modalità d'esame: L'esame prevede una prova scritta preliminare e una successiva discussione orale.

STATISTICA II **Prof. Stefano Magoga**

Sede del corso: Portogruaro

Dipartimento: Statistica

Livello di studi: Laurea triennale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire le conoscenze di base dei processi di misurazione dei fenomeni economici ed economico-aziendali, di definizione dello stato di incertezza e di apprendimento statistico. Più specificatamente prevede l'introduzione all'analisi statistica dei dati e all'inferenza statistica.

Propedeuticità: Statistica I

Insegnamenti dati per noti: Matematica I

Contenuto del corso

1. Campionamento, spazio campionario, funzione di verosimiglianza.

7. CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ IN ECONOMIA E GESTIONE DELLE ARTI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (EGART)

Presidente del Corso di laurea: prof. Augusto Gentili
Presidente del Corso di laurea specialistica: prof. Maurizio Rispoli

Segreteria

Rosa Preite
San Sebastiano, Dorsoduro 1686
Tel. 041.234.73.11 - 041.234.73.19, fax 041.234.73.50
e-mail: preite@unive.it

Orario di apertura

tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00

sito web: egart.unive.it

Ulteriori informazioni in un'apposita guida dedicata ai due corsi di laurea.

Le istituzioni che operano nell'ambito dell'arte e della cultura sono organizzazioni complesse che godono di attenzione e di attese crescenti da parte del pubblico e di molti operatori. Una maggiore presenza delle produzioni artistiche e culturali nell'esperienza quotidiana della società attuale e la previsione di un più significativo ruolo degli investimenti pubblici e privati richiedono che le tradizionali competenze, che hanno finora guidato musei, teatri, gallerie ecc., siano affiancate da nuove professionalità di carattere economico e gestionale.

A partire da queste considerazioni, le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Economia collaborano alla progettazione e alla gestione di un corso di laurea *interfacoltà* triennale e di un biennio specialistico, che rispondono alle esigenze di sviluppo della dimensione artistica e culturale nella realtà contemporanea.

I laureati in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali possono operare tanto nell'*area pubblica* (musei civici, teatri comunali, altri servizi culturali e del tempo libero, presso comuni, province, regioni, ecc.) quanto in *imprese* (ad esempio di produzione e distribuzione televisiva, cinematografica, multimediale, in case d'aste, gallerie private, ecc.) o in *fondazioni e associazioni non profit* (ad esempio di carattere musicale, culturale, museale, assistenziale, etc.). Il profilo professionale che si intende formare è quello di una figura in grado di *organizzare e gestire produzioni ed eventi culturali*, con conoscenze storico-artistiche tali da permettere un significativo apporto già in fase di progettazione.

Il percorso formativo integra perciò la conoscenza di base dei principali temi dei beni culturali, delle arti figurative, dell'architettura e delle *performing arts*, con l'acquisizione dei principi economici, finanziari, strategici, organizzativi, gestionali e giuridici relativi alla gestione di quei settori. In particolare, si approfondiscono argomenti di *marketing* e comunicazione, di gestione dei diritti d'autore, di finanza dei mercati artistici, di fiscalità, di articolazione e regolamentazione dei mercati dell'arte nazionali ed esteri, con riferimento alle disposizioni legislative della comunità europea.

Gli studenti saranno tenuti a saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Nella formazione degli studenti del Corso in Economia e Gestione delle Arti e delle attività culturali assume grande importanza il confronto diretto con le realtà dei diversi soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore. A tal fine, il Corso presta particolare attenzione a ricercare ed attivare convenzioni di collaborazione con enti esterni alla realtà accademica, per integrare l'attività formativa universitaria con periodi di tirocinio coerenti con lo sviluppo, anche personalizzato, del *curriculum* formativo di ciascuno studente.

Di seguito sono riportati gli insegnamenti di area economica attivati per l'a.a. 2004-2005, per dare modo, agli studenti dei corsi di laurea della Facoltà di Economia che lo volessero, di inserirli nel proprio piano di studi come crediti a scelta.

Insegnamenti triennali

INSEGNAMENTO	MOD.	DOCENTE	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CREDITI
Analisi dei mercati artistici	1°	Vecco Marilena	SECS-S/06	2.5
Analisi dei mercati artistici	2°	Funari Stefania	SECS-P/01	2.5
Contabilità dei costi delle organizzazioni culturali		Bernardi Bruno	SECS-P/08	5
Economia dell'arte e della cultura I	1°	Cecchini Isabella	SECS-P/01	5
Economia dell'arte e della cultura I	2°	Bolchini Piero	SECS-P/01	5
Economia dell'arte e della cultura II	1°	Onofri Laura	SECS-P/03	5
Economia dell'arte e della cultura II	2°	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	5
Elementi di diritto pubblico e legislazione dei beni culturali		De Benetti Cristina	IUS/10	5
Istituzioni di economia aziendale per le organizzazioni non-profit		Bernardi Bruno	SECS-P/07	5
Marketing delle produzioni culturali		Bonel Elena	SECS-P/08	5
Metodi per le decisioni finanziarie		Bortot Paolo	SECS-S/06	5
Metodi quantitativi per l'Analisi dei mercati Artistici I		Bortot Paolo	SECS-S/06	5
Metodi quantitativi per l'Analisi dei mercati Artistici II		Funari Stefania	SECS-S/06	5
Organizzazione delle produzioni culturali I	1°	Bonel Elena	SECS-P/07	2.5
Organizzazione delle produzioni culturali I	2°	Curtolo Angelo	SECS-P/07	2.5
Produzione e gestione delle attività culturali		Moretti Andrea	SECS-P/08	5

Insegnamenti specialistici

INSEGNAMENTO	Docente	SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE	CREDITI
Diritto europeo e internazionale dei beni culturali	Zagato Lauso	IUS/14	6
Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato I	Onofri Laura	SECS-P/03	4
Economia dell'arte e della cultura - corso avanzato II	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	4
Finanza e fiscalità delle istituzioni e dei mercati culturali	Mossetto Gianfranco	SECS-P/03	4
Il project management degli eventi culturali	Acerboni Federico	SECS-P/08	4
Legislazione dei beni culturali e ambientali	Vigneri Adriana	IUS/10	4
Management strategico delle organizzazioni culturali	Rispoli Maurizio	SECS-P/08	4
Metodi matematici per l'economia dell'arte	Ellero Andrea	SECS-S/06	4
Sistemi di programmazione e controllo delle organizzazione culturali	Bernardi Bruno	SECS-P/07	4
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Bernardi Ulderico	SPS/08	4
Storia dei mercati dei beni artistici e culturali	Bolchini Piero	SECS-P/12	6
Storia dell'industria delle comunicazioni di massa	Bolchini Piero	M-STO/04	4
Strutture e paesaggi urbani	Lando Fabio	ICAR/20	4

**CORSO TRASVERSALE ORGANIZZATO DAL COMITATO PARI
OPPORUNITA' DELL'ATENEO**

POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ

Prof. Romana Frattini

Livello di studi: Laurea triennale e specialistica

Settore scientifico-disciplinare: interdisciplinare

Numero di crediti: 5

Carico di lavoro globale: 125 ore, di cui lezioni 30

Obiettivi formativi

Il corso si propone di *diffondere la conoscenza dei principi e delle politiche di pari opportunità* come strumenti per la valorizzazione della differenza e la rimozione delle discriminazioni di genere in tutti i campi, in primo luogo in quelli della cultura e del lavoro. Si approfondiranno tutte le tematiche, contenute nella normativa italiana ed europea, per il sostegno del lavoro delle donne, quali le discriminazioni, dirette ed indirette, gli strumenti di tutela e promozione, le azioni positive, le azioni di sostegno all'imprenditoria femminile e per la conciliazione tra vita personale e vita professionale, anche con la presentazione di esperienze concrete.

Contenuto del corso

E' possibile scegliere tra uno dei 4 corsi sottoelencati di 30 ore.

1. **Differenza e parità: cultura e linguaggio:** analizzare gli aspetti di base storici, socio-culturali delle politiche di pari opportunità, approfondire le tematiche relative agli stereotipi e al sessismo nel linguaggio.
2. **Pari opportunità: lavoro, politiche sociali e familiari:** analisi del lavoro delle donne e delle normative che lo valorizzano e lo tutelano, correlazione tra lavoro extradomestico e lavoro di cura, le politiche di conciliazione tra tempo di vita e di lavoro e del welfare per la valorizzazione del lavoro delle donne.
3. **Pari opportunità e lavoro: imprenditoria al femminile:** analisi delle imprese femminili, normativa nazionale e comunitaria, legge 215/1992 sull'imprenditoria femminile e regolamenti attuativi, modalità di presentazione delle domande di agevolazione e di accesso al credito. Esempi concreti di avvio d'impresa.
4. **Pari opportunità e lavoro: valorizzazione e tutela:** legislazione europea e nazionale di parità e pari opportunità e conciliazione tempi di vita e di lavoro, aspetti teorici ed applicativi; tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro, casi concreti di buone pratiche di pari opportunità per eliminare le discriminazioni e la segregazione occupazionale orizzontale e verticale (tetto di cristallo) con le relative esperienze, applicate nel mondo del lavoro pubblico e privato.

Testi di riferimento

Gli strumenti didattici e bibliografici necessari al superamento della prova saranno forniti durante il corso.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in un colloquio orale.

SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI

AGR/01	Economia ed Estimo Rurale
ICAR/20	Tecnica e Pianificazione Urbanistica
INF/01	Informatica
ING-INF/05	Sistemi di Elaborazione delle Informazioni
IUS/01	Diritto Privato
IUS/04	Diritto Commerciale
IUS/05	Diritto dell'Economia
IUS/06	Diritto della Navigazione
IUS/07	Diritto del Lavoro
IUS/09	Istituzioni di Diritto Pubblico
IUS/10	Diritto Amministrativo
IUS/12	Diritto Tributario
IUS/13	Diritto Internazionale
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea
IUS/17	Diritto Penale
L-LIN/04	Lingua e Traduzione – Lingua Francese
L-LIN/07	Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola
L-LIN/12	Lingua e Traduzione – Lingua Inglese
L-LIN/14	Lingua e Traduzione – Lingua Tedesca
MAT/05	Analisi Matematica
MAT/06	Probabilità e Statistica Matematica
MAT/09	Ricerca Operativa
M-FIL/03	Filosofia Morale
M-GGR/02	Geografia Economico - Politica
M-PSI/06	Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni
M-STO/04	Storia contemporanea
M-STO/05	Storia della Scienza e delle Tecniche
SECS-P/01	Economia Politica
SECS-P/02	Politica Economica
SECS-P/03	Scienza delle Finanze
SECS-P/04	Storia del Pensiero Economico
SECS-P/05	Econometria
SECS-P/06	Economia Applicata
SECS-P/07	Economia Aziendale
SECS-P/08	Economia e Gestione delle Imprese
SECS-P/09	Finanza Aziendale
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale
SECS-P/11	Economia degli Intermediari Finanziari
SECS-P/12	Storia Economica
SECS-S/01	Statistica
SECS-S/02	Statistica per la Ricerca Sperimentale e Tecnologica
SECS-S/03	Statistica Economica
SECS-S/04	Demografia
SECS-S/05	Statistica Sociale
SECS-S/06	Metodi Matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie
SPS/07	Sociologia Generale
SPS/08	Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi

INDICE ALFABETICO DEI DOCENTI

Agostinelli Claudio	pag.	28, 252
Artigas Isart Ester	pag.	31, 308
Avi Maria Silvia	pag.	22, 66, 106, 151, 280, 289, 290, 314
Bagnoli Carlo	pag.	22, 257, 328, 356
Baldassi Valter	pag.	30, 212
Bano Danilo	pag.	25, 204, 254
Barbato Gianfranco	pag.	30, 152
Bardino Giovanni	pag.	31, 343
Barel Bruno	pag.	30, 284, 286
Barro Diana	pag.	30, 32, 238, 360
Basso Antonella	pag.	24, 38, 52, 207, 223, 312
Benvenuti Luigi	pag.	27, 155, 158, 162
Bergamin Maria	pag.	22, 151, 239, 350
Bernardi Bruno	pag.	22, 66, 106, 175, 240
Bernardi Ulderico	pag.	25, 57, 321
Bertinetti Giorgio	pag.	22, 204, 205
Bianchi Lorenzo	pag.	25, 153, 262
Biffis Paolo	pag.	22, 53, 66, 106, 176, 177, 182
Billaud Frank Alexandre	pag.	31, 343, 344
Billio Monica	pag.	25, 171, 172, 198
Bohringer Michaela	pag.	30, 31, 220, 309
Bolchini Piero	pag.	25, 256
Bonel Elena	pag.	31, 293, 338
Bonel Mario	pag.	22, 222, 235
Borghesan Andrea	pag.	31, 341
Bortoluzzi Paolo	pag.	30, 175, 257
Bortot Paolo	pag.	24, 152, 260
Bozza Silvia	pag.	28, 250
Bresolin Ferruccio	pag.	25, 296, 317
Brugiavini Agar	pag.	25, 66, 106, 198, 199
Brunello Cinzia	pag.	30, 184
Buzzavo Leonardo	pag.	22, 258, 310
Calcagno Monica	pag.	22, 210, 217, 302
Callegari Federico	pag.	31, 294
Camardi Carmela Maria Rita	pag.	27, 53, 106, 158, 163, 214, 342
Campaner Ugo	pag.	31, 339
Canestrelli Elio	pag.	24, 263, 212, 228, 231
Caporin Massimiliano	pag.	31, 288
Cappellina Luca	pag.	216
Cardin Marta	pag.	24, 211, 224, 225, 260
Carraro Carlo	pag.	25, 199, 235
Casarin Francesco	pag.	22, 42, 190, 222, 223
Castellani Giovanni	pag.	13, 223, 228
Cazzavillan Guido	pag.	25, 181, 198
Cermel Maurizio	pag.	27, 215
Ceroni Cristina	pag.	27, 214
Chiara Francesca	pag.	31, 348, 349
Cimoli Mario	pag.	25
Cipriani Maria Cristina	pag.	30, 31, 203, 303
Coates Nicholas	pag.	31, 307, 308
Collesei Umberto	pag.	22, 53, 66, 106, 154, 222, 259
Collini Paolo	pag.	30, 152

Comacchio Anna	pag.	22, 315, 316, 211, 234
Corazza Marco	pag.	24, 178, 213, 224, 313
Coro' Giancarlo	pag.	25, 178, 293, 296
Corvese Ciro	pag.	30, 160
Croda Enrica	pag.	31, 292
Currarini Sergio	pag.	25, 200, 297, 298
Cusin Giuseppe	pag.	25, 180, 201, 297
Dalla Libera Francesco	pag.	29, 244, 248
D'Alpaos Nicoletta	pag.	31, 282
D'Atri Massimo	pag.	30, 241
De Benetti Cristina	pag.	27, 38, 52, 215
De Biasi Enzo	pag.	31, 350
De Nadai Giuseppe	pag.	31, 32, 299, 319, 358
De Pin Antonio	pag.	29, 174, 283, 289
Di Brina Leonardo	pag.	27, 156, 159, 285
Di Maria Eleonora	pag.	30, 220
Draghi Pietro	pag.	25, 196, 197, 198
Duca Giuseppe	pag.	30, 161
Dünow Eva Maria	pag.	31, 346
Ellero Andrea	pag.	24, 203, 347, 348
Faccipieri Sergio	pag.	22, 209, 210, 302
Falciglia Antonio	pag.	25, 197, 199, 201
Favaretto Daniela	pag.	24, 154, 203, 221, 232
Favero Giovanni	pag.	25, 327, 353
Ferrarese Pieremilio	pag.	22, 242
Ferretti Paola	pag.	24, 224, 225, 227
Ferroni Fulvio	pag.	31, 304
Filippi Vittorio	pag.	30, 31, 249, 351
Fonso Renato	pag.	24, 224, 225
Fortuna Ennio	pag.	30, 168, 168
Francescon Giovanni	pag.	31, 289
Funari Stefania	pag.	24, 38, 203
Gaetan Carlo	pag.	28, 252
Gaggi Ombretta	pag.	31, 303
Gambaro Martina	pag.	30, 198, 199
Garlato Guglielmo	pag.	25, 194, 195
Gerli Fabrizio	pag.	22, 233
Gerolimetto Margherita	pag.	31, 352
Giacomelli Andrea	pag.	30, 230
Giacomin Alberto	pag.	25, 254, 299, 327, 357
Giove Silvio	pag.	24, 178, 311
Giroto Maria	pag.	25, 340
Giummolé Federica	pag.	28, 252
Gobbo Michele	pag.	30, 261
Gottardi Piero	pag.	25, 53, 199, 261
Grollo Pio	pag.	31, 338, 347
Interdonato Maurizio	pag.	27, 170, 288
Iseppon Martina	pag.	30, 31, 259, 310
Isotta Franco	pag.	15, 22, 191, 233
Lamicela Mariella	pag.	27, 214, 305

Lanaro Paola	pag.	25, 255, 256, 257
Lando Fabio	pag.	25, 341, 208
Lazzerini Bruna	pag.	32, 359
Li Calzi Marco	pag.	24, 53, 226
Lizier Eleonora	pag.	27, 234
Macaluso Francesco	pag.	25, 179
Magoga Stefano	pag.	30, 31, 32, 216, 305, 361
Magrini Stefano	pag.	25, 202, 203, 236
Mancin Moreno	pag.	30, 175
Manente Diego	pag.	30, 155
Manfrini Riccardo	pag.	30, 31, 161, 287
Mantovan Pietro	pag.	14, 22, 28, 66, 106, 229, 231, 250, 252
Mantovani Guido Massimiliano	pag.	22, 206, 282, 300, 301
Manzato Giuseppe	pag.	31, 321
Marcon Carlo	pag.	31, 184, 185, 290
Marcon Giuseppe	pag.	22, 49, 66, 183, 184, 241, 354
Mariucci Luigi	pag.	27, 159, 168
Mariuzzo Franco	pag.	30, 199
Marrella Fabrizio	pag.	27, 160, 286, 287
Martellato Dino	pag.	25, 53, 236, 237
Martina Giuliana	pag.	27, 156, 157, 163
Martinengo Giovanni	pag.	27
Mason Francesco	pag.	14, 24, 246, 264, 272, 311, 318
Massaria Claudio	pag.	24, 225
Mauracher Christine	pag.	29, 194, 350
Mazzucato Giancarlo	pag.	25, 206, 246, 318
Mengarelli Gianluigi	pag.	25, 196, 236
Micelli Stefano	pag.	22, 170, 189
Miles Suzanna	pag.	30, 31, 219, 344, 345
Mio Chiara	pag.	22, 151, 239, 348
Mocellin Vergilius	pag.	28
Molinari Maria Cristina	pag.	25, 199, 200
Moretti Elena	pag.	15, 24, 221, 226
Mossetto Gianfranco	pag.	29
Musu Ignazio	pag.	25, 181, 198, 200
Naharro Josefa	pag.	30, 31, 219, 309, 345
Nardelli Carla	pag.	30, 227
Nardon Martina	pag.	24, 262, 311, 312
Oggiano Mario	pag.	25, 301
Olivi Marco	pag.	27, 160, 342
Ongaro Fausta	pag.	30, 154
Olivotto Luciano	pag.	22, 354
Orsini Renzo	pag.	30, 303
Orsoni Giorgio	pag.	27, 52, 155, 284, 305
Packard Norman	pag.	31, 245
Paggiaro Adriano	pag.	31, 252
Panozzo Fabrizio	pag.	22, 183, 185
Parpinel Francesca	pag.	28, 322, 323, 324
Pastore Andrea	pag.	28, 153, 280, 324
Pauletto Livio	pag.	22, 57
Pellizzari Paolo	pag.	24, 38, 176, 203, 311
Perissinotto Luigi	pag.	30, 327

Perulli Adalberto	pag.	27, 52, 157, 159
Petrovich Giuliano	pag.	25, 236, 237
Pezzolo Luciano	pag.	25, 328
Pianca Paolo	pag.	23, 206, 232, 238, 312
Piccinonno Fulvio	pag.	31, 248
Pivotti Michele	pag.	31, 336
Pizzi Claudio	pag.	28, 253, 283, 325, 326
Pizzigati Mauro	pag.	27, 165
Polato Maurizio	pag.	31, 295
Poli Irene	pag.	28, 281, 313
Procidano Isabella	pag.	15, 28, 250, 251, 351, 352
Proto Antonio	pag.	31, 22, 176, 180, 182, 188
Ratti Franco	pag.	31, 241
Rigoni Ugo	pag.	22, 177, 181, 188, 291
Rispoli Maurizio	pag.	13, 14, 22, 244, 362
Rizzi Dino	pag.	14, 25, 202, 247
Rizzini Renato	pag.	31, 300
Rocchi Fulvia	pag.	22
Rocco Elena	pag.	22, 210
Romanazzi Mario	pag.	28, 212, 229, 252
Roson Roberto	pag.	25, 283, 294, 296, 298
Rossi Sabina	pag.	30, 212
Rullani Enzo	pag.	23, 53, 106, 189, 258, 259
Rupik Victor	pag.	32, 359
Russo Salvatore	pag.	23, 186, 240
Saccon Chiara	pag.	23, 242, 243, 247
Salerni Paola	pag.	30, 218
Salvi Antonio	pag.	31, 204
Santesso Erasmo	pag.	23, 175, 186, 242
Sarpellon Giovanni	pag.	25, 249
Sarti Davide	pag.	27, 156, 157, 166
Sartore Domenico	pag.	14, 15, 26, 172, 173, 329
Sartori Nicola	pag.	28
Segre Giuliano	pag.	26, 187, 246, 253
Serraglio Francesca	pag.	31, 306
Sicchiero Gianluca	pag.	27, 38, 163, 214, 342
Simonato Valerio	pag.	31, 245
Solari Stefano	pag.	30, 246
Sorato Annamaria	pag.	24, 224, 225, 282
Sostero Ugo	pag.	15, 23, 175, 242
Sponza Andrea	pag.	31, 192
Stocchetti Andrea	pag.	15, 23, 192, 193
Storaci Marina	pag.	26, 255, 256
Strada Alberto	pag.	23, 291, 295
Taffarello Renzo	pag.	31, 319, 320
Tamma Michele	pag.	23, 258, 259, 292
Tattara Giuseppe	pag.	26, 174, 236, 317
Tonellato Stefano	pag.	28, 252, 324, 325
Tosi Loris	pag.	27, 170, 169
Trabuio Gianfranco	pag.	32, 360
Trevisan Giovanna	pag.	29, 173, 193, 235, 331, 339
Urbani Alberto	pag.	27, 156, 217, 218

Valle Laura	pag.	27, 38, 214, 358
Van Der Borg Jan	pag.	26, 53, 202, 221, 337
Vecco Marilena	pag.	32, 337
Vedaldi Romano	pag.	29, 49, 264, 272, 314, 329
Vedovato Marco	pag.	23, 175, 229
Vescovi Tiziano	pag.	23, 170, 213, 223
Vigneri Adriana	pag.	15, 27, 38, 215
Volpato Giuseppe	pag.	14, 23, 191, 192
Volpato Giuseppina	pag.	29, 284, 322, 323
Volpe Mario	pag.	26, 179, 236, 260, 291
Warglien Massimo	pag.	23, 209, 210
Zaffalon Renato	pag.	26, 254
Zagato Lauso	pag.	28, 164, 167
Zanardi Giampaolo	pag.	29
Zen Francesco	pag.	30, 204
Zilio Grandi Gaetano	pag.	27, 161, 162, 244
Zolin Maria Bruna	pag.	26, 151, 187, 190

INDICE DEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI

<u>Sede didattica di Venezia</u>	pag.	149
Analisi di bilancio I	pag.	151
Analisi di mercato dei prodotti agricoli I	pag.	151
Analisi e contabilità dei costi I	pag.	151
Analisi finanziaria e valutazione della brand equity I	pag.	152
Analisi statistica multivariata I	pag.	153
Antitrust e regolamentazione I	pag.	153
Comunicazione aziendale I	pag.	153
Data base marketing I	pag.	154
Demografia I	pag.	154
Diritto amministrativo processuale I	pag.	155
Diritto amministrativo I	pag.	155
Diritto bancario A (ex I)	pag.	155
Diritto bancario B (ex II)	pag.	156
Diritto commerciale I	pag.	156
Diritto commerciale II	pag.	157
Diritto comunitario del lavoro I	pag.	157
Diritto dei contratti della Pubblica Amministrazione I (ex Dir. Ammin. II)	pag.	158
Diritto dei contratti e del mercato I	pag.	158
Diritto del lavoro I	pag.	159
Diritto del lavoro II	pag.	159
Diritto del mercato finanziario I	pag.	159
Diritto del mercato finanziario II	pag.	160
Diritto della navigazione I	pag.	160
Diritto della navigazione II	pag.	161
Diritto della sicurezza sociale I	pag.	161
Diritto della sicurezza sociale II	pag.	162
Diritto dell'ambiente I	pag.	162
Diritto delle assicurazioni private I	pag.	162
Diritto delle reti telematiche I	pag.	163
Diritto dell'economia I	pag.	163
Diritto dell'Unione Europea A	pag.	164
Diritto dell'Unione Europea B	pag.	164
Diritto fallimentare I	pag.	165
Diritto fallimentare II	pag.	165
Diritto industriale I	pag.	166
Diritto industriale II	pag.	166
Diritto internazionale I	pag.	167
Diritto internazionale privato I	pag.	167
Diritto penale commerciale I	pag.	168
Diritto sindacale I	pag.	168
Diritto tributario I	pag.	169
Diritto tributario II	pag.	169
Diritto tributario avanzato I	pag.	170
Diritto tributario per l'attività finanziaria I	pag.	170
E-business I	pag.	170
Econometria dei modelli non lineari I	pag.	171
Econometria della finanza I	pag.	172
Econometria I	pag.	172
Econometria II	pag.	173
Economia agraria A (ex I)	pag.	173
Economia agraria B (ex II)	pag.	174
Economia applicata I	pag.	174

Economia aziendale I	pag.	175
Economia aziendale II	pag.	175
Economia computazionale I	pag.	176
Economia degli intermediari finanziari I	pag.	176
Economia degli intermediari finanziari II	pag.	177
Economia degli intermediari finanziari - progredito I	pag.	177
Economia dei distretti I	pag.	178
Economia dei sistemi complessi I	pag.	178
Economia dei sistemi complessi II	pag.	178
Economia dei trasporti I	pag.	179
Economia dei trasporti avanzato I	pag.	179
Economia del lavoro I	pag.	180
Economia del mercato mobiliare I	pag.	180
Economia del mercato mobiliare II	pag.	181
Economia della finanza A	pag.	181
Economia dell'ambiente I	pag.	181
Economia delle aziende di assicurazione I	pag.	182
Economia delle aziende di assicurazione II	pag.	182
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbl. I	pag.	183
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbl. II	pag.	183
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbl. III	pag.	184
Economia delle aziende nonprofit I	pag.	184
Economia delle aziende nonprofit II	pag.	185
Economia delle aziende nonprofit III	pag.	185
Economia delle aziende sanitarie I	pag.	186
Economia delle fusioni e acquisizioni I	pag.	186
Economia delle istituzioni nonprofit I	pag.	187
Economia dello sviluppo rurale I	pag.	187
Economia e gestione della banca A	pag.	188
Economia e gestione della banca B	pag.	188
Economia e gestione della conoscenza I	pag.	189
Economia e gestione della conoscenza II	pag.	189
Economia e gestione della tecnologia I	pag.	189
Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale I	pag.	190
Economia e gestione delle imprese commerciali I	pag.	190
Economia e gestione delle imprese commerciali II	pag.	191
Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali I	pag.	191
Economia e gestione delle imprese e dei settori industriali II	pag.	192
Economia e gestione delle imprese I	pag.	192
Economia e gestione delle imprese II	pag.	193
Economia e marketing agro-alimentare I	pag.	193
Economia e politica dei sistemi agroindustriali I	pag.	194
Economia industriale I	pag.	194
Economia industriale II	pag.	195
Economia industriale avanzato I	pag.	195
Economia internazionale I	pag.	196
Economia internazionale II	pag.	196
Economia monetaria I	pag.	196
Economia monetaria - avanzato A	pag.	197
Economia monetaria - avanzato B	pag.	197
Economia politica I (A-Ca)	pag.	198
Economia politica I (Cb-Z)	pag.	198
Economia politica II	pag.	199
Economia politica avanzato A (ex I)	pag.	199
Economia politica avanzato B (ex II)	pag.	200
Economia politica avanzato C (ex III)	pag.	200

Economia politica avanzato D (ex IV)	pag.	200
Economia politica - progredito I	pag.	201
Economia politica - progredito II	pag.	201
Economia pubblica I	pag.	202
Economia urbana e regionale I	pag.	202
Economia urbana e regionale II	pag.	202
Economia urbana e regionale - avanzato I	pag.	203
Elementi d'informatica per l'economia	pag.	203
Etica economica I	pag.	204
Finanza aziendale I	pag.	204
Finanza aziendale II	pag.	205
Finanza aziendale internazionale I	pag.	205
Finanza aziendale progredito I	pag.	206
Finanza computazionale I	pag.	205
Finanza degli enti locali I	pag.	206
Finanza matematica I	pag.	207
Finanza matematica II	pag.	207
Geografia economica I	pag.	208
Geografia economica II	pag.	208
Geografia economica avanzato I	pag.	209
Gestione dei sistemi complessi A	pag.	209
Gestione dei sistemi complessi B	pag.	209
Gestione della produzione I	pag.	210
Gestione della produzione II	pag.	210
Gestione delle risorse umane nelle reti I	pag.	211
Giochi, decisioni e strategie I	pag.	211
Identificazione dei modelli e analisi dei dati I	pag.	211
Inferenza statistica I	pag.	212
Informatica (Idoneità)	pag.	212
Informatica I	pag.	212
Informatica per l'e-government I	pag.	212
Intelligenza artificiale per la finanza I	pag.	213
Internet marketing I	pag.	213
Istituzioni di diritto privato I	pag.	214
Istituzioni di diritto privato II	pag.	214
Istituzioni di diritto pubblico I (c.l. Marketing e Gest. Impr.)	pag.	215
Istituzioni di diritto pubblico I (corsi di laurea diversi da Marketing e Gest. Impr.)	pag.	215
Laboratorio di analisi degli strumenti finanziari	pag.	216
Laboratorio informatico I	pag.	216
Lancio dei nuovi prodotti I	pag.	217
Legislazione bancaria I	pag.	217
Legislazione bancaria II	pag.	218
Lingua Francese (idoneità)	pag.	218
Lingua Inglese (idoneità)	pag.	219
Lingua Spagnola (idoneità)	pag.	219
Lingua Tedesca (idoneità)	pag.	220
Logistica e supply chain management I	pag.	220
Logistica I	pag.	221
Logistica II	pag.	221
Management urbano I	pag.	221
Marketing I (corsi di laurea diversi da Marketing e Gest. Impr.)	pag.	222
Marketing I (c.l. Marketing e Gest. Impr.)	pag.	222
Marketing II	pag.	223
Matematica attuariale I	pag.	223
Matematica finanziaria I	pag.	223
Matematica finanziaria II	pag.	224

Matematica I	pag.	224
Matematica I (Cb-Ga)	pag.	225
Matematica II	pag.	225
Matematica II (Cb-Ga)	pag.	225
Matematica per l'economia I	pag.	226
Matematica per l'economia II	pag.	226
Matematica per l'economia avanzato I	pag.	227
Metodi computazionali per l'analisi di sist. econ. compl. I	pag.	227
Metodi matematici per le decisioni finanziarie I	pag.	228
Metodi matematici per le decisioni finanziarie II	pag.	228
Metodi quantitativi per segmentazione e posizionamento I	pag.	229
Metodi statistici per il data mining I	pag.	229
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	pag.	229
Misurazione e gestione del rischio di credito I	pag.	230
Misurazione e gestione del rischio di mercato I	pag.	230
Modelli dinamici per le previsioni I	pag.	231
Modelli matematici per i mercati finanziari - A	pag.	231
Modelli matematici per i mercati finanziari - B	pag.	232
Modelli matematici per marketing management I	pag.	232
Organizzazione aziendale A (ex I)	pag.	233
Organizzazione aziendale B (ex II)	pag.	233
Organizzazione dei sistemi complessi I	pag.	234
Organizzazione e gestione delle risorse umane I	pag.	234
Organizzazione internazionale I	pag.	234
Pianificazione di marketing I	pag.	235
Politica agricola comunitaria I	pag.	235
Politica dell'ambiente I	pag.	235
Politica economica I	pag.	236
Politica economica II	pag.	236
Politica economica avanzato A	pag.	237
Politica economica avanzato B	pag.	237
Portfolio insurance I	pag.	238
Probabilità e processi aleatori I	pag.	238
Programmazione e controllo I	pag.	239
Programmazione e controllo II	pag.	239
Programmazione e controllo nelle amministrazioni pubbliche I	pag.	240
Programmazione e controllo nelle aziende nonprofit I	pag.	240
Programmazione e controllo nelle aziende sanitarie I	pag.	241
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni I	pag.	241
Ragioneria avanzato I	pag.	242
Ragioneria generale e applicata I	pag.	242
Ragioneria internazionale I	pag.	243
Relazioni industriali I	pag.	244
Reti e sistemi informativi I	pag.	244
Reti e strategie d'impresa I	pag.	244
Reti neurali e algoritmi genetici I	pag.	245
Revisione aziendale I	pag.	245
Ricerca operativa I	pag.	246
Scienza delle finanze I	pag.	246
Scienza delle finanze II	pag.	247
Sistema informativo di gruppo I	pag.	247
Sistemi di elaborazione delle informazioni I	pag.	248
Sistemi di elaborazione delle informazioni II	pag.	248
Sistemi di elaborazione delle informazioni III	pag.	248
Sociologia dei consumi I	pag.	249
Sociologia I (c.l. Marketing e gest. imp)	pag.	249

Sociologia I (corsi di laurea diversi da Marketing e gest. Impr.)	pag.	249
Statistica aziendale I	pag.	250
Statistica computazionale I	pag.	250
Statistica economica A	pag.	251
Statistica economica B	pag.	251
Statistica I	pag.	252
Statistica II	pag.	252
Statistica per il mercato monetario e finanziario I	pag.	253
Stato e mercato I	pag.	253
Storia del pensiero economico I	pag.	254
Storia del pensiero economico II	pag.	254
Storia del sistema finanziario italiano I	pag.	254
Storia dell'impresa I (ex Storia economica I-Storia dell'impresa)	pag.	255
Storia economica dell'Italia contemporanea I (ex Storia econ. avanz. I)	pag.	255
Storia economica I	pag.	256
Storia economica II	pag.	256
Storia economica regionale I	pag.	256
Storia economica urbana I	pag.	257
Strategia e politica aziendale I	pag.	257
Strategia e politica aziendale II	pag.	257
Strategie d'impresa A (ex I) (c.l. Marketing e gest. Imp.)	pag.	258
Strategie d'impresa A (ex I) (altri corsi di laurea)	pag.	258
Strategie d'impresa B (ex II)	pag.	259
Strumenti operativi per le decisioni di marketing I	pag.	259
Tecnica attuariale I	pag.	260
Tecnica attuariale II	pag.	260
Tecniche di valutazione dei progetti I	pag.	260
Teoria degli investimenti finanziari I	pag.	261
Teoria dei giochi I	pag.	261
Teoria del rischio I	pag.	262
Teoria della concorrenza e dei mercati I	pag.	262
Teoria matematica del portafoglio finanziario I	pag.	263
<u>Sede didattica di Treviso</u>	pag.	279
Analisi dei costi I	pag.	280
Analisi dei dati A	pag.	280
Analisi dei dati B	pag.	280
Analisi finanziaria I	pag.	281
Analisi statistica delle serie temporali I	pag.	281
Applicazioni dell'algebra lineare e programm. matem. I	pag.	282
Basi di dati aziendali I	pag.	282
Commercio internazionale dei prodotti agricoli I	pag.	282
Concorrenza ed antitrust I	pag.	283
Controllo statistico della qualità A	pag.	283
Controllo statistico della qualità B	pag.	284
Diritto amministrativo (appalti internazionali) I	pag.	284
Diritto commerciale comunitario I	pag.	284
Diritto commerciale I	pag.	285
Diritto degli scambi internazionali I	pag.	286
Diritto dell'Unione Europea I	pag.	286
Diritto Internaz. degli investimenti e dei mercati finanz. I	pag.	287
Diritto internazionale I	pag.	287
Diritto tributario internazionale I	pag.	288
Econometria I	pag.	288
Economia agraria comparata I	pag.	289

Economia aziendale I	pag.	289
Economia aziendale II	pag.	290
Economia degli intermediari finanziari I	pag.	291
Economia degli intermediari finanziari II	pag.	291
Economia dei trasporti I	pag.	291
Economia dell'integrazione europea I	pag.	292
Economia e gestione delle imprese A	pag.	292
Economia e gestione delle imprese B	pag.	293
Economia e politica dello sviluppo economico I	pag.	293
Economia e politica industriale I	pag.	294
Economia e tecnica degli scambi internazionali I	pag.	294
Economia e tecnica dei mercati finanziari I	pag.	295
Economia e tecnica delle assicurazioni I	pag.	295
Economia internazionale I	pag.	296
Economia internazionale II	pag.	296
Economia monetaria internazionale I	pag.	296
Economia monetaria internazionale II	pag.	297
Economia politica I (L. Tr. Comm. Estero)	pag.	297
Economia politica I (L. Tr. Stat. e Inf. Gest. Impr.)	pag.	298
Economia politica II (L. Tr. Comm. Estero)	pag.	298
Economia politica II (L. Tr. Stat. e Inf. Gest. Impr.)	pag.	299
Elementi d'informatica per l'economia	pag.	299
Finanza aziendale I (L. Tr. Stat. e Inf. Gest. Impr.)	pag.	300
Finanza aziendale I (L. Spec. Econ. Scambi Internaz.)	pag.	300
Finanza aziendale internazionale I	pag.	301
Geografia economico politica I	pag.	301
Gestione della produzione A	pag.	302
Gestione della produzione B	pag.	302
Informatica (Idoneità)	pag.	303
Informatica (sist. informativi, basi di dati e sist. accesso info.) I	pag.	303
Informatica applicata A	pag.	303
Informatica applicata B	pag.	303
Informatica di base I	pag.	304
Informatica I	pag.	304
Istituzioni di diritto privato I	pag.	305
Istituzioni di diritto pubblico I	pag.	305
Laboratorio informatico A	pag.	305
Lingua francese (idoneità)	pag.	306
Lingua francese I	pag.	306
Lingua inglese (idoneità)	pag.	307
Lingua inglese (microlingua business) I	pag.	307
Lingua inglese (microlingua business) II	pag.	308
Lingua spagnola (idoneità)	pag.	308
Lingua spagnola I	pag.	309
Lingua tedesca (idoneità)	pag.	309
Lingua tedesca I	pag.	309
Marketing I	pag.	310
Marketing internazionale I	pag.	310
Matematica I	pag.	311
Matematica II	pag.	311
Metodi decisionali per l'azienda A	pag.	311
Metodi decisionali per l'azienda B	pag.	312
Metodi matem. dell'econ. e delle sc. attuariali e finanz. I	pag.	312
Metodi matem. dell'econ. e delle sc. attuariali e finanz. II	pag.	313
Metodi statistici per il data mining B	pag.	313
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda I	pag.	314

Modelli statistici I	pag.	314
Modelli statistici II	pag.	314
Organizzazione aziendale A (ex I)	pag.	315
Organizzazione aziendale A	pag.	315
Organizzazione aziendale e sistemi informativi I (ex Org. Az. B)	pag.	316
Organizzazione delle imprese internazionali I (ex Org. Az. II)	pag.	316
Organizzazione economica internazionale I	pag.	317
Politica economica internazionale I	pag.	317
Politica economica internazionale II	pag.	317
Ragioneria Gen. ed Applicata (International accounting) I	pag.	318
Ricerca operativa I	pag.	318
Scienza delle finanze I	pag.	318
Sistemi di elaborazione delle informazioni I	pag.	319
Sistemi informativi aziendali A	pag.	319
Sistemi informativi aziendali B	pag.	320
Sociologia I	pag.	321
Sociologia dei processi culturali e comunicativi I	pag.	321
Sociologia della negoziazione I	pag.	321
Statistica I (L. Tr. Comm. Estero)	pag.	322
Statistica I (L. Tr. Stat. e Inf. Gest. Impr.)	pag.	322
Statistica II (L. Tr. Comm. Estero)	pag.	323
Statistica II (L. Tr. Stat. e Inf. Gest. Impr.)	pag.	323
Statistica Aziendale A	pag.	324
Statistica computazionale A	pag.	324
Statistica computazionale B	pag.	324
Statistica e sistemi informativi territoriali A	pag.	325
Statistica Economica I	pag.	325
Statistica industriale I	pag.	326
Statistica sociale I	pag.	326
Storia del pensiero Economico I	pag.	327
Storia della filosofia della scienza I	pag.	327
Storia economica del Novecento I	pag.	327
Storia economica I	pag.	328
Strategia e politica aziendale I	pag.	328
Tecniche di previsione economica I	pag.	329
Teoria statistica delle decisioni I	pag.	329
<u>Sede didattica di Oriago</u>	pag.	335
Economia aziendale I	pag.	336
Economia aziendale II	pag.	336
Economia del turismo I	pag.	337
Economia del turismo II	pag.	337
Economia dell'arte e della cultura I	pag.	337
Economia e gestione delle aziende turistiche I	pag.	338
Economia e gestione delle aziende turistiche II	pag.	338
Economia e politica agraria I (Valorizz. delle risorse agroalim. e del territorio rurale a finalità turistiche)	pag.	339
Economia industriale del turismo I	pag.	339
Economia politica I	pag.	340
Economia politica II	pag.	340
Elementi d'informatica per l'economia I	pag.	341
Geografia del turismo I	pag.	341
Informatica (Idoneità)	pag.	342
Istituzioni di diritto privato I	pag.	342
Istituzioni di diritto pubblico I	pag.	342

Legislazione del turismo I	pag.	343
Lingua francese (idoneità)	pag.	343
Lingua francese I	pag.	344
Lingua inglese (idoneità)	pag.	344
Lingua inglese I	pag.	345
Lingua spagnola (idoneità)	pag.	345
Lingua spagnola I	pag.	345
Lingua tedesca (idoneità)	pag.	346
Lingua tedesca I	pag.	346
Marketing delle imprese turistiche I	pag.	347
Matematica I	pag.	347
Matematica II	pag.	348
Metodologie e determin. quantit. delle aziende turistiche I	pag.	348
Organizzazione del lavoro I	pag.	348
Organizzazione delle aziende turistiche I (ex Org. Az – delle az. turist. I)	pag.	349
Pianificazione territoriale (rurale) I	pag.	350
Politica economica del turismo I	pag.	350
Programmazione e controllo nelle aziende turistiche I	pag.	350
Sociologia (del turismo) I	pag.	351
Statistica economica I (Analisi della domanda turistica)	pag.	351
Statistica I	pag.	352
Statistica II	pag.	352
Storia economica del turismo I	pag.	353
<u>Sede didattica di Portogruaro</u>	pag.	355
Economia aziendale I	pag.	356
Economia aziendale II	pag.	356
Economia politica I	pag.	357
Economia politica II	pag.	357
Elementi d'informatica per l'economia	pag.	358
Informatica (Idoneità)	pag.	358
Istituzioni di diritto privato I	pag.	358
Istituzioni di diritto pubblico I	pag.	359
Lingua inglese (Idoneità)	pag.	359
Matematica I	pag.	360
Matematica II	pag.	360
Statistica I	pag.	360
Statistica II	pag.	361